LA STAMPA

ANNO 130. N. 219. SABATO 10 AGOSTO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI Di tutto, di più.

Nella Lega il leader minaccia e la Pivetti divide. Saxa Rubra: la rivolta di Santoro

Bossi: abbattiamo i ripetitori Rai

Prodi: nessuna illegalità, o lo Stato reagirà

LO SCONTRO SI RISCHIA DAVVERO

CACCIANDO con parole scurrili Irene Pivetti giù dal Carroccio, Umberto Bossi non ha solo confermato il suo dominio assoluto dentro il movimento leghista, ma ha bensì compiuto un atto politico di grande rilievo che induce al pessimismo e desta allarme. E' infatti come se Bossi stavolta avesse bruciato per davvero tutti i ponti sul fiume Po, cioè tutte le strade che portano a Roma, e indicato ai suoi una strategia di scontro senza più mediazioni possibili. Dietro l'usuale incontinenza verbale che lo spinge a minacciare addirittura i ripetitori della Rai, va delineandosi in concreto un disegno tutto nuovo che potremmo definire di svolta estremista. L'espulsione della Pivetti ne è l'evento simbolo.

Quello che stupisce non è tanto la disinvoltura con cui Bossi si è liberato di una bandiera della Lega, dell'unica personalità che mostrava una qualche autonomia dentro il suo gruppo dirigente: né le purghe né le scissioni hanno mai impensierito la base popolare arrabbiata della rivolta nordista.

E' significativa semmai la precisione con cui questo leader irriducibile e abilissimo disintegra l'ultima figura di tramite possibile tra le due rive del Po, tra Mantova e Montecitorio. La giovane e spregiudicata Pivetti, infatti, imparagonabile ai vari Castellazzi, Rocchetta, Negri e pure al reprobo Maroni di cui è disseminata la vicenda leghista, aveva saputo ben capitalizzare l'autorevolezza istituzionale derivata dalla carica di presidente della Camera: disponibile fino a ieri a

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Umberto Bossi attacca duramente le nuove nomine dei vertici Rai, e minaccia di «far saltare i ripetitori della Rai». Poi, corregge il tiro: «La Lega ha fatto una scelta di lotta non violenta. Se far saltare significa tirare via la corrente elettrica ai ripetitori sono d'accordo anch'io; ma bisogna studiare la cosa un po' meglio».

Le scelte del consiglio di amministrazione non gli sono piaciute: «Si tratta di opzioni in linea con la spartizione fatta con Berlusconi a cui è andato il Tg2 e agli altri il resto - sostiene -; non hanno considerato che al Nord la Lega ha una percentuale del 30 per cento nella Padania e non ha il rappresentante. Meglio così, andremo a cuor leggero a far saltare la Rai senza paura della galera. Ma non basta solo non pagare il canone. Occorre impedirle di diffondere le sue falsificazioni razzistiche e colonialistiche in Padania».

Intanto la Lega Nord si spacca intorno al nome di Irene Pivetti, alla quale il leader lombardo del partito ha impedito giovedì di prendere ancora la parola a manifestazioni del Carroccio. Si fa più forte l'attrito tra l'ex presidente della Camera e il leader leghista Umberto Bossi. Ieri, il *senatur* ha rivolto un duro richiamo alla «unità strategica del movimento contro chi si illude di fare un partito di cattolici all'interno della Lega», con chiaro riferimento alle intenzioni dell'ex pupilla: «La Pivetti - ha detto Bossi - sembra la democrazia cristiana, perché propone di fare un partito dei cattolici al centro. Oggi, la contrapposizione è Padania contro Roma. Fare un partito centralista vuol dire portare via i voti alla Lega». Al leader leghista ha replicato con fermezza il capo del governo Romano Prodi. «Nessuna illegalità, o lo Stato reagirà».

Infine, ancora uno sguardo in casa Rai, dove Michele Santoro consuma la rivolta, dopo l'abolizione di *Tempo reale*: «Adesso, mi devono fare le scuse».

Bruzzone e Meli ALLE PAGINE 2, 3 E 5

LEGHISTI CONTRO IRENE

«Hai tradito scappa in chiesa»

MILANO. «Hai tradito, scappa in chiesa». Irene Pivetti (nella foto) è nel mirino dei leghisti. In prima fila, ci sono i luogotenenti di Bossi. Dalla sua, i sindaci e la gente che l'applaude e incoraggia a parlare.

Carrulli A PAG. 2

L'IRA DI ROMANO

«Se Umberto si azzarda...»

REGGIO EMILIA. Romano Prodi (nella foto) festeggia i 57 anni con l'amico Enzo Biagi sulle colline di Reggio Emilia. E' furente per la «sparata» di Bossi sui ripetitori Rai: «Se Umberto si azzarda...»

Corrias A PAG. 3

Mosca, pallido e rigido nella cerimonia

Eltsin, giura ma sta male
Cecenia, russi accerchiati

Il Presidente ricoverato in ospedale
Grozny in fiamme: centinaia di morti

Eltsin giura davanti a Alexij II, patriarca di Mosca — **Zafesova** A PAG. 7

LA MUMMIA DEL CREMLINO

MOSCA

I medici che hanno consentito a Boris Eltsin di fare la campagna elettorale forse un giorno racconteranno come ci sono riusciti. Che sia stato un miracolo c'erano comunque pochi dubbi fin dall'inizio. Cioè che la Russia veniva trascinata per i capelli, con tutto il cinismo e l'irresponsabilità necessaria, a eleggere un Presidente che non avrebbe potuto certamente reggere per l'intero mandato.

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, i segreti del reggiseno

«Specchio» torna in edicola con La Stampa per raccontare un indumento simbolo della seduzione nato 90 anni fa. Tra gli altri servizi in questo numero: nel Rajastan dei maharaja e delle Mille e una notte; i misteri del Palio di Siena; la nuova puntata dell'inchiesta sui dinosauri e un affascinante viaggio all'interno del cuore umano.

SALVADOR DALI'

Riapre il castello dei dispetti

Riapre dopo anni il «castello» di Pubol che Salvador Dalì (nella foto) volle per Gala, la sua musa-carceriera. Lo scelse facendo sorvolare la campagna in aereo, poi lo regalò nel '68 alla sua infedele compagna. Dipinse porte e termosifoni, fece della piscina un Walhalla, e non poteva metterci piede senza invito scritto.

Vallora A PAG. 19

Courmayeur, la tragedia a 2051 metri in Val Veny, sotto il Monte Bianco, in una zona a rischio

Si spezza il ghiacciaio, undici feriti

Blocco nel lago: l'onda travolge i turisti, grave una bimba

COURMAYEUR. Enrico l'ha tirata fuori per un braccio mentre Simona scivolava nell'acqua grigia e gelida, trascinata da una lastra di ghiaccio. Sono due fratelli che hanno visto il ghiacciaio che sprofondava come gli iceberg dell'Artico. Lui, 15 anni, è sotto choc in un letto dell'ospedale di Aosta, lei, 8 anni, è dietro i vetri della rianimazione, con la testa rotta dal ghiaccio, ma ce la farà. Altri nove turisti sono rimasti feriti in un pomeriggio di paura in Valle d'Aosta, sulla riva del lago del Miage, 2051 metri, ai piedi del Monte Bianco. Undici turisti travolti da un'onda di due metri zeppa di ghiaccio a lastre e a blocchi. Erano tutti accanto a quel fronte glaciale che muore con un «muro» grigiastro nel lago del Miage. Il crollo avviene poco dopo le 14. Una «fetta» lunga 40 metri, alta più di dieci, si stacca dal «muro», si corica come fosse gesso provocando l'ondata violenta.

Macchiavello e Martinet A PAG. 8

«La Stet resta in mani italiane»

Prodi: nucleo di comando nazionale
Ciampi all'Iri: vendere le controllate

SERVIZIO A PAGINA 4

Consumi, lo Stivale diviso in due

Al Nord la spesa media è di 3,2 milioni
Al Sud si vive con 2,5 milioni al mese

di Francesco Manacorda e Raffaello Masci A PAGINA 15

La Juventus umilia l'Ajax: 6-0

La Coruña, rivincita tutta bianconera
E il Toro inchioda il Real Madrid: 1-1

di Bruno Bernardi e Fabio Vergnano NELLO SPORT

SULLE TRACCE DI UNABOMBER

Come le pagine di un giallo

LIGNANO SABBIADORO. Scerbanenco sarebbe arrivato al bar Gabbiano e... Immaginiamo lo scrittore sulle tracce di Unabomber.

Romagnoli A PAG. 13

A ruba in Germania il cd-rom con telefoni e indirizzi privati

Tedeschi, popolo di ficcanaso

BONN

TANTO maggiore è la privacy in un Paese, quanto sotto sotto prevale una grande curiosità: sapere i fatti del vicino non perché uno glieli ha chiesti, ma perché sono stati sbirciati oltre la siepe del giardino. Si capiva che l'hobby del detective era una passione diffusa in Germania (seguitissima la trasmissione televisiva «XY» sui casi non risolti della polizia), adesso però gli aspiranti Topolino hanno a disposizione una chicca elettronica che in pochissimi mesi ha venduto cifre da best-seller.

L'oggetto del desiderio è un dischetto cd-rom messo in commercio dalla ditta Topware di Mannheim per cinquantamila lire. Il contenuto, che a prima vista non sembrerebbe tale da attirare un milione di compratori in pochi mesi, è l'elenco degli abbonati della Telekom tedesca. Gli stessi numeri cioè che si trovano sulla guida telefonica o che si possono richiedere al servizio informazioni. Il successo è stato tale che un secondo fornitore, la Tele-Info di Hannover, è partito a ruota con un secondo cd-rom: prima edizione 200.000 copie.

Dov'è il bello? La ditta Topware offre la possibilità di rintracciare il nome e l'indirizzo di un utente a partire dal solo numero di telefono. Questa particolarità era un elemento decisivo per i compratori, come hanno rivelato le inchieste di marketing che hanno preparato il successo commerciale del cd-rom. Il 90 per cento degli intervistati assicura infatti che la possibilità di scoprire chi si nasconde dietro un numero di telefono è «una caratteristica a cui non rinunciare». Devono tremare le coppie segrete, i contatti clandestini? I numeri semplicemente scritti su un foglio e dimenticati non avranno più segreti? Alla domanda: ma perché pensa che le possa servire?, la risposta più comune era: «Non lo so, mi piace l'idea». Un popolo di ficcanaso, insomma? La Tele-Info, seconda arrivata, in ogni caso ha pensato di rendere ancora più raffinate le doti di piccolo detective del cd-rom. I curiosi saranno infatti in grado di scoprire se la persona in questione abita in un palazzo plurifamiliare o in una villa isolata, quanti numeri telefonici possiede una data famiglia ecc. Si chiamano «dati microgeografici» e lo slogan della ditta è: «I dati sono del popolo». Nel suo piccolo una rivoluzione, soprattutto in un Paese come la Germania, dove la privacy è difesa dalle istituzioni. Esistono infatti in ogni regione dei «responsabili per la protezione dati dei cittadini».

Francesca Predazzi

Donaggio-Moroder-Vistarini

Dopo Baudo tre direttori per Sanremo

ROMA. Comincia il dopo Baudo al Festival di Sanremo. Pino Donaggio, Giorgio Moroder, Carla Vistarini sono i tre nuovi «direttori» del 47° Festival. Nella foto, Pippo Baudo con le vallette Sabrina Ferilli e Valeria Mazza, edizione '96. **Boni e Gavino** A PAG. 22

Ha ingannato la donna dicendole che l'arma era carica soltanto a salve

Dà il fucile alla figlia: sparami

Olbia, soffriva di crisi depressive: in fin di vita

OLBIA. Ha sparato al padre alla nuca, ma lei, una psicolabile di 38 anni, ha detto alla polizia di non aver voluto ucciderlo. L'uomo è in fin di vita all'ospedale di Olbia e lei agli arresti a Nuoro. «Mi diceva di spararagli e mi ripeteva che il fucile era caricato a salve, così ho premuto il grilletto», ha detto Rita Murgia, di 38 anni, sofferente di disturbi psichici e che ieri mattina ha esploso un colpo, con il fucile del padre, contro l'anziano genitore, Ugo, ex ufficiale di marina, e anche lui colpito da crisi depressive. La donna, dopo essere stata condotta nei locali del commissariato, è stata sentita dal sostituto procuratore del tribunale di Tempio Pausania, Paola Mossa. In serata è stata poi arrestata. Le indagini svolte subito dopo il fatto da polizia e carabinieri sono state coordinate dal pm che ha accusato la donna di tentato omicidio.

Arescu A PAG. 12

Festa leghista in provincia di Como. Calderoli non la lascia parlare. Lei annuncia: farò il Grande Centro

Cacciata la Pivetti, ma la folla la segue

Appello del Senatur: non spacchiamo il movimento

SAN FEDELE. Nuovo affronto per Irene Pivetti. Il segretario nazionale della Lega, Calderoli, le ha impedito di prendere la parola alla festa della libertà organizzata a San Fedele in Telvi, in provincia di Como. Accolta da uno striscione «Serviamo un'idea non la vanità di una piccola donna» ed al grido «Bossi, Bossi», l'ex presidente della Camera non ha potuto avvicinarsi al palco. «Se non mi fanno parlare non posso certo impormi con la forza. Questa è una festa della libertà per modo di dire» ha detto la Pivetti, attorniata da molti militanti del Carroccio a lei vicini e che la sostenevano gridando «Irene, Irene». Un coro che è diventato un'ovazione. «Non abbiamo nessuna paura di perdere consensi - ha affermato Calderoli -. La Pivetti è fuori dalla Lega». Ma i militanti leghisti, spaccati in due fazioni, si scambiavano ogni genere di insulti. E il sindaco leghista di San Fedele, Gabriele Lanfranconi, ha detto: «Se non la lasciamo parlare questa non è una festa della libertà. Sono metodi inaccettabili. A questo punto anch'io mi sento un eretico». Poi ha accompagnato la Pivetti in una piazza adiacente. La maggior parte della folla l'ha seguita e così Irene Pivetti ha improvvisato un comizio volante. Alla gente che la applaudiva la Pivetti ha ribadito che la vera libertà sta nel federalismo. E che cominci ad esserci qualche preoccupazione nel Carroccio lo dimostra il fatto che da Asiago, dove ha tenuto un comizio, Bossi ha sentito il bisogno di lanciare un richiamo «all'unità del movimento » contro chi «si illude di fare un partito di cattolici».

La «grande esclusa», aveva infatti già contrattaccato durante la giornata di ieri scrivendo una lettera aperta, pubblicata sul «Giornale», nella quale chiamava a raccolta i «dubbiosi» del Carroccio. «Cari amici della Lega - ha scritto la Pivetti - cosa ne abbiamo fatto della nostra storia? Come mai si è deciso che la strada del federalismo era chiusa e si è puntato da un'altra parte? La secessione è una sconfitta è la negazione di quella voglia di libertà per la quale ci siamo incontrati». Il contrattacco della Pivetti si è dispiegato a tutto campo. Il suo ufficio stampa ha diffuso, sempre ieri, il testo di una intervista che verrà pubblicata da «Epoca» nella quale l'ex presidente della Camera afferma che si batterà per ricostruire l'unità dei cattolici e ipotizza la costruzione di un grande centro. E' a queste dichiarazioni che faceva riferimento Bossi nel suo intervento ad Asiago. «Il problema dei cattolici in Italia - ha detto la Pivetti ad "Epoca" - è che non hanno visibilità e peso politico. Nel Paese c'è già un'area di centro, vale in percentuale la maggioranza degli elettori italiani, bisogna organizzarla sul piano politico». E nell'intervista Irene Pivetti ha annunciato che si batterà «per dar vita al futuro centro».

Davanti ai microfoni del Gr Rai la Pivetti aveva anche detto di sentirsi ancora leghista ed aveva escluso di guardare - come aveva ipotizzato qualcuno - al Polo: «Ho letto dichiarazioni di stima di molta gente del Polo in questi giorni e naturalmente li ringrazio, ma non è un discorso politico al momento». [r. i.]

«Adesso bisogna unire i cattolici»

Irene Pivetti
In alto: Pierluigi Petrini e Giancarlo Pagliarini

«Quel progetto è una follia»

Casini: che sia un colpo di sole? La vecchia dc non può ritornare

ROMA. Ridacchia, Pierferdinando Casini, leggendo l'appello di Irene Pivetti all'unità dei cattolici in politica. «E' una follia», commenta il segretario del ccd. «E' una cosa che non sta né in cielo né in terra», insiste.

Perché così duro, onorevole Casini?

«Vede, io non credo all'unità dei cattolici. Il ccd, del resto è nato da questa constatazione. E da un'altra, e cioè che ormai il sistema politico in Italia è bipolare. Questa intuizione ha permesso a quella che Dini definisce "una costola della vecchia dc" di prendere due milioni e duecentomila voti... un po' di più di quelli che ha preso l'ex presidente del Consiglio. Ormai, quindi, non si può più tornare indietro».

Insomma, lei è sicuro: i cattolici non si riuniranno?

«L'unità dei cattolici è morta e sepolta. Non interessa più nemmeno alle gerarchie ecclesiastiche, figuriamoci se interessa i politici. Eppoi siamo realistici, invece di perderci dietro a cose inesistenti, se lo immagina un partito con Bindi e Formigoni insieme, con la Fumagalli e Bianchi?».

Beh, prima questo partito c'era... si chiamava democrazia cristiana...

«C'era... ma non lo vede che ormai non riusciamo a unirci nemmeno su certi valori che dovrebbero essere comuni a tutti i cattolici?».

Ma secondo lei per quale motivo Irene Pivetti si è decisa a lanciare questo appello?

«O è stata colta da un colpo di sole, oppure ha fatto un'uscita strumentale, dietro cui c'è un suo disegno politico. Un disegno al quale lei crede, evidentemente, anche se è davvero una pazzia...».

Eppure Irene Pivetti fa un discorso al quale dovreste essere sensibili anche voi. Dice infatti che i cattolici, divisi, rischiano di essere subalterni alla destra e alla sinistra.

«Certo, il rischio di subalternità c'è, sia nel Polo che nell'Ulivo, ma è un problema che non si risolve in questo modo».

Già, ma sembra che anche Lamberto Dini sotto sotto abbia in mente qualcosa di simile al centro immaginato dalla Pivetti...

«A Dini e alla Pivetti, a tutti questi generali senza esercito, io darei un bel consiglio. Si mettano a raccogliere voti in proprio. E' difficile, glielo garantisco io, che con molta modestia l'ho fatto, e il mio partito non aveva dietro né un presidente del Consiglio, né un presidente della Camera. Ci provino, vediamo quello che riescono a fare».

Insomma, lei fa una chiusura netta nei confronti di Irene Pivetti. Ma a quanto pare nel Polo c'è qualcuno che la corteggia...

«Guardi, io mi sono convinto di una cosa. E ossia che per trattare con la Lega, con il suo elettorato, occorre fare i conti con Umberto Bossi. Qualsiasi altro tentativo è autolesionistico. Certo, Bossi è un animalaccio... anzi, è proprio una bestia, però è lui e soltanto lui che interpreta determinati sentimenti e umori del Nord. Gli altri, tutti gli altri, da Irene Pivetti a Roberto Maroni, in proprio non hanno nemmeno un voto...».

Pierferdinando Casini

«A lei, a Dini e altri generali senza esercito un consiglio: si mettano a raccogliere voti»

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

I FEDELI DI BOSSI

«Irene, scappa in chiesa»

Ma i «capi» le voltano le spalle

MILANO

Il passaparola leghista, per ieri sera, ordinava di andar su fino a San Fedele d'Intelvi, alto Lago di Como, vicino a Domaso e alla tenuta del professor Gianfranco Miglio. A Lanzo per vedere cosa combina Irene Pivetti, ormai messa fuori dalla Lega, giovedì sera lasciata in strada a Varese, sede chiusa per lei, e meno male che passava il sindaco leghista Raimondo Fassa che è un signore e l'ha portata a cena. Dunque leghisti in Val d'Intelvi al seguito del segretario lombardo Calderoli, più altri parlamentari, più altri segretari provinciali, più tutti i militanti senza altri impegni. Vigilanza leghista, non si sa mai, e pronti gli striscioni con dedica personalizzata, tipo «Fuori i mercanti dal tempio».

Perché Irene Pivetti, come ha detto ai tg, quando sceglie una cosa è molto tenace. E se sceglie di rimanere leghista, di andare alle feste dove l'avevano invitata prima della scomunica, alle feste ci va. Capito Bossi? Capito leghisti che siete d'accordo con me eppure state zitti e coperti? Il suo messaggio sembra proprio questo. Pivetti non è Franco Rocchetta, l'ex segretario dei veneti. E neppure Franco Castellazzi, l'ex segretario dei lombardi. E nemmeno Luigi Negri, altro ex di Lombardia. «Irene non è come gli altri - dice Antonio Marano, già leghista, già sottosegretario alle Poste, ora tornato alle sue televisioni di Varese e provincia -. Lei sa come muoversi e si muove bene: gli altri hanno subito, lei no».

A sentire i parlamentari, al momento, non ce n'è uno che la difenda. Troppo rischioso, vorrebbe dire mettersi contro il Capo. Pivetti ha invitato Calderoli a chiedere la sua espulsione dal gruppo parlamentare leghista, si appella, come dice, «all'intelligenza del capogruppo Domenico Comino». Comino è al mare, a sera comunica a Sanremo e così risponde all'appello: «Finalmente sono in vacanza, ne riparleremo tra dieci giorni». Quando, secondo i calcoli di Bossi, anche i giornali si saranno stufati di Pivetti. «Massì, passerà anche questa - dice Francesco Formenti, deputato da tre legislature -. Se è della Lega ha un seguito, se è fuori dalla Lega, che so?, andrà in chiesa e tutto finisce lì».

Ma Pivetti, appunto, non è Rocchetta. «Per carità - risponde ancora Formenti - è intelligente, giocherà le sue carte. Ma da sola o al massimo in famiglia, con la sorella e i genitori metterà su uno spettacolino. Anc. e il potentissimo segretario della potentissima Lega Lombarda, Luigi Negri, quando se n'è andato con la Banda Berlusconi era convinto di avere un seguito: si è ritrovato con la moglie e la cagnetta. E basta». Tolga dunque il disturbo, e in fretta? Il trevigiano Giampaolo Dozzo medita: «Il problema Pivetti nella Lega non esiste, caso mai può esistere per l'elettorato: da qui al 15 settembre i giornali ci sguazzeranno».

I più stupiti sembrano i leghisti di Varese. L'avevano accompagnata in campagna elettorale con il secchio della colla e i manifesti da attaccare, l'avevano vista soffrire quando pareva fosse stata battuta dal candidato del Polo, l'ex leghista Luigi Zocchi, farmacista di Ponte Tresa. E l'avevano scortata sul treno leghista diretto a Pontida, lei con camicia o fazzoletto verde al collo. Possibile? Possibile. «Mi sembra tutto così strano», dice Giovanna Bianchi, il vicepresidente della Provincia di Varese ora deputato, la campagna elettorale con Pivetti, il banco di Montecitorio accanto a quello di Pivetti. «Ancora sabato scorso, alla Camera, parlavamo e andava tutto bene... Poi non so cosa è successo». E' successo che Bossi, magari su pressione di Calderoli, ha detto basta. «Doveva continuare a discutere con Bossi - dice Giancarlo Pagliarini -, non doveva andargli contro. Anch'io posso non essere d'accordo su certe cose, ma in quel caso mi faccio piccolo. Boh? Forse la cosa più giusta l'ha detta Dini, ha "grande difficoltà di assestamento al non potere". Ma francamente la questione non mi interessa granché». Lo dice Pagliarini e lo dicono in molti. «E poi, in questo momento - aggiunge Dozzo - sconta il suo isolamento dalla base e anche dai parlamentari. Da quando era stata eletta Presidente noi non l'abbiamo più vista, era un'altra Pivetti, distaccata». Distacco aristocratico.

Accanto a quello che fu l'ufficio del Presidente Pivetti, ora c'è quello dell'attuale vicepresidente, l'ex leghista Pierluigi Petrini, che se ne andò a febbraio evitando l'espulsione e guadagnando una candidatura con Lamberto Dini. Perplesso sulle intenzioni e sul futuro di Pivetti. «Dice che vuol rimanere nella Lega, ma combattere dall'interno è un'utopia. C'è stato un momento in cui si poteva e si doveva combattere: era quando con l'Ulivo avremmo avuto la presidenza delle Regioni del Nord e avremmo guidato il processo riformistico. Ma Bossi vuole la Lega rivoluzionaria, secessionista. La Lega è un fenomeno deviato e per Pivetti non c'è posto, anche perché il suo seguito è zero».

Ma Pivetti sa di poter contare, almeno, sul quello che viene chiamato il partito degli amministratori. Sui sindaci sempre più in difficoltà, su chi teme la strada della secessione, su chi non vuole andare oltre il federalismo. «Però io continuo a non capire - conclude Giovanna Bianchi -, in campagna elettorale eravamo assieme, lei ha sempre parlato di indipendenza del Nord. E' ovvio che il termine può esser letto in modo ambiguo, ma dopo due mesi di Parlamento la mia esperienza dice che non c'è altra via che premere sulla secessione. Separare gli Stati, con calma, con tranquillità, ma separare. Dico che Bossi ha ragione e Irene è una ragazza molto intelligente. E spero non se ne vada». [gi. ce.]

IL PAPA'

«Siamo solo all'inizio»

MILANO. Non sarà un fuoco di paglia il dissidio tra Irene Pivetti e i vertici della Lega: «Evidentemente sta accadendo qualcosa di molto serio - dice Paolo Pivetti, padre dell'ex Presidente della Camera - che porterà chiarezza nell'orizzonte politico italiano. Non si può liquidare con una battuta quello che sta succedendo, un fatto come questo richiede del tempo per essere compreso in tutta la sua complessità. Non è un episodio, è qualcosa che ha una profondità molto maggiore». Comunque vada a finire, i fatti di questi giorni sono «l'inizio di un discorso, non la fine, la sua conclusione». Sebbene il periodo sia difficile, Irene Pivetti non dà segni di turbamento: «L'abbiamo trovata serena, decisa, determinata e sicura come sempre». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCONTRO SI RISCHIA DAVVERO

rimettere nelle mani dello stesso Bossi tale rendita di posizione. Soltanto che lui, il *senatur*, ormai che in Parlamento gli mancano i numeri necessari a ricattare l'uno o l'altro polo, non sa proprio cosa farsene della madama in *tailleur* e camicia verde che piace tanto da MicroMega a Comunione e Liberazione, riceve profferte a destra e a manca dal Quirinale in giù, alza la voce a Pontida per dialogare sottovoce al Centro. E lo fa sapere a modo suo, con il *rans* d'ordinanza. Sicché fa impressione scoprire come di colpo, dopo la brutta scomunica delegata da Bossi al sicario Calderoli, appaia finita l'Irene Pivetti figura politica di tramite, qualunque scelta successiva decida di operare, dentro o fuori la Lega nonostante gli applausi affettuosi che ancora la piazza le riserva.

Mentre suona del tutto irrilevante il suo appello neodemocristiano all'unità dei cattolici, risulta deprivato di energia vitale il suo vocabolario austero.

Molto più del suo destino ci interessa a questo punto capire cosa farà Bossi dopo che, liquidando lei, ha respinto al mittente anche ogni profferta di alleanza tattica proveniente da un Polo smarrito all'opposizione (cosa se ne farebbe di un secondo, peraltro improbabile, ribaltone visto che comunque a Roma i suoi non sono più determinanti?).

Ecco il punto davvero preoccupante. Bossi ha ben capito che esisterà sulla scena futura della transizione italiana solo in quanto saprà innescarvi uno scontro frontale col governo e le istituzioni centrali. Escluderei che egli creda per davvero nella secessione del Nord (almeno entro le condizioni socio-economiche date), ma di certo ritiene utile sbandierarne la minaccia per esasperare la tensione. Si comporta cioè come un rivoluzionario leninista che lancia parole d'ordine insurrezionali, solo dissimulate dal linguaggio gandhiano, senza alcuna fiducia nella dimensione «sociale» della protesta nordista, soprattutto quando essa sfugge all'egemonia diretta del partito-avanguardia: basti ricordare le parole sprezzanti con cui ha scomunicato non solo il movimento dei sindaci del Nord-Est per il federalismo, ma anche la rivolta fiscale contro la Guardia di Finanza propugnata dalla Life.

Si è arrivati così da parte della Lega, con calcolato larghissimo anticipo, al preannunzio della giornata del 15 settembre quale fatidico momento battesimale della Padania, da benedirsi con le acque del suo fiume se non addirittura da proclamarsi indipendente. L'esca, purtroppo va detto, funziona, e in molti hanno già abboccato: benché nessuno, ma proprio nessuno, a cominciare dallo stesso Bossi, creda seriamente che il pellegrinaggio fluviale di quella domenica settembrina possa sortire effetti istituzionali dirompenti di alcun tipo - tanto meno secessionistici -, purtuttavia gli avversari della Lega hanno trovato conveniente drammatizzare l'evento. I militanti di An radunandosi in piazza Duomo a Milano dopo una marcia dai diversi Comuni d'Italia; i popolari manifestando lo stesso giorno a Torino; i verdi progettando la costruzione di simbolici ponti sul Po, ciascuno a modo suo contribuirà al disegno di Bossi. Che ha la massima convenienza a trasformare la Lega nell'ennesima emergenza nazionale, per poi giocare la partita in cui è maestro, cioè quella della corda tirata da solo contro tutti.

Sia detto con la dovuta cautela, ma quella corda potrebbe spezzarsi, anche per sbaglio. Bossi è un politico istintivo ma sperimentato. Adopera un linguaggio violento ma si proclama nonviolento. Dispone di un pacifico elettorato ormai stabile e diffuso che gli garantisce un voto d'identità, e dirige altresì un nucleo ristretto di militanti educato all'obbedienza e alla disciplina. Se in qualsiasi località del Nord e in qualsiasi circostanza si arrivasse allo scontro fisico con fazioni contrapposte o addirittura con le forze dell'ordine, ciò avrebbe conseguenze catastrofiche. Dunque quando anche la Lega, nella sua nuova veste estremista, per scelta tattica moltiplicasse le occasioni a rischio di scontro, credo sarà compito del governo e degli apparati che esso dirige disinnescarle attraverso una pacata opera di sdrammatizzazione. Nessun paragone infatti è possibile con i conflitti del passato.

E il Nord, che non ha bisogno di rivoluzioni, ancor meno ha bisogno di martiri.

Gad Lerner

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3078 del 14/12/1995

La tiratura di Venerdì 9 Agosto 1996 è stata di 574.418 copie

Minaccia del leader leghista: siamo gandhiani, ma distruggeremo questa tv razzista

Bossi: abbatteremo i ripetitori Rai

«Le nomine firmate anche da Berlusconi»

ASIAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Bossi, alle 16,52 l'agenzia Ansa trasmette questa sua dichiarazione: «Non bruceremo soltanto i libretti, ma abbatteremo i ripetitori della Rai». Sono le 18,52: conferma? «Bisogna non far più parlare quelle m..... romane».

Con il tritolo sotto i ripetitori Rai?

«Ah no, eh! Andiamoci piano con queste interpretazioni».

Ma l'ha detto lei: abbatteremo. Con l'aggiunta: «I ripetitori sono i nuovi carri armati del colonialismo romano, per quelli veri basterebbero le armi anticarro e con 100 mila lire gliene buchi uno, ma contro quelli non basta non pagare il canone, vanno buttati giù». C'è poco da intrerpretare, no?

«A dir la verità non è così. Io non intendo dire quello che mi vogliono attribuire».

Nessuno le attribuisce niente, basta che chiarisca cosa intende dire.

«Oh, ma insomma! Quante volte lo devo ripetere che la Lega, la Padania, si muove per la propria indipendenza in maniera gandhiana! Pacifica!».

Ma se lei parla di abbattere e di armi anticarro da 100 mila lire, altro che «Mahatma».

«Ecco che ci risiamo. Va bene, allora ben venga il casino, mi va benissimo. Che i giornali facciano i titoli, che mi mandino i carabinieri, facciano pure Lorsignori Romani!».

Non ha risposto.

«Ma come devo rispondere! Io dico abbattere perché penso di buttar giù l'informazione romana, razzista e colonialista e schifosa».

Ma è proprio su quell'abbattere che Gandhi avrebbe qualche risentimento.

«Ohssignùr. Vedremo come. Ci sono tanti modi, pacifici, ripeto: pacifici, per metterli a tacere».

E non poteva citare quelli?

«Adesso vedremo quali. Che so? Tagliare i fili della corrente. Impedire che la corrente arrivi ai ripetitori. Va bene così?».

Sarebbe comunque un gran bel reato.

«E va bene. Ma sarebbe disobbedienza civile, sarebbe resistenza passiva. Sarebbe ancora il minimo...».

Il minimo?

«Il minimo sì, perché questi non devono più trasmettere le loro canagliate a spese nostre».

Non basterebbe non pagare il canone?

«Eh sì! Ho letto che anche quelli del Polo adesso vogliono smetterla di pagare il canone. Bravi, finalmente, dopo che con la loro Rai e la loro Fininvest ci avevano bombardato, insultato tutte le sere».

Ora son delusi pure loro?

«A parte il fatto che noi non siamo delusi perché ce lo aspettavamo, e ci va benissimo che il consiglio di amministrazione abbia fatto quelle nomine lì, così tutti capiscono che roba è, chi l'ha detto che il Polo è deluso?».

Il Polo.

«Mavalà che fanno la scena! Le nomine sono il risultato della solita spartizione tra una maggioranza e una finta opposizione che si mette d'accordo su tutto. Tatàc, Berlusconi e D'Alema: al primo Fininvest e Tg2, all'altro il resto della Rai ormai occupata da gente di sinistra».

E la Lega fuori. Se n'è lamentato pure il «verde» Mauro Paissan.

«Perché è rimasto fuori lui, sennò stava zitto».

Comunque Lega fuori.

«E si capisce, l'accordo è per far fuori più che la Lega la Padania. Continuare nella colonizzazione dell'informazione».

E dunque giù i ripetitori.

«Non pagare il canone non basta più, andremo a staccare le spine e poi vedremo. Anzi non li vedremo più, quei farabutti».

Dice che se l'aspettava, che queste nomine in fondo vanno benissimo perché fanno il suo gioco, però è furibondo.

«Ma certo! Perché penso a tutti quei blabla sul federalismo, e tutte quelle belle parole, alle prese in giro... Tutti federalisti, anche i fascisti di Alleanza nazionale! In Padania la Lega ha il [illegible] per cento dei voti e non ha una voce in Rai! Altro che federalismo e gente che ancora ci crede».

Allude alla Pivetti?

«Alt. Basta che sono arrivato ad Asiago per il comizio. Pivetti? Chi è? Non è più della Lega e se fossi in lei la smetterei di parlare della Lega. Il Potere le ha dato alla testa, che si preoccupi del suo destino».

Lei, da Asiago, come lo vede?

«Traballante, oscuro, incerto e non glorioso. Meglio essere l'ultimo dei Padani che la prima Lupa di Roma».

Giovanni Cerruti

Romano Prodi
In alto a destra: Umberto Bossi

IL CASO

ROMANO TRA FESTA E TIMORI

FELINA (RE)
DAL NOSTRO INVIATO

Nella calca della festa Romano Prodi, 57 anni compiuti all'alba, fa sparire il sorriso. E dice a voce bassa: «Mi hanno detto sta cosa di Umberto Bossi, che vuol fare saltare i ripetitori Rai. Ho chiesto: ma è vero? Ha detto così? E mi confermano...». Il presidente del Consiglio fa due passi. Dice: «Voglio che sia chiara una cosa: io, il mio governo, il Paese, non tollereremo alcun atto di illegalità. Finché sono parole va bene, ma se si azzardano...».

Se si azzardano. E' serio e calmo, il prof, in maniche di camicia. Si guarda in giro anche un po' stupefatto. E in giro c'è il suo Appennino, il fondale verde che sale da Reggio Emilia, e arriva qui a Feline, paesone, come dicono da queste parti, di montagna, roba per contadini (ricchi assai), villeggianti e ciclisti. Un anno fa, più o meno a quest'ora, metà pomeriggio, Romano Prodi era ancora in corsa elettorale, ma i giornali dicevano: «Con le gomme a terra». Lui se ne stava a quindici chilometri da qui, nel castellaccio di Bebbio con la sua tribù di fratelli, nipoti, cugini, nuore, ragazzi, a mangiare salame e a rimuginare pazienza. «Io salgo lento, non faccio scatti, ho la pedalata costante, ma non mi fermo, se lo ricordi».

Adesso è un'altra cosa, sono tutti qui a festeggiarlo. Ma in questa parentesi - dopo multiple interviste alle telecamere e ai taccuini - la faccia dura è quella di allora. «In una democrazia si può parlare, criticare, urlare. A me va bene, ci mancherebbe. Non mi scandalizzo neppure se sono i ministri a criticare... Ma la cosa che prefigura Bossi, ripetitori o secessione, io la prendo molto sul serio». Perciò? «Nessun atto illegale sarà tollerato. La cosa è molto semplice e anche molto ferma».

Una cosa del genere - anche se più sfumata - l'ha detta ai mille e più che sono venuti per guardarselo: lui seduto sul palco, seduto a fianco del suo amico Enzo Biagi, indaffarato anche lui a spegnere candeline, per l'esattezza 76: «Una congiunzione astrale ci ha fatto nascere lo stesso giorno, ma a te, presidente, un bel po' di anni più tardi».

Dunque diceva Prodi: «Guardate: io questa Padania proprio non la vedo. Ci ho pensato e ho controllato anche le carte, ma la Padania non c'è, non esiste. E secondo me non la vede neanche Bossi. Deduco perciò che il punto di vista di Bossi sia fondato sul niente». E Biagi: «Tu dici una cosa molto logica, ma Bossi ne dice una molto emotiva, perché predica l'egoismo...». Prodi: «Non c'è dubbio. A lui non interessa unificare questo Paese, allargare la ricchezza, integrarla, che è il progetto dell'Ulivo, della coalizione e del mio governo... Lui scommette sul fatto opposto, sul cattivo andamento dell'economia per fare leva sull'egoismo dei più ricchi».

Prodi: non subiremo illegalità

«E il governo è saldo»

Applausi che si sprecano, tra le sedie e i ventagli. Prodi ci mette anche un sorriso: «Ho letto della Pivetti. Se non ho capito male l'hanno sfrattata perché non ha pagato il bollino della tessera. Diciamo che come motivazione mi sembra il frutto di bel dibattito, no?». Placa l'applauso, aggiunge: «Ma questi sono ancora fatti politici e perciò va bene tutto. Quello che ci tengo a dire, a proposito della secessione e il resto, è che il governo democratico reagirà con fermezza e serietà».

Ci sono sindaci con la fascia, presidenti di comitati, ulivi militanti, ulivi ragazzi e ulivi bimbi che chiedono l'autografo («Me lo fai presidente?») e si capisce che Romano Prodi è arrivato anche per questo, a irrorare l'Ulivo, a predicarne il rilancio perché «in questi ultimi mesi si è un po' addormentato». Non distratto dal tormento Bossi, e dopo una battuta d'obbligo sul «caso-Craxi» («Se qualcuno è malato può rientrare anche domani ed essere trattato come qualsiasi cittadino bisognoso di cure sanitarie: naturalmente un rientro sanitario non ha nulla a che vedere con un rientro politico. Solo qualche stupido può equivocare le due cose»), dirà: «Penso che a metà ottobre ci dovremo impegnare a rendere più forte il movimento che è trasversale, unificante. Avete visto che in campagna elettorale ha funzionato. E la sua formula sta amalgamando il Paese».

Su questo punto torna e più riprese. Cominciando dal vertice generato dall'Ulivo: «Lasciate stare le polemiche che leggete sui giornali, ma quando io presiedo il Consiglio dei ministri, mi capita di confrontarmi e discutere senza neanche più accorgermi se un ministro è pidiessino, popolare, ambientalista. E quando leggo l'enfasi con cui vengono riprese le dichiarazioni di Lamberto Dini, di Antonio Maccanico, io sorrido, perché so che la coalizione è salda, che c'è uno spirito comune». Dice: «In quanto al movimento, stiamo lavorando per una sua forte ripresa a ottobre e state pur sicuri che la domanda di centinaia di migliaia di cittadini che hanno dato vita ai comitati non rimarrà delusa». Romano Prodi pensa a una struttura leggera, di tipo federale. «I nostri aderenti praticheranno la doppia appartenenza, perché l'Ulivo è un movimento molto più ampio delle singole culture che contiene, quella laica e quella cattolica, quella riformista, socialista, ecologista». «Noi ci presenteremo a tutte le scadenze elettorali - annuncia il presidente -. Politiche e amministrative. Cresceremo, diventeremo il punto in cui si coagula la forza progressista del Paese, una filosofia comune, un riformismo concreto. Siamo molti di più del superamento dei partiti, siamo qualcosa di nuovo. E il governo che presiedio ne è l'esercizio quotidiano».

Così il prof all'esordio dei suoi 57 anni. Più determinato e meno scontento del solito, a occhio molto più in sintonia con D'Alema che con Veltroni. Soddisfatto per la privatizzazione avviata della Stet, per le nomine Rai, per i tre mesi di governo affollati quanto il suo castellaccio estivo. Dice: «Va bene, non le pare?». Come no. Bossi permettendo.

Pino Corrias

Uno dei ripetitori per immagini televisive nel «mirino» di Umberto Bossi

Filo spinato ai megaimpianti

Sono una ventina, sorvegliati dai militari

Già nel mirino dei golpisti negli Anni Settanta

MILANO. «Abbatteremo i ripetitori della Rai», minaccia Umberto Bossi nell'ultima provocazione leghista dopo il giorno delle nomine. Passi per il falò di libretti del canone Rai promesso e ripromesso dal leader leghista in occasione della festa del Po, a metà settembre. Ma adesso quell'«abbatteremo», buttato lì in un venerdì di mezza estate, nessuno sa ancora se o no ennesima sparata bossiana, ha fatto scattare l'allarme.

Allarme politico, per ora. Niente a che vedere, sia chiaro, con gli allarmi veri degli Anni Sessanta e Settanta, quelli del tritolo vero, le minacce e le bombe delle frange estremiste di destra, i golpisti di Junio Valerio Borghese che, per la riuscita dei suoi progetti, riteneva indispensabile paralizzare le comunicazioni facendo saltare anche le antenne radio e tv. Vecchia scuola, quella dei blitz militari tanto cara, per intenderci, al Sifar del generale De Lorenzo pure lui pronto a far occupare nelle prime ore del suo golpe le sedi Rai. Un pericolo tutt'altro che irreale se è vero che, negli stessi anni, a sinistra, l'ordine tra i militanti delle sezioni comuniste era proprio quello di presidiare anche le installazioni radiotelevisive. Altri tempi, certo. Ma in fondo, sia pure in modi diversi, tralicci e ripetitori sono sempre stati simboli forti nell'immaginario rivoluzionario: colpirne uno per tagliarne fuori cento. Avevano cominciato negli Anni Sessanta i terroristi sudtirolesi: per loro erano soprattutto i tralicci dell'Enel, l'ente elettrico appena nazionalizzato, il simbolo per antonomasia dell'Italia occupante. Gli anni del terrore e delle bombe preferivano i grandi totem dell'elettricità. Forse perché, a quel tempo, la tv era ancora piccola piccola. Crescendo si impose all'attenzione anche dei gruppi armati. Ancora una volta soprattutto a destra. I Nar, per esempio, tra i primi a raccogliere l'esperienza golpista del Sifar e della Rosa dei venti per concentrarsi anche sui ripetitori tv. Tutto il contrario dei gruppi armati di sinistra che, forse memori delle indicazioni comuniste di dieci anni prima, rispettarono sempre la «neutralità» Rai.

Obiettivi strategici ma non sempre facili, quelli televisivi. I centri di produzione regionali hanno le loro protezioni più o meno visibili, come a Milano dove la sede milanese di corso Sempione sta proprio di fronte a una caserma della Guardia di Finanza. Mentre i ripetitori più importanti («Una ventina in tutta Italia», si limitano a precisare in Rai trincerandosi dietro il segreto) sono anche loro protetti quanto basta: filo spinato, mura in cemento, presidio 24 ore su 24 di personale interno, rigidi divieti d'accesso come si trattasse di «zona militare». E' il caso, per fare qualche nome, dei grandi impianti di Monte Penice, Monte Venda al Nord, di Monte Peglia, Monte Nerone al Centro, di Monte Scuro, Martina Franca al Sud. Installazioni sorvegliate (anche da militari) alle quali si affiancano decine e decine di piccoli ripetitori sparsi ormai in ogni angolo d'Italia per consentire una copertura totale del segnale tv, piccole installazioni, queste, quasi sempre sorvegliate da personale tecnico di servizio presente in caso di guasti. **[r. m.]**

Tutti contro

«Provocazione inaccettabile»

ROMA. Fermento nel mondo politico dopo l'ultima «sparata» di Umberto Bossi. Una provocazione che ha scatenato una valanga di reazioni, a sinistra come a destra. Condanna, ironia, stupore, inquietudine: ciascuna forza politica reagisce in maniera diversa all'«altolà» del Senatur.

Il primo commento è quello di Romano Prodi: «Nessuna illegalità sarà tollerata. Per ora sono solo cattiverie e la cattiveria non è un reato». «Trattandosi di un incitamento a commettere reati, il problema non è più politico, ma giudiziario», commenta «a caldo» il pidiessino Falomi. «Per quanto riguarda il merito delle farneticazioni di Bossi, sarà compito della magistratura accertarne l'eventuale rilevanza penale», segue a ruota Giovanna Melandri, responsabile della comunicazione per la Quercia. «Finalmente ho capito a cosa alludeva D'Alema quando definì Bossi e la Lega una "costola della sinistra"», ironizza il forzitalista Marco Taradash. «No comment» di Gerardo Bianco, segretario del ppi. Poi ci ripensa: «Se sono vere le cose che ha detto, spero si muovano i magistrati...». Per Antonio Tajani, di fi, per la Rai «serve la politica e non la violenza, neanche quella solo verbale». Colpa del troppo sole, rincara Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia. «Il leader della Lega, che proviene per le sue idee dall'area politica di Giangiacomo Feltrinelli, rischia di fare la medesima fine», è il parallelo storico-politico di Carlo Giovanardi, presidente dei deputati ccd-cdu. «Quello che dice Bossi certo non lo condivido, non sono per le azioni terroristiche...», taglia corto Gustavo Selva. «Mi auguro che sia una boutade estiva», interviene Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste. Diretto, come al solito, Francesco Storace, an: «Con queste sbrasate Bossi provoca solo l'effetto di compattare l'Ulivo. Se vuole davvero che gli italiani del Nord e del Centro-Sud non paghino più il canone della vergogna, non ha che da ordinare ai suoi gruppi al Parlamento di Roma di unire i loro voti a quelli del Polo per l'abrogazione della tassa sulla "marchetta" all'Ulivo». «Si stenta a credere che un leader politico, un parlamentare, possa pronunciare parole che sono il preannuncio di reati e l'istigazione a compierli, col pericolo di violenze», dichiara il sottosegretario all'Interno Fabrizio Abbate. «C'è un confine anche per la libertà di espressione che il leader della Lega sta ormai valicando», mette in guardia Cesare Salvi. «Giudichiamo in maniera molto critica le vergognose e faziose nomine della Rai, ma i toni di Bossi non potremo mai accettarli o condividerli», attacca Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An. «Bossi? Ha sicuramente bisogno ormai di una camicia: o di forza o a strisce. Chi ne ha l'autorità deve ora decidere e intervenire», conclude Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia. **[r. i.]**

Il Tesoro fa «pressing» sull'Iri per la vendita delle controllate ed esclude un ruolo forte di Mediobanca

«Per la Stet un nucleo di comando italiano»

Prodi rassicura Rifondazione: è una ricchezza del Paese

ROMA. La Stet rimarrà italiana, assicura il presidente del Consiglio Romano Prodi, e Tim e Telecom resteranno insieme. «Io voglio che la privatizzazione della Stet porti ad una società forte, privata, davvero concorrenziale e italiana. L'ultimo aggettivo è importante. Potrò entrare la Stet tanto capitale straniero ma il nucleo di comando di questa grande società deve rimanere nelle mani del Paese perché è una ricchezza comune a tutta l'Italia». Ha detto ieri Prodi rispondendo alle domande dei giornalisti. Parole che suonano come una risposta alle critiche arrivate nei giorni scorsi da Rifondazione comunista, che paventa una «colonizzazione» del mercato telefonico italiano da parte di gruppi stranieri.

A chi ha fatto osservare che la risposta del mercato all'annuncio della privatizzazione era stata incerta, il presidente Prodi ha risposto: «Certo, c'era chi si aspettava che io dividessi la telefonia mobile da quella fissa, facendo quindi uno spezzatino completo». Ma - ha spiegato - mi sono rifiutato di spaccare le strutture societarie come la telefonia mobile e quella fissa, che debbono stare insieme per formare una grande società che rimanga tra i leader mondiali del settore».

Comunque - ha concluso il presidente - chi è stato deluso dalla mia scelta può anche aver venduto le azioni ma stia tranquillo che quando si accorgerà nei prossimi giorni che la Stet privata sarà uno dei protagonisti dei mercati telefonici mondiali, l'interesse dei risparmiatori sarà fortissimo».

Mentre Prodi rassicura l'opinione pubblica sulla bontà delle scelte del governo, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi fa «pressing» sull'Iri con una comunicazione ufficiale che dietro le formule di rito lascia intravedere la volontà del governo di procedere comunque alla privatizzazione della Stet, procedendo con decisione sulla vendita delle controllate se l'Authority per le telecomunicazioni non dovesse essere varata in tempo utile per rispettare la scadenza di febbraio-marzo decisa dal governo. Un'eventualità comunque remota, sia secondo Ciampi che secondo Prodi, entrambi fiduciosi di una rapida approvazione dell'Authority in Parlamento.

Ieri è stato reso noto il testo di una lettera inviata da Ciampi al presidente dell'Iri, Michele Tedeschi, dove il ministro del Tesoro illustra «formalmente» le indicazioni emerse dal vertice di Palazzo Chigi di martedì scorso. «Telecom Italia e Telecom Italia Mobile - scrive - continueranno a costituire le componenti fondamentali del gruppo Stet. Iri dovrà rapidamente compiere tutti i passi necessari per vendere Seat e per verificare la cedibilità di Sirti e Italtel, ovvero per configurarne un diverso assetto. Per Finsiel, ulteriori indicazioni seguiranno non appena verranno definite le sue funzioni nei confronti della pubblica amministrazione».

Il ministro del Tesoro ricorda poi che l'Iri «dovrà, per le società giudicate cedibili, effettuare immediatamente un'analisi approfondita della metodologia più indicata per le diverse alienazioni, sia essa offerta pubblica o trattativa privata. In questo caso l'Iri dovrà avviare rapidamente una ricognizione della domanda da parte dei potenziali compratori». Sarà poi il Tesoro «a fornire all'Iri ulteriori indicazioni nell'eventualità di un allungamento dei tempi di approvazione dell'autorità per le telecomunicazioni».

In un'intervista che sarà pubblicata dal settimanale «Il Mondo» Ciampi esclude anche che Mediobanca possa avere un ruolo di rilievo nel nocciolo duro della Stet. «Non vedo perché debba succedere. Posso ripetere quanto dissi nel 1994: nel nocciolo duro della Stet devono essere presenti alcuni imprenditori industriali purché non fornitori; a ciò può aggiungersi una presenza esterna in parte legata ad accordi strategici che la Stet è invitata a realizzare. E' chiaro però che la Stet resterà a maggioranza italiana».

Al di là della valutazione sul destino della holding delle telecomunicazioni, il ministro Ciampi ha definito comunque «soddisfacente la soluzione raggiunta», frutto, ha precisato, «dell'unanime consenso dei partecipanti alla riunione di governo». [r. e. s.]

Carlo Azeglio Ciampi
In alto: Michele Tedeschi

AMATO

«Romano non va sostituito»

ROMA. «Siamo talmente abituati a costruire come un evento la crisi di governo e la sua sostituzione che non riusciamo nemmeno più a immaginare che qualcuno possa far bene: insomma, se c'è un governo che va non "fa notizia ..."». Giuliano Amato, intervistato dal quotidiano *il Tempo*, nega ogni ipotesi di staffetta fra lui e Romano Prodi alla guida della coalizione di centro-sinistra e respinge il paragone - suggerito dall'intervistatore - tra il premier e il ct della nazionale italiana, Arrigo Sacchi. «Prodi - spiega - non è come Sacchi, non va cambiato: Sacchi ha perso mentre Prodi e il suo governo no. Non riusciamo proprio a perdere la vecchia abitudine di pensare al futuro già alle prime difficoltà. Per quale motivo Prodi dovrebbe essere sostituito?». [Ansa]

FUORI DAL CORO

Terroristi e vecchie metafore

LETTERE esplosive e assassine come quelle di Unabomber, tubi pieni di polvere nera e chiodi come quella del parco di Atlanta, ordigni fra i villeggianti in Italia, atrocità su bambini, handicappati e creature indifese, ferocia gratuita: ogni giorno la cronaca registra, la televisione dilata, il cinema ci mette di suo l'apocalisse marziana di *Independence day* in cui l'esplosione dei grattacieli di New York con il loro contenuto è di sicuro l'aspetto più «divertente».

Con ritualità, segue poi l'intendenza dei commenti di fine millennio alla ricerca della presenza dell'alieno (malvagio e altro-da-sé) inatteso e diabolico. Così assistiamo alla sbalorditiva scoperta dello stesso sbalordimento di fronte alla distruttività umana e al piacere di provocare mutilazioni e terrore senza altri fini. La malvagità intesa come distruttività è la più truffaldina non-notizia, la più antica conoscenza dell'uomo già catalogata sotto diversi nomi sin da Agostino da Ippona che da Sigmund Freud, anche se l'elettronica del wargame ne ha perfezionato lo *score*, il punteggio. Gli assassini che uccidono gli automobilisti lanciando pietre dal cavalcavia dicono soltanto: era divertente. In realtà questi crimini sono eterni nella sostanza, cambiano nella forma e chiedono soluzioni pratiche, con strumenti di indagine e strategie adeguate.

Ma le soluzioni hanno un nemico: quello che si presenta in Europa sotto forma di dissoluzione per abuso di metafore, overdose di analogie. Il terrorismo finisce quindi per produrre due metaboliti, entrambi tossici: l'urlo degli innocenti e la mediocre filosofia. Difficile dire quale sia più pericoloso.

Di fatto, negare il carattere permanente della distruttività e paventarla come un cavaliere dell'Apocalisse nuovo di zecca significa barare con la storia e vale tanto quanto mettere una bomba nel parco della verità. Le azioni distruttive e «mostruose» ci devono turbare infatti per la loro feroce e ben nota normalità, non per la loro inconsistente novità. Quando Robert Louis Stevenson descrisse il processo con cui il dottor Jekyll rintracciò «dentro di sé» il distruttivo signor Hyde restandone sopraffatto, scrisse un trattato di antropologia, elementare ma definitivo.

La novità sul fronte della malvagità tuttavia c'è. Ma consiste negli strumenti, nella capacità dei terroristi di far ricorso al magazzino tecnologico, nell'uso di artifici e di effetti speciali sulla carne umana dilaniata e arsa a cinquemila piedi d'altezza. La più terribile risposta che potrebbe emergere dall'inchiesta sul volo Twa 800, non sarebbe infatti la prova definitiva dell'attentato, ma che quell'attentato fu opera di un solitario sadico: una scoperta che scatenerebbe di sicuro i cacciatori di metafore. Il Vecchio Continente ama dunque evocare, replicare e nutrirsi delle sue stesse paure, guardarsi nei suoi terribili specchi deformanti. L'America invece si riconosce più modestamente nella faccia segnata e nei vestiti stazzonati dell'agente Kallstrom, pretendendo strumenti adeguati. L'America, crogiolo separato e planetario dell'esperienza umana, sa forse guardare con maggiore franchezza e lealtà alla violenza degli istinti distruttivi e devastanti di cui è disseminata. L'Europa, a causa di una coscienza tarlata e affardellata, non soltanto a Mosca e a Berlino, ma anche a Roma e Vichy, non sempre ha il fiato per stare dietro ai fatti e tende a ricondurli a categorie familiari, benché orribili, con cui si trova più a suo agio. Gli Stati Uniti invece, Paese dalla memoria più corta, passano direttamente la pratica all'Fbi.

Paolo Guzzanti

IL CASO
BRIVIDI D'AGOSTO

E' giallo su Ciampi

«Ministri scriteriati». «Mai detto»

A destra: il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Intervista al Mondo subito smentita «Gravi inesattezze Ho solo chiesto di non turbare i mercati»

ROMA

ALL'INTERNO del governo ci sono ministri che assumono comportamenti «inaccettabili e scriteriati», turbando i mercati finanziari e «rallentando la discesa dei tassi d'interesse con gravi effetti sul bilancio dello Stato». Lo avrebbe sostenuto il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi in una intervista al *Mondo*, che ne ha diffuso una anticipazione provocando l'immediata reazione dell'interessato. «Gravi inesattezze», ha replicato il super-ministro economico; e ha escluso categoricamente di aver accusato i colleghi di «comportamenti scriteriati».

Così, è subito giallo, con inevitabili strascichi polemici in pieno clima ferragostano. «Il governo - avrebbe detto Ciampi al settimanale - ha una maggioranza di coalizione ed è naturale che si esprimano diversità di posizioni, senza che ciò induca a turbare la compattezza e la stabilità dell'esecutivo. Ma non sempre le cose vanno così. C'è chi dice con protervia: se non si accetta il mio punto di vista me ne vado. Sono comportamenti inaccettabili. Certe minacce varrebbe la pena di farle scattare solo su questioni di grande rilevanza strategica, non su problemi come la variante di valico o la ricostruzione del potere d'acquisto dei salari». Il riferimento è esplicito: nelle settimane scorse, una vivace polemica ha contrapposto i ministri dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro e quello dell'Ambiente Edo Ronchi.

«Trovo che certi atteggiamenti non hanno senso, sono scriteriati - avrebbe proseguito il ministro del Tesoro nel corso della sua conversazione con il *Mondo* - ma purtroppo turbano i mercati finanziari, sensibili all'instabilità e rallentano la discesa dei tassi d'interesse. E' sufficiente un esempio concreto per chiarire le ragioni del mio disappunto: i tassi sui Bot annuali erano, nel mese di maggio '96 al 7,53 e sono calati al 6,99 in giugno per risalire al 7,22 in luglio, nonostante la riduzione dei tassi d'interesse.

«Un quarto di punto dei tassi sul bilancio dello Stato equivale ad un aggravamento del deficit tra i 1500 e i 1800 miliardi - avrebbe spiegato ancora Ciampi -. Quando penso che abbiamo perso 25 o 30 centesimi di punto sui tassi d'interesse per piccole bagarre mi irrito».

Decisa ed immediata, si è detto, la replica del ministro all'annuncio dell'intervista, attraverso la sintesi diramata dalle agenzie di stampa. «Leggendo anticipazioni relative ad una conversazione tra il ministro del Tesoro e il giornalista del *Mondo* - precisa un comunicato stampa - si notano alcune gravi inesattezze. In particolare non ci si è mai riferiti a comportamenti inaccettabili e scriteriati di ministri del governo, ma come il ministro Ciampi ha detto più volte anche in occasioni pubbliche si è osservato che interpretazioni eccessive di divergenze del tutto normali su temi specifici hanno provocato effetti negativi sui mercati». [AdnKronos]

La telefonata a una agenzia nell'ottobre 1994

Arrivò da Falange Armata la minaccia contro Craxi

ROMA. «Pronto collega, Falange Armata sta mettendo in atto un tentativo di uccidere Craxi spacciandolo per un suicidio. Bisogna avvertirlo». Questo il testo di una telefonata anonima giunta il pomeriggio del 4 ottobre 1994 alla sede milanese dell'agenzia di stampa AdnKronos. E sarebbe l'episodio che, segnalato alle autorità tunisine, le mise in allarme e fece scattare il «cordone sanitario» attorno a Bettino Craxi, ad Hammamet.

Le fonti ufficiali italiane non commentano invece la dichiarazione fatta, nei giorni scorsi, a Tunisi, da Craxi (a chi gli chiedeva se temesse un caffè avvelenato, aveva risposto: «Ci hanno già provato. Sì, ci hanno già provato»), e neppure quanto sarebbe trapelato successivamente a Tunisi e riferito dall'avvocato Taormina dopo un colloquio telefonico con il suo assistito.

Ieri, intanto, l'avvocato Giannino Guiso, altro difensore di Craxi, uscendo dall'ufficio del Gip di Milano Maurizio Grigo al quale ha consegnato la documentazione riguardante lo stato di salute dell'ex leader psi, ha sostenuto che «qualcuno teme il ritorno di Bettino in Italia. Lui fino ad ora è stato un capro espiatorio. Ora potrebbe non esserlo più perché anche altre persone potrebbero essere chiamate a rispondere di un sistema nel quale erano coinvolti tutti i partiti». [r. int.]

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

Il sindaco chiede il trasferimento dal Gianicolo

«Anche Anita Garibaldi sia sepolta a Caprera»

SASSARI. Anita riposerà presto a Caprera accanto a Giuseppe Garibaldi? Il sindaco de La Maddalena, Pasquale Serra, ha avviato la pratica per richiedere la traslazione delle ceneri della moglie brasiliana dell'Eroe dei due Mondi dal Gianicolo, il colle di Roma dove sono custodite attualmente, all'isola di Caprera, dove si trova la tomba di Giuseppe Garibaldi. La parola definitiva sul trasferimento spetterà comunque alla presidenza del Consiglio, sentito il parere dell'amministrazione comunale di Roma. Nel giro di qualche settimana la prefettura di Sassari, nel cui territorio provinciale ricade Caprera, dovrebbe concludere l'istruttoria formale, atto preventivo necessario per dare il via all'operazione.

Anche se alcuni dei discendenti della famiglia del patriota sono contrari al trasferimento, la maggioranza non pone difficoltà. Fu proprio il veto posto dagli eredi della seconda moglie di Garibaldi, Francesca Armosino, ad impedire nel 1932 che le ceneri fino allora conservate a Nizza fossero portate a Caprera, obbligando il regime fascista ad allestire l'urna al Gianicolo.

«Caduti gli ostacoli che esistevano più di sessant'anni fa - ha detto il sindaco Serra - è giunto il momento di rendere verità alla storia». [AdnKronos]

Anita Garibaldi la sfortunata moglie sudamericana dell'Eroe dei due mondi

Ma la Mussolini è d'accordo. «Stiamo dando uno spettacolo non edificante»

Ferrara attacca: An è senza linea

Storace: parli alla nuora perché il Polo intenda?

ROMA. «An non ha linea politica», attacca Giuliano Ferrara dalle colonne del *Foglio*. Gli replica Francesco Storace: «Parla a nuora perché suocera intenda... Non è an senza linea, ma il Polo». E' polemica, per ora garbata, tra Ferrara e Francesco Storace, portavoce di Alleanza nazionale. Sul suo giornale, l'ex ministro del governo Berlusconi scrive: «Fini è intelligente e abile, anche se nessuno è più disposto a riconoscerglielo dopo che le ha prese. Ma non basta. I partiti hanno bisogno di una linea, e an non ne ha alcuna. Irresoluta sul programma, oscillante nella battaglia culturale intorno al tema stesso della propria legittimazione, cautelosa e attendista sulla questione della leadership dopo aver indebolito l'unica che c'era, quella di Silvio Berlusconi... An non piglia i pesci garantisti, non quelli liberali, non (fino in fondo) il vecchio spirito forcaiolo della sua storia, insomma non sa che pesci pigliare, cosa fare e come farlo e quando farlo».

La replica di Storace - pure gratificato di un «formidabile battutaro» e «sempre pronto al fair play con gli avversari» - è dapprima un «come battutista Ferrara è meglio di me...», poi aggiunge: «Ferrara evidentemente parla a nuora perché suocera intenda. Non è an a non avere una linea, ma il Polo. Occorre ridefinirla e passare quindi da un'alleanza elettorale ad una coalizione compiutamente politica».

Di diverso avviso, invece, è Alessandra Mussolini, anche lei parlamentare di an: «Certo, Ferrara avanza forti critiche alla linea di an. Ma mentre alcune sono sbagliate, altre sono condivisibili. Ad esempio, il discorso della corsa verso il centro. In realtà an non è che va verso il centro, ma va comunque verso qualcosa che non è più la destra. E questo lascia perplessi». «E poi - incalza l'onorevole Mussolini - quello che accade in questi ultimi giorni non è molto edificante. Prendiamo il balletto delle alleanze. Tra di noi c'è addirittura qualcuno che pensa di poter stringere di nuovo un rapporto con la Lega, dopo quello che è successo, dopo il ribaltone e dopo tutte le cose che la Lega sta facendo. No, non si può proprio dire che le cose stiano andando bene...». [r. int.]

Giuliano Ferrara

Alessandra Mussolini

Siciliano telefona a tutti gli «ex». Storace denuncia ai magistrati «gli abusi» del Cda

Sulle poltrone Rai esplode la polemica

Il premier: «Ma un certo pluralismo è stato rispettato»

ROMA. Il giorno dopo le nomine Rai è uguale identico a tanti altri «giorni dopo», a quello del '94, per esempio, sì, quello in cui il Polo cambiò tutti i direttori. Lamentele, attacchi, litigi... Di diverso c'è solo che questa volta i malumori investono anche lo schieramento vincente, dove alcune componenti (i verdi, i socialisti e i rifondatori) sono state tenute ai margini. Di uguale ci sono le rassicurazioni del presidente del Consiglio di turno, Romano Prodi, che spiega: «Un certo pluralismo è stato rispettato e le nomine fatte sono di alta professionalità». Il leader dell'Ulivo ne approfitta per parlare pure del dualismo televisivo, un problema che si augura venga superato al più presto.

Anche nell'ente radiotelevisivo pubblico si respira il classico clima dei grandi rivolgimenti. Perché un grande rivolgimento c'è stato. E chi si illudeva che quelle pantofole di lino che Enzo Siciliano usa portare nel suo ufficio al settimo piano di viale Mazzini, per stare più comodo, preludessero ad una politica dei «passi felpati», adesso si rende conto di aver sbagliato. Eppure il presidente del cda Rai, che ha sfoggiato un insolito piglio decisionista, è uomo diplomatico. E infatti si è premurato di telefonare a tutti i direttori defenestrati con cui aveva un qualche rapporto. Ha chiamato Italo Moretti, per esempio. «Mi è dispiaciuto moltissimo, ma abbiamo dovuto nominare la Annunziata», gli ha detto. E siccome dall'altro capo del filo l'umore era nero, Siciliano ha aggiunto: «Comunque abbiamo in mente qualche cosa per te». Moretti ha chiesto: «Che cosa?». E il presidente: «Adesso non mi ricordo... ci sentiamo lunedì...».

Già, sono tanti gli scontenti a cui dare un premio di consolazione, onde non facciano causa. Ci sono Vigorelli e Francia. C'è Santoro, che lunedì prossimo incontrerà il direttore generale Franco Iseppi. E c'è Nuccio Fava, che ha chiesto di tornare a dirigere le tribune politiche e la redazione è con lui. Adesso i popolari devono trovare in fretta e furia il suo sostituto alla Tgr. A viale Mazzini si vocifera che Andrea Giubilo abbia avuto già un abboccamento con i vertici dell'azienda, ma che sia ancora indeciso, mentre si fa il nome di un altro giornalista in corsa: Bruno Rizzonervo, in ottimi rapporti con il capogruppo popolare alla Camera Sergio Mattarella. E ci sono anche altri scontenti. Enrico Ghezzi, tanto per fare un nome. Narrano di averlo sentito lamentarsi così al bar: «Ma come, ho inventato io i palinsesti notturni e mi hanno messo sopra Gabriele La Porta...».

Nemmeno i giornalisti Rai si mostrano troppo entusiasti dei metodi usati. Quelli dell'Usigrai (il sindacato del centro sinistra), che avrebbero voluto l'addetto stampa dell'Ulivo, Roberto Morrione, alla direzione del Tg3, adesso masticano amaro. Ma tutto sommato incassano, però si tolgono la soddisfazione di lanciare qualche strale all'indirizzo di Clemente Mimun («i suoi successi di ascolto - sostengono - non possono far dimenticare i metodi brutali con cui ha omologato la sua testata e le concessioni al peggior giornalismo scandalistico». Pronta la replica del cdr del Tg2, che difende il suo direttore).

Litigi in Rai, dunque. E litigi tra politici. Il Polo chiede di abrogare il canone. Francesco Storace di an ha presentato una denuncia contro gli «abusi commessi» dal cda Rai. Ma anche a sinistra si avverte un certo disagio. Rifondazione è scontenta (Moretti al Tg3 in fondo garantiva pure il partito di Bertinotti e Cossutta). I verdi sono arrabbiati neri. Osserva Mauro Paissan: «Pds e ppi hanno mercanteggiato le direzioni, sono stati loro, non l'Ulivo che è una cosa seria. E fa impressione vedere uomini e donne del pds schierati, in pieno isolamento, come servizio d'ordine attorno a questo cda. Due anni fa lo stesso ruolo venne svolto da Storace e Del Noce nei confronti della Moratti». Durissimo anche il portavoce del «Sole che ride», Carlo Ripa di Meana, che dice: «Questa è la Rai di regime: dietro ogni nomina vi è un Lord protettore. Toccherà ora ai nuovi padroni il compito non semplicissimo di convincere gli utenti italiani a pagare la loro fattura». Infine ci sono Del Turco e Villetti del «Si» secondo i quali «queste nomine non corrispondono al pluralismo che esiste nel Paese». Insomma, proteste, accuse e recriminazioni, insomma la normale atmosfera del «giorno dopo».

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

LA RABBIA DEL CONDUTTORE DI «TEMPO REALE»

L'ex conduttore di «Tempo reale» Michele Santoro

In alto: un'immagine del film «Terra e libertà» di Ken Loach imperniato sul conflitto fra anarchici e comunisti durante la guerra civile spagnola

«Eppure Veltroni D'Alema e Prodi avevano promesso più libertà nell'era dell'Ulivo Ma sono alla Rai e ci resto...»

Santoro: io, fucilato alle spalle

«Adesso mi aspetto le scuse ufficiali»

ROMA

CANCELLATI. Ci hanno annullati con un tratto di penna. Azzerati senza neppure una telefonata di preavviso. Fucilati come gli anarchici di Spagna dal generale Franco. E perché? Forse perché facevamo 5 milioni di ascolto sulla terza rete, con tutti i Frizzi e lazzi contro? Vorrei saperlo dal presidente della Rai, Enzo Siciliano. E vorrei saperlo da Veltroni, da Massimo D'Alema, da Prodi, che ci hanno promesso più libertà nell'era dell'Ulivo. Ma noi siamo alla Rai, e ci restiamo. Se rivogliono *Tempo reale* dovranno dircelo chiaramente. E, prima, farci delle scuse».

Il Michele furioso, il Santoro dimezzato, d'un colpo declassato da direttore a conduttore, va in onda in un'affollata conferenza stampa, convocata nello studio dell'amico Maurizio Costanzo («Non abbiamo voluto creare imbarazzi all'azienda. Siamo venuti qui a chiedere asilo politico»). Pallido, tirato, persino stazzonato, lui sempre così sicuro e impeccabile, reduce da vacanze in campagna non proprio tranquille, in attesa di nomine che già presagiva non gli avrebbero portato niente («Mi telefonavano ora l'uno ora l'altro, per dirmi "guarda che io non c'entro se non ci sarà trippa per i gatti"»). Amareggiato: non tanto per non aver ottenuto uno straccio di direzione, quanto per essere stato colpito al cuore in quello a cui da sempre tiene più di ogni altra cosa: il suo programma, i suoi uomini, l'autonomia della sua squadra. E, ancora di più, per aver saputo che la struttura di *Tempo reale* veniva abolita come direzione autonoma, insieme a quella di *Format*, solo dalla telefonata di un amico che alle nove e mezzo di sera, mentre stava a cena in un ristorante, lo ha raggiunto per avvisarlo che era uscito il comunicato ufficiale con la decisione del consiglio.

«Un comportamento inaccettabile, che dimostra l'inciviltà a cui sono arrivati i rapporti aziendali. Una inciviltà che sa tanto di normalizzazione. Perché non ci voleva molto a dirmelo personalmente. Se non altro per rispetto verso il lavoro mio e di tanti colleghi».

Che cosa prova, amarezza?

«Provo la stessa sensazione di quando Pasquarelli chiuse Samarcanda. Perché questa è veramente la fine della terza rete, di quella storica, nata con Guglielmi».

Non è che è spiaciuto di non avere la direzione di Tg3 o Raitre?

«Non essere nominato lo considero una medaglia al valore. Almeno nessuno potrà più dire che esistono rapporti organici con la destra, la sinistra o il centro».

Queste nomine sono nate a viale Mazzini o altrove?

«Un po' a viale Mazzini, e un po' altrove».

Sono lottizzate?

«Lo pensano tutti».

Non salva proprio nessuno?

«Minoli e Freccero sono ottimi professionisti. Minoli è uno che ama la tv. E Freccero porterà quel tanto di novità che forse è necessaria».

E la rinuncia di Fava di andare alla TgR, dopo che Mimun è rimasto in sella?

«Mi fa piacere il suo scatto di dignità. Di una persona che non vuole la poltrona ad ogni costo. Mi pare un'altra prova che queste nomine non hanno tenuto conto di piani editoriali. Che fra l'altro non sono stati resi noti».

Non è che a lei ha nuociuto la polemica nata quando D'Alema è venuto a Tempo Reale?

«Non credo mi abbia nuociuto, ma certo non mi ha giovato».

E Siciliano?

«Quando aveva detto quella battuta, "Santoro, che cosa?", avevo fatto finta di niente. Ma ora sono io a dire "Siciliano, che cosa?"».

Ma col direttore generale Iseppi, non si è spiegato?

«Ci siamo sentiti stamattina. Una telefonata un po' agitata. Ha convenuto con me sul metodo della decisione, ribadendo comunque la sostanza».

Vale a dire?

«La direzione della struttura di *Tempo reale* era stato il frutto di una mediazione, quando la presidente Moratti mi aveva chiesto di diventare direttore del Tg3 e poi Minicucci si era rimangiato la proposta».

Che si poteva fare?

«Quella mediazione poteva essere migliorata. Io stesso trovo contraddittorio che una struttura produttiva abbia anche un suo budget. Ma credo anche all'idea di una fabbrica fatta di tante fabbriche».

E invece il cda?

«Con questa decisione ha dimostrato di avere un'idea dell'azienda verticistica e piramidale; non esiste più [illegible] tra gli operai Piaggio».

Insomma, cosa farete?

«Io chiedo formalmente le scuse del consiglio di amministrazione. Tutti i giornali hanno titolato che ci hanno dimezzati, abbiamo subito un danno di immagine. Dopo di che...».

Dopo di che?

«Credo che sia la Rai, per rispetto al suo pubblico, a doverci dire, senza ipocrisie, se programmi come *Tempo reale* li vogliono o no. Sempre che non si ripetano sceneggiate come quelle con Moratti e Minicucci. Ma questa volta, o è così, o è l'omi».

Non se ne andrà dalla Rai?

«E perché mai? Noi siamo della Rai, siamo Rai. Sono loro che devono dirci con chiarezza se ci tengono o ci mandano via».

Fin qui Santoro. Al quale la Rai risponde con un comunicato anonimo e gelido. In cui afferma che «non sono mai stati rimessi in discussione né *Tempo reale*, né la sua squadra». La decisione di abolire la struttura sarebbe solo dettata da «esigenze di efficienza e economicità, che non condizionano minimamente la libertà e l'autonomia di conduttori e giornalisti».

«Quanto al difetto di comunicazione lamentato da Santoro - conclude tagliente la nota - l'azienda precisa che non era tenuta a effettuarne alcuna, non trattandosi di una direzione giornalistica». Punto e basta. Fine delle trasmissioni. Ma intanto il Michele furioso va in onda per davvero nei Tg, e in diretta su *Italia radio*, con centinaia di spettatori che chiedono preoccupati cosa ne sarà del programma.

Maria Grazia Bruzzone

FLASH

GRUBER LASCIA LA TV TEDESCA. Lilli Gruber lascia la trasmissione tedesca «Focus Tv» con grande rammarico dei padroni di casa. La popolare conduttrice Rai aveva iniziato a lavorare da marzo per la rete privata Pro 7, anche se «Focus Tv», con un milione scarso di telespettatori non era riuscita ad avere il successo sperato. Il direttore, Gerd Berger, ha confermato che la giornalista non vuole prolungare il contratto oltre agosto, anche se resta cortesemente a disposizione della tv per il tempo necessario a trovare un successore. «Ci rammarichiamo di non essere riusciti a trattenerla».

Gruber

NOMINE RAI, FNSI DELUSA. «Le nomine dei direttori delle reti e delle testate della Rai segnano certamente una inversione di tendenza rispetto all'era morattiana, ma deludono le aspettative del sindacato dei giornalisti che aveva avuto dal cda l'assicurazione che le scelte sarebbero state fatte soprattutto rispettando capacità ed esperienze maturate in azienda». Lo ha detto il segretario della Federazione nazionale della stampa italiana, Paolo Serventi Longhi. «Così non è stato - si legge in una nota - tanto che i direttori di due telegiornali su tre e del giornale radio, pur avendo lavorato in Rai, provengono da testate esterne».

Serventi Longhi

BATTESIMO MONDANO DALLA PECCI BLUNT. Dopo un agosto di intenso lavoro, caratterizzato dalle nomine ai vertici di reti e testate Rai giungerà a settembre per i consiglieri di amministrazione di Viale Mazzini quello che si può considerare il «battesimo» mondano nella capitale. Ad ospitare Enzo Siciliano, Federica Olivares, Fiorenza Mursia, Michele Scudiero e Liliana Cavani su una delle più belle terrazze di Roma sarà la contessa Donatella Pecci Blunt.

Pecci Blunt

PERSONAGGIO

UN VERDE «CONTRO»

«Il solito valzer: pds, popolari e centrodestra hanno barattato le direzioni»

«Questo è il trionfo dell'inciucio»

Paissan: non tirino in ballo l'Ulivo, che è una cosa seria

Il verde Mauro Paissan, della Commissione di vigilanza sulla Rai. A sinistra: così due giornali della sinistra, «Liberazione» e «Manifesto», hanno dato la notizia delle nomine Rai

«Il Polo non si lamenti visto che ha partecipato fino all'ultima trattativa»

PROFESSIONISTI? Ne sono stati scelti di bravi, ma nel complesso viene fuori la Rai dell'inciucio». Parola di Mauro Paissan, che a un giorno dal controverso turn over delle nomine, esprime dal suo «buen retiro» sulle Dolomiti mille e una riserve verso il «nuovo corso» inaugurato a Viale Mazzini. Un giudizio severo - quello del presidente del Gruppo Misto alla Camera, nonché componente della Commissione di vigilanza Rai - deluso ma non rassegnato di fronte all'ennesimo «valzer» delle poltrone. Perché se è vero che in linea di massima sui singoli nomi non c'è nulla da eccepire, «alcune culture sono decisamente escluse, come la Lega, Rifondazione comunista e i Verdi». Morale: «Mi sembra la solita Rai».

Ci risiamo con quello che è stata definito come un «virus nefasto» insito nel «codice genetico dell'azienda».

«Io parlerei di "maledizione storica". Mi ero illuso che dopo il 21 aprile cambiasse il rapporto tra forze politiche e cosa pubblica. Invece...».

Invece il sacro rito della spartizione è stato celebrato ancora una volta.

«Ma io riesco ancora a scandalizzarmi nel leggere sui giornali che Veltroni e Micheli sono intervenuti per il governo, Letta per l'opposizione e così via, fino al segretario del segretario del segretario del pds».

Non è certo tenero con la Rai dell'Ulivo».

«Come ho scritto nel mio ultimo comunicato, l'Ulivo non c'entra niente con questa Rai. Non si possono attribuire alla coalizione di governo le responsabilità politiche del pds, del ppi e di buona parte del Polo. Sono stati loro a mercanteggiare le direzioni, non l'Ulivo, che è una cosa seria».

Sarà, ma neppure il Polo è contento.

«Loro non hanno nulla di cui lagnarsi: chi ha partecipato a tutte le trattative senza portare a casa nulla è doppiamente colpevole. Si sono pure fatti beccare con le mani nella marmellata... Comunque vedrà che Berlusconi sarà risarcito più avanti di quello che non ha ottenuto adesso...».

Al di là di tutto, è un dato che i professionisti validi non mancano. Lo ha ammesso anche lei.

«Vero, ma si troveranno a lavorare in una Rai mai così delegittimata pubblicamente - la Rai del pds e dei popolari - avversata da buona parte del Polo e parte della maggioranza».

Senza considerare la Lega.

«Un'altra esclusa».

Che però negli ultimi mesi ha fatto di tutto per farsi tagliare fuori...

«Che c'entra, anche verso la Bicamerale ha mostrato lo stesso atteggiamento, ma questo non significa che glielo si debba permettere. Guai a sottovalutarla. C'è poco da ridere nel sentire Bossi minacciare di distruggere i tralicci della Rai o i falò con i libretti del canone».

Poi ci sono i verdi...

«Per carità, noi non avevamo da piazzare nessuno. Ma c'è un discorso di sensibilità su determinati temi, come quello dell'ambiente, che non va trascurato».

A proposito di esclusi, che ne pensa del «caso-Santoro?».

«Penso che Santoro può essere simpatico o antipatico, che si possano condividere o meno le sue posizioni. E' un intransigente, e non ha mai guardato in faccia nessuno. Come dire, non è "organico" al sistema. E questo si paga».

Alessandro Mondo

Anche il Financial Times contro la legge D'Amato: un atto inaccettabile

Ankara sfida l'embargo Usa

Il premier firma un megacontratto con l'Iran

Il leader turco Erbakan: la sua visita in Iran è un gesto di aperta sfida agli Stati Uniti Paese alleato

LONDRA. Il primo ministro turco Necmettin Erbakan inizia oggi una visita in Iran durante la quale firmerà un accordo sull'energia per 20 miliardi di dollari che rischia di creare tensioni con Washington impegnata ad isolare politicamente ed economicamente Teheran. Ciò accade mentre nel mondo proseguono le reazioni negative alla politica americana delle sanzioni: il Financial Times si è scagliato ieri con un durissimo editoriale contro il D'Amato Act, attaccandolo sia nella forma che nella sostanza. La nuova legge non è soltanto inaccettabile in via di principio - afferma il quotidiano - ma è stata varata senza presentare serie prove sul ruolo di Libia e Iran nell'organizzazione del terrorismo mondiale. Intanto alcuni parenti delle vittime francesi del disastro del Jumbo Twa hanno chiesto a un tribunale francese di aprire un'inchiesta per omicidio sul caso.

La missione in Iran, la prima importante all'estero di Erbakan, e in altri tre Paesi musulmani, appare come la conferma della priorità alle relazioni col mondo musulmano, malgrado una linea di continuità con l'Occidente. La Casa Bianca ha criticato la visita sottolineando che «osserverà con attenzione» lo sviluppo della situazione. Ankara ha respinto le obiezioni ricordando che l'affare energetico, che farà entrare nelle casse del «nemico numero uno» degli Stati Uniti un miliardo di dollari l'anno grazie a una fornitura di 4 miliardi di metri cubi di gas ogni anno per i prossimi 20, precede le sanzioni e non prevede investimenti in Iran da parte della Turchia ma si tratta di un accordo commerciale con investimenti sul proprio territorio.

Commentatori turchi hanno sottolineato che il recente rinnovo della forza multinazionale che sorveglia l'Iraq del Nord è una prova della fedeltà all'Occidente della Turchia e che i rapporti di questa con Teheran dovrebbero essere utilizzati invece che condannati.

Ma il viaggio di Erbakan rischia di irritare Washington non soltanto per l'apparente rottura dell'embargo appena imposto, ma anche per l'appoggio politico al regime degli ayatollah considerato uno dei grandi sostenitori del terrorismo internazionale. Uno dei principali esponenti del partito del primo ministro, Temel Karamollaoglu, ha respinto le accuse di terrorismo rivolte a Iran e Siria affermando che non esistono le prove di ciò ed ha accusato imprecisati Paesi di tentare di «danneggirare le nostre relazioni con i vicini».

Tali dichiarazioni, che sembrano esprimere la posizione del governo, rappresentano un'importante correzione della linea nei confronti di Teheran, in passato considerata colpevole di appoggio al terrorismo antisraeliano in territorio turco, e di Damasco già accusata di ospitare e proteggere il quartier generale della rivolta curda.

Non a caso nei giorni scorsi era stato annunciato il rinvio della visita del viceministro della Difesa israeliano che avrebbe dovuto firmare un accordo militare e tecnologico. Anche se il governo ha ribadito che l'accordo si farà, il gesto appare simbolico nei confronti dell'Iran e della Siria che avevano protestato per una precedente intesa Ankara-Gerusalemme in materia di difesa.

In cambio della nuova linea assunta da Ankara e del sostegno in un momento difficile, Teheran sembra pronta a concedere ad Erbakan la sua collaborazione per controllare le infiltrazioni dei ribelli curdi attraverso la frontiera, una delle principali richieste dei generali turchi. La nuova politica nei confronti dell'Iran, e verosimilmente della Siria, potrà d'altra parte aiutare Erbakan nei suoi sforzi per cercare una soluzione del conflitto curdo, il principale problema interno turco che ha provocato oltre 20 mila vittime e costa sette miliardi di dollari ogni anno. [Ansa-Agi]

INTERVISTE

IL PALESTINESE E L'AMERICANO

A sinistra l'ex terrorista palestinese Bassam Abu Sharif e a destra l'esperto americano di politica internazionale professor Edward Luttwak

«Teheran dietro le bombe»

L'ex terrorista Abu Sharif: azioni impossibili senza Paesi sponsor

AMMAN

BASSAM Abu Sharif organizzò nel 1970 il dirottamento e la distruzione nel deserto giordano di tre aerei di linea occidentali. Ha poi seguito Arafat nella rinuncia al terrorismo palestinese.

Vede un'analogia fra le sue azioni di allora e quelle dei terroristi islamici di oggi come quelle al World Trade Center, Dharhan e forse il jumbo Twa?

«Non c'è paragone possibile fra la violenza di allora contro l'occupazione militare israeliana e gli atti terroristici di oggi contro altri Paesi. Comunque non si può generalizzare, le motivazioni dietro ai recenti attentati si estendono dalle ambizioni dell'Iran alle nuove tendenze ideologiche nelle società sviluppate come Giappone e Stati Uniti».

Sembra che oggi gli Usa fronteggino un nuovo terrorismo che non cerca più di modificarne la politica, ma di distruggerne la società in quanto fonte di corruzione su vasta scala.

«No, gli atti terroristici condotti sotto la bandiera islamica hanno anche obiettivi politici e non sono diretti solo a distruggere».

Che tipo di pianificazione si richiede per attentati come quelli di cui parliamo? Quante persone servono? Si possono organizzare senza sostegni e finanziamenti esterni?

«Se gli autori di un attentato sono residenti americani e agiscono in America non ci vuole una gran pianificazione perché in loco si trova tutto, compresi l'esplosivo e il know-how. Invece operazioni come quella contro la base Usa di Dharhan in Arabia Saudita richiedono una lunga preparazione. Sono certo che i terroristi hanno avuto bisogno di mesi di osservazioni e addestramento e che hanno dovuto aspettare il periodo dell'Haj - il pellegrinaggio alla Mecca - per contrabbandare l'esplosivo dall'estero. Tutto ciò richiede il coinvolgimento di decine di persone e un finanziamento esterno perché costa moltissimo. Personalmente credo che certi settori iraniani abbiano preso di mira l'Arabia Saudita. Le regioni orientali del Paese, le più ricche di petrolio, sono popolate da musulmani sciiti come gli iraniani. Perciò gli attentati continuerebbero anche se le truppe americane venissero ritirate. Quanto all'esplosione del Pan Am 103 su Lockerbie, è opera di dementi che non agivano per conto proprio, ma dell'Iran. Sul Twa 800 non ho informazioni».

Si nota una differenza fra azioni come quella del 1970 e quelle di oggi: i passeggeri dei voli dirottati venivano spaventati, ma non uccisi. Oggi invece si punta a uccidere civili inermi.

«Far esplodere un aereo in volo con tutti i passeggeri è opera di gente malata nel cervello. Il desiderio di terrorizzare e distruggere scaturisce da un senso di profonda frustrazione verso le società occidentali».

John Cooley

Copyright 1996, «New Los Angeles Time Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

«Gli stragisti di oggi sono malati di mente Io nel '70 dirottai e distrussi 3 jet ma non uccisi nessuno»

«L'Europa non deve dare al pubblico Usa l'impressione di muoversi solo per un calcolo economico»

«Tagliamo i fondi al terrore»

Luttwak: la guerra all'Occidente si fa con i soldi degli ayatollab

WASHINGTON

AUTORE di numerosi libri ed ex consigliere della Casa Bianca repubblicana, Edward Luttwak lavora attualmente come ricercatore per il Centro Studi Strategici Internazionali.

Come giudica la legge D'Amato recentemente firmata dal presidente Clinton?

«Gli Stati Uniti hanno sempre avuto un nemico principale e, da questo punto di vista, si potrebbe dire che l'Iran è oggi un nemico pianificato in assenza di altri nemici principali. Ma non è un nemico finto. Gli hezbollah esistono, sono un vero esercito mercenario mantenuto dall'Iran e hanno già fatto molti danni, soprattutto in Israele. L'Iran è all'offensiva contro i regimi di Bahrein, Abu Dhabi e Arabia Saudita. L'Iran ha campi di addestramento per terroristi. Infine l'Iran dichiara apertamente di voler colpire gli Stati Uniti proprio in quanto leader dell'Occidente. Ripeto: tutto l'Occidente. In queste condizioni, non reagire sarebbe o un'estrema raffinatezza o un cinismo codardo».

Calcoli elettorali possono aver influito su Clinton?

«In questo momento tutto è elettorale. Ma occorre ricordare che queste misure sono solo un'intensificazione di misure precedenti, decise in periodi non elettorali. Il principio è lo stesso ed è valido».

Qualcuno in Europa ha parlato di una nuova tendenza degli Usa a esercitare una specie di «imperialismo dell'extraterritorialità». Che ne pensa?

«C'è sempre stata. La politica estera americana è sempre stata fondata su motivazioni moralistiche. E se una certa azione è giusta perché costituisce un obbligo morale, ne consegue che sarebbe immorale non fare tutto il possibile per estenderla ad altri. Ricorda quando nel 1905 gli Usa si batterono per non permettere aiuti al governo zarista dopo il pogrom di Kishinev?».

Pensa che queste sanzioni saranno efficaci?

«Certo che lo saranno. Sono sempre efficaci. Sono intese a causare un danno economico e lo causeranno. L'Iran non conduce la sua guerra contro l'Occidente con eserciti regolari e cannoni. La conduce con i soldi, quelli con cui paga gli hezbollah e gli altri terroristi. Se si riducono i soldi a disposizione dell'Iran si riduce anche la sua capacità di finanziare e gestire il terrorismo».

Come giudica la dura reazione europea alla decisione di Clinton e quali suggerimenti darebbe agli europei?

«E' chiaro che una politica estera europea si deve definire differenziandosi da quella americana. Visto che siamo d'accordo sul 99%, allora l'identità la si costruisce acuendo le differenziazioni sul rimanente 1%. Ma gli europei devono stare attenti a non dare l'impressione al pubblico americano che le loro differenziazioni siano interpretabili come dettate da un meschino calcolo economico e, per di più, come in questo caso, davvero per pochi soldi.

Paolo Passarini

Per assistere all'ultimo film di Emma Thompson, tra gli spettatori vigilavano squadre di agenti segreti

Bibi e Sarah Netanyahu, missione cinema

Camuffati con occhiali e cappello, «blitz» in una sala a Gerusalemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Come nel vecchio film di Woody Allen «La rosa purpurea del Cairo», in un cinema di Gerusalemme realtà e finzione si sono improvvisamente intrecciate alcune settimane fa quando agenti segreti in perfetta tenuta hollywoodiana - con tanto di apparecchio ricevente dietro all'orecchio e con il mini-trasmittente nascosto nel polsino - si sono mescolati a centinaia di spettatori per assistere alla proiezione dell'ultima pellicola di Emma Thompson, «Ragione e sentimento».

Il dramma vero, scrive il quotidiano Maariv, si svolgeva non sullo schermo ma in galleria dove - dissimulati con vari accorgimenti - siedevano all'insaputa del pubblico il primo ministro Benyamin Netanyahu e la moglie, Sarah. Due ore di viva tensione per gli agenti dello Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) e di discreti bisbigli di aggiornamento all'interno dei loro polsini, mentre nel buio i loro occhi allenati ignoravano lo schermo e scrutavano invece la fisionomia del pubblico nel timore che il premier venisse riconosciuto e perfino assalito.

Bibi Netanyahu con la moglie Un capriccio (una serata al cinema in incognito) ha fatto impazzire i servizi di sicurezza

L'escursione notturna dei coniugi Netanyahu era stata discussa giorni prima nel corso di un incontro riservato con il capo dei servizi segreti Amy Ayalon. «Mia moglie si lamenta di essere sempre chiusa in casa, vorrebbe andare al cinema...» aveva azzardato il premier. Ayalon, secondo la ricostruzione del giornale, ha subito scosso in segno negativo il suo cranio rasato a zero. Dall'attentato a Yitzhak Rabin per lo Shin Bet i margini di sicurezza si sono ridotti a zero. Nei primi commenti dell'alto funzionario la visita al cinema dei Netanyahu ha subito assunto le dimensioni logistiche di una complessa operazione militare.

Da un lato, dunque, il rischio di un attentato. Dall'altro l'incubo ancora più grave di una discussione familiare. Il premier non ha esitato e ha mandato ad acquistare un certo numero di biglietti, per sé e per gli agenti di scorta. Ayalon, sconfitto, ha sospirato e ha posto due condizioni: l'assoluta segretezza del «progetto Thompson» e la dissimulazione esteriore dei coniugi Netanyahu. Lui - riferisce Maariv - era molto sportivo: portava jeans e scarpe da tennis, nonché un curioso berretto calato quasi fino agli occhi. Anche lei vestiva «casual», con un cappello calcato sulla testa.

Aldo Baquis

Jack Kemp come vice

Un ex reaganiano l'asso nella manica di Bob Dole

WASHINGTON. La «suspense», orchestrata ad arte da Bob Dole, è cresciuta di ora in ora: l'unico mistero di una convention già decisa - il nome del candidato repubblicano alla vicepresidenza - è stato custodito e protetto anche ieri con grande abilità.

Le indiscrezioni sull'identità del «numero due» di Dole nell'assalto alla Casa Bianca si sono rincorse per l'intera giornata. L'ex-capogruppo repubblicano al Senato ha detto di essere contento della scelta fatta «perché su una scala da 1 a 10 vale probabilmente 11».

L'ex-campione di football ed ex-ministro dell'edilizia Jack Kemp, 61 anni, spuntato ieri in extremis nella rosa dei papabili, appare il favorito. Fra gli altri candidati ancora in ballo, il senatore della Florida Connie Mack, il governatore del Michigan Jim Engler e l'ex-governatore del South Carolina Carroll Campbell. [Ansa]

Protesta degli agricoltori contro Italia e Spagna

«Vi regaliamo la frutta» Tumulti a Lione e Parigi

PARIGI. In tutta la Francia gli agricoltori sono nuovamente sul piede di guerra per denunciare l'abbassamento dei prezzi all'ingrosso dei generi ortofrutticoli, a loro dire causato dalla crescente diffusione dei supermercati nel Paese e per proteggere i loro prodotti contro quelli stranieri. Nelle loro tasche finirebbe mediamente un quarto delle cifre pagate al dettaglio.

Migliaia di persone in attesa per ore a Parigi davanti alla stazione di Montparnasse per una distribuzione gratuita di frutta da parte di agricoltori in agitazione, sono tornate due giorni fa a casa a mani vuote per la decisione di sospendere l'iniziativa per paura di disordini.

La Fnsea, il potente sindacato degli agricoltori, e il Cnja, organizzazione dei giovani agricoltori, avevano annunciato che sul piazzale della stazione parigini e turisti avrebbero ricevuto gratis 50 tonnellate di pesche, albicocche, susine e meloni, tutta frutta invenduta. Migliaia di persone si sono assiepate con borse, cassette e buste di plastica fin dalle prime ore dell'alba dietro le transenne, attendendo l'inizio della manifestazione.

Al termine dei discorsi dei delegati degli agricoltori, però, la folla ha cominciato ad ondeggiare, travolgendo alcune transenne. A questo punto, i responsabili della Fnsea hanno ordinato ai camion di ripartire, annunciando che la frutta sarebbe stata distribuita ad enti caritatevoli. L'interruzione della manifestazione ha peraltro suscitato la reazione dei presenti, che hanno cominciato a fischiare e a gridare.

A Lione i produttori ieri hanno attaccato i mercati generali rovesciando e distruggendo cassette di frutta proveniente dall'estero, soprattutto da Italia e Spagna. [Ansa-Agi]

Ha pronunciato a fatica la formula, tra l'imbarazzo generale, poi è stato portato in ospedale

Il triste giuramento di Boris, leader stanco

Pallido e assente inaugura altri cinque anni di potere

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Gloria, gloria, al popolo e allo zar», tuona il coro dell'ex Armata Rossa mentre i cannoni del Cremlino sparano 30 colpi in onore di Boris Eltsin padrone della Russia fino al 2000. Ma la solenne cerimonia dell'entrata in carica del nuovo-vecchio Presidente, che dovrebbe riempire i cuori dei suoi sudditi di gioia e orgoglio, diventa un rito brevissimo - appena 15 minuti - sbrigativo e, nonostante il tentativo di dargli un tono di grandeur, venato di tensione e imbarazzo. E il responsabile è proprio lui, il primo attore, che non è riuscito a essere all'altezza del ruolo.

Nella cerimonia dell'investitura era tutto come cinque anni fa, quando Eltsin è diventato per la prima volta Presidente russo. Stessa scena - il Palazzo dei congressi del Cremlino, il cubo di vetro e cemento che ai tempi sovietici ospitava i congressi del pcus - e stesso presidente. Allora però c'era la bandiera rossa della Russia sovietica e socialista e lo stemma con falce e martello, mentre ora sul palco troneggia un immenso tricolore e l'aquila bicipite imperiale. Allora c'era Gorbaciov, mentre ieri non è stato nemmeno invitato. Ma soprattutto, c'era il Eltsin, ma un Eltsin drammaticamente diverso dal tribuno popolare del 1991.

Quello che è comparso a mezzogiorno in punto, mentre l'orologio della torre Spasskaja suonava l'inno russo e l'orchestra militare sul palco intonava la marcia presidenziale, era un uomo vecchio e visibilmente provato. La sua andatura faticosa, a scatti, da automa, era in contrasto stridente con il ritmo di marcia delle fanfare.

Eltsin si è piazzato al suo posto, al centro, ed è rimasto praticamente immobile, pallido, con lo sguardo che vagava, per tutta la durata della cerimonia. Gli uomini che lo circondavano - il premier Cernomyrdin, il presidente della Corte Costituzionale Tumanov, quello della Commissione elettorale Nikolaj Riabov, e i presidenti delle due Camere Egor Stroev e Ghennadij Selezniov - sembravano visibilmente imbarazzati e cercavano di evitare di guardare il Presidente, ingessato e apparentemente assente.

Le uniche parole che Eltsin ha pronunciato, quelle del giuramento sulla Costituzione, gli sono uscite a fatica, con voce gracchiante e impastata. Poi si è di nuovo ritirato nel silenzio, manifestando qualche emozione solo quando gli hanno appeso al collo la medaglia «per i meriti di fronte alla patria» di primo grado. E' una pesante croce di oro e smalto, con una massiccia catena, e d'ora in poi sarà simbolo del potere presidenziale. A quel punto Eltsin ha avuto un fugace sorriso, ricordando penosamente Breznev che usciva dal letargo solo quando gli veniva consegnata l'ennesima onorificenza, che lui osservava con un compiacimento quasi infantile. E una fonte anonima della Presidenza dice che, appena terminato il ricevimento ufficiale al Cremlino, Eltsin è stato portato d'urgenza all'ospedale.

Il problema della salute del Presidente è stato la causa principale della trasformazione della cerimonia da un rituale solenne, quasi un'incoronazione, in un rito breve e sobrio. Doveva durare due ore e svolgersi nello scenario da Mussorgskij della piazza delle Cattedrali del Cremlino, a suon di campane, inni, danze, cori, icone e tutto il kitsch russo. Invece si è optato per l'asettico Palazzo dei Congressi. Ma dietro a questo scenario c'è anche il nuovo capo dell'amministrazione presidenziale, Anatolij Ciubais, che ha imposto un rituale più adatto a un presidente democratico: «Uno sfarzo bizantino ci avrebbe ridicolizzati», ha spiegato uno dei suoi collaboratori.

Ma Bisanzio era presente lo stesso, incarnata dal patriarca di Mosca e di tutte le Russie Alexij II, il cui discorso sembrava indirizzato a un Romanov. Tanto per cominciare, ha chiamato il Presidente «Sua Eccellenza», un titolo inedito per il Cremlino, dove ci si limita ancora al familiare «Boris Nikolaevich». «Per noi, cristiani - ha annunciato poi Alexij con voce cantilenante, da liturgia - ogni potere viene da Dio che dirige i passi del Presidente». Poi ha benedetto Eltsin, il quale ha rifatto la gaffe di 5 anni fa: invece di inchinarsi al patriarca gli ha stretto la mano. E su ordine di Alexij nelle chiese russe si pregherà per «lunghi anni al Presidente». Una preghiera che sembra opportuna.

[a. z.]

MOSCA: ORE 12

GROZNY: ORE 12

Due simboli stridenti della Russia di questi giorni. A sinistra, il giuramento di Eltsin al Cremlino. Qui accanto scene di ordinario massacro a Grozny

I ribelli hanno preso il palazzo del governo centinaia i morti settemila soldati intrappolati

IL CASO

LA DISFATTA DEI MILITARI

MOSCA

LA battaglia di Grozny verrà ricordata dai militari russi con rabbia e dolore, come la più bruciante sconfitta dell'ex Armata Rossa. Ieri mattina i ribelli ceceni, dopo quattro giorni di combattimenti, si sono impadroniti del loro obiettivo, il quartiere governativo della capitale, sede del governo filorusso di Doku Zavgaev. E i comandanti russi ammettono candidamente in pubblico che la situazione in Cecenia è «fuori controllo».

E l'Armata muore a Grozny

Il comando: non controlliamo più la città

Ieri notte, dopo una feroce battaglia, gli indipendentisti sono riusciti a conquistare e poi a incendiare il Palazzo del governo, un simbolo dell'invasione russa, e la sede della rappresentanza del governo di Mosca. Nei bunker del Palazzo del governo sono stati scovati diversi membri del gabinetto «traditore» di Zavgaev, immediatamente arrestati. A questo punto gli unici due edifici ancora da espugnare sono la sede locale del Servizio federale di Sicurezza (Fsb) e l'albergo dove sono bloccati dall'inizio dell'assalto decine di giornalisti e civili di Grozny.

Ed è per il palazzo dell'Fsb che ieri ha infuriato la violenza. Ormai per le strade di Grozny si combatte corpo a corpo, e i ceceni hanno fatto ricorso ad armamenti pesanti e anche ai lacrimogeni. La sede dell'Fsb è stata martellata dai razzi, colpi di cannone, granate, senza poi parlare di una pioggia di pallottole. Gli ufficiali che la difendono hanno ricevuto la proposta di arrendersi, ma si sono rifiutati di alzare bandiera bianca.

I ripetuti tentativi di portare soccorso alle truppe bloccate in centro - secondo lo stesso comando federale nella trappola dei ceceni sono caduti 7000 uomini - sono tutti falliti. Le colonne corazzate non riescono ad avvicinarsi al centro di Grozny per più di tre chilometri, e la fanteria che cerca di entrare in città, incontra un'accanita resistenza sui ponti attraverso il fiume Sunzha. «Laggiù fa proprio caldo», ha commentato un ufficiale russo reduce dai combattimenti. I soldati accerchiati, completamente demoralizzati e esausti da quattro giorni di combattimenti, hanno rinunciato ormai ai tentativi di aprirsi un varco nell'assedio, e si limitano a difendersi.

Le perdite subite dai russi ormai si contano a centinaia, e decine sono i veicoli militari incendiati o catturati dagli attaccanti. Ufficialmente si parla di 140 caduti, ma solo ieri a questa cifra - comunque palesemente falsa - si sono aggiunti gli ufficiali dell'Fsb attaccati in mattinata nella loro caserma. Di 69 uomini solo una trentina è riuscita a mettersi in salvo. E il corrispondente della *Itar-Tass*, che è riuscito a fare un giro per la città approfittando di un momento di calma, riferisce di decine e decine di civili morti e feriti dei bombardamenti caotici e spietati dei russi. Portare loro aiuto è impossibile, anche perché le bombe hanno incendiato il magazzino di medicinali della Croce Rossa.

Il comando russo si consola affermando che i ceceni hanno radunato tutte le loro forze - circa 4000 uomini a Grozny. Ma si combatte anche ad Argun, da 4 giorni in mano ai ribelli. E ieri anche la seconda città cecena, Gudermes ha ceduto ai guerriglieri. Gli abitanti stanno fuggendo in massa, temendo un imminente contrattacco russo. Ma sulle strade verso la montagna i profughi vengono falciati dal fuoco degli elicotteri dei russi, inferociti per la disperazione.

Grozny è completamente isolata dal mondo, da ieri non funzionano nemmeno i telefoni speciali del governo di Zavgaev. L'unico telefono ancora esistente in tutta la città, è quello satellitare dell'inviato di Radio Russia, che ieri ha mandato al mondo un appello disperato: «Tutti si sono scordati di noi, i russi non pensano nemmeno a venire in nostro soccorso». I guerriglieri li hanno però tranquillizzati: il loro comandante Aslan Maskhadov ha dato ordine di non torcere un capello ai giornalisti e ai civili (incluso un bambino di 5 anni) rintanati nel sotterraneo dell'albergo bombardato. Ieri a questi involontari ostaggi della guerra si sono aggiunte altre 5 donne e un bambino, che si sono rifugiati nell'albergo semidistrutto quando la loro casa è andata bruciata.

Nella Mosca ufficiale intanto, presa dalle cerimonie per l'entrata in carica di Eltsin, si vive in una specie di realtà virtuale. I portavoce del ministero della Difesa e dell'Interno sono occupati a smentire ogni notizia di perdite e sconfitte da Grozny, forse per non rovinare la festa al Presidente. Sia il padrone del Cremlino, che il generale Alexandr Lebed - considerato fino a pochi giorni fa la principale speranza di pace - hanno taciuto, come se Grozny e il suo inferno non esistessero nemmeno. Anche il nuovo ministro della Difesa Rodionov, presente ieri in alta uniforme alla cerimonia dell'investitura, non ha reagito in alcun modo alla clamorosa disfatta delle sue truppe. L'unico a reagire è stato il governo Cernomyrdin, con una dichiarazione strombazzante - «terroristi», «provocazione», «crimine contro l'umanità» e via dicendo - nella quale però non propone, né promette alcuna misura per salvare la situazione.

In Cecenia invece, dove si combatte all'ultimo sangue, i russi hanno ormai abbandonato ogni ipocrisia. Il portavoce delle truppe federali Vlasenko ieri è stato spietatamente franco: «Abbiamo perso totalmente il controllo di Grozny». Nella giornata di ieri i guerriglieri non solo hanno consolidato le loro posizioni dentro la città, ma hanno cominciato a espandersi verso gli aeroporti Severnij e Hankala, sedi del comando russo e delle principali forze di Mosca. Nel pomeriggio di ieri su Severnij si sono abbattuti i primi missili ceceni. Se l'aeroporto cadrà - e i militari dicono che è molto probabile - gli assediati nel centro potranno prepararsi a morire con dignità.

Anna Zafesova

LO DICE KOHL

«Boris lucido come sempre»

BONN. Al telefono Boris Eltsin è «vivace e chiaro»: lo ha detto ieri il cancelliere tedesco Helmut Kohl in relazione alle insistenti voci sullo stato di salute del presidente russo. In dichiarazioni all'emittente televisiva Rtl rese dall'Austria dove si trova attualmente in vacanza, Kohl ha detto di Eltsin: «Gli parlo regolarmente per telefono e mi appare vivace e chiaro come sempre». Il Cancelliere tedesco, che ha apertamente sostenuto il presidente russo nella recente campagna elettorale, ha aggiunto di aver visto con favore la vittoria di Eltsin sul candidato comunista Ghennadi Zuganov e di essere lieto della sua riconferma.

«Non sono un adoratore del presidente Boris Eltsin. Non è un'icona da idolatrare - ha ancora detto il Cancelliere Kohl - ma un uomo che ho imparato a conoscere come un partner affidabile che ha aiutato noi tedeschi in situazioni delle più difficili. Ecco perché l'ho sostenuto ed ecco perché sono soddisfatto e lieto della sua recente vittoria alle elezioni».

[Ansa]

MALATI **AL POTERE**

FRANCISCO FRANCO

L'errore dei medici

Nel 1960, Franco comincia a tremare per il morbo di Parkinson. I medici sbagliano cura e le condizioni del Caudillo degenerano rapidamente.

FRANCOIS MITTERRAND

Confessione in tv

Alla vigilia del referendum su Maastricht del 1992 annuncia in tv di essere malato di cancro. Ma la sua malattia risale all'inizio della presidenza.

DELANO ROOSEVELT

Sofferente a Yalta

Si presentò alla conferenza di Yalta minato dalla sclerosi cerebrale. Churchill commentò: «Ha ceduto a tavolino diritti conquistati sul campo».

SCIA' DI PERSIA

Un rapido declino

A Reza Pahlevi fu diagnosticato il morbo di Waldenstrom: la sua malattia coincise con il declino del regime filoccidentale di Teheran e con la sua fuga.

BREZNEV

L'agonia in diretta

Il leader sovietico fino all'ultimo, nonostante la sua pessima salute, comparì in pubblico per dimostrare che al Cremlino non c'era un vuoto di potere.

DENG XIAOPING

Il leader scomparso

Deng (92 anni), gravemente malato, appare in pubblico solo in fotografie ufficiali.

Le vittime sono salite a ottanta mentre si scava per cercare i centoquaranta dispersi

Camping della morte, l'ora delle accuse

I meteorologi, 4 ore prima, avevano chiesto lo sgombero

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Un camping incastrato sotto un canalone alluvionale, in una pianura in cui esistono rischi di inondazione, è la cronaca di una catastrofe annunciata». Le parole di Francisco Ayala, direttore di Ingegneria geoambientale dell'istituto tecnologico e geominerario, innescano una polemica a tre giorni dalla tragedia di Biescas, nei Pirenei aragonesi, dove una gigantesca tromba d'acqua ha spazzato via il camping «Virgen de las Nieves», causando 80 morti, 144 dispersi, 180 feriti (10 ancora gravi, di cui 6 in rianimazione).

Le autorità non credono che una tormenta estiva, benché molto forte («ma non eccezionale: ce ne sono state altre peggiori, alla stessa ora, in Castilla-León, nella stessa Aragona, in Navarra e Catalogna, e non è successo niente», assicurano gli esperti consultati da «Abc») possa aver provocato il più grave disastro naturale degli ultimi 25 anni.

L'attenzione della Spagna intera è puntata sulla strage che ha spezzato la vita in famiglie di tutte le regioni del Paese, dalla Catalogna alle Canarie. Le immagini del lento recupero dei cadaveri, il dolore dei familiari che vanno a riconoscere i loro cari (8 i piccoli morti, tra cui un bebè di 10 mesi), la disperazione di quanti non sanno se tra i «desaparecidos» ci sono figli, nipoti, mogli, mariti, nonni, sono per ora più importanti delle polemiche. Anche se, per tragica ironia, ieri si è saputo che il «Virgen de las Nieves» era catalogato come uno dei camping migliori di Spagna.

Il Mundo parte lancia in resta e a tutta prima pagina denuncia: «Errori a catena delle autorità hanno contribuito alla catastrofe. Il governo aragonese autorizzò l'apertura del campeggio valutando che la sua ubicazione non era pericolosa. L'Istituto nazionale di meteorologia predisse poche ore prima (alle 15, la tragedia cominciò alle 19, ndr) che forti piogge si sarebbero scatenate nella zona. La prefettura di Huesca non adottò nessuna misura d'allerta né di sgombero nonostante gli avvisi della protezione civile sull'intensità della tormenta». E conclude amaro: «Il disastro poteva essere evitato».

Un «j'accuse» smentito ieri pomeriggio da Isabel Tocino, il ministro dell'Ambiente che coordina l'unità di crisi di Huesca e che, come il direttore del campeggio e il presidente dei campeggiatori di Spagna, parla di «tragica fatalità, un incidente atmosferico totalmente imprevedibile». Però si apprende, sempre secondo Ayala, che nella zona di Biescas non sono mai stati fatti studi sui rischi di inondazione. E ieri, sul giornale locale «Diario de Alto Aragón», il direttore dell'Istituto pirenaico Juan Pablo Martinez rivela: «Il campeggio fu dichiarato, all'inizio, zona ad alto rischio per essere un cono di deposito di detriti di un antico ghiacciaio».

La legge regionale prevede che non si possono costruire camping vicino a fiumi pericolosi. Ma sia il Rio Gallego che gli altri torrenti dell'area non sono considerati tali. Forse anche perché, nella zona di Biescas, il turismo è la principale fonte d'introiti.

L'«eccezionalità» della tromba d'acqua è respinta anche da Jeroni Lorente, docente di Fisica dell'Atmosfera presso l'università di Barcellona, che commenta: «E' stata una tipica tormenta estiva come tante altre che capitano, ogni anno, sui Pirenei. Per lo scontro d'aria calda e fredda, si crea una specie di uovo d'acqua che improvvisamente si rompe, sfogandosi in un punto limitato. Infatti, il vicino Rio Gallego non è straripato».

Mercoledì notte, il giorno della tragedia, alle 23, la Guardia Civil sgomberò un campeggio a Bielsa, vicinissimo a Biescas, ove villeggiavano 80 ragazzi. Poco dopo il camping fu travolto dalle acque. Dar retta alle previsioni del tempo ha probabilmente evitato un'altra tragedia. Purtroppo nessuno avvisò il «campeggio della morte». Che non avrebbe mai dovuto nascere.

Gian Antonio Orighi

COME SI FORMO' LA TORMENTA

Arriva il momento in cui le correnti ascensionali sono insufficienti per reggere il peso dell'acqua. A quel punto si formano al suo interno correnti discendenti che spingono l'acqua a 40 km all'ora e la nube si spezza. (4)

10.000 m – -45°C

(3) Le correnti ascendenti evitano che l'acqua cada e allo stesso tempo continuano ad alimentare la nube che ha la sua base a circa 2000 metri e la sua punta a circa diecimila metri.

5000 m – -10°C

(2) Le correnti ascensionali trascinano l'aria che contiene acqua in forma di vapore, verso l'alto. Quando raggiunge le altitudini più alte, l'acqua si raffredda e si condensa. La nube comincia a formarsi.

25°C – 2000 m

(1) La differenza di temperatura tra le montagne e le parti alte dell'atmosfera, particolarmente alta d'estate, crea correnti ascensionali fino a 40 km all'ora.

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA D'ESTATE

A mani nude nel fango alla ricerca di un miracolo

Miracolo, un bimbo di pochi mesi vivo sotto i detriti Lo ha protetto il cadavere della madre

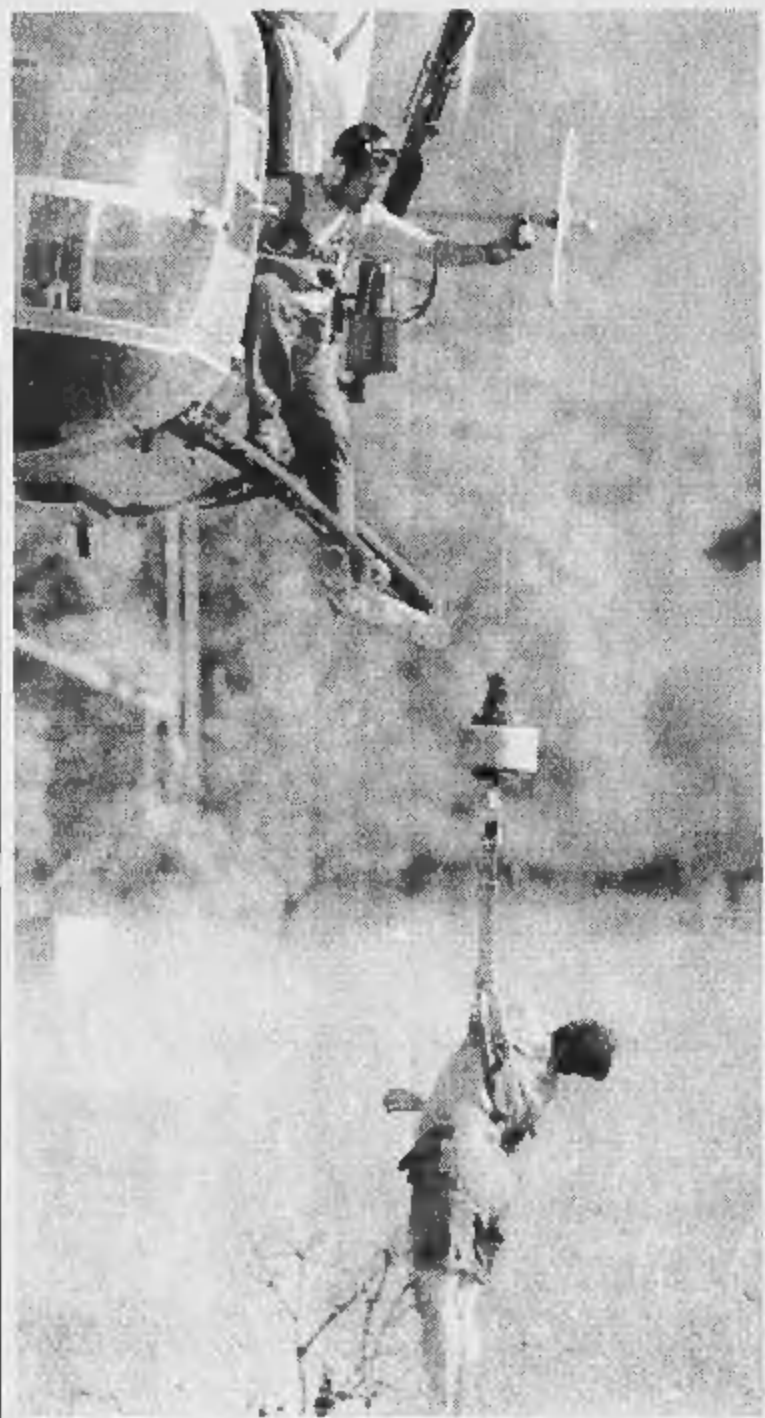
Tre immagini del camping spagnolo dopo la tragedia: il recupero di un cadavere con l'elicottero, il cordoglio di Juan Carlos e della regina Sofia e il pianto dei parenti di una vittima (FOTO ANSA)

BIESCAS
DAL NOSTRO INVIATO

La donna era prona, affondata nella melma, le braccia incrociate sotto il capo, come se dormisse. Il prendisole che indossava doveva essere stato chiaro, prima che la morte color del fango uniformasse tutto. Hanno cominciato a tirarla per i piedi, per farla scivolare sotto la catasta di pietre e di sterpi. Poi un ragazzo della Protezione civile ha puntato meglio il raggio della fotoelettrica e ha gridato: «Fermi! C'è qualcos'altro, lì sotto». Qualcosa che cominciava ad affacciarsi tra quelle braccia immobili, qualcosa che aveva anch'essa braccia e gambe, un corpo, una testa e una vita.

Era un bambino. Un bambino di pochi mesi, ancora coperto dal pannolino e col viso spalmato di uno strato di mota. Una maschera che si apriva solo all'altezza della bocca, lì dove il piccolo doveva essere rimasto a contatto del corpo, della pelle della madre.

Lei era rigida, fredda. Quando l'hanno girata, il corpicino è scivolato via, ancora una volta nel fango. Ma un attimo dopo, quell'oggetto ha cominciato a muoversi e ha pianto. Un pianto flebile, raccontano, così breve e stentato da somigliare al verso di un gatto. Ma è bastato quel verso per sovrastare i richiami che i soccorritori si lanciavano l'un l'altro, e lo scoppiettio dei generatori. Lo stupore, per qualche attimo, ha fermato tutto. E quel bambino vivo, avvolto in una coperta, è passato di mano in mano fino all'ambulanza più vicina, e l'ambulanza è partita, col lampeggiante arancione che per una volta celebrava il miracolo di una vita salva in un modo così straordinario.

Lo raccontano tutti, il miracolo dell'altra notte, lo arricchiscono di enfasi e di particolari come si fa quando si vuole dimenticare il presente, scacciare un incubo che invece è ancora qui, dilaga tutto intorno, riempie la valle di uno stupore atterrito. Quel bambino non ha ancora un nome, come non ce l'ha la madre morta, e come molte altre vittime non l'avranno per molti giorni ancora. La confusione è totale. Secondo il campeggio, i turisti che l'altra notte si trovavano nel recinto erano al massimo 600, ma raccogliendo appelli, telefonate, segnalazioni di parenti in ansia la Protezione civile ha stilato un elenco di 900 persone che avrebbero potuto trovarsi lì.

Dove si trovava il campeggio, la valanga d'acqua ha arato il terreno trasformandolo in una sorta di scalinata, dove ancora rivoli d'acqua si rincorrono come in una cascata. Subito sotto, passa la strada per Biescas, e immediatamente oltre la strada scorre un altro fiume, il rio Gallego, che 13 chilometri più a valle è imbrigliato da una diga. Le sponde di quel fiume, adesso, ricordano un cimitero di auto, tanto ingombre sono delle carcasse trascinate giù dall'onda d'urto. E 13 chilometri più in là, contro la diga adesso preme un'enorme catasta di legno, fango e rottami, un intrico sotto cui potrebbe nascondersi di tutto.

I soccorritori, ormai trasformati in necrofori, adesso circondano la diga, a bordo di gommoni e barchini saggiano quei cumuli con lunghe pertiche sperando di individuare un corpo ancora imprigionato lì sotto. Sarà un lavoro lunghissimo: soprattutto, non può essere svolto in nessun altro modo. Ancora una volta, dinanzi al disastro naturale la tecnologia si rivela impotente, e in una sorta di violento ritorno alle origini gli uomini si ritrovano sospinti verso l'essenziale, fanno come hanno sempre fatto, si massacrano le braccia, s'insanguinano le mani in un lavoro primitivo quanto la violenza che l'ha determinato.

Alcuni turisti cominciano a tornare al «Virgen de las Nieves», aggirandosi fra i cumuli di detriti, cercando di individuare da un segno, da un albero ancora in piedi il luogo in cui era la loro tenda, la loro roulotte. Hanno la stessa aria atterrita che solo un'estate fa avevo visto nella gente che fuggiva da Srebrenica. Qualcuno si mette a scavare da solo, anche con le mani, altri si rivolgono ai militari cercando non si sa bene che cosa. Una suppellettile da recuperare, un giubbetto ancora indossabile, ma in fondo resta un segno di quello che era prima, di come andava questo spicchio di mondo quando il cataclisma non l'aveva ancora sfigurato. Pochi chilometri più in là, a Jaca, c'è una costruzione ardita, tutta pinnacoli e insegne luminose, che da 48 ore si è tramutata in una delle più grandi «morgue» della storia di Spagna. Il «Palacio de Hielo», il palazzetto del ghiaccio, costruito per pattinatori in vacanza e hockeysti di professione, adesso accoglie decine di cadaveri allineati sulle panche. E' il solo posto della valle in cui le vittime possono essere tenute in attesa di identificazione senza che i corpi comincino a dissolversi. Le auto che risalgono i tornanti a passo d'uomo arrivano qui, si fermano, scaricano altra gente attonita che si fa coraggio ed entra. Quelli che escono pochi minuti dopo, anche se non piangono per la morte di una persona cara, anche se non hanno riconosciuto il corpo, si tengono il ventre, si coprono gli occhi, corrono verso le toilette. «E' uno spettacolo tremendo ...», riesce a dire qualcuno prima di fuggire via. Da ieri, hanno fotografato tutti i corpi e mostrano a chi arriva per il riconoscimento questo macabro album, prima di tutto.

Sono arrivati il re Juan Carlos, il capo del governo José Maria Aznar, ministri, esponenti regionali, maggiorenti da tutta la Spagna. E tutti se la sono presa col Fato. La tesi della «catastrofe naturale» oltre ad acquietare le coscienze apre la porta a una conseguenza non da poco. Così come gli eventi si stanno disponendo, a chi è scampato al disastro di Biescas perdendo l'auto, la tenda, la roulotte, o a chi ha perduto una persona cara, non toccherà un soldo di risarcimento. Per quanto grottesco possa apparire, è del tutto vero. Il campeggio, come la maggior parte di questi impianti, era assicurato solo nel caso di incendio. Le auto e le roulotte, per tutti gli eventi esclusa la «catastrofe naturale». E trattandosi di «catastrofe naturale», neanche lo Stato può essere chiamato a rispondere di responsabilità per incuria o insufficienti protezioni.

Giuseppe Zaccaria

IL CASO

VELENI IN TAVOLA

Per il ministero della Sanità la misteriosa epidemia è causata dai germogli di «kaiware daikon»

Il ravanello assassino uccide ancora

In Giappone ottava vittima (una bambina), cresce il panico

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

A poche ore dall'annuncio della probabile scoperta del cibo responsabile dell'epidemia da colibacillo 0-157, un'altra bambina è morta a Chiba, a pochi chilometri da Tokyo, stroncata dall'infezione. Mercoledì, il ministero della Sanità e Previdenza Sociale ha presentato una relazione in cui annunciava che l'epidemia da avvelenamento da cibo di Sakai, nella provincia di Osaka, potrebbe essere stata causata da un tipo di germogli di radice di ravanello bianco, chiamati qui in Giappone «kaiware daikon» e molto diffusi nell'alimentazione quotidiana. La malattia infettiva fino ad oggi ha colpito un totale di 9200 persone di cui più di 6000 nella sola città di Sakai, per la maggior parte bambini delle scuole elementari. Con la bambina morta oggi, appena fuori Tokyo, salgono ad 8 le persone decedute a causa dell'E coli 0-157.

Il ministero si è comunque cautelato, affermando di non potere concludere con certezza che i germogli della radice siano i responsabili dell'epidemia ma «non si può però escludere la possibilità che sia la radice in questione ad avere causato l'avvelenamento, a giudicare dalle indagini epidemiologiche».

I germogli, non coltivati idroponicamente, hanno un sapore piuttosto piccante e si mangiano soprattutto nelle insalate o nelle zuppe. Ma come si è arrivati, dopo mesi di interrogativi insoluti, a identificare il cibo responsabile dell'infezione? Il ministero afferma che gli investigatori hanno scoperto che nei pranzi scolastici serviti ai bambini di Sakai, prime vittime dell'epidemia, erano presenti i germogli, pane e latte. In quanto pastorizzato, il latte è stato eliminato come possibile causa d'infezione ed anche il pane, perché è stato consegnato da più di un fornitore. I terribili «kaiware daikon» invece, provenivano da un unico agricoltore della provincia di Osaka che avrebbe usato acqua contaminata da 0-157 per far crescere i germogli.

E' dunque più di un mese che in Giappone non si sa che cosa mangiare, per paura che possa essere la causa dell'avvelenamento da cibo. Per prima cosa, via carne e pesce, specialmente se crudo, con grande dispiacere dei cultori del sushi e, all'opposto, grande soddisfazione dei vegetariani. Eliminate frutta e verdura cruda, oppure lavate e disinfettate con grande attenzione. Si era anche detto che il riso e la pasta potessero essere veicoli dell'infezione ed ora siamo giunti agli aromatici germogli, con le foglie simili a piccoli quadrifogli. Senz'altro un'estate all'insegna della dieta e dell'acquisto di liquidi disinfettanti che stanno arricchendo i commercianti di tali prodotti, le cui vendite sono aumentate di circa il 30%.

Di contro, negli ultimi due giorni sono proprio i coltivatori dei germogli della radice incriminata a fare le spese dell'annuncio del ministero della Sanità giapponese. I coltivatori sostengono che quanto affermato nella relazione ministeriale sia basato solo su congetture, e inoltre «stiamo conducendo ispezioni in modo regolare, ma le vendite del nostro prodotto sono scese già del 40%. Abbiamo paura che nuove relazioni possano spaventare del tutto i consumatori». Nel frattempo, il governo provinciale di Osaka sta considerando la possibilità di indagare sui rifornimenti di semi di questi vegetali, sospettando che possano essere questi l'origine dell'infezione da 0-157.

Mentre le indagini scientifiche vanno avanti, non si può far altro che cercare di prevenire l'infezione 0-157 usando un minimo di buon senso, ad esempio riscaldando il cibo a certe temperature e assicurandosi di lavarsi sempre le mani accuratamente.

Un tipo di germoglio di ravanello chiamato in Giappone «kaiware daikon» sembra essere la causa dell'epidemia da avvelenamento da cibo di Sakai che ha colpito un totale di 9200 persone

Nonostante la nuova piccola vittima di Chiba, molte delle persone colpite dall'epidemia stanno pian piano cercando di tornare alla normalità quotidiana anche se, putroppo, i bambini delle scuole elementari di Sakai si trovano di fronte al rifiuto dei compagni. La pratica del «bullying», così comune qui in Giappone fra i bambini delle scuole elementari e medie, ha trovato nuovi e facili target, ed ora sono proprio i giovani colpiti dal colibacillo ad essere maltrattati e rifiutati dai compagni e talvolta dagli insegnanti. Si spera che il ministero della Sanità, oltre a chiarire in pieno l'origine del diffondersi dell'epidemia riesca a contenere questa tendenza - molto giapponese - del rifiuto dei più deboli.

Fabiola Palmeri

Il brevetto del 1928

Morto il padre del motore a reazione

LONDRA. L'inventore del motore a reazione, l'inglese Sir Frank Whittle, è morto ieri di cancro negli Stati Uniti all'età di 89 anni. Lo ha comunicato la Reale società aerea britannica.

Whittle, che ha vissuto gli ultimi vent'anni nel Maryland, aveva inventato il motore a reazione nel 1928 quando era un giovane cadetto della Royal Air Force, ma i burocrati del governo di Londra ritennero la sua idea - poi brevettata nel 1930 - eccessivamente ottimistica e la bocciarono.

All'invenzione di Whittle venne dato il giusto valore dopo che la Germania, nel 1939, costruì il primo aereo a reazione. Si dovette aspettare però fino al 1947 per veder volare il primo jet britannico. L'inventore inglese fu nominato baronetto nel 1948 ed ebbe un premio pari a 400 mila dollari per il suo contributo alla realizzazione del nuovo aereo. (Ansa-Reuter)

A fianco, un elicottero impegnato nelle operazioni di soccorso sopra il Miage, un laghetto ai piedi del Monte Bianco dove ieri è precipitato un enorme blocco di ghiaccio

Il disastro è stato causato dal crollo di una lastra di 40 metri

Grave una bambina di otto anni Alcuni turisti sono finiti in acqua Li ha soccorsi un elicottero che cercava una cordata di alpinisti dispersa

Travolti da un'onda di ghiaccio

Monte Bianco, 11 feriti sulle rive di un laghetto

COURMAYEUR. Enrico l'ha tirata fuori per un braccio mentre Simona scivolava nell'acqua grigia e gelida, trascinata da una lastra di ghiaccio. Due fratelli che hanno visto quel crollo spaventoso, il ghiacciaio che sprofondava come gli iceberg dell'Artico. Enrico, 15 anni, è sotto choc in un letto dell'ospedale di Aosta, Simona, 8 anni, è dietro i vetri della rianimazione, con la testa rotta dal ghiaccio, ma è cosciente. Ce la farà.

Sono due degli undici feriti di un pomeriggio di paura sulla riva del lago del Miage, 2051 metri, nel cuore del Monte Bianco, nella Val Veny, che da Courmayeur piega verso Sud-Ovest, fino al colle del Seigne con la Francia. Undici turisti travolti da un'onda di due metri zeppa di ghiaccio a lastre e a blocchi. I feriti sono otto toscani, un giovane di Varese e due tedeschi. I loro nomi: Enrico e Simona Turchetti, di Arezzo, figli dell'orafo Mario, Annalisa Sandroni, 43 anni, Marta Debolini, di 19, tutti aretini, i fiorentini Antonietta Andorlini, 65 anni, Andrea Landi, di 22, e Nicola Gori, di 19, William Sortini, anch'egli di 19 anni, di Varese, e la coppia Ulrich e Anette Minz, di Buckeburg. Nessuno di loro è grave, hanno riportato contusioni, tagli, escoriazioni. Ma sono tutti in ospedale ad Aosta. L'undicesimo ferito, Lapo Bechelli, 34 anni, di Firenze, è invece stato bendato a un braccio al centro traumatologico di Courmayeur.

Erano tutti accanto a quel fronte glaciale che muore con un «muro» grigiastro nel lago del Miage. Lì a fotografare proprio il crollo di blocchi di ghiaccio, i detriti che arrivano fin laggiù dal Monte Bianco, seguendo la gigantesca «strada» del ghiacciaio del Miage, il più grande del versante italiano del «tetto d'Europa». Altri turisti erano sulla riva opposta, di fronte a quella parte di montagna più artica che alpina, accanto a un boschetto di larici.

Il crollo avviene poco dopo le 14. Improvviso. Una «fetta» lunga 40 metri, alta più di dieci, si stacca dal «muro», si corica come fosse gesso, mentre il suo enorme piede sprofonda provocando l'ondata violenta. L'acqua frusta la riva morenica spruzzando ghiaccio, sabbia e sassi. Investe i turisti, getta su Simona una lastra che la trascina in acqua. Ma Enrico è lì, pronto a salvarla.

Dall'altra sponda un gruppo di venti turisti è testimone di un inferno di pochi secondi. Sull'acqua rimangono centinaia di blocchi. Il frastuono del crollo lascia spazio allo sventagliare delle pale di un elicottero della Protezione civile. Sorvola la Val Veny in cerca di alpinisti dispersi sul Dôme del Miage mentre il centro di soccorso riceve la chiamata per una gamba rotta al lago del Miage.

Qualche secondo dopo la «gamba rotta» diventa un «codice rosso», un intervento di grande portata. La guida alpina Massimo Datrino vede dal velivolo la gente che urla sulle sponde del lago e fa intervenire il secondo elicottero. Le guide si calano con il verricello, soccorrono i più gravi con l'aiuto di un medico, poi il trasporto all'ospedale di Aosta. La seconda ad entrare al pronto soccorso è la piccola Simona.

Il crollo del fronte glaciale non è un evento singolare, ma è la proporzione a stupire. Tuttavia i turisti che hanno sentito «rumori sordi» e hanno visto «pietre e ghiaccio cadere» non hanno interpretato quei segni come l'annuncio di un possibile sprofondamento. Il geologo Massimo Pasqualotto, che sta studiando la zona, dice: «Un evento di questa portata non era prevedibile».

Questa parte della Val Veny è sotto il controllo del servizio sistemazioni idrauliche della Regione valdostana da molto tempo. E' un'area instabile proprio per la presenza di morene, laghi e ghiacciai. Zona a rischio: la strada che giunge vicino al lago è stata chiusa da anni dal Comune di Courmayeur, proprio per il pericolo. Basta un temporale o il crollo di un seracco del Miage per provocare frane.

Giorgio Macchiavello
Enrico Martinet

«Mi ha scaraventato contro una roccia»

COURMAYEUR. E' stato scaraventato contro una roccia dalla violenta ondata provocata dal blocco di ghiaccio caduto nel laghetto. Poi, ferito a un braccio, ha tentato di aiutare un'altra persona travolta da un lastrone. Lapo Bechelli, 34 anni, di Firenze, era a pochi metri dall'acqua quando è successo il finimondo in quel laghetto, una delle attrattive più belle per gli escursionisti della Val Veny. Se l'è cavata con una forte contusione al braccio destro. «Pensavo fosse rotto - spiega mentre esce dal Centro traumatologico di Courmayeur, dove è stato medicato ieri pomeriggio -. Ho battuto forte il gomito e per molto tempo ho perso la sensibilità della mano». Con lui c'era Elena Manetti, 30 anni, anch'essa di Firenze. Non è stata ferita dall'ondata: soltanto un grande spavento e un po' di apprensione per l'amico. La loro vacanza a Courmayeur finirà oggi.

Cosa è successo lassù?

«Eravamo sulla riva, a cinque o sei metri dall'acqua. Ricordo che con noi sul sentiero c'era anche qualche bambino che giocava. Prima avevamo già visto cadere in acqua qualche piccolo blocco di ghiaccio. Ci avevano detto che era l'attrazione di quel laghetto e noi eravamo andati lì apposta. Il più grosso era caduto mezz'ora prima. Uno spettacolo, ma niente a che vedere con le dimensioni di quello precipitato più tardi».

Vi siete accorti che stava per staccarsi una fetta di ghiacciaio?

«No. Abbiamo sentito una serie di rumori sordi, come dei colpi. Ma non si muoveva nulla. Poi all'improvviso l'intera parete di ghiaccio si è staccata, precipitando nell'acqua».

Avete cercato di mettervi in salvo?

«Non c'è stato il tempo. Si sono formate onde altissime che sono piombate su di noi. Io mi sono chinato per raccogliere lo zainetto e scappare, ma era troppo tardi. L'ondata mi ha buttato contro un sasso. Il braccio destro ha battuto con violenza».

Lapo Bechelli, ferito a un braccio, e la fidanzata Elena Manetti, due dei turisti travolti dall'onda del lago in Valle d'Aosta

Si è reso conto che non era l'unico a essere rimasto ferito?

«Appena mi sono rialzato ho visto intorno altre persone ferite, insanguinate. Qualcuno urlava. Vicino a me c'era un ragazzo che chiedeva aiuto. Era rimasto sotto un lastrone di ghiaccio. Ho tentato di sollevare il blocco con la mano sinistra perché la destra mi faceva troppo male, ma non ce l'ho fatta. Poi sono arrivate altre persone ad aiutarlo. Ho anche visto quella bambina. Mi hanno detto che è la più grave. Deve aver preso una gran botta alla testa. Qualcuno ha raccontato che perdeva sangue da un orecchio».

Quando sono arrivati i soccorsi?

«Sono stati velocissimi. Dopo pochi minuti c'era già il primo elicottero, che ha calato una guida. Poi sono arrivati gli altri e hanno cominciato a soccorrere e portare via i feriti più gravi, in elicottero o a piedi, con le barelle. C'erano anche dei militari».

E voi?

«A parte il dolore al braccio, stavo bene. Potevo camminare senza problemi. Così Elena e io siamo ridiscesi a piedi fino alla mia auto, che avevamo lasciato qualche chilometro più in basso, dove c'è la sbarra che chiude la strada al traffico. Abbiamo raggiunto il Centro traumatologico e sono stato medicato. Per fortuna il mio braccio non è rotto».

[gio. mac.]

Cane muore chiuso in auto

La vettura era parcheggiata al sole La proprietaria è stata denunciata

PAVIA. Rischia un'ammenda da due a dieci milioni di lire per aver fatto morire di caldo il proprio cane lasciandolo chiuso in auto. Protagonista della vicenda è una donna che si era recata in visita alla sorella ricoverata presso il policlinico San Matteo di Pavia.

Nei suoi confronti è partita una denuncia sia da parte della locale Squadra mobile che del servizio veterinario della Usl.

La donna aveva lasciato il suo cane, un incrocio di piccola taglia, all'interno della propria vettura. Quindi si era avviata verso l'ingresso dell'ospedale, chiudendo la macchina con il telecomando, e senza rendersi conto che in questo modo si sarebbero alzati (e chiusi ermeticamente) anche i finestrini.

Il cane è rimasto intrappolato all'interno della macchina. Ha guaito, si è lamentato, sfinito dal caldo soffocante. E' riuscito a richiamare l'attenzione di alcuni dipendenti dell'ospedale, che hanno dato l'allarme. La macchina è stata aperta, e in soccorso della povera bestia è intervenuto anche un medico di guardia dell'ospedale, che ha tentato inutilmente di rianimarlo. Il cane però è morto, circondato da una piccola folla scandalizzata per l'accaduto. E al suo ritorno, la padrona è stata denunciata.

[e. f.]

«Non c'entriamo con quel mondo, non importa che sia solo una finzione»

Gli Schützen: no al film sulla mafia

Alto Adige, rifiutano di recitare come comparse

BOLZANO. «Con un funerale di mafia non vogliamo avere nulla a che fare, anche se si tratta solo di un film». Con queste parole il comandante del locale corpo dei cosiddetti «Schützen» di un piccolo Comune dell'Alto Adige ha risposto picche al produttore cinematografico austriaco che voleva i «suoi» tiratori in costume come comparse in un film. E il rifiuto, c'era da prevederlo, ha creato un certo clamore anche al di fuori di Anterivo, non lontano dal confine col Trentino e la Val di Fiemme.

Il film in questione, di cui non è ancora stato deciso il titolo, sarà trasmesso dalle tv pubbliche austriaca e tedesca, e avrà come interprete principale Mario Adorf, un attore che recita indifferentemente in italiano e in tedesco. Con lui fanno parte del cast altri 34 attori, e in aggiunta sono previste un centinaio di comparse. Fra queste ultime avrebbero avuto un ruolo fondamentale i «tiratori», insieme a una rappresentanza dei vigili del fuoco volontari e della banda musicale.

Schützen, banda e pompieri volontari, infatti, sono tre capisaldi della cultura rurale tradizionale dell'Alto Adige e coinvolgono praticamente le intere comunità di valligiani. I vigili del fuoco sono molto apprezzati per l'efficienza nel soccorso civile, soprattutto in caso di calamità naturali. Gli Schützen, invece, si ritengono da sempre i depositari della cultura più tradizionale tirolese. Nelle loro file militano anche alcuni esponenti politici fra i più oltranzisti; di quelli, per intenderci, che ritengono la Volkspartei troppo morbida arrivando a rivendicare il distacco dall'Italia.

In un'ottica non priva di pregiudizi e luoghi comuni, per costoro la mafia rappresenta l'aspetto più perverso di un mondo, quello italiano, lontano culturalmente e poco amato da questa frangia di popolazione.

La trama del film è piuttosto semplice: Mario Adorf interpreta la figura di don Michele, un boss della mafia inviato al confino in un paese dell'Alto Adige. La reazione immediata della popolazione è ostile e nasce la protesta. Ma nel corso dell'azione la gente supera la diffidenza e comincia ad avvicinarsi al boss concludendo addirittura qualche piccolo affare con il confinato. Insomma, la tradizionale ospitalità montanara e l'innato spirito religioso hanno il sopravvento sui pregiudizi e così, quando il figlio di don Michele viene ucciso, la comunità paesana si stringe attorno al boss partecipando anche ai funerali del giovane con tutto il suo apparato: banda, appunto, pompieri volontari e tiratori in costume.

Mentre i primi due «corpi» si sono mostrati possibilisti riservandosi di studiare meglio il soggetto, il comandante degli Schützen Hartwig Lochmann ha reagito con un secco «no». Nulla a che fare con la mafia neppure nella finzione, soprattutto se il progetto non è chiaro. «La visione superficiale data dal regista Felix Mitterer alla vicenda - obietta il comandante - non ci va giù; d'altro canto la produzione non vuole scoprirsi circa il reale contenuto dell'opera».

[d. g.]

Il protagonista, l'attore Mario Adorf

Si era aggrappato al bordo: è grave

Cagliari, bimbo di 4 anni travolto dall'acquasantiera mentre gioca in chiesa

CAGLIARI. Per gioco si è aggrappato ad una pesante acquasantiera di marmo che gli si è rovesciata addosso, schiacciandolo. Riccardo Marcassi, bambino milanese di quattro anni in vacanza in Sardegna coi genitori, è ora ricoverato in rianimazione all'ospedale San Francesco di Nuoro, dopo essere stato sottoposto a un intervento chirurgico. I medici - che avevano diagnosticato un trauma chiuso dell'addome, con emorragia interna - sono in attesa che migliorino le sue condizioni per sottoporlo ad altri esami.

E' successo l'altro ieri nella chiesa di San Giovanni a Siniscola, sulla costa centro orientale della Sardegna. In vacanza da alcuni giorni a Capo Comino, Aldo Marcassa, 35 anni, la moglie Silvia Peron, di 33, e il piccolo si sono recati a Siniscola per prelevare soldi dall'unico Bancomat della zona. L'uomo è rimasto in auto, la donna è scesa e si è messa in fila col bambino. Poi questi è sfuggito alla sua attenzione, ed è entrato nella chiesa di San Giovanni assieme ad un altro bambino. Pochi minuti dopo si è udito un tonfo: era l'acquasantiera caduta addosso a Riccardo, aggrappatosi con l'amichetto al bordo del marmo. Soccorso dai genitori il bambino è stato portato da un medico, che l'ha fatto trasportare a Nuoro. Il bimbo ha subito l'asportazione di una piccola parte dell'intestino, lesionata dall'urto della pesante lastra.

[m. a.]

Pavia: aveva un vecchio revolver

Inchiesta sulla nonna-pistolera «Volevo comprare le cartucce per difendermi dai ladri»

PAVIA. Rimasta sola in città ad agosto e terrorizzata dai ladri, un'arzilla signora ottantenne ha pensato bene di andare nel pomeriggio in un'armeria del centro storico di Pavia, e lì chiedere di acquistare munizioni per un vecchio revolver di epoca antecedente alla seconda guerra mondiale.

Ma invece di ottenere le cartucce, per altro impossibili da trovare, la donna è stata denunciata per possesso illegale di arma dalla polizia, che è stata avvisata dal negoziante. L'anziana signora si è giustificata sostenendo appunto che l'arma, un residuato, le serviva per difendersi da ladri e malintenzionati, poiché vive sola e ha solo un parente, un nipote, che al momento si trova lontano, in vacanza.

Il titolare dell'armeria, alla richiesta di quella scatola di proiettili, e alla vista di quell'arnese arrugginito (forse inutilizzabile), ha gentilmente spiegato all'anziana che non disponeva di munizioni adatte a quel modello, una vecchia rivoltella a tamburo. Ma poi ha dovuto avvisare la polizia. Gli agenti sono riusciti in poche ore a rintracciare la donna e l'hanno accompagnata in questura. La legge in questi casi prevede l'arresto immediato ma, considerata l'età della donna, gli agenti si sono limitati ad una denuncia.

[r. cri.]

Fosse Ardeatine, l'avvocato protesta: no all'estradizione in Germania. La procura: pericolo di fuga

Hass: ho ucciso solo due volte

L'ex SS si difende: «Fu un ordine»

ROMA. Il vecchio nazista si difende. Lui, dice Karl Hass davanti al giudice, ha solo ammazzato due persone, un colpo di mitraglietta alla nuca e via; era un ordine superiore, non ci si poteva sottrarre. Nella stanza d'ospedale dove l'ex maggiore delle SS è detenuto, ritorna il dramma di 52 anni fa.

Poteva rifiutarsi di sparare, accusa la procura militare, perché quell'ordine era «manifestamente criminoso», come ha stabilito anche la sentenza Priebke. Hass ribatte: «Se mi fossi rifiutato, non sarei stato ucciso subito a mia volta, è vero, anche perché uccidere un tedesco era considerato un disonore; ma sarei stato condannato a morte per via indiretta. Mi avrebbero degradato e spedito al fronte in Russia, in uno di quei reggimenti considerati punitivi, e probabilmente mi avrebbero ammazzato lì. Insomma, non potevo rifiutarmi».

L'interrogatorio va avanti per quasi due ore, il gip militare Giuseppe Mazzi domanda, l'indagato Karl Hass risponde. Ripete, sostanzialmente, quello che ha già detto due mesi fa nella testimonianza al processo contro Erich Priebke. E rimarca la differenza della sua posizione da quella dell'ex capitano. «Priebke - spiega Hass - lavorava all'ufficio IV di via Tasso, e lì furono preparate le liste dei prigionieri da fucilare: io invece stavo all'ufficio VI, mi occupavo di controspionaggio, e nella rappresaglia non ebbi un ruolo organizzativo, bensì meramente esecutivo».

La difesa dell'ex SS è tutta qui: ruolo più che marginale, e nella sola esecuzione; obbedienza obbligata ad un ordine superiore. Accanto ad Hass c'è l'avvocato Stefano Maccioni, il quale conferma che il suo cliente si opporrà all'estradizione in Germania, perché «la competenza a giudicare sui fatti delle Fosse Ardeatine è esclusivamente italiana».

Il gip conferma l'arresto in clinica dell'anziano ex ufficiale, e Maccioni annuncia la richiesta di revoca. In attesa del parere del pm e della decisione del giudice, l'arresto di Hass continua a far discutere. «Sono rimasto sorpreso da questa misura restrittiva - spiega l'avvocato al termine dell'interrogatorio -; noi non ravvisiamo alcun pericolo di fuga, impossibile per un uomo di 84 anni con il bacino fratturato».

La procura militare non è della stessa idea. Le condizioni di Hass sono migliorate, c'è il pericolo non solo di fuga, ma anche di contatti dell'indagato con esponenti di organizzazioni naziste di mutuo soccorso, tipo «Odessa».

Con gli arresti domiciliari, inoltre, è meglio protetta anche la sicurezza del vecchio nazista; lui dice di non aver mai avuto paura, ma il suo avvocato non resta indifferente a questo argomento: «C'è un clima incandescente, creatosi dopo la sentenza Priebke, e i facinorosi sono all'ordine del giorno».

Hass in realtà una fuga l'ha già tentata, all'inizio di giugno, quando cercò di dileguarsi attraverso una finestra dell'hotel Gerber, a Roma, e si fratturò il bacino. «Ma quello - ribatte il suo difensore - fu più un colpo di testa che un tentativo di fuga vero e proprio; a quell'epoca, infatti, per Hass c'era solo un divieto di espatrio».

Finito l'interrogatorio, l'avvocato Maccioni vorrebbe parlare col suo cliente, ma gli uomini della Digos lo bloccano: hanno l'ordine di lasciar passare solo familiari e personale medico. Ci vuole un fax inviato d'urgenza, dalla Sardegna, dal procuratore militare Intelisano per permettere all'avvocato di incontrare Hass a quattr'occhi.

Oggi intanto, gli avvocati di Priebke Taormina e Di Rezze (quest'ultimo, rivela un settimanale, riceverà una parcella di venti milioni per la sua difesa) dovrebbero depositare il ricorso contro l'arresto-bis dell'ex capitano tedesco e la denuncia contro il ministro della Giustizia Flick. [gio. bia.]

«Dovetti obbedire» Confermato l'arresto in clinica, timori per la sua incolumità

Nella foto grande l'ex maggiore delle SS Karl Hass ripreso ieri nella clinica in cui è ricoverato. A fianco, Sergio Romano e Luciano Canfora

DIBATTITO

IL CASO PRIEBKE

Lobby ebraica, storici divisi

«Ma la mobilitazione è spontanea»

E' una lobby ebraica a volere la condanna di Erich Priebke e a dirigere gli attacchi alla sentenza di proscioglimento? Nell'agitato dibattito seguito al verdetto, l'interrogativo rimbalza da un pesante editoriale sul *Giorno* di ieri, firmato dal giornalista Massimo Fini, abituato all'accetta piuttosto che al fioretto: «Priebke: no alle verità dimezzate». Dove si dice che «il coro di indignazioni e di deplorazioni sulla stampa nazionale e internazionale», ma anche nella società, «negli uffici, nelle fabbriche, nei bar, sulle spiagge», è dovuto all'esistenza di «una lobby ebraica, internazionale e nazionale», forte soprattutto nei mass media, quindi in grado «di condizionare potentemente l'opinione pubblica».

Non è la prima volta. Irene Pivetti, ex presidente della Camera, lo fece in un intervista del 1993 per *L'Europeo*, citando un po' a casaccio fra i lobbisti Carlo De Benedetti, Furio Colombo, Gad Lerner. Lo stesso Fini cita nell'editoriale Arrigo Levi, Barbara Spinelli, Furio Colombo, Fiamma Nirenstein. Naturalmente, parlare di lobby ebraica significa mettersi nella scia dell'antisemitismo storico. Fini ci gioca: «Si è bollati immediatamente come nazisti. Perché l'esistenza di una lobby ebraica fu uno dei pretesti colti da Hitler per emanare le leggi razziali». Mostrando di conoscere la figura retorica dell'*anticipatio o praeoccupatio*: esorcizzare l'obiezione che sarà usata contro di me, sviluppandola in anticipo.

«Lobby ebraica? Certo che esiste - commenta lo storico Sergio Romano -. Però non come strategia organizzata. E' piuttosto una nebulosa che si sente mobilitata in queste circostanze. Ma senza collegamenti diretti, nessuno si mette sull'attenti, anche perché il mondo ebraico è estremamente frammentato. Un elemento storico, alla base di questa mobilitazione spontanea, è proprio il genocidio, avendo interrotto il processo di emancipazione dell'ebraismo europeo: si è finito per creare un bisogno patriottico di andare alla difesa del fratello minacciato, ovunque sia comunque sia. Questo atteggiamento si è accentuato col fatto che dal genocidio è passato mezzo secolo: mettiamoci nei panni di chi vede attenuarsi la *memoria dell'offesa*. Sì, nel caso Priebke, sono convinto che la mobilitazione spontanea di una lobby ebraica ci sia stata».

«Come si fa a pensare che una lobby ebraica, espressione bruttissima, abbia potuto mobilitare le coscienze sul caso Priebke? - domanda invece Luciano Canfora, antichista con la passione della storia contemporanea -. Una risonanza così vasta per eventi di questo genere non si manifestava da anni, nel nostro paese. Penso al distacco con cui sono stati seguiti il processo Eichmann, in Israele, e il processo Demianjunk, negli Usa. Anche la fuga di Kappler diventò quasi un gioco, risolto con la figuraccia di un ministro. Questa volta no. Come si fa, ripeto, a pensare a una lobby, che scatta come un'organizzazione. Se c'è un'organizzazione segreta che ha funzionato è un'altra: che ha fatto di tutto per salvare Priebke e cerca oggi di salvare Hass. Ritengo che *Odessa*, la società di mutuo soccorso tra ex nazisti, funzioni ancora. E' quella la lobby non l'altra».

Dietro il conflitto di opinioni si nasconde il problema chiave del caso Priebke: l'antisemitismo è una fatto ancora attuale? Si deve continuare a ricordare per continuare a combatterlo?

«Non approvo l'uso dell'antisemitismo come categoria permanente - risponde Romano -. C'è la giudeofobia, che ha radici religiose, ma l'antisemitismo non esiste più, se non in singoli personaggi squalificati: nato in Germania a fine Ottocento oggi si è esaurito. Bisogna accettare che la storia abbia il suo corso. Inutile sperare che il genocidio abbia l'importanza del passato. La storia del mondo è un grande schermo, in cui le cose occupano via via meno spazio. Chi spera che non accada si illude».

«Dire che esiste una lobby ebraica: eccolo l'antisemitismo - replica Canfora -. Perché si ribadisce l'idea che fra i tanti gruppi che ci sono, in un dato paese, gli ebrei hanno un comportamento diverso dagli altri e per giunta un po' subdolo. Se si vuol dire che c'è solidarietà, dopo tanti pogroom e persecuzioni, questo è un concetto che andrebbe storicamente articolato. Tenendo conto che il massacro degli ebrei è un unicum nella storia. Perciò parlare di lobby ebraica è una grande volgarità. Punto e basta».

Alberto Papuzzi

Una testimone

«Accuso Priebke per un eccidio»

VICENZA. La testimonianza registrata di una donna che avrebbe riconosciuto in Erich Priebke uno degli ufficiali nazisti in transito a Pedescala (dove tra il 30 aprile e il 2 maggio 1945 furono uccise 82 persone) è stata ascoltata alcuni giorni fa dal sostituto procuratore della procura militare di Padova Sergio Dini.

La testimone, secondo quanto si è appreso, sarà convocata nei prossimi giorni dal magistrato padovano. La donna, infatti, avrebbe riferito di aver riconosciuto l'ex capitano delle «SS» in televisione, quando ancora si trovava in Argentina, e di essersi sentito «gelare il sangue». Secondo la donna, si tratterebbe dello stesso ufficiale che bussò all'abitazione della sua famiglia a Pedescala, e disse a suo marito la frase: «Tu sempre a casa», e quindi sarebbe uscito. Secondo il racconto della donna, il militare si era mostrato «distinto e gentile». Dopo qualche minuto, il marito della donna fu ucciso da altri uomini entrati nell'abitazione a colpi di pistola sparati, secondo la testimonianza, con un silenziatore. Il nastro della registrazione è stato messo a disposizione della magistratura da Camillo Pretto, esponente del «Comitato parenti vittime eccidio di Pedescala». Lui, in quella tragedia, all'età di otto anni vide uccidere a colpi di pistola padre e fratello.

Priebke

Pretto ha registrato la testimonianza della donna nel maggio del 1994, subito dopo il riconoscimento in televisione. Ma le verifiche per accertare se le dichiarazioni contenute nel nastro combaciano con gli spostamenti di Priebke sono ancora in corso.

Nel ricordare l'eccidio che ha decimato Pedescala, Pretto ha sottolineato che, come da tempo denunciato dal comitato, «lo Stato non ha fatto niente, fino ad oggi, per rintracciare i responsabili diretti e indiretti di quella strage». [Ansa]

Strage di Fossoli

Nuove indagini su due nazisti

MODENA. I magistrati militari di Verona e La Spezia hanno ufficialmente avviato indagini sulla strage del campo di concentramento di Fossoli (67 prigionieri politici uccisi il 12 luglio 1944) e su altri delitti che sarebbero stati commessi dai militari nazisti nello stesso campo (dove è stato recluso anche Primo Levi). Inoltre ministero della Difesa ed Esercito sono già impegnati a fornire la collaborazione necessaria. L'annuncio è stato dato ieri dal senatore del pds Luciano Guerzoni, che ha citato la risposta avuta dal ministro della Difesa Beniamino Andreatta in seguito ad una sua interrogazione parlamentare.

Nella risposta del ministro si dice anche che il comandante del campo di Fossoli, tenente colonnello Karl Friedrich Titho, di 85 anni, il suo vice maresciallo Hans Haage, 90 anni, individuati dall'Interpol in Germania, entrambi ex SS, non hanno subito processi o scontato condanne in Italia per i crimini commessi fra il luglio 1944 e l'aprile 1945 al campo di Fossoli. Il primo risulta residente a Badmeinibert Horn (Westfalia) e il secondo a Badebbach (Baviera). I due sono stati iscritti nel registro degli indagati per «concorso in violenza con omicidio contro privati e violenza continuata contro prigionieri». «E' ora - ha detto Guerzoni - che i cassetti vengano aperti dopo 50 anni anche su queste vicende».

Il senatore del pds ha chiesto formalmente che Titho e Haage vengano subito interrogati dai giudici militari poiché data l'età «l'urgenza è fondata». Nella risposta del ministro, resa pubblica ieri, si evince anche che già nel 1948 la procura militare di Bologna emise un mandato di cattura contro Titho ed altri per la strage del poligono di Tiro di Cibeno presso Fossoli, per l'assassinio di Leopoldo Gasparotto, dirigente del partito d'azione, e di altri tre internati. I 67 furono assassinati come rappresaglia per l'uccisione di sette soldati tedeschi a Genova, Guerzoni ha sottolineato alcune incongruenze. Per esempio che il 17 novembre del 1954 la richiesta di estradizione avanzata dalla procura militare di Bologna contro Titho venne respinta dal ministero di Grazia e Giustizia perché l'imputato è tedesco e «i fatti delittuosi sembrano rivestire carattere politico». Nel 1960 infine risulta un'archiviazione provvisoria da parte della procura militare di Bologna. [r. cri.]

Belluno, il magistrato che indaga sulla morte del ministro: «L'ex senatore Boso? Non posso dirlo»

Caso Piga, giallo sul suggeritore

Un politico avrebbe fatto riaprire l'inchiesta

BELLUNO
DAL NOSTRO INVIATO

Ad ogni morte eccellente [illegible] accompagna un dubbio. Ad ogni dubbio un'inchiesta giudiziaria. E così anche il decesso dell'ex ministro Franco Piga - infarto [illegible] Cortina, 26 dicembre '90 - diventa un giallo che solletica la curiosità [illegible] magistrato di Belluno Carlo Broli, a [illegible] volta solleticato dai sospetti di una persona che definisce «molto influente».

«Ho dovuto aprire questa inchiesta perché nei [illegible] scorsi mi [illegible] arrivata una segnalazione [illegible] una persona molto nota che mi [illegible]vitava [illegible] indagare sulla morte di Piga», conferma il giovane magistrato, unico pm presente a Belluno non perché sia agosto, ma perché in forze - a parte il procuratore capo - c'è solo lui.

Inutile cercare di strappargli quel nome. «Non lo dico», fa lui prima che qualcuno lo chieda. Nell'aria rimane solo quella categoria con cui definisce [illegible] suo misterioso informatore: «E' [illegible] persona influente, che viene da un ambiente diverso da quello di Piga».

Forse [illegible] tratta di un politico, forse [illegible] dei tanti che alla morte dell'allora ministro [illegible] ha avuto sospetti [illegible] poi, dopo Tangentopoli, dopo i suicidi di Gabriele Cagliari, Raul Gardini e - forse - quello di Sergio Castellari, gran mediatore per conto di Piga nell'affare Enimont, ha raccolto voci insistenti, le ha messe in giro [illegible] arte magari lui stesso, e poi - carta e penna - ha scritto al giudice Broli: «Si dice che...».

Che sia Erminio «Obelix» Boso, ex senatore leghista, interpellanze a go-go sulla vita di Cortina, e pure sulle morti, quella di Piga compresa? [illegible] lo posso dire», fa lui. E non si capisce bene se dica sul serio oppure no, se sappia, immagini, [illegible] abbia qualcosa da dire, interpellanze a parte.

«Purtroppo è passato troppo tempo per chiarire certi fatti», si lamenta l'ex parlamentare di Solidarietà democratica Antonio Pappalardo. Nel '93 chiese alla magistratura di far luce su alcune morti legate alla vicenda Enimont, da Gardini a Cagliari [illegible] - appunto - [illegible] Piga. Pappalardo, che scaduto il mandato di parlamentare è torna[illegible] a ricoprire l'incarico di ufficiale dei carabinieri, conferma di [illegible] stato [illegible] dal magistrato bellunese, ma di non essere lui il misterioso informatore che molto sa. O saprebbe.

«Sarà qualcuno che ha visto o sentito qualcosa di poco chiaro», dice lui. E spera che possa uscire qualcosa di [illegible] dal lavoro del magistrato: «Mi sembra molto scrupoloso ed attento».

Giusto. Tanto che Carlo Broni ha pure aperto l'inchiesta inseguendo quella voce, quel sussurro senza certezze e [illegible] straccio di indizio. «Per me non ci sono zone d'ombra, svolgerò ancora qualche atto istruttorio [illegible] poi chiuderò l'inchiesta. Sempre che non salti fuori qualcosa [illegible] nuovo», mette le mani avanti il magistrato. Una co[illegible] però esclude sin da ora: «Non ho nessuna intenzione di arrivare alla riesumazione delle spoglie di Piga. La legge su questo è precisa: il codice prevede [illegible] riesumazione solo in quei casi in cui ci sono gravi sospetti e indizi di reato, e non mi pare che [illegible] a questo punto, malgrado [illegible] indicazioni pur autorevoli». Sei anni dopo la morte di Franco Piga, Carlo Broli giura che la sua inchiesta sta per arrivare alla dirittura d'arrivo. «Ho parlato [illegible] i parenti di Piga, quelli che erano [illegible] lui la sera di Santo Stefano quando si è sentito male, ma non mi è sembrato il caso di doverli ascoltare di nuovo».

Altri interrogatori sono stati nell'agenda del magistrato in questi mesi. Per primi ha voluto ascoltare i sanitari che intervennero quella notte, che prestarono le prime cure all'allora ministro delle Partecipazioni statali.

«Piga arrivò [illegible] noi che [illegible] cianotico, lo abbiamo subito portato in sala di rianimazione dove abbiamo cercato di fare il possibile. Ma era già morto, probabilmente per arresto cardiocircolatorio», ha fatto mettere a verbale Federico Botto, il medico che era di guardia quella sera in ospedale, escludendo quel giallo su cui indaga il [illegible]gistrato.

Fabio Poletti

Franco Piga
Nella foto piccola
Raul Gardini
Sotto, Gabriele Cagliari
e i funerali dell'ex
delle Partecipazioni
statali
[illegible] Andreotti
Conso [illegible] Forlani

PERSONAGGIO

[illegible] VITA AL POTERE

Dal caso Sindona al crack chimico di Rovelli fino alla tangente per l'Enimont

Diventò ricchissimo grazie agli arbitrati, ora proibiti dal governo ai magistrati

Un «grand commis» dello Stato sepolto tra i misteri d'Italia

ROMA

DINAMISMO e concretezza si candidano alla Camera» declamavano furoreggianti i manifesti biancazzurri con i quali - coccolato [illegible] supportato dai ciellini invasati [illegible] Roberto Formigoni - [illegible] tappezzato le vie di Milano, per quella sua trionfale campagna elettorale del giugno 1987.

E c'era già, nello slogan di quelle immagini votive, l'essenza dell'uomo, di quei suoi sessantatre anni di inesausto [illegible] concreto dinamismo doroteo, tra la segreterie [illegible] Rumor [illegible] l'ufficio di Andreotti, le udienze dei tribunali e le sessioni del Consiglio di Stato, gli uffici legislativi e i gabinetti ministeriali. Come pure, la «cifra» dell'uomo, campeggiava in altri manifesti affissi a Benevento, suo secondo collegio: «Con Franco Piga [illegible] piccolo risparmio [illegible] diventato sempre più grande». Il [illegible] detto era che, a diventare più grande, non era il risparmio dei poveri «cafoni» siloniani della bassa beneventana, quanto il suo, come poi dimostrò l'inchiesta Enimont.

Non si poté difendere sei anni dopo, Franco Piga in quell'aula del palazzo di giustizia di Milano dove Pippo Garofano e Carlo Sama raccontarono di aver versato anche a lui una parte della maxitangente. Perché appunto la sua «cifra» umana e il [illegible] dinamismo di purissima essenza dorotea si dissolsero chissà come, su [illegible] ambulanza che una sera di Natale del '90 lo trasportava all'ospedale Codevilla [illegible] Cortina. «Infarto». Ma chissà. In questa estate italiana - in cui tra i casi Craxi e Priebke pare insinuarsi strisciante una voglia di perdono - cresce in parallelo anche la voglia mai saziata di squarciare il sipario [illegible] della storia patria dietro al quale scorrono, come marionette misteriose [illegible] tragiche, le ombre di Calabresi e Rostagno, [illegible] Gardini e Cagliari, di Castellari e adesso anche di Piga.

Perché di misteri, Piga, oltre alla [illegible] stessa morte, ne ha vissuti, sfiorati, conosciuti e infine «gestiti» davvero tanti. Misteri [illegible] soldi, [illegible] anche misteri di morte, come fu quella di Toni Bisaglia, gran notabile Dc di cui Piga fu amico e delfino prediletto. E non poteva essere altrimenti, per un «grand commis» mazzariniano passato per tutti i gangli del Potere politico e amministrativo, al Tesoro [illegible] Tremelloni, alla Pubblica Amministrazione con Ugo La Malfa, all'Industria con Lami Starnuti, e poi alla segreteria di Mariano Rumor, presidente [illegible] Consiglio dal rovente '68. Un brodo di coltura quasi tutto scudocrociato, una mediazione continua tra caratteri [illegible] interessi, ma mai troppo sbaccata né sdraiata, né [illegible] persone né sulle idee. «Sono un tecnico di area democristiana che ha a cuore i problemi di modernizzazione del Paese». Oppure: «Non ho mai preso parte a battaglie di corrente, una condizione per essere amico di tutti in politica». E infine: «Sono un uomo di movimento, [illegible] non amo i capovolgimenti radicali...». Con questa trasversale «Weltanschauung», non stupisce il fatto che di tanti suoi passi - da consigliere politico, banchiere, presidente della Consob dal 1984, ministro dell'Industria col governo Fanfani nell'87, poi di [illegible] presidente della Consob e infine ministro delle PpSs nel 1990 - [illegible] rimaste tracce nella zona grigia [illegible] untuosa in cui si fondono Politica e Affari.

La prima traccia si rinviene nel caso Sindona, morto ammazzato col caffè nel carcere svizze[illegible] di Champollong. Nel 1973, già capace mediatore, Piga fu spedito dal premier e [illegible] mentore Rumor nello studio di Ugo La Malfa, che allora si opponeva strenuamente, da ministro del Tesoro, all'aumento di capitale di Finambro, ultima ancora di salvezza per il finanziere di Patti. «Perché [illegible] oppone? - chiese il solerte Piga a La Malfa, che rispose secco: «Mezza Italia si sta muovendo su questa operazione, il che mi rende ancora più diffidente...». Vinse l'arcigno ministro repubblicano, ma Piga [illegible] [illegible] perse d'animo. Di lì a poco, nel '77, divenne banchiere, e incappò così nell'altro misterioso intrigo nazionale: il crack chimi[illegible] della Sir di Nino Rovelli, che nella seconda metà degli anni [illegible] si fece aiutare da alcuni banchieri. Piga tra questi, come presidente dell'Icipu, [illegible] degli istitu[illegible] [illegible] più generosi [illegible] il «Clark Gable» della Brianza insieme all'Imi di Giorgio Cappon. E così, in un freddo mattino del dicembre 1977, in [illegible] Piga bussarono i carabinieri, con una comunicazione giudiziaria e [illegible] provvedimento di ritiro del passaporto. «Fu un infortunio - ricordava Franco - in un momento in cui ero forse [illegible] più "incaricato" d'Italia: ero nella giunta dell'Eni, della Montedison, della Bastogi, nel cda dell'Agip, al vertice del Crediop e dell'Icipu. Lasciai tutto, e tornai al Consiglio di Stato». Ora, chi immaginasse questo come un «esilio» triste [illegible] dimesso, sbaglierebbe di molto. Perché come consigliere di Stato Piga [illegible]ce fortuna grazie agli arbitrati (non a caso oggi vietati ai magistrati). Vennero così il magnifico villone all'Olgiata, la casa di Cortina.

Ricco, famoso, sempre intrinseco ai sistemi di potere. Bravo a conoscerli, capace ad usarli [illegible] po' anche come cosa propria, tratto comune per intere generazioni di politici e boiardi, per i quali l'industria pubblica è stata affare di partito e di famiglia. Fu così anche per Piga, che quanto [illegible] nepotismo non s'è risparmiato. Il fratello Marcello, già manager della Sparno (che la Comit incorporò [illegible] «bara fiscale», finendo nel mirino delle Finanze con l'accusa di elusione), nel '90 fu presidente della Pavimental, e cumulò poi 7 incarichi in altrettante aziende pubbliche. La figlia Claudia entrò [illegible] Rai, e il figlio Emanuele nella Finanziaria Breda. Tutto grazie a papà Franco, e ai suoi buoni uffici.

Uffici politici, ma anche finanziari. Piga era amico di Andreotti, ma tutt'altro che nemico di Cuccia. Tanto che alla Consob altri gialli, altre polemiche lo videro protagonista. La sua deci[illegible]ne dell'85, con la quale diede ragione al gran sacerdote di via Filodrammatici nell'aspra pole[illegible] sulla natura del patto di sindacato (di voto o di blocco?) di Mediobanca, suscitò un putiferio. Lo stesso che esplose dopo certe strane «sviste», su vicende come le 11 fusioni in casa Ferruzzi nell'88, o la quotazione in Borsa della Premafin di Ligresti nell'89.

Quisquilie. Perché il culmine della parabola di questo faustiano «grand commis» sarebbe arrivato un anno dopo quando, usci[illegible] cinque ministri della sinistra Dc dal governo Andreotti, Piga prese il posto di Carlo Fracanzani alle Partecipazioni statali. Infuriava la battaglia su Enimont, e Piga risolse la guerra tra Gardini e l'Eni imponendo al gruppo pubblico di riacquistare tutto. Perché lo fece? Gabriele Cagliari, nell'ottobre del '90, abbozzò una mezza risposta. a un giornalista del tedesco «Wirtschaftswoche» che gli chiedeva se Piga avesse avuto una linea «filo-Gardini» lui replicò «lei [illegible] si sbaglia». Avrebbe forse spiegato meglio, l'ex presidente dell'Eni, se tre anni dopo non avesse soffocato per sempre la [illegible] voce in una busta [illegible] cellophane, nel carcere di San Vittore. E chissà, forse l'avrebbe fatto anche quel Sergio Castellari, ex direttore generale dello stesso ministero delle PpSs ai tempi di Piga, che fu trovato morto per le campagne [illegible] nel febbraio del '93, anche lui sepolto [illegible] i [illegible] segreti, non si [illegible] [illegible] se ucciso dai fantasmi della sua coscienza [illegible] dalla mano di qualche sicario. Avrebbero parlato tutti, questi [illegible] eccellenti, scivolati sul viscido, pasoliniano petrolio. Anche Gardini, e anche lo stesso Piga, che di Pasolini (altra morte oscura) era stato addirittura amico: «Nell'estate dei primi anni 40 - raccontava - giocavamo insieme nella squadra di calcio del San Vito di Cadore, a due passi da Cortina...». Proprio dove [illegible] anni più tardi il [illegible] cuore - chissà mai perché o percome - ha smesso [illegible] battere.

Massimo Giannini

Capo della superprocura

Antimafia [illegible] Borrelli e Cordova

ROMA. Anche i procuratori capo [illegible] Milano, Francesco Saverio Borrelli, e [illegible] Napoli, Agostino Cordova, sono in [illegible] per la poltrona di superprocuratore antimafia. Assieme ad altri 11 colleghi. E, così, l'elenco definitivo dei candidati per la Dna [illegible] allunga [illegible] 13. Al Csm hanno presentato domanda, tra gli altri, anche i capi delle procure di Firenze, Piero Luigi Vigna; di Messina, Antonio Zumbo; di Velletri, Vito Giampietro; di Bari, Riccardo Dibitonto; di Larino, Michele Gallucci; di Caltanissetta, Giovanni Tinebra; di Locri, Rocco Lombardo. Dopo la pausa estiva, la commissione direttiva di Palazzo dei Marescialli esaminerà le pratiche, valutando l'«idoneità» dei candidati. Nel [illegible] in cui venis[illegible] riconfermato Siclari, la «corsa» per la procura antimafia si riaprirà tra un anno, quando per il superprocuratore arriverà la pensione. (AdnKronos)

Presto libera la Serra

«Perseguitano Cardella [illegible]»

MILANO. «A Francesco Cardella si dà una caccia spietata, rappresentandolo come [illegible] latitante in fuga. I suoi familiari sono sottoposti [illegible] continue angherie». Lo ha detto il suo difensore, Giuseppe Bamonte, che ha rivelato che nei giorni scorsi la polizia ha avvicinato a Milano dinanzi all'abitazione della compagna di Cardella i fratelli della donna, chiedendo informazioni. Il nome dell'uo[illegible] compare nell'ordinanza di custodia cautelare che riguarda i quattro presunti esecutori dell'omicidio di Rostagno e due donne, tra cui Chicca Roveri.

Monica Serra, intanto, potrebbe essere scarcerata il 16 agosto. Lo ha reso noto il suo avvocato Consuelo Bosisio. La ragazza, che era [illegible] macchina con Rostagno al momento della sua uccisione, è accusata dai magistrati di Trapani di favoreggiamento verso i presunti killer. (Ansa)

Olbia: l'uomo, che soffriva di crisi depressive, è in fin di vita. La figlia è psicolabile

Spara col fucile al padre «E' stato lui a volerlo»

La donna si difende: «Mi aveva giurato che l'arma era stata caricata con proiettili a salve»

Due immagini della casa di Olbia dove si è verificata la tragedia

OLBIA. Ha sparato al padre alla nuca, ma lei, una psicolabile di 38 anni, ha dichiarato alle forze dell'ordine di non aver voluto ucciderlo. L'uomo è in fin di vita all'ospedale di Olbia e lei agli arresti nell'ospedale di Nuoro. «Mi diceva di spararglì e mi rassicurava, mi ripeteva che il fucile era caricato a salve, così ho premuto il grilletto», ha detto Rita Murgia, di 38 anni, sofferente di disturbi psichici e che ieri mattina ha esploso un colpo, con il fucile del padre, contro l'anziano genitore, Ugo, ex ufficiale di marina, anche lui colpito da crisi depressive e segnato da una vita di preoccupazioni per le condizioni mentali della figlia.

Il padre, un ex ufficiale, già capo dell'ufficio leva della capitaneria di Olbia, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione. Mentre la figlia, dopo essere stata condotta nei locali del commissariato, è stata sentita dal sostituto procuratore del tribunale di Tempio Pausania, Paola Mossa. In serata è stata arrestata e ricoverata nel reparto di psichiatria dell'ospedale «San Francesco» di Nuoro. Le indagini svolte subito dopo il fatto da polizia e carabinieri sono state coordinate dal pm che ha accusato la donna di tentativo di omicidio del consenziente.

Il magistrato, infatti, dopo aver sentito la donna prima del suo trasferimento da Olbia a Nuoro, e dopo aver esaminato le testimonianze raccolte dagli inquirenti, ha ritenuto «verosimile» la versione resa da Rita Murgia, che ha sostenuto: «E' stato mio padre a pregarmi di sparare». L'ex ufficiale di Marina, da tempo in pensione, era anche lui sofferente per crisi depressive e le sue condizioni si sarebbero aggravate anche a causa dello stato di salute della figlia. E' quindi probabile che possa effettivamente aver chiesto alla donna di aiutarlo a togliersi la vita, come raccontato dalla figlia, che però ha più volte ripetuto che il padre le aveva detto che il fucile era caricato a salve: mentre in canna vi era una cartuccia caricata a pallettoni che ha devastato la testa dell'uomo.

Gli inquirenti hanno interrogato diversi vicini per accertare le modalità del fatto e per ricostruire le esatte circostanze dell'episodio che è avvenuto poco dopo le 7 del mattino nell'abitazione dell'ex ufficiale, a poche decine di metri dallo stadio «Nespoli», nei pressi del centro della città. Quasi tutti i testimoni avrebbero riferito alle forze dell'ordine che vi sarebbe stato un litigio tra Murgia e la figlia e che l'alterco sarebbe scoppiato prima dell'alba per concludersi alle 7 con lo sparo contro il genitore.

Rita Murgia viveva con il padre dopo essersi separata dal marito ed era da molti anni in cura per disturbi mentali. Secondo l'esame dei documenti clinici è stato accertato che la donna era stata dichiarata invalida al 100 per cento proprio per la malattia di carattere psichico che veniva curata, come hanno appurato gli investigatori, con farmaci assunti regolarmente. Da qui anche la possibilità che il pm disponga, quindi, una perizia psichiatrica sulla donna per avere una conferma del suo stato di salute al momento del fatto. I carabinieri della compagnia di Olbia, che seguono le indagini assieme agli agenti del commissariato di polizia, hanno anche eseguito le prove dello «stub» per accertare tracce di polvere da sparo nelle mani della donna e del padre che è ricoverato in ospedale privo di conoscenza.

Marco Aresu

Abbandonò i figli, ritrovato

Chieti, è in stato confusionale «I boss vogliono ammazzarmi»

CHIETI. «Avete qualcosa da mangiare? Ho fame, potrei avere un panino?». Ha esordito così, di fronte alla polizia che lo aveva cercato per tutta la notte, l'agricoltore calabrese che, dopo aver lasciato un figlio di 9 anni all'ospedale di Vicenza, e una bimba di 7 nei pressi di un'area di servizio lungo la statale Adriatica, a Torino di Sangro, in provincia di Chieti, sembrava essere sparito nel nulla. L'uomo, 40 anni, di Umbriatico, piccolo centro della provincia di Crotone, era in stato confusionale. Dopo che aveva trascorso la notte all'addiaccio, sotto una pioggia battente, gli agenti del commissariato di Vasto (Chieti) lo hanno trovato a Le Morge, nell'aperta campagna di Torino di Sangro, non molto distante dal luogo dove aveva abbandonato la figlia. Fradicio, con lo sguardo stralunato, quando è arrivato al commissariato dove ad attenderlo c'era un nugolo di cronisti, l'uomo non è rimasto sorpreso. «Ciao, sono Armando», ripeteva.

«Non è vero - ho poi detto agli agenti - che ho abbandonato mia figlia. Ho dovuto farla scendere dall'auto per farla mettere in salvo. Sono seguito dalla mafia. Loro vogliono uccidermi».

L'interrogatorio si è fermato lì: l'ispettore ha avvisato prima il magistrato e poi i medici del Centro d'igiene mentale ed è scattato il trattamento sanitario obbligatorio. La bimba, invece, che ieri mattina non è stata riconsegnata agli zii giunti a Vasto per riportarla a casa, è stata affidata provvisoriamente all'istituto di suore «Figlie della Croce». Per il fratellino, che è ricoverato nell'ospedale di Vicenza, il tribunale dei minori deve ancora pronunciarsi.

L'uomo ha altri due bambini. Il più piccino ha appena sette mesi.

[r. e.]

Quattro persone arrestate a Roma

Sfregiata col vetriolo da una banda di usurai

La Confesercenti: per gli strozzini chiudono ogni anno 46 mila negozi

ROMA. Si sono trovati di fronte a una insospettata storia di usura, minacce, violenza fisica e psicologica contro una donna e il suo bambino gli investigatori della squadra mobile che hanno affiancato i colleghi del commissariato di polizia di Villa Glori nell'inchiesta sul traffico di alcuni tabulati della Telecom.

Nel corso dell'inchiesta, coordinata dal procuratore Italo Ormanni, quattro persone sono finite in manette. Due degli arrestati sono funzionari dell'azienda di telecomunicazioni e uno di questi - si tratta di Riccardo Filippini della filiale Nord della Telecom di via Oriolo Romano - era già finito in carcere 15 giorni fa per frode informatica. Gli ordini di arresto sono stati convalidati dal gip Otello Lupacchini ed i reati ipotizzati sono truffa e frode telematica, corruzione e abuso di ufficio a fini di profitto. A questi si aggiungono, ora, due nuovi capi d'imputazione: usura e tentata estorsione.

Riccardo Filippini, [illegible] anni, proprietario di una lussuosa villa a Cerveteri ed alcune auto di grossa cilindrata, venne arrestato da un sottufficiale di polizia che, sborsando una somma, era riuscito ad ottenere il tabulato di un'utenza telefonica. Ma dalle indagini è emersa la responsabilità di altre persone, che si sarebbero interessate anche di prestiti a tassi usurari. Gli sviluppi dell'inchiesta sono stati resi noti ieri mattina, durante la conferenza stampa che il capo della mobile, Rodolfo Ronconi, presenti il procuratore Ormanni e il sostituto procuratore Pietro Saviotti, ha tenuto in questura.

E' proprio dall'arresto di Riccardo Filippini, e dopo la perquisizione nel suo appartamento a Valcanneto di Cerveteri, che inquirenti e investigatori hanno cominciato a sospettare che oltre all'attività di vendita illecita dei tabulati della Telecom ci fosse un altro tipo di attività, «ben più seria» e ben più grave. Insieme con Filippini, gli investigatori hanno arrestato anche un uomo di 51 anni, Rocco Volpe, e la moglie austriaca Maria Dorotea Rowain, di 40. Tutti sono accusati di far parte della stessa organizzazione di usurai.

Dagli elementi acquisiti nel corso delle indagini, che seguono quasi parallelamente quelle della vendita dei tabulati relativi al traffico di utenze radiomobili, si è arrivati a scoprire il caso di una commerciante che per un prestito di alcuni milioni ha pagato interessi del 120% annui. La donna ha raccontato agli investigatori che per essere costretta al pagamento ha subito percosse e lesioni, fino ad arrivare alle minacce di morte, dirette contro di lei e il figlio, di 13 anni, al quale i tre arrestati avrebbero fatto intendere di volerlo lanciare da una finestra. La donna è stata anche ustionata con il vetriolo e spesso sulla porta di ingresso della sua abitazione venivano lasciati messaggi minatori allo scopo di convincerla a non denunciare i suoi aguzzini. Un dramma, questo, condiviso da moltissimi commercianti: 46 mila negozi chiudono ogni anno perché strozzati dall'usura, secondo il segretario della Confesercenti, Marco Venturi.

I tre sono stati arrestati tre sere fa in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse su richiesta del sostituto procuratore Pietro Saviotti, che ha ipotizzato il reato di estorsione, per Filippini e Volpe anche quello di usura ed infine, solo per Filippini, anche quello di frode informatica e corruzione.

[r. r.]

LA MUMMIA DEL CREMLINO

Credo non ci siano precedenti - se non quello di Cernenko - di un leader rimesso al comando sapendo che era moribondo. Ma erano tempi sovietici. In questo caso si è lavorato ai limiti del virtuosismo, facendogli vincere una campagna elettorale, per giunta partendo da *rating* iniziali che avrebbero scoraggiato qualunque equipe di consiglieri e di «venditori di immagine». Infatti la prima temazione dello staff americano assoldato dalla figlia Tatiana fu - lo ha raccontato *Time* - di «suggerire al candidato di cambiare mestiere». Poi la parcella li indusse a tentare.

Ma per vincere, paradossalmente, hanno dovuto in pratica ammazzare il candidato vincitore. Le pozioni miracolose, peraltro, erano state calcolate sul filo del rasoio. Al punto che il Presidente ha rischiato addirittura di non arrivare al secondo turno elettorale. Fu per questo necessario ricoverarlo tra il primo e il secondo turno. Era infatti dal 29 giugno scorso che le sue nomine, la sua attività, le sue apparizioni (solo televisive), avvenivano nel sanatorio di Barvikha.

Ieri, dopo un mese e mezzo, è riapparso per un giuramento che, nella forma e nelle immagini, lascia ancor meno speranze di durata. Per prendere tempo già si annunciano altri due mesi di «riposo», forse nella speranza che nulla di grave accada al Presidente. Almeno fino alla rielezione di quell'altro Presidente, al di là dell'oceano, che ha puntato tutto quello che poteva su Boris Eltsin.

Ma non c'è chi non veda che la Russia non ha già più un Presidente. E, tenendo conto degli immensi poteri che quella carica racchiude, s'impone l'interrogativo circa i gestori reali di quei poteri. Eltsin - evidentemente consapevole della precarietà del suo controllo, ma altrettanto evidentemente convinto di tornare in sella, prima o dopo - ha creato alle sue spalle una situazione che gli ottimisti definirebbero «di equilibrio» e i pessimisti di «massima divisione». I tre clan che si dividono infatti il potere reale - quello di Cernomyrdin, che presiede all'economia; quello di Ciubais, che dovrebbe controllare l'apparato; quello di Lebed, che punta a sovraintendere ai ministeri della forza - sono in aspra lotta tra di loro e rischiano di neutralizzarsi a vicenda.

Se Eltsin dovesse resuscitare contrerebbe certo di ritrovarli indeboliti e di ridimensionarli a suo piacimento. Ma nel frattempo la Russia intera rischia di spappolarsi. Le periferie sono le prime a rendersi conto che l'autorità centrale si vanifica e stanno preparandosi a farvi fronte nel loro interesse.

Nello stesso tempo vengono ora al pettine i nodi, le promesse di una campagna elettorale condotta all'insegna delle più plateali menzogne. Nessuno ha potuto quantificare i trilioni di rubli garantiti ai russi perché rieleggessero Eltsin. Si parla di sette-otto miliardi di dollari. L'unica cosa certa è che non ci sono. La pace in Cecenia, sventolata come un trionfo del Cremlino alla vigilia del voto (non senza ambigue connivenze con il leader ceceno Yandarbiev) si rivela oggi come una clamorosa truffa perpetrata ai danni dei ceceni e degli elettori russi. Grozny è nelle mani dei ribelli.

L'economista Anders Aslund, due giorni dopo la vittoria di Eltsin, venne a Mosca per proclamare trionfalmente che «finalmente la Russia era diventata un'economia di mercato». Strana tesi, che faceva dipendere un esito economico da un'elezione politica. Poi il Fondo monetario internazionale si è accorto che i conti non tornavano e ha sospeso i pagamenti della rata del prestito di dieci miliardi di dollari.

Ora la crisi finanziaria, economica, sociale monta veloce e al timone non si sa chi c'è. Quelli che vi si affollano attorno sono occupati a farsi sgambetti. Il malato d'Europa è sempre più malato. Certo per sua responsabilità. Ma l'Occidente ha fatto del suo meglio perché non guarisse.

Giulietto Chiesa

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 AGOSTO 1996

Barberio Giulia. **Bova** Vincenzo. **Cortopasso** Giuseppe. **Colronea** Stefano. **Crispo** Claudia. **D'Angelo** Simone. **De Lorenzo** Alice. **Esposito** E[illegible]. **Fanelli** Cinzia. **Furlan** Chiara. **Galdeno** Andrea. **Geremia** Rebecca. **Gerenio** Cristian Giacomo. **Giardino** Gaja. **Golfessi** Alessandro. **Greco** Alessio. **Guercia** Martina. **Iaquinta** F[illegible]sca. **Lanna** Silvia. **Lo Cascio** Moreno. **Marcelluzzi** Paolo. **Moccia** Francesca. **Penza** Veronica. **Pozzi** Piergiorgio. **Rotella** Simone. **Ruggiero** Miriana. **Scalise** Angelo. **Sorrentino** Sharon. **Vena** Marina.

MORTI DENUNCIATI L'8 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Stavarin** Antonia in **Da Col**, anni 68. Giovanni Bosco, nata a [illegible] Standino S. Vitale (PD). **Ritta Alessandro**, a. 85, Istituto di Riposo per la Vecchiaia, nato a Torino. **Greco** Marco, a. 62, Molinette, nato a Rionero in Vulture (PZ). **Gramaglia** Giorgio, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Monticello d'Alba (CN). **Bravo** Assunta ved. **Pappalardo**, a. 84, Molinette, nata a Piazza Armerina (EN). **Roberto** Luciana Maria in **Bogliotti**, a. 55, Evangelico Valdese, nata a Torino. **Cacciolatto** Maurizio, a. 34, Molinette, nato a Torino. **Ronchietto** Bruna in **Ronchietto**, a. 50, Molinette, nata a Pont Canavese (TO). **Patrizi** Giuseppina ved. **Perfuno**, a. 67, Molinette, [illegible] a Voghera (PV). **Benassi** Anna ved. **Prato**, a. 90, Molinette, nata a Reggio nell'Emilia. **Tedeschi** Vittorio, a. 71, Molinette, nato a Torino. **Franciolt** Enrico, a. 64, Martini, nato a Omegna (NO). **Mateu Gillette** Alfonsina Luciana ved. **Franchino**, a. 77, Martini, nata a Eine (Francia). **Pradetto Peletto** Livia ved. **Zampol Verzo**, a. 54, Mauriziano Umberto I, nata a S. Pietro di Cadore (BL). **Badellino** Giacomo, a. 84, Maria Vittoria, nato a [illegible] Vittoria [illegible] (CN). [illegible] Anna in **Valfrè**, a. 87, Martini, nata a S. Gillio (TO). **Galetto** Francesco, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Rivarossa (TO). **Camerani** Alberto, a. 41, Molinette, nato a Torino. **Molinari** Erminia ved. **Prell**, a. 74, Molinette, nata a Mirandola (MO).

Presso le residenze: **Malfredi** Mario, anni 71, via Camillo Riccio 23, nato a Crema (CR). **Garibaldi** Maria Teresa ved. **Foglia Para**, a. 92, via S. Clemente 1, nata a Chiaverano (TO). **Cavallo** Giovanni, a. 82, via Giordano Bruno 54, nato a Torino. **Votta** Alfonso, a. 67, via Benevento 29/1, nato a Torino. **Gerella** Giulio, a. 82, strada Lanzo 175/A, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sikorska** Adela in **Fighiera**, anni 87, casa di cura Fornaca, nata a [illegible] (Polonia). **Aresa** Edoardo Carlo, a. 84, casa di cura S. Paolo, nato a Torino. **Aglietta** Umberto, a. 75, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Pinerolo (TO).

Presso Medicina Legale: **Mascellini** Francesco, anni 33, nato a Torino.

Nati 29 - Morti 26

Il giorno 9 agosto 1996 è mancata

Marisa Madieri Magris

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Claudio Magris** e i figli **Francesco e Paolo**. I funerali avranno luogo a Trieste lunedì 12 agosto alle ore 12.

— **Trieste**, 10 agosto 1996

Lorenzo e Pinuccia Mondo piangono l'amica **MARISA** e si stringono con affetto fraterno a Claudio e ragazzi.

Mariuccia, Cecilia, Vincenzo e Ulisse Jacomuzzi piangono con Claudio e figli la scomparsa della carissima **MARISA**.

E' mancata la

dr.ssa Ernesta Napoli

farmacista

di anni 87

La piangono la sorella **Giuseppina** con la nipote **Maria Grazia**; il cognato **Franco**; amici e parenti. Funerali in Susa oggi ore 15,30 Cattedrale.

Susa, 10 agosto 1996

La famiglia **Canavoso** ricorda con affetto la cara **TINA**.

Ci ha lasciati per raggiungere la Casa celeste

Wally Vicentini Storari Mutinelli

La piangono e rimpiangono **Luigi Francesca Federica**. Particolari ringraziamenti per l'amorevole assistenza prestatale da Marisa Zaramella e dai dottori Palazzo Ghio Roberto Fagguolo Filippo De Braud. La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 12 nella parrocchia di S. Tommaso alle ore 10.

Torino, 10 agosto 1996

Non sarà l'ultima lacrima né l'ultimo pensiero **MAMMA...** Ma non vogliamo ricordare il tuo corpo senza anima, al quale chiedevamo con disperazione nel silenzio dei silenzi, solo un cenno per piangere di gioia e non di dolore. Saranno i tuoi azzurri occhi, i tuoi gesti d'amore, i tuoi sorrisi spontanei, la memoria che sempre avremo di te... finché ci rivedremo! **Federica e Francesca.**

Olga Pinuccia e Shany ricordano con tanto affetto la cara **WALLY**.

Partecipano con profondo dolore la sorella **Luciana** con **Nino, Michele, Baba, Umberto e Guca.**

Partecipano al dolore dei familiari:

Gianni e Mariella Battaglini

Wilma Cipriani

Maurizio, Serena e Cecilia Pedrazza Gorlero

Mariella e Pietro Roggiani

Nora e Roberto Franchini

Anna e Marco Tinivella.

Luigi e Mario partecipano commossi al dolore della famiglia.

Con infinita tristezza piangono la cara **WALLY** gli amici:

Adolfo Rosamaria Bagnasacco

Giorgio Marità Bianchi

Carlo Giovanna Boschis

Stefano Mirella Cabiate

Lino Rina Grosso

Gianmario Rita Anna Nano

Dino Angioletta Perona

Wolfgang Roper

Elda Vacca

Luigi Mariagrazia Valdenassi

Nino Franca Vinelli.

Nella pace del Signore si è ricongiunta a papà ed ai suoi cari, che amava tanto, mamma

Giovanna Pistono ved. Cacioli

Delia, Luciano e famiglia con dolore, ma tanta gratitudine ringraziano Kelly, Ida ed i prof. Adriano Vitelli. Funerali lunedì 12 ore 8,15 parrocchia di Santa Rita.

Torino, 9 agosto 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Votta

anni 67

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle, il cognato e i nipoti.

Torino, 7 agosto 1996

Dopo lunga sofferenza è mancata

Metella Astore in Benenati

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Eugenio e Anna Maria** con **Ettore** e con le amate nipoti **Claudia e Simona**, la sorella **Neirene** e parenti tutti. La sua bontà resterà per sempre nel nostro cuore. Funerali: sabato 10 agosto ore 11,45, parrocchia Santa Giovanna D'Arco.

— **Torino**, 9 agosto 1996

Cristianamente è mancata

Catterina Meina in Croatto

anni 83

L'annunciano con dolore il marito **Lodovico**, il figlio **Aldo** con la moglie **Caserina** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 10 corr. ore 16,30 Parrocchia S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Caselle, 9 agosto 1996

Titti, Marco, Marcello e Mariella Guarnieri profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Ingrid Ravagnan

Torino, 9 agosto 1996.

Si stringono affettuosamente a Paolo, Stefano e Christian per la scomparsa prematura di

Ingrid Ravagnan

Adriano, Carlo, Toni, Ruggero.

— **Torino**, 10 agosto 1996

Sinceramente vicini a Paolo, Stefano e Christian per la perdita di

Ingrid Ravagnan

Marcella, Carlo e Manuel Magnesi.

— **Torino**, 10 agosto 1996

INGRID cara, non ti dimenticheremo mai. Si stringono a Paolo, Stefano, Christian gli inconsolabili **Amici del Club [illegible]**.

Antonio, Gabriella, Carlo e Maria Elena si stringono con grande affetto a Paolo, Stefano e Christian per la scomparsa di

Ingrid Rellecke Ravagnan

Torino, 9 agosto 1996

I **Condomini**, gli **inquilini** e l'**Amministratore dello Stabile di via Donizetti 2** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Finocchi per la scomparsa di

[illegible] Rosaro ved. Finocchi

— **Torino**, 9 agosto 1996

E' mancata

Piera Garrolini ved. Giacomo Valpiola

I figli **Gianni e Giorgio** con le rispettive famiglie, lo partecipano a funerali avvenuti per precisa volontà della **MAMMA**. Tumulazione in Castellamonte Canavese nella tomba di famiglia. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 9 settembre alle ore 18 presso la Parrocchia di San Pietro.

Asti, 10 agosto 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italia Trieste Vinci ved. Morciano

A esequie avvenute ne danno il doloroso annuncio la figlia **Donatella** col marito **Giuseppe** ed i nipoti **Stefania, Emanuela e Massimiliano**; le sorelle **Albania e Assunta**, i cognati **Nella e Armando** col figlio **Maurizio**, i cognati **Mara e Nino**, le cognate **Carmine e Rosa**, i nipoti **Rita, Mariella, Gian Piero, Marco, Sergio e Anna Maria**.

— **Savona**, 8 agosto 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE

[illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA

Via Roma, 80

Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK.

Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30, 14-21.

Domenica e festivi ore 18,30-21

Piera e Piero Cinetto, Elda ed Enzo Mattioda sono vicini alle famiglie Morello, Bersano e Fenoglio per la perdita della mamma, signora

Rina Bazzarone ved. Morello

Cuorgnè, 9 agosto 1996.

Siamo vicine con grande affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Rina Morello

Vittoria e Giuliana.

— **Rivarolo Canavese**, 9 agosto 1996

Eraldo e Grazia Bausano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rina Morello

Rivarolo Canavese, 9 agosto 1996.

Giorgio, Franca e Andrea Bacolo partecipano al dolore della famiglia Morello

Cuorgnè, 9 agosto 1996.

La **Società Villone S.r.l.** partecipa al dolore delle famiglie Morello, Fenoglio Gaddò e Bersano per la scomparsa della mamma

Rina Bazzarone ved. Morello

— **Valperga**, 9 agosto 1996

Adriano e Rosanna, Alma con **Roby, Alberto e Fiorenza** partecipano al dolore di Franco, Vanna e Dena per la scomparsa della cara **MAMMA.**

— **Valperga**, 8 agosto 1996

E' mancata

Catterina Ferrazzi ved. Graziato

anni 93

Addolorati lo annunciano i figli **Baldina, Iva** con **Piero, Nino** con **Odette**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 agosto ore 11,45 Parrocchia San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 8 agosto 1996

Le famiglie **Cavaglià** sono vicine a Baldina per la perdita della mamma **CATTERINA.**

E' mancato

Giovanni Crose

Addolorati lo annunciano, il figlio **Massimo** con **Mariagrazia**, i nipoti **Andrea e Floriana**, parenti tutti. Funerali sabato 10 corrente ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 8 agosto 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Spinella

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa** con la figlia **Laura**, il fratello, le sorelle, i cognati, i parenti e gli amici tutti. Il funerale avrà luogo a Savona domenica 11 agosto alle ore 10,30 nella Cattedrale (Duomo). La salma verrà trasportata nel cimitero di Pontremoli (MS) dove alle ore 16 dello stesso giorno riceverà la S. Benedizione.

— **Savona**, 9 agosto 1996

Mariella e Stefano Campora, Lalla Daniele e Giacomo Sirito, Anna e Giorgio Sirito con i figli, si associano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa dell'amico fraterno

Giulio Spinella

Savona, 9 agosto [illegible]

E' tornato a Dio dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia l'anima buona del

rag. [illegible] Succi

(ditta RA.VE.PLA.)

di anni 70

Lo annunciano affranti la moglie **Lucia**, la figlia **Maria Grazia** con **Roberto**, il fratello **Pio** con **Anna e Gianbeppe**, lo zio don **Lorenzo**, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 c.m. alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Torino 7, per la parrocchia di S. Ippolito. Il S. Rosario verrà recitato questa sera alle ore 21 in parrocchia.

— **Nizza Monferrato**, 9 agosto 1996

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Personale Artistico, Tecnico e Amministrativo del **Teatro Regio Torino** esprimono la più profonda partecipazione al cordoglio per la scomparsa del

[illegible]

Francesco Molinari Pradelli

— **Torino**, 9 agosto 1996

Guido, Maria Bongiovanni e famiglia piangono con Simonetta la sua mamma

Pinuccia Pia

— **Torino**, 9 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino [illegible] (Tino)

di anni 69

Ne danno l'annuncio la moglie **Tina**, le figlie **Patrizia** ed **Elena** e il genero **Alim**. Un grazie affettuoso alla dottoressa Daniela Besbocci ed a tutta l'équipe infermieristica del Reparto prof. Chiandussi dell'ospedale San Vito. Funerali avranno luogo lunedì 12 agosto 1996 in Torino chiesa Madonna di Fatima (Foccardo) ore 9,45. Domenica sera 11 agosto 1996 avrà luogo il Santo Rosario nella medesima chiesa.

Moncalieri, 9 agosto 1996

Ciao **NONNO** tanti bacini. **Chicco e Lella.**

— **Moncalieri**, 9 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

La sorella **Maria**, affranta e commossa, ringrazia di cuore tutti gli amici e conoscenti per il sentito cordoglio dimostrato al caro

Vittorio B[illegible]

— **Cuneo**, 8 agosto 1996

ANNIVERSARI

1987 [illegible]

Vittorio Valletta

La moglie e i nipoti lo ricordano sempre con infinito affetto e rimpianto.

— **Torino**, 10 agosto 1996

[illegible] 10 AGOSTO 1996

comm. Antonio Trinchero

Oltre il tempo, con amore e nella fede. Noi.

[illegible] 1996

Edoardo Molina

Sempre affettuosamente ricordato

1986 [illegible]

Augusto Pregno

Abbiamo fatto tesoro di quello che ci hai insegnato, per superare tristezze ed affanni, ma la solitudine non perdona. Ci manchi tanto. I tuoi cari.

Moncalieri, 10 agosto 1996

1985 [illegible]

In ricordo del

dott. Mauro [illegible]

S. Messa Cattedrale S. Donato Pinerolo domenica 11 agosto ore 11,30

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

[illegible]: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

REPORTAGE

UN INCUBO IN SPIAGGIA

Lignano: le tracce del terrorista paiono seguire un romanzo di Scerbanenco che conosceva bene queste zone

Unabomber, giallo d'autore

L'inchiesta come la trama di un libro

L'identikit del ricercato è quello di un uomo solitario e isolato. [illegible] c'è un ingrediente di ironia dovuto ai tanti falsi allarmi che continuano a ripetersi

Con ogni attentato sembra voglia castigare un peccato, circostanza che accresce la paura di nuovi attacchi con le bombe

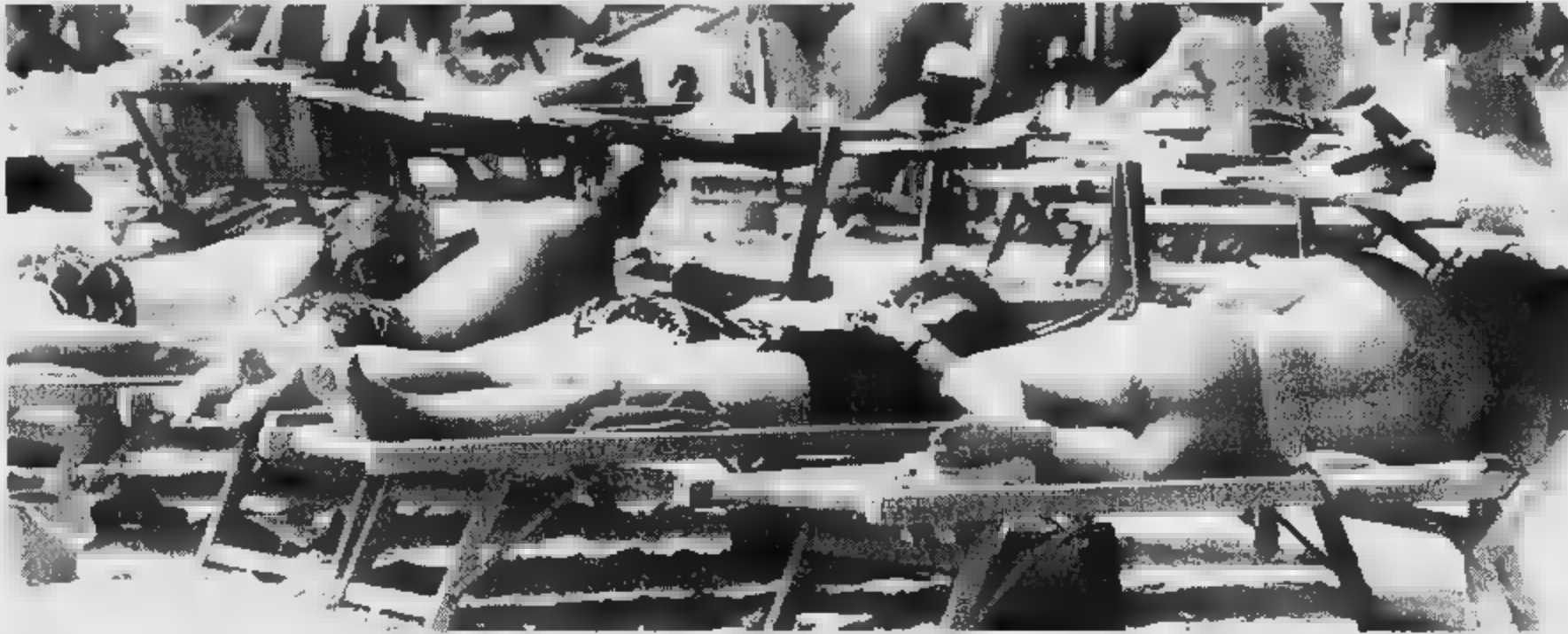
I turisti dietro le [illegible] che circondano il luogo dello scoppio

Bagnanti a Lignano. Sotto [illegible] scrittore Giorgio Scerbanenco

LIGNANO SABBIADORO
DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Scerbanenco sarebbe arrivato al bar Gabbiano, come ogni mattina d'estate, molto presto. Allampanato, in camicia scura e pantaloni cachi, avrebbe attraversato [illegible] sala [illegible] si sarebbe seduto a un tavolo d'angolo. Ci avrebbe posato sopra la sua macchina per scrivere e, incurante sia del juke-box a due passi che del baccano dei turisti tedeschi e austriaci, avrebbe cominciato a scrivere una pagina del romanzo «Al mare con la ragazza»: «La spiaggia era fiorita di ombrelloni aperti, disseminata di gente quasi nuda: da alti pennoni di cemento gli altoparlanti trasmettevano della musica, lo stradone era invaso da auto in sosta...». Poi uno scoppio lo avrebbe interrotto, sarebbe uscito sulla spiaggia e avrebbe visto un uomo con la mano dilaniata dall'ordigno nascosto da un misterioso attentatore nella complice sabbia («La sabbia non ricorda», aveva scritto).

Avrebbe seguito le indagini, ascoltato i protagonisti, orecchiato i commenti sul lungomare [illegible] tra gli ombrelloni che circondano il suo bar-studio. Alla fine ci avrebbe scritto un gran romanzo, ambientato in questo Friuli che conosceva bene [illegible] che aveva già usato come sfondo di molte trame. Non ha potuto, perché [illegible] morto d'infarto nel 1969, ma questo giallo nella località di vacanza lo evoca, perché l'ordigno è stato deposto sulla spiaggia proprio la sera [illegible] cui si apriva la mostra «Al mare con Scerbanenco-Lignano in giallo» e si proiettava un film tratto [illegible] un [illegible] libro, dal significativo titolo «Spara che ti passa». La vicenda dell'Unabomber friulano è una perfetta storia alla Scerbanenco, con gli ingredienti che a lui piaceva usare nei romanzi.

CAP. 1 [illegible]: [illegible] L'identikit del ricercato è questo: un uomo [illegible] litario. Quello del barbuto in tuta mimetica è una bufala di stagione. Il vero ricercato, il nemico pubblico numero uno dell'estate è lui: l'uomo in vacanza con se stesso. Chiedete al maresciallo dei carabinieri o all'ispettrice di polizia che indagano, [illegible] criminologo che ha tracciato un profilo psicologico come immaginano l'attentatore. Risposta: un solitario, un isolato. L'uomo solo derivato da un bambino solo, che veniva su questa spiaggia [illegible] sette anni e se [illegible] stava lì, senza compagni di gioco, a farsi passare la sabbia (immemore) tra le mani, nella striscia di confine tra il riparo dell'ombrellone e il deserto assolato, finché sua madre, stanca di vederlo così, gli andava a reclutare «un amico», cercando di farli giocare [illegible]: un quarto d'ora, poi l'altro se ne andava [illegible] il bambino dell'ombrellone 227, ufficio 17, a fianco del bar Gabbiano, tornava solo. E solo avanzava nella vita, ragazzino al carnevale di Azzano Decimo, con un costume fatto in casa e un po' raffazzonato, frange applicate ai pantaloni [illegible] velluto, una bandana al collo, un cappello [illegible] nonno in testa e [illegible] pistola giocattolo per farlo sembrare un cow boy, [illegible] diverso dagli altri ragazzini, impeccabili nei loro costumi da Zorro e Goldrake comprati alla Standa, dove lui sarebbe andato, [illegible] dopo, solo, a far [illegible] spesa per [illegible] cucinetta della sua [illegible] di scapolo: un tegamino per le uova all'occhio di bue, una pentola per gli spaghetti, tovaglia di plastica [illegible] set di bicchieri con il bordo giallo. «Sessantaduemila quattrocento, vuole i bollini per la raccolta? Può avere un copriletto matrimoniale». «No grazie, sono solo».

E via di fretta, con gli occhi bassi, spintonato dalla folla che ride, parla e fa programmi: «Domenica ci vediamo tutti a Sacile, alla Sagra dei osei». Lui no, lui domenica sarebbe andato [illegible] messa al duomo [illegible] Aviano, a cercare conforto nei riti della fede, cosa che gli sarebbe riuscita meglio [illegible] le cerimonie non fossero state frequentate da tanti falsi cristiani, religiosi di facciata che cercano di comprarsi il perdono dei peccati come comprano gli utensili per la casa alla Standa, in un mondo [illegible] tutto è in vendita e tutti [illegible] vendono, tranne lui, pensava l'uomo solo, con lavoro fisso dal lunedì al venerdì e il fine settimana libero per covare rancori e preparare vendette contro l'umanità.

Un colpevole perfetto, se non vero, verosimile, certamente credibile per la folla vacanziera di Lignano e [illegible] tutte le spiagge d'Italia, famiglie, coppie [illegible] branchi pronti ad additare [illegible] diverso, quello senza nessuno al fianco nella passeggiata, come puntualmente accaduto [illegible] il più segnalato alla polizia di Lignano dopo lo scoppio: quarant'anni, trasandato, barba nera, abiti colorati, di giorno in spiaggia solo, [illegible] notte a dormire in auto. Svegliato da una torcia puntata negli occhi e da una domanda: «E' lei [illegible] bombarolo?».

CAP. 2 [illegible] MEINE [illegible] Per stemperare l'atmosfera noir, Scerbanenco avrebbe avuto bisogno [illegible] qualche elemento comico e gli sarebbe bastato attingere dagli episodi di psicosi bomba degli ultimi giorni. Raccontati [illegible] breve l'intervento degli artificieri per disinnescare [illegible] pannolino in un ascensore e quello dei pompieri per disattivare [illegible] carciofo, si sarebbe dedicato [illegible] gusto all'aneddoto della «Meine Pomp». L'oggetto veniva rinvenuto sulla pubblica spiaggia già flagellata dalla prima esplosione [illegible] presentava natura sospetta. I venti poliziotti [illegible] rotino che setacciavano l'arenile lo circondavano perciò prontamente e [illegible] interrogavano sulla sua pericolosità, intrecciando un animato dibattito, continuamente disturbato da un anziano turista austriaco cotto al sangue e dal suo grido «Meine Pomp!». Chiamati i corpi speciali, la folla dei curiosi veniva allontanata, compreso [illegible] molesto austriaco che, dal terrazzino della pensione di fronte, non smetteva di agitarsi [illegible] di sbraitare «Meine Pomp!», disturbando il delicato esame degli esperti che [illegible] accostavano al tubo d'acciaio così simile alla pipe-bomb già esplosa all'ombrellone 227 e lo trasportavano, con tutte le precauzioni, al comando, per eseguire ulteriori accertamenti, atti a stabilire che [illegible] trattava di pompa [illegible] bicicletta, modello strano perché austriaco, smarrita da un turista che aveva avuto la gioia di vederla riapparire, ma il dispiacere di guardarla portare [illegible] dagli agenti italiani, nonostante cercasse di spiegare loro che era: «Meine Pomp!»

CAP. 3 IL FINALE: L'ATTESA. E poi, in un fine settimana d'estate, Scerbanenco sarebbe tornato al Gabbiano, avrebbe rimesso il foglio in macchina e avrebbe aspettato che la realtà gli dettasse il finale. L'attentatore avrebbe colpito di nuovo, come ognuna delle [illegible] volte precedenti, tra il sabato e la domenica? Avrebbe aspettato [illegible], [illegible] al solito, o l'eco data alla sua ultima impresa l'avrebbe spinto a una sfida a distanza ravvicinata? E dove? Se come ogni delinquente seriale stava cercando di farsi scoprire, quale era il suo messaggio cifrato? La sequenza da Ovest a Est degli attentati era come una freccia che puntava verso casa sua? E, a proposito di frecce, non avrebbe forse avuto il palcoscenico migliore [illegible] Ferragosto, durante l'esibizione delle Frecce tricolori (descritta da Scerbanenco nel racconto «Lasciateli fare»)? Dopo aver castigato a modo suo i peccati di avidità (l'ordigno avvolto [illegible] un fascio di banconote), impudicizia (sulla spiaggia), consumismo (alla Standa), falsa religiosità (al [illegible] di domenica), edonismo (al Carnevale e alla sagra), cos'altro avrebbe voluto rinfacciare alla gente della sua regione? Scerbanenco (autore di «Sette peccati capitali») si sarebbe seduto al Gabbiano e avrebbe [illegible] to: «Non c'era luna e nessuno lo vide quando passò svelto e depose il suo fagotto ai piedi del [illegible]».

Gabriele Romagnoli

I [illegible] NEL MIRINO [illegible]

AVIDITA' ordigno avvolto [illegible] un fascio di banconote, Pordenone, 30 settembre '95

[illegible]A ordigno sulla spiaggia, Lignano, 4 agosto 1996

CONSUMISMO ordigno davanti alla Standa, Pordenone, 17 dicembre 1994

RELIGIOSITA' DI [illegible]CIATA ordigno sul sagrato del duomo alla [illegible] della domenica, Aviano, 18 dicembre 1994

EDONISMO ordigno alla sfilata di Carnevale, Azzano Decimo, [illegible] marzo 1995

Inchiesta sul Festival: interrogati [illegible] Milano Zarrillo e Salvatore

«Baudo? Non chiedete a noi ma alle case discografiche»

Il cantante Michele Zarrillo, ieri in procura [illegible] Milano

Federico Salvatore, interprete della [illegible] più discussa dell'ultima edizione del Festival di Sanremo. La sua «Sulla porta» raccontava i problemi in famiglia [illegible] un ragazzo gay

I cantanti: mai sentite voci di irregolarità o trucchi

MILANO. Il tribunale di Milano come il Teatro Ariston di Sanremo, con tanto di giornalisti e fans a far parte della coreografia.

Ieri sono stati chiamati a «cantare» Michele Zarrillo [illegible] Federico Salvatore, vera rivelazione dell'ultima edizione del Festival sanremese.

Sentire le insolite «audizioni» questa volta è toccato ai carabinieri che, su delega del sostituto procuratore Giovanna Ichino, stanno portando avanti le indagini sulle telepromozioni che hanno inguaiato Pippo Baudo e alcuni suoi collaboratori. Zarrillo è stato interrogato per circa un'ora e mezzo in qualità di persona informata sui fatti. E anche a lui, come agli altri cantanti già interrogati nei giorni scorsi (Giorgia, Ron, Spagna, Al Bano), è stato chiesto se abbia incontrato il presentatore prima dell'ultima edizione [illegible] festival. «Mai incontrato Pippo Baudo prima della manifestazione - ha risposto Zarrillo - anche perché mi è sempre risultato che i contatti con il presentatore, in qualità di direttore artistico della Rai, fossero tenuti dalle case discografiche».

Quanto a presunte irregolarità, Zarrillo ha negato di averne mai avuto notizia, nemmeno per sentito dire. «Irregolarità a Sanremo? - ha dichiarato rispondendo a un cronista -. No, nemmeno chiacchiere». Poi, raccontando della sua ammissione al Festival, ha aggiunto: «Sono andato per presentare il mio brano «L'elefante [illegible] la farfalla», ed ero molto tranquillo [illegible] contento perché Baudo aveva scelto la mia canzone. E riconosco che ha avuto coraggio anche nell'esclusione di alcuni cantanti, come la Parietti, che gli avrebbero dato un notevole risultato di audience».

Poi, sulle scale del tribunale, Zarrillo ha passato [illegible] testimone [illegible] collega Federico Salvatore, appena arrivato. L'interrogatorio di quest'ultimo è durato una quarantina di minuti. Al termine, senza risparmiarsi qualche battuta, ha risposto anche ai giornalisti. «Ho incontrato Baudo al settimo piano della Rai di Roma - ha detto - qualche tempo prima di Sanremo; gli consegnai la cassetta [illegible] incisa la [illegible] "Sulla porta", poi l'ho rivisto a Sanremo».

L'interprete della canzone più discussa [illegible] Festival (parlava di gay) ha poi difeso sia la manifestazione [illegible] il presentatore: «Se [illegible] ritenuto che ci fosse qualche imbroglio, non ci sarei andato; [illegible] poi penso che Pippo sia talmente [illegible] grande professionista, anche economicamente, da non aver bisogno di fare imbrogli. Fossi stato in lui non avrei rischiato».

Infine, prima di andarsene, ha concluso con [illegible] battuta: «Coi carabinieri [illegible] cantato... Tutto il brano [illegible] Sanremo, e loro mi hanno detto: [illegible] I cigni cantano prima di morire, tu dovresti [illegible] prima di cantare».

[r. cri.]

Nuova circolare del ministro Berlinguer

Più giorni di scuola per chi è insufficiente

ROMA. Sui banchi di scuola per recuperare le insufficienze, quando gli altri compagni saranno già in [illegible]. Oppure, lezioni più brevi per tutti, per utilizzare parte del tempo scolastico per gli interventi di sostegno. O, ancora, l'incarico agli allievi più bravi di aiutare i compagni nelle materie in cui questi incontrano maggiori difficoltà. Sono tre delle soluzioni prospettate dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, che ha firmato ieri una nuova circolare d'agosto (la 492) con la quale ha fornito alle scuole superiori istruzioni per organizzare le iniziative di recupero e di sostegno previste dopo l'abolizione degli esami di riparazione a settembre, voluta da D'Onofrio.

Una circolare articolata - frutto dei lavori svolti in tempi record da una commissione ministeriale presieduta dal sottosegretario Albertina Soliani - che lascia alle singole scuole piena autonomia «nella scelta degli strumenti attraverso i quali promuovere il profitto scolastico». Il ministro suggerisce, tuttavia, un'ampia gamma di possibilità, già sperimentate lo scorso [illegible] scolastico. Tra queste: la «destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni, oltre i 200 [illegible] lezioni», per «lo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi destinati agli studenti il cui profitto risulti insufficiente»; la «riduzione della unità oraria della lezione» (ad esempio, prevedendo lezioni di 50-55 minuti, ndr), con la «conseguente utilizzazione degli spazi orari residui in favore [illegible] interventi integrativi»; la realizzazione degli interventi di recupero nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni; lo svolgimento della attività integrativa in orario aggiuntivo; l'«integrazione dell'attività di recupero e [illegible] quella di approfondimento nell'orario di lezione, anche attraverso il modello delle classi aperte e una scansione flessibile delle lezioni di [illegible] da quella settimanale»; l'organizzazione dell'attività di recupero per gruppi di alunni, «assistiti anche da allievi scelti quali tutori dei gruppi medesimi». In ogni caso, è opportuno «dedicare settembre ad una progressiva integrazione di tutti gli studenti nel lavoro didattico, organizzando unitamente allo svolgimento dei contenuti del programma attività mirate, secondo le situazioni e i bisogni formativi».

Ampia autonomia agli istituti scolastici, dunque, con due avvertimenti. Il primo ai docenti: «Per un'efficace azione di contrasto della dispersione non sono sufficienti iniziative "aggiuntive" - scrive Berlinguer -; ma occorre ripensare la programmazione didattica ed educativa... La scelta degli interventi da realizzare è libera, lo svolgimento costituisce invece un obbligo di legge». [illegible] secondo luogo, agli studenti: le carenze riscontrate alla fine dell'anno scolastico precedente debbono essere colmate «entro la prima metà dell'anno». «E' il caso di ricordare - osserva il ministro - che gli studenti in favore dei quali le iniziative sono state organizzate sono tenuti a seguirle».

L'ultimo punto della circolare riguarda le risorse. Oltre ai fondi stanziati ad hoc per il '96 e '97, si potrà far ricorso anche a quelle destinate alle iniziative di «educazione alla salute».

[m. tor.]

IL CASO

VACANZE FAMOSE

Bocciate Saint-Tropez e Montecarlo, i grandi personaggi hanno scelto i loro rifugi al sole

«Ecco dove si nascondono i vip»

Sud Africa e gli Hamptons, nuovi paradisi

ANDATE in vacanza a Montecarlo, Portofino, Saint-Tropez o Miami per incontrare i vip più vip? Avete sbagliato tutto (o quasi). Loro, le stelle della musica o del cinema, in quei posti non [illegible] più da tempo. Meglio località meno famose, altrettanto belle, più tranquille, terribilmente chic. Qualche esempio? Constantia Valley, tanto per cominciare. Chiedere dov'è potrebbe essere una grave gaffe nei salotti buoni, visto che ci vanno a rilassarsi al riparo di fans e fotografi Michael Douglas, Madonna, Elton John, Michael Jackson... A scovarli è stata *Elle*, che dedica un servizio alle [illegible] fondamentali da sapere per non sbagliare, per fingere di esserci stati, per vantarsi con gli amici.

Constantia Valley, dunque. In Sud Africa, vicino a Città del Capo, tra montagna e mare. Al ritorno - raccomanda il settimanale femminile - bisogna dire: «E' Montecarlo senza i difetti di Montecarlo. Niente turisti, niente paparazzi». A lanciare la moda sono stati i Thatcher (vedi Margaret) e gli Spencer (lady Diana e parenti). Qualche indicazione sulla giornata tipo, tanto per non fare la figura del turista qualunque: ci si alza tardi, si indossano abiti di Gucci, si va in spiaggia a Baia del Capo e ci si resta fino alle 9 di sera. L'argomento principale di discussione è la moda. Il quesito dell'estate è «chi sostituirà Ferré da Dior?» (stupirete facendo i pronostici più incredibili con tono definitivo). Con un piccolo (e costoso) trucco, proverete agli amici che ci siete stati: una bottiglia di vino africano, il Klein Constantia, circa 75 mila lire.

James Taylor, Sharon Stone, Spike Lee e altra bella gente vanno invece a Martha's Vineyard, un'isola nell'Oceano Atlantico tra Boston e New York. Anche qui il lancio è avvenuto grazie a politici d'eccezione: i Clinton. Le vacanze sono all'insegna della salute: bicicletta, tennis, golf, surf. E poi, importantissimo, l'abbigliamento: vestiti da spiaggia in lino, una vecchia felpa, un cappello di paglia, scarpe fatte dagli indiani del posto. La [illegible] è a base di aragoste alla griglia, il dopocena finisce a mezzanotte. Per far credere di esserci andati, durante la conversazione far scivolare un «ho letto sulla Vineyard Gazette».

I Caraibi mantengono il loro fascino, se non sono quelli dove ormai sbarca il turismo di massa. A Moustique e Barbados, due isole a Nord del Venezuela, si nascondono David Bowie, Mick Jagger, Jean-Paul Gaultier, Robert De Niro, Robin Williams, Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Debra Winger... La sveglia è molto tardi, la vita diurna trascorre in spiaggia, l'abbigliamento (sempre diurno) non prevede scarpe. Di notte, l'eleganza è d'obbligo nei locali alla moda. Al ritorno dire: «Ho visto un uovo di tartaruga sulla spiaggia, ma l'ho lasciato al suo posto» (fa molto «ambientalmente corretto»).

Infine gli Hamptons. E' tornato di moda quest'anno un mito dell'America aristocratica raccontata nel «Grande Gatsby». Si tratta di una successione di villaggi a Sud-Est di Long Island, non lontana da New York, meta - tra gli altri - di Steven Spielberg, Brad Pitt, John-John Kennedy, Sylvester Stallone, Demi Moore. Richiesta una sobria eleganza, le lunghe soste in spiaggia sono «out» perché non ci si deve abbronzare, di notte feste sfrenate. I prezzi? Beh, proporzionati al prestigio. Una cena, qualche centinaio di dollari... [s. man.]

La top model Claudia Schiffer per le vacanze ha scelto un'isoletta nei Caraibi

IN FUGA DAI FANS

«NOI CI ISOLIAMO [illegible]

CUCINOTTA

«Bella l'Australia»

[illegible] si è belli e famosi, può essere molto difficile sfuggire ai flash, alle richieste di autografi, alle accoglienze trionfali di cui, in vacanza, i vip farebbero volentieri a meno. Ne sa qualcosa Maria Grazia Cucinotta. «Dovevo ancora fare la luna di miele - racconta l'attrice siciliana -. Io [illegible] andare via a gennaio, ma quest'anno ho deciso di partire a luglio e ho scelto il posto più lontano possibile: le isole di Cook, vicino all'Australia. Credevo che lì sarei riuscita a nascondermi, a trascorrere qualche giorno in tutta tranquillità, ma mi sono sbagliata». La fama del «Postino», il film girato dalla Cucinotta con Massimo Troisi, ha varcato gli oceani. «Prima sono andata a Sydney, e lì sono stata sommersa dai fotografi. Poi ho raggiunto le isole Cook. Sapevano del mio arrivo e mi hanno accolto con un disco italiano: Raffaella Carrà». Non ci [illegible] altri momenti [illegible]ri, per ora, nei programmi dell'attrice, in questi giorni a New York. «Sto girando un film, poi tornerò in Italia dove [illegible] [illegible] aspetta un altro. Altre ferie? Vedremo, magari a gennaio».

[illegible]

«Viva la barca»

Alberto Castagna l'ha trovato un modo per stare tranquillo, isolato dal mondo, senza gli assilli quotidiani del personaggio del mondo dello spettacolo: la barca. Lì, al massimo, uno deve fare attenzione al paparazzo galeotto, in agguato a caccia di scoop con un potentissimo teleobiettivo. Ma lo stress, al massimo, arriva dopo, quando l'immagine viene pubblicata. La vacanza è salva. Il dottor Stranamore in questo periodo è a Sabaudia, nel Circeo, dove ha una villa in riva al mare. Da lì parte quasi ogni giorno, destinazione l'orizzonte. «Vado a Sabaudia tutte le estati - racconta il presentatore -. A mia figlia Carolina piace tanto. Ha quattro anni e adora il mare». E poi c'è la barca. «Sì, mi piace andare a pescare, fare qualche gita, tuffarmi in posti deserti, nel silenzio. A volte, con gli amici, ci spingiamo fino all'isola di Ponza se le condizioni del [illegible] [illegible] buone. Trovo che questo tipo di isolamento sia fonadamentale per rilassarsi dopo [illegible] stagione trascorsa sotto i riflettori».

A CURA DI Stefano Mancini

[illegible]

TOP MODEL AL [illegible]

Tre ragazzi sfidano le regine della moda

Contesi dagli stilisti a 18 milioni il giorno

Lewis, Vanderloo e Lundqvist
[FOTO NEW YORK MAGAZINE]

SI muovono come attori senza aver mai girato un film, le ragazzine vanno a caccia dei loro autografi anche se non hanno mai inciso un cd, hanno la posa atletica degli sportivi anche se in una pista in terra rossa non si sono mai esibiti. Jason, Alex e Mark sono oggetti senz'anima, corpi senza funzione. Sono belli e basta. Così belli che li hanno soprannominati «La Trinità». Jason Lewis, Alex Lundqvist e Mark Vanderloo sono i primi tre modelli a proiettare le loro ombre nell'Olimpo tutto femminile delle sfilate di moda.

Fanno scomodare paparazzi e ammiratrici e «la gente li adora perché si riconosce in loro», dice dagli iperoleganti uffici newyorchesi dell'agenzia Wilhelmina il loro agente, Sean Patterson. «E' tutta questione di bellezza». Difatti Jason Lewis è stato appena eletto [illegible] dello dell'anno» e di [illegible] i [illegible] due amici [illegible] candidati ideali per le prossime edizioni. Attualmente, la loro funzione dichiarata è quella di presentarsi come icone della bellezza in pantaloni e in bermuda. E a differenza delle colleghe, di Naomi, di Claudia o di Linda, non hanno ancora scritto libri, firmato calendari, sponsorizzato attività benefiche, presenziato a prime teatrali e cinematografiche. Si limitano a sfilare e a posare, da professionisti discreti e persino modesti. Insomma, occhi languidi e soldi e la [illegible] si ferma lì.

«Finalmente, anche per i ragazzi e per gli uomini è diventato ok [illegible] eleganti e fascinosi», spiega Patterson. Da Calvin Klein a Dolce&Gabbana gli stilisti hanno scoperto o riscoperto l'altra metà del genere umano e fanno di tutto per valorizzarlo, anche per farne un oggetto sessuale e un meccanismo di seduzione, uno scintillante organismo da mangiarsi con gli occhi. Ecco perché - sottolinea il loro agente - le tre «sculture viventi» sono in folgorante ascesa. Né machi enfatizzati né gay effeminati, ma fighi standard da avenue di Manhattan o da via milanese. Per questo arrivano a pretendere anche 12.500 dollari per un giorno di lavoro sotto i riflettori. E tra [illegible] molto, possibilmente prima dei 30 anni (visto che ora Jason, Alex e Mark ne hanno 25, 24 e 28), arriveranno a incassare il doppio, eguagliando le regine Schiffer e Campbell.

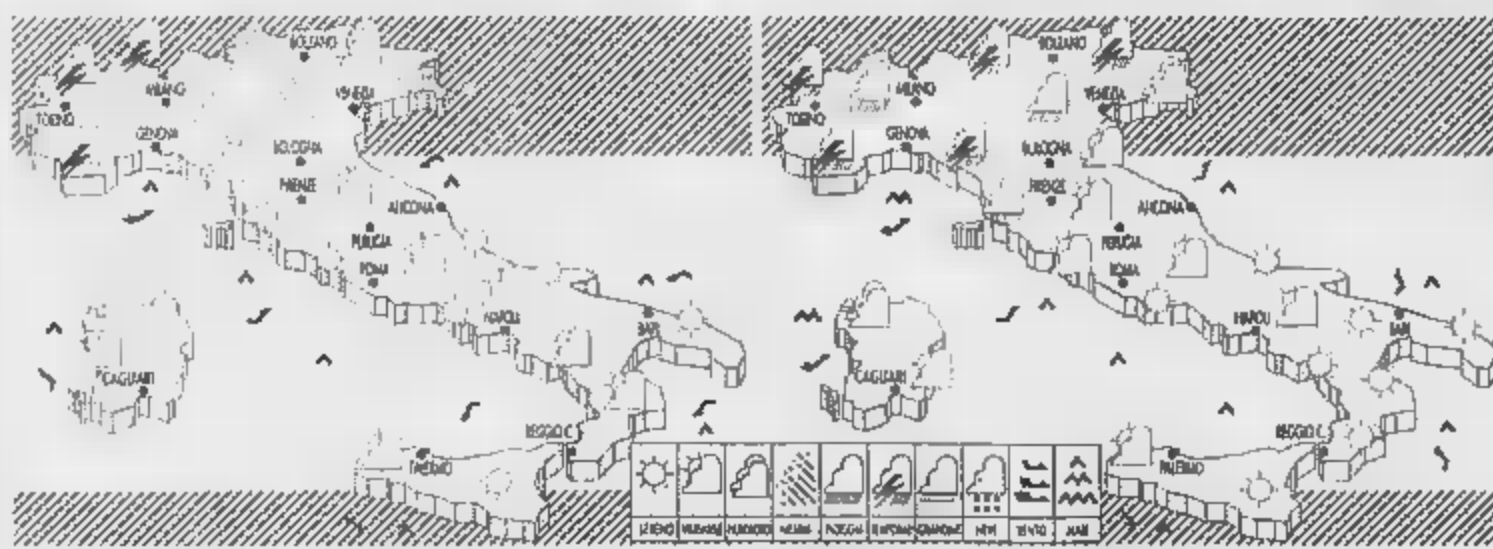
Intanto si godono la celebrità che Versace, Donna Karan, Guess, Hugo Boss gli procurano e si divertono: i tre della «Trinità» sono «amici per la pelle», [illegible] dice Patterson, anche lui un po' incredulo se si pensa alle rivalità velenose che percorrono in lungo e in largo i camerini e i retrobottega della moda. Addirittura, Lewis e Lundqvist dividono lo stesso appartamento a Manhattan, su Lexington Avenue. Tre camere e salotto, con sofà viola come unico tocco di eccentricità in un posto altrimenti semplice semplice. E, sempre insieme, prendono il taxi o il jet per andare a lavorare.

«Sono felici e cercano di fare al meglio ciò che fanno», sottolinea [illegible] slogan prevedibile Patterson, ma si sa che i tre sognano di fare il gran salto e approdare a Hollywood. Soprattutto Lewis, da bravo californiano. Ha detto: «Sono un modello, ma non è l'unica [illegible] aspirazione». E ha ammesso: «A volte, ho dei problemi a dirlo a quelli che incontro, perché comunque lo stereotipo del ragazzo da copertina c'è».

[illegible]le Beccaria

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

IL [illegible] PEGGIORA. E' in vista un nuovo peggioramento del tempo. La struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea è in procinto di subire un cedimento sotto la spinta di un impulso di aria instabile, orchestrato da una energica depressione con epicentro sulle isole britanniche. Le prime avvisaglie nuvolose dell'incipiente peggioramento si avranno già tra questo pomeriggio e la serata sulle regioni Nord-occidentali. [illegible] **dopodomani.** Tempo instabile su quasi tutta la Penisola, piovaschi e temporali pomeridiani più probabili al Nord e sulle zone appenniniche. Parziali schiarite in serata sulle Nord-occidentali e tirreniche. Temperatura in calo.

[illegible] Sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria e sulla Lombardia nuvolosità in progressivo aumento con possibilità, sin dal pomeriggio, di temporali sulle Alpi e Prealpi e locali piogge in pianura. Sul resto della Penisola da sereno a poco nuvoloso. Temperatura in temporaneo aumento.

DOMANI. Tempo instabile al Nord e al Centro con improvvisi annuvolamenti a cui si [illegible] piovaschi temporaleschi anche intensi sul Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Toscana con rischio di grandinate e nubifragi. Al Sud da sereno a poco nuvoloso, temperature in aumento.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	16	29	Bari	19	29
Bolzano	19	29	Firenze	18	32	Napoli	22	34
Verona	16	28	Pisa	17	30	Potenza	17	28
Trieste	21	29	Ancona	20	26	S.M. Leuca	24	32
Venezia	17	27	Perugia	21	30	R. Calabria	24	34
Milano	20	30	Pescara	19	27	Palermo	23	31
Torino	19	28	L'Aquila	14	31	Catania	19	32
Cuneo	17	28	Roma Urbe	17	31	Messina	26	31
Genova	22	31	Roma Ciamp.	19	32	Alghero	19	31
Imperia	21	27	Campobasso	15	24	Cagliari	21	34

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	18	30	sereno
Atene	26	[illegible]	variabile	Londra	17	23	pioggia
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	14	[illegible]	[illegible]	Madrid	19	36	variabile
Bruxelles	16	24	variabile	Montreal	20	30	sereno
Bucarest	16	26	[illegible]	Mosca	10	12	variabile
Budapest	14	26	[illegible]	New York	20	29	variabile
Buenos Aires	7	14	pioggia	Parigi	13	26	variabile
Copenaghen	15	23	nuvoloso	Pechino	22	24	sereno
Dublino	np	np	np	Praga	14	23	sereno
Francoforte	np	np	np	Rio de Janeiro	18	27	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	12	21	nuvoloso
Ginevra	15	27	variabile	Sydney	5	18	sereno
Helsinki	9	23	sereno	Tokyo	22	31	nuvoloso
Johannesburg	0	16	sereno	Varsavia	11	22	variabile
Il Cairo	23	36	nuvoloso	Vienna	14	26	sereno

QUOTAZIONI BOT

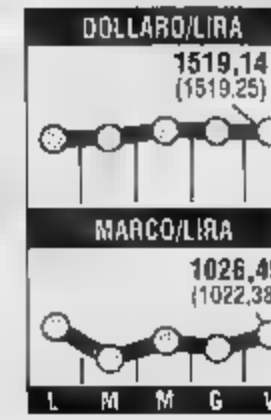
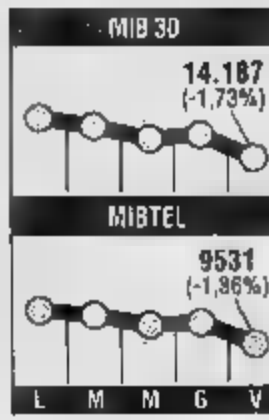
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-96	17	99,675	7,000
30-09-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-10-96	79	98,500	7,000
29-11-96	108	97,971	7,000
30-12-96	138	97,403	7,000
31-01-97	171	[illegible]	[illegible]
28-02-97	199	96,300	[illegible]
28-03-97	227	95,610	7,350
30-04-97	260	95,330	[illegible]
31-05-97	291	94,900	7,150
28-06-97	318	[illegible]	[illegible]
31-07-97	352	93,500	7,200

Borsa e lira giù

Lira, Btp e Piazza Affari in netto ribasso. Una sfavorevole concomitanza di fattori interni ed esteri in chiusura ha spinto la lira a quota 1028,20 rispetto al marco e a 1519,50 lire sul dollaro. Il ripiegamento sarebbe stato in parte arginato da interventi della Banca Centrale. [illegible] Londra pesante consuntivo anche per i contratti futures sui Btp. L'ultimo prezzo di 116,78, dopo un minimo di 115,67, registra una perdita di 80 centesimi rispetto a giovedì. Anche in Borsa l'indice Mibtel ha lasciato sul terreno circa l'1,3%, e peggio [illegible] andata al Mib30 con un calo dell'1,7 per cento: il ribasso si è accentuato nelle ultime due ore.

DOLLARO/LIRA 1519,14 (1519,25)

MARCO/LIRA 1026,45 (1022,38)

L M M G V

Bot, tassi in salita

Rendimenti in lieve rialzo (al 7,50% complessivo al netto della ritenuta fiscale) nell'asta relativa ai Bot di metà mese, interamente collocati per 16.000 miliardi di lire. [illegible] mercato, che si è visto assegnare l'intera p[illegible] del Tesoro (4500 miliardi trimestrali, 6000 semestrali e 5500 annuali), ha avanzato richieste per complessivi 22.723 miliardi. Tassi in rialzo anche nell'asta relativa ai Ctz, interamente collocati per 2500 miliardi di lire. Il rendimento netto è salito al 7,35%, a fronte del 7,13% dell'asta precedente. Il lordo si è attestato sull'8,30%, contro il precedente 8,08%.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	[illegible] - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 163.000
Sterlina (post.'74)	137.000 - 162.000
Marengo [illegible]	121.000 - 137.000
Marengo [illegible]	106.000 - 122.000
Marengo [illegible]	106.000 - 125.000
Marengo [illegible]	106.000 - 124.000
Marengo [illegible]	106.000 - 126.000
[illegible]	130.000 - 155.000
20 $ liberty	[illegible] - 515.000
4 ducati Austria	296.000 - 320.000
100 corone Austria	575.000 - 650.000
100 pesos Cile	390.000 - 438.000
Krugerrand	394.000 - 460.000
50 pesos Messico	[illegible] - [illegible]

Il bilancio medio per famiglia è di 3,2 milioni mensili, ma al Sud sono solo due e mezzo

Consumi, la crisi spacca in due l'Italia

Nel '95 calo dello 0,8%, si spende sempre meno per mangiare

ROMA. Un Paese che tira sempre di più [illegible] cinghia [illegible] si divide [illegible] di più tra Nord e Sud: gli italiani non hanno soldi da spendere, i consumi [illegible] sono contratti nell'ultimo anno di quasi l'uno per cento [illegible] i commercianti al dettaglio - per il quinto anno consecutivo - vedono gli affari ridursi drasticamente.

L'Istat, dopo [illegible] diffuso due giorni fa il compendio statistico [illegible]nuale, ieri ha presentato un approfondimento sui consumi delle famiglie, aggiornati al '95. Il quadro è abbastanza desolante. Anche se si registra [illegible] aumento [illegible] 4,4% rispetto all'anno precedente, in realtà, in presenza [illegible] [illegible] costo reale della vita del 5,2, gli italiani hanno ridotto i loro [illegible] dello 0,8%.

IL BILANCIO. Il dato allarmante, già evidenziato dal compendio statistico, è che una famiglia non può vivere con meno di tre milioni al mese. Per l'esattezza 3.217.645 lire, quasi 150 mila lire in più [illegible] [illegible]so anno. Gli statistici definiscono la soglia di povertà con un criterio complicato che incrocia il reddito con il numero dei componenti del nucleo familiare. Comunque, a voler fornire un dato orientativo, quando il reddito [illegible] inferiore alla metà della spesa necessaria per vivere, [illegible] ha [illegible] povertà conclamata. Ancora più concretamente: le famiglie o i singles che abbiano un reddito inferiore al milione e mezzo al [illegible] [illegible] [illegible] la soglia di povertà, e queste famiglie [illegible] Italia [illegible] il 10,6%, al Sud il 21%. Questo spiega perché i consumi, specie dei generi basilari, si contraggono.

CASA E ENERGIA. Dei tre milioni [illegible] per vivere, uno se [illegible] [illegible] per spese dell'abitare: affitto (o mutuo), tasse sull'abitazione, oneri accessori (condominio, manutenzione). Ma se [illegible] questa cifra [illegible] le spese per l'energia [illegible] i trasporti, vediamo che si raggiunge quasi il [illegible] della spesa complessiva. L'auto [illegible] diventato un genere carissimo, e lo stesso dicasi per i combustibili da riscaldamento, per l'elettricità e per [illegible] telefono. Giova considerare che i generi citati - abitazione, trasporti, energia - [illegible] anche i più tassati, anzi, [illegible] costo è gravoso proprio per l'alta pressione fiscale.

NON DI SOLO PANE. La spesa alimentare ha conosciuto delle forti contrazioni percentuali rispetto [illegible] bilancio familiare. [illegible] nell'80 assorbiva il 31,6% delle spese familiari, dieci anni dopo era ridotta al 23,5%. Lo [illegible] anno è stata del 21,6%. Ma cambia molto anche la distribuzione interna: la pasta e la [illegible] tipica alimentazione dell'Italia di venti anni fa, hanno ceduto il passo [illegible] cibi meno grassi [illegible] il pesce [illegible] le verdure. La [illegible], per esempio, dall'80 ha conosciuto un calo [illegible] [illegible] sulla tavola degli italiani.

Si potrebbe dire, con una indulgenza alla retorica, che gli italiani hanno [illegible] più fame [illegible] sapere che di cibo, infatti sono in aumento i consumi [illegible] cultura e tempo libero. Per quanto riguarda la cultura, non c'è una incidenza percentuale apprezzabile (+0,5% [illegible] quindici anni), ma lo diventa confrontando i numeri assoluti: si spende di più in spettacoli, libri, dischi, musei. Così come - [illegible] qui è rilevabile anche dai dati percentuali - si investe di più in [illegible]lute (l'1,3% del bilancio familiare nel 1980, 2,8% oggi).

LA GEOGRAFIA. Ovviamente que[illegible] dati nazionali non danno un'idea chiara delle diverse realtà italiane. Se è [illegible] - solo per fare l'esempio più macroscopico - che ogni famiglia spende 3,2 milioni di lire al mese, [illegible] del Nord [illegible] spende 3,6 (e una del Nord-Est addirittura 3,8), una del Centro 3,3 e una [illegible] Sud 2,5, [illegible] 30% in meno [illegible] [illegible] del Nord. Il divario quindi si conferma fortissimo. Inoltre se al Nord la spesa alimentare supera di poco il 20%, al Sud è [illegible] 26.

Raffaello Masci

[illegible] CAMBIA LA [illegible]

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PANIERE DELLA SPESA [illegible] FAMIGLIE NEGLI ANNI 1980, 1990, [illegible] 1995.

	1980	1990	1995
SPESA MEDIA MENSILE	854.023	2.539.000	3.217.645
CONSUMI ALIMENTARI	31,6%	23,5%	21,6%
DI [illegible]: PANE E [illegible]	4,0%	3,5%	3,5%
■ CARNE	10,4%	6,7%	5,6%
● PESCE	1,2%	1,9%	1,5%

	1980	1990	1995
CONSUMI NON ALIMENTARI	68,4%	76,5%	78,4%
DI CUI: ABBIGLIAM. E SCARPE	10,5%	8,6%	6,7%
● ABITAZIONE ED ENERGIA	15,9%	19,3%	24,8%
● MOBILI ED ELETTRODOM.	8,3%	7,7%	6,0%
● SANITA'	1,3%	2,3%	2,8%
● TRASPORTI E COMUNIC.	13,3%	16,4%	16,8%
● SPETTACOLI [illegible] CULTURA	6,0%	6,9%	6,4%

Si vive sotto la soglia di povertà nel 10,6% delle case. In ribasso gli acquisti di pasta e carne mentre si investe anche se poco nella cultura

INTERVISTA

[illegible] DEI COMMERCIANTI

«Vicini alla recessione»

Billè: «Sul Fisco bisogna fare di più»

ROMA

QUARANTASEIMILA negozi chiusi solo nei primi mesi di quest'anno. La crisi dei consumi si sta facendo sentire eccome. Siamo in una fase pre-recessiva». Eccolo il calo degli acquisti visto dalla finestra di Sergio Billè, presidente della Confcommercio, che lancia [illegible] allarme per il settore e chiede uno sforzo [illegible] più per [illegible] Fisco «amico».

Come finirà questo '96 per i consumi?

«In base ai nostri calcoli la spesa delle famiglie dovrebbe crescere di pochissimo, lo 0,5%. [illegible] questa percentuale scende allo 0,1% [illegible] si parla di acquisti di beni».

Anche lei accusa la politica economica del governo di strangolare i consumi?

«Dico solo che non mi convincono né le scelte di monetarismo esasperato [illegible] il "New Deal" alla Bertinotti. Anche noi vogliamo entrare in Europa, ma non con i piedi in avanti, preferiamo entrarci [illegible] vivi. E per le piccole imprese come le nostre è sempre più difficile».

Eppure Visco vi ha dato una mano: semplificazione fiscale, via la bolla di accompagnamento...

«Passi in avanti, certamente, [illegible] non basta rifare la carrozzeria della macchina fiscale, qui bisogna cambiare il motore».

E voi come lo cambiereste?

«Stiamo raccogliendo firme per [illegible] disegno di legge che prevede l'abolizione dell'Irpef sulla prima casa, che ci pare una cosa assurda, la soppressione [illegible] l'accorpamento di molti tributi locali, la soppressione di alcune formalità come [illegible] vidimazione dei libri contabili, la semplificazione dell'Iva. Ecco, questi sono i provvedimenti che chiediamo al governo [illegible] [illegible] quelli per i quali ho scritto nei giorni scorsi al ministro Visco».

Cioè?

«Gli ho chiesto di ripensare all'idea che ha avuto: spedire 3 milioni e mezzo di questionari ai contribuenti sotto i 10 miliardi per avere dati dettagliati e nominativi. E [illegible] [illegible] si risponde [illegible] la Finanza. E' un'auscultazione da Grande Fratello che c'entra poco anche con gli studi di settore».

Eppure voi commercianti, [illegible] giudicare dai dati della Finanza, non siete proprio degli appassionati delle tasse...

«No, guardi [illegible] tratta di stime e non di fatti. E poi se il concordato di massa ha dato buoni risultati vuol dire che ci [illegible] fatti un [illegible] di coscienza generale. Ma il problema è un altro, non è colpendo il piccolo commerciante che lo Stato incassa. Quando leggo che secondo l'indagine Mediobanca le imprese italiane nel '95 hanno fatto 11.500 miliardi di profitti rispetto ai 500 dell'anno prima mi chiedo che effetti ha avuto questa ripresa sui conti del Fisco».

[f. man.]

[illegible] PREZZI [illegible]

Spaventa sarà il Garante

ROMA. Sarà Luigi Spaventa, economista ed ex ministro del Bilancio, il presidente del Comitato nazionale per i prezzi [illegible] le tariffe istituito dal Cipe per tenere sotto controllo l'andamento delle voci che incidono sul tasso d'inflazione. La nomina è stata decisa dal presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi su proposta del ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi, d'intesa con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Il Comitato [illegible] stato istituito il 12 luglio scorso per promuovere la trasparenza «dei processi di formazione dei prezzi [illegible] delle tariffe e dei meccanismi di offerta di beni e servizi». E' organo consultivo del Cipe, composto [illegible] 11 esperti che durano in carica 5 anni. Ogni 6 mesi invia al presidente del Consiglio ed al Cipe una relazione sull'attività svolta.

[illegible]

TENDENZE

BOOM [illegible] LOTTERIE. Gli italiani confermano di [illegible]ere patiti del gioco: nei primi sette mesi del '96 le Finanze hanno infatti incassato, da «gratta e vinci», lotterie tradizionali e lotto automatizzato ben 5028 miliardi [illegible] lire. Solo nel mese di luglio gli introiti complessivi dai tre giochi sono stati di 645 miliardi, con il solo «gratta e vinci» a quota 150 miliardi e il lotto a 493 miliardi. Da gennaio [illegible] luglio le vincite del lotto automatizzato hanno superato i [illegible] miliardi, mentre solo a luglio 579 miliardi sono finiti nelle tasche dei fortunati vincitori.

Vincenzo Visco

FUTURE IN BOTTIGLIA. Dai primi giorni di settembre anche in Italia si potrà investire in vino. Seguendo l'esperienza dei produttori francesi, la Banfi di Montalcino comincerà la vendita «en primeur»: il cliente pagherà in anticipo il vino e il produttore gli consegnerà un certificato che verrà saldato con bottiglie [illegible] Brunello dopo cinque anni. Si tratta cioè di [illegible] sorta di «future», una scommessa sulla rivalutazione che quel prodotto avrà nel corso del tempo. «I certificati - ha spiegato Ezio Rivella, amministratore delegato di Banfi - riguarderanno l'annata '95 che sarà in commercio agli inizi del nuovo millennio, classificata a "cinque stelle" dal Consorzio del Brunello».

Investire [illegible]

IL CASO

MANI PULITE [illegible]

I manager del colosso dell'acciaio inquisiti per le privatizzazioni tedesche

Arresto-lampo per il vertice Thyssen

L'accusa: «Una truffa da 73 miliardi di lire»

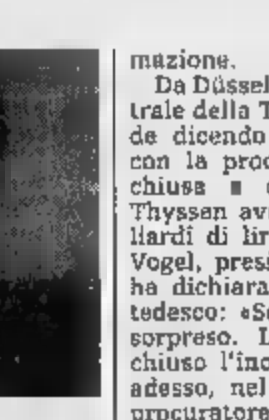
UNA ondata di arresti ha coinvolto i top manager del gruppo tedesco Thyssen. Ai piani alti del grattacielo argenteo del gigante dell'acciaio di Düsseldorf sono scattati i fermi di polizia contro dieci accusati eccellenti. Primo in ordine di importanza [illegible] presidente del consiglio [illegible] amministrazione, Dieter Vogel, uomo che finora aveva sorpreso per la sua fulminante carriera.

Poche [illegible] dopo l'arresto, Vogel è stato però rilasciato contro una cauzione di 2 miliardi e mezzo di lire.

Anche gli altri top manager sono stati rilasciati dietro [illegible]uzione per un totale di 11 [illegible]iliardi di lire.

In giornata il colpo all'immagine del gruppo tedesco (che ha un fatturato di 39 mila miliardi di marchi [illegible] dà lavoro a 127.000 persone) si è riflettuto anche sull'andamento in borsa dei titoli Thyssen. Le azioni [illegible] scese infatti [illegible] 6,30 marchi su 261,70. «Dopo il caso della Bremer Vulkan, adesso anche il [illegible] Thyssen peggiora la nostra immagine all'estero», è stato uno dei commenti alla Borsa di Francoforte.

Il reato di cui vengono accusati dalla procura di Berlino i top manager della Thyssen Ag è di [illegible]re provocato [illegible] danno di 73 miliardi di lire alla Treuhand, l'ente che in Germania si era occupato di privatizzare le imprese di Stato della ex Repubblica Democratica tedesca (Rdt).

I fatti risalgono agli anni immediatamente successivi alla riunificazione tedesca, ed in particolare alla liquidazione dell'azienda Metallurgie Gesellschaft. Con la fine del compito di privatizzazione della Treuhand, l'incartamento è passato nelle mani del [illegible] di Berlino, l'ente che si occupa dei «problemi particolari collegati alla riunificazione tedesca».

Dieter Vogel, presidente Thyssen

Secondo le accuse, infatti, i manager della Thyssen avrebbero falsificato d[illegible] bilanci e messo in conto all'azienda in liquidazione della Germania Est costosissimi corsi [illegible] formazione.

Da Düsseldorf, alla sede centrale della Thyssen ci si difende dicendo che la questione con la procura era già stata chiusa [illegible] che nel 1995 la Thyssen aveva pagato 86 [illegible]iliardi di lire alla BvS. Dieter Vogel, presidente del gruppo, ha dichiarato ad [illegible] giornale tedesco: «Sono estremamente sorpreso. La procura aveva chiuso l'inchiesta nel 1995 [illegible] adesso, nel 1996, cambia [illegible] procuratore [illegible] la faccenda si riapre di nuovo».

Intanto la Thyssen Ag ha annunciato che procederà per vie legali per ribattere alle accuse. Oltre al presidente [illegible] stati fermati, [illegible] poi rilasciati su cauzione, l'ex membro del consiglio di amministrazione Heinrich Kersten e i manager Josef von Riederer e Hans Ulrich Gruber.

Francesca Predazzi

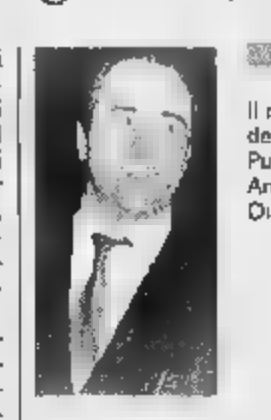
Lettera ai presidenti delle Regioni. E per la Merloni nuova circolare

Di Pietro: voglio i progetti per il Sud

«Mandatemi i programmi, arriveranno i fondi Ue»

ROMA. Il ministro Antonio Di Pietro spiana la strada ai finanziamenti europei per le opere di riqualificazione delle città [illegible] Sud. Ieri ha scritto [illegible] presidenti delle Regioni meridionali per sollecitarli a mandare al Cipe, entro [illegible] 14 settembre, i programmi non ancora finanziati per carenza di fondi ma «valutati positivamente» [illegible] Lavori Pubblici.

Nella lettera, Di Pietro garantisce il supporto dell'amministrazione perché i Comuni interessati alle opere (urbanizzazioni, restauri urbani, riqualificazione di aree industriali dismesse) possano, nell'arco di 6-8 mesi, raggiungere un adeguato livello di progettazione e ottene[illegible] i finanziamenti già sbloccati dal Cipe con la delibera del 12 luglio.

Il primo agosto scorso, la conferenza Stato-Regioni aveva dato via libera a 588 miliardi di finanziamenti per progetti di riqualificazione urbana in 38 città italiane. I progetti valutati positivamente sono stati però troppo numerosi (112) e più di 30 sono quelli delle regioni meridionali esclusi dal finanziamento.

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

La delibera del Cipe, secondo Di Pietro, concede la possibilità alle Regioni «di richiedere finanziamenti [illegible] valere sui fondi previsti dall'art. 1 del DL 344/96 per interventi localizzati nelle aree depresse», a patto che esistano le condizioni per la «pronta cantierabilità» degli interventi. Altre caratteristiche sono costituite dalla possibilità di «coinvolgere finanziamenti privati, dalla suscettibilità di cofinanziamenti comunitari, dalla rilevanza degli effetti occupazionali e di quelli economico-sociali».

In tema [illegible] opere pubbliche, il ministro ha poi diffuso una circolare interpretativa che fornisce indicazioni e indirizzi operativi sulla legge Merloni. In particolare, tocca i criteri di aggiudicazione, l'individuazione e la valutazione delle offerte anomale, i criteri di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dei curriculum per l'affidamento degli incarichi di progettazione, i settori esclusi e [illegible] società di ingegneria. La circolare prevede inoltre una conferenza preliminare fra le imprese invitate alla gara per lavori di importo superiore a 15 miliardi.

[b. g.]

Real Casevacanza

La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

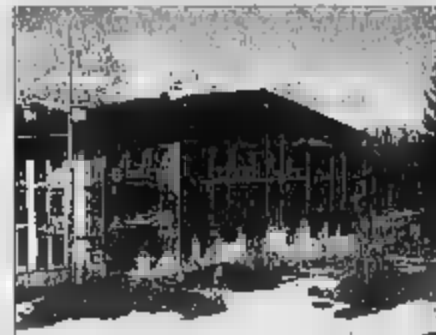
PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

Valle d'Aosta
Courmayeur

A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a L. 350.000.000, o un trilocale di 100 metri quadrati ■ L. 490.000.000.

Valle d'Aosta
La Salle

Nel caratteristico borgo, a quindici minuti da Courmayeur e La Thuile, ■ mille metri di altitudine, bilocali a partire da Lire 180.000.000, in un antico maso ristrutturato.

Alpi Francesi
Megève

Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra ■ legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000.

INFORMAZIONI IN AGOSTO PER LA MONTAGNA TEL. (0165) 84.45.59

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

Costa Azzurra
Roquebune

In una posizione panoramica, immerso nel verde, un residence con piscina, ultimi appartamenti parzialmente arredati, con possibilità di posto auto a partire da Lire 121.000.000.
Tel. (0033) 93.35.47.05

Sardegna
San Teodoro

Nel nuovo villaggio "Sa Pedra Romantica" trilocali immersi nel verde con giardino o ampia terrazza vista mare Lire 106.000.000.
Altre opportunità a San Teodoro a partire da Lire 75.000.000.
Tel. (0784) 86.55.77

Riviera Ligure
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo ■ a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.
Tel. (0185) 23.02.72

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

Real Torino:
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

Real Torino Nord:
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

Real Collegno:
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

Real
CASEVACANZA

Desidero ricevere informazioni sulle iniziative di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL.

Real Milano:
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

Real Rapallo:
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.21

Real Novara:
Via Canobbio 7, Novara
Telefono (0321) 39.26.14

La Consob trasmette il fascicolo alla Procura: nel mirino i vertici dell'epoca

Banconapoli, le accuse di Berlanda

«Nel '94 ci furono false comunicazioni sociali»

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Ombre giudiziarie si addensa- sul Banco di Napoli. Un rapporto della Consob contenente elementi che farebbero ipotiz- «il reato di false comunicazioni sociali a carico degli amministratori del Banco Napoli è stato inviato alla Pro- della Repubblica di Napoli secondo quanto rende noto il settimanale «Il Mondo» nel numero in edicola oggi. Nel rapporto, che dovrebbe essere minato al più presto dal procuratore Agostino Cordova, prende corpo l'ipotesi di violazione del codice penale. Le false comunicazioni sociali si sarebbero consumate, in particolare, all'epoca della relazione semestrale dell'esercizio 1994 quando la banca, allora presieduta da Luigi Coccioli, aveva come amministratori delegati Giampaolo Vigliar e Pietro Giovannini. Dagli accertamenti svolti dalla Consob sulla semestrale al 30 giugno di quell'anno emergerebbe che «le valutazioni degli amministratori dei dati relativi ai risultati parziali dei due mesi successivi a tale data, non hanno trovato riscontro nella documentazione acquisita dalla Consob nel corso dell'istruttoria, né risultano in linea l'informativa data al mercato». Dall'analisi (iniziata tra la fine del 1994 e i primi mesi del 1995) degli uomini di Berlanda sarebbe emerso secondo il settimanale che «all'epoca della presentazione della semestrale (ottobre 1994), gli amministratori a disposizione molti elementi per capire che la situazione non poteva che deteriorarsi alla fine dell'anno». nella relazione gli amministratori minimizzava- la gravità della situazione (le perdite semestrali erano di 212,2 miliardi, il passaggio dei crediti a sofferenza aveva toccato il picco di 338 miliardi nel solo giugno) e facevano previsioni ottimistiche sull'andamento dei successivi sei mesi. Queste circostanze sono state anche confermate dalla vigilanza della Banca d'Italia nella deposizione del suo responsabile, Bruno Bianchi, di fronte alla commissione Finanze della Camera scorso giugno.

Inoltre, secondo la Consob, sempre in base a quanto riferi- il Mondo, il bilancio di fine esercizio metteva anche in luce la attendibilità di quanto stato affermato nella semestrale sulle perdite del comparto finanziario.

Mentre la magistratura indaga sui fantasmi del passato, nuovo Banco Napoli inizia a prendere forma. Ieri il ministero del Tesoro ha nominato tre nuovi membri del consiglio di amministrazione, nonché i componenti del collegio sindacale. Si tratta di Antonio Finotti, Vincenzo La Via e Marco Nonni mentre nel collegio sindacale sono entrati Michele Carpinelli (presidente), Alessandro Grange ed Eugenio Pinto. Si tratta di due banchieri e di un esperto finanziario e dell'attuazione una decisione annunciata in occasione dell'assemblea del luglio che ha dato libera alla ricapitalizzazione dell'istituto e nominato il nuovo presidente, Giuseppe Falcone. In quell'occasione Tesoro aveva affermato che sarebbero stati sostituiti i componenti del cda in carica da più tempo. I nuovi consiglieri nominati vanno a sostituire Vittorio De Nigris, Angelo Mancusi e Federico Martorano.

Il presidente della Consob Enzo Berlanda

il Tesoro designa i suoi uomini
In consiglio entrano Finotti La Via e Nonni

Usa, la Sec attacca la Borsa

Nel mirino gli operatori del Nasdaq «Hanno imbrogliato i loro clienti»

NEW YORK. La Securities and Exchange Com sion, l'organismo che vigila sulla Borsa americana, ha criticato duramente il comportamento dei broker Nasdaq, dei maggiori mercati mondiali, secondo per dimensioni solo a Wall Street. Nel testo ufficiale dell'accordo raggiunto tra le autorità federali di sorveglianza dei mercati e il Nasd, l'associazione degli operatori finanziari Usa proprietaria e responsabile della sorveglianza del Nasdaq, la formalmente l'associazione, dichiarando esplicitamente che il mercato telematico americano è stato dominato per anni da un piccolo gruppo broker disonesti che ha manipolato i prezzi delle azioni a scopo di lucro. investitori pagavano troppo e ricevevano troppo cambio quando effettuavano le transazioni di acquisto e vendita di azioni Nasdaq, ha dichiarato il presidente della Sec Arthur Levitt.

In orbita Italsat F2, una nuova centrale telefonica made in Italy

Telecom fa il bis nello spazio

Il satellite è prodotto dall'Alenia ed ha motori Bpd (gruppo FiatAvio)

ROMA. L'Italia ha una centrale telefonica nello spazio, il satellite che la pesa poco no di due tonnellate e si chiama Italsat F2: affiancherà e poi sostituirà il «fratello» più anziano, Italsat F1, in orbita dal 1991. Il lancio è avvenuto dalla base spaziale di Kourou, nella Guyana francese, lanciatore Ariane 4, modello 44 L, il più potente della serie. In Italia erano passati 49 minuti dalla mezzanotte di giovedì quando il boato dei giganteschi motori di decollo prodotti Bpd ha la foresta tropicale attorno al poligono di lancio e, meno di mezz'ora più tardi, un applauso dalla sala controllo di Kourou salutava l'annuncio che Italsat F2 era entrato nell'orbita di trasferimento, seguito a pochi secondi dal satellite francese Telecom 2D, suo compagno d'avventura a bordo dell'Ariane 4. Il satellite made in Italy, concesso in uso a Telecom Italia, che ne ha finanziato il lancio, raggiungerà la sua orbita definitiva, a mila chilometri di altezza, fra 23 giorni e, dopo un primo periodo prova, rimarrà operativo sette anni e mezzo. Proprio come una centrale telefonica assicurerà la copertura dell'intero territorio nazionale per la telefonia mobile, trasmissione dati, le videoconferenze e la televisione numerica, integrando la rete di terra. nella «pancia» di Italsat F2 trova posto anche il sistema europeo Ems destinato alla telefonia mobile delle regioni europee, Turchia e Nordafrica. Oltre a Telecom partecipa al programma Telespazio, del Gruppo Stet, che seguirà la gestione in orbita del satellite.

Il contratto per la realizzazione di Italsat F2, missionato dall'Agenzia spaziale italiana ad Alenia Spazio, del gruppo Finmeccanica, ha un valore di 210 miliardi, ben superiore è l'ammontare dell'assicurazione stipulata contro i rischi di un insuccesso. A guidare la cordata di compagnie che hanno stipulato polizza sono le Generali, che fin dagli albori dei lanci commerciali si sono dedicate al «rischio spazio»: la somma assicurata complessivamente, compreso il Telecom 2D francese, è superiore ai 750 miliardi di lire «a garanzia - dice un comunicato delle Generali - oltre del lancio vero e proprio, anche del corretto posizionamento in orbita dei due satelliti e del loro buon funzionamento per i mesi, nonché dell'attivazione delle diverse unità». Quella assicurativa è stata indubbiamente un'operazione complessa, i cui aspetti tecnici sono stati curati insieme al committente direttamente dalle Generali ed hanno richiesto un notevole per l'alto livello di sofisticazione delle tecnologie impiegate nella realizzazione di Italsat F2, in vista delle applicazioni avanzate di telecomunicazione multimediale che dovrà garantire.

Alla realizzazione del satellite italiano, oltre ad Alenia Spazio, hanno partecipato Italtel, Fiar, Officine Galileo, Laben, Bpd e alcune altre industrie europee ed americane. La Bpd, del Gruppo FiatAvio, ha curato in particolare il sistema propulsivo di Italsat F2, che ha un'importanza fondamentale per il corretto funzionamento satellite e per tutta la sua vita operativa. Dopo la partenza di Ariane 4, infatti, si apre una delicatissima fase che ha lo scopo principale di collocare il satellite in un'orbita geostazionaria, a circa 200 chilometri dalla Terra. Successivamente, con una prima accensione del motore principale apogeo, il satellite raggiunge una particolare orbita ellittica, poi, con una seconda accensione, viene immesso nell'orbita circolare geostazionaria un'altezza 38.500 chilometri. A questo punto segue la fase in cui intervengono periodicamente i sedici piccoli motori di controllo, che hanno la funzione di guire le di orbitali.

Vanni Cornero

Il lancio dell'Ariane 4 che ha portato in orbita Italsat F2

Un'indagine dell'osservatorio Piaggio

Vendite delle «due ruote»: l'Italia il primato primi del '96

PONTEDERA. Cresce vendita delle «due ruote» in Italia nel primo semestre del '96: +8,1% rispetto allo periodo del '95, secondo l'osservatorio di marketing Piaggio, a fronte di un incremento europeo del 5,2%. Il primato delle vendite italiane va ai cc (+6,1% pari a 252.863 «pezzi» venduti), anche la crescita è annullata d calo generalizzato registrato neg altri Paesi europei. Nel complesso i mezzi di cilindrata 50 cc, che rappresentano il 56% del mercato europeo, hanno registrato soltanto un +0,5%, «nonostante le aspettative positive di tutti i costruttori». Va meglio per le cilindrate superiori a cc: l'avanzata, secondo l'osservatorio Piaggio, è «evidente» e «uniforme» in tutti i Paesi europei (+4,7%). «Si accentua la stagionalità del settore - ha spiegato Matteo Righero, responsabile della marketing business unit di Piaggio - soprattutto per i 50 cc, anche per l'accresciuto pe del mercato italiano. Questa situazione - ha proseguito Righero - genera riflessi negativi sulle aziende per quanto riguarda l'andamento produttivo e, conseguentemente, l'organizzazione del lavoro e la gestione dei costi». I segmenti in cui opera la Piaggio (ciclomotori e scooter 50 cc, scooter più di 50 cc, escluse moto) nel primo semestre '96 sono cresciuti dell'1,1% in Europa e dello 0,9% in Italia.

ANNO 130 NUMERO 219 19 — LA STAMPA — SABATO 10 AGOSTO 1996

A Pubol, in Catalogna, riaperta la residenza-monumento che il pittore volle per Gala, musa terribile

DALÍ *Il castello dei dispetti*

NO, nemmeno il grande diamante nella vetrina del gioielliere di Parigi, che vale un patrimonio, sembrava attirarla. Lo so che non amo i gioielli, e persino gli oggetti eleganti mi fanno arrabbiare, parevano rimproverarlo quegli occhi di diaspro, da rapace irritabile. Non volle in dono *El cesto de pan*, uno dei quadri più minerali e fotografici del torrido Dalí, una *vanitas* caravaggesca, quasi un omaggio alle nature morte di Meléndez: metafora di concretezza. Conforto d'una fame antica, accarezzata dallo sguardo. Ma il capriccioso maestro di Cadaques era stufo, ad ogni onomastico, di fare omaggio del proprio genio, quasi sentisse impoverirsi la propria personale pinacoteca: queste le sue gelosie. Per quel fatidico anno '68 decise che il regalo doveva essere un altro. Avvertiva da tempo che Gala, la sua musa-carceriera, gli stava sfuggendo, subdolamente, dietro l'ultimo degli amorazzi senili: un rozzo pescatore di Port Lligat, che gliela sottraeva dagli occhi, con la sua fradicia barchetta, oppure un gigolò venuto apposta dalle lontane discoteche d'America: la ninfomania di Madame Dalí era divenuta quasi un consiglio a tre stelle, sui baedeker smandrappati delle turbe hippy, che calavano sulla Costa Brava. Bisognava provarla, come un ostello delle perversioni.

Dalí non sapeva essere geloso di questo: forse, anzi, le frenetiche scorribande della Vecchia Signora, della «puttana russa», come la chiamava amorosamente, titillavano gli stanchi sensi della sua dedizione voyeristica, le sue fantasie da Sacher Masoch catalano: metteva in posa nudi i suoi ospiti su cuscini trasparenti in modo da poterne ammirare il sesso e masturbarsi tranquillo al riparo del cavalletto. Non lo preoccupavano quelle assenze di Gala, sempre più generose, quelle fughe dietro qualche ragazzo scalzo e acceso di biondi colori: sapeva che un qualsiasi Encolpio da strapazzo gliel'avrebbe potuta rubare. E da troppi anni le aveva promesso un casale in Toscana, dove lei voleva ritirarsi: troppo lontano e anche pericoloso, per il suo sonnecchiante controllo. Per cui aveva silenziosamente sguinzagliato alla ricerca di un castello, per tutta la Spagna, uno dei tanti parassiti della sua corte, Enrique Sabater, ex calciatore, agente immobiliare e giornalista di Gerona, che aveva insignito un giorno, improvvisamente, fotografo ufficiale di casa, in quanto aveva avuto la ventura e la prontezzza di documentare la gloriosa epopea d'una mosca, che si era posata sul suo augusto naso.

Con un aeroplanino da turismo, Sabater aveva sorvolato l'intiera Catalogna, sottomettendo poi le sue fotografie all'esigente stratega: e finalmente, dalle parti di Pubol ad un centinaio di chilometri da Cadaques, avevano scoperto un monumento rurale sufficientemente austero e tronfio da passare per «castello», c'erano pure, a fondere d'entusiasmo Dalí, qualche pietra d'epoca e soprattutto uno stemma patrizio con un corvo. L'animale-feticcio delle streghe, emblema ideale le cui ali sistemare questa sua donna starnazzante e crudele, sussiegosa e malamata dal mondo, proprio come il saccente *corbeau* di La Fontaine.

L'artista, che lo aveva scelto, non poteva metterci piede, se non invitato per iscritto

In alto, nella foto grande, il pittore nel museo di Figuras; qui accanto, Gala nel castello di Pubol

Era il regalo ideale per Gala, che aveva bisogno di svelenirsi di tutti i grondanti *bibelots* kitsch del suo succube tiranno, delle sue umide case da mollusco e che voleva fondare il suo nuovo regno solitario, dalle nude pareti monacali e dall'austerità pomposa. E' vero che era un casolare di campagna, che sapeva più di letame, di formaggio di capra che non di incensi e di mirra, ma era proprio adatto al suo rude temperamento: «Io sono rimasta una contadina russa», senza nemmeno civetteria Gala Diakonov, passata troppi letti. E sognava di poter rivedere fiorire in Spagna le sue rose di Yalta. Diventerà in fondo il maniero delle sue rivalse contro Dalí, il Malvagio Retiro, questo Castello di Pubol: così lontano dal mare simbolico di Port Lligat, in cui non vuole più tornare. Un pugno di pietre e di roccia, nella terra riarsa, che volta la schiena al divinizzato Mediterraneo di Dalí: anzi, *Princesse Lointaine* d'un immaginario reame stilnovistico, si fa dipingere uno scorcio di Cadaques sul suo tronetto, in modo che sedendosi il suo corpo piegato dai *lifting* cancelli con sprezzo anche quei fantasmi. Dalí non può metterci piede, se non invitato con tutti i crismi. Deve raggiungerlo un messaggio istoriato: «Madame Gala vous invite...»: un tè, una serata di conversazione, ma guai, non può restare a dormire. Nemmeno nell'arredamento il pittore ha potuto dire la sua: la terribile «Gala, Galatea, Galla Placidia» ha voluto costruirsi una reggia in stile sobrio, altero, da riviste *Arts et Décoration*: baldacchini, candelabri in argentone di pessimo gusto barocco, *appliques* al muro che fanno pensare alla *Bella e la bestia* di Cocteau. Come per umiliarlo, a Dalí non è concesso dipingere altro che i copri-termosifoni: e lui, nel suo delirio del doppio, non fa che replicare i veri termosifoni in falsa pittura. Oppure minia dei *trompe l'oeil* vermeeriani sulle porte, che le fanno sembrare aperte anche quando sono chiuse: degradato a decoratore. Soltanto in giardino ha diritto a progettare la piscina e la trasforma in un piccolo Walhalla ironico, disseminato di busti di Wagner: anche per protestare con Gala, che ormai non ascolta altro che musica rock, infatuata com'è del suo ultimo amante, un cantantino di musica leggera americano, Jeff, per cui stravede e delira. «Sei l'unico», ripete a questo Dalí tascabile, che vorrebbe trasformare in un nuovo idolo.

Si fa fotografare capelli sciolti accovacciata ai suoi piedi, gli compra pianoforti, microfoni, apparecchi hi-fi, di cui il castelletto conserva ancora traccia impudica. Anche se ora, che è stato riaperto da pochi giorni al pubblico, dopo anni di oblio, si rischia di perpetrare un ultimo insulto a Gala: per renderlo più «daliniano» agli occhi dei visitatori, ecco che nelle stanze che lei aveva preteso asettiche e «guarite» sono arrivati i soliti ninnoli bavosi del genio-paranoico, le sue anamorfosi deformanti, le sue tracce invadenti. E dire che Gala aveva voluto essere sepolta qui, sola, come per riacquistare una sua ultima disperata indipendenza. L'avevano portata già morta, nuda, avvolta in una coperta - mucchietto mummificato di ossa risentite - sulla sua lugubre Cadillac, dalla stanza di Port Lligat, dov'era stata trasportata moribonda, contro la sua volontà. E alla figlia Cécile, nata dal matrimonio con Eluard, dimenticata per tutta la vita, aveva fatto sapere che non desiderava vederla, prima di morire. Ma anche Dalí non volle più guardarla, terrorizzato di scoprire in lei uno di quei *putrefactos*, che avevano popolato i suoi incubi. Aveva voluto un paravento tra i due letti, per coprire quegli ansimi osceni. Ma quando lei era spirata, Dalí, in un'altra stanza, aveva tratto in simultanea un barrito terribile, lugubre, che risvegliò la casa: un lamento tellurico, quasi medianico e simbiotico. Poi, sbrigativamente, aveva detto: «La Signora non può morire». Non aveva voluto nemmeno andare a Pubol, per l'interramento. Ma mesi dopo le infermiere, sorprese da strani rumori, l'avevano trovato aggrappato alla grata della cripta, singhiozzante, come in una scena del *Don Carlos*.

Dipinse porte e termosifoni, e fece della piscina un Walhalla

Senza Gala non sapeva nemmeno più morire. Anche se negli ultimi anni erano rimasti sostanzialmente divisi: lei lo controllava per telefono, lo imbottiva di antidepressivi e di antibiotici. Lo tiranneggiava. Quando non voleva lavorare, lo chiudeva a chiave nelle stanze, finché non aveva prodotto qualcosa: lei aveva fame di soldi, anche se poi dimenticava in quali banche li aveva depositati. Pure Dalí era terrorizzato di tornare povero, di finire in prigione per debiti. E nei momenti che si pensava sempre come un eroe, si vedeva già Cristoforo Colombo in catene, oppure Cervantes. Per lei accettò di firmare in bianco oltre 350.000 fogli litografici e con le impronte digitali siglava i misteriosi contratti di Gala.

Anche all'inaugurazione del museo di Figueras, una sorta di mausoleo-labirinto, di voluminoso *objet-trouvé* in delirio, arrivarono separati, lei dal suo Castello con Jeff, lui con Amanda Lear e la corte dei miracoli, di nani, ermafroditi, travestiti. Si diedero appuntamento in un ristorantino fidato, per non dare pretesti alla stampa scandalistica. Ma mentre Dalí pronunciava il suo discorso ufficiale strampalato, Jeff, che aveva soprannominato con sprezzo Gesù-Superstar, ne approfittò per dileguarsi tra la folla. Affranta, invasata, incurante del pubblico, Gala, come in un mélo di Douglas Sirk, s'aggirava furente, cercando d'imbattersi in quella larva di marito tremante sotto la pellicciotta di leopardo tarlato, che considerava causa del suo disastro amoroso e voleva graffiarlo con i voluminosi anelli in oro, che lui aveva pazientemente disegnato. Per questa «parodia di donna» (parole di Max Ernst).

Marco Vallora

Due quadri di Dalí: «Automobile vestita» (1941) e (a sinistra) «Fanciulla vista da dietro» (1925)

DUE MOSTRE

Il Maestro da giovane e i sogni d'architettura

BARCELLONA

NON è un anno anniversario, questo, per Dalí. Ma a parte la felice iniziativa della riapertura del Castello di Pubol, ogni sede deputata dell'allegra Via Crucis di questo genio astuto, che ovunque si trasferisse depositava un museo quasi fosse un uovo d'oro, ebbene ognuno di questi luoghi sacri offre al turista estivo delle ghiotte occasioni per meglio conoscere l'arte di questo curioso artista surrealiste, che spacciò anche della pessima pittura, ma che comunque non mancò mai il suo credo di originalità e stravaganza: e che forse proprio nella vita, nell'invenzione dei suoi proliferanti luna park, scrisse i suoi veri capolavori. Pure il suo primo periodo, indeciso fra il gusto purista e *Esprit Noveau* di Le Corbusier e di Ozenfant, e il *rappel à l'ordre* dopo il breve incantamento cubista, è tuttaltro che da disprezzare: come dimostra la bella rassegna documentaria nel museo di Cadaques, ricca anche di testimonianze epistolari e fotografie.

Ma certamente più importante quella dedicata a *Dalí e l'architettura*, che si snoda meravigliosamente tra le pieghe e le anse della Casa Pedrera di Gaudí (a Barcellona, fino al 28 agosto), nel ventre molle e labirintico della sua perversa architettura animale, una processione di formicuzze disseminate sulla *moquette*, che decidono del nostro itinerario. Perché effettivamente, dopo un primo e geometrico periodo razionalista, documentato dalla proliferante casetta di Port Lligat, che si dibatte ingrandendosi come un polipo, Dalí, grazie anche all'influenza di Gaudí, evolve verso un gusto più vegetale e fiorito, documentato anche in un celebre saggio del 1929, detto dell'*Asino putrefatto e dell'arte novecentista*, in cui esalta la «bellezza terrificante e commestibile dell'architettura modernista». Divani fatti di ciocche di capelli, tende che si schiudono quasi dei pubi, case antropomorfe come i paesaggi di Momper, chiese a forma di mani giunte, cattedrali sospese come campane, il sofà labbra-saliva di Mae West: un esubero che Ontani al confronto sembra un pivello. Ma in fondo, con queste sue architetture-sostituti di coiti mai perpetrati, Dalí ha anticipato la Pop Art, le macchine di Tinguely, i prati finti di Gilardi e molte altre rivoluzioni.

[m. vall.]

Salvador Dalí

FERMATA A RICHIESTA

MR. PYLE E L'ONORE DI PRIEBKE

POCHI giorni fa, qualcuno mi ha chiesto che cosa avrebbero pensato del caso Priebke gli ufficiali prussiani del primo Ottocento incontrati da Mr. Pyle nel corso del suo viaggio. Be', non è facile dirlo, di canaglie ce n'erano tante anche allora, forse perfino più di oggi, e anche la fucilazione di civili a titolo di rappresaglia non era del tutto sconosciuta al tempo di Napoleone, benché fossero soprattutto i francesi a praticarla. Ma una cosa è certa, ed è che un ufficiale e un gentiluomo di allora, non avrebbe mai pensato di poter difendere i propri crimini trincerandosi dietro l'obbligo di obbedire agli ordini ricevuti. Nessuno si sarebbe sognato di abdicare alla propria coscienza e soprattutto al proprio onore consegnandosi, mani e piedi legati, al dovere di una cieca obbedienza. Quando il re Federico Guglielmo III, umiliato dalla sconfitta, si ridusse a fedele vassallo di Napoleone, più d'uno fra i suoi ufficiali si ribellò apertamente, conducendo i propri soldati in campo contro i francesi, a rischio della forca; nessuno di quei gentiluomini credeva che la fedeltà e l'obbedienza dovute al sovrano venissero prima dell'onore. Altri, come Clausewitz, espatriarono e vestirono la divisa russa, continuando a portarla anche quando il loro re, da docile alleato di Napoleone, dichiarò guerra allo zar; ma avevano ragione loro e il re fu costretto, a malincuore, a perdonarli, anche se avrebbe preferito farli impiccare. Memore di questi esempi, il codice militare tedesco afferma esplicitamente che l'ufficiale non è tenuto a obbedire a ordini che giudica criminali o disonorevoli; dispiace constatare che la nostra giustizia militare nuota in acque più basse.

Alessandro Barbero

IL CASO. Vizi e virtù del Belpaese con lo scrittore alla radio: trasmissione «sporca»

Busi, l'Italia vista dalle Hawaii

«Poema dedicato all'amore, anzi al triangolo»

A destra, Aldo Busi; qui sopra, lo scrittore in abbigliamento bizantino in alto a destra: tre giovani hawaiane

BRESCIA

VOGLIO una trasmissione sporca», ha detto Aldo Busi ai responsabili di Radiotre. Non «sporca» in quanto pornografica, ma perché senza filtri alla voce, comprensiva di sbadigli, colpi di tosse, impurità della voce e anche un pianto. E' stato accontentato. E ieri sera giro di boa con la decima delle venti puntate di *Aloha!!!!! (gli uomini, le donne e le Hawaii)*, in onda dal lunedì al venerdì sera alle 23,50.

Preceduto da Gianni Amelio, Busi sarà seguito da Vittorio Se[illegible]ti, Serena Vitale e, forse, Andrea Zanzotto. Dice il responsabile della trasmissione, Francesco Bortolini: «Le "Storie alla Radio" lasciano piena libertà agli autori. Aldo ci ha dato un testo straordinario e ho voluto che nulla fosse corretto con i mezzi tecnici. Aveva ragione».

Busi, che racconta «Aloha»?

«E' un poema dedicato all'amore, alle idiosincrasie dell'amore, con tutti i registri retorici, emotivi».

Il tradimento...

«Il triangolo borghese oggi e il triangolo proletario. Ci sono sempre i due che si rendono la vita difficile in nome di un'illusione. Soltanto che oggi le coppie parlano dei cazzi loro in tv, con i budelli (non interiora e budella), proprio i budelli come il porco e la maiala di fuori. Non hanno altro da dare».

E lei li porta alle Hawaii. Nell'incipit una ragazza hawaiana roma vestita di fiori.

«Le isole hanno qui la stessa funzione fantasmatica dell'Australia in *Cazzi e canguri*».

Io narrante è un pornoattore.

«E' figlio di un militare e una madre d[illegible]isa [illegible] tinello e barbiturici. La sua è [illegible] reazione al rigore, meglio a [illegible] rigidismo che è il priapismo della mente».

«Hawaii» sarà un libro. Perché «dirlo» alla radio?

«E' una vacanza dallo scrivere. Io non credo che si scriva per la radio. Sarà la radio a piegarsi per modulare la scrittura. Anche il vento tra gli oleandri, diverso ogni giorno, è radiofonico se la radio sa adeguarsi a lui. Non c'è l'oleandro radiofonico, c'è la radio oleandrica».

Niente tecnica: è un vezzo?

«Lo sarà anche. Io non ho la voce impostata e me ne sbatto. La mia non è semplicemente lingua colta, di cliché, è lingua artistica, che è rarissima ma autosufficiente. E' la differenza fra un presentatore e un genio della parola».

Senza tagli, nell'ultima puntata la sentiremo piangere. E diremo: una trovata teatrale.

«Me lo auguro. Ma sarà sbagliato. A me non interessano i birignao della lettura. Chissà, ero stanco, mi ero alzato presto, non avevo mangiato. Ho iniziato a leggere e ho pianto. Per otto minuti».

Con qualche taglio, il pianto resterà. Non era teatro, d'accordo. Ha pianto perché quel passo parlava a Dio?

«La registrazione segue le modulazioni sentimentali [illegible] ho scritto».

Marco Neirotti

LA VERGINE ALATIEL

Sceneggiatura per un film che non si farà mai

E T essa che [illegible] otto uomini forse diecimila volte giaciuta era, allato a lui si coricò per pulcella, e fecegliele credere che [illegible] fosse; e reina con lui lietamente poi più tempo visse. E perciò si disse: Bocca basciata non perde ventura; anzi, rinnova, come fa la luna». I due endecasillabi con cui Boccaccio conclude la settima novella del Decamerone, in fondo bonari, vengono rovesciati con passionale determinazione da Aldo Busi, che prende Alatiel, la protagonista, e la fa sì convolare a giuste nozze con il re del Garbo, ma in un baleno d'eccitazioni tutto intorno, che lascia capire come, per quella sua verginità presunta, scorrerà (ancora) sangue, perché «si preparano nuove e antiche tempeste».

La vergine Alatiel (sottotitolo: che con otto uomini forse diecimila volte giaciuta era) è l'ultimo libro di Aldo Busi, da poco uscito [illegible] «Passepartout» Mondadori, sceneggiatura cinematografica per un film che non si fece mai, ma sceneggiatura-letteratura, come sempre, sceneggiatura in questo caso forse [illegible] generis. Busi, anche alle prese (o mentre gli fa il verso?) con una scrittura che dovrebbe essere funzionale [illegible] altro, alla realizzazione cinematografica, non può rinunciare a ciò che costituisce la sua identità di scrittore: la pagina, anzi la frase, in nome della quale, crediamo, sacrificherebbe il resto.

Vale forse per tutto Busi, e non solo per uno dei suoi libri più rivelatori come *Sentire le donne*, quel che Giorgio Ficara scrisse nella nota alla riedizione '93 di Bompiani: «Nulla è del tutto fermo tra uomo e donna, sembra dirci questo utopista. Qualcosa, forse la pagina più bella, è ancora da scrivere, nonostante tutto...». Cui Busi quasi risponde nel breve scritto che precede *Alatiel*, quando osserva che «la mia attenzione si era da subito concentrata sulla storia di Alatiel per l'inverosimiglianza, non certo della verginità quale valore che più lo perdi più lo trovi..., quanto del comportamento passionale fino all'autodistruzione di otto uomini per lei i quali, udite udite! per amore di una donna mettono a repentaglio e perdono ogni potere».

Busi, parlando di uomini e donne, è in linea con la più profonda - e abbandonata ora, in tempi di romanzi che come si è spesso osservato sembrano già tradotti dall'inglese - tradizione italiana; e basterebbe questo a inserirlo come caso unico (lui direbbe caso unico perché unico scrittore) nell'elenco dei 50 romanzi che avevamo selezionato, per *La Stampa*, a rappresentare in qualche modo, uno ogni anno, i 50 anni di Repubblica. Ma le regole del gioco erano state fatali a Busi: anche al suo *Seminario sulla gioventù*, che uscito nell'84 rivelò uno scrittore assolutamente imparagonabile. Un alieno, forse, che prendendo per le corna un glorioso topos letterario, apriva il [illegible] seminario con un incipit destinato a diventare proverbiale, che entrava di diritto nella storia del [illegible] romanzo di formazione» («Che resta di tutto il dolore che abbiamo creduto di soffrire da giovani? Niente, neppure [illegible] reminiscenza») e regalava alla letteratura un personaggio, Barbino, picaro disincantato e disciplinato, divoratore di storie, macchina [illegible] narrativa, che sfugge a offesa e umiliazione [illegible] con la burla ma per amor di scrittura, e sotto altre vesti attraversa i generi letterari per ritrovarsi magari fanciulla in fiore alle prese con una sadica *Madre Asdrubala*, fra pathos, travestimenti e anche religiosità. Quella che fa dire a Busi (in *Sodomie in corpo 11*): «Religiosità è trovare stupefacente il meccanismo del respiro, lasciarsi travolgere da questa bellezza ancillare di cui niente è privo».

L'io narrante è un pornoattore; il testo diventerà presto un libro; nell'ultima puntata l'autore piange per otto minuti

E' ovvio allora che lo scrittore detesti «nel romanzo del [illegible] la furba mancanza di religiosità». Così come è possibile - anche se è un fraintendimento - che un critico come Angelo Guglielmi lo possa definire «un grande scrittore che scrive brutti libri». Perché per Busi i libri sono tappe, non unità di misura. L'unità di misura vera è la pagina. Le tappe sono il *Seminario*, la *Vita Standard di un venditore provvisorio di collant*, le *Sodomie in corpo 11*, la *Vendita galline km 2* (se vogliamo organizzare nella sua produzione una serie di segnali forti) fino al recente *Alatiel*.

Perché, come ci ricorda lui stesso, [illegible] nasce scrittori come si nasce accordatori di pianoforti: non appena lo si è diventati»; cioè si «è», per un gusto o una maledizione o un dolore o una passione, insomma non per scelta ma per biografia. «Se dovessi dire che cosa è uno scrittore e chi è uno scrittore, direi che scrive unicamente della cosa di cui scrivo io e che è come me...» insiste Busi in *Alatiel*: e non è da leggersi come provocazione, ma come forse un grido disarmato di (disarmatissima) sincerità.

Mario Baudino

[illegible] AL GIORNALE

Colletti e le Fosse Ardeatine; «Quel volpone di Rothschild» e Cavour

L'antisemitismo di sempre

I parenti delle vittime delle Fosse Ardeatine ed i giovani della comunità ebraica di Roma non erano in ferie il momento in cui è stata emessa dal tribunale militare la sentenza assolutaria dal reato di strage per Erich Priebke. Non hanno perso una sola parola di tutto ciò che è stato detto durante lo svolgimento del processo e sono stati pronti a gridare a tutto il mondo il proprio sdegno e la propria rabbia. Ad essi ha fatto eco l'opinione pubblica. La nostra comunità ha ricevuto numerosissime espressioni di solidarietà tramite lettere, telegrammi e telefonate.

Primi fra tutti il sindaco Castellani, la presidente della Provincia Bresso, la consigliera regionale Spagnuolo.

Il sabato al tempio, quando dopo la funzione sono state commemorate le vittime delle Fosse Ardeatine, erano presenti tra gli altri monsignor Peradotto, l'assessore comunale Baffert e il rappresentante dell'Aned Merlo. Tutte queste attestazioni di solidarietà sono per noi preziosissime e di pregnante valore. Se qualcuno sperava che il «revisionismo storico» fosse ormai entrato nella mentalità italiana al punto di accettare questa sentenza, avrà dovuto ricredersi. Tra questi revisionisti ci sembra doveroso denunciare in prima fila Lucio Colletti che sul *Corriere della Sera* del 5 agosto così si esprime: «... La formulazione ideologica di "crimini contro l'umanità" è frutto del fondamentalismo ebraico. In quanto popolo eletto, in quanto stretto da un patto di santa alleanza con la divinità, e quindi popolo di Dio per eccellenza, gli ebrei hanno sempre considerato che l'Olocausto, e quindi la Shoah, con tutto il suo peso incalcolabile, di mostruosa crudeltà e fanatismo ideologico, rappresentasse [illegible] fenomeno unico... Sono nauseato da questo spettacolo immondo con cui viene oggi venduta la questione etica agli angoli della strada [illegible] le piadine di Romagna...».

Non si può pensare che un uomo della cultura di Colletti non abbia letto *I sommersi e i salvati* di Primo Levi e non si può nemmeno pensare che egli non sappia distinguere tra le teorie laiche sull'unicità della Shoah e gli obblighi religiosi degli ebrei in quanto primi destinatari della «Legge». Resta ancora più astrusa in questo contesto la correlazione tra la Shoah e le Fosse Ardeatine. Ci troviamo qui in presenza del solito, ripetitivo, volutamente confusionario, volgare, antisemitismo. C'è sempre qualcuno disposto ad alimentarlo. Non dimentichiamo

Lia Montel Tagliacozzo
pres. [illegible] ebraica, Torino

Palermo, il pds e la dc d'antan

Il pds di oggi è un po' come la vecchia democrazia cristiana!

A supporto di questa tesi si [illegible] portare le modalità con le quali a Palermo il pds ha fatto le liste per le recenti elezioni regionali: pur di vincere ha imbarcato tutto ed il contrario di tutto, razziando nelle anse di soggetti politici ed istituzionali alleati.

Malgrado ciò il pds a Palermo, come in Sicilia, è riuscito a perdere consensi persino rispetto alle elezioni nazionali che si [illegible] svolte qualche settimana prima!

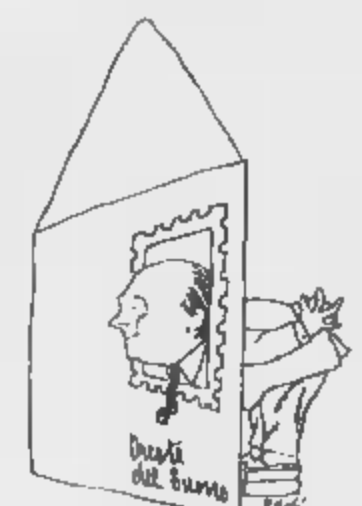
Il pds, sia a livello nazionale che a livello locale, invece di porsi come propulsore di una grande alleanza di governo, opera grettamente per incrementare di qualche punto percentuale i suoi consensi a discapito dei suoi alleati naturali.

In questo panorama se il neo capogruppo del pds alla Provincia di Palermo afferma che non è scontata la ricandidatura di Orlando a sindaco, io avverto l'obbligo di sostenere che non è detto che il movimento della Rete e l'area moderata della nostra città debbano conti[illegible] ad essere alleati di un siffatto pds. Se, sia a livello nazionale che a livello locale, il pds dimentica questo, vuol dire che [illegible] sa o che non vuole governare!

Andrea Volpe
Consigliere al Comune di Palermo

LA [illegible] DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, [illegible] di nuovo a seccarla sempre a proposito del calcio. Si ricorda di me? Io le scrivo ogni tanto e solo su un argomento. Non che [illegible] ci [illegible] faccende più importanti e più drammatiche di cui occuparci, ma, parlando di calcio, ho l'impressione di parlare del resto che avviene in Italia. La caduta del tirannello Matarrese ha sconvolto tanto irreparabilmente il mondo del pallone. E, d'altra parte, mi sembra che sia in preparazione uno sfruttamento ancor più intensivo del calcio in tv che finirà per dissolvere negli sbadigli anche le immagini malgrate delle partite...

Mino Venti, Monza

Il calcio spettacolo grottesco

GENTILE Signor Venti, dovrei ringraziarla per la sua fedeltà perché è riuscito a rintracciarmi a mezzo fax anche se attualmente mi trovo fuori casa. C'era tanta fretta di riprendere a parlare di calcio? Devo concludere che lei non poteva aspettare neppure un poco, che almeno ricominciasse il campionato? Eppure, non aveva nulla da chiedermi perché nella sua lettera non è ospitato alcun interrogativo, lei non aspetta da me una risposta più o meno esauriente. Ma evidentemente ha avuto bisogno di erudirmi con qualche opinione da lei elaborata e ritenuta meritevole di diffusione. Non posso quindi rifiutarne la pubblicazione.

«E' già luogo comune che il gioco del calcio è una specie di metafora nel bene e nel male della nostra penisola», lei scrive, «ma finora le cose positive superavano o almeno si mantenevano alla pari con quelle negative. Negli ultimi anni, però, tutto è andato decadendo e imbarbarendo. L'ultima rissa delle votazioni della Figc cocciutamente contrastanti, le insinuazioni imperdonabili, le accuse infamanti, i due inutili ballottaggi, han fatto sì che il luogo in cui si svolgeva il confronto tra l'avvocato Nizzola e il dottor Abete sem[illegible]se sempre più simile, addirittura identico, a Montecitorio che è il luogo in cui spesso è messo in scena lo scontro parlamentare [illegible] anche muscolare dei politici italiani. Ormai è finita, e non c'è neppure più da spargere troppe lacrime. Il Coni, sebbene guidato da un nemico dichiarato del calcio come Pescante, certo rappezzerà momentaneamente la situazione perché troppi interessi economici sono legati al pallone, ma non potrà raddrizzare l'interesse per quello che, solo ironicamente, potremmo [illegible] a chiamare «il gioco più bello del mondo...».

Gentile Signor Venti, d'accordo, ha detto la sua. E io la trasmetto ai lettori, molti dei quali, non dubito, approveranno. Purtroppo [illegible] italiani non sappiamo trattare con mano leggera neppure un gioco e, in compenso, non sappiamo trattare seriamente neppure una tragedia. Trattiamo tutto allo stesso modo, grottesco e indecoroso.

Oreste del Buono

Le autostrade gratis per tutti

Tutti i giorni leggo e sento delle opere pubbliche programmate e di rapida attuazione prossima, sotto l'egida del ministro Di Pietro che con grande abilità ottiene dal parlamento e dal governo: la nuova Autostrada Bologna-Firenze, la Salerno-Reggio Calabria.

Questa seconda sarà con pedaggio oppure no, come tutte le superstrade che ho percorso in maggio in Sicilia, belle, spaziose per un traffico superiore a quello esistente (ed è giusto per carità), ma tutte gratuite e anche questo starebbe bene, se esteso a tutto il territorio nazionale. Per inciso ho notato quasi tutte le auto con il bollo di circolazione e l'assicurazione [illegible] differenza che per il passato; ma i parcheggi a pagamento pieni di auto in sosta *gratuita*, una sola con il bollino del parcheggio pagato.

Il biglietto per i mezzi pubblici a L. 700 (a Torino L. 1400) e così per tutti i prezzi dei beni di consumo e gli stipendi e le pensioni sono le stesse che qui, oltre a non avere le spese per il nostro lungo inverno.

Per tornare alle strade, chissà se saranno in un prossimo programma le già annosamente richieste dai Presidenti delle Province. Il parziale raddoppio della Torino-Savona (funestata in questi trent'anni di attesa da centinaia di morti) e la mancante Asti-Cuneo.

Luciana Cavallero, Torino

Vecchio Piemonte e grandi banche

[illegible] servizio [illegible] *La Stampa* del 12 luglio, a proposito della morte di Amschel Rothschild, [illegible] detto: «Come famiglia, i Rothschild non hanno avuto altrettanto successo di quello incontrato [illegible]e banca». Eppure James, banchiere a Parigi, non ebbe il vento in poppa con il governo subalpino per l'ostilità del Conte di Cavour. In seguito alla sconfitta di Novara, il Piemonte dovette subire le condizioni dell'Austria: pagamento di un'indennità di guerra per 75 milioni e ritorno all'assolutismo, ma quest'ultima pretesa fu rintuzzata prontamente dal Re Galantuomo, di cui è testimonianza il memorabile proclama di Moncalieri. A giudizio del Conte di Cavour, allora semplice deputato, l'indennità di guerra era sopportabile, al contrario del ministro delle Finanze di allora Nigra (omonimo del noto Costantino), ritenendolo assolutamente incapace, al punto di farsi «mettere nel sacco da quel volpone di Rothschild», riguardo alle trattative per la concessione di un prestito. Ma l'astuto banchiere, dice lo storico palermitano Omodeo, tentò di blandire, fino a comprarlo, il Conte di Cavour. Il quale nel 1850, l'anno in cui farà parte del gabinetto d'Azeglio, informa l'amico banchiere De La Rue: «Questa mattina il signor Landaur è venuto a offrirmi da parte di Rothschild di acquistare da lui ciò che io desiderassi al prezzo corrente. Ho rifiutato: questa offerta mi ha messo in grado di giudicare il modo [illegible] il quale si trattano gli affari nella maggior parte dei gabinetti d'Europa». Che si dovesse contrarre un prestito con una banca diversa da quella di Rothschild, egli era ormai deciso. Infatti l'accordo venne concluso con la banca Hambro di Londra. Era venuto il momento di dare l'ostracismo alla banca di Rothschild.

Angelo Giumento, Palermo

Informatori scientifici [illegible] gente assillante

Con riferimento alle interviste al prof. Fabris e al dr. Cattani riportate su *La Stampa* del 31 luglio, vorremmo ricordare che quella dell'informatore scientifico del farmaco è una professione riconosciuta e regolamentata dal ministero della Sanità, tanto quanto quella del medico o di farmacista, per cui non riconosciamo diritto ad alcuno di virgolettarci o di essere definiti assillanti. Assillati siamo noi dal fatto che si continui a permettere di scrivere articoli a tema specifico a persone disinformate, prevenute, in malafede, nonché totalmente incompetenti nella materia di cui scrivono, nella fattispecie in farmacologia ed economia farmaceutica. Fra di noi ci possono essere anche alcune persone poco preparate, ma vi assicuriamo che [illegible] una minoranza, essendo ormai quasi tutti, per legge, laureati in farmacia, medicina e biologia.

Del resto anche sulla carta stampata Igor Man, Fruttero & Lucentini e Raspelli sono costretti a convivere con «giornalisti» come Marco Neirotti.

Un gruppo di informatori scientifici piemontesi

Ho pieno rispetto per gli «informatori scientifici», tra i quali ho anche amici che mi raccontano cose interessanti. So che sono tanti e, ogni tot pazienti, presentano prodotti ai medici. Dunque, nulla di negativo: la domanda era piuttosto se i medici riescono a raccapezzarsi. Quanto alla convivenza tra firme in [illegible] giornale, bontà dei miei colleghi. Come è bontà dei [illegible] informatori scientifici, che apprezzo, convivere con «colleghi» che non hanno nemmeno il coraggio di firmarsi. (m. n.)

Drogato, omosessuale, vagabondo: è morto [illegible] 81 anni l'amico di Kerouac e Ginsberg

Qui accanto William Burroughs, più [illegible] destra Jack Kerouac in basso Allen Ginsberg visto [illegible] Levine

Addio al «maledetto» Huncke guru della beat generation

LOS ANGELES

HERBERT Huncke ha pas[illegible] gran parte della sua vi[illegible] rubando, prostituendosi, passando da [illegible] bordello a una prigione, facendosi [illegible] ero, [illegible] coca, [illegible] anfetamine, di acidi, di tutto ciò che gli passava per le mani. [illegible] notizia della sua morte, accaduta ieri [illegible] New York, ha colpito i circoli culturali di [illegible] mondo. Huncke [illegible] stato infatti [illegible] dei personaggi più influenti [illegible] carismatici della «Beat generation». E' stato anzi lui a [illegible] questo termine. [illegible] tentativo di imbellire e romanticizzare l'espressione, Jack Ke[illegible]c ha sostenuto spesso che la radice di «beat» era «beatific». [illegible] la prima volta [illegible] Kerouac ha sentito la parola «beat» è stata con il suo [illegible] Huncke: «Beat come battuto» come «giù» e, per i «junkies» di New York, come «fregato».

Huncke, che aveva 81 anni, ha pubblicato cinque libri: l'ultimo, nel '90, aveva come titolo *Guilty of everything*, (Colpevole di tutto). Usava uno stile e una punteggiatura molto simili a quelli di Kerouac, un[illegible] prosa semplice, primitiva, diretta, che sembrava voler raccontare aneddoti tra amici raccoltisi attorno al tavolo di un bar. Ma più che [illegible] scrittore, Huncke [illegible] ricordato per l'influenza che ha saputo esercitare su William Burroughs, che si è fatto con lui il pri[illegible] «fix», e [illegible] Jack Kerouac e Allen Ginsberg, che hanno fatto di questo ragazzo di strada il protagonista di molti dei loro libri. Nell'*Urlo*, la raccolta di poesie salutata come [illegible] primo libro della «Beat generation» e che proprio quest'anno ha com[illegible] i quarant'anni, Ginsberg fa riferimento a «Hunckey's bloody feet», ai piedi insanguinati di Huncke. Nel primo libro di Burroughs, *Junkie*, il drogato protagonista è proprio Huncke, qui sotto [illegible] nome di Herman. E se tra gli [illegible] di [illegible]rouac entrati nella leggenda il più noto è Neal Cassidy, l'irreprensibile Dick Moriarty di *Sulla strada*, Huncke ha ispirato il più noto autore della «Beat generation» [illegible] prima [illegible] Cassidy. [illegible] abbiamo co[illegible] «Junkey», il personaggio principale [illegible] primo libro [illegible] Kerouac, *The town and the city*. E Kerouac lo ha poi reintrodotto in *Visioni di Cody* e nel *Libro dei sogni*, mentre nello stesso *Sulla strada* Huncke è Elmo Hassel.

Nato nel Massachusetts [illegible] famiglia middle-class, Huncke non [illegible]a atteso molto [illegible] entrare nel ciclo di droga-vizi-crimini-prostituzio[illegible]. A dodici anni, abbandonata la famiglia, era già in un treno, naturalmente come clandestino, diretto verso la California. Negli anni a cavallo tra le due guerre, ha vissuto tra morfina e spogliarelliste, tra prostitute [illegible] penitenziari. Per un breve periodo della [illegible] vita, ha la[illegible] anche al soldo di Al Capone. Poi, nel 1939, è approdato a New York City, dove faceva [illegible] «pusher» usando come base [illegible] operazioni lo «Angle Bar», un locale all'angolo della Quarantaduesima [illegible] la Ottava Avenue. E' stato anche intervistato [illegible] Alfred Kinsley, il famoso sessuologo, che gli ha dato dieci dollari per avere informazioni sulle abitudini del mondo della prostituzione maschile.

E' [illegible] questo periodo, dunque, che un giorno si presenta a casa sua un giovane elegante che aveva studiato ad Harvard, e che [illegible] un amico di Huncke per vendergli una pistola. Insospettitosi, Huncke gli ha detto: «Ma tu [illegible] dell'Fbi». Era invece William Burroughs, [illegible] il quale pochi giorni dopo era assie[illegible] [illegible] farsi di eroina. Divennero amici. [illegible] presto Burroughs lo presentò a due studenti della Columbia University, Ginsberg e Kerouac.

Scappò dalla famiglia a dodici anni, visse tra prostitute e delinquenti, scrisse cinque romanzi, fu Elmo in «Sulla strada» di Kerouac

Privo di educazione formale, Huncke ha rivelato che all'inizio, in [illegible] [illegible] questo circolo [illegible] intellettuali, si sentiva «intimidito». «Era[illegible] tutti molto legati tra loro - ha raccontato in una recente intervista -. Io ero l'outsider». Ma [illegible] unirli ci fu un altro elemento: il [illegible] fascino per quest'uomo basso [illegible] statura e dagli occhi furbi che aveva vissuto tra prostituti maschi e femmine e fumerie d'oppio non fantasticando attorno ai libri [illegible] Céline, ma nella realtà. E che, come aveva fatto Neil Cassidy, aveva introdotto a questa realtà i suoi nuovi [illegible] letterati.

Musa ispiratrice della «Beat generation», protagonista di molti dei loro [illegible]ri, Huncke, come detto, [illegible] stato a [illegible] volta scrittore. Ha scritto le [illegible] prime pagine negli Anni 40, nei gabinetti della metropolitana [illegible] Manhattan, sostenendo che questo era il solo posto dove trovava pace. Il suo primo libro, *Hunckie's Journal*, risale al 1965.

Sino all'ultimo dei [illegible] giorni, Huncke ha continuato a «farsi», diventando [illegible] specie [illegible] manifesto vivente sul potere rigenerativo degli oppiacei. Un'abitudine costosa, sostenuta per molti anni da Jerry Garcia, il leader dei «Grateful Dead», morto l'anno scorso per [illegible] overdose.

Lorenzo Soria

La moglie di Magris

Scomparsa la scrittrice Marisa Madieri

TRIESTE

E' morta ieri, nella [illegible] casa di Trieste, la scrittrice Marisa Madieri, moglie del germanista scrittore Claudio Magris. Ave[illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] da tempo malata [illegible] cancro.

Originaria di Fiume, in Istria, Marisa Madieri era arrivata a Trieste con la famiglia [illegible] giovane età, quando [illegible] settore [illegible] della città era stato assegnato alla Jugoslavia di Tito dopo la seconda guerra mondiale. Per sette anni visse, insieme con altri profughi italiani, in [illegible] ex silo, trasformato in ostello d'accoglienza. Quattro metri per quattro per le cinque persone che componevano la sua famiglia. Finché nel '54 arrivò una vera casa.

Questa storia, densa di drammi, ricordi, nostalgie per un mondo abbandonato, prese forma di romanzo da Einaudi col titolo *Acqua verde*. Scritto in forma di diario, a brevi capitoli, impastava ricordi che dall'infanzia muovevano al presente, scavalcando l'abisso della guerra, tendendosi tra una favolosa Fiume e una Trie[illegible] vicina ai giorni nostri, mettendo in scena una piccola folla di parenti, amici, volti [illegible] persone care [illegible] vicine.

Altra [illegible] opera letteraria fu *La radura* (sempre pubblicata da Einaudi), una sorta di fiaba per grandi con la margherita Daphne protagonista. Un'esplorazione delicata e intensa del piccolo mondo floreale (descritto con esatta precisione dalle «ligule» dei fiori alle «radule» delle lumache) che si ricongiunge a quello degli uomini in una solidarietà che [illegible] conosce confini.

Marisa Madieri aveva insegnato per qualche tempo lingua e letteratura inglese. Poi si era ritirata dalla carriera scolastica. Donna riservata e schiva, si era anche impegnata a lungo nel sostegno alle ragazze madri come presidente del centro [illegible] «Aiuto alla vita». Oltre al marito, lascia due figli, Francesco e Paolo. I funerali si svolgeranno la prossima settimana. [Ansa]

FATTI [illegible]

La borsa del duce venduta agli inglesi

ROMA. La valigia che Benito Mussolini portava con sé quando venne catturato a Dongo (27 aprile 1945) fu venduta da tre partigiani a due agenti del servizio segreto britannico. I preziosi documenti contenuti all'interno partirono per Londra e tornarono in Italia nel febbraio del 1947. [illegible] mistero della borsa del duce sembra in parte risolto, almeno stando alle scoperte fatte dallo storico londinese Richard Lamb, 79 [illegible]. Lamb, che presenterà le novità in un prossimo libro dal titolo *Mussolini e gli inglesi*, ha trovato [illegible] prove della p[illegible]nza dei documenti mussoliniani negli archivi inglesi proprio in quello più importante del regno di Sua Maestà. Sarebbe così confermata l'ipotesi fatta dallo storico del fascismo Renzo De Felice nel settembre di un anno fa. [AdnKronos]

Morto Stryjkowsky cantore dell'ebraismo

VARSAVIA. Lo scrittore polacco Julian Stryjkowsky è morto all'età di 91 anni a Varsavia lasciando incompiuto l'ultimo libro sul filosofo ebreo Baruch Spinoza. Nato nel 1905 a Stryj nella Galizia Orientale, attualmente Ucraina, da famiglia israelita, lo scrittore era considerato, insieme con il Premio Nobel Isaac Singer, il narratore della tradizione e della cultura ebraica in Polonia. Le sue opere più famose sono *Le voci nelle tenebre*, *Osteria* ed *Eco*, tutte incentrate sulla vita dei suoi correligionari in Galizia. Stryjkowsky, prima del secondo conflitto mondiale, è stato membro del partito comunista dal quale uscì nel 1966. Fra il '46 ed il '52 Stryjkowsky è stato giornalista dell'agenzia Pap coprendo l'incarico di corrispondente da Roma. In quel periodo scrisse il suo primo romanzo, che racconta la lotta per la terra dei contadini italiani. In Italia le [illegible] opere sono state pubblicate da e/o. [Ansa]

Nave vichinga [illegible] fondo [illegible] Baltico

ROMA. Nuove pagine sull'epopea vichinga emergono dalle [illegible]lide acque del Baltico, dove si [illegible] appe[illegible] conclusa la missione italo-rus[illegible] programmata per il recupero della nave Klinker [illegible] XIX secolo [illegible] che invece ha permesso un'importante scoperta archeologica: una nave vichinga risalente al IX-X secolo.

Dopo tanta suspense, nominati Donaggio e Moroder, musicisti, e Carla Vistarini, autrice di testi per la tv

Sanremo, rivoluzione del dopo-Baudo

La Rai sceglie i nuovi «direttori» del Festival

ROMA. Dopo tanta suspense sono usciti i nomi «veri» del dopo Baudo per il Festival di Sanremo. Pino Donaggio, Giorgio Moroder, Carla Vistarini: ecco i tre membri della commissione artistica del 47° Festival della Canzone Italiana di Sanremo, nominati dalla direzione generale della Rai, [illegible] proposta del gruppo di lavoro di Raiuno e sentito il parere favorevole del sindaco e dell'assessore al Turismo del Comune di Sanremo. E' stato un parto difficile. Si era parlato prima di Ennio Morricone che però aveva gentilmente declinato l'invito. Quindi era uscito dal cappello a cilindro della Rai il [illegible] Sergio Bardotti, stretto collaboratore di Pippo Baudo, che avrebbe dovuto fungere forse da collegamento con la passata gestione ma era stato lo stesso Bardotti a dire «Non è vero che [illegible] vogliono, non mi risulta». E [illegible] ragione lui.

Adesso Baudo risponde «No comment» se gli si chiede un parere, e Mario Maffucci, capostruttura Rai e responsabile del Festival di Sanremo, commenta «Abbiamo scelto dei nomi che assicurano professionalità specifica nel mondo della canzone unita ad una chiara indipendenza ma non ci saranno rotture con l'era Baudo, noi proseguiremo sulla strada tracciata da Pippo. Lo schema infatti è quello delle precedenti edizioni. Il fatto che del triumvirato faccia parte un due volte premio Oscar come Giorgio Moroder sottolinea il riconoscimento che i nostri talenti creativi hanno in tutto il mondo. Moroder è un italiano che si è affermato nel mondo e che è in collegamento [illegible] le grandi centrali della musica. Il triumvirato ha responsabilità piena. I tre sceglieranno tutti i pezzi per "Sanremo Giovani" scegliendo i brani, e ci aiuteranno ad invitare i campioni per il Festival". Ci sarà poi un apporto "collegato" che portato da cinque personaggi di alto profilo che aggiungeranno al premio demoscopico un premio alla musica, al testo e all'arrangiamento. Questi saranno scelti, da settembre in poi da Raiuno».

La commissione artistica ha dunque il compito di [illegible] il cast del Festival: selezionerà i 24 giovani cantanti che parteciperanno a «Sanremo Giovani» il 13 e 14 novembre prossimo e inviterà i campioni che si esibiranno al Festival dal 18 al 22 febbraio '97.

Vi sono anche alcune novità del nuovo regolamento del Festival, ad esempio a «Sanremo Giovani» potranno accedere tutti i cantanti che [illegible] abbiano compiuto i 35 anni e non abbiano in precedenza partecipato al Festival come campioni. Non basta, i finalisti delle nuove proposte '[illegible] si esibiranno a novembre nel corso di «Sanremo Giovani» con canzoni edite e i primi quattro torneranno come campioni al Festival di febbraio. Infine [illegible] giuria demoscopica è più giovane e sarà affiancata da una giuria composta [illegible] da cinque esperti italiani e internazionali che premieranno il miglior testo, la migliore [illegible] e il migliore arrangiamento.

Ma vediamo chi sono i «magnifici tre» sanremesi. Pino Donaggio, musicista, e autore di canzoni come «Io che non vivo» (63 milioni di dischi venduti nel mondo) e di colonne sonore di film «A Venezia... un dicembre rosso shocking» (migliore colonna sonora 1973). Ha collaborato con Dario Argento a «Trauma» e con Brian De Palma in «Blow out», «Vestito per uccidere», «Carrie»; [illegible] Liliana Cavani [illegible] «Oltre la porta» e in «Dove siete? [illegible] sono qui», e inoltre con Lizzani, Ferrara e con molti altri.

Il musicista Giorgio Moroder, compositore di canzoni e colonne sonore (tra cui «Metropolis», «Scarface», «Superman III», «Over the top»), è conosciuto in tutto il mondo. Tra i suoi premi più importanti: l'Academy Awards e il Golden Globe p[illegible] «Top gun», «Flashdance», «Fuga di mezzanotte».

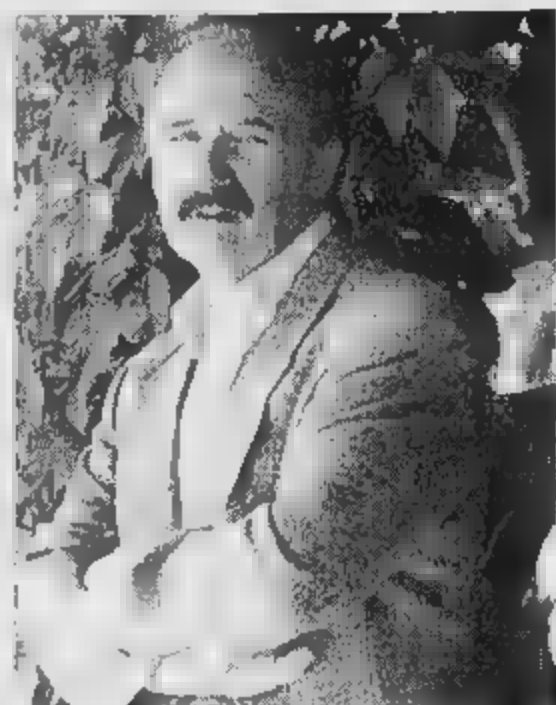
Autrice televisiva e teatrale, sceneggiatrice, Carla Vistarini è anche autrice di testi di canzoni per Mina, Proietti, [illegible] Martini, Goggi e Or[illegible] Vanoni (con cui ha esordito nel '74 con «La voglia di sognare»). E' autrice dei testi italiani di «Nightmare before Christmas», cantata da Renato Zero. Per la televisione è stata autrice di «Ieri Goggi e domani», «Canzonissima», «Beato tra le donne», «Le stelle della [illegible]da», e di tutta la serie del Bagaglino con Pierfrancesco Pingitore. Per il cinema ha vinto il David di Donatello con la sceneggiatura di «Nemici d'infanzia» di Luigi Magni.

A loro l'arduo compito di rinnovare il Festival. Aveva detto Donaggio: «Penso che si debbano mettere dentro al Festival tutti i generi musicali, penso alla musica d'avanguardia, al folk, al recupero delle radici italiane, senza più scimmiottare la musica straniera. Lo slogan, potrebbe [illegible] "sempre avanti"».

Piero Chiambretti che con Raffaella Carrà ha avuto contatti con i dirigenti Rai per presentare Sanremo ha detto: «Qualora decidessi per il [illegible] la [illegible] idea sarebbe una specie di grande festa popolare alla Nashville, e il mio slogan "canto che ti passa"».

Nevio Boni

Pippo: no comment
Maffucci: «Grandi professionisti».
Presentano Carrà e Chiambretti?

«Una rassegna con tutti i generi, dal rock al folk».
Novità per i giovani e nel regolamento

Nella foto grande Pippo Baudo con Valeria Mazza e Sabrina Ferilli durante la presentazione dell'ultimo Festival di Sanremo. Qui a sinistra Pino Donaggio, l'autore [illegible] «Io che [illegible] vivo (più [illegible] un'ora senza te)». Dice: «Non dobbiamo più scimmiottare la [illegible] straniera. Il nostro slogan [illegible] sempre avanti»

«E ora parliamo di canzoni»

Il Comune: «Basta occuparsi soltanto di inchieste e tangenti»

SANREMO. Soddisfazione per [illegible] nomine della commissione Festival ma ancora timori e incertezze per come sarà il «dopo-Baudo». L'assessore al Turismo [illegible] Sanremo, Antonio Bissolotti, parla di un «cambiamento epocale che si annuncia particolarmente difficile per la mancanza di Baudo, l'uomo che è stato l'essenza degli ultimi Festival». La prossima edizione della manifestazione più seguita dagli italiani rimane infatti ancora un enigma, forse addirittura un rompicapo [illegible] quale si dovrà trovare una soluzione entro le prime settimane di settembre. E se Giorgio Moroder, Pino Donaggio e Carla Vistarini sono [illegible] garanzia per quanto riguarda la scelta delle canzoni, la «roulette del Festival» [illegible] ha ancora visto il «rien ne [illegible] plus» su presentatori e ospiti. A chi spetterà il compito di preparare il «progetto Festival» definitivo? «Il Comune - spiega l'assessore - lo deve solo approvare ed esprimere un parere. Decideranno il capo struttura di Raiuno, Maffucci, e la produttrice, Bemporad».

Giorgio Moroder

A Sanremo c'è anche soddisfa[illegible] per la nomina di Giovanni Tantillo a direttore generale di Raiuno. «Lo abbiamo già contattato - continua Bissolotti - e abbiamo deciso di fissare un primo incontro per la fine di agosto. A settembre, invece, ci sarà la prima riunione operativa sul 47° Festival. Un momento importante e delicato nel quale non [illegible] limiteremo a fare da spettatori». E quella che si sente nell'aria è la tensione per come cambierà il Festival, per le strategie che avranno come obiettivo quello [illegible] far rimanere gli spettatori incollati davanti al video senza la presenza di Pippo Baudo. «Ricordiamoci che a fare il Festival sono soprattutto le canzoni - precisa Bissolotti - e da questo punto di vista la commissione appena nominata è una garanzia di successo».

[illegible] motivo della soddisfazione sanremese è uno solo. Il Comune, con le [illegible] di ieri, ha visto accontentare la sua principale richiesta: «Vogliamo che si parli del Festival come della grande manifestazione canora di sempre e non per le inchieste che sta conducendo [illegible] magistratura». E [illegible] fatto che i tre «garanti» siano al di fuori dagli interessi delle case discografiche e dei corsi di formazione per giovani talenti rappresenta un grande passo in avanti in questo [illegible].

Per il resto, intanto, rimangono diversi punti fermi sulla prossima edizione del Festival: il ritorno a cinque serate, un gala della stampa che rappresenti una grande festa di mondanità, la passerella hollywoodiana dei cantanti all'esterno [illegible] teatro Ariston. «Non intendiamo rinunciare a questo particolare - dice l'assessore al Turismo - che rappresenta una svolta nel voler portare [illegible] Festival in mezzo alla gente». Per il resto Sanremo avrà anche il rock per i giovani, ma una settimana prima del Festival vero e proprio. All'Ariston approderanno anche gli ospiti stranieri ma soltanto personaggi di grande caratura, che non possano rappresentare [illegible] scomoda concorrenza per i cantanti in gara.

E i comici? «Siamo aperti al loro ritorno - conclude Bissolotti - ma non è un problema del Comune di Sanremo». Un'altra novità: con l'estate il teatro Ariston, [illegible] «casa del Festival», [illegible] è rifatto [illegible] look. Interventi per centinaia di milioni per la realizzazione di una serie di palchi «tecnici» che serviranno per [illegible] sistemazione di riflettori e apparecchiature e un palcoscenico con possibilità di essere allungato o che permetterà di creare una scalinata [illegible] la platea. Il 47° Festival adesso è [illegible] [illegible] tela bianca, la Rai dovrà [illegible] pennello e colori.

Giulio Gavino

Il 23 su Raidue per il premio Bernardini

Torna in tv la voce di Gabriella Ferri

TORRE DEL LAGO. Gabriella Ferri è stata una delle presenze più assidue dei palcoscenici musicali e dei varietà televisivi. La voce roca e potente, la capigliatura bionda, la presenza maestosa e ricca di temperamento, il repertorio che utilizzava e reinterpretava con forte originalità la canzone dialettale romana e napoletana, ne hanno fatto un personaggio amatissimo dal pubblico. Poi, all'improvviso, il ritiro. Della Ferri si persero le tracce. Per anni.

Ora la Ferri tornerà a cantare - eccezionalmente - in televisione. L'occasione è fornita dalla seconda edizione del «Premio Sergio Bernardini», che si svolgerà a Torre Del Lago, in Versilia, il 21 agosto prossimo e verrà trasmesso da Raidue, in prima serata, il 23.

Il premio dedicato al famoso «patron» della Bussola di Viareggio - morto [illegible] 2 ottobre '93 in un incidente stradale - sarà consegnato quest'anno a Marina Rei per la musica, a Enzo Iacchetti per il cabaret, a Ambra Angiolini per la televisione e a Vincenzo Salemme e Francesco Paolantoni per il teatro. Questi artisti si esibiranno a Torre del Lago insieme ai beniamini della grande stagione della Bussola e della vita notturna versiliese. Fra queste star c'era, appunto, la Ferri, che parteciperà alla serata insieme con Patty Pravo e Renato Carosone. E' prevista anche la presenza di alcuni campioni dello sport, protagonisti delle Olimpiadi di Atlanta. La serata sarà condotta dalla coppia Gianni Minà e Rosita Celentano. [s. n.]

Gabriella Ferri era molto popolare quando lasciò la scena. Ora torna per ricordare «Capannina»

Il film di Levinson con De Niro e Brad Pitt

«Sleepers» aprirà la Mostra di Venezia

VENEZIA. «Sleepers» di Barry Levinson con Robert De Niro e Brad Pitt aprirà la 53ª Mostra del Cinema di Venezia. La direzione della Biennale ha reso noto l'elenco dei film che si aggiungono a quelli del programma già varato in questi giorni. Ecco quindi la nuova situazione. Per la Sezione Venezia a Concorso si potranno vedere: «Box of Moonlight» presentato dagli Stati Uniti, di Tom Dicillo, e «Safar Be Sobh»; «Journey To The Dawn, Iran» di Abbas Kiarostami.

Sezione Fuori Concorso: «Shine» (Australia) di Scott Hicks. Per «Notti Veneziane»: «True Blue» (Gran Bretagna) di Ferdinand Fairfax, «Bambola» (Spagna/Francia), regista Bigas Luna, «The Fan» (Usa) [illegible] Tony Scott. Per Corsia di Sorpasso: «Intimate relations» (Australia/Usa) di Philip Goodhew; «Swingers» (Usa) di Doug Liman. Per Eventi Speciali, «Festival» (Italia) di Pupi Avati.

Programmi Speciali: «Fiddlefest» (Usa) di Allen Miller. Per Finestra Sulle Immagini: «Per Marco Melani» (Italia), programma di Enrico Ghezzi e Carmelo Marabello.

Per la sezione lungometraggi alla Mostra di Venezia saranno proiettati: «Escoriandoli» (Italia) di Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Cortometraggi: «Intolerance» (Work in Progress) «Metropolitana» (Italia) di Cinzia Torrini; «Arrivano i Sandali» (Italia) di Daniele Cini; «Sul mare luccica» (Italia) di Paolo De Vita e Mimmo Mancini. [Ansa]

Robert De Niro è protagonista del film di Levinson «Sleepers» che inaugurerà la 53ª edizione della mostra di Venezia, diretta da Pontecorvo

Fuori concorso anche «La lupa» di Gabriele Lavia

Tutti gli italiani di Montreal con Nichetti in prima assoluta

ROMA. Sono undici i film italiani che saranno presentati nelle sezioni ufficiali del XX Festival cinematografico di Montreal, in programma dal 22 agosto al 2 settembre. Tra questi spiccano tre prime assolute: il nuovo film di Maurizio Nichetti «L'uno e l'altra», «La lupa» di Gabriele Lavia e «Spaghetti Slow» di Valerio Jalongo. Un italiano anche nella giuria internazionale, presieduta da Jeanne Moreau: il critico cinematografico Guglielmo Biraghi, ex direttore della mostra del cinema di Venezia. In concorso: «Ninfa plebea» di Lina Wertmüller e «Passaggio per il paradiso» di Antonio Bajocco. Fuori concorso: «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani (chiuderà il Festival); «La lupa» di Lavia; «La seconda volta» di Mimmo Calopresti e «L'uno e l'altra» di Nichetti. Nella sezione «Riflessi dei nostri tempi»: «Spaghetti slow» di Jalongo; «Compagna di viagg[illegible]» di Peter Del Monte; «Italiani» [illegible] Maurizio Ponzi e «I buchi neri» di Pappi Corsicato. Nella sezione «Cinema di domani: le nuove tendenze»: «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti. Ai Taviani verrà assegnato il «Gran premio delle Americhe», massimo riconoscimento della manifestazione. [Ansa]

Maurizio Nichetti: il suo film «L'uno e l'altra» sarà presentato in prima assoluta al Festival di Montreal

Uscirà a settembre «Ayrton», il brano sugli ultimi istanti di vita del campione

Dalla: vi canto il cuore di Senna

Anteprima in Brasile per i familiari del pilota

BOLOGNA. Dopo Nuvolari, di cui Roberto Roversi immortalò «la bassa statura», «i cinquan[illegible] chili d'ossa» e «le mani [illegible] artigli», ecco Senna. Un nuovo idolo del volante è entrato dunque nel repertorio di Lucio Dalla con una canzone, «Ayrton», composta [illegible] dal cantante, [illegible] da Paolo Montevecchi, un giovane attore di Cesena.

Non è la prima volta che Dalla esegue canzoni altrui. E' accaduto spesso, [illegible] successi anche clamorosi: con «Piazza grande», per esempio, e [illegible] «Attenti al lupo», entrambe di Ron. Ma la sua pa[illegible] per gli assi del volante è tale, da accettare questa canzone [illegible] un attore pressoché sconosciuto, ascoltata da pochissimi, ma della quale si parla da tempo. E si può capire. Senna è stato più di un campione. Come Nuvolari prima di lui, è stato un simbolo, un trionfatore di forte presa popolare. Senna morì il primo maggio del 1994, a Imola: la macchina cedette, non fu in grado [illegible] tenersi incollata a una curva e andò a sbriciolarsi contro un muro. A San Paolo del Brasile, un milione di persone parteciparono ai funerali del pilota. Ma tutto il Paese fu bloccato dallo sgomento e dal lutto nazionale.

Ora, su questo [illegible] che aveva costruito la propria leggenda sul filo dei trecento all'ora, è pronta finalmente la canzone che sarà nei negozi ai primi di settembre. Dalla vorrebbe lanciarla [illegible] da un luogo qualunque, ma dall'autodromo di Monza, durante una prova per il Mondiale [illegible] F1. Ci pensa da tanto, è un sogno neppure troppo nascosto. Quale cornice potrebbe [illegible] più adatta? Sembra però che non andrà a cantare «Ayrton» a viva voce, con la sua band. Pare che a Monza si accontenterà di proiettare il videoclip della canzone. [illegible] prima di avviare il processo commerciale, prima delle «promotions» e del caravanserraglio che amplifica [illegible] trombe della pubblicità, Dalla è volato in Brasile, ha incontrato le sorelle e i familiari di Ayrton Senna, a cui [illegible] fatto ascoltare in anteprima la canzone.

«Ayrton» sembra fatta apposta per sorprendere. La canzo[illegible] non ha per protagonista il personaggio che tutti hanno [illegible]nosciuto. Dalla non [illegible] l'aspetto glorioso e epico del campione. «Ayrton» vuole [illegible] una meditazione sulla vita e sulla morte. Senna viene colto perciò nel [illegible] aspetto nascosto. Del campione temerario vengono raccontate le paure, le speranze e i turbamenti. Esce l'uomo privato, insomma, appare l'uomo segreto.

L'album che contiene «Ayrton» dovrebbe essere [illegible]mercializzato a partire dal [illegible] settembre. Ma la canzone su Senna sarà pubblicata anche in Brasile (Paese solitamente sordo alla produzione italiana) e nel resto dell'America Latina, dove però i nostri cantanti godono di larga circolazione. Insomma il lancio di «Ayrton» avverrà [illegible] larga scala internazionale e si arricchirà di [illegible] particolare umanitario: una parte dei diritti d'autore provenienti dalle vendite sarà devoluta alla Fondazione Senna. [s. n.]

La canzone sarà esportata anche in Sud America
Lancio a Monza con un videoclip

Qui accanto Lucio Dalla, a sinistra Ayrton Senna. Dopo Nuvolari, un altro idolo del volante è entrato nel repertorio del cantautore bolognese, che [illegible] questi giorni [illegible] andato in Brasile [illegible] far sentire [illegible] canzone ai parenti dell'automobilista scomparso

TIVU'

Le cattive ragazze di «Melrose» caricature di «donne in carriera»

MA come sono cattive le donne di «Melrose Place», serial tornato su Italia 1 a fine luglio. Sono molto cattive, più di prima in modo persino inverosimile, soprattutto non si riposano mai. Forse hanno ragione loro: nonostante belle parole, è ancora dura, vita, per le donne che lavorano. Le virago di «Melrose» scelgono la perfidia ammantata di corti tailleur da donne carriera con velleità sexy: se lo fanno, soprattutto se fanno i produttori americani del telefilm, che certo non badano all'ideologia all'audience e quindi alla pubblicità, vorrà dire qualcosa. Che certe battaglie sono passate invano, che l'immagine femminile è legata, nella concezione comune, ai bambini alla casa. Quelle che cercano di uscire dal circuito, sono delle donnacce senza scrupoli, che vedresti volentieri spargere dalla gogna, come si usava nei secoli bui, di idee chiare, con le femmine troppo pettegole litigiose. A Verona è aperta mostra sulla tortura, ed è istruttiva: le bisbetiche si domavano esponendole al pubblico ludibrio, era subito evidente che osava ribellarsi, correva dei rischi mi- male. Guardando come comportano le donne di «Melrose», e pensando al tipo di pubblico che segue (un milione 639 mila spettatori l'altra sera), immagini sconsolato la tv del futuro. Altro che futuro, qui le cattive ragazze (quelle che dappertutto) non fanno che tramare alle spalle l'una dell'altra, usando la propria femminilità come tetra arma seduzione. Non soltanto: questo piace e me lo prendo; ma: questo mi piace, lo prendo, e distruggo l'altro da me. La peggior mentalità «macha» con le aggiunte delle smorfie femminine. La più buona del gruppo un'ex alcolista che vedremo probabilmente riapp alla bottiglia, perché il fidanzato prima se ne va con una riccona infingarda; e perché la rivale di lavoro le vuole soffiare il posto in azienda con ogni mezzo: per esempio convincendola proporre campagna pubblicitaria con una donna che si lancia nel vuoto a un giovane industriale cui madre si è per l'appunto suicidata buttandosi giù dal balcone. E non è che poi gli uomini ci facciano una figura molto migliore: sono disgraziati o sono ingenui confini la stupidità. Morale: ragazze, state quiete nelle case e non provocate i vostri compagni, ma coccolateli e siate comprensive e premurose qualunque cosa vi facciano, così resteranno sempre con voi. dovrete combattere nella giungla, fuori.

Per fortuna, girando la manopola, si trovava po' d'aria fresca su Raitre (chissà che cosa ci farà adesso Minoli), con «Io gli scriverei», bel programma di Raffaella Spaccarelli: colloqui col padre, protagonisti figli di genitori famosi. Giovedì c'erano i tre fratelli Togni e Jacopo Fo. Una specie di piccola seduta psicoanalitica che non riesce, non vuole, rivelare il rapporto familiare profondo, descrivere con semplicità si è vissuti accanto a genitori scomodi, come si è stati condizionati. Al telespettatore indovinare la verità.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Guerra e poesia

LA NOTTE DI SAN LORENZO

1982, 0,20, su Raiuno; dur.: 105'

Paolo e Vittorio Taviani firmano questo lavoro che va in onda a un'ora penalizzante. Interpreti: Omero Antonutti, Margarita Lozano, Claudio Bigagli, Massimo Bonetti, Norma Martelli, Enrica Maria Modugno. Il 10 agosto (notte di San Lorenzo) 1944 popolazione del borgo toscano di San Miniato cerca di raggiungere le postazioni americane di sottrarsi alle rappresaglie naziste. Scritto con Tonino Guerra, «in continua oscilla- tra ricordi personali memoria collettiva, cronaca e fantasia, epica ed elegia» il film è la rievocazione di un episodio minore della guerra, dove l'attenzione è rivolta soprattutto ai pensieri, alle parole ai gesti della «povera gente». Alcuni momenti di alta poesia (la battaglia nei campi grano) e altri di imbarazzante retorica.

SOTTO LA PIO

1952, alle 1,55 su Raitre; dur.: 102'

Il più magico dei musical viene trasmesso (chissà perché) a un'ora anche più tarda del film precedente. Di Gene Kelly e Stanley Donen e con lo stesso Kelly, Debbie Reynolds, Donald 'O Connor, Jean Hagen, Cyd Charisse, Millard Mitchell, Rita Moreno. E' storia del passaggio dal cinema muto a quello sonoro, raccontata attraverso le disavventure di due star. Lui (Kelly) non avrà problemi grazie alle sue doti di cantante e ballerino, lei (Hagen) dovrà cambiare la propria orrida voce e così aprirà la strada del successo alla sua doppiatrice (Reynolds). Citazione speciale per le gambe di Cyd Charisse nell'unico numero «modernista» del film.

IL PRINCIPE E LA BALLERINA

1957, alle 20,40, Retequattro; dur.: 117'

Regia di Laurence Olivier con lo Olivier, Marilyn Monroe, Jeremy Spenser, Sybil Thorndike, Richard Wattis. Londra nel 1911 per l'incoronazione di Giorgio V, il reggente di Carpazia (Olivier) resistere a una vivace ballerina americana (Monroe) che riuscirà anche a risolvere le beghe interne col principe ereditario (Spenser). Qualche momento convincente e una deliziosa interpretazione dei due protagonisti non bastano a fare lievitare la commedia tratta dal successo teatrale di Terence Rattigan. Le morbidezze di Marilyn restano da antologia.

LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI

1955, alle 22,55, su Raitre; dur.: 99'

Di Alfred Hitchcock con Edmund Gwenn, John Forsyte, Shirley MacLaine. Un uomo muore misteriosamente un paesino di campagna e tre abitanti temendo di venire accusati di omicidio fanno a gara per nasconderne il corpo. La più bella commedia delitto del maestro del giallo.

ANTENNA

OGGI

Daniela Rosati multipersonalità a *Medicine a confronto* (Rete 4, ore 14), la mitilicoltura golfo di Trieste a *Linea Blu* (Raiuno, ore 14), Lucia, una ragazza colombiana, cerca un compagno ad *Agenzia* (Rete 4, ore 17,50), Nicolosi rappresen- l'Italia a *Giochi senza frontiere* (Raiuno, 20,45). «Il ventaglio di lady Windermere» di Oscar Wilde su Raidue (*Palcoscenico musica e teatro per il sabato sera*, ore 22,40)

Per trovare Elisabeth Jessica Wakerfield, le gemelle protagoniste di *Sweet Walley High*, telefilm in onda da settembre su Italia 1, sono state visionate più di 100 coppie di gemelle. Le prescelte, Cynthia e Brittany, hanno 16 anni, lunghi capelli biondi, occhi azzurri e sono le modelle under 18 più richieste dai giornali di moda americani. Nello stesso telefilm lavorano altri modelli: Amarillis (testimonial della Reebok), Ryan James Bittle, comparso sulle copertine di «Vogue» e «Teen» e Harly Rodriguez, che ha lavorato anche negli spot della Coca Cola.

GIALAPPA'S

Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci, i tre della Gialappa's Band, non hanno un agente e i loro contratti vengono stipulati da un avvocato.

GIALLO

Andreas Wolff, ispettore della Kripo (polizia criminale) di Berlino, è il protagonista di una nuova serie di telefilm polizieschi che andrà in onda su Raitre da ottobre. Con *Wolff* arriveranno presto in Italia altri gialli alla tedesca: grazie all'«effetto Derrick», alla qualità della regia e ai personaggi più umani, questi telefilm sono apprezzati dai telespettatori più degli omologhi americani alla «Miami vice». Raiuno ha acquistato i diritti di una produzione di Sat1, «Schwarz greift ein» («Il nero attacca», un gioco di parole. Schwarz, «nero», è il nome del protagonista), protagonista un sacerdote-poliziotto. Sat1 produce anche, in collaborazione con la rete austriaca Orf, un altro telefilm programmato (da settembre) su Raiuno: *Il commissario Rex*.. Protagonista un coraggiosissimo cane poliziotto. Incassi per Sat1 e Orf intorno ai 150 milioni di marchi.

IL CORDIER

Il commissario Cordier, prodotto per Telfrance, in onda su Rete 4 da settembre, cita il cinema france ma anche Ellery Queen: accanto al padre commissario (Pierre Mondy) c'è spesso il figlio (Bruno Madinier), magistrato. A completare la famiglia Antonella Lualdi: nella fiction è l'italiana Lucia, che è riuscita a portare all'altare il burbero commissario.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rosati, Gherarducci, Tapperi, Lualdi

I DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (17126); 13,30 (1584); (57564); 20,55 (8867-132); (62879)

- 7 — banda dello Zecchino sabato e..., varietà con Alessandra Bellini, Marco Buono (52-29923)
- 9 — L'albero azzurro, varietà (42-13)
- 9,30 Pepè castoro, cartoni (9638-518)
- 9,50 Crescere selvaggi, document. (3606687)
- 10,20 Risvegli d'Italia, attualità. *Dalla Liberazione Repubblica. Filmati di ieri, voci di oggi* (4370-010)
- 11,20 Maratona d'estate, rassegna internazionale d (2368-958)
- 12,25 Che tempo fa (3508774)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Le pentole del diavolo* (2931590)
- 13,25 Estrazioni del Lotto (7352564)
- 14 — Linea Blu, attualità con Duccio Corona e Donatella Bianchi (17-6478)
- 15,30 conquista West, di Henry Hathaway, John Ford, George (Usa '62). Con Debbie Reynolds, Gregory Peck, John Wayne, Henry Fonda, Richard Widmark (982856)
- 17,55 Estrazioni del Lotto (3772585)
- 18,10 Settimo giorno: le ragioni della speranza, attualità (56-30855)
- 18,30 La piovra 2, film tv drammatico di Florestano Vancini (Italia '85). Con Michele Placido, Sergio Fantoni, Cariddi Nardulli (8150-039)
- 19,50 Che tempo fa (5840687)
- 20,30 Tg1 - Sport (48758)
- 20,45 senza frontiere, varietà (2567768)
- 23 — Speciale Tg 1 (38942)
- 0,15 Appuntamento cinema (22-10237)
- 0,20 La notte di San Lorenzo, film drammatico di Paolo e Vittorio Taviani (Italia '82). Omero Antonutti, Margarita Lozano (3469256)
- 2 — Canzonissima, musicale Mina, Chiari, Paolo Panelli, di Marchesi, Terzoli, Vaime, Falqui, Sacerdote. Regia di Antonello Falqui (5193492)
- 3,45 ritorni in mente replay - Bartoletti-Paoli (3341140)
- 4 — Calcio. Corsa allo scudetto: Anno 1985-1986 (6068140)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (36590); 10 (72590); 11,55 (1585403); 13 (29519); 20,30 (98297); 23,25 (4701858)

- 7,15 Paradise Beach, telefilm (6407-039)
- 8 — regno della natura (20107)
- 8,20 pupe & rock'n roll, film commedia (Usa, '91) Michael Zinberg (6606518)
- 10,05 Scanzonatissima, varietà (17-56758)
- 10,30 Un medico tra gli orsi, telefilm (7320478)
- 12 — Ho bisogno di te, attualità (14-584)
- 12,15 Sereno variabile, attualità (19-76855)
- 13,40 Dalle parole ai fatti, attualità (1273129)
- 13,45 La lunga linea rosa. Questa volta parliamo di uomini, film commedia (Italia, '65), Lina Wertmuller, con Nino Manfredi, Luciana Paluzzi (8862749)
- 15,45 Estrazioni del Lotto (5198045)
- 15,50 Cercando cercando, attualità Ilaria Moscato (5512855)
- 16,35 Il commissario Navarro, tele- (7429768)
- 18 — Sereno variabile, attualità (40-39)
- 18,30 Un caso per due, telefilm. *Una ana testimone* (6146836)
- 19,35 Tgs - Lo sport (541942)
- 19,50 Go-Cart, varietà, Maria Monsè (5848229)
- 20,50 segno del giallo. Insolito riscatto, tv thriller con Robert Z'Dar, Kim (303565)
- 22,25 Europa conviene, attualità (72-45836)
- 22,40 Il ventaglio di Lady r-, Oscar Wilde (8460584)
- 1 — Il pas dell'avvoltoio, film western, di Edwin L. Marin (Usa, '51) con Dennis Morgan (6883-1508)
- 3,35 Musicale (5094782)
- 3,45 Diplomi universitari a distan- documenti (52060072)
- 5,45 - Videocomic (2310-4411)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84774); (7381); 19 (5584); 22,30 (17956); 23,55 (804497); 0,45 (33730430)

- 7 — Confortorio, film drammatico (Italia, '92), di Paolo Benvenuti, Emidio Simini, Franco Pistoni (3135010)
- 8,20 C'è posto per tutti, film commedia (Italia, '90), Giancarlo Planta, Elvira Giannini (47-08720)
- 9,50 Buongiorno musical, musicale. *La strana coppia* (2838132)
- 11 — Natura, documentario (48519)
- 11,25 Speciale Miglia, documenti (79872836)
- 12,05 L'irresistibile Mr. John, film commedia (Usa, '53), di Michael Curtiz, con John Wayne (6250942)
- 14,30 Ambiente Italia, attualità (53-00)
- 15 — Vita da strega, telefilm (94855)
- 15,35 Automobilismo. Prova campionato del mondo Raid. (7226045)
- 15,45 Ciclismo. Coppa del Mondo da San Sebastian (6529381)
- Tennis. Atp Tour (56233)
- — PopperBlob, varietà (497)
- 20,30 L'ospedale più pazzo mondo, film commedia, Sean Young, McKean (11300)
- 22,55 La congiura innocenti, film giallo (Usa, '55), Alfred Hitchcock, Shirley MacLaine (5735584)
- 0,50 Dalla Repubblica di San Marino. Tennis. Atp Tour (4455879)
- 1,55 Fuori orario. Cose (mai) viste, varietà (68630870)

CANALE 5

Tg5: 8 (89909107); 13 (86887), 20 (39519); 23 (2519); 0,30 (60-39169)

- 8,50 Arca di Noè - Itinerari, attualità (8092126)
- Eccezzziunale... veramente, film commedia (Italia, '82), Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Massimo Boldi (3014-2346)
- 11,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Studiando cantando* (7294)
- 12 — Nonno Felice, telefilm. *Stratto esecutivo*, Gino Bramieri (8923)
- 12,30 Casa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Il fumo fa male* (7346)
- 13,20 Papi quotidiani, varietà, con Enrico Papi (8239107)
- 13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo (712233)
- 14,10 Sisters, telefilm. *Fuga da casa - Preoccupazioni* (2132654)
- 16 — C'era una volta Pollon, cartoni. *La trasformazione di Mirra* (79381)
- 16,25 Carta e penna con «Bim Bum Bam», con Roberto Carlotti (15-62132)
- 16,30 Un fiocco per fiocco per cambiare, cartoni. *Pocotà principe azzurro* (7010)
- 17 — Siamo quelli di Beverly Hills, cartoni. *La staffetta* (47687)
- 17,25 La famiglia Mostrio, telefilm. *Arriva il cugino Tap* (5912-652)
- 17,30 L'isola piccola Flo, cartoni. *Nave in vista* (6126)
- 18 — Pappa e ciccia, telefilm. *Jackie guerra e pace - Fumetti e galera* (23590)
- 19 — Vinca il migliore, varietà con Gerry Scotti (6774)
- 20,25 Estatissima sprint, varietà (2357039)
- 20,40 Sotto a chi tocca, varietà, con Pippo Franco, Pamela Prati (17-67403)
- 23,30 I camionisti, film (Italia, '82), di Flavio Mogherini, Daniela Poggi, Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Toni Ucci (91923)
- 1,30 Papi quotidiani, attualità (58-80492)
- 1,45 Estatissima sprint, varietà (3827904)
- 2 — Tg5 - Edicola (8571879)
- 2,30 Sposati con figli, telefilm. *Una elegante* (6488861)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1265126); 18,30 (10565)

- 6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
- —— Ryo, contro un impero, cartoni
- —— Muppet Babies
- —— La posta di Ciao Ciao mattina
- —— Ritorno al futuro
- —— Un regno magico per Sally, cartoni
- —— Sorridete con Ciao, varietà
- —— Tutti in campo , cartoni
- —— Jem, varietà
- —— Ciao Ciao mattina (5151-7768)
- 9,40 Peter Pan, cartoni (7536534)
- 10 — Ancora insieme con..., telefilm (13381)
- 10,20 Mc Gyver, telefilm (5182652)
- 11,30 T.J. Hooker, telefilm (5814720)
- 12,45 Studio sport (2433720)
- 12,50 Automobilismo. Gran Premio Ungheria di Formula 1. Prove (8117836)
- 14,10 Benny Hill Show, varietà (98-73565)
- 14,30 Don Tonino, telefilm (448107)
- 16 — Yesterday 2 - Vacanze al mare, film commedia di Claudio Risi (Italia, '85). Con Jerry Calà, Eleonora Giorgi, Massimo Ciavarro (625284)
- 18 — Tarzan, telefilm (7497)
- 18,50 Secondo noi, attualità (9414-652)
- 19 — Thunder in Paradise, telefilm (4316)
- 20 — amici di papà, telefilm (32-)
- 20,30 Lo squalo , film drammatico Dennis Quaid, Bess Armstrong (60132)
- 22,30 Il guerriero americano 4, avventura di Cedric Sundstrom (7999316)
- Venerdì 13, telefilm (4725237)
- 1,50 Thunder in Paradise, telefilm (4661302)
- 3 — schiava ce l'ho e tu no, film commedia di Giorgio Capitani (Italia, '72). Con Catherine Spaak, Lando Buzzanca (3289-679)
- 5 — T.J. Hooker, telefilm (5933578)
- 6 — Mork e Mindy, telefilm (899671-21)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5968659); 13,30 (4294); 19,25 (760890); 23,30 (79300)

- 6 — Love Boat, telefilm (76590)
- 7 — Un amore eterno, telenovela (45294)
- 8 — La famiglia Bradford, telefilm (49010)
- 9 — Un volto, due donne, telenovela (38958)
- 10 — Zingara, telenovela (6039)
- 10,30 Il dono della , telenovela (33403)
- 11,45 Cuore selvaggio, telenovela, con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1973300)
- 12,30 La casa nella prateria, telefilm (30233)
- 14 — a confronto, attualità (3355869)
- 16,15 Bel al bagno, varietà Heather Parisi, Giorgio Mastrota (3230213)
- 17,50 Agenzia, attualità (7460774)
- 18,45 Così come siamo, varietà (53-81836)
- 19,30 Game Boat, varietà (5563923)
- 19,55 Un oceano avventure, cartoni (105039)
- 20,15 I Puffi, cartoni (595478)
- 20,40 Il principe e la ballerina, film commedia Laurence Olivier, Marilyn Monroe (7621590)
- La liceale nella classe dei ripetenti, film commedia di Mariano Laurenti, (Italia/Francia, '78). Con Gloria Guida, Lino . (5211132)
- 1 — Rassegna stampa (3267814)
- 1,10 Nessuno, film drammatico di Francesco Calogero, (Italia, '92). Con Lucrezia Lante Rovere (4777188)
- 2,40 L'uomo da sei milioni dollari, telefilm (6757121)
- 3,30 Mai dire sì, telefilm (3489782)
- 5,10 Kojak, telefilm (92995633)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22,30; 24
6,35 Tsp-Ieri al Parlamento; 6,45 Bolmare; 7,40 L'oroscopo; 11 Tutti per uno; 13,30 Radiomania: Galà della canzone. A cura di Flavia Peselli; 14 Estrazioni del lotto; 14,05 Uno per tutti. A. Lauritano; 15,25 Bolmare; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Radiouno musica. L. Critelli e A. Santirocco; 20,40 Radiosport; 23 Piano bar.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli. Di Anna Mirabile; 9,15 Radio lupo. Di P. Butti. Con G. Sammarchi; 10,30 Stessa spiaggia. Con M. Predolin; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 . Charlie Gnocchi e Joe Violanti; 13,40 Consigli per gli acquisti; 14,30 Radiogrammi; 15 Volare; 15,30 Quelli al sole. Di S. Lambiase e L. Bolla; 16 Brivido. Radiodetective, di A. Zappalà; 16,30 La giostra del nuovo mondo. Di G. Marchesini; 17,35 Hit Parade-Amarcord; 20 Govi per noi. «Parodi e C.», di S. Lopez; 21,35 Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi. In diretta da Lucera.

RADIOTRE: Gr. 8,50; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Festival dei Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi violinisti; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon Tiki. Di C. Galli e P. Modugno; 17,40 Vedi alla voce; 19 «Pinocchio di legno e di parole», di P.F. Listri; 19,30 Radiotre suite; Concerto sinfonico diretto da P. Daniel; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (63861); 19,30 (3382); 23,20 (1136010)

- 6 — Cnn, attualità (54478)
- 7 — Euronews, attualità (4409-652)
- 7,55 Buongiorno Zap Zap (26-927684)
- 9,30 pel, cartoni (2126)
- 10 — Televendita / (265120)
- 11,30 Skippy il canguro, telefilm (8590)
- 12 — Charlie's Angels, telefilm (78010)
- 13,15 Enalotto (6331519)
- 13,30 Charlie Chan in trappola, film giallo, (Usa '47) Sydney Toler (537045)
- 15 — Operazione ladro, telefilm (38478)
- 16 — Rooster, telefilm (32294)
- 17 — Casa Sloan, soap opera (41942)
- 18 — Zap zap, varietà (75478)
- 20 — Atletica leggera. Meeting di Montecarlo (2091-6045)
- 23,55 Film (5795294)
- 1,30 Tmc domani (R) (5618-275)
- 1,50 Operazione ladro, telefilm (6295169)
- 2,50 Tmc domani, (replica) (4612695)
- 3,15 In diretta Cnn, attualità (8798053)

TELE +1

- 12 — L'ultimo fuorilegge (7705584)
- 13,50 Quel che resta del giorno, film (57241687)
- 16,10 La d volti, film (8461039)
- 17,45 OcchioPinocchio, film (89735768)
- 21 — M Butterfly, film (441749)
- 23 — Fuori testa (69979478)

TELE +3

- 20,50 Tele +3 (4888-519)
- — Cla (48714881)
- 24 — Mtv Europe (74224332)

TELE +2

- 13 — Extreme sp
- 13,30 Beach volley. Lega 12 (213768)
- 14 — Beach volley (214497)
- 14,30 Rugby. Sudafrica-Australia (5578126)
- 16,15 Trans sport (6671-958)
- 17 — Calcio. Mls. Galaxy-New England Revolution (9497518)
- 18,45 Windsurf (617720)
- 19,15 e sport (123687)
- 19,45 Telesport (38892587)
- 24 — Rugby (64329688)

VIDEOMUSIC

- 14 — I Miti di Paola (378294)
- 15 — Estate con Videomusic (741126)
- 18 — Con Fiorellino (69402300)

- 19,45 Cartoon Network (36-40519)
- 21 — Calcio. - logna (23874045)
- 24 — Flash - News (51276)
- 6,15 Playboy's (45584186)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Anche il regista al «Rossini Festival» di Pesaro che si apre oggi

Ronconi, radio all'opera

«Faremo teatro per e con i giovani», anticipa Stasera inaugurazione con un Abbado sinfonico

PESARO. Claudio Abbado, Luca Ronconi, Pier'Alli e Maurizio Pollini: poker d'artisti da far concorrenza - mai fosse possibile - ai concertoni dei tre tenori. Ma qui a Pesaro, diciamo la verità, la musica è ac di fonte pura, compresa quella del concerto nazional-popolare - fuori festival - con cui Luciano Pavarotti lunedì 18 inaugurerà il nuovo Palasport e che è comunque tutt'altra cosa rispetto al megagalattico criticatissimo tris «Pav-Dom-Car». A Pesaro, grazie a Rossini, si respira aria sinfonica e l'onore di aprire la festa internazionale, XII edizione del Rossini Opera Festival, spetta a Claudio Abbado che torna con la Gustav Mahler Orchestra, per incassare al Palasport altro atte- trionfo.

comincia stasera con un concerto «straordinario», dedicato al- musiche di Beethoven, Schoenberg e Wagner e si finisce il 24 agosto. Abbado si detto entusiasta della partecipazione a Pesaro della Gustav Mahler Orchestra, nella quale siedono giovani musicisti (anche italiani: vedi il torinese Antonello Manacorda) che non percepiscono stipendio, ma vivono di borse di studio elargite da Regioni e Comuni italiani ed europei. Eccellente il cartellone: domani andrà in scena **Ricciardo e Zoraide** (repliche 11, 14, 18, 21 agosto); il 12 agosto **L'occasione fa il ladro** e il 13 la prima dell'era moderna **Matilde di Shabran**. «Ricciardo e Zoraide» è l'opera allestita Gae Aulenti con regia di Luca Ronconi, i costumi sono di Giovanna Buzzi. L'opera è rinnovata nella compagnia di canto in cui, accanto ai ruoli del titolo affidati a Gregory Kunde e Anna Rita Taliento, appaiono Daniela arcellona, Gemma Bertagnolli, arina Pentcheva, Umberto Chiummo, Enrico Cossutta.

Alla guida dell'Orchestra della Toscana e del Coro da Camera di Praga debutta a Pesaro il maestro David Parry. A proposito Ronconi, il regista ha anche ricevuto dal Consiglio d'amministrazione Rai l'incarico di dirigere l'attività di prosa per radio. regista ha dato la sua disponibilità su un progetto che riguardi l'immissione di giovani attori alla radio ed eventualmente alla televisione. «E' presto - ha aggiunto - per parlare di programmi, soprattutto si tratta di scegliere testi, fondamentali per un teatro di parola». Del progetto Ronconi parlerà con il presidente Enzo Siciliano. L'incontro sarebbe stato fissato per la prossima settimana.

«Matilde di Shabran» (repliche il 17, 20, 23 agosto) darà nella partitura della versione napoletana predisposta dalla Fondazione Rossini in collaborazione con Ricordi. Nel cast spiccano nel ruolo di Corradino il tenore Juan Diego Florez (al suo debutto a Pesaro) quello sopranile di Elizabeth Futral. Regia, e costumi sono affidati a Pierluigi Pier'alli.

La direzione dell'orchestra di Bologna e del Coro da Camera di Praga toccherà a Yves Abel, il musicista canadese rivelatosi con successo nella scorsa edizione del Festival. Le altre due opere sono entrambe in edizione critica: «L'occasione fa il ladro» (12, 15, 19, 22 agosto), nell'allestimento creato nel da Jean-Pierre Ponnelle, è ripreso quest'anno da Sonja Frisell, con Maurizio Benini sul podio dell'orchestra della Toscana. Cantano due star: Eva e Rockwell Blake. Completano il cast dei cantanti Enkelejda Shkosa, Roberto De Candia, Lorenzo Regazzo e Fabio Sartori. programma della XVII edizione del Festival annovera altri due certi di alto livello: di Maurizio Pollini (16 agosto) e di Mariella Devia (22 agosto): cantata rossiniana «La morte di Didone» e altre «Arie di baule» di Rossini.

Armando Caruso

Luca Ronconi, regista a Pesaro dell'opera Rossini «Ricciardo e Zoraide». Poi si occuperà di teatro e di radio, su incarico del cda della

Veltroni modifica radicalmente meccanismo dei finanziamenti statali

«Trasparenza nello spettacolo»

Commissioni: ne restano 5, di sei membri l'una

ROMA. Walter Veltroni, vicepresidente Consiglio dei ministri, rimette ordine nello spettacolo italiano e impone trasparenza. L'altro ieri, su proposta è stata varato nuova normativa che modifica radicalmente il meccanismo i finanziamenti allo spettacolo. Tanto per cominciare, la responsabilità politica viene nettamente separata quella amministrativa; si adotterà un criterio di snellimento, si eviteranno possibili commistioni di interessi. Come? E' presto detto: i membri delle commissioni passeranno da 200 a , con più di sei componenti effettivi per ogni commissione. Prima, nella sola commissione musica ce n'erano ben 48.

I membri delle commissioni saranno nominati direttamente dal vicepresidente del Consiglio, Veltroni, e verranno scelti fra esperti altamente qualificati. Costoro resteranno in carica tre anni e al momento della nomina dovranno dichiarare di non trovarsi in situazioni di incompatibilità l'incarico loro attribuito a causa dell'e- di attività oggetto delle competenze delle commissioni.

Veltroni, in occasione dell'ultima riunione delle commissioni per lo spettacolo, ha detto chiaramente che non condivideva l'impostazione delle attuali .

[ar. ca.]

Walter Veltroni ha dato una svolta nel complesso mondo dello spettacolo

STASERA

Palermo, Calindri e Barra «Al Cavallino Bianco» «Ricamo nel tempo»: Portovenere danza il flamenco

MUSICA - **Perugia**: Chiesa S. Francesco, 21,15, I Solisti di Perugia diretti da Ciro Scarponi no per i versi di «Nel bosco del prete rosso», scritti Antonietta Dell'Arte. **Campobasso**, Fondaco della Farina, ore 21, per la rassegna «Restate in città», concerto di Aurelio Zarrelli (pianoforte), Luisa Cottifogli (voce), Enrico Guerzoni (violoncello), Rossi (percussioni). **Anghiari**, piazza Popolo alle 21,30, prima esecuzione italiana di «La nuit l'Entr'Act» con pianista Giuseppe Bruno in musiche originali Aldo Tarabella. **Cortemilia**, giardino Granata Mazzetta ore 21, quintetto fiati Conservatorio Paganini di Genova. **San Giulio d'Orta**, alle 17,30 a Villa Tallone, per VII Stagione «Le Soirées del Circolo della Stampa» di Torino organizzato La Nuova Arca, «Duoconcertando». Suonano il pianista Luca Brancaleon il clarinetto di Pier Luigi Bernard in collaborazione con la Provincia di Novara. **Radicondoli**, Scuderie Palazzo Comunale, ore ; i soprani Delia Palmieri Monica Peragnoli accompagnate al pianoforte da Eleonora Leonini in opere di Schubert e Schumann. **Magnano**, sagrato Chiesa Romanica di S. Secondo, ore 21, l'ensemble La Reverdie. conclude il ciclo «Incontri in terra Siena» a **Castelluccio di Pienza**. La Foce, 19,30, sonate di Brahms sotto la direzione di John Eaton. Tra i musicisti Ani Kavafian, Anthony Marwood, Beate Springorum. Chiusura Festival a **Gubbio**, dove al Teatro Comunale, 21,15 suona il pianista Michele Campanella con il quartetto d'archi Ogi. **Belgirate**, Chiesa Vecchia, 21,16, il Collegium Iuvenale Salisburgense in un repertorio di Gluck, Bach, Bruckner. **Camerino**, largo del Teatro, 21,15, l'Ensemble Aglaia con brani di Bach e Bonporti. **Bologna**, piazza Maggiore 21,30, Bertinoro Krasnoyarsk Chamber Orchestra diretta da Diego Dini Ciacci per il film «Luci della città». **Siena**, Palazzo Chigi Saracini, 21,15, recital del chitarrista Oscar Ghiglia. **OPERA** **OPERETTA** - «Carmen» di Bizet con la regia di Franco Zeffirelli all'Arena di Verona, ore 21. Dirige l'Orchestra Daniel Oren, tra gli interpreti Kallen Esperian, Neil Shicoff, Mario Bolognesi, Carlo Striuli. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «La Bohème» di Puccini, con Elmira Magomedova, Fiorella Burato. Regista Marisa Fabbri, sul podio Vladimir Jurowski. **Macerata**, Sferisterio, 21,30, allestimento finale della verdiana «Attila», Roberto Servile, Carlo Colombara, Manrico Signorini. Paolo Carignani è il direttore dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana, regista Henning Brockhaus. **Falconara** Corte del Castello, 21,30, «La duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard, con Massimo Bagliani e Rosa Congia, regia di Maurizia Camilli. Ancora in scena «Al cavallino bianco» di Benatzky al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo a **Palermo**, 21,30. Orchestra diretta da Karl Martin, regista Filippo Crivelli, nel cast Lauretta Masiero, Beppe , Ernesto Calindri, Lorenza Mario.

DANZA - A **Verona**, Teatro Romano, 21, Carla Fracci e Paul Chalmer «Antonio e Cleopatra», coreografia di Luc Bouy, regia Beppe Menegatti. **Marina** **Pietrasanta**, La Versiliana, 21,30, il Balletto di Toscana in «Mediterranea», coreografia di Mauro Bigonzetti. **Portovenere**, piazza S. Pietro, 21,30, Cloris Brosca e la Compagnia Flamenco Paola Iglesias in «Ricamo nel tempo». **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, la Compagnia Metros in «Duermete ya».

Franco Zeffirelli

TEATRO - **Terracina**, area Tempio Giove Anxur, ore 21, prima italiana di «Nostos», di e con Giorgio Albertazzi. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,30, «La figlia di Iorio» di Gabriele D'Annunzio, con Adriana Palmisano, regia di Mario Baldini. **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Elisabetta Gardini, Stefano Santospago, regia di Renato Giordano. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,30 chiusura del Festival con «Inferno» Dante Alighieri, con Aldo Reggiani, Nestor Saied. **Drena**, Castello, ore 17, «C'era una volta», racconti di fiabe di e con Roberto Anglisani. **Ostia**, Teatro Antico, ore 21, «Dyskolos» di Menandro, con Armando Bandini, Marcello Bartoli, regia di Egisto Marcucci. **Civitanova** Marche, Arena Barcaccia, 21,30 cabaret con Antonio Rezza «Pitecus». **Folgaria**, Forte Sommo Alto, 21,30, «Terra dove annottar», memorie della guerra uno spettacolo scritto da Marco Baliani. **Urbisaglia**, Teatro Romano, 21,30, «Antigone» di Jean Anouilh, con Pamela Villoresi e Bruno Armando, regia di Maurizio Panici. **Casola Valsenio**, ore 21, Sergio Diotti e Vladimiro Strinati in «Il ritorno del fulesta». Segue «Aria zista», Marina Massironi e Marco Pagani, regia di Giovanni Storti. **Montieri** 21,30, Marisa Miritello in «Grosso sconcerto», spettacolo di cabaret.

A **Radicondoli**, Pieve Vecchia della Madonna, ore 22, «Diario di un pazzo» Gogol, regia e interpretazione di Emanuele Giglio. **Gaeta**, Oratorio Don Bosco, ore 21, «El Dorado» Renato Giordano che firma pure la regia. Con Alessandra Muccioli, Carlo Valli. **Tagliacozzo**, piazzetta, 21,15, Sergio Meogrossi e Fabio Bussotti in «Tam Tam Tabarin». Abbadia S. Salvatore, piazza S. Croce, 21,30, «Non io Sabina e le altre», di e con Sabina Guzzanti, regia di Giorgio Gallione.

TOURNEE - Herbie Hancock Quartet a **Sant'Anna Arresi**. Antonello Venditti a **Lecce**. Riccardo Fogli a **Saint Vincent**. Ivano Fossati a **Dolceacqua**. Africa Unite a **Caltagirone**. Vasco Rossi Rimini. Ron a **Catania**. Sud Sound Sistem a **Messina**. Renato Carosone a **Tindari**. Luca Barba- a **Suzzara**; Mau a **Manfredonia**.

LA RIPRESA ECONOMICA

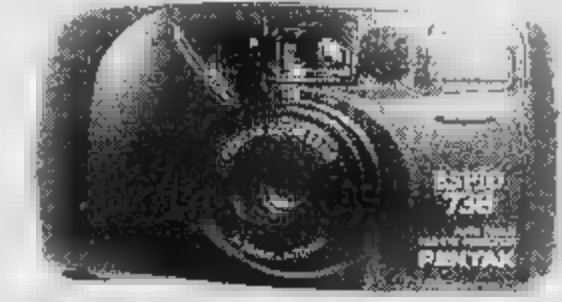
Da Marvin è iniziata la "Ripresa Economica". Per tutto il mese, se acquisti una fotocamera nuova, (che potrai scegliere tra i migliori modelli del mondo), Marvin ti riprende e valuta (o supervaluta) fino a L. 300.000* la tua macchina fotografica usata, di qualsiasi marca, modello e provenienza. Anche non funzionante. Una grande occasione per dare un valore al passato e scoprire, risparmiando, i vantaggi delle nuove tecnologie.

CANON EOS 5000 ob. [illegible]
Fotocamera reflex autofocus - obiettivo zoom 38/76 - autoscatto - flash incorporato - otturatore a controllo elettronico - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 90.000

NIKON F50 ob. [illegible]
Fotocamera reflex autofocus - obiettivo [illegible] 35/80 - autoscatto - flash incorporato - sistema [illegible] esposizione multi program - motorizzato - otturatore a controllo elettronico.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

YASHICA 109 MP ob. [illegible]
Fotocamera reflex - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - programmata - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 110.000

NIKON F90X
Fotocamera reflex - otturatore a controllo elettronico - autoscatto - sistema di esposizione multiprogrammato - tasto di controllo della profondità di campo - flash elettronico - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 300.000

KINON MINI CAM 35
Fotocamera compatta - autofocus - flash incorporato - motorizzata - inserimento, avanzamento e riavvolgimento automatico - doppia esposizione.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.000

PENTAX ESPIO 738
Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/70 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. [illegible].000

PENTAX ESPIO [illegible] M
Fot[illegible] compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/115 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

FUJI DL 270
Fo[illegible] compatta - autofocus - obiettivo [illegible] 35/70 - motorizzata - otturatore a controllo elettronico - autoscatto.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 200.000

PENTAX Z70 ob. [illegible]
Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 35/80 - esposizione multiprogrammata - flash elettronico - autoscatto.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

NIKON F70 ob. 28/80
Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 28/80 - esposizione multiprogram - otturatore e controllo elettronico - flash elettronico - autoscatto.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 250.000

PENTAX MZ5 ob. [illegible]
Fotocamera reflex con obiettivo zoom 28/70 mm - autofocus - autoscatto - sistema di esposizione multiprogram - flash elettronico.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

RICOH RZ 770
Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - esposizione automatica - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 60.000

FUJI DL 95
Fotocamera compatta - autofocus - motorizzata - flash elettronico incorporato - autoscatto.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 60.000

YASHICA MICROTEC ZOOM 90
Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/90 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 90.000

KINON 208 AF
Fotocamera compatta - autofocus - avvolgimento e riavvolgimento automatico motorizzato.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.000

NIKON ZOOM [illegible]
Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - flash incorporato - autoscatto.
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.000

1 [illegible] DI POSTEGGIO [illegible] AGLI ACQUIRENTI [illegible]

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible] ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

1 ORA [illegible] POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via R[illegible] - P[illegible] C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible] ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE : [illegible] - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - P.za Castello 42 - Via Venaria 7 - BIELLA - Via Torino 68 - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino [illegible] - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] - CHIERI - Via Balbo 3 - BRA (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piave 6

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI [illegible] (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

Via ai calendari di C

ROMA. Durante la stesura dei calendari di serie C, Giancarlo Abete (foto), presidente di quella Lega, si è detto d'accordo sul fatto che [illegible] problema maggiore [illegible] è interno alle singole Leghe, [illegible] [illegible] rapporti fra Leghe e Federcalcio. Non si tratta però di problemi politici, casomai di politica sportiva [illegible] non partitica». Abete ha aggiunto [illegible] [illegible] sentirsi «vincitore» per l'appoggio delle società di C, semmai «amareggiato, anche se sereno per poter riflettere» sui mali del calcio. Nei calendari di serie C (via l'1 settembre, fine il 15-6-'97), spiccano nel 1° turno della C1/A Alessandria-Como, Modena-Novara e Monza-Carpi e nella C1/B Ascoli-Ischia, Avezzano-Avellino e Casarano-Ancona.

Ecco la A di pallavolo

ROMA. Alla presentazione dei calendari della A di volley, il vice presidente federale Enzo D'Arcangelo ha parlato di «nuovo ciclo» con più spazio a campionato e società. Velasco dovrebbe restare nell'ambiente, ma non [illegible] [illegible] (o forse delle azzurre). La A1 giocherà [illegible] domenica, con un anticipo al sabato per la diretta tv Rai; Tele+2 trasmetterà [illegible] match la domenica. Supercoppa Alpitour-Sisley [illegible] 22 settembre e Volley Land il 16 novembre a Milano [illegible] Italia-Olanda. L'8 febbraio finali di Coppa Italia. Prima giornata di A1 (29 settembre): Roma-Mia Pd; Alpitour Cn-Colmark Bs; Daytona Mo-Hatù Bo; Com Cavi Na-Sisley Tv; Playa Ct-Porto Ra; Gabeca Montichiari-Lube Mc.

OGGI IN TV

- [illegible] Pga Championship (r.) — Tele+2
- 12,45 Studio [illegible] — [illegible] 1
- 12,50 **Formula 1.** Da Budapest, prova ufficiali [illegible] G. P. d'Ungheria — [illegible] 1
- 14,00 **Beach volley.** Le tappe del [illegible] Fipav maschile — Tele[illegible]
- 14,30 **Rugby.** Sud Africa-Australia — Tele+2
- [illegible] **Auto.** Campionato [illegible] raid — Raitre
- 15,45 **Ciclismo.** Da S. Sebastian, prova di Coppa del Mondo — Raitre
- 16,15 Trans [illegible] Sport — Tele+2
- 17,00 **Calcio.** Mls, New England Revolution-New York N[illegible] — Tele+2
- 17,30 **Tennis.** Torneo Atp — Raitre
- 18,35 Tg S Lo sport — Raidue
- 19,45 Telesport, tg sportivo — Tele+2
- 20,00 **Atletica.** [illegible] Principato di Monaco, meeting [illegible] Grand Prix — Tmc
- [illegible] **Tennis.** Torneo Atp Cincinnati — Tele+2
- 20,25 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Torneo di La Coruña: finale 1° posto, Juventus-Botafogo — Rai[illegible]
- 21,00 **Calcio.** Da Carrara, amichevole Fiorentina-Bologna — Tmc2
- 22,00 **Golf.** Pga Cha[illegible] — Tele+2
- [illegible],45 **Tennis.** Incontri di semifinale del torneo di San Marino — [illegible]
- 1,30 **Tennis.** Incontri del torneo Atp di Cincinnati — Tele+2

Nel torneo di La Coruña gli scatenati campioni d'Europa confermano la loro superiorità sugli olandesi

La Juventus dà lezione di calcio

Una tripletta di Padovano manda l'Ajax ko

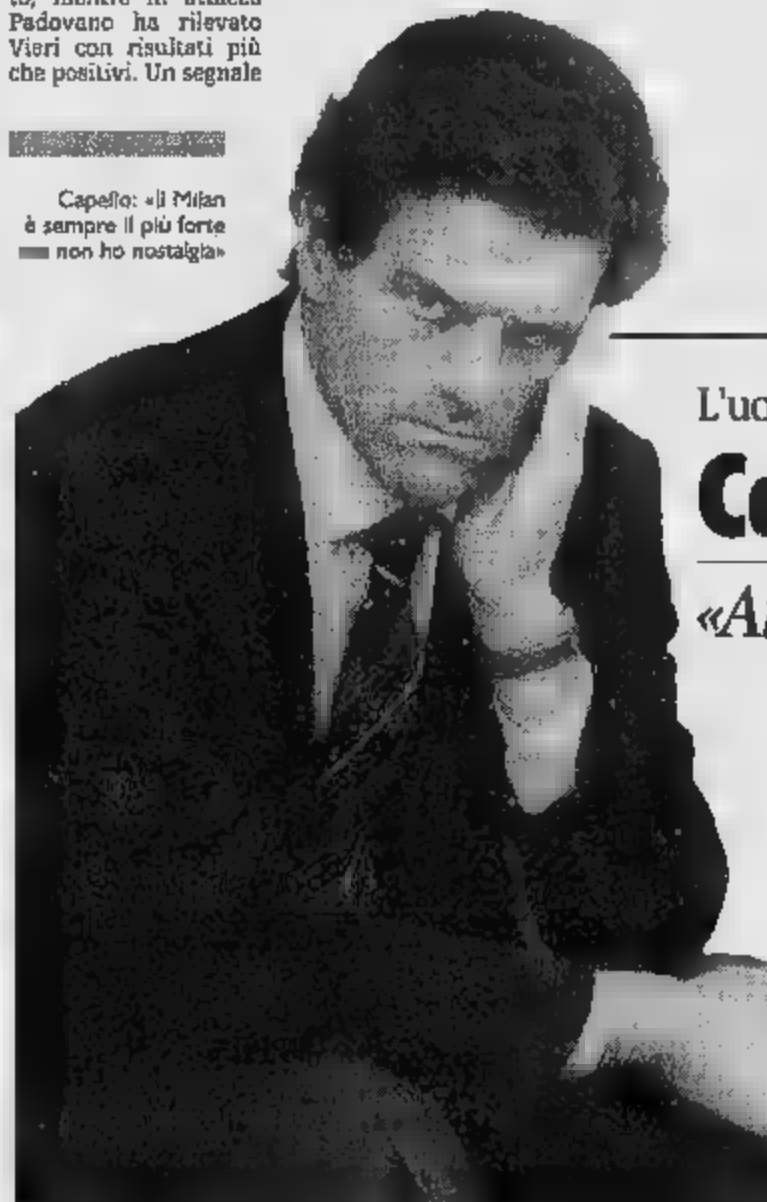
LA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vi ricordate Juve-Ajax [illegible] 22 maggio? Benissimo, questa è stata un'altra partita. Il 6-0 non deve trarre in inganno, ma la Juve ha dominato comunque [illegible] una facilità irrisoria un Ajax pieno di problemi e senza anima. Lo specchioso Van Gaal ne esce distrutto, Lippi [illegible] la certezza che sta costruendo qualcosa di molto interessante. Complimenti.

E' stata la sfida che nessuno avrebbe voluto, ma che il Dio denaro ha reso possibile, 68 giorni dopo la finale di Roma. Inizio sonnecchiante, quasi che [illegible] due regine d'Europa si studiassero [illegible] attenzione. In fondo [illegible] [illegible] più le squadre che hanno dominato la scena nella passata stagione ed è normale che ci fosse un minimo di cautela nel fronteggiarsi. Una partita scomoda quella del Riazor, ma i miliardi rendono possibile tutto e non importa [illegible] qualcuno rimedia una figuraccia. In fondo c'è sempre l'alibi della preparazione ancora [illegible] completare.

Rispetto allo schieramento che l'ha reso famoso e rispettato in tutto [illegible] mondo, l'Ajax ieri sera si è disposto in campo [illegible] un 4-3-3 inedito e all'ultimo momento c'è stata anche [illegible] sorpresa Kluivert, che Van Gaal avrebbe voluto in un primo tempo risparmiare perché non ancora guarito da un infortunio. Si vede che [illegible] un Ajax [illegible] [illegible] versione laboratorio, [illegible] squadra che dopo [illegible] partenze di Finidi, Reiziger, Davids e Kanu, sta lentamente cercando una nuova fisionomia. Novità assolute il molucchese Louhenapessy nella parte di vice Litmanen e l'argentino Juan, [illegible] mediano arretrato che però ieri sera si è piazzato quasi stabilmente a destra sulla linea dei difensori.

Anche Lippi ha [illegible] una Juve ritoccata. In difesa è entrato Iuliano al posto di Torricelli un po' acciaccato, mentre in attacco Padovano ha rilevato Vieri con risultati più che positivi. Un segnale che Lippi sta sfruttando tutte le soluzioni che [illegible] [illegible] ampia [illegible] competitiva gli consente, in attesa di varare la squadra titolare.

Fin dalle prime battute, il gioco è [illegible] [illegible] alla Juve. I bianconeri hanno più voglia, più grinta, più tutto. Attenta e precisa la difesa centrata sulla coppia Ferrara-Montero, i bianconeri confermano [illegible] [illegible] [illegible] robusta [illegible] a centrocampo, dove i cursori Conte e Deschamps assistono al meglio Zidane, che fatica a liberarsi di un'innata timidezza. Il neoacquisto [illegible] francese ha cercato subito di mettersi [illegible] servizio della collettività con dedizione, ma [illegible] uscito soltanto alla distanza con un paio di assist [illegible] applausi.

La parte del playmaker [illegible] toccata quasi sempre [illegible] Del Piero, ancora in versione attaccante di appoggio, di ispiratore delle giocate più interessanti. Il doppio vantaggio [illegible] 1° tempo l'ha visto sempre protagonista anche se casuale. Al 17' Juve in vantaggio con uno schema tra i più collaudati: [illegible] di Del Piero e testa di Padovano, catapultatosi ad anticipare i frastornati difensori olandesi. Al 22' il bis. Il Talentino entra [illegible] area ed [illegible] atterrato [illegible] modo evidente da Louhenapessy: Padovano dal dischetto batte Van der Sar come all'Olimpico, ma cambiando angolazione del tiro.

L'Ajax ha poi una reazione inconsistente, [illegible] la Juve, padrona della situazione, bada soprattutto a perfezionare schemi [illegible] intesa, quasi [illegible] trattasse [illegible] un allenamento. La macchina funziona, peccato che Boksic non riesca a smentire [illegible] fama di attaccante allergico al gol. Unico sussulto dell'Ajax nel primo tempo una conclusione al 34' di Kluivert, bloccata [illegible] Peruzzi.

Proprio Kluivert esce nella ripresa e lascia spazio a Willems. Finalmente l'Ajax si sveglia, ma è troppo tardi e la Juve lo riporta alla cruda realtà. Al 15' un'invenzione di Zidane, ora più concreto, permette [illegible] Padovano di segnare il [illegible] terzo gol. E ancora «Zizou» manda [illegible] segno Del Piero al 18', quindi Di Livio (39') [illegible] ad Amoruso la palla della cinquina. Infine l'ultima rete, firmata Di Livio. Finisce con [illegible] ola e la gente che grida «Marcelo, Marcelo».

Fabio Vergnano

Poi anche Del Piero Amoruso e Di Livio firmano il largo 6-0 Zidane cresce bene

Juventus-Ajax 6-0.
Juventus (4-3-3) Peruzzi 6,5; Iuliano 6 (25' st Torricelli sv), Ferrara 7, Montero 7, Pessotto 6,5; Con[illegible] 6,5, Zidane 7, Deschamps 7; Del Piero 7,5 (18' st Di Livio 6), Boksic 6, Padovano [illegible] (18' st Amoruso 6,5). All: Lippi 8.
Ajax (4-3-3) Van der Sar 5; Juan 6, Marcio Santos 4, Scholten 5, F. De Boer 5 ; R. De Boer 5, Louhenapessy 5 (29' st Litmanen sv), Musampa 5; Wooter 5, Kluivert 4 (1' st Willems 5), Van der Bergh 4. All: Van Gaal 4.
Arbitro: Nunez Manrique 6.
Reti: pt 17' Padovano, 22' Padovano (rig), st 15' Padovano, 17' Del Piero, 39' Amoruso, 45' [illegible] Livio.

STASERA LA FINALE

Botafogo, la star è Tulio

LA CORUNA. Con [illegible] vittoria sull'Ajax, la Juve ha conquistato il diritto di disputare stasera (ore 20,30) la finale del Torneo Teresa Herrera. Avversari dei bianconeri saranno i brasiliani del Botafogo. Alle 18,30, Ajax [illegible] Deportivo La Coruña scenderanno in campo per il terzo posto. A giudicare da quanto si [illegible] visto nella prima serata, [illegible] questo punto la squadra di Lippi diventa [illegible] grande favorita per la conquista del trofeo che pesa [illegible] chili [illegible] vale 240 milioni. [illegible] [illegible] Torino [illegible] arriverebbe eventualmente soltanto [illegible] copia, comunque identica per dimensioni. I brasiliani, anche loro ancora in preparazione, hanno nel centravanti Tulio, autore di [illegible] gol giovedì, [illegible] giocatore di maggior rendimento. Per il [illegible] non ci [illegible] autentici fenomeni, anche [illegible] tutti [illegible] dotati di buona tecnica. [f. v.]

Del Piero, autore del quarto gol, contrastato dal molucchese Louhenapessy

Capello: «Il Milan è sempre il più forte [illegible] non ho nostalgia»

PERSONAGGIO

[illegible]

L'uomo chiamato [illegible] riportare i madrileni nel firmamento europeo pretende serietà [illegible] disciplina

Capello: qui al Real la legge sono io

«Attenta Italia: rischi di pagare caro il caos federale»

ELCHE

FABIO Capello sta costruendo [illegible] Real Madrid a sua immagine o somiglianza. E sogna di ripetere, in Spagna [illegible] in Europa, il trionfale quinquennio milanista. A differenza di quanto avviene nel Milan, il club madridista lascia all'allenatore la responsabilità totale della campagna acquisti e cessioni. [illegible] Capello non si tira indietro: «Qui, il tecnico conta al cen[illegible] per cento nelle scelte. Chiaro che se un giocatore che vorrei viene valutato cento miliardi, allora... non mi piace più».

A parte l'olandese di colore Seedorf, prelevato dalla Samp, [illegible] ha chiesto [illegible] italiano al presidente Sanz. Perché non ha puntato su Vialli che [illegible] svincolato? Allarga le braccia: «Gianluca gioca [illegible] un ruolo già coperto da Suker, Raul, Alfonso e Mijatovic. Avrei [illegible] bisogno di italiani, [illegible] in altri reparti. Purtroppo quelli buoni, tutti nazionali, erano considerati incedibili».

E' un Capello entusiasta di vivere l'avventura spagnola, quello che incontriamo ai bordi della piscina dell'Hotel Huerto [illegible] Cura, un'oasi di palme in un ambiente africano. Un anno fa pareva in guerra, l'elmetto sulla [illegible]: «Volevo, fortissimamente, vincere il mio quarto scudetto sulla panchina rossonera». Visto da lontano, il Milan [illegible] la squadra da battere: «Ha cambiato poco [illegible] ha preso tre grossi rinforzi. L'Inter [illegible] eccezionale: deve [illegible] assemblare grandi giocatori. La Juve ha lo spirito giusto. Nel gruppo di favorite ci sono anche Lazio e Roma e il Parma, che ha lo [illegible] problema dell'Inter. Nella Fiorentina il neo potrebbe essere, stando a quanto mi dicono, la rivalità tra Batistuta e Oliveira».

Nessuna nostalgia per [illegible] Milan: «Solo per la famiglia, ma ci riuniremo fra una settimana. Vivo [illegible] albergo, però ho già trovato casa. Il Real è un club perfetto. I giocatori debbono ancora adattarsi alla mia mentalità. Li voglio più aggressivi e più ordinati. Quell'ordine che sto portando anche nei rapporti con i media, 35-40 giornalisti tra tv, radio e carta stampata. Il campo e lo spogliatoio sono sacri. Rego[illegible] che in Italia vengono applicate da tempo. Sono i particolari che fanno grande una società».

Dopo Trapattoni, anche lui alla scoperta [illegible] altre realtà: «Le vacanze le avevo sempre fatte all'estero per [illegible] confronto culturale, per crescere. E questa esperienza mi arricchirà in tutti i [illegible]. Nel Milan dovevo guidare una macchina che andava da sola. Bastava oliarla. Nel Real c'è tanto da fare. Penso giorno [illegible] notte come migliorarlo».

Generalizziamo. Dove va [illegible] calcio? Sorride: «A livello di po[illegible] calcistiche con l'avvento della tv lo scenario muta: domi[illegible] Inghilterra, Spagna, Germania e Italia, con l'aggiunta della Francia organizzatrice dei Mondiali '98». Per Capello, i problemi maggiori li avrà l'Italia: «C'è [illegible]. Non c'è [illegible] presidente federale per combattere [illegible] lotta coi Paesi emergenti».

Passiamo alle questioni tecniche. «Nei recenti campionati europei giocavano quasi tutti con [illegible] punta. Alle Olimpiadi, Argentina, Brasile e Spagna adottavano un modulo in cui tutti rientravano per poi ripartire». E ha vinto la Nigeria, con il suo calcio-divertimento. Qual [illegible] la lezione che gli africani hanno impartito al mondo? Per Capello, una lezione di spensieratezza abbinata al talento naturale: «Sono rimasto sbalordito dalle loro doti atletiche, corsa, salto e agilità. Tatticamente, hanno privilegiato l'attacco. Se vogliamo trovare un difetto, c'è disordine [illegible] difesa. Quando lo elimineranno, non ce ne sarà per nessuno».

E la legge Bosman? «Bisogna europeizzare il modo di pensare, senza campanilismi. Al tifoso interessa che la sua squadra sia forte, anche se è una multinazionale. Chiaro che l'abbattimento delle frontiere non ha improvvisamente aperto miniere d'oro inesauribili: le pepite non saltano fuori tutti i giorni. L'effetto Bosman non nuocerà alla Nazionale. Vialli e Ravanelli, [illegible] in forma e meritevoli, possono essere utili alla squadra azzurra anche giocando in Inghilterra». E Sacchi? «Così come l'ho criticato, adesso gli darei fiducia, perché sicuramente metterà a frutto l'esperienza ingle[illegible] Un vero gentleman.

Bruno [illegible]

Ma il Toro lo ferma

Bel pareggio dei granata contro i madridisti: 1-1

[illegible] sinistra Florijancic, che ha segnato il pareggio per i granata [illegible] il Real, e il tecnico Sandreani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fischi al Real Madrid e applausi al Toro, uscito a testa alta dall'Estadio Martinez Valero di Elche dopo aver bloccato (1-1) la squadra di Capello al debutto spagnolo. La prova dei granata è stata superiore alle previsioni. Le grandi parate di Casazza, la punizione capolavoro di Florijancic, gli interventi [illegible] Mezzano, il movimento di Balesini, il lavoro oscuro [illegible] Lombardini sulle fasce, la disciplina tattica della squadra [illegible] confortanti per Sandreani. Anche [illegible] c'è da verificare il peso [illegible] Ipoua e Scarchilli (e Pelé è [illegible] [illegible] tesserato del Toro), i tifosi possono guardare con fiducia al prossimo campionato di B. Un po' deludente invece il Real, [illegible] in rodaggio.

Dopo il minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione, balzava subito all'occhio il divario tecnico tra le due squadre. Capello lamentava le assenze di [illegible]berto Carlos e Redondo, [illegible] Toro, oltre a Ipoua e Cinetti, [illegible] accusato il forfait in extremis di Cristallini, sostituito da Sommese. Dopo mezz'ora, però, perdeva anche Fiorin per [illegible] leggera distorsione ad un ginocchio ed entrava un altro «primavera», [illegible] Donato.

Il caldo torrido [illegible] la preparazione ancora incompleta non consentivano [illegible] madridisti ritmi troppo elevati. La difesa granata reggeva all'urto e Mezzano impressionava per un paio di anticipi [illegible] classe sull'e[illegible] Mijatovic. Solo dalla distanza, con un bolide di Alfonso di poco alto, il [illegible] Madrid si rendeva pericoloso. Ma all'11', su [illegible] battuto [illegible] Mijatovic, i bianchi passavano: Casazza smanacciava un'incornata ravvicinata di Sanchis e Raul, [illegible] due passi, dava il colpo di grazia.

L'arbitro sorvolava su un intervento da rigore di Casazza [illegible] Mijatovic lanciato (in offside?) a rete, poi il Toro reagiva [illegible] contropiede [illegible] Florijancic, quindi toccava a Sommese, prima con uno spiovente da 40 metri, di poco sopra la traversa, e poi non sfruttando un'occasione propiziata [illegible] Fiorin. Ancora lavoro per il bravo Casazza, che sventava in corner una pericolosa deviazione di Maltagliati e poi, per una doppia parata su Hierro e Raul, si meritava gli applausi del pubblico. Al 40' veniva risparmiato da Victor che, su assist di Raul, falliva il facile raddoppio.

In apertura di ripresa, anche Sommese, su retropassaggio sbagliato di Alkorta a Canizares, sbagliava [illegible] un soffio il pareggio, che invece arrivava al 10' grazie ad una splendida punizione di Florijancic che s'infilava all'incrocio dei pali. Subito dopo c'era [illegible] gran parata di Casazza su rovesciata di Suker (22'). Il croato [illegible] andava a bersaglio nel finale, [illegible] in fuori gioco. Per il Toro, «orejas y ovaciones».

Bruno Bernardi

Real Madrid-Torino 1-1
Real Madrid (4-4-2): Canizares 6; Secretario 6 (21' st Chendo sv), Alkorta 6, Sanchis 6,5, Amavisca 6,5 (27' st Guti sv); Alfonso 6 (30' Victor 6), Seedorf 5,5, Hierro 6 (6' st Luis Milla sv), Raul 7; Suker 6, Mijatovic 6,5 (18' st Lasa sv). Allenatore: Capello 6.
Torino (4-4-2): Casazza 7,5; Longo 6, Cevoli 6, Maltagliati 6, Mezzano 6,5 (1' [illegible] Pedroni 6); Sommese 6 (27' st Martelli sv), Fiorin 6 (32' Di Donato 6), Nunziata 6, Lombardini 6; Balesini 6, Florijancic 7. Allenatore: Sandreani 6,5.
Arbitro: Ansuategui 5. *Reti:* 11' Raul, st 10' Florijancic.

INTERVISTA

PARLA IL ROBIN HOOD DEL CALCIO

«Io in Inghilterra, Matarrese sconfitto: è segno che qualcosa sta finalmente cambiando»

Vialli: ho lasciato un calcio senza sorriso

«Ma ora mi sembra di ringiovanire»

«Vorrei avere presto Gullit al mio fianco: è ancora un grande»

Vialli in azione a Marassi. Sopra Gullit, che al Chelsea fa l'allenatore e il giocatore

«Ravanelli? L'addio è stato improvviso per questo ha creato polemiche fra i tifosi»

GENOVA

VIALLI si è allenato per l'ultima volta in Italia ieri mattina. Lo ha fatto a Genova, sul campo della Sciorba: dove si è preparato per qualche [illegible] la Samp in attesa che il manto erboso di Bogliasco fosse a posto; dove lo stesso Gianluca veniva [illegible] nascosto da Torino, per sottoporsi alle miracolose torture del massaggiatore Viganò. Terminata la breve seduta atletica, Vialli si è concesso a telecamere [illegible] taccuini. Fuori dai cancelli, intanto, una quarantina di tifosi continuavano [illegible] mangiarselo con gli occhi.

Come va con l'inglese?

«Sto cercando di impararlo, anche perché comunicare è fondamentale. I problemi non nascono tanto sul campo, poiché [illegible] linguaggio del calcio è universale, quanto fuori. Ci sono ragazzi delle province, oppure scozzesi, che parlano dialetti strani. In tre anni, comunque, ce la farò».

Visto da fuori, come [illegible] sembra il calcio italiano?

«Ho giocato per 15 anni in Italia [illegible] mi sono divertito molto. Credo che sia un calcio di altissimo livello. Rispetto all'Inghilterra cambia lo spirito. Il calciatore britannico è più naif, interpreta le cose seriamente durante i 90 minuti, ma prima e dopo considera il calcio come uno sport. In Italia c'è invece una fortissima pressione che impedisce [illegible] giocatori di divertirsi. C'è un modo di drammatizzare che toglie [illegible] sorriso al gioco più bello del mondo».

Per la prima volta c'è stato un controesodo. L'Italia esporta calciatori.

«Qualcosa è cambiato, certo, ma è ancora troppo presto per dire se sia un fuoco di paglia [illegible] qualcosa di più concreto. Molto dipenderà anche dal tipo di esperienza che riusciremo a vi[illegible] io, Ravanelli, Giannini [illegible] gli altri. Credo tuttavia che presto l'Italia potrà tornare a pescare all'estero».

Sta iniziando per lei un'esperienza importante.

«E' una grandissima fortuna [illegible] un'occasione del genere a 32 anni. E' un modo di ringiovanire, di ritornare indietro nel tempo. Di ricominciare da zero dopo aver giocato per 15 stagioni ad altissimo livello».

Con Gullit come va?

«Lui è un giocatore e nello stesso tempo l'allenatore. Un ruolo non facile, che può essere interpretato solo in Inghilterra dove c'è un'altra mentalità, più rilassata. Sta dando alla squadra un'impronta precisa, però spero [illegible] averlo presto in campo al mio fianco, perché Ruud prima di tutto rimane un grandissimo fuoriclasse».

«Robin Hood» Vialli se ne va e lo «Sceriffo di Nottingham» Matarrese viene sconfitto. Proprio come nel racconto.

«Diciamo che c'è un po' [illegible] confusione, perché qualcosa sta cambiando. [illegible] credo che presto si riaggiusterà tutto. Matarrese, Sacchi, la Nazionale: non voglio parlare di [illegible]se che non mi riguardano più da vicino, perché ormai vivo in un'altra realtà. Sulle vicende italiane è meglio che non mi pronunci».

Vialli scrive storie a fumetti. Ma chi è realmente Paperone?

«E' un personaggio di pura fantasia. Paperone è [illegible] presidente [illegible] calcio e se anche, in maniera scherzosa, qualcuno [illegible] riconoscesse in lui, [illegible] solo perché quel Paperone dice e fa delle cose che possono assomigliare a quelle di un vero presidente».

Prima Vialli, poi Ravanelli. Qualcuno [illegible] Torino non ha gradito queste cessioni.

«Si tratta di due casi diversi. La [illegible] Fabrizio è stata improvvisa, nessuno [illegible] l'aspettava e per questo ha creato momenti di choc e qualche polemica. Per me invece la decisione era già stata presa da tempo. Ho lasciato la Juve con la Coppa Campioni. Sono stato fortunato ad andarmene con il sorriso, perché è la cosa migliore».

Ha lasciato l'Italia dopo avere segnato un ultimo gol alla sua Samp.

«I tifosi vorrebbero sempre vincere, anche in amichevole. Credo tuttavia che quelli blucerchiati alla fine abbiano capito. E' stato meglio che abbia segnato io, piuttosto che un inglese. Li ringrazio comunque per l'accoglienza di giovedì sera. Sono fortune che capitano a chi gioca per anni a grandi livelli. Adesso mi piacerebbe organizzare delle altre amichevoli: una con la Juventus, una con la Cremonese, così sarei sempre [illegible] festeggiato».

Damiano Basso

Festa a Carrara per dimenticare vecchi orrori

Tra Fiorentina e Bologna è pace ma con 350 agenti

CARRARA. L'hanno chiamata, con poca originalità e molta enfasi, «l'amichevole della pace». Caricandola di diversi significati, di un'importanza che trascende [illegible] calcio in generale e quello estivo in particolare. L'appuntamento è per stasera (ore 21) sul neutro di Carrara. La città toscana, che attende oltre diecimila tifosi di ambo le parti, ha predisposto per l'occasione un massiccio servizio d'ordine, almeno 350 agenti e vigili urbani chiamati a fare gli straordinari.

Ma dietro questa Fiorentina-Bologna, partita che «deve [illegible]e soprattutto una festa» (per la Coppa Italia dei viola, per il ritorno in serie A dei rossoblù, [illegible] abbraccio che deve tornare ad essere permanente) non ci [illegible] intenti pubblicitari [illegible] autopromozionali. Così assicurano i due presidenti, Vittorio Cecchi Gori da una parte (che per primo, nel giugno scorso, propose questa iniziativa) e Giuseppe Gazzoni Frascara dall'altra, che immediatamente diede [illegible] sua adesione. Proprio le finalità di questa amichevole, che offre un primo assaggio, dopo di[illegible] stagioni di digiuno, di quel derby dell'Appennino che tante sfide accattivanti ha regalato nel tempo, lo confermano pienamente: il ricavato della serata sarà devoluto alle popolazioni dell'entroterra versiliese, colpite dall'alluvione di giugno.

Quindi, su tutto, [illegible] volontà da parte dei due presidenti di riallacciare i rapporti ricucendo gli antichi [illegible] drammatici strappi. «Abbia[illegible] tante, tantissime [illegible] in comune - spiega Cecchi Gori -. Fra noi [illegible] giusto che [illegible] sia una sana concorrenza sportiva, ma è giun[illegible] il momento di cancellare per sempre quelle tensioni violente, assurde che hanno avvelenato gli ultimi anni».

Una data su tutte: 18 giugno 1989. Quella domenica si consumò la tragedia di Ivan Dall'Olio, 14 anni, tifoso del Bologna, colpito dalla furia cieca ed assurda di un gruppo di teppisti camuffati da ultrà viola. Stasera Antognoni [illegible] Oriali, colleghi, amici ed anche ex compagni di Nazionale, ricorderanno tutto questo e lanceranno [illegible] appello. Poi spazio al calcio. [b. c.]

[illegible] ALTRE AMICHEVOLI. Livorno-Sampdoria (20,45), Vicenza-Venezia (20,30), triangolare [illegible] Perugia, Atletico Catania e Sambenedettese (20,30 a San Benedetto [illegible] Tronto), Cremonese-Parma (20,45), triangolare con Udinese e selezione dilettanti di Carinzia e Slovenia (ore 17 a Villa Santina), triangolare con Cagliari, Lodigiani [illegible] Trento (17,30 a Trento), triangolare con Reggina, Reggiana e Treviso (19,45 a Conegliano Veneto), Cuneo-Genoa (20,30).

IERI: Atalanta-Lecce 1-0 (autorete di Zanoncelli).

ARBITRI A SPORTILIA

Dal designatore, un autoelogio e duri attacchi alla categoria

Casarin: voglio più rigori

«Manca il coraggio che aveva Lo Bello»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli arbitri [illegible] io». Paolo Casarin non ha l'ardire di dirlo espressamente, però lo afferma la sua orazione, ormai un rito d'agosto qui a Sportilia, nel cuore dell'appennino tosco-romagnolo, dove [illegible] in ritiro i 204 direttori di gara e guardalinee del calcio professionistico.

Sentitelo il Re Sole dei fischietti, cominciando dalla sua scontentezza per come i sudditi [illegible] sono comportati nell'ultimo campionato: «Stagione davvero modesta, forse la più grigia nei miei sei anni di designatore. Però, che parola scema. Scema e falsa, perché tale funzione occuperà sì e no cinque minuti del mio lavoro, che cosa volete che me [illegible] importi di chi dovrà dirigere un Milan-Inter? Eppure, per tutti sono [illegible] designatore... Dunque, diceva di stagione modesta, povera. Non è stata rivoluzionaria, non ho visto coraggio ma solo conservatorismo. D'altronde, quando un arbitro invece di cacciar fuori il rosso estrae il giallo solo perché ha voglia di stare coperto...».

Secondo i dignitari di Casarin, trattasi di Stafoggia, reo di non aver espulso Bucci per le proteste dopo lo stolto gol subito contro la Juve. Stafoggia è uno dei ras della categoria. Forse, dopo l'accusa del sovrano, sarebbe più opportuno usare l'imperfetto. Prestando sempre orecchio ai dignitari, a ottobre il «conservatore» fischietto di Pesaro decadrà da internazionale: «La qualifica deve essere onorata in campo - spiega Casarin -, guai se è vissuta come placida pensione».

La modestia della stagione, che la critica ha invece storicizzato come infame, secondo il nostro oratore è figlia pure dei pochi rigori concessi: «Ne voglio di più, molti di più: quando si decideranno, finalmente, i miei ragazzi a punire certi "cravattoni" in area, sui cross, sui corner? Che scandalo vedere gente che nelle mischie se[illegible] prende per il collo e mette giù l'avversario e non viene mai punita: imparate da Lo Bello, dico ai miei, lui sì che già trenta e passa anni fa, i "cravattoni" li castigava, ricordo un Fiorentina-Inter in cui diede due rigori per questi falli plateali».

Beh, per la verità, da secoli è sottolineata l'arbitrale cecità in materia: Casarin non avrebbe potuto evidenziarla già durante il campionato? Perché scoprire l'acqua calda solo adesso? Il sire porge un sorriso e un invito: «Voi scrivete sui "cravattoni" e gli arbitri saranno più attenti, non potete neppure immaginare quanto [illegible] sensibili al verbo della critica». E' consentito dubitare? Fossero veramente sensibili, dopo aver letto certi articoli, [illegible] visto le moviole, quanti non sarebbero già riparati in Alaska?

Comunque, sui rigori, dopo la laudativa riesumazione del mitico Concetto da Siracusa, il meglio dell'orazione arriva [illegible] la difesa del Pairetto bistrattato per il penalty concesso ai cechi nella finale degli Europei. La difesa produce [illegible] sensazionale teoria della relatività dell'area da rigore, dell'elasticità della linea fatale dei 16 metri. «I rigori ci sono, anche quelli per falli commessi mezzo metro fuori. Ma certo, signori miei, è una grossa stupidaggine la storia che il fallo è laddove comincia. No, è dove finisce. Eppoi, [illegible] volete che sia mezzo metro in più o meno quando l'azione è fulminea? L'area può essere elastica. Via, il rigore è la parte più affascinante del calcio. Pairetto, fischiandolo contro la Germania, ha reso la partita più bella, [illegible] a quel momento era stata una pena».

Magistrale. Come magistrale è anche la difesa del suddito prediletto, Collina, per il gol vinci-Olimpiadi convalidato alla Nigeria: «L'eventuale colpa non è del nostro uomo ma [illegible] guardalinee, sinché mandano a una finale quelli delle isole polinesiane...». Però, [illegible] quasi sempre, il dulcis è [illegible] fundo: «Inoltre, [illegible] una squadra non attua mai il fuorigioco e poi, proprio al 90' lo fa, non si lamenti [illegible] coglie impreparato l'arbitro». Straordinario davvero. Capito, Argentina?

La chiusa è autocelebrativa: «Anni fa le espulsioni erano un'inezia, manco venti a campionato; poi, d'improvviso, sono salite a 100. Perché [illegible] arrivato io, che ho saputo compattare gli arbitri». N[illegible] scandalizzatevi: può forse essere modesto un Re Sole?

Claudio Giacchino

SPORT [illegible]

■ **NIGERIA RISCHIA L'ORO.** La Nigeria, vincitrice del torneo olimpico di calcio, rischia di perdere il titolo e di essere esclusa da tutte le competizioni internazionali se non pagherà i debiti (oltre 106 milioni) all'ex ct, il brasiliano Torres, ingaggiato a gennaio '95 ma a settembre tornato [illegible] Brasile perché non gli veniva pagato lo stipendio.

■ **L'INTER FESTEGGIA HODGSON.** Festa all'Inter per i 49 anni di Hodgson e per l'arrivo degli olimpici Fresi, Pistone e Galante. Oggi la squadra parte per l'Inghilterra dove affronterà domani il Middlesbrough [illegible] martedì il Manchester United.

■ [illegible] La partite del 1° turno di Coppa Italia di sabato 24 nella schedina Totocalcio n. 1 del '96-97: Ancona-Pescara, Ascoli-Bari, Avellino-Venezia, Brescia-Lucchese, Castel Sangro-Cesena, Chievo-Salernitana, Como-Cremonese, Empoli-Reggina, Andria-Foggia, Gualdo-Torino, Lecco-Genoa, Monza-Padova, Ravenna-Palermo. Per indisponibilità dei campi, Brescia-Lucchese si gioca a Ospitaletto (h. 18) e F. Andria-Foggia a Barletta (20,30).

■ [illegible] **FUORI.** Caratti è stato battuto 7-6 (7-3), 6-2 da Chang al 3° turno del torneo di Mason. Agli Open di Stiria, la Cecchini ha superato i quarti battendo 6-3, 5-7, 6-2 la ceca Cenkova. Montreal, 3° turno: Frazier-Pierce 6-3, 6-3; Sanchez-Coetzer 7-5, 6-1; Maleeva-Capriati 6-2, 3-2 (abb.).

■ **CICLISMO, [illegible] LELLI.** Terzo successo personale di Lelli nella 5ª tappa (crono) del Giro del Portogallo, di cui è leader; secondo a 27" Abreu. Oggi [illegible] la prova di Coppa del Mondo a San Sebastian: è Museeuw, vincitore nel '95 e attuale leader [illegible] classifica, l'uomo da battere; avversari più pericolosi: Indurain, Luttenberger, Ulrich, Piepoli, Bugno, Jalabert, De Las Cuevas, Armstrong, Virenque.

■ **TRIS, 200 MILA LIRE.** Giovedì a Livorno: combinazione 3-7-2. Ai 28.230 vincitori lire 274.000.

F1 in Ungheria: nelle prime prove, il tedesco a soli 22 millesimi da Hill

Il muso di Schumi tra le Williams

«Posso giocarmi la pole»

DAL NOSTRO

Quando si tratta di guidare, Schumacher non si tira indietro. E su una pista come quella dell'Hungaroring, dove stile, abilità e tecnica contano qualcosa, il tedesco si riporta avanti. Nulla di straordinario. che le prove del venerdì hanno un valore relativo. Tanto è vero che si sta pensando di cambiare regole di tornare, nel 1997, alle qualifi- ufficiali divise in due giornate. Ma, se si può usare un'espressione scontata e retorica, buongiorno si vede dal mattino. Ed essere secondi a soli 22 millesimi da Hill una buona presentazione per la Ferrari, in vista della gara di domani.

«Mi posso giocare la pole position - ha detto il campione del mondo - anche se l'obiettivo resta quello di partire in prima fila. La verità è che la nostra F310 va bene nei circuiti lenti. Aveva- segnato il miglior tempo a Montecarlo, possiamo anche ripeterci qui in Ungheria. Quando la pressione aerodinamica al massimo, la Ferrari va molto bene. Sono persino sorpreso».

Tirati fuori tutti gli alettoni possibili (cosa che del resto hanno fatto anche le altre squadre) i tecnici di Maranello hanno preparato un assetto delle monoposto molto efficace. Al punto che anche Eddie Irvine, per il momento, ha fatto miracoli, installandosi al quarto posto della graduatoria dei tempi, preceduto soltanto da Villeneuve, oltre che da Hill e Schumacher.

Su una pista in condizioni disastrose, sporca, piena di sabbia, scivolosa, che ha inutile la prima sessione di test e annoiato i non pochi spettatori presenti, le Ferrari hanno dunque mostrato il loro volto migliore. Cosa che non è riuscita invece alle Benetton, Berger e Alesi ra in difficoltà come aderenza e tenuta di strada. Tutto però potrebbe cambiare oggi, visto che l'asfalto si ripulisce e ogni regolazione deve essere modificata.

Le lunghe soste ai box hanno permesso di parlare anche di argomenti estranei alla . Come ad esempio il buon test sostenuto da Ralf Schumacher giovedì con la McLaren a Silverstone. Il giovane fratello del campione, 21 anni, si è portato su tempi assoluta eccellenza. L'1'29"002 fatto segnare nel miglior giro, avrebbe consentito al di inserirsi 9° posto nello schieramento di partenza del Gran Premio d'Inghilterra.

Pur prendendo le distanze, perché questi provini debbo essere sempre valutati per quello che sono realmente (per esempio si può guidare una vettura sottopeso...), visto che -te anche per impressionare sponsor e fornitori - dalla quale la McLaren attualmente ha un gran bisogno - la prestazione di Ralf è notevole.

«Sono orgoglioso - ha detto Schumi senior - perché è stato molto veloce. Mi auguro che presto Ralf possa farsi strada per il suo valore e non per essere il fratello di Schumacher. Ma onestamente penso che a no di noi due piacerebbe essere nella stessa squadra, perché uno sarebbe sempre sconfitto. Non credo che lui pensi alla Ferrari. Adesso a lui decidere del suo futuro». Si vedrà presto se si è trattato soltanto di una trovata pubblicitaria o prova un seguito concreto. In ogni caso, Willy Weber, manager dei due Schumacher e di Claudia Schiffer, comincia a fregarsi le mani. Lo chiamano «mister 20 per cento» non a . E buona percentuale di molti miliardi è sempre un affare.

«Se arriva un altro Schumacher - ha scherzato Damon Hill - saranno guai per tutti, il prossimo anno. Ma, forse, per me non sarà un problema, visto che qualcuno dice che nel 1997 giocherò solo a golf. Battute a parte rimasto piuttosto sorpreso da Villeneuve e dalla Ferrari che così vicini. Tuttavia sono abbastanza tranquillo. L'importante sarà partire davanti e non solo segnare il miglior tempo in qualificazione. Io avevo la pole a Hockenheim e alla prima curva mi trovavo in terza posizione. Devo evitare questo. Se ci riuscirò non avrò altri problemi».

L'inglese, la maggioranza dei piloti, ama questa pista nella quale la guida conta qual- . Tuttavia non lesina le critiche: «Ci delle belle curve, interessanti. Il guaio è che in realtà non esiste un rettili- . La velocità di punta è mai superiore ai 275 chilometri orari. Il che significa che non si è abbastanza veloci per fare delle differenze e non ci sono punti speciali per superare. E' il solo circuito dove hai l'impressione di sulla riva del mare, per la sabbia sull'asfalto. Ed è pericoloso dalle traiettorie. Ragion per cui il traffico sarà degli elementi più importanti domani durante la gara».

Cristiano Chiavegato

: TROPPI PILOTI FIFONI

Jacques Villeneuve un ragazzo che va controcorrente. Cioè non ha peli sulla lingua, conosce la diplomazia. A chi gli ha chiesto veramente pensa di poter lottare per il campionato, ieri ha risposto: «Hill ha un vantaggio importante, c'è sempre speranza che faccia molti errori». Altra domanda: come è diventato difficile sorpassare in F1? «Non so come fosse prima, forse vetture sono cambiate molto. Ma, in ogni è diminuito anche il coraggio dei piloti. Nel senso che chi o viene considerato fesso. Le squadre ti chiedono soprattutto di arrivare in fondo, di porta- a casa dei punti. E questo non aiuta a fare spettacolo».

Questi i tempi delle prove libere: 1. Hill (Williams) 1'21"144, media 176,042 chilometri orari; 2. Schumacher (Ferrari) 1'21"166; Villeneuve (Williams) 1'21"369; 4. Irvine (Ferrari) 1'22"332; 5. Berger (Benetton) 1'22"617; . Alesi (Benetton) 1'22"790; 7. Panis (Ligier) 1'22"889; 8. Herbert (Sauber) 1'23"076; 9. Barrichello (Jordan) 1'23"360; 10. Hakkinen (McLaren) 1'23"400; 11. Brundle (McLaren) 1'23"494; 12. Frentzen (Sauber) 1'23"667; 13. Verstappen (Footwork) 1'23"702; 14. Coulthard (McLaren) 1'23"722; 15. Salo (Tyrrell) 1'24"94); 16. Katayama (Tyrrell) 1'25"056; 17. Lamy (Minardi) 1'25"722; 18. Diniz (Ligier) 1'25"764; 19. Lavaggi (Minardi) 1'26"253; 20. Rosset (Footwork) 1'26"380.

Sulla brutta pista dell'Hungaroring si è nuovamente visto un grande Schumacher

Il campione del mondo vuol dare battaglia «La rossa è ok su circuiti lenti come questo» Irvine 4° su una Ferrari dall'ottimo assetto

Atletica: tante stelle ■ Montecarlo

Un record per Kipketer escluso dall'Olimpiade

Il keniano-danese vuole dimostrare di essere il vero re del mezzofondo

MONTECARLO. Dopo la tappa in altura al Sestriere, la grande atletica reduce dai Giochi di Atlanta è di scena oggi pomeriggio (dalle 17) e stasera a Montecarlo per la decima edizione del Grand Prix Iaaf. L'organizzatore del meeting Jean-Pierre Schoebel non ha badato a spese: scenderanno in pista decine di atleti medagliati alle Olimpiadi statunitensi, fra i quali anche gli idoli di casa Marie-José Perec (vincitrice Atlanta dei 200 e 400) e Jean Galfione (oro ai Giochi nell'asta).

Eccezionale il livello tecnico degli iscritti. Molte gare, nel settore maschile come fra le donne, rappresentano la prima vera rivincita delle recenti Olimpiadi. Nei 100, per esempio, il canadese neoprimatista del mondo Donovan Bailey ritrova Boldon, bronzo Atlanta, ma anche Christie (che in quella finale venne squalificato per doppia partenza falsa), Drummond, Surin e Mitchell. Ha invece dato forfait in extremis Fredericks. buon spessore anche la gara dei 1500, con lo spagnolo Cacho (argento olimpico dietro l'algerino Morceli, che dovuto rinunciare per un problema a un piede) opposto al keniota Kipkorir (bronzo), oltre al nostro Di Napoli, tornato alla distanza più breve dopo la finale dei 5 mila Atlanta. I 400 ostacoli riproporranno sfida fra i primi tre dei Giochi, cioè lo statunitense Adkins, lo zambiano Matete e l'altro americano Davis, con i quali si misura nuovamente l'azzurro Mori. Nei 3000 il favorito è Kiptanui, nei 3000 siepi ci sarà il duello tra Keter e il bronzo olimpico Lambruschini, nei 110 hs - in mancanza di Allen Johnson - si disputeranno il successo Crear, Schwarthoff (primo e secondo ad Atlanta), Jackson, McKoy, Kingdom e Pierce, nel triplo ci sono Harrison e Quesada.

Desta poi grande curiosità la presenza negli 800 di Wilson Kipketer, il keniano che tra molte polemiche potuto presentarsi ad Atlanta poiché non aveva ancora ottenuto l'autorizzazione per rappresentare la Danimarca, sua nuova patria adottiva. Kipketer appare motivatissimo e convinto di poter cancellare il più vecchio record dell'atletica, quello appunto sul doppio giro di pista, stabilito dall'inglese Sebastian Coe a Firenze nel giugno dell'81 (1'41"73). Se ci riuscirà, intascherà anche i 50 mila dollari messi in palio per chi riuscirà ad ottenere un nuovo primato mondiale. Nella stessa gara Kipketer, scenderanno in pista anche D'Urso e Benvenuti.

Ricchissimo di talenti anche programma femminile. Oltre alla Perec sui 400, da vedere Devers, Miller, Torrence e Onyali nei 100, Masterkova e Quirot negli 800, Ribeiro, Konga, Szabo e la nostra Brunet nei 3000, Bukovec e Gi- 100 hs e i tre podi olimpici Hemmings, Batten e Buford nei 400 hs, Kostadinova, Bakogianni e Babakova nell'alto, Kravets, Lasovskaya e Kasparkova nel triplo. [g. vib.]

Donovan Bailey, leader dei 100

Domani il via dal Canada

Soldini di riprova nella Québec-S. Malo

Giovanni Soldini

L'Atlantico è nuovo teatro di sfida fra esperti skipper oceanici. A poche settimane dalla traversata Europe One Star (in cui Giovanni Soldini ha dominato nella sua classe e Vittorio Malingri ha tenuto testa a qualificati avversari), domani si alza sipario sulla Québec-Saint Malo. Se la One Star aveva spinto velisti solitari Est (Plymouth) a Ovest (Newport), questa riporta le imbarcazioni con i loro equipaggi in Europa.

Quattro gli scafi italiani alla partenza: il 50 piedi Telecom (Giovanni Soldini), il 60 piedi Anicaflash (Vittorio Malingri), il 60 piedi Merit Cup (Simone Bianchetti) e Spirit (il multiscafo di Pier Sicouri e Paola Pozzolini). E c'è anche Lucia Pozzo su Whirpool: la velista torinese infatti fa parte dell'equipaggio femminile che parteciperà al prossimo Giro del Mondo a vela a tappe, Whitbread.

La regata si svolge ogni quattro anni, dal 1984, e offre una partenza suggestiva dal vecchio porto di Québec fiume San Lorenzo. Per 331 miglia le vele discendono fiume. In prossimità della foce possono comparire le balene a rendere spettacolare, ma soprattutto più difficile, il compito degli skipper. prue si dirigono a Sud Terranova quindi a Est verso Fastnet (Irlanda) e Saint Malo, città sulla Manica. barche faranno lo slalom fra nebbie, iceberg, navi commerciali e balene: la tecnologia aiuterà i navigatori nel cammino, ma ciò che li metterà veramente alla prova sarà la scelta della rotta, alla ricerca di venti più favorevoli.

Finora questa gara è stata dominata dai francesi con i loro multiscafi (il record è di Serge Madec su Jet Service in 7 giorni 21 ore e 35'), il mito della loro superiorità potrebbe vacillare. Gli italiani, infatti, si presentano alla partenza con una gran voglia di vin- e di meritarsi almeno una parte del montepremi totale di 55 mila franchi francesi suddividere multiscafi (40 e 60 piedi) e monoscafi (3 classi da 45 a 85 piedi). Le premesse per far bene ci anche fra i multiscafi: Sicouri e Pozzolini, nonostante la «ruggine» qualche anno assenza (in passato avevano già preso parte a due Giri del Mondo), si presentano trimarano di 60 piedi in carbonio con albero alare 28 e un po' vecchiotto (dell'88), rimodernato da poco. Nell'equipaggio, poi, c'è Albert Mahire, «secondo» del francese Tabarly. Una sicurezza.

Malingri, con qualche modifica e vela nuova potrà mettere di nuovo in risalto il talento. Soldini con questa regata ha un conto in sospeso: 4 anni fa la sua barca perse la chiglia durante una tempesta e si capovolse. Soldini e i due compagni riuscirono a lanciare l'SOS e furono salvati da mercantile. Giovanni, guardando sua barca ormai inutile sballottata fra le onde, fece una promessa: torna adesso su quella rotta sfortunata, non più giovane sconosciuto, ma unico italiano 2° al Giro del Mondo in solitario e primo alla difficile One Star.

Irene Cabiati

GOLF

Scoppia un caso a Louisville

portasacche togliersi i pantaloni

Costantino Rocca

LOUISVILLE. Ecco rilessante storia estiva di golf e di mutande. Avviene negli Stati Uniti e si svolge così. Sfidando coraggiosamente le severe regole del nobile gioco, i portasacche (o più elegantemen- caddie) al seguito dei rinomati professionisti Steve Jo- e Tom Lehman vengono visitati da un'inedita idea. E si presentano al primo giro del Pga Championship, una tra le più importanti gare del Tour golfistico americano, indossando pantaloncini simil-mutanda, indumento consentito, al pari di culottes e gonne, esclusivamente portasacche femminile. Un veto cementato nelle regole del addirittura da settantotto avrebbe dovuto sconsigliare simile ribellione, ma dovendo scegliere tra i costumi tradizionali e un po' di fresco alle gambe, i caddie non ce l'hanno fatta optare per la tradizione. Apriti cielo. E come si permettono? I due assistenti di Jones e Lehman reagiscono sono soliti reagire i professori d'orchestra dei Berliner quando s'avanza la minaccia che nel loro complesso s'intrufoli una femmina, si tratti pure d'un astro del concertismo.

Scott Jones e Andy Martinez, questi i nomi degli integerrimi assistenti, giurati pantalone, reggono sino alla seconda buca e lì giunti rompono gli argini della pazienza e inscenano una plateale protesta. I giudici di gara a quel punto che cosa devono fare? Non gli resta, vangeli del golf mano, che obbligare i portasacche a rimettersi velocemente i pantaloni ponendo fine alla libera uscita dei polpacci.

Ma i caddie hanno le spalle e le estremità inferiori protette dall'associazione dei portasacche. l'associazione, in nulla dissimile da qualsiasi altra associazione, emette il suo bravo comunicato. Suspense. Il foglio avverte che qui sono in ballo delicate questioni di salute. Come sarebbe? Sarebbe che considerate le torride temperature e la tremenda umidità registrate nell'estate americana, medici esimi consigliano alle popolazioni, e quindi ai caddie compresi, di vestirsi nel modo più leggero possibile e indicano negli shorts l'arma ideale per la calura. «Chi se la sente di negare - conclude l'associazione dei caddie - che tra gli shorts e i pantaloni, i primi e non i secondi a consentire di passeggiare tra le buche dei campi senza liquefarsi nel sudore?». Noi non ce la sentiamo, dichiarano all'unanimità i portasacche del Pga Championship, che tenere i pantaloni non vogliono assolutamente saperne. sport è anche sofferenza, replicano gli assistenti e i giudici gara. La disputa è tuttora in corso e immaginiamo che gli appassionati di golf attendano in - e in mutande e canottiera per consiglio medico - di sapere come andrà a finire.

Intanto si è anche giocato e Kenny Perry è in testa alla classifica dopo la prima giornata 66 colpi; precede Elkington e Mickelson 67, poi Brooks, Price, Cochran, Edwards, Norman, Woosnam e Janzen con 68. Nel grosso gruppo a quota 69 c'è anche Nick Faldo mentre Costantino Rocca è ancora più indietro, nel mucchio ben 72 colpi. [g. r.]

Lubrificazione specializzata
COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.
Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 10 Agosto 1996 [illegible] 29
via Marenco 32, telefono 65.681

Siamo rimasti in 650 mila. Da ieri riaperto al traffico il sottopasso del Lingotto

Fuga dalla città, ma senza fretta

E il multavelox fa una strage

Radiografia di [illegible] esodo col contagocce. Secondo weekend [illegible] agosto: meno di un terzo dei torinesi è in [illegible].

Niente fuga in [illegible] dalla città: come a fine luglio si è ripetuto il rito delle «partenze intelligenti», scaglionate fra sera, notte e alba del giorno dopo.

Sulle cinque autostrade torinesi il traffico è stato ovunque «intenso ma scorrevole». La polizia stradale è comunque in allerta, perché chi viaggia su quattroruote pare [illegible] faccia spesso da fuorilegge: solo in provincia di Torino, dal 26 luglio [illegible] sono [illegible] infatti già scattate 1200 fotografie in autostrada con l'autovelox, che sommate ai bilanci di tangenziali e strade statali alza in modo preoccupante la soglia dell'imprudenza a 949 infra[illegible] e 81 patenti ritirate: 12 per velocità eccessiva (40 km/h oltre il limite consentito), 26 a camionisti che viaggiavano nei giorni [illegible] divieto al transito, 10 per guida in stato di ebbrezza, [illegible] per guida [illegible] l'effetto di stupefacenti, altrettante per sorpassi pericolosi, [illegible] per violazione dell'obbligo di precedenza, 2 per inversioni a «U», 2 contromano, il resto per irregolarità burocratiche tipo patenti scadute o [illegible] tachigrafi irregolari.

«Fortunatamente nessun incidente mortale in autostrada - sottolineano alla Polstrada di [illegible] Avogadro -. Ma in tutta la Regio[illegible] ci sono già stati quasi [illegible] scontri, 203 con feriti, 46 con mezzi pesanti coinvolti».

Quanti siamo rimasti a Torino? In 651 mila, secondo i dati dell'acquedotto municipale. Oltre 200 mila sono in ferie, dunque. Sessantamila vacanzieri in più di lunedì, il doppio rispetto al primo agosto: [illegible] dimostrano anche i consumi [illegible] acqua (crollati da 5730 litri al secondo prodotti il 1° luglio ai 4748 di ieri), e del pattume nei cassonetti (da 1019 tonnellate raccolte [illegible] 1° luglio a 875 tonnellate di mercoledì e giovedì). «Di questo passo a Ferragosto saremo in 550 mila, più di mezza Torino», calcolano all'Aem. Come sospettano pure all'azienda elettrica municipale, dove i consumi [illegible] [illegible] dal 4 milioni e 400 mila kilowattora di luglio ai 3 milioni 268 mila kilowattora [illegible] ieri. «Andamento analogo a quello del '95».

In città hanno chiuso i battenti anche molti negozi di alimentari: [illegible] bar, 726 ristoranti, 701 empori di commestibili, 224 latterie, 372 macellerie, [illegible] panifici e 22 pescherie. Unica nota positiva: è riaperto da [illegible] alle 19 il sottopasso di corso Giambone.

Le vie di «fuga»? Porta Nuova e l'aeroporto di Caselle bilanciano la situazione di calma quasi piatta ai caselli autostradali verso il mare e la montagna. In stazione, ieri pomeriggio treni per il Sud ancora superaffollati, con la caccia al posto libero. E per la sicurezza dei passeggeri si è ripetuta l'operazione «partenze-sicure» della Polfer: una decina di agenti con un'unità cinofila dell'ordine pubblico ha vigilato dalle 18 a mezzanotte sulle partenze dei convogli. «Proseguiremo anche oggi» spiega [illegible] dottor Bauco, funzionario a Porta Nuova.

Soddisfatti all'aeroporto di Caselle, dove in questi giorni a cavallo fra luglio e agosto «sono aumentati i movimenti», e si aspetta ancora a parlare di controesodo. «Lo scorso anno, in questi giorni i passeggeri sui voli erano già [illegible] sotto i 4 mila al giorno. Mentre ieri e l'altro [illegible] eravamo ancora a quota 4800 e 4250». Molto meno rispetto ai 5400 di lunedì, giorno dei charter, [illegible] con un afflusso ancora diffuso per tutte le destinazioni: Olbia, Roma, Alghero, Catania, Palermo, Napoli, Cagliari.

[illegible] Accossato

Cani poliziotto a Porta Nuova, anche ieri invasa dalle comitive [illegible] partenti. Molti turisti hanno anche affollato l'aeroporto [illegible] Caselle. Tra le [illegible] preferite Sardegna e Sicilia

RIVELAZIONI SUL QUADRO

La «Consolata» è del 1400

Il quadro della «Consolata», ritenuto per secoli un'immagine fuori [illegible] tempo, sarebbe un'opera di Antonio Aquili, detto «Antoniazzo Romano», artista del 1400. Lo afferma la storica dell'arte Andreina Griseri. Una considerazione che abbrevia di oltre mille anni la storia dell'icona. Quella esposta nel Santuario non sarebbe, come vuole la tradizione popolare (mai confermata dalla Chiesa), quella che San Eusebio portò con sé dalla Palestina. Né sarebbe l'icona ritrovata grazie al «miracolo» del 20 giugno 1104, quando un cieco ebbe la visione di dov'era sepolta. M. Lupo A PAG. 31

A casa con la macchina da cucire

L'altro esodo dei nordafricani «regolari»

Lagos, Marrakesh, Dakar. Sono le mete dell'«altro» esodo, quello che sta riportando a [illegible] in questi giorni, migliaia di extracomunitari torinesi. E' la prima vacanza per tanti nigeriani, marocchini, senegalesi, tunisini ed anche immigrati dal Ghana, dal Camerun, perfino dalla Cina. Un esodo che è la diretta conseguenza della concessione di migliaia di per[illegible] di soggiorno, effettuata negli ultimi mesi dalla questura sulla scorta della recente normativa: chi possiede quel documento potrà tornare senza problemi in Italia, al termine della vacanza. «Fra noi c'era gente - spiega Cristopher Achom Chido, rappresen[illegible] della comunità nigeriana a Torino - che mancava da casa da cinque, persino dieci anni. Ci sono mamme che non hanno più visto i loro bambini, ormai diventati ragazzi. Per loro questa è un'estate di festa, anche se restano i problemi di [illegible] integrazione difficile. La strada per allontanarsi dal marciapiede, per tante ragazze di colore resta difficilmente percorribile».

La «Alda Travel Service» è l'agenzia di viaggi che costituisce il punto di riferimento per centinaia di extracomunitari. Perché è specializzata nella destinazione Africa, ma soprattutto perché si trova in via Principe Tommaso 6, proprio nel [illegible] di San Salvario. La dirige Alda Barone che conferma la crescita delle partenze: «La avvertiamo in modo più netto per le destinazioni del Nord Africa, [illegible] è comunque generalizzata. Un viaggio di andata-ritorno in Marocco costa sulle 770 mila lire, occorrono invece 1 milione e [illegible] mila lire per la Nigeria e poco più per il Ghana e le altre destinazioni africane». La clientela extracomunitaria è particolare: «Hanno esigenze molto diverse dagli italiani. Tutti, ad esempio, [illegible] di partire stracarichi di ogni ben di Dio. Le compagnie di solito accettano [illegible] bagaglio di [illegible] [illegible] chilogrammi, ma [illegible] [illegible] nigeriani che partono con valigie di 150-200 chilogrammi. Sono colme di vestiti, quasi sempre comprati in alcuni banchi del mercato [illegible] piazza Madama, specializzati proprio in merce da esportazione. Non mancano [illegible] limite: una nigeriana [illegible] è portata a casa una macchina [illegible] cucire, smontata pezzo per pezzo e sistemata in valigia». Il problema non è sempre risolvibile: «Teoricamente, al banco del check-in, il passeggero dovrebbe pagare [illegible] penale, che è molto alta: circa 30.000 lire ogni chilogrammo in più. Ma alcune compagnie chiudono un occhio, altre accettano come bagaglio a [illegible] valigie enormi, portate in cabina per sottrarle al controllo effettuato sui bagagli destinati alla stiva».

La durata della vacanza è variabile, in media è di circa un mese, compatibilmente con le tariffe aeree. «Si cerca di stare a casa più che si può perché il nostro cuore è rimasto là, [illegible] [illegible] nostre famiglie, in Africa».

Angelo Conti

Sono in forte aumento le partenze per i Paesi del Nord e Centro Africa: in particolare Marocco e Nigeria, ma anche Camerun e Ghana

[illegible]

Anziani

«Scaricati» dall'ospedale

Dimessi dagli ospedali. Ma non più in grado di badare a se stessi, un peso, ma anche un dramma, per molte famiglie. Accade a molti anziani, i «cronici», malati soprattutto [illegible] vecchiaia. Ora interviene anche l'assessore regionale. M. Casol A PAG. 30

[illegible]

A giudizio

Una donna perse l'utero

Otto medici, un anatomopatologo e l'intero staff del reparto di urologia del Maria Vittoria [illegible] stati citati a giudizio per lesioni colpose ai danni di [illegible] donna [illegible] 39 anni, A. L., che ha subito tre interventi chirurgici e l'asportazione di utero e ovaie. A. Gaino A PAG. 30

VIA ROVEDA

Buscaglione

Un giardino per Fred

Dopo mesi di attese, discussioni e ricerche Torino ha trovato un giardino da intitolare a Fred Buscaglione, il duro che cantava bambole e pistole. La sede definitiva è a Mirafiori Sud incastonato fra via Roveda e via Negarville. E. Minucci A PAG. 31

[illegible]

Anti-truffe

Il tariffario degli artigiani

Un salvagente contro le truffe che certi artigiani improvvisa[illegible] nel periodo estivo. Quando, nel vuoto della città, la rottura di [illegible] boiler o una serratura bloccata diventano un dramma complicato e costoso. Ecco le tariffe indicate dalla Camera di Commercio. L. Re A PAG. [illegible]

Il servizio [illegible] «L'Espresso»: mi sono vergognata un po', lo rifarei ai Giardini Reali

Alba, nuda nel parco per Newton

La «prima volta» della Parietti a Villa Sassi

«Alba desnuda». L'ultimo numero del «settimanale di politica e cultura» L'Espresso dedica la copertina - e [illegible] pagine interne - a lei, l'Alba nazionale, l'Alba torinese che si è fatta immortalare come mamma l'ha fatta dal guru dell'obiettivo Helmut Newton. Le «foto inedite della nuova Parietti», la ritraggono immersa nel verde in pose che di questi tempi nulla hanno di «osé» e men che [illegible] [illegible] erotico. «Ho cercato di essere chiara con Helmut. Io [illegible] un figlio di 14 anni e un nuovo fidanzato, un grande amore, una storia bellissima. Sono esibizionista ma conservo una caratteristica torinese: sono vergognosa». [illegible] [illegible] ha ascoltato, ha detto che capiva ed ha cominciato a [illegible] rullini.

Il set è stato scelto da Newton: il parco di Villa Sassi. Il 24 e il 25 luglio sono stati due giorni di raffiche di scatti alla ricerca di luci [illegible] ombre giuste, di mille sfumature verdi, di atmosfere.

Sulla copertina [illegible] settimanale la neofidanzata dell'attore Christopher Lambert appare seduta su una panchina in marmo. Sensuale? Provocante? No. Imbronciata. Non chiedetele perché [illegible] quella faccia un po' così. «Il parco è stupendo - racconta - ma ho dovuto lottare contro mille insetti, bestiole e altri animaletti. Per non parlare della polvere e delle foglie che mi hanno provocato un attacco di tosse proprio mentre mi stavo preparando per una foto molto bella. Provate voi ad essere sensuali in quelle condizioni. Comunque quello scatto resterà nella storia della fotografia». Non vorrebbe restasse nella Storia, invece, un'altra immagine. «Helmut mi ha chiesto [illegible] abbracciare [illegible] albero. A me sembrava più un palo. Pensavo fosse una foto troppo forte. Lui ha scattato, mi ha fatto vedere il risultato. Abbiamo quasi litigato. L'unico momento di discussione durante il servizio. Ma lui è [illegible] maestro, mi ha convinta che [illegible] creato un'atmosfera particolare. Certo questa sarà l'ultima fotografia che farò vedere a mio figlio». Contenta di questa esperienza? «Sì, anche [illegible] mi [illegible] spaventata quando ho dovuto nascondermi aspettando che un gruppo di curiosi si allontanasse». Lo rifarebbe? «Sì, ai Giardini Reali». [m. sar.]

Alba Parietti. Il suo sodalizio con Newton [illegible] prodotto anche [illegible] campagna di informazione per l'Amiat

Denuncia dei volontari dopo il caso dell'uomo morto per piaghe da decubito

Quei cronici che nessuno vuole

L'ospedale tende a spedirli a casa

«Non sono una cattiva figlia». La voce anziana si incrina: «Ma mia madre di 94 anni con una cancrena a un piede non la posso portare a casa dall'ospedale: non posso curarla da sola». Quella della donna è una disperata solitudine che si scontra contro un muro di difficoltà: la carenza di strutture sanitarie grado di accogliere la madre malata cronica, la mai realizzata ospedalizzazione a domicilio, la scelta degli ospedali di dimettere i cronici, superata la fase acuta del male.

E' solo uno dei tanti raccontati ai volontari del Csa (coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base) che anche in estate ricevono 7-8 telefonate al giorno da mezza Italia. E situazione è sempre, drammaticamente la stessa: per il cronico ci sono pochissime soluzioni oltre alle cure famigliari.

Dice Maria Grazia Breda: «Gli ospedali dimettono gli anziani autosufficienti esercitando spesso pressioni pesanti sulle famiglie». Aggiunge: «Eppure sanno benissimo che non possono mandar via un malato solo perché non guarirà mai. Ci sono leggi precise, a partire dal 1955 per finire al piano sanitario '94-'96, che parlano chiaro: il cronico deve essere curato "senza limiti durata nelle sedi più opportune". E infatti quando i parenti, su nostro consiglio, mandano lettera ai direttori delle Usl ricordando le leggi in vigore, le dimissioni vengono sospese».

Recenti ricerche indicano nel 4-5 per mille l'incidenza dei cronici nel persone con oltre 65 anni; in città come Torino sono poco più un miglisio. Ovviamente il costante elevarsi dell'età media infittirà questa piccola schiera di cittadini che hanno bisogno essere curati anche per lunghi anni. Breda: «Negli istituti riposo comunali vivono attualmente quasi mille torinesi. Molti altri sono a totale carico delle famiglie che, quando non sono più in grado di reggere, cercano strada delle strutture private che però - come dimostra il recente caso di un uomo morto conseguenza delle piaghe da decubito venutegli in ricovero - non sempre danno garanzie. E' assurdo che si debba morire come cani solo perché si vuol far carico dei cronici».

E aggiunge: «L'anziano cronico non viene considerato un malato e, quando dopo tre anni di lista d'attesa, riesce a entrare un ricovero comunale deve pagare una retta cosiddetta "alberghiera" perché viene ritenuto un assistito e non persona con varie malattie. Ma allora se si deve pagare quando si è malati che questo almeno valga per tutti e ogni età». E Francesco Santanera - che per i non autosufficienti parla di "eutanasia da abbandono" - ricorda che per i malati di Alzheimer la situazione è ancora più drammatica. «Non li vuole nessuno, neppure pagando e i centri diurni, che servirebbero a alleggerire un po' le famiglie, ancora non ci sono, tranne quello dell'Einaudi con 5-6 posti».

Maria Grazia Breda del coordinamento sanità assistenza (Csa) riceve ogni giorno 7-8 telefonate persone il cui parente anziano e malato per dimesso dall'ospedale

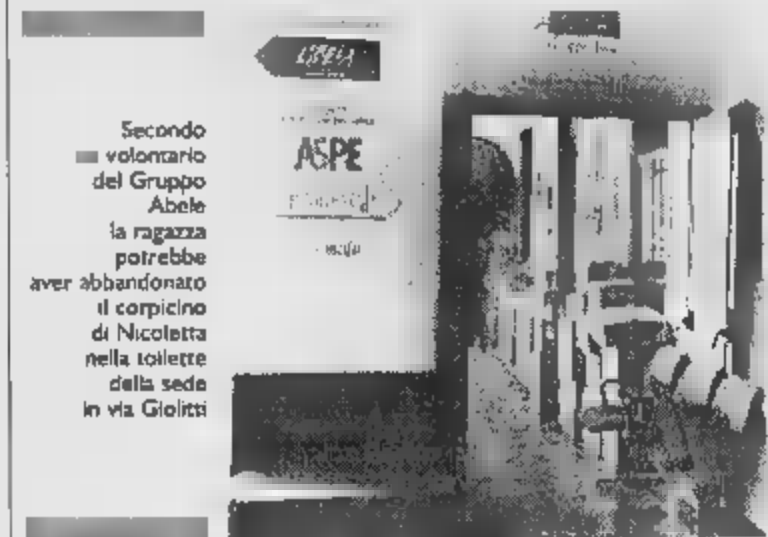
L'assessore D'Ambrosio «Dimetterli solo se si trova una alternativa»

A luglio l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha inviato lettera ai commissari delle aziende sanitarie in cui rileva che «è necessario garantire un incremento miglioramento delle residenze sanitarie assistenziali (Rsa) compensarne transitoria carenza con indicazioni operative alle strutture ospedaliere». E aggiunge: «Favorire la procedura di accettazione dei pazienti anziani, ma, soprattutto, verificare le dimissioni adeguate. Assicurare la corretta domiciliazione e una idonea collocazione extra ospedaliera rappresenta premessa indispensabile per procedere alle dimissioni».

Il direttore sanitario delle Molinette (unico ospedale a disporre la divisione universitaria di geriatria del professor Fabris di una équipe per l'ospedalizzazione a domicilio) Mario Lombardo dice: «Dobbiamo guardarci bene da dimissioni affrettate e infatti di solito aspettiamo che sia stata individuata una alternativa valida». E aggiunge: «Ma l'ospedale è per acuti ed è meglio per il cronico rimanervi solo il tempo necessario. Occorre potenziare Rsa e l'ospedalizzazione domicilio e, per quanto riguarda il privato, sarebbe opportuno verificare la qualità delle prestazioni garantite».

Marina Cassi

Un volontario l'ha vista bene

Secondo volontario del Gruppo Abele la ragazza potrebbe aver abbandonato il corpicino di Nicoletta nella toilette della sede in via Giolitti

Ricostruito l'identikit della madre di Nicoletta

E adesso ha un volto la ragazza che ha partorito al Gruppo Abele

Un identikit per arrivare, forse, alla verità. Per dare nome a una mamma che sicuro ha sofferto e soffre tuttora. Un volto di ragazza che potrebbe essere realmente quello di chi ha abortito il feto trovato nel primo pomeriggio di una settimana fa nel bagno al primo piano della sede del Gruppo Abele.

Quel viso di giovane madre è stato tratteggiato nei giorni in Questura. Lo hanno ricavato gli esperti della polizia scientifica sulla base della testimonianza di un volontario che presta servizio come cuoco nella sede di via Giolitti 21. Una testimonianza che viene ritenuta importante, molto attendibile.

Questo è ciò che ha raccontato agli uomini del capo della Omicidi dottor Claudio Cracovia questo giovane operatore che chiameremo Loris. «Ero in servizio quella mattina. Avevo bisogno di parlare con un responsabile. Sono passato nel corridoio verso le 11,30. Ho visto bene quella giovane. Era affacciata alla finestra».

«No, non l'avevo mai vista prima d'allora - ha continuato Loris -. Ma potrei riconoscerla, anche se non ho scambiato con lei una sola frase, né l'ho sentita parlare». Quindi la descrizione: «Quella ragazza avrà avuto sui venti, venticinque anni al massimo. Era alta un metro e sessanta, non di più. Aveva il viso rotondo, i capelli neri tagliati a caschetto, la frangetta sulla fronte, gli occhi scuri. Ricordo anche che era di corporatura robusta».

E ha ancora aggiunto Loris: «Era anche incinta. No sono sicuro. alcuni mesi. A me è sembrata tranquilla. Indossava maglia bianca, lunga, che le copriva un paio di fuseaux neri. Non so attendeva doveva parlare con qualcuno». E' davvero lei la giovane che la polizia i giudici cercano? E' lei la mamma di quella bimba trovata venerdì scorso dentro un bagno al primo piano, forse nata morta?

L'identikit del viso è stato consegnato agli organi di stampa proprio per sgombrare il campo, se possibile, da tanti, troppi, equivoci. Le indagini in certi casi fanno anche così, chiedendo aiuto alla cittadinanza. Diffondendo non solo richieste e appelli, ma anche foto, identikit. Perché magari qualcuno passando venerdì scorso pressi di via Giolitti può aver notato questa ragazza. Una giovane che, sembra ormai assodato, conosceva e frequentava la comunità. Sempre che tratti della stessa persona che ha partorito. Ieri mattina negli uffici attigui a quelli del capo della Mobile, Salvatore Mulas, c'erano due giovani incinte che dovevano essere sentite.

Nel ufficio di via Grattoni il dottor Cracovia non nega che tratti di un'indagine difficoltosa, mentre ciò che conta per il pm Fassio è capire se la bimba sia sopravvissuta per il comportamento della madre, se sarebbe morta comunque.

Una bimba nata prematura? Neppure il perito settore Carlo Torre ha potuto ancora sciogliere alcuni dubbi che gli sono stati posti dal magistrato.

C'è anche da dire che almeno tre impiegate che lavorano per il Gruppo Abele, e che potrebbero aver notato la giovane aggirarsi venerdì mattina nei corridoi del primo piano, sono partite per le ferie proprio giorno dopo. E quindi la polizia non ha ancora potuto sentirle.

Gli inquirenti escludono di trattare il caso come un giallo. Alcune delle ipotesi avanzate adombrate in un primo momento sono state accantonate già sul nascere. Come quella che qualcuno avesse addirittura portato «Nicoletta» proprio dentro quel bagno del Gruppo Abele per sospetti sull'organizzazione.

L'identikit della ragazza

Ivano Barbiero

OPERATA TRE VOLTE

Nei guai lo staff del reparto di urologia al Maria Vittoria che si difende: nessuna negligenza

Ha subito danni biologici permanenti

Otto medici a giudizio per lesioni

OTTO medici, un anatomo patologo e l'intero staff del reparto di urologia del Maria Vittoria sono stati citati a giudizio dal pm Marcello Musso per lesioni colpose ai danni di una donna di 39 anni, A. L., che ha subito tre interventi chirurgici e l'asportazione di utero, ovaie e parte della vescica fra il '92 e il '93. Per l'accusa: la signora avrebbe potuto essere curata, senza subire danni biologici permanenti, se solo si fosse pervenuti tempestivamente a una corretta diagnosi. In questo senso, il magistrato ha contestato ai medici un comportamento negligente.

I medici, difesi dagli avvocati Pasquale Morabito e Carlo Mussa, sono: Onofrio Campobasso, primario anatomo patologo; Giovanni Muto, primario della divisione di urologia; gli aiuti Maurizio Moroni, Leopoldo Conti e Tiziana Aymer; gli assistenti Rossano Leggero, Rita Elena Bozzo e Giuseppe Giacomelli. Il caso si profila come particolarmente controverso.

Prima la relazione del consulente di parte, il ginecologo Silvio Viale, poi consulenze tecniche chieste dal pm pervenute a queste convinzioni: le diagnosi furono sempre diverse, e quella corretta, endometriosi pelvica, venne formulata in ritardo, dopo le prime due operazioni. I dottori Giuseppe Arena e Laura Marzano, consulenti pm, sono giunti ciascuno per proprio conto a conchiudere allo stesso modo. «Gli interventi chirurgici sono stati tecnicamente corretti, ma doveva richiedere consulto ginecologico, tanto più facile da ottenere un centro ospedaliero». E ancora: l'endometriosi è malattia subdola, ma abbastanza diffusa. Avrebbe dovuto es- in conto come possibile causa dei forti dolori addominali accusati dalla signora sin dall'agosto 1991.

«Soffrivo di problemi legati al ciclo mestruale dal 1989 - ha denunciato la signora, assistita dall'avvocato Gianfranco Ferreri - e quando, due dopo, stetti male, venni ricoverata in chirurgia, nello stesso ospedale, e subito operata: si sospettava che avessi sangue nella pancia». Durante l'intervento le asportarono l'appendice (infiammata), l'ovaia la tuba destra. La diagnosi dimissioni fu: emoperitoneo da sospetta gravidanza extra-uterina. Non fu confermata dall'esame istologico. Altri accertamenti, altri interventi, e diagnosi di neoformazione vescicale e cistite cistica ghiandolare. Finché novembre '92, in seguito una operazione d'urgenza, si al- diagnosi corretta: endometriosi dovuta alla formazione e allo sviluppo anomalo al di fuori della cavità naturale (l'utero) tessuto analogo alla che si forma durante il ciclo mestruale. [al. ga.]

DENUNCIATI

Sbriciolano amianto davanti al Tribunale

C'era amianto blu nella lastra che due edili stavano sbriciolando con un martello su un furgone all'angolo fra le Sant'Agostino e via Corte d'Appello, a pochi metri dal tribunale. Un ispettore Usl, passando di lì, ha segnalato il al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che si è recato di persona sul posto e ha poi aperto un'inchiesta. Per accertare le responsabilità dell'impresa Mario Faratro che ristruttura il palazzo all'angolo, in via Sant'Agostino. E dal quale, scrostando i muri, con gli altri detriti, sono state asportate anche le lastre d'amianto. Guariniello contesta nel piccolo caso emblematico smaltimento irregolare del minerale, pericoloso per la salute dei lavoratori e dei passanti. Tre-quattro le violazioni possibili e passibili di ammende 50 milioni per ciascuna. In questi casi ne risponde il titolare della ditta che svolge i lavori e scopre la presenza amianto nei rivestimenti delle pareti. Ma possono nelle contestazioni della Procura pres- la Pretura anche il committente dei lavori e l'amministratore dello stabile che siano al corrente del problema. In questo caso, poi, vi è stato pu- un risvolto particolare: i due operai adibiti allo smaltimento, tunisino e un rumeno, interrogati, hanno dichiarato di non sapere nemmeno cosa fosse l'amianto. A loro erano nemmeno state fornite mascherine protettive.

Il pm Marcello Musso

BOLLETTINO METEO

Sabato 10 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Venti variabili. Temperatura in lieve aumento valori massimi

IN CITTA'

MASSIMA	30,2
MINIMA	20,7
UMIDITA' (ore 14)	50,2%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,9 mm
MEDIA (1913-1988)	68,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	28,3	MINIMA	19,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto

UN ANNO FA

MASSIMA	28,5	MINIMA	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LUNA: 3 e 1 minuto, cala alle ore 18 e 3 minuti

Ultimo quarto 6 agosto ore 7
Luna nuova 14 agosto ore
Primo quarto 22 agosto ore 6
Luna piena 28 agosto ore 20

MERCURIO: a 161 milioni di Terra la falce è 72 volte più piccola quella lunare

sorge direzione Est-Nord-Est 3 ore e 5 minuti prima del Sole

GIOVE: riconoscibile come la brillante stella giallastra dalla luce ferma

SATURNO: ha luminosità contenuta ma rientra le stelle di 1ª grandezza

IL FENOMENO: domattina prima dell'alba la stella variabile Algol raggiunge la minima luminosità a causa un'eclisse di una stella compagna molto vicina

---

Specchio dei tempi

«I giudici di pace non contestino una legge dello Stato!» - «Senza lavoro a 50 la solidarietà è sparita» - «I tabaccai più obbligati vendere cartoline postali?» - «Tifosi in ferie» - «Pagano gli onesti»

Un lettore scrive:

«Quale giudice di pace di Torino, non iscritto alla Associazione Nazionale, intendo ribadire alcune osservazioni che, forse, sono condivise da altri miei colleghi, così unanimi quelli iscritti alla Associazione.

«1) il lavoro dei giudici pace è una attività onoraria, il che significa che l'attività è gratuita: l'indennità prevista dalla legge è una retribuzione, un rimborso spese, fra l'altro, più che sufficiente per le spese di formazione e trasporto del giudice di pace; 2) tali indennità sono fissate per legge ed erano ben a dei giudici che suo tempo hanno scelto liberamente di svolgere tale lavoro; 3) è, per non dire altro, sorprendente che i giudici, che dovrebbero per primi rispettare le leggi, entrino "in agitazione" contro una legge dello Stato: non sanno forse che le leggi si modificano in Parlamento e non in piazza, presentando proposte di legge e non agitandosi?; 4) è vero che le indennità dovrebbero adeguate in base all'Istat e questo verrà certamente attuato con la lentezza tipica della burocrazia statale: ma tocca proprio agli addetti alla giustizia che, quanto a lentezza, hanno le loro colpe, additare la pagliuzza nell'occhio altrui e non preoccuparsi trave loro occhio?; 5) mi auguro che il Coordinatore dei giudici pace di Torino, silenzioso in questa occasione, saprà suo tempo segnalare al Csm, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei giudici che venissero meno ai loro doveri di ufficio».

Giuseppe Peyron

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* ha riportato pochi giorni fa la notizia che il Comune dovrebbe dare lavoro a ultraquarantenni in diversi settori, ma specificare quando e come fare. Sono molto interessato, perché ho 50 anni e da 4 sono disoccupato, con a carico una madre di 90 anni malata. Telefono per chiedere informazioni ma nessuno sa niente: mi pare di essere ancora una volta stato preso giro. Intanto, però, l'agenzia territoriale per la casa minaccia di procedere allo sfratto perché non ho i soldi per pagare l'affitto. senza lavoro dove potrò trovare i soldi? Chissà se tutti quegli enti e associazioni così pronti a scattare per offrire solidarietà agli extracomunitari, hanno tempo anche a pensare a casi come questo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Una delle tabaccherie intorno alla stazione di Porta Nuova ha vetrine straripanti bambolotti, portacenere, giargiattole in plastica, vetro ceramica. Ma alla richiesta di "cartoline postali" risponde con ghigno sprezzante "Di quelle cose io ne vendo". Orbene pare che le Rivendite tabacchi siano in "Concessione governativa". Primo dovere è vendere generi di Monopolio. Una volta sale, tabacchi, chinino (contro la "malaria") e valori postali. Ossia francobolli, cartoline postali. Forse le sono mutate?».

Elio Carlo Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Il Torino Calcio per la prossima campagna abbonamenti ha deciso che il diritto di prelazione per chi è già in possesso di una tessera del campionato scorso è stato fissato dal 19 al 24 agosto, periodo in cui la maggior parte dei tifosi è sicuramente in ferie e fuori città.

«Pertanto chi vorrà mantenere lo stesso posto dovrà interrompere le vacanze ed in uno dei soli sei giorni a disposizione rientrare Torino, percorrendo in molti casi centinaia di chilometri, con costi non indifferenti. Ora tutto questo dimostra da parte della Società il poco rispetto verso quelle migliaia di fedelissimi che ogni domenica seguono le maglie granata che pertanto dovrebbero essere privilegiati».

Umberto Oldano

Una lettrice ci scrive:

«Nel condominio dove abito (20 alloggi) famiglia, dal 1990, si rifiuta di pagare le spese di gestione, pulizia, luce, riscaldamento (circa 7 milioni annui) dicendo che non ha soldi neanche per mangiare. Per legge l'amministratore ripartisce questa quota a carico degli altri condomini (quasi due milioni ogni dodici mesi) e aggiunge altre spese per la che da anni dorme sogni tranquilli in attesa che un giudice metta all'asta quest'alloggio (già pieno di ipoteche) per recuperare il credito.

«Conseguenza: tocca sempre ai più onesti stringere la cinghia e pagare. Quegli stessi che anche in questi giorni a Torino, a fare la guardia agli alloggi vuoti dei vicini. Anche quello di questa simpatica famiglia che rientrerà in città solo primi settembre, dopo un mese di vacanza al mare».

Piera Ventilotti

La storica dell'arte Griseri svela il segreto e scopre che la tela ha una copia

«La Consolata» trova il padre

E' Aquili l'autore della venerata icona torinese

Il quadro della «Consolata», la più venerata icona di Torino, ritenuta per secoli un'immagine senza autore, quasi fuori del tempo, sarebbe un'opera di Antonio Aquili, detto «Antoniazzo Romano». Lo afferma la storica dell'arte Andreina Griseri, nel saggio che apre il cinquantesimo fascicolo [illegible] «Studi Piemontesi», [illegible] rassegne di lettere, storia [illegible] arti che festeggia quest'anno [illegible] Torino i [illegible] anni di pubblicazione.

Antonio Aquili fu attivo a Roma dal 1461 al 1508. Dal 1475 al 1481 lavorò alla decorazione della Biblioteca Vaticana con Domenico Ghirlandaio e con Melozzo [illegible] Forlì. Realizzò anche diversi ritratti mariani. Gli sono attribuiti la «Madonna con il Bambino» del[illegible] Chiesa dei Santi Apostoli di Ro[illegible] [illegible] [illegible] due «Madonne del popolo» conservate [illegible] Montefalco e [illegible] Firenze. Sono molto simili alla «Consolata» di Torino.

La documentata ricerca della professoressa Griseri spiega che Antoniazzo si sarebbe ispirato per queste opere a [illegible] dipinto anoni[illegible] del '200: [illegible] «Vergine [illegible] il bambino benedicente», conservato a Roma nella chiesa di Santa Maria del Popolo. Un luogo dove «era di casa» il cardinale Domenico Della Rovere, [illegible] vescovo di Torino che nel 1490 fece erigere l'attuale Duomo [illegible] che forse donò anche [illegible] quadro esposto [illegible] Santuario della «Consolata». Un luogo molto caro alla dinastia sabauda, come testimonia un dono fatto nel 1315 da Amedeo V di Savoia a «Sancta Maria de Consolatione».

Andreina Griseri indaga sulla nuova attribuzione dal 1979, quando il dipinto torinese venne restaurato: «Privo di corona, di gioielli, [illegible] sovrastrutture, si analizzò la tela, la materia pittorica e la sua preparazione, lo stato [illegible] conservazione [illegible] si scoprì, sotto la cornice, la scritta sul bordo inferiore, in caratteri stampatello "S.MARIA. DE. PPLO. DE.URBE."», che riconosceva il quadro come copia di quello duecentesco di Santa Maria del Popolo.

Rimaneva [illegible] da accertare la paternità artistica, che dal 1982 Griseri suggerì [illegible] Antoniazzo Romano. Tesi che viene ora rafforzata da una scoperta: un'altra copia della «Consolata», «apparsa» nel dicembre scorso in una collezione privata torinese. La tela, di centimetri 99,7 per 79,7, è molto simile [illegible] quella del Santuario, anche se più piccola. Ed è accompagnata da una lettera dello storico dell'arte Mason Perkins, che nel 1942 la attribuiva [illegible] «Antoniazzo Romano».

Tutto ciò abbrevia di oltre mille anni la storia dell'icona. Quella esposta nel Santuario [illegible] sarebbe, come vuole la plurisecolare tradizione popolare, quella che San Eusebio da Vercelli portò con sé dalla Palestina, per affidarla a San Massimo, il primo vescovo [illegible] Torino. E nemmeno quella che la città custodì fino all'anno 818, quando l'immagine mariana venne nascosta fino a perdersi per secoli, per salvarla dalla distruzione minacciata dal vescovo Claudio, un «iconoclasta». [illegible] sarebbe nemmeno l'icona ritrovata grazie al «miracolo» del 20 giugno 1104, quando un cieco di Briançon, Jean Ravais, ebbe la visione di dov'era sepolta. Attraversò le Alpi per dirlo al vescovo di Torino Mainardo, che la ritrovò intatta dove oggi sorge il Santuario.

La Madonna della Consolata venerata nella basilica (a sin.) [illegible] aveva mai avuto una paternità. A fianco la copia apparsa lo scorso dicembre in una collezione privata

Secondo Andreina Griseri questa «lunga tradizione scartando la ricerca della testimonianza stori[illegible] ha creato per l'immagine della Consolata le radici di [illegible] robusto immaginario collettivo», che «ha eliminato ogni margine d'attenzione per l'autentica cronologia del dipinto». Forte dello studio condotto nel 1972 da padre Gasca Queirazza, Griseri ricorda che «la data del 1104, inserita in un documento del priorato di Sant'Andrea, [illegible] un'aggiunta del Quattrocento». Sottolinea inoltre che «le prime immagini della Consolata erano in cera o in scultura lignea, sostituite e rinnovate in più occasioni, come attestano documenti del 1317, 1318 e 1338».

«La Chiesa torinese prende atto con estrema considerazione degli studi condotti dalla professoressa Griseri» interviene monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata. «Tanto che le più recenti pubblicazioni del Santuario citano già la datazione quattrocentesca dell'icona». «Mi auguro - prosegue - che [illegible] prossimo Giubileo sia salutato [illegible] un fiorire di studi analoghi. Da anni i vescovi Pellegrino, Ballestrero e Saldarini sollecitano gli studiosi affinché producano una storia più scientifica del patrimonio religioso della città. Io stesso entro l'anno av[illegible] una raccolta di ricerche sulla Consolata».

Non sarà un lavoro facile: «Purtroppo - spiega Peradotto - l'archivio storico della Consolata [illegible] andato perso. Conservava documenti raccolti dal 950 dopo Cri[illegible]. Ma è scomparso dopo il 1584, quando i Benedettini che reggeva[illegible] il Santuario dal [illegible] si trasferirono [illegible] Breme, in Lomellina». Così anche la storia del «miracolo» [illegible] affidata alla sola tradizione orale. Peradotto ricorda che «non esiste alcun documento coevo. Quello più antico che ne parla è la lapide marmorea che Carlo Emanuele I di Savoia fece murare all'ingresso del Santuario nel 1595».

Maurizio Lupo

Dramma di una donna sola, senza lavoro e abbandonata dal compagno dopo la maternità

«Giudici, non avrete la mia bambina»

S'incatena alla cancellata del Tribunale per i minori

Dramma di una donna di nome Vincenza. Di quarant'anni, madre di una bambina [illegible] due, che non accetta [illegible] decisione del tribunale per i minori - il temporaneo allontanamento dalla figlia - al punto da incatenarsi alla cancellata dell'edificio [illegible] giurare: «Di qui non [illegible] muovo, piuttosto muoio attaccata a queste sbarre, mia figlia non la lascerò mai». Dramma di una donna che non vuol sentire ragioni, che non si piega al buon senso di chi le consiglia di tornare a casa, per il bene suo e della sua bambina. La storia di Vincenza è quella di una donna reduce da un recente ricovero nel reparto psichiatrico di un ospedale, che fa i conti con la sua depressione, ma anche con la disoccupazione, la solitudine, l'abbandono del suo compag[illegible] che, dopo la nascita della figlia, è sparito.

Fa tenerezza, quella donna magra [illegible] minuta in jeans e polo rosa confetto, attaccata per un braccio alla cancellata, due lucchetti [illegible] fissare la catena, e il cartello «vogliono portar via la mia bambina». I giudici, sia chiaro, non [illegible] «rapitori» di bambini. Nel [illegible] di Vincenza, è successo che lei era senza lavoro e disperata. Tanto che [illegible] un certo punto, a gennaio, voleva pubblicare un annuncio [illegible] pagamento sui giornali: «Vendo un rene per poter mantenere mia figlia».

Vincenza quarant'anni madre di una bimba di due è rimasta alcune ore incatenata davanti al Tribunale Poi è stata convinta a tornare a casa

L'appello disperato di Vincenza non venne pubblicato - in quei termini - dai giornali. Si scrisse della sua triste storia di madre sola, le andarono incontro i [illegible]izi sociali. Che però, secondo lei, le avrebbero concesso soltanto un sussidio [illegible] tantum»: «Mi hanno dato 984 mila lire». Vero? Chissà. Certo [illegible] che Vincenza è presto ripiombata nella disperazione. A maggio ha telefonato ai carabinieri minacciando di uccidersi. Loro sono intervenuti. Il suo caso è [illegible] segnalato al Tribunale per i minori, [illegible] lei è finita [illegible] ospedale, in un reparto psichiatrico, per una decina di giorni. «Mi hanno dimessa con una cura di tranquillanti: io non [illegible] matta, in quell'ospedale mi hanno curato l'anemia che mi aveva colpito e debilitato».

Il fratello ha cercato di aiutarla «in tutti i modi - dice lui -. Ma non è semplice, ha spesso rifiutato la mia assistenza». Quella segnalazione al tribunale per i minori ha condotto alla decisione di affidare temporaneamente la bimba a una comunità. Dopo un colloquio con il giudice, la donna ha ottenuto il permesso di poter vedere la figlia ogni giorno, ma a Vincen[illegible] non basta: «Non posso accettare che venga allontanata da casa». Si [illegible] così incatenata per alcune ore alla recinzione del tribunale. Ieri sera [illegible] fratello l'ha convinta a tornare a casa.

Il «duro» che cantava bambole e pistole riceve il riconoscimento a trent'anni dalla scomparsa

E il mitico Fred rivive in una via popolare

Sarà intitolata a Buscaglione un'area verde a Mirafiori Sud

Gli uomini del Comune [illegible] sono certi: al duro che cantava bambole e pistole quel giardinetto di Mirafiori Sud incastonato fra [illegible] Roveda [illegible] via Negarville sarebbe proprio piaciuto. «Non c'è dubbio - spiega il consigliere cdu Paolo Chiavarino che fa parte della commissione toponomastica - Fred Buscaglione è stato un grande personaggio popolare. Ecco perché è giusto che, [illegible] trent'anni dalla sua scomparsa, gli arrivi un riconoscimento proprio da uno dei quartieri più popolari della città».

E' stata dura, ma alla fine i sostenitori del grande Fred l'hanno spuntata: [illegible] metà settembre il sindaco Valentino Castellani [illegible] [illegible] presidente del consiglio Comunale Domenico Carpanini intitoleranno al cantante torinese quell'area verde di fronte al centro commerciale Mirafiori [illegible] alla parrocchia San Luca: la cerimonia, organizzata dall'assessorato alla Cultura, sarà vivace [illegible] esige il personaggio, rallegrata da uno spettacolo musicale che rievocherà i suoi più grandi successi.

Il cantante Fred Buscaglione al tempo dei suoi successi

L'inaugurazione a settembre con uno spettacolo che rievocherà i suoi successi

[illegible] giardino scelto è molto più bello di quello individuato in precedenza fra strada del Drosso - spiega ancora Chiavarino - un'area grande, ma purtroppo isolatissima dalle case, quindi dalla gente. Ecco spiegato il motivo per cui ne abbiamo preso in [illegible] un altro».

Il cammino per arrivare all'intitolazione è stato lungo e penoso: la prima interrogazio[illegible] con cui [illegible] consigliere cdu sollecitava [illegible] riconoscimento per «l'unico cantautore tori[illegible] che abbia fatto epoca, un artista che ha inventato un nuovo modo di cantare, ironico [illegible] anticonformista, [illegible]a anche ricco di sentimento» è datata 1990. Da allora, ad ogni riunione si vedeva bocciare la candidatura dell'autore di «I found [illegible] love [illegible] Portofino» con la motivazione che davanti a lui c'erano ben altri nomi [illegible] lista d'attesa.

Chissà come reagirà alla notizia Beppe «Fred» Chiarenza, il figlio di Buscaglione che proprio un anno fa dichiarò con malinconia ai giornali: «Una strada intitolata [illegible] mio padre? Non ci ho mai creduto. Ai torinesi è sempre toccato emigrare a Roma [illegible] Milano per avere successo. Se questo è il trattamento che la città riserva ai suoi artisti quando sono in vita, figuriamoci dopo che sono morti da anni...». [e. min.]

Alle Molinette

E' morto ieri il professor Ettore Masenti

E' morto ieri pomeriggio, nel reparto da lui stesso diretto alle Molinette, il professor Ettore Masenti, direttore della VI Divisione universitaria di Chirurgia. Avrebbe compiuto 72 [illegible] fra pochi giorni.

Figlio di medico, sposato, [illegible] una figlia, Masenti si era laureato a pieni voti nel novembre 1949 all'Istituto di Patologia Chirurgica diretto dal prof. Luigi Biancalana. E sotto la sua guida aveva iniziato la carriera fino alla libera docenza in Semeiotica chirurgica nel 1958, seguita da altre [illegible].

Con più di cento pubblicazioni in Italia e all'estero, si divise tra l'attività ospedaliera [illegible] la ricerca, nella chirurgia addominale, dell'esofago, della tiroide [illegible] nella chirurgia toracica, d[illegible] fu tra i primi ad aprire la via al trapianto del polmone. Sempre attento a far coincidere la ricerca scientifica [illegible] i bisogni, i diritti, il benessere [illegible] malato.

INDIRIZZI UTILI

[illegible] MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819 66 33
CALZATURE [illegible] saldi via Capelli 44, tel. 77 61.748
FERRAMENTA [illegible] elettricità serrature c.[illegible] Principe Oddone 9, tel. 487.021
ELETTRICISTA urgente, tel. 669.38.39
AUTORICAM[illegible] RAL c.so Regina 258, aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088
AUTORIPARAZIONI via Viù 8, tel. 747.462 - 0347/384.2607 - 746.414
ELETTRAUTO S.O.S. [illegible] Ormea 90, tel. 669.25.20 - 0337/201.138
ELETTRAUTO anche autosoccorso [illegible] strada via Brandizzo [illegible], tel. 859.182

echi di cronaca

A Ornella

Auguri di buon compleanno con la speranza che possa trovare la tua felicità. Ricordandoti che per ogni cosa c'è il suo tempo. Giovanni

Dal 15 luglio sono già 17 gli specialisti del furto catturati nella città che si svuota

Caccia ai «topi d'alloggio»: 3 arresti

Due presi mentre scardinavano una porta in corso Marconi
Il terzo bloccato con una macchina fotografica e un trapano

Agosto di fatiche per i topi d'appartamento. Questa particolare categoria di delinquenti sta vivendo giorni di frenetica attività: i condomini che si stanno svuotando sono occasioni allettanti e irripetibili.

La parte del gatto, in questa caccia al «topo», la fanno soprattutto i carabinieri; gli equipaggi del Nucleo Radiomobile hanno ammanettato, dal 15 luglio ad oggi, ben 17 specialisti, 3 nelle ultime [illegible] ore. Gli arresti più recenti [illegible] Marconi ed [illegible] via Pomba. In [illegible] Marconi 33, l'altro pomeriggio, alcuni condomini hanno sentito rumori provenire dal pianerottolo del secondo piano. E' partita una chiamata al 112 ed i militari che si sono presentati dopo pochissimi minuti hanno potuto sorprendere in flagranza Giovanni Lugarà, 25 anni, via Vernazza 14, e Francesco De Leo, 22 anni, corso Mediterraneo 84. Uno stava facendo da palo, l'altro forzava la porta dell'appartamento di Domenico Migliaccio, 50 anni, in questi giorni a Napoli, presso parenti.

Il terzo arresto nella zona dei giardini Cavour, l'altra [illegible] verso le 23: Gianluca Vicino, 26 anni, biellese, senza fissa dimora a Torino, aveva nascosto sotto una siepe una macchina fotografica appena rubata in un appartamento di via Pomba 18. A notare la scena, ed a chiamare subito dopo i carabinieri, è stata una pensionata, [illegible] stava passeggiando con il suo cagnolino. I militari hanno bloccato il ladruncolo: aveva forzato anche un furgone, parcheggiato nella zona, impadronendosi di un trapano e di altri utensili.

La serie di arresti rappresentano il risultato del tradizionale impegno dei carabinieri che, in questa stagione, hanno disposto particolari servizi, sia nella zona collinare [illegible] in città. In collina si presta particolare attenzione allo spostamento di furgoni o di auto sospette nelle ore notturne; in città si corre a verificare [illegible] decine di chiamate d'allarme. «E' meglio un vicino di casa con le orecchie dritte, piuttosto che [illegible] più sofisticato dei sistemi d'allarme» spiegano i militari.

In realtà le segnalazioni dei vicini di [illegible] [illegible] quasi sempre attendibili, mentre gli allarmi automatici risultano sovente provocati da contatti o perturbazioni meteorologiche. Spiegano i carabinieri: «Molti sistemi di allarme sono mal ta[illegible] e scattano in presenza [illegible] qualsiasi vibrazione. Poiché l'estate è per tradizione la stagione di lavori all'interno degli appartamenti può capitare che la sostituzione di un pavimento faccia scattare tutti gli allarmi di un condominio. E quando [illegible] padrone di casa è irreperibile non [illegible] sono scelte: occorre far intervenire i vigili del fuoco [illegible] neutralizzare il sistema d'allarme».

Tenere i ladri lontano è comunque più semplice di quanto non si pensi. Spesso contromisure banali, come la lampadina accesa od una radio a basso volume, ottengono effetti decisivi. Non va dimenticato che il ladro, di fronte ad un imprevisto, di solito sceglie [illegible] non rischiare: nel dubbio, con centinaia di appartamenti vuoti, preferisce rivolgersi altrove. **[a. con.]**

PINEROLO

Disarmato dalla vittima

Pranza al bar con panini e bevande, pretende di non pagare, e in più minaccia il gestore con una pistola: «Adesso dammi tutti soldi che hai nella cassa o [illegible] morto». Attimi di paura, ieri [illegible] le 13, a Pinerolo, in via Lequio [illegible], nello «Snack Bar» di Arturo Rigoli, 42 anni. Il rapinatore, Roberto Rosso, 43 anni, residente anch'egli a Pinerolo in via Trento 22, è stato disarmato dalla sua stessa vittima, che [illegible] si è fatta intimorire, è saltata addosso al bandito dopo aver girato il bancone, e dopo una violenta colluttazione durata qualche minuto sotto gli occhi di alcuni avventori ha sventato il colpo. Rosso è finito a terra, poi è stato disarmato dal barista, infine è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri intervenuta su segnalazione di un cliente del bar. La pistola era una scacciacani camuffata, il che gli costerà un'imputazione in più.

Giovanni Lugarà è stato preso grazie ad alcuni condomini insospettiti da rumori sul pianerottolo

Decine di telefonate ogni giorno al 112 da vicini di casa allarmati da rumori

A San Mauro, l'animale era arrivato lunedì

Il [illegible] randagio «coccolato» dalle volontarie dell'Enpa dopo il ricovero nel canile

Cane ferito cerca rifugio nel giardino di una villa

Soccorso e rifocillato dalla proprietaria
Solo ieri i vigili l'hanno portato all'Enpa

«Il cagnone è al sicuro? E' al canile dell'Enpa? Sta bene? Si salverà? Questa notte finalmente dormirò tranquilla, col cuore sereno. Ne ho passate quattro in bianco. Non riuscivo proprio a prendere sonno. Come potevo, con quei guaiti continui che arrivavano dal cortile?». Latrati di dolore di un cane, razza spinone, che si facevano sentire oltre le pareti della camera da letto della villetta di Giovanna Sartore, 60 anni, da pochi mesi col marito Ovidio nella nuova casa fra i campi di San Mauro.

E' qui che lunedì mattina il cane è arrivato chissà in che modo, strisciando, trascinandosi. Ferito, brandelli di carne insanguinati, senza più la forza di andare avanti. Le ultime energie, quelle per cercare di sopravvivere, le aveva impiegate probabilmente per tentare di scappare dall'urto devastante di una carrozzeria d'auto, per sfuggire a quelle ruote assassine. Sbilenco, storpiato, forse col bacino fratturato, ha lasciato la strada e [illegible] è spinto nei campi, ha cercato un rifugio dove lasciarsi andare, ha superato una bialera e infine è crollato nell'angolo di un giardino. «Quando l'ho visto [illegible] volevo crederci. Era seminascosto, sdraiato nel cortile, in quei pochi metri quadrati di erba. Aveva la bava bianca alla bocca, ma non abbaiava. Guaiva, guaiva in continuazione. Io non sapevo [illegible] fare. Mi sembrava ferito, era magro. Non ho avuto il coraggio di avvicinarmi». Lo smarrimento [illegible] durato poco: la donna che ama «cani, gatti, canarini, pesci [illegible] tutti gli animali» ha fatto una corsa per [illegible] [illegible] marito. In pochi minuti ha recuperato una tazza con acqua fresca e una ciotola, dove ha messo del pane. «Ho lasciato tutto [illegible] pochi passi dal cane e sono stata a guardare». Ha guardato il [illegible] che provava ad alzarsi, lo ha visto cedere ed è corsa [illegible] casa. «Sono troppo sensibile - dice - me ne sono andata via subito perché era uno spettacolo troppo doloroso». Lei quel cane arrivato dal nulla [illegible] avrebbe anche tenuto, gli avrebbe dato un nome, lo avrebbe coccolato. «Ma stava per morire, temevo che da un momento all'altro smettese di guaire». Ma il cane [illegible] smetteva. Giorno e notte. E allora ha pensato che non poteva stare [illegible] ad assistere all'agonia del cane, ad affrontare altre notti con quell'incubo che nessun risveglio avrebbe interrotto. «Ho preso la guida [illegible] telefono [illegible] [illegible] cominciato a tempestare di chiamate i vigili urbani di San Mauro e [illegible] canile municipale di via Germagnano [illegible] Torino. Volevo che qualcuno venisse a prenderlo, almeno a visitarlo [illegible] curarlo». Sono trascorsi martedì, mercoledì [illegible] giovedì. E' arrivato un veterinario dell'Usl, [illegible] sono presentati gli agenti della polizia municipale di San Mauro. «Mi hanno detto che nessuno poteva intervenire. [illegible] canile di Torino non può più prendere cani dalla provincia». Vero, [illegible] ordinato in una recentissima - e contestata da molti dei 413 Comuni piemontesi - disposizione firmata dall'assessore regionale alla Sanità. Ma ieri pomeriggio, quando i guaiti erano ormai un filo [illegible] voce, la «donna che ama gli animali, tutti gli animali», ha aperto la porta ai vigili di San Mauro. Gianfranco Rasi, responsabile della polizia municipale non aveva mai fatto l'accalappiacani, [illegible] aveva mai gettato un laccio. «Il [illegible] si lamentava. Si [illegible] spaventato. Ho buttato la corda, l'ho preso. Poi l'abbiamo sistemato su una coperta e l'abbiamo portato via». Giovanna Sartore ha immaginato tutto, con gli occhi ben chiusi «Per non vederlo soffrire». L'animale è stato trasportato al canile dell'Enpa.

Giovanna Sartore

Marco Sartorelli

LA STORIA
PER UNA DOSE DI DROGA

L'ultimo processo ieri. Ora deve scontare sei mesi alle Vallette senza condizionale

In otto giorni tre volte in carcere

Appena libero, riprende il «mestiere» di scippatore

In questi giorni la qualifica di scippatore irriducibile di certo [illegible] l'è guadagnata Lorenzo Guerra, 26 anni, tossicodipendente. Il giovane, che risiede in via Negarville 14, a Mirafiori, in otto giorni è finito tre volte in carcere. Un habitué del crimine, che cerca sulla strada le [illegible] vittime per procurarsi i soldi della «dose quotidiana». Una vera minaccia per chi ha la sfortuna di incontrarlo.

L'ultima condanna - sei mesi di carcere questa volta senza condizionale più [illegible] mila lire di multa - gli è stata inflitta ieri mattino in Pretura dal giudice Pippo Marciante.

Lorenzo Guerra si trova ora in carcere alle Vallette, avendo vanificato i benefici della condizionale, che gli era stata concessa soltanto una settimana fa, quando aveva subito una condanna a sette mesi.

La sua storia è balzata di recente nelle pagine della cronaca. La notte del 2 agosto scorso Lorenzo Guerra viene catturato da una volante della polizia verso le 3,30. [illegible] [illegible] dintorni [illegible] via Ventimiglia e sta scappando dopo aver rapinato poco prima una prostituta nigeriana. In una mano stringe ancora la borsetta della donna. Cento metri [illegible] incappa nei poliziotti, che lo arrestano in flagranza di reato. Ironia della sorte: la borsetta della nigeriana conteneva soltanto il passaporto: non c'era una lira. «I soldi [illegible] tengo al sicuro negli slip» aveva detto la donna agli agenti.

Lorenzo Guerra
lo scippatore arrestato

Aveva patteggiato [illegible] 2 agosto e dopo neanche un'ora era stato riacciuffato

Quella stessa mattina, Lorenzo Guerra entra ammanettato nell'aula della pretura, al piano terra di piazza IV Marzo. E' processato per direttissima. Il pm Domenico Latella gli contesta il rapporto della Questura. L'avvocato d'ufficio Roberto De Sensi fa presente che il suo assistito ha una sola condanna, a 3 mesi, e che vorrebbe patteggiare la pena, ottenere la condizionale e l'immediata scarcerazione, in base alle più recenti disposizioni [illegible] legge. E così è: sette mesi [illegible] la condizionale e subito fuori, di nuovo libero.

E di nuovo alla ricerca di denaro per comprarsi la dose di droga. Non passa, infatti, [illegible] che un'ora che Lorenzo Guerra si trova [illegible] nuovo davanti al giudice. In quei cinquanta minuti [illegible] giovane è arrivato fino in via Palazzo di Città. Qui ha tentato di strappare [illegible] collier d'oro dal collo di Giovanna B., 54 anni, che passeggiava con un'amica. La donna terrorizzata [illegible] è messa a gridare e con lei l'amica. E' accorso l'equipaggio di [illegible] volante del commissariato Dora Vanchiglia che ha rimesso le manette ai polsi di Lorenzo. Quindi solito iter: processo, condanna, scarcerazione.

Combinazione vuole che siano stati gli agenti della stessa volante del commissariato Dora Vanchiglia (gli assistenti Luigi Cappiello [illegible] Giovanni Bilardello) a inseguire ieri, ancora [illegible] volta, Lorenzo Guerra.

Il tossicodipendente si trovava nei dintorni di via del Carmine. Ancora [illegible] donna la sua vittima: Franca S., di 63 anni. Come un copione già letto altre volte il tossicomane l'ha avvicinata [illegible] poi le ha strappato dal braccio la borsa contenente circa 300 mila lire.

La [illegible] [illegible] stata notata da due giovani che si sono lanciati di corsa all'inseguimento dello scippatore. L'arrivo dei poliziotti ha messo fine alla sua fuga e Lorenzo Guerra si è ritrovato in manette e, questa volta, in carcere.

I precedenti di Lorenzo [illegible] più d'uno. Ai primi di gennaio di quest'anno il giovane era stato fermato e poi arrestato, stavolta dai carabinieri, con [illegible] amico, Davide Palmas, 27 anni, all'interno del supermercato Auchan in corso Romania. I due si [illegible] presentati alla cassa per pagare [illegible] panettone, ma sotto i giubbotti avevano nascosto un walkman, 2 registratori e [illegible] microcassette.

Ivano Barbiero

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via Garibaldi
via Ce[illegible]so Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio [illegible]
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 17
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama C[illegible] 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
[illegible] Duca degli Abruzzi 95
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso [illegible] Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 116
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 30 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 8
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 230
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 8

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 58
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 67
corso XI Febbraio 7
via Bellia 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 28
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 81
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 26

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 208
via Nizza 218
via Tastone 91
corso Bramante 88
via Ventimiglia 50
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 256
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso [illegible] 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368
via Moncalieri 71 - GERBIDO

[illegible]
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 260
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 88

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio [illegible]
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Riel (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 8/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 95

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Sponfini 24
corso Giulio Cesare 115/l
[illegible] Palermo 94
via Bologna 28

[illegible] 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 48
corso G. Cesare 251/Dulla
Centro Auchan
via degli Abeti 11

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
[illegible]. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 357
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
[illegible]
corso Moncalieri 217
piazza Adua 5
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SU[illegible]
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 6
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592
via Fanelli 36
via D. Vigliani 33
via D. Vigliani [illegible]

BORGO SAN PIE[illegible]
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

Dopo gli impianti elettrici, i costi degli interventi su boiler, rubinetti e caldaie

Si estende il patto anti-truffe

Tra artigiani e consumatori

Un salvagente contro le truffe che certi sedicenti artigiani improvvisano soprattutto nel periodo estivo. Quando, nel vuoto della città, la rottura di un boiler [illegible] serratura bloccata rischiano di trasformarsi in un dramma tanto complicato quanto costoso.

Le guarnizioni [illegible] rubinetto sostituite a 50-60 mila lire, la caldaie rimpiazzate a [illegible] milioni oppure le porte riaperte grazie a interventi che rasentano [illegible] superano [illegible] 500 mila lire sono finalmente al tramonto. Lo garantisce il nuovo «patto» tra associazioni artigiane [illegible] rappresentanti dei consumatori varato ai primi d'agosto sotto l'egida della Camera [illegible] Commercio [illegible] completato ieri - già concordati i prezzi indicativi per gli impianti elettrici - con la pubblicizzazione di quelli relativi alla piccola manutenzione su impianti idrotermosanitari: impianti termici, idraulici e boiler.

Anche questa seconda lista si inquadrerà nel «decalogo dei prezzi» che riassume una serie di norme generali sulle prestazioni: dal diritto di chiamata (valutata sulle 50 mila lire se si limita a preventivi e sopralluoghi senza che venga eseguita alcuna riparazione) [illegible] al sovrapprezzo (30 mila lire all'ora) inerente ad attività svolte [illegible] di fuori dell'orario ordinario (dalle 8 ale 12 e dalle 14 alle 18, dal lunedì al venerdì).

Tra le altre regole-base, la precisazione che ciascuno di questi prezzi si riferisce [illegible] «lavori di normale difficoltà» eseguiti con «materiale di tipo corrente», mentre nel [illegible] è incluso [illegible] tempo di trasferimento. Scontato inoltre che, quando vengano eseguite più operazioni durante lo stesso intervento, «al prezzo maggiore [illegible] sommeranno il costo del tempo necessario ad effettuare le operazioni successive e il costo del materiale a prezzo di listino».

Le quote di riferimento, valide per l'intera provincia di Torino, si basano su un accordo coordinato dalla Camera di Commercio, nell'ambito delle funzioni di tutela del mercato che [illegible] state delegate dalle legge 580 del 1993. Alla stesura definitiva hanno partecipato su scala provinciale le associazioni artigiane Casa, Cna, Unione Artigiana e Upilg, in collaborazione [illegible] con le principali associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale: dall'Associazione Consumatori Utenti all'Adiconsum, e dal Comitato Difesa Consumatori alla Federconsumatori e [illegible] Movimento Consumatori.

Il nuovo accordo apre la serie inedita [illegible] compiti assegnati all'Ufficio Tutela del consumatore della Camera di Commercio (tel. 011/5716.611). Chiunque potrà indirizzarsi qui per avere copia del decalogo [illegible] dei prezzi indicativi di riferimento per le piccole riparazioni, che saranno ovviamente disponibili anche presso i gruppi rappresentantivi degli artigiani [illegible] dei consumatori. Il prontuario [illegible] riferimento sarà infine consultabile sul televideo delle emittenti televisive private curato da Tvpress.

Tutte le associazioni che [illegible] aderito all'iniziativa si sono impegnate a sottoscrivere un protocollo d'intesa. Vi rientreranno le modalità di aggiornamento annuale dei prezzi concordati, valutate in base a fattori [illegible] cui rientrano i listini prezzi delle case produttrici, la reperibilità dei materiali e il costo della mano d'opera. [l. r.]

[illegible]

Alcuni prezzi indicativi

IMPIANTI TERMICI	
SOSTITUZIONE RADIATORE IN GHISA A COLONNE	720.000
SOSTITUZIONE CIRCOLATORE CALDAIA MURALE	530.000
INTERVENTI PER REGOLAZIONE OROLOGIO O CENTRALINA REGOLAZIONE AUTOMATICA	65.000
IMPIANTI IDRAULICI	
SOSTITUZIONE CUCCHIAIA FINO A CM 70	680.00
SOSTITUZIONE SIFONE PAVIMENTO (5 ATTACCHI)	550.000
SOSTITUZIONE GUARNIZIONE 1 RUBINETTO	80.000
BOILER ELETTRICO	
SOSTITUZIONE VALVOLA	90.000
SOSTITUZIONE BOILER VETRIFICATO (10 ANNI DI GARANZIA)	700.000
BOILER A GAS	
INTERVENTO CON REGISTRAZIONE E PICCOLA PULIZIA	[illegible]
INTERVENTO CON LEVATA [illegible]	270.000

IL CASO

GENERAZIONI A CONFRONTO

La ricerca di un prete impegnato con la Chiesa nelle periferie della città

Giovani del 2000 allo specchio

I peccati più gravi? «Rubare e stuprare, l'inquinamento e la guida imprudente»
In cima ai valori la libertà; sesso e denaro stanno dall'ottavo al decimo posto

I peccati [illegible] nostro tempo? «Primo inquinare, secondo drogarsi e spacciare, terzo sequestrare». Era il 1990: don Paolo Gariglio, [illegible] anni, prete-simbolo di Nichelino inpegato [illegible] quaranta nel mondo giovanile, sondò le opinioni dei [illegible] ragazzi - migliaia -, che partecipano ai campi formativi organizzati dalla parrocchia Santissima Trinità. Quattro anni dopo, la classifica dei peccati [illegible] radicalmente cambiata: «Primo rubare accettando tangenti o [illegible] pagando le tasse, secondo inquinare, terzo drogarsi». E [illegible] Duemila: quali saranno i mali del mondo? Per i giovani [illegible] don [illegible] cose peggiori saranno «rubare e stuprare». Peccati contro la vita [illegible] genere. Poi «l'inquinamento». Ma dalla coscienza giovanile spunta anche una nuova regola di vita: «E' peccato grave guidare imprudentemente».

Don Paolo Gariglio, prete simbolo di Nichelino impegato da quarant'anni [illegible] mondo giovanile

Sondaggi di don Paolo. Questo e altri sono riportati nel libro *Gioventù di fine secolo*, 245 pagine frutto di una vita dedicata ai giovani: confessioni, esercizi spirituali, confidenze.

«E' la libertà il valore più grande. L'amore, la pace, la fede». Sesso e denaro stanno dall'ottavo al decimo posto in classifica, dopo salute e giustizia. La vita è «un impegno da vivere con onestà» per [illegible] adolescenti [illegible] cento, «per il prossimo» per 12, «da godersi fino in fondo» per 35, «da vivere alla giornata» per il 20%.

Don Gariglio: «I giovani di [illegible] migliori di quelli di un tempo, [illegible] quelli che vivono in periferia sono meglio degli altri». «Non è vero che chi abita in periferia è più [illegible] rischio di chi vive in centro città. O che in periferia ci siano più delinquenti. E' che in periferia ci sono meno "paraventi", i problemi saltano all'occhio prima e sono più numerosi perché è più numerosa [illegible] popolazione».

In periferia, stando [illegible] sondaggi di don Paolo, la Chiesa è più attiva: «In campagna boccheggia, [illegible] città [illegible] morta». E sempre [illegible] periferia si [illegible] i matrimoni più saldi: «Perché si fa una vita meno comoda, quindi si sta meno in casa coi genitori, c'è meno nell'ozio, e ci sposa quando la coppia ha ancora molto da dirsi». Troppi anni di fidanzamento portano invece prima alla stanchezza di coppia: «Ha già provato tutto prima del matrimonio».

Gioventù di fine secolo parla [illegible] «crucci» dei giovani («Mamma [illegible] con [illegible] altro», «La timidezza», «I miei difetti»), ma anche di ottimismo: «In questi ultimi 15 anni c'è una ripresa di valori - spiega don Paolo -. Anche nella sfera della sessualità: un po' per paura dell'Aids, un po' perché la donna si è "mascolinizzata" e fa paura al ragazzo». E poi, in fatto di sessualità: «I giovani non si accontentano più di strusciarsi, di una notte e via. Anche in questo sono più maturi della generazione precedente». [m. acc.]

SPORT. Dal 16 al 28 ad Atlanta

Sono cinque i torinesi per le ParaOlimpiadi

Gareggeranno nel ciclismo, judo atletica leggera e tiro con l'arco

Un'altra Olimpiade sta per avere inizio, ancora ad Atlanta. Le ParaOlimpiadi, dal 16 al 28, riservate agli atleti disabili. Il Piemonte sarà rappresentato da cinque azzurri. Il 32enne vercellese Claudio Costa, non vedente, già vincitore di un argento e due bronzi a Seul e Barcellona nei [illegible] e 800 metri, gareggerà questa volta nel tandem [illegible] guida (chilometro da fermo, inseguimento e prova su strada). I torinesi Giuseppe Mariano e Michele Rosso, anche loro non vedenti, difenderanno invece i colori azzurri nel judo (60 e 78 chilogrammi). Maurizio Nalin e Giovanni Malovini, di Novara e con all'attivo l'esperienza [illegible] Barcellona, gareggeranno [illegible] carrozzina: il primo nell'atletica (peso, giavellotto, disco e pentathlon), il secondo nell'arco.

«E' l'occasione giusta per far [illegible]pire alla gente che anche un atleta [illegible] handicap può ottenere prestazioni di valore - commenta Costa, capo carismatico della delegazione piemontese -. Alle due Olimpiadi cui ho partecipato, ho trovato sempre una grande organizzazione e un notevole interesse sia di pubblico che da parte degli organi di stampa. Purtroppo in Italia siamo ancora indietro, in questo senso: i mass media si dimenticano regolarmente di segnalare le attività che ci riguardano. Ben vengano allora le ParaOlimpiadi, [illegible] possono aumentare l'attenzione della società per i disabili. Non bisogna poi dimenticare che tutti [illegible] facciamo grossi [illegible]fici, per allenarci, e tutte le spese, tranne le trasferte, sono a carico nostro».

Mariano e Rosso sono invece alla loro prima esperienza: «Ho cominciato quasi per gioco sedici anni fa - racconta il primo, 3[illegible] anni, campione italiano dall'88 al '92 e [illegible] argenti e bronzi a Europei e Mondiali -. Fino all'89, quando sono stati istituiti gli incontri tra non vedenti, combattevo [illegible] normodotati. Rispetto a questi ultimi, le uniche differenze di regolamento sono date dalle prese di partenza, per noi molto più vicine, e dal fatto che non vengono inflitte penalità [illegible] caso di uscita dal materassino. Ad Atlanta spero in una medaglia: già esserci è comunque [illegible] grande pr[illegible] per i sacrifici fatti in questi [illegible]. L'allenamento è quotidiano e costa [illegible] poca fatica».

Mascotte della spedizione sarà Michele Rosso, 27 anni, neocampione italiano. «Faccio judo agonistico da soli due anni - spiega - ed è un'attività che assorbe completamente il mio tempo libero. Vado negli Stati Uniti [illegible] curiosità dell'esordiente, consapevole che le cinque ore di allenamento al giorno di questi ultimi mesi probabilmente non basteranno per una medaglia. In ogni [illegible], al di là del risultato agonistico, lo scopo di queste ParaOlimpiadi è quello di dimostrare all'opinione pubblica che anche atleti disabili possono fare sport al massimo livello. Troppe volte capita che si pensi a noi come [illegible] persone non in grado di svolgere attività fisica».

Michele Rosso, 27 anni, judoka

Niente di più sbagliato, come del resto ha [illegible] giorni scors[illegible] Paola Fantato, l'atleta azzurra che ad Atlanta ha difeso i colori del proprio Paese nel tiro [illegible] l'arco. Lei, poliomielitica, [illegible] carrozzina.

[illegible]nico Lataglìata

CND, TORINESI NEL GIRONE A. Moncalieri e Pinerolo giocheranno nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti, con Aglianese, Asti, Barberino, Camaiore, Sanremese, Castelnuovo, Cecina, Châtillon Saint-Vincent, Colligiana, Fossanese, Imperia, Pietrasanta, Poggibonsi, Savona, Sestrese, Viareggio.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
Numero Verde
167-802005

Andrate, dove i turisti sono in gran parte nonni e nipotini

Un balcone appeso alla Serra

Durante l'estate la popolazione aumenta di quattro volte
Fino al 1925 i villeggianti arrivavano a dorso di mulo

Andrate, ameno borgo appeso sulla Serra di Ivrea. A fine Ottocento già meta turisti: pochi ma buoni nel senso che avendo possibilità economiche potevano permettersi affidare i polmoni ad un clima dolce sfuggendo l'afa estiva del fondo valle.

Arrivavano dorso mulo perché Andrate non aveva strada ed era grumo di isolate con economia di sussistenza ridotto tenore : tal quale lungo l'intero subalpino, alta collina bassa montagna, dipende da come ognuno vuole classificare una quota che geograficamente sta sugli ottocento metri di altitudine. Con strada, una decina di chilometri Borgofranco, scavata nel 1925, pazzi tornanti, anche Andrate minciò respirare in sintonia con l'industrializzazione d'Ivrea e con la gente che arrivava dall'uno e dall'altro versante della Serra.

In questi giorni benignamente confortati da piogge inusuali non manca l'acqua, problema che invece investe i mesi tra luglio e settembre se la siccità ci mette lo zampino. Il sindaco (da 16 anni) Flavio Fraschetto accantona le preoccupazioni, quest'anno è andata bene. Perché il paese in estate gonfia, straripa di folla ospite. Passa dai 400 abitanti stabili a duemila quindi le risorse naturali e fisiche rischiano ogni anno di andare in tilt.

Quassù aveva messo radici Romano Gazzera, il pittore dei «grandi fiori», ci veniva il maestro Mario Rossi della sinfonica Rai ed hanno ancora casa gli eredi di Filippo Burzio saggista-scrittore e direttore del nostro giornale degli Anni Quaranta. Vi abitavano i musicisti, compositori Bovo come ricordano due targhe apposte sulle pareti di una sulla via che attraversa il paese. E dalla chiesa dedicata a S. Pietro in Vincoli padre Giovanni Battista Beccaria degli scolopi, fisico e geodeta illustre, nel '700, misurò il «Gradus Taurinensis». Due settimane fa in questa chiesa ha celebrato messa l'ex segretario di Stato pontificio cardinale Casaroli. Notizie spicciole a sottolineare una frequentazione nobile di questi luoghi che offrono buone passeggiate, boschi ombrosi, silenzio.

Vi approdano specialmente nonni e nipoti: tanti anziani con bambini tenuti per mano; parecchie vedove che coltivano memorie coniugali con qualche rimpianto per i quattro passi tra betulle di trenta o quaranta anni fa, fino a raggiungere cima della collina morenica, Croce Serra, che fa da spartiacque tra Canavese e Biellese: un punto magico dal quale si possono osservare i due versanti digradanti: un lato, rilucciano nella strana bruma di una giornata gravida di nuvole i laghi canavesani, dall'altro svettano antiche ciminiere.

posto, a misura di turisti da week-end e stagionali. L'area attrezzata per i giochi è stata progettata con i suggerimenti dei ragazzi del posto; a S. Giacomo che sta a oltre 2 mila metri il Comune ha sistemato uno spazio per i turisti della domenica: «Ci tavoli, panchine, servizi. Ci vanno i biellesi a fare le grigliate. Niente carta o rifiuti abbandonati nei boschi». Una lodevole. Si respira bene e tira aria sottile. Tra le case sale un buon odore di pasticceria : torcetti, paste di meliga. Negli alpeggi c'è ancora chi fa la toma e nelle cucine casalinghe è d'obbligo la polenta concia. Quattro ripetitori altissimi male si adattano al paesaggio; tant'è: sono i ponti di comunicazione tra Piemonte e Lombardia, quelle torri sono crocevia di comunicazione. E dire che, qui, sette decenni fa non c'era neppure la strada.

Pier Paolo Benedetto

Hanno soggiornato personaggi illustri: dal fisico Beccaria al pittore Gazzera

Una veduta panoramica di Andrate ridente comune della Serra di Ivrea

Dopo l'inaugurazione a S. Benigno, i timori derivano dal dissesto dell'Orco

«Fatto il ponte, sistemate il fiume»

Chiesti stanziamenti per interventi sulle sponde

A dare ufficialmente avvio alla cerimonia d'inaugurazione del ponte tra San Benigno e Foglizzo è stato monsignor Luigi Bettazzi che ha impartito la sua benedizione. Anche se la riapertura del ponte rappresenta un momento molto importante per le comunità locali, mancata qualche nota polemica. Innanzitutto da parte del Comitato Basso Canavese in un volantino, distribuito durante cerimonia, ha espresso la necessità di lavori da eseguire urgenza sul lato del torrente Orco, «il cui stato attuale è di grave pericolo per il territorio, le abitazioni e la viabilità della . Gli interventi di estrazione e i piccoli rintombamenti spondali non sono purtroppo sufficienti». Identiche le perplessità del primo cittadino di Foglizzo Giuseppe Bertolino che ha esortato la Provincia e gli enti competenti ad interventi immediati. «E' operare al più presto - ha sottolineato -. Alla prossima piena il territorio potrebbe nuovamente venire inondato e questo ponte rischierebbe di diventare una cattedrale nel deserto». La Provincia ha stanziato 2 miliardi che serviranno, a partire dalla metà dell'anno prossimo, per i lavori di difesa spondale e il rifacimento delle scogliere. Il sindaco di San Benigno Giancarlo Quarello ha invitato i parlamentari presenti a portare a Roma la voce del Canavese affinché siano stanziati fondi per la del territorio e dei fiumi. **[n. ber.]**

L'inaugurazione avvenuta del nuovo ponte che collega San Benigno e Foglizzo, dopo che il vecchio era stato distrutto dall'alluvione del settembre '93

Chiaverano-Scalveis

Corsa a cronometro «riesumata» dopo quindici

Torna domani distanza di quindicina d'anni una classica del podismo piemontese, la Chiaverano-Scalveis. La corsa a cronometro è stata «riesumata» grazie all'interessamento dell'associazione del Carnevale di Chiaverano, del Comune canavesano e dell'Atletica Monte Rosa. Il percorso è quello classico su un tracciato di oltre 6 chilometri con un dislivello di circa 400 metri ricavato sulle pendici della Serra morenica. Le iscrizioni si ricevono domattina dalle 7 alle nella piazza del paese; seguirà il sorteggio per stabilire l'ordine di partenza. Il via al primo concorrente sarà dato alle ore 9,15. Dopo la gara, degustazione polenta, salsiccia e di specialità locali. La premiazione è alle 16.

A Borghetto

Arrestato rapinatore in Liguria

Mentre passeggia riconosce la sua auto che le era stata rubata il giorno prima. Cerca di fermarla ma chi è alla guida del mezzo accelera e, dopo averla urtata, si dà alla fuga. Protagonista dell'episodio dell'altra sera in viale Europa a Borghetto Santo Spirito, Angelica Porrà, 29 anni, di Boissano. La donna, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Pietra Ligure, ha riportato ferite guaribili in circa un mese. Malgrado la sua brutta avventura è però riuscita a recuperare l'auto ed far arrestare il ladro, 24 ore dopo. Si tratta di Albino Di Muro, 34 anni, di Torino.

Angelica Porrà aveva denunciato il furto dell'auto pochi giorni fa. L'altra era sulla via Aurelia a Borghetto. All'improvviso ha riconosciuto la sua «Y10», con a bordo un giovane che stava transitando sulla Statale. Ha iniziato a chiedere aiuto cercando anche di bloccare l'uomo alla guida. Non solo non c'è riuscita ma è stata urtata ed è finita a terra. La donna è però riuscita a fornire indicazioni importanti ai carabinieri che così il giorno dopo, in centro Loano, hanno fermato ed arrestato Albino Di Muro.

All'uomo sono state contestate una lunga serie di accuse: rapina impropria, furto aggravato, guida za patente e possesso ingiustificato di oggetti di valore. Sull'auto rubata le forze dell'ordine hanno infatti trovato anche numerosi oggetti in oro probabile origine furtiva. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per capire provenienza di questi gioielli.

Albino Di Muro è in carcere a Savona. Sarà interrogato oggi dal gip Fiorenza Giorgi per la convalida dell'arresto. Angelica Porrà è ora riuscita a riavere la sua auto. Negli ultimi giorni si sono verificati, in tutto il Finalese, numerosi furti, soprattutto in alloggi. Spesso i ladri hanno facile accesso agli appartamenti che vengono lasciati con le finestre aperte anche in pieno giorno. Sotto accusa sono principalmente zingari e tossicodipendenti.

BIANCA

■ **SOSPESA LA ZTL.** Da lunedì 12 a venerdì 23 agosto sarà sospesa la zona a traffico limitato centrale mentre da lunedì 12 a sabato 24 agosto sarà consentito il parcheggio gratuito delle auto nei parcheggi a pagamento della blue. E' invece confermata, per tutto il periodo estivo, la sosta a pagamento nella piazza Emanuele Filiberto.

■ **A NIZZA.** Rapinati nella notte da due banditi armati, quattro giovani turisti di Torino pagheranno cara la loro vacanza in Costa Azzurra. I malviventi che avevano fatto irruzione nella villa Nizza ne sono infatti andati con un bottino valutato 400 mila franchi, circa centoventi milioni di lire, tra contanti e gioielli. La drammatica avventura ha visto come protagoniste due giovani coppie arrivate a Nizza ospiti di alcuni loro amici, in avenue des Frescins. Una terza coppia era ospitata nella dépendance della villa, e per questo si è salvata dalla rapina. La polizia francese non ha reso noto i nomi.

■ **PER** La Regione Piemonte con l'Assoterme chiederà al governo Prodi di risolvere definitivamente la destinazione del Gruppo termale pubblico. Secondo il decreto legge tra le aziende ex Eagat in gestione all'Iri c'è anche quella di Acqui Terme. L'obiettivo è costituire un'unica società per promuovere le terme che facevano parte dell'ente autonomo di gestione delle aziende e rilanciarle sul mercato nazionale e internazionale. «L'impegno - sostiene Enzo Ghigo, presidente della Regione - deve essere quello di privatizzare per innovare».

■ **L'INCIDENTE.** Coinvolto in un incidente stradale, rimane ferito, viene soccorso e subito dopo arrestato perché lo si scopre colpito da un ordine di carcerazione: è successo a Nichelino. Raffaele Giordano, 25 anni, si è scontrato sulla sua moto con una vettura e nell'urto ha riportato la frattura di alcune costole. I carabinieri di Moncalieri, corsi sul posto per i normali rilevamenti, hanno scoperto che nei confronti del giovane la Procura di Torino il 29 luglio aveva emesso un ordine di carcerazione. Giordano deve scontare un anno 9 mesi e 26 giorni di reclusione per droga.

RISTORANTI

ZONA CENTRO
[illegible] **Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; [illegible] **Buca [illegible] S. Francesco**, via [illegible]. Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; [illegible] **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al [illegible]**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, [illegible] Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; [illegible] **Mauro**, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, telefono 537757; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via S. Francesco [illegible] Paola 46, telefono 812.81.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584, **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.834; **Lagrange**, [illegible] Lagrange 42, telefono 533.231, **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 888.855; **La Nuova Lampa**[illegible], via Doria 21, telefono 812.74.03; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.11.91. **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, telefono 562.10.78; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; [illegible], corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376, **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Pla[illegible] 1, telefono 812.21.33; **Perbac**[illegible], via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti [illegible], telefono 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo); **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven-Up**, [illegible] A. Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 541.979; **Xia**, via Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:
[illegible] **Cheng**, [illegible] XX Settembre [illegible], telefono 537.375; **Fu Hua**, via Ber[illegible] 24, telefono 562.0174; **L'Ami**[illegible]**a**, [illegible] Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN [illegible] VALENTINO
Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono 650.68.89 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Chimarrao**, [illegible] Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29; **Dei Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Filo di Marianna**, v. [illegible]. Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, [illegible] Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Gia[illegible] 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, [illegible] Giuria [illegible], telefono 655.763; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky [illegible] Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Mille Gusti**, [illegible] Bramante 25, telefono 319.92.00; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.

CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; [illegible] **Radja**, [illegible] Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Or[illegible] 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.697.

[illegible]
Aladino, [illegible] Morosini 4, telefono 546.368; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 1, telefono 318.52.20, **Tropi**[illegible], [illegible] Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537047

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli [illegible] telefono 593.191; **Ou-Hua**, corso G. Ferraris 144, telefono 316.51.03.

[illegible] PA[illegible]
Antica Osteria [illegible] Borgo, [illegible] Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; **La [illegible]**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Michele e Franco**, via S. Paolo 5/5, telefono 33.16.28; **Nuo[illegible] Custansa**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.65; **Pastarito**, [illegible] Frejus 12, telefono 433.40.49; [illegible]**rendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.848; **Stanu**, corso Peschiera 168, tel. 386.317.

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.616; **La [illegible]**, [illegible] Vigone 30, telefono 447.43.43; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; **Xian**, [illegible] Bardonecchia 100, telefono 771.44.49.

[illegible] - [illegible] POZZO [illegible]
[illegible] **Grassi**, via [illegible] 9, telefono 434.54.30; **Al [illegible] posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45; **Europa**, [illegible] Stelvio 22, telefono 386.095; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Mignon**, [illegible] Bogliani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, [illegible] Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Milo**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **San Domenico**, [illegible] della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Tu e [illegible]**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono [illegible] 5459.

CINESI:
[illegible], via Bardonecchia [illegible], telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52, **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

CAMPIDOGLIO [illegible] DONATO - [illegible]
Al Centro, [illegible] Balbis 11, telefono 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 4, telefono 749.6124; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Masino**, [illegible] Montegrappa 29; telefono 756.277, **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Osteria [illegible] Corso**, [illegible] Regina Margherita 252, telefono 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Cevà 41, telefono 473.32.17.

[illegible]:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, [illegible] 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717

[illegible] - [illegible]
Alba, via Bava [illegible], telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnasco 5, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Da Filippo**, [illegible] Belgio 96, telefono 898.07.17; [illegible] **Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58; **La brace**, [illegible] Napione 28, telefono 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubbli[illegible] 8, tel. 521.22.69; **Ristorantino**, corso Belgio 26, tel. 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel [illegible].

CINESI:
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, cor[illegible] Beccaria 2, telefono 521 4060. **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefo[illegible] 882.711, **Tefy**, corso Belgio 26, telefono 837 332

[illegible] DI [illegible] M. CAMPAGNA - BARCA
[illegible] **Chisciotte**, corso G. Cesare 132, telefono 281.311. **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.56. **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75, telefono 273.16.94; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83, [illegible] **Giorgio**, via Tartini [illegible], telefono 201.086; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefo[illegible] 280.461. **Del Grillo**, [illegible] Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Falco Rosso**, str. Settimo 30 telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442. **Il Melo**, via Parella 2, telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso G. Cesare 183, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025. **La Bella [illegible]**, [illegible] Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Cueva**, str. Settimo 75/g, telefono 273.16.22; **La Pantera**, [illegible] Mario[illegible] 43, telefono 205.21.55; **La Pergola**, via Mondrone 9 telefono 290.626; **Las Rosas**, [illegible] Giachino 71, telefono 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40.10, **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefono 851.438; **Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, **Osteria Valgrande**, str. Lanzo 88, telefono 226.44.20. **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono [illegible] 595

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefo[illegible] 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35. **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - [illegible]
Alberoni, [illegible] Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.89; **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 162 telefono 819.51.28; **Birilli**, [illegible] Val S. Martino 6, telefono 819.05.67, **Cafasso**, [illegible]r. Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.46.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, [illegible] ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciaçolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911, **Cucco**, corso Casale [illegible], telefono 819.55.[illegible] **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97 **Gatto Bianco**, colle [illegible] Maddalena, telefono 661.03.30; **Garden**, [illegible] Val Salice 2, telefono 660.39.43, **Giudice**, [illegible] Val Salice 78, telefono 660.20.[illegible]. **Goffi**, [illegible] Casale 117, telefono 819.06.19, **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena). **La Beccaccia**, [illegible] del Colle 14, telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada [illegible] Traforo del Pino [illegible], telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50 telefono 898.04.17; **La Dentera** corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Gondola**, [illegible] Moncalieri 190, telefono 661.48.05. **La Griglia**, str. ai Ronchi 84, telefono 661.29.20 **Parco [illegible]**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24 **Tramonti**, [illegible] Casale 209/A, telefono 899.02.71, **Trómlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50

CINESI:
La Giunca corso Moncalieri [illegible], telefono 660.47.70. **La Via della Seta**, [illegible] Casale [illegible], telefono 819.05.57 **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono [illegible] 36.49

[illegible] - [illegible] LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; [illegible] **Gesta**, [illegible] Unità d'Italia 69/a, tel 67.34.94, **Città giardino**, via [illegible] Reni 171 telefono 311.40.72. **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05.03 [illegible] **Griso**, piazza Bozzolo 6, telefono 663.70.17, **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, telefono 351.572, **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefo[illegible] 34.20.13, **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11, **La Goulette**, [illegible] Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, via Tepice [illegible], telefono 696.33.55, **Lilibeo**, corso U. Sovietica 358, telefono 613.772 **Lucky Nugget**, corso Maroncelli, Palazzo Lavoro, **Marinaio**, via Genova [illegible], telefono 664.71.01, **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995, **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63

[illegible]
Hal Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1593, **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, corso U. Sovietica 355, tel 612.760, **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, tel 319.76.22

I dati sono segnalati [illegible] proprietari. E' comunque opportuno verificare con [illegible] telefonata se [illegible] locale è aperto.

Alla Terrazza sul Po, un'occasione speciale per arrampicatori metropolitani

Free climbing, ma su una falsa roccia

Stasera atleti in gara per il Campionato italiano

La parete artificiale come la roccia, per alpinisti metropolitani. L'arrampicata sportiva è di [illegible] alla «Terrazza sul Po» di corso Moncalieri [illegible] (telefono 011/6600055), dove questa sera dalle [illegible] e in programma la prima delle tre prove del Campionato Italiano per categoria «velocità». Una ventina di atleti, che si affronteranno nuovamente a Torino, in occasione della manifestazione «Show Mont» ed infine, a dicembre, a Courmayeur. Teatro della gara, la pista di 13 metri della «terrazza sul Po» una «montagna» che gli atleti affronteranno due alla volta, lungo un doppio tragitto parallelo, dall'inclinazione di circa 30 gradi. Il percorso va completato, [illegible] ascensione e discesa, [illegible] tempi minimi. «Diversamente dalla prova di "difficoltà", questa è fondata sulla rapidità di [illegible]zione: tempi medi, attorno ad [illegible] metro al secondo» spiegano gli organizzatori. Tra i partecipanti alla gara prevalgono gli arrampicatori classificati, che cercheranno di strappare il titolo agli attuali campioni, Luca Zardini e Stella Marchisio. Iscrizioni aperte a tutti, purché tesserati F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana) e muniti di certificato medico. Ingresso libero, per il pubblico che voglia assistere ad una performance d'alta quota riprodotta in uno scenario urbano. Per aspiranti e neofiti [illegible] «free climbing», che desiderino cimen[illegible] [illegible] simulato, [illegible] mancano stage organizzati, alla «Terrazza sul Po», dalla palestra «La rampa». A far da guida nelle scalate «da camera», gli istruttori Andrea Jannon e Tito Pozzoli, che propongono corsi di quattro lezioni (della durata di un'ora e mezzo ciascuna, per un costo complessivo [illegible] 100 mila lire, orario dalle 8 sino a tarda notte) per principianti di ogni età. «Tra gli allievi, non mancano le coppie cinquantenni o i bambini dai quattro anni in su» rivelano gli organizzatori. «D'altronde - rassicurano - l'arrampicata sportiva [illegible] comporta rischi perché ci si avvale [illegible] corde che proteggono da eventuali cadute». Per i più timorosi, non mancano esibizioni dimostrative (prossime date, il 17 e 24 agosto alle 21) con tanto [illegible] capitomboli simulati.

Silvia Francia

APPUNTAMENTI

Festa patronale

[illegible] Inaugura questa sera a Canischio [illegible] festa patronale [illegible] San Lorenzo, una manifestazione che ha in programma momenti folcloristici, gare sportive, proposte gastronomiche e ballo al palchetto. Proseguirà fino al 15 agosto. Informazioni allo 0124/659998.

Ranch [illegible]

Alle 20 all'Hisbaret Ranch di Cumia[illegible], in frazione Mantani, prima gara [illegible] «reining», ovvero come dirigere una mandria di vitelli avvalendosi esclusivamente [illegible] cavallo e della monta western. Per partecipare all'originale iniziativa telefonare [illegible] 011/9059792.

Muovitipositivo

Festa conclusiva domani [illegible] 21.30 [illegible] spazio Muovitipositivo, in piazza d'Armi. Si esibirà il gruppo Hiperion (l'ingresso è gratuito) e i fondi raccolti negli ultimi tre giorni [illegible] manifestazione estiva saranno destinati ai bambini che sono ospiti con [illegible] loro mamme del carcere minorile Ferrante Aporti.

Cinema

Nutrito programma serale per gli appassionati del cinema: ai Giardini Reali «Strange Days» di Bigelow, all'Arena Metropolis «Dracula morto e contento» di Mel Brooks, a Collegno [illegible] Parco Dalla Chiesa «La sindrome [illegible] Stendhal» di Da[illegible] Argento e al Parco Salvemini di Rivoli «Apollo 13» [illegible] Ron Howard. Gli spettacoli cominciano alle 22.

[illegible] Corio

Questo pomeriggio a Corio viene presentata la terza edizione dell'ini[illegible] «Bimbo mix», spettacolo realizzato dai bambini dai [illegible] [illegible] 12 anni.

Antiquariato

Da stamane a Pont Canavese, in via Caviglione, è allestita la fiera dell'antiquariato e dell'usato. Organizza il Comune (0124/85104).

[illegible] Alpette

A Alpette si conclude domani la festa organizzata dalla borgata Moserai: alle 12 apertura [illegible] pozzo di San Patrizio, [illegible] [illegible] animazioni per i più piccoli, alle 17 tombolata e alle 21 ballo al palchetto. Informazioni alla Pro Loco, 0124/809122.

Concerto [illegible]

Domani alle [illegible] al circolo culturale Borgovecchio, a Carignano (via Borgo Vecchio 3), concerto folk-acustico con il gruppo M.D.A.: proporranno brani irlandesi, occitani, bretoni e italiani che hanno fatto la storia della musica popolare. Ingresso gratis.

Musica etnica

Concerto [illegible] [illegible] etnica questa sera alle 22 al Pellerossa, [illegible] Parco [illegible]ella Pellerina, con il [illegible] Tribà. E' organizzato da Hiroshima [illegible] Amour.

SERVIZI

[illegible] VERDI (autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; **Autobianchi** 1678-15016; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-50019; **Citroën** 1678-60019; [illegible] 1678-15015; **Ford** 1678-11013, **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581, **Innocenti** [illegible]. **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011, **Land Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; [illegible] 1670-15267, **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034, **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-19120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

[illegible] IN CITTA'

Colletta: via Ragazzo[illegible] 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche (una per tuffi, tre [illegible] bimbi, un catino per i più piccoli.
Stadio Comunale: corso Galileo [illegible] 294, t. 367.550. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Vasche per tuffi e bambini.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Lombardia: [illegible] Lombardia 95, t. [illegible] Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 8 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 72[illegible]. Orario feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, [illegible] 5 mila; [illegible]vo 9 mila, ridotto 7 mila.
Lido Torino: [illegible] Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Pellerina: c[illegible] Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.

[illegible] CON [illegible]

Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni [illegible]. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 4 mila.

[illegible]

Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Calmotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Delerro, [illegible] Palermo 25, t. [illegible] (chiuso [illegible] 12 al 17); Elettrocar, via Ceniscaia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, t. 6692520. Panlò, corso Orbassano 300, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via [illegible] 39, t. 858162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 al 17), Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, [illegible] Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605 (chiuso 15-18); Quaranta, [illegible] Ganzio 20, tel. 748.241.

GOMMISTI
Daluiso, [illegible] Borgomanero 38, t. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, [illegible] Massari 290, t. 226.63.38 (chiude l'11); [illegible] Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiude il 12); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47, Barioni, via Crea 16, t. 4033532 (chiude il 12); Canta, [illegible] Botticelli 16h, t. 2050174, Metrò, via Leinì 26, t. 284401 e [illegible] Buonarroti 22, t. [illegible] Pneus, corso Palermo 45, t. 2483771 (chiude il); Musso, corso Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiude il 10); Cimadomo, [illegible] Veronese 273, t. 226.6605 (chiude il 15).

[illegible]
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura [illegible] Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo [illegible] Antichità; Museo Civico di Arte Antica e Palazzo Madama; Museo [illegible]nale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda, Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1700; Galleria civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo civico [illegible] Numismatica, Etnografia e [illegible] Orientali; Museo na[illegible] della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; [illegible] Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina [illegible] Caccia [illegible] Stupinigi; Museo di [illegible] e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi, Castello Cavour [illegible] Santena, Castello Agliè

[illegible] AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118, **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113, **Carabinieri** 112; **Aci** 116

AUTOSTRADE - [illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - [illegible] **Torino - Milano** 9183944, **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** [illegible] / 692.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436 321.21

FARMACIE

Farmacie aperte dal[illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; corso Sebastopoli 206; via Stradella 198; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; via Nizza 15, [illegible] Francia 273; via Po 51; via Berthollet 10. [illegible] Toscana 20; via Monginevro 245; corso Fiume 4; [illegible] De Gasperi 6; via Romani 2; [illegible] Chiesa della [illegible] [illegible], via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; [illegible] Francia 87; via Luini 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; [illegible] Dante 78; [illegible] Rieti 55; [illegible] Grosseto 165; [illegible] Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8/10; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; [illegible] Belgio 151/B; via [illegible] 46; via Guido Reni 155/157; [illegible] Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; via Isernia 15; via Gareggiano 1; corso G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; via degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; via delle Orfane 25; via XX Settembre 5, piazza Statuto 4. corso Francia 177. corso Potenza 92. via Porpora 41; via Cibrario [illegible]. corso Duca degli Abruzzi 66. via San Secondo 46. corso Grosseto 214. corso Principe Oddone [illegible], via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77 [illegible] San Maurizio 35. [illegible] Rivalta 50/A, piazza Respighi [illegible]: viale Mughetti [illegible] F piazza della Repubblica 21. via Cigna 44, via Antonio Cecchi [illegible]. [illegible] Giulio Cesare [illegible] [illegible] Oxilia 13. via Nizza 108. via Monginevro 113; via Tunisi 99; [illegible] Siracusa [illegible]. via Brandizzo 90; via San Tommaso 16. via Tunisi 51. via Carlo Capelli 67, corso [illegible] Unità 5. via Giolitti 7/C, [illegible] Peschiera 244/A, corso Casale 110. piazza Massaua 1. via Pittelli 31 bis, [illegible] Pinchia 1 bis; [illegible] Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70. via San Remo 37; via Tripoli 58; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis; via Mazzini 31, via Vanchiglia 29; via Nizza 65; via Onorato Vigliani 160, via Stradella 30; [illegible] Bologna 91/D; galleria Umberto I, [illegible]; via De Sanctis [illegible]: corso Regio Parco [illegible] bis/8, piazza Adriano 12; [illegible] Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; piazza Pitagora [illegible], via Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1 bis; [illegible] Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 [illegible], via Benno 6. via S. Tommaso 2; cs. Turati 74; corso Toscana 185; corso Tassoni 66/D; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; [illegible] Casale 204; via Genova 89/H; via S. F. d'Assisi 14; cs. Maroncelli 28; cs. Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; cs. Casale 316; cs. Giulio Cesare 118; via [illegible] Cristina 78; cs. Belgio 41; cs. Un. Sovietica 397; cs. Svizzera 42; [illegible] Nizza 214; [illegible] Vittorio Emanuele 34; via [illegible] 14; cs. Vercelli 74; via S. Donato 55.

A Sansicario oggi la pittrice inaugura la sua mostra (ore 18,30) al «Diapason»

Anna Sogno fra «Prati in fiore»

Fruttero: «Freschezza sdrammatizzante»

SANSICARIO. Nell'ambito delle manifestazioni dell'estate, si segnala per oggi pomeriggio alle 18,30 l'inaugurazione, presso «Il Diapason», della mostra di Anna Sogno sul tema «Prati in fiore» (sino al 20 agosto, orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30). Allieva di Achille Funi e Aldo Carpi all'Accademia di Brera a Milano, la Sogno ha inoltre frequentato gli studi degli scultori Messina e Manzù, mentre a Parigi ha seguito i corsi della «Grand Chaumière».

Il suo linguaggio pittorico si inserisce nel contesto della tradizione figurativa con ascendenze espressionistiche, in una dimensione caratterizzata dall'adesione alla realtà circostante che traduce in dipinti ricchi di colore. Dall'iniziale rivisitazione del paesaggio lombardo, l'artista è successivamente passata all'interpretazione delle periferie delle città italiane e degli Stati Uniti, sino alle pagode di Rangoon e Mandalay. E l'indagine intorno alla natura e all'ambiente si identifica con i festosi e multicolori mercati rionali, [illegible] la fioraia della Crocetta a Torino, con i prati in fiore.

Anna Sogno: all'Accademia di Brera fu allieva [illegible] Achille Funi e Aldo Carpi

A proposito di questo dipinto ha detto Carlo Fruttero: «...deduco da questi prati e laghi e colline e cimiteri d'auto [illegible] sorta di sorridente imperturbabilità, una appropriazione serenamente pensosa, una freschezza luminosa e sdrammatizzante...».

Una luminosità che ritroviamo nella sequenza dei declivi fioriti, dei prati inondati di rossi papaveri, delle bianche campanule. Un dialogo con la natura, quello della Sogno, che era stato sottolineato, tra gli altri, da Marziano Bernardi. Scriveva infatti: «Il [illegible] carattere dominante è la naturalezza dell'approccio al tema paesistico...». Giustamente Giovanni Arpino nota che «il lavoro pittorico di Anna Sogno è essenzialmente una ricerca di paesaggio...». Un paesaggio visto con sensibilità e serenità d'espressione.

Angelo Mistrangelo

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21,30.
CLUB 84: 15,30 e [illegible] Rocky ed i suoi solisti.
CLUB [illegible]: Mercoledì 14 ore 21 Party [illegible] Ferragosto: Pizza e anguria.
DU PARC «Le Terrazze» (521.52.76). Uno spettacolo nello spettacolo, ore 21 Edo Puma.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Seletti.
GARDEN DANZE 660.34.43. Ore 15,30-21 trattenimenti.
[illegible]. Ore 21 un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21 606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasom** 83.01 58; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23 96 - 58.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.80.47; [illegible] 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible]; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** [illegible]; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.6041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
trd. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

[illegible]
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Risto[illegible] 57841
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible] p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso**, V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; gall. Umberto I** [illegible] **v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 6.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

[illegible] ANNI DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matri[illegible] in vacanza in campagna, nella vecchia [illegible] di nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per lei una sorta [illegible] educazione sentimentale: ne uscirà [illegible] biata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**

[illegible] AFFINITA' ELETTIVE. Commedia. Primo film d'amore dei fratelli Taviani, tratto assai liberamente [illegible] romanzo scritto da Goethe sessantenne. Il conflitto tra ragione e passione nell'intrecciarsi delle vicende [illegible] due coppie. Il film è ambientato ai primi dell'Ottocento nel Granducato di Toscana. **[Eliseo Blu]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista [illegible] un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta di Wil[illegible] Wallace, [illegible] che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. **[Eliseo Grande]**

A CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale, Claudia (Holly Hunter) torna dalla famiglia per il giorno del Ringraziamento. Succede di tutto. Alla regia, Jodie Foster. **[Olimpia 1]**

CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in [illegible] storia tratta [illegible] una vicenda realmente accaduta. cinquanta omicidi e [illegible] solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città, da trovare [illegible] qualunque costo. **[Ambrosio 1]**

DR. JEKYLL & [illegible] HYDE. Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noire» di Stevenson. La divertente storia s'impernia [illegible] creatore di profumi (Tim Daly) che [illegible] trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via [illegible] scampo») **[Ambrosio 2]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia manda[illegible] indietro nel tempo un detenuto, per tentare [illegible] studiare il virus letale. Lui [illegible] Bruce Willis, che viene sballot[illegible] [illegible] un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmen[illegible] finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt [illegible] bello del solito per colpa del ruolo. **[Empire]**

FARGO. Drammatico. Un venditore di automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale e profonda. Dei fratelli Coen. **[Olimpia 2]**

HEAT. Azione. Michael Mann è riuscito per la prima [illegible] sul grande schermo [illegible] tempi [illegible] «Padrino 2» a far recitare insieme [illegible] Pacino e De Niro. Il primo [illegible] il poliziotto Vincent Henna, due divorzi alle spalle e in prossimità di un terzo, che si lancia in una strenua caccia al bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che [illegible] disposto a tutto pur di non tornare in carcere. La sfida si gioca in una metropoli americana tra inseguimenti, esplosioni, scontri a fuoco e fiumi [illegible] adrenalina. **[Eliseo Rosso]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da alcuni parenti in Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato [illegible] diario della madre, che è morta suicida **[Centrale]**

[illegible] DI UN [illegible]NO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio [illegible] regia dell'ex sceneggiatore Tim Me[illegible] sul rapporto d'amicizia che s'instaura fra un pluriomicida (Woods) [illegible] giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

I MISTERI DEL CONVENTO. Ulti[illegible] lavoro [illegible] portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e rimane invischiata in un quadrilatero sentimentale. Film cinico [illegible] divertente, [illegible] è John Malkovich, lei Catherine Deneuve **[Centrale]**

NATA [illegible] Commedia. Dopo una serie di impressionati gaffes nell'ambiente politico, un grassone affarista affida [illegible] sua impacciata amante [illegible] di un giornalista che dovrebbe sgrezzarla e insegnarle a comportarsi in pubblico. La simpatica svampita è interpretata da Melanie Griffith. La pellicola è il remake [illegible] un grande [illegible] diretto da George Cukor. **[Kong]**

[illegible]. Commedia. Il remake con Ford e [illegible] Ormond del celebre [illegible] due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista **[Kong]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologi[illegible]. Richard [illegible]ere è un brillante penalista che decide [illegible] difendere un ragazzo accusato [illegible] brutale omici[illegible] di un alto prelato. Il film [illegible] un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto [illegible] avvo[illegible]o e cliente. Il finale [illegible] a sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio 3]**

STRANGE [illegible]S. Drammatico. Due giorni al Capodanno [illegible] 1999: in [illegible] Los Angeles alla «Blade runner», violenza, follia, disperazione [illegible] una nuova droga, lo «Squid» che fa [illegible] brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa dro[illegible] viene sparata direttamente nel cervello e negli occhi della gente. **[King]**

Il gruppo in scena stasera [illegible] S. Maurizio d'Opaglio con cabarettisti e cantanti

I Soggetti: musica, si fa per ridere

Intanto è quasi pronto un film per «Cinema Giovani»

Michele Di Mauro anima dei «Soggetti». E' sua [illegible] regia del film che andrà a Cinema Giovani

Estate di scena e di set per I Soggetti. La formazione cabarettistica [illegible] casa al Centro Dravelli di Moncalieri, responsabile tra l'altro della programmazione teatrale dell'Area Ex Fusim (per il cartellone [illegible] «Festivallere»), si esibirà questa sera [illegible] [illegible] Maurizio d'Opaglio, per la serata finale della rassegna «La finestra sul lago». Il ciclo, organizzato dalla Cooperativa Pan propone stasera alle 21,15 (in Frazione Lagna, [illegible] al Porto 3, tel. 0322/96.333) lo spettacolo intitolato «La musica delle parole, le parole della musica» dedicato, appunto, al mondo delle note e del canto, tra filologia e comiche storpiature

Ad animare la serata saranno, oltre ai soggetti, il cabarettista Federico Bianco [illegible] la performance «All'unisono», il gruppo Los Madrigales, che propone un programma di mu[illegible] vocale. Inoltre, la formazione de I Nuovi Trovatori Torentini, con [illegible] repertorio di canzoni popolari rilette tra l'ironico [illegible] il grottesco, e i Black Shoes con gospel e soul. Infine, I Soggetti (accompagnati alla chitarra da Leandro Agostini) presenteranno canzoni e sketch nel loro inconfondibile stile. Dal rap di «Loverdose» [illegible] «Chiudi gli occhi perché» brano [illegible] marco lombarda su temi macabro-ironici, alla canzone «Estate fermi» firmata da Michele Di Mauro e corredata di scenografia da bagnasciuga, con tanto di sdraio ed ombrelloni. Non [illegible] cheranno gags e scenette comiche.

La simpatica formazione torinese - composta da Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Toni Spadaro, Marta Columbro e Simonetta Benozzo - [illegible] conosce tregue estive: reduce da fortunate performance al recente «Festival delle colline torinesi», aggiunge, in questi giorni, alle repliche dell'ormai storico spettacolo «Giuggiole», l'attività cinematografica. «Stiamo realizzando un video che presenteremo alla prossima edizione del "Festival Cinema Giovane", cui partecipammo già lo scorso anno con "Petali": lavoro che [illegible] classificò terzo tra i 19 selezionati nella [illegible] sezione "Anteprima Spazio Torino"» spiega Barbero. Di nuovo in pista, dunque, dopo il piazzamento dello [illegible] anno, i Soggetti in «versione film»: questa volta, con riprese realizzate nei giorni scorsi nella periferia torinese, per la regia di Michele Di Mauro. «Titolo e soggetto sono ancora top secret, ma il montaggio è quasi ultimato».

[illegible] Francia

PRIME VISIONI — DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ARIA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare [illegible]. Tel. 858.521. Chiuso per ferie

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Cittadino X**, di C. Geronimo, con [illegible] Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow [illegible] '95 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 7000.

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Dr. Jekyll e [illegible] Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antonhy. Usa '95, 1h [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. Or. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

[illegible] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 18,30; 20,45; 22,30 **I misteri del convento**, di M. De Oliveira con C. Deneuve. Port. '96 1h 35'. Ore 16 **Io ballo da sola** di B. Bertolucci. L. 10.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] 650.7100 Chiuso per ferie fino al 23 agosto

[illegible] [illegible]. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Braveheart-Cuore [illegible] impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, P. [illegible] '95, 2h 57'. Or.: [illegible]; 19; 22. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le affinità elettive**, di Paolo e Vittorio Taviani con I. Huppert, F. Bentivoglio. [illegible] '96 1h 38'. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] * p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible]t**, [illegible] M. Mann con [illegible] Pacino, R. De Niro. Usa '95 2h 45'. [illegible]: 16; 19; 22. Ingr. 10.000.

Anne Bancroft. «Gli anni dei ricordi»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **L'esercito delle [illegible] scimmie**, [illegible] Terry Gilliam [illegible] Bruce [illegible], Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [illegible] agosto.

ERBA 2 * [illegible] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura venerdì 23 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. [illegible] Roma. [illegible] 530.353. Chiuso per ferie

FARO [illegible] 30, tel. 817.3323. Chiuso per [illegible].

FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] 385.2057 Chiuso per ferie.

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino [illegible] 23 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset. Usa '95 2h 25'. Or.: 20; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace [illegible]

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Sa[illegible]**, or. 15; 20,10. **[illegible] ieri**, or.: 18,20; 22,30. Ingr. 7000; Aiace 5000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni [illegible] ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, [illegible] Burstyn. Austr. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Chiuso per ferie

[illegible] 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **A casa per le vacanze**, di J. Foster [illegible] H. Hunter, R. Downey Jr., A. Bancroft. Usa '95 1h 55'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Fargo**, di J. Coen con F. Mc Dormand, W.H. Macy, S. [illegible] Usa 96 1h 38'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Killer - [illegible] di un assassino**, di [illegible] Stone con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95 1h 42'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 [illegible] ferie

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. Chiuso per [illegible]. Fino al 23 agosto

VITTORIA via Roma 336. Tel. [illegible] 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

ALTRE VISIONI

[illegible] via Paolo Sarpi 111/A. telefono 612.136. Chiuso per ferie

[illegible] via Nizza 56, telefono 668.78.68 Chiusura estiva. Il [illegible] riaprirà [illegible] settembre

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis. telefono 812.23.12. Or. 18,30; 20,45 **Ninfa plebea**, di L. Wertmuller, con [illegible] Bova, Stefania Sandrelli. Ingresso lire 7000

LANTERI [illegible] Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

[illegible] MASSAIA ROBOSWERE via Cardi[illegible] Massaia 104 [illegible] teatri

[illegible] via Brandizzo [illegible], telefono 248.1110. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

TAII[illegible] via Salerno 12, telefono 522.4279 Riposo

ARENA [illegible] Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino. tel. 650.3203. Or.: [illegible] **Dracula morto e contento.** Ingr. 7000, cinecard [illegible]

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel. 889.259. Or.: 22 **Strange days.** Ingr. [illegible], cinecard 5000.

[illegible]

ALEXANDER [illegible] Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Pelle di [illegible] parte I**. Con Rossana Doll. Or.: ap. 14,30 [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Maratona erotica d'estate. 10 film 10.** Or.: ap. 10,30, ult. 24.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 [illegible] 521.2385. **Superfemmine di lusso N. 2**, con Rocco Siffredi e Manya. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] [illegible] P. T[illegible] 5. Tel. 655.334. **Francesca lingua di fuoco.** [illegible] Pussycat e Sheila. Or.: apertura 10,30; ultima 22,30

[illegible] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Verginella erotica** [illegible] Angelica Bella [illegible]: ap. [illegible]; ult. 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92 **Odore di... femmine**, con Talia Rae, Chelsea Blame [illegible]: [illegible] e festivi [illegible] ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Il vizio nel ventre.** Or.: aper[illegible] [illegible]; ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617 **[illegible] Liberty**, [illegible] Anita [illegible] e Rocco Siffredi. Or.: ap. 15, chiusura [illegible]

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907 **La [illegible] [illegible] goduria.** [illegible] Annette Oudry e Valeria Manson [illegible]: ap. 15; ult. 22,30

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba [illegible], telefono 5623 313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì [illegible] 9 alle 20)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. [illegible] Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Chiuso per ferie

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible] ALLENDE: Waterworld

AVIGLIANA
[illegible]: chiuso [illegible] ferie

[illegible]
[illegible]A: Il giurato

[illegible]
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
[illegible] chiusura estiva

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Apollo 13

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

[illegible]
CINECITTA' ARENA ESTIVA: Viaggi di nozze
[illegible]O: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA [illegible]: Viaggi [illegible] nozze

[illegible]
[illegible] ESTIVA: La sindrome [illegible] Stendhal
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[illegible]
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

[illegible]
ARENA MANZONI: Palermo-Milano sola andata
LUMIERE: chiuso [illegible] ferie

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA 2 CENTO: chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: [illegible]

[illegible]
[illegible] SALVEMINI: Apollo 13

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Schegge di paura

SESTRIERE
FRAITEVE: Dead man walking

[illegible]
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: The stupid

TORRE PELLICE
TRENTO: Schegge di paura

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione [illegible] 1996/97 è in [illegible] fino [illegible] 13/9 la campagna [illegible] [illegible] degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso [illegible] agenzie della Banca [illegible] (Cassa Risparmio Torino)

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19 agosto, riapertura biglietteria 27 agosto. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9

[illegible] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7671. Dal 1° settembre inizio campa[illegible] abbonamenti [illegible]. Dal 23 agosto al 7 settembre Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni [illegible] 2276

[illegible]FA TE[illegible] Via Casalborgone [illegible]. [illegible] aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli [illegible] operette, [illegible] liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. [illegible] informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00 **[illegible] Fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, [illegible], Blu, Giovane. Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e [illegible] abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19 (Chiusura 11/18/8 compresi)

AMBRA[illegible]O. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] [illegible] le più famose pornostar. Ingresso vietato minori [illegible] [illegible]. Orario film 16.00-21.00 Orario spettacoli 17.30-22.30

ARALDO. [illegible] Chiomonte [illegible]. Chiuso per ferie [illegible] ogni informazione Teatro dell'Angolo [illegible] 489.876

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

[illegible] RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [illegible] 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria [illegible] per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19

ERBA. C.so [illegible] 241 [illegible] 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso [illegible] [illegible] [illegible] stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret. [illegible] Informazioni da settembre

GIANDUIA [illegible] Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. [illegible]» Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre [illegible]. Prenotazione telefonica [illegible] abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Riposo.

FREGOLI. P. S. [illegible] 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna [illegible] cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 [illegible] 669.06.68 **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono [illegible] ore 9-13 - 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

[illegible] [illegible] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo

[illegible] ARTEGRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri), tel. 645.740. Presenta **ViaPa[illegible]**, [illegible] di spettacolo musica e danza. Questa sera **La[illegible]**, di Roberto e [illegible], grande festa di chiusura con gli artisti ospiti di Festivallera 1996.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena [illegible] Borgo [illegible] 18 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina. Marco Pierin, Andre [illegible] Roche, Max Masotti, Lons Patrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01.89 dalle [illegible] 10 alle ore 17

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97

[illegible] 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

AREA EX FUSIM (Gravello estivo). Via Moncenisio (corso Unità d'Italia), [illegible] Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. [illegible] Riposo

STALKER [illegible] Via Cotta [illegible] Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; 19,27 Tg4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Time Out, telefilm; 21,30 Teenagers; 22 Moving; 24 Le auto della settimana.

TELESTAR PIEMONTE: 18,26 Sam il ragazzo [illegible] West, cartone; 20 Speciale news estate, attualità; 20,30 The Hunk, film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con..., attualità.

[illegible] [illegible]NTE: 15 Dinastia, film; 18,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 19 Tg7 speciale; 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Conan, cartoni.

[illegible] 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie all news; 23 Le auto della settimana, rubrica; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie all news.

[illegible] 14,30 Pomeriggio [illegible] cinema; 19,30 Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Film.

[illegible] RETE TV: 18,30 Okey motori; [illegible] Sport mare acquashow; 19,30 Grandangolo; 20 A spasso con Internet; 20,30 Le smemorà, teatro; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Andiamo al cinema.

TELETIME: [illegible] Out, telefilm; 18,30 Week end; 19,40 Time sette; 20,45 Sequestro pericoloso; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 1[illegible] Film; [illegible] Tg [illegible] vacanze; 20,30 Il paese [illegible] cuccagna; 24 Auto d'oggi; 1 Eros graffiti.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 17,30 Tg rosa week end; 18 Eventi [illegible] copertina; 19,30 Odeon Regione; 20,30 Alla larga [illegible] mare, film.

[illegible] 18,30 Videonord notizie speciale; 19 Campane a festa; 21 Le auto della settimana.

TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron, cartone.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20,50 Andiamo al cinema; [illegible] Andiamo [illegible] cinema; 23,20 Week end al cinema; 23,30 Le [illegible] della settimana; 0,30 G.R.P. moni[illegible] settimana; 1 Mediterraneo news.

[illegible]: 11,30 Arte orientale; 15 Tutti [illegible] forma; 20,10 Primo piano; 20,40 Special [illegible] Show.

[illegible] 7: 17,30 Ragazza [illegible] domani, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 23,40 Informasette, notizie; 1,15 Informasette, notizie; 1,30 Protezione civile.

[illegible] 1[illegible] Cartoni animati; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 L'oasi più a Ovest, documentario; 20,30 La vita di [illegible] Prinze, film; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Le città Asburgiche.

[illegible] 9: 17,30 Trapper John, telefilm; 18,30 Cartoni animati; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 L'oasi più a Ovest, documentario; 20,30 La vita di Freddie Prinze, film; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Le città Asburgiche.

[illegible] ALPI: 13 Le auto della settimana, rubrica; [illegible] Canta Italia, rubrica; 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana, rubrica; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd, programma musicale.

TELEVOX: 13,15 La vetrina [illegible] Televox; 19,15 Viaggiando, danzando; 20,10 Videogiornale; 20,35 Arizo[illegible]; 0,30 Detectives in pantofole; 1,30 I [illegible] dell'uomo; 2,30 Le erbe della salute

[illegible] RETE: 11,30 La signora in rosa, novela; 12,30 Cartoon compilation; 13 Auto d'oggi, informazione; 18,45 Auto d'oggi, informazione; 20,20 TG 6, notiziario; 20,30 Alom il mostro della Galassia, [illegible] fantascienza; 22,20 TG 6, notiziario; 23,30 Emotions; [illegible] Musica/special non stop.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica, 13,35 Tg delle vacanze; 1[illegible] Film; 20 Lo strano mondo di Minù, cartoni animati; 20,30 Giocando e scherzando, cabaret; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

[illegible] 21: 19 Telegiornale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). [illegible] martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). [illegible]: [illegible], e [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI [illegible] (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari [illegible]». Mostra fotografica «La Venaria [illegible] ritrovata». [illegible], gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle [illegible] visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». [illegible] all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'[illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore [illegible] 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] CONTEMP. - CASTELLO DI [illegible] (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19 [illegible] 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30. Aperto a Ferragosto

[illegible] EGIZIO [illegible] Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a [illegible] 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8 [illegible] 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mo[illegible] «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Albania - [illegible] dei Balcani» fino 28/7

MUSEO [illegible] DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; [illegible] chiu[illegible]. Domenica ore 10, giovedì ore 10 [illegible] [illegible], visite guidate dall'U[illegible]

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica [illegible]. Chiuso lunedì.

[illegible] [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. [illegible] scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO DELL'[illegible]MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro [illegible] città». Fino all'8/9

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [illegible] Crivelli 11, telefono 669.25.45) [illegible] 10-12,30, 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

Via ai calendari di C

ROMA. Durante [illegible] stesure [illegible] calendari di serie [illegible], Giancarlo Abete (foto), presidente di quella Lega, si [illegible] detto d'accordo [illegible] fatto che «il problema maggiore non è interno alle singole Leghe, ma nei rapporti fra Leghe [illegible] Federcalcio. Non si tratta però di problemi politici, casomai di politica sportiva [illegible] [illegible] partitica». Abete h[illegible] di non sentirsi «vincitore» per l'appoggio delle società di C, semmai «amareggiato, anche [illegible] [illegible] per poter riflettere» sui mali [illegible] calcio. Nei calendari di serie C (via l'1 settembre, fine il 15-6-'97), spiccano nel 1° turno della C1/A Alessandria-Como, Modena-Novara e Monza-Carpi e nella C1/B Ascoli-Ischia, Avezzano-Avellino e Casarano-Ancona.

Ecco la A di pallavolo

ROMA. Alla presentazione dei calendari della A di volley, il vi[illegible] presidente federale Enzo D'Arcangelo ha parlato di [illegible] ciclo» con più spazio [illegible] campionato e società. Velasco dovrebbe restare nell'ambiente, ma non come [illegible] (o forse delle azzurre). La A1 giocherà di domenica, con un anticipo al sabato per la diretta tv Rai; Tele+2 trasmetterà un match la domenica. Supercoppa Alpitour-Sisley il [illegible] settembre e Volley Land il [illegible] [illegible]vembre a Milano con Italia-Olanda. L'8 febbraio finali di Coppa Italia. Prima giornata di A1 (29 settembre): Roma-Mta Pd; Alpitour Cn-Colmark Bs; Daytona Mo-Hatù Bo; Com Cavi Na-Sisley Tv; Playa Ct-Porto [illegible]; Gabeca Montichiari-Lube Mc.

[illegible] TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Golf.** Pga Championship (s.)	Tele+2
12,45	Studio sport	[illegible] 1
12,50	**Formula 1.** [illegible] Budapest, prove ufficiali del G. P. d'Ungheria	[illegible] 1
14,00	**Beach volley.** La tappa del [illegible] Fipav maschile	Tele+2
14,30	**Rugby.** Sud Africa-Australia	Tele+2
15,35	**Auto.** Campionato Mondo raid	Raitre
15,45	**Ciclismo.** Da S. Sebastian, prova di Coppa del Mondo	Raitre
16,15	Trans World [illegible]	Tele+2
17,00	**Calcio.** Mls, New England Revolution-New York [illegible] [illegible]	[illegible]
17,30	**Tennis.** Torneo Atp	Raitre
18,35	Tg 3 Lo sport	[illegible]
19,45	[illegible] tg [illegible]	Tele+2
20,00	**Atletica.** [illegible] Principato [illegible] Monaco, meeting del Grand Prix	Tmc
20,00	**Tennis.** Torneo Atp Cincinnati	Tele+2
20,25	Tg 1 Sport	[illegible]
20,30	**Calcio.** Torneo di La Coruña: finale 1° posto, Juventus-Botafogo	[illegible]
21,00	**Calcio.** Da Carrara, amichevole Fiorentina-[illegible]	Tmc2
[illegible]	**Golf.** Pga Championship	[illegible]
0,45	**Tennis.** Incontri di semifinale del torneo di San Marino	Ra[illegible]
1,30	**Tennis.** Incontri [illegible] torneo Atp [illegible] Cincinnati	Tele+2

Nel torneo di La Coruña gli scatenati campioni d'Europa confermano la loro superiorità sugli olandesi

La Juventus dà lezione di calcio

Una tripletta di Padovano manda l'Ajax ko

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vi ricordate Juve-Ajax del 22 maggio? Benissimo, questa è stata un'altra partita. Il 6-0 non deve trarre [illegible] inganno, ma [illegible] Juve ha dominato comunque con una facilità irrisoria un Ajax pieno di problemi e senza anima. Lo specchio [illegible] Van Gaal ne esce distrutto, Lippi [illegible] la certezza che sta [illegible] struendo qualcosa di molto interessante. Complimenti.

E' stata la sfida che nessuno avrebbe voluto, [illegible] che il Dio de[illegible] ha reso possibile, [illegible] giorni dopo la finale di Roma. Inizio sonnecchiante, quasi che le due regine d'Europa si studiassero [illegible] attenzione. In fondo non sono più le squadre che hanno dominato la scena nella passata stagione ed è normale che ci fosse un minimo di cautela nel fronteggiarsi. Una partita scomoda quella del Riazor, [illegible] i miliardi rendono possibile tutto e non importa [illegible] qualcuno rimedia [illegible] figuraccia. In fondo c'è sempre l'alibi della preparazione ancora [illegible] completare.

Rispetto allo schieramento che l'ha reso famoso e rispettato in tutto il mondo, l'Ajax ieri sera si [illegible] disposto in campo con un 4-3-3 inedito e all'ultimo momento c'è stata anche la sorpresa Kluivert, che Van Gaal avrebbe voluto in un primo tempo risparmiare perché [illegible] [illegible] guarito [illegible] un infortunio. Si vede che è [illegible] Ajax ancora in versione laboratorio, una squadra che dopo le partenze di Finidi, Reiziger, Davids e Kanu, sta lentamente cercando una [illegible] fisionomia. Novità assolute [illegible] molucchese Louhenapessy nella parte di [illegible] Litmanen e l'argentino Juan, un mediano arretrato che però ieri [illegible] si è piazzato quasi stabilmen[illegible] a destra sulla linea dei difensori.

Anche Lippi ha mostrato [illegible] Juve ritoccata. In difesa è entrato Iuliano al posto di Torricelli un po' acciaccato, mentre [illegible] attacco Padovano ha rilevato Vieri con risultati più che positivi. Una segnale che Lippi sta sfruttando tutte le soluzioni che una «rosa» ampia e competitiva gli consente, [illegible] attesa di varare la squadra titolare.

Fin [illegible] prime battute, il gioco è in mano alla Juve. I bianconeri hanno più voglia, più grinta, più tutto. Attenta [illegible] precisa la difesa [illegible] sulla coppia Ferrara-Montero, i bianconeri confermano [illegible] avere una robusta cerniera [illegible] centrocampo, dove i cursori Conte [illegible] Deschamps assistono al meglio Zidane, che fatica a liberarsi di un'innata timidezza. Il neoacquisto francese ha cercato subito di mettersi al servizio della collettività con dedizione, ma [illegible] uscito soltanto alla distanza con un paio di assist da applausi.

La parte del playmaker è toccata quasi sempre a Del Piero, [illegible]ra in versione attaccante di appoggio, di ispiratore delle giocate più interessanti. Il doppio vantaggio del 1° tempo l'ha visto sempre protagonista anche [illegible] casuale. Al 17' Juve in vantaggio [illegible] uno schema tra i più collaudati: corner di Del Piero [illegible] testa di Padovano, catapultatosi ad anticipare i frastornati difensori olandesi. Al 22' il bis. Il Talentino entra in [illegible] ed è atterrato in modo evidente da Louhenapessy: Padovano dal dischetto batte Van der Sar come all'Olimpico, ma cambiando angolazione del tiro.

L'Ajax ha poi una [illegible] inconsistente, mentre la Juve, padrona della situazione, bada [illegible] prattutto a perfezionare schemi [illegible] intesa, quasi si trattasse di un allenamento. La macchina funziona, peccato che Boksic non riesca a [illegible] la fama di attaccante allergico al gol. Unico sussulto dell'Ajax nel p[illegible] tempo [illegible] conclusione al 34' di Kluivert, bloccata Da Peruzzi.

Proprio Kluivert esce nella ripresa e lascia spazio [illegible] Willems. Finalmente l'Ajax si sveglia, ma è troppo tardi e la Juve lo riporta alla cruda realtà. Al 15' un'invezione [illegible] Zidane, ora più concreto, permette a Padovano di segnare il suo terzo gol. E [illegible] «Zizou» manda a segno Del Piero al 18', quindi Di Livio (39') serve ad Amoruso la palla della cinquina. Infine l'ultima rete, firmata Di Livio. Finisce con la ola e la gente che grida «Marcelo, Marcelo».

Fabio Vergnano

[illegible] LA FINALE

Botafogo, la star è Tulio

LA [illegible]. Con la vittoria sull'Ajax, la Juve ha conquistato il diritto di disputare stasera (ore 20,30) la finale del Torneo Teresa Herrera. Avversari dei bianconeri saranno i brasiliani del Botafogo. Alle 18,30, Ajax [illegible] Deportivo La Coruña scenderanno in campo per [illegible] terzo posto. A giudicare da quanto [illegible] è visto nella prima serata, [illegible] questo punto la squadra di Lippi diventa la grande favorita per la conquista del trofeo che pesa 45 chili e vale 240 milioni. Ma [illegible] Torino [illegible] arriverebbe eventualmente soltanto una copia, comunque identica per dimensioni. I brasiliani, anche loro ancora in preparazione, hanno nel centravanti Tulio, autore di [illegible] gol giovedì, [illegible] giocatore [illegible] maggior rendimento. Per il resto non ci sono autentici fenomeni, anche se tutti [illegible] dotati di buona tecnica. [f. v.]

Poi anche Del Piero Amoruso e Di Livio firmano il largo 6-0 Zidane cresce bene

Juventus-Ajax 6-0.

Juventus (4-3-3) Peruzzi 6,5; Iuliano [illegible] (26' st Torricelli sv), Ferrara 7, Montero 7, Pessotto 6,5; Conte 6,5, Zidane 7, Deschamps 7; Del Piero 7,5 (18' st Di Livio 6), Boksic 6, Padovano 8 (18' st Amoruso 6,5). All: Lippi 8.

Ajax (4-3-3) Van der Sar 5; Juan 6, Marcio Santos 4, Scholten 5, F. De Boer [illegible]; R. De Boer 5, Louhenapessy [illegible] (29' st Litmanen sv), Musampa 5; Wooter 5, Kluivert 4 (1' st Willems 5), Van der Bergh 4. All: Van Gaal 4.

Arbitro: Nunez Manrique [illegible].

Reti: pt 17' Padovano, 22' Padovano (rig), st 15' Padovano, 17' Del Piero, 39' Amoruso, 45' [illegible] Livio.

Padovano [illegible]: subito l'uno-due del ko, poi tris con un gran diagonale

Capello: «Il Milan è sempre il più forte ma [illegible] ho nostalgia»

PERSONAGGIO

L'OBIETTIVO [illegible]

L'uomo chiamato a riportare i madrileni nel firmamento europeo pretende serietà e disciplina

Capello: qui al Real la legge sono io

«Attenta Italia: rischi di pagare caro il caos federale»

ELCHE

FABIO Capello sta costruen[illegible] un Real Madrid [illegible] sua immagine e somiglianza. E sogna [illegible] ripetere, in Spagna [illegible] in Europa, [illegible] trionfale quinquennio milanista. A differenza di quanto avviene nel Milan, il club madridista lascia all'allenatore la responsabilità totale della campagna acquisti e [illegible]sioni. E Capello non [illegible] tira indietro: «Qui, il tecnico conta [illegible] [illegible]to per cento nelle scelte. Chiaro che [illegible] un giocatore che vorrei viene valutato cento miliardi, allora... non mi piace più».

A parte l'olandese [illegible] colore Seedorf, prelevato dalla Samp, [illegible] ha chiesto nessun italiano al presidente Sanz. Perché non ha puntato su Vialli che [illegible] svincolato? Allarga le braccia: «Gianluca gioca in un ruolo già coperto da Suker, Raul, Alfonso [illegible] Mijatovic. Avrei avuto bisogno di italiani, [illegible] [illegible] altri reparti. Purtroppo quelli buoni, tutti nazionali, erano considerati incedibili».

E' un Capello entusiasta di vivere l' avventura spagnola, quello che incontriamo ai bordi della piscina dell'Hotel Huerto del Cura, un'oasi di palme in un ambiente africano. Un [illegible] fa pareva in guerra, l'elmetto sulla testa: «Volevo, fortissimamente, vincere il [illegible] quarto scudetto sulla panchina rossonera». Visto [illegible] lontano, [illegible] Milan resta la squadra da battere: «Ha cambiato poco e [illegible] preso tre grossi rinforzi. L'Inter è eccezionale: deve solo assemblare grandi giocatori. La Juve ha lo spirito giusto. Nel gruppo di favorite ci sono anche Lazio e Roma e il Parma, che ha lo [illegible] proble[illegible] dell'Inter. Nella Fiorentina il [illegible] potrebbe essere, stando a quan[illegible] mi dicono, [illegible] rivalità tra Batistuta [illegible] Oliveira».

Nessuna nostalgia per [illegible] Milan: «Solo per la famiglia, [illegible] riuniremo fra una settimana. Vivo in albergo, però ho già trovato casa. Il Real [illegible] un club perfetto. I giocatori debbono ancora adattarsi alla mia mentalità. Li voglio più aggressivi e più ordinati. Quell'ordine che sto portando anche nei rapporti con i media, 35-40 giornalisti [illegible] tv, radio e carta stampata. Il campo e lo spogliatoio sono sacri. Regole che in Italia vengono applicate da tempo. Sono i particolari che fanno grande una società».

Dopo Trapattoni, anche lui alla scoperta di altre realtà: «Le vacanze [illegible] avevo sempre fatte all'estero per [illegible] confronto culturale, per [illegible] E questa esperienza mi arricchirà [illegible] tutti i [illegible] Nel Milan dovevo guidare una macchina che andava da sola. Bastava oliarla. Nel Real c'è tanto da fare. Penso giorno e notte come migliorarlo».

Generalizziamo. Dove va il calcio? Sorride: «A livello [illegible] potenze calcistiche [illegible] l'avvento della tv lo scenario muta: dominano Inghilterra, Spagna, Germania [illegible] Italia, [illegible] l'aggiunta della Francia organizzatrice dei Mondiali '98». Per Capello, i problemi maggiori li avrà l'Italia: «C'è [illegible]. Non c'è un presidente federale per combattere la lotta [illegible] Paesi emergenti».

Passiamo alle questioni tecniche. «Nei recenti campionati europei giocavano quasi tutti con una punta. Alle Olimpiadi, Argentina, Brasile e Spagna adottavano [illegible] modulo in cui tutti rientravano per poi ripartire». E ha vinto [illegible] Nigeria, [illegible] il [illegible] calcio-divertimento. Qual è la lezione che gli africani hanno impartito al mondo? Per Capello, una lezione di spensieratezza abbinata al talento naturale: «Sono rimasto sbalordito dalle loro doti atletiche, corsa, salto [illegible] agilità. Tatticamente, hanno privilegiato l'attacco. Se vogliamo trovare un difetto, c'è disordine in difesa. Quando lo elimineranno, non ce ne sarà per nessuno».

E la legge Bosman? «Bisogna europeizzare [illegible] modo di pensare, senza campanilismi. Al tifoso interessa che la [illegible] squadra sia forte, anche se è una multinazionale. Chiaro che l'abbattimento delle frontiere [illegible] ha improvvisamente aperto miniere d'oro inesauribili: le pepite non saltano fuori tutti i giorni. L'effetto Bosman [illegible] nuocerà alla Nazionale. Vialli [illegible] Ravanelli, se in forma e meritevoli, possono [illegible] utili alla squadra azzurra anche giocando in Inghilterra». E Sacchi? «Così come l'ho criticato, adesso gli darei fiducia, perché si[illegible] metterà a frutto l'esperienza inglese». Un vero gentleman.

Bruno Bernardi

Scarchilli (sin), un altro caso da risolvere, domani sarà a Torino

Il tecnico Sandreani (a lato) incontra oggi Pelé (a destra)

Toro, arriva Pelé

Da oggi sarà in ritiro ma è difficile che resti

ELCHE. Dopo l'amichevole giocata ieri [illegible] [illegible] il Real Madrid, il Torino [illegible] oggi pomeriggio [illegible] Linate e si trasferisce a Sommariva Perno, dove dovrebbe trovare Abedi Pelé, atteso in giornata dal Ghana. Pelé ha detto e ripetuto più volte di non volere scendere in serie B ma, sinora, non ha trovato una nuova sistemazione (i messicani [illegible] Vera Cruz l'hanno sedotto [illegible] poi abbandonato e dall'Arabia Saudita [illegible] dal Giappone le offerte [illegible] sembrano molto allettanti) ed è legato da un [illegible] tratto con [illegible] Toro sino [illegible] giugno '97. Pertanto Pelé si allenerà agli ordini di Sandreani che tenterà, [illegible] poche speranze, [illegible] indurlo ad accettare di giocare ancora in granata.

Più facile, invece, dovrebbe essere l'opera di convincimento del tecnico nei confronti di Scarchilli, costretto dalla decisione del collegio arbitrale a rispettare [illegible] contratto (biennale) firmato con la società torinese. Il centrocampista romano, che tra un mese compirà 26 anni, sarà a Torino domani sera per sottoporsi, il giorno successivo, alle visite mediche, poi si metterà a disposizione [illegible] Sandreani. [illegible] dopo tanta riluttanza dimostrerà di [illegible] motivato per giocare tra i cadetti, rimarrà al Toro che, [illegible] conseguenza, dovrebbe rinunciare [illegible] Pizzi.

Domani la squadra avrà mezza giornata di permesso e lunedì, sempre [illegible] Sommariva Perno, riprenderà la preparazione per il triangolare in programma martedì [illegible] [illegible] Marassi con il Genoa [illegible] il Real Deportivo. Poi mercoledì e Ferragosto di vacanza per i granata. Ieri intanto, ad Alicante, Sandreani ha riabbracciato Damiano Longhi, [illegible] ex centrocampista nel Padova, da poco trasferitosi nell'Hercules, militante nella Serie A spagnola. Romagnolo, trentenne, Longhi ha deciso di emigrare, seguendo l'esempio di altri suoi illustri connazionali. [b. b.]

Via ai calendari di C

[illegible] Durante la stesura [illegible] calendari di [illegible] C, Giancarlo Abete (foto), presidente di quella Lega, si è detto d'accordo sul fatto che «il problema maggiore non è interno alle singole Leghe, [illegible] [illegible] rapporti fra Leghe e Federcalcio. Non si tratta però di problemi politici, casomai di politica sportiva [illegible] non partitica». Abete ha aggiunto di non sentirsi «vincitore» per l'appoggio delle società [illegible] C, semmai «amareggiato, anche se sereno per poter riflettere» sui mali del calcio. Nei calendari di serie C (via l'1 settembre, fine il 15-6-'97), spiccano nel 1° turno della C1/A Alessandria-Como, Modena-Novara e Monza-Carpi e nella C1/B Ascoli-Ischia, Avezzano-Avellino e Casarano-Ancona.

Ecco la A di pallavolo

ROMA. Alla presentazione dei calendari della A di volley, il vice presidente f[illegible]le Enzo D'Arcangelo ha parlato di «nuovo ciclo» [illegible] più spazio a campionato e società. Velasco dovrebbe restare nell'ambiente, ma non come ct (o forse delle azzurre). La A1 giocherà di domenica, con un anticipo al sabato per la diretta tv Rai; Tele+2 trasmetterà un match la domenica. Supercoppa Alpitour-Sisley il 22 settembre a Volley Land il 16 novembre a Milano con Italia-Olanda. L'8 febbraio finali di Coppa Italia. Prima giornata [illegible] A1 (29 settembre): Roma-Mta Pd; Alpitour Cn-Colmark Bs; Daytona Mo-Hatù Bo; Com Cavi Na-Sisley Tv; Playa Ct-Porto Ra; Gabeca Montichiari-Lube Mc.

OGGI IN TV

10,00	**Golf.** Pga Championship (r.)	Tele+2
12,45	Studio sport	Italia 1
12,50	**Formula 1.** Da Budapest, prove [illegible] del G. P. d'Ungheria	Italia 1
14,00	**Beach volley.** Le tappe del torneo Fipav maschile	Tele+2
14,30	**Rugby.** Sud Africa-Australia	Tele[illegible]
15,35	**Auto.** Campionato Mondo [illegible]	Raitre
15,45	[illegible] S. Sebastian, prova [illegible] Coppa del Mondo	Raitre
16,15	Trans World Sport	Tele+2
17,00	**Calcio.** Mls, New England Revolution-New York NJ Metrostar	Tele+2
17,30	**T[illegible]is.** Torneo Atp	Raitre
19,35	Tg 5 Lo sport	[illegible]
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Atletica.** Dal Principato di Monaco, meeting del Grand Prix	Tmc
20,00	**Tennis.** Torneo Atp Cincinnati	Tele+2
20,25	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Torneo di La Coruña: finale 1° posto, Juventus-Botafogo	Raiuno
21,00	**Calcio.** Da Carrara, amichevole Fiorentina-Bologna	Tmc2
22,[illegible]	**[illegible]olf.** Pga Championship	Tele+2
0,45	**Tennis.** Incontri di semifinale del torneo di San Marino	[illegible]
1,30	**Tennis.** Incontri del torneo Atp di Cincinnati	Tele+2

LA STAMPA
SPORT
Sabato 10 Agosto 1996 25

Nel torneo di La Coruña gli scatenati campioni d'Europa confermano la loro superiorità sugli olandesi

La Juventus dà lezione di calcio

Una tripletta di Padovano manda l'Ajax ko

LA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vi ricordare Juve-Ajax [illegible] [illegible] maggio? Benissimo, questa è stata un'altra partita. Il 6-0 non deve trarre [illegible] inganno, ma la Juve ha dominato comunque con una facilità irrisoria un Ajax pieno di problemi e senza an[illegible]. Lo spocchioso Van Gaal ne esce distrutto. Lippi [illegible] la certezza che sta costruendo qualcosa [illegible] molto interessante. Complimenti.

E' stata la sfida che nessuno avrebbe voluto, [illegible] che il Dio denaro ha reso possibile, [illegible] giorni dopo la finale di Roma. Inizio sonnecchiante, quasi che [illegible] due regine d'Europa si studiassero con attenzione. In fondo non sono più le squadre che hanno dominato [illegible] scena nella passata stagione ed è normale che ci fosse un minimo di cautela nel fronteggiarsi. Una par[illegible] scomoda quella del Riazor, ma i miliardi rendono possibile tutto e non importa [illegible] qualcuno rimedia una figuraccia. In fondo c'è sempre l'alibi della preparazione ancora da completare.

Rispetto allo schieramento che l'ha reso famoso e rispettato in tutto il mondo, l'Ajax ieri sera si è disposto in campo [illegible] un 4-3-3 inedito e all'ultimo momento c'è stata anche [illegible] sorpresa Kluivert, che Van Gaal avrebbe voluto in un primo tempo risparmiare perché non ancora guarito da un infortunio. Si vede che [illegible] Ajax ancora [illegible] versione laboratorio, una squadra che dopo le partenze di Finidi, Reiziger, Davids e Kanu, [illegible] lentamente cercando [illegible] nuova fisionomia. Novità assolute il moluccchese Louhenapessy nella parte di vice Litmanen e l'argentino Juan, un mediano arretrato che però ieri sera si è piazzato quasi stabilmente a destra sulla linea dei difensori.

Anche Lippi ha mostrato una Juve ritoccata. In difesa è entrato Iuliano [illegible] posto di Torricelli un po' acciaccato, mentre [illegible] attacco Padovano ha rilevato Vieri con risultati più che positivi. Una segnale che Lippi sta sfruttando tutte le soluzioni che una «rosa» ampia e competitiva gli consente, [illegible] [illegible] di varare la squadra titolare.

Fin dalle prime battute, il gioco è in mano alla Juve. I bianconeri hanno più voglia, più grinta, più tutto. Attenta e precisa la dif[illegible] centrata sulla coppia Ferrara-Montero, i bianconeri confermano di avere una robusta cerniera a centrocampo, dove i cursori Conte e Deschamps assistono al meglio Zidane, che fatica a liberarsi di un'innata timidezza. Il neoacquisto francese ha cercato subito di mettersi al servizio della collettività [illegible] dedizione, ma è uscito soltanto alla distanza [illegible] un paio di assist da applausi.

La parte del playmaker è toccata quasi sempre a Del Piero, ancora in versione attaccante di appoggio, di ispiratore delle giocate più interessanti. Il doppio vantaggio del 1° tempo l'ha visto sempre protagonista anche [illegible] casuale. Al 17' Juve [illegible] vantaggio con uno schema tra i più collaudati: corner di Del Piero e [illegible] [illegible] Padovano, catapultatosi ad anticipare i frastornati difensori olandesi. Al 22' il bis. Il Talentino entra in area ed è atterrato in modo evidente [illegible] Louhenapessy: Padovano dal dischetto batte Van der Sar come all'Olimpico, [illegible] cambiando angola[illegible] del tiro.

L'Ajax ha poi una reazione inconsistente, mentre la Juve, padrona della situazione, bada soprattutto a perfezionare schemi e intesa, quasi si trattasse di un allenamento. La macchina funziona, peccato che Boksic non riesca a smentire la fama di attaccante allergico al gol. Unico sussulto dell'Ajax nel primo tempo una conclusione al 34' [illegible] Kluivert, bloccata Da Peruzzi.

Proprio Kluivert [illegible] nella ripresa e lascia spazio a Willems. Finalmente l'Ajax si sveglia, ma è troppo tardi e la Juve lo riporta alla cruda realtà. Al 15' un'invenzione di Zidane, ora più concreto, permette a Padovano di segnare il suo terzo gol. E ancora «Zizou» manda a segno [illegible] Piero al 18', quindi Di Livio (39') [illegible] [illegible] Amoruso la palla della cinquina. Infine l'ultima rete, firmata [illegible] Livio. Finisce con la ola e la gente che grida «Marcelo, Marcelo».

Fabio Vergnano

STASERA LA FINALE

Botafogo, la star è Tulio

LA CORUNA. Con la vittoria sull'Ajax, la Juve ha conquistato il diritto di disputare stasera (ore 20,30) la finale del Torneo Teresa Herrera. Avversari dei bianconeri saranno i brasiliani del Botafogo. Alle 18,30, Ajax e Deportivo La Coruña scenderanno in campo per il terzo posto. A giudicare da quanto si è visto nella prima serata, a questo punto la squadra di Lippi diventa la grande favorita per la conquista del trofeo che pesa 45 chili e vale 240 milioni. Ma a Torino ne arriverebbe eventualmente soltanto una copia, comunque identica per dimensioni. I brasiliani, anche loro [illegible] in preparazione, hanno nel centravanti Tulio, autore di un gol giovedì, il giocatore di maggior rendimento. Per il resto non ci sono autentici fenomeni, anche se tutti sono dotati di buona tecnica. [f. v.]

Poi anche Del Piero Amoruso e Di Livio firmano il largo 6-0 Zidane cresce bene

Juventus-Ajax 6-0.
Juventus (4-3-3) Peruzzi 6,5; Iuliano 6 (26' st Torricelli sv), Ferrara 7, Montero 7, Pessotto 6,5; Conte 6,5, Zidane 7, Deschamps 7; Del Piero 7,5 (18' st Di Livio 6), Boksic 6, Padovano 8 (18' st Amoruso 6,5). All: Lippi 8.
Ajax (4-3-3) Van der Sar 5; Juan 6, Marcio Santos 4, Scholten 5, F. De Boer 5 ; [illegible]. De Boer 5, Louhenapessy 5 (29' st Litmanen sv), Musampa 5; Wooter 5, Kluivert 4 (1' st Willems 5), Van der Bergh 4. All: Van Gaal 4.
Arbitro: Nunez Manrique 6.
Reti: pt 17' Padovano, 22' Padovano (rig), st 15' Padovano, 17' Del Piero, 39' Amoruso, 45' Di Livio.

Padovano mattatore: subito l'uno-due del ko, poi tris con un gran diagonale

Capello: [illegible] Milan è sempre il più forte ma [illegible] ho nostalgia»

PERSONAGGIO

L'OBIETTIVO E' [illegible]

L'uomo chiamato a riportare i madrileni nel firmamento europeo pretende serietà e disciplina

Capello: qui al Real la legge sono io

«Attenta Italia: rischi di pagare caro il caos federale»

ELCHE

FABIO Capello [illegible] costruendo [illegible] Real Madrid a sua immagine e somiglianza. E so[illegible] di ripetere, in Spagna e in Europa, il trionfale quinquennio milanista. A differenza di quanto avviene nel Milan, il club madridista lascia all'allenatore la responsabilità totale della campagna acquisti e [illegible]sioni. E Capello non si tira indietro: «Qui, il tecnico conta al cento per cento nelle scelte. Chiaro che se [illegible] giocatore che vorrei viene valutato cento miliardi, allora... [illegible] [illegible] piace più».

A parte l'olandese di colore Seedorf, prelevato dalla Samp, [illegible] ha chiesto [illegible] italiano al presidente Sanz. Perché non ha puntato su Vialli che era svincolato? Allarga le braccia: «Gianluca gioca in un ruolo già coperto da Suker, Raul, Alfonso e Mijatovic. Avrei avuto bisogno di italiani, ma in altri reparti. Purtroppo quelli buoni, tutti nazionali, erano considerati incedibili».

E' un Capello entusiasta di vivere l' avventura spagnola, quello che incontriamo ai bordi della piscina dell'Hotel [illegible]rto del Cura, un'oasi di palme in un ambiente africano. Un anno fa pareva in guerra, l'elmetto sulla testa: «Volevo, fortissimamente, vincere il mio quarto scudetto sulla panchina rossonera». Visto da lontano, [illegible] Milan [illegible] la squadra da battere: «Ha cambiato poco e ha preso tre grossi rinforzi. L'Inter è eccezionale: deve solo assemblare grandi giocatori. La Juve ha lo spirito giusto. Nel gruppo di favorite ci [illegible] anche Lazio e Roma e il Parma, che ha lo stesso problema dell'Inter. Nella Fiorentina il neo potrebbe essere, stando a quanto mi dicono, la rivalità [illegible] Batistuta e Oliveira».

Nessuna nostalgia per il Milan: «Solo per la famiglia, ma ci riuniremo fra una settimana. Vivo in albergo, però ho già trovato [illegible] Il Real [illegible] [illegible] club perfetto. I giocatori debbono ancora adattarsi [illegible] mia mentalità. Li voglio più aggressivi e più ordinati. Quell'ordine che sto portando anche [illegible] rapporti con i media, 35-40 giornalisti tra tv, radio e carta stampata. Il campo e lo spogliatoio sono sacri. Regole che in Italia vengono applicate da tempo. Sono i particolari che fanno grande una società».

Dopo Trapattoni, anche lui alla scoperta di altre realtà: «Le vacanze le avevo sempre fatte all'estero per un confronto culturale, per crescere. E questa esperienza mi arricchirà in tutti i sensi. Nel Milan dovevo guidare una macchina che andava da sola. Bastava oliarla. Nel Real c'è tanto da fare. Penso giorno e notte come migliorarlo».

Generalizziamo. Dove va il calcio? Sorride: «A livello di potenze calcistiche con l'avvento della tv lo scenario muta: domi[illegible] Inghilterra, Spagna, Germania e Italia, con l'aggiunta della Francia organizzatrice [illegible] Mondiali '98». Per Capello, i problemi maggiori li avrà l'Italia: «C'è caos. Non c'è un presidente federale per combattere la lotta coi Paesi emergenti».

Passiamo alle questioni tecniche. «Nei recenti campionati europei giocavano quasi tutti con [illegible] punta. Alle Olimpiadi, Argentina, Brasile e Spagna adottavano [illegible] modulo in cui tutti rientravano per poi ripartire». E ha vinto la Nigeria, con il suo calcio-divertimento. Qual è la lezione che gli africani hanno impartito al mondo? Per Capello, [illegible] lezione [illegible] spensieratezza abbinata al talento naturale: «Sono rimasto sbalordito dalle loro doti atletiche, corsa, salto e agilità. Tatticamente, hanno privilegiato l'attacco. Se vogliamo trovare un difetto, c'è disordine in difesa. Quando lo elimineranno, non ce ne sarà per nessuno».

E la legge Bosman? «Bisogna europeizzare il modo di pensare, senza campanilismi. Al tifoso interessa che la sua squadra sia forte, anche [illegible] è una multinazionale. Chiaro che l'abbattimento delle frontiere non ha improvvisamente aperto miniere d'oro inesauribili: le pepite non saltano fuori tutti i giorni. L'effetto Bosman [illegible]n nuocerà alla Nazionale. Vialli e Ravanelli, se in forma e meritevoli, pos[illegible] essere utili alla squadra azzurra anche giocando in Inghilterra». E Sacchi? «Così come l'ho criticato, adesso gli darei fiducia, perché sicuramente metterà a frutto l'esperienza inglese». Un vero gentleman.

Bruno Bernardi

Il [illegible] Sandreani (a lato) incontra oggi [illegible] (a destra)

Scarchilli (sin), un altro [illegible] da risolvere, domani sarà a Torino

T[illegible]ro, [illegible] Pelé

Da oggi sarà in ritiro ma è difficile che resti

ELCHE. Dopo l'amichevole giocata ieri sera con il Real Madrid, [illegible] Torino rientra oggi pomeriggio a Linate e si trasferisce a Sommariva Perno, dove dovrebbe trovare Abedi Pelé, atteso in giornata dal Ghana. Pelé ha detto e ripetuto più volte di non volere scendere in serie B ma, sinora, non ha trovato una nuova sistemazione ([illegible] messicani del Vera Cruz l'hanno sedotto e poi abbandonato e dall'Arabia Saudita e dal Giappone le offerte non sembrano molto allettanti) ed è legato da un contratto con il Toro sino al giugno '97. Pertanto Pelé si allenerà agli ordini di Sandreani che tenterà, con poche speranze, di indurlo ad accettare di gi[illegible] ancora in granata.

Più facile, invece, dovrebbe essere l'opera di convincimento del tecnico nei confronti di Scarchilli, costretto dalla decisione del collegio arbitrale a rispettare il contratto (biennale) firmato con la società torinese. Il centrocampista romano, che tra un mese compirà 26 anni, sarà a Torino domani sera per sottoporsi, il giorno successivo, alle visite mediche, poi si metterà a disposizione di Sandreani. Se dopo tanta riluttanza dimostrerà di essere motivato per giocare tra i cadetti, rimarrà al Toro che, di conseguenza, dovrebbe rinunciare a Pizzi.

Domani la squadra avrà mezza giornata di permesso e lunedì, sempre a Sommariva Perno, riprenderà la preparazione per il triangolare in programma martedì sera a Marassi [illegible] il Genoa e il Real Deportivo. Poi mercoledì e Ferragosto di vacanza per i granata. Ieri intanto, [illegible] Alicante, Sandreani ha riabbracciato Damiano Longhi, suo [illegible] centrocampista nel Padova, [illegible] poco trasferitosi nell'Hercules, militante nella Serie A spagnola. Romagnolo, trentenne, Longhi ha deciso di emigrare, seguendo l'esempio di altri suoi illustri conterranei. [b. b.]

[illegible] LA QUIETE. Andrate, dove i turisti sono in gran parte nonni e nipotini

Un balcone appeso alla Serra

Durante l'estate la popolazione aumenta di quattro volte
Fino al 1925 i villeggianti arrivavano a dorso di mulo

Andrate, ameno borgo appeso sulla Serra di Ivrea. A fine Ottocento era già meta di turisti: pochi ma buoni nel senso che avendo possibilità economiche potevano permettersi di affidare i polmoni ad un clima dolce sfuggendo l'afa estiva del fondo valle.

Arrivavano [illegible] dorso di mulo perché Andrate non aveva strada ed era un grumo di case isolate [illegible] economia di sussistenza e ridotto tenore di vita: tal quale lungo l'intero arco subalpino, alta collina o bassa montagna, dipende da [illegible] ognuno vuole classificare una quota che geograficamente sta sugli ottocento metri di altitudine. Con la strada, una decina di chilometri da Borgofranco, scavata nel 1925, [illegible] pazzi tornanti, anche Andrate cominciò [illegible] respirare in sintonia con l'industrializzazione d'Ivrea e [illegible] la gente che arrivava dall'uno e dall'altro versante della Serra.

In questi giorni benignamente confortati da piogge inusuali [illegible] manca l'acqua, problema che invece investe i mesi tra luglio e settembre [illegible] la siccità ci mette [illegible] zampino. Il sindaco (da 16 anni) Flavio Freschetto accantona le preoccupazioni, quest'anno è andata bene. Perché il paese in estate gonfia, straripa di folla ospite. Passa dai [illegible] abitanti stabili a duemila [illegible] quindi le risorse naturali e fisiche rischiano ogni anno di andare in tilt.

Quassù aveva messo radici Romano Gazzera, il pittore dei «grandi fiori», ci veniva il maestro Mario Rossi della sinfonica Rai ed hanno ancora casa gli eredi di Filippo Burzio saggista-scrittore e direttore del nostro giornale a fine degli Anni Quaranta. Vi abitavano i musicisti, compositori Bovo come ricordano due targhe apposte sulle pareti di una [illegible] sulla via che attraversa il [illegible]. E dalla chiesa dedicata a S. Pietro in Vincoli padre Giovanni Battista Beccaria degli scolopi, fisico e geodeta illustre, nel '700, misurò il «Gradus Taurinensis». Due settimane fa in questa chiesa ha celebrato messa l'ex segretario di Stato pontificio cardinale Casaroli. Notizie spicciole a sottolineare una frequentazione nobile di questi luoghi che offrono buone passeggiate, boschi ombrosi, silenzio.

Vi approdano specialmente nonni e nipoti: tanti anziani con bambini tenuti per mano; parecchie vedove che coltivano memorie coniugali con qualche rimpianto per i quattro passi tra le betulle [illegible] trenta o quaranta anni fa, fino a raggiungere la cima della collina morenica, Croce Serra, che fa da spartiacque tra Canavese e Biellese: un punto magico dal quale si possono osservare i due versanti digradanti: da [illegible] lato, riluccicano nella strana bruma di [illegible] giornata gravida di nuvole i laghi canavesani, dall'altro svettano antiche ciminiere.

Bel posto, a [illegible] [illegible] turisti da week-end e stagionali. L'area attrezzata per i giochi è stata progettata con i suggerimenti dei ragazzi del posto; a S. Giacomo che sta a oltre 2 mila metri il Comune ha sistemato [illegible] spazio per i turisti della domenica: «Ci [illegible] tavoli, panchine, servizi. Ci vanno i biellesi a fare le grigliate. Niente carta o rifiuti abbandonati nei boschi». Una pensata lodevole. Si respira bene e tira [illegible] sottile. Tra le [illegible] sale un buon odore di pasticceria nostrana: torcetti, paste di meliga. Negli alpeggi c'è ancora chi fa la toma e nelle cu[illegible] casalinghe è d'obbligo la polenta concia. Quattro ripetitori altissimi male si adattano al paesaggio; tant'è: sono i ponti di comunicazione tra Piemonte e Lombardia, quelle torri [illegible] crocevia di comunicazione. E dire che, qui, s[illegible] decenni fa non c'era neppure la strada.

Pier Paolo Benedetto

Hanno soggiornato personaggi illustri: dal fisico Beccaria al pittore Gazzera

Una veduta panoramica di Andrate ridente comune della Serra di Ivrea

Dopo l'inaugurazione a S. Benigno, i timori derivano dal dissesto dell'Orco

«Fatto il ponte, sistemate il fiume»

Chiesti stanziamenti per interventi sulle sponde

A dare ufficialmente avvio alla cerimonia d'inaugurazione del ponte tra San Benigno e Foglizzo è stato monsignor Luigi Bettazzi che ha impartito la sua benedizione. Anche se la riapertura del ponte rappresenta un momento molto importante per le comunità locali, non è mancata qualche [illegible] polemica. Innanzitutto da parte [illegible] Comitato Basso Canavese che in [illegible] volantino, distribuito durante la ce[illegible]nia, ha espresso la necessità di lavori da esegui[illegible] [illegible] urgenza sul lato del torrente Orco, «il cui stato attuale è di grave pericolo per il territorio, le abitazioni e la viabilità della [illegible]. Gli interventi di estrazione e i piccoli ritombamenti spondali non [illegible] purtroppo sufficienti». Identiche le perplessità del primo cittadino di Foglizzo Giuseppe Bertolino che ha esortato la Provincia e gli enti competenti ad interventi immediati. «E' necessario operare al più presto - ha sottolineato -. Alla prossima piena [illegible] territorio potrebbe nuovamente venire inondato e questo ponte rischierebbe di diventare una cattedrale nel deserto». La Provincia ha stanziato [illegible] miliardi che serviranno, a partire dalla [illegible] dell'anno prossimo, per i lavori di difesa spondale e il rifacimento delle scogliere. Il sindaco di San Benigno Giancarlo Quarello ha invitato i parlamentari presenti a portare a Roma la voce del Canavese affinché siano stanziati fondi per la cura del territorio e dei fiumi. [n. ber.]

L'inaugurazione [illegible] ieri [illegible] [illegible] ponte che collega San Benigno e Foglizzo, dopo che il vecchio [illegible] stato distrutto dall'alluvione del settembre '93

Chiaverano-Scalveis

Corsa a [illegible] «riesumata» dopo [illegible] [illegible]

Torna domani [illegible] distanza di una quindicina d'anni una classica del podismo piemontese, la Chiaverano-Scalveis. La corsa a cronometro [illegible] stata «riesumata» grazie all'interessamento dell'associazione [illegible] Carnevale di Chiaverano, del Comune ca[illegible] e dell'Atletica Monte Rosa. Il percorso è quello classico su un tracciato di oltre 6 chilometri con [illegible] dislivello di circa 400 metri ricavato sulle pendici della Ser[illegible] morenica. Le iscrizioni [illegible] ricevono domattina dalle 7 alle 9 nella piazza del paese; seguirà il sorteggio per stabilire l'ordine di partenza. Il via [illegible] primo concorrente sarà dato alle [illegible] 9,15. Dopo la gara, degustazione di polenta, salsiccia [illegible] di specialità locali. La premiazione è alle 16.

A Carema

[illegible] contro [illegible] Un [illegible]

Ancora un incidente mortale sulla strada statale 26, nel rettilineo che da Quincinetto condu[illegible] a Carema. La vittima è un motociclista di Issogne, Raffaelo Bordin, 42 anni, di professione autotrasportatore, originario di Santa Maria di Sala (Venezia), ma da tempo residente nella frazione La Ronchaille del paese valdostano. E' deceduto nello scontro fra la [illegible] «Kawasaki [illegible] e il fuoristrada «Nissan» guidato da un ristoratore di Gressoney St. Jean, Rino Billia, 30 anni, piazza Beck Peccoz 3.

L'incidente è avvenuto ieri, pochi minuti prima delle 15. Raffaelo Bordin stava percorrendo la statale per rientrare a Issogne. Alla periferia di Carema, di fronte all'ingrosso carni Pasquettaz (in [illegible] Nazionale 9), la sua potente motocicletta si è scontrata con il «Nissan», che lo precedeva sulla stessa [illegible] di marcia e che stava attraversando la strada.

I carabinieri [illegible] Settimo Vittone, subito intervenuti sul posto insieme ai colleghi del nucleo radiomobile di Ivrea, sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti, sembrerebbe che il centauro abbia tentato di sorpassare il fuoristrada probabilmente senza essersi accorto che stava svoltando a sinistra. «Non ho potuto far nulla - ha raccontato Billia ai militari -, ero [illegible] a metà carreggiata quando la moto mi è piombata addosso all'improvviso».

Ogni soccorso è stato inutile. Bordin è stato sbalzato di sella e catapultato a diversi metri di distanza; il medico dell'Usl 9 non ha potuto far altro che constatarne il decesso per sfondamento della base cranica. La salma è quindi stata portata all'obitorio dell'ospedale [illegible] Ivrea, in attesa dell'autopsia.

Quello di ieri pomeriggio è l'ennesimo di una lunga serie [illegible] incidenti mortali sulla statale 26 fra Carema e Quincinetto. L'ultimo risale [illegible] 18 ottobre [illegible]: allora perse la vita ancora un giovane valdostano, Davide Parisio, 17, [illegible] Donnas, caduto mentre era alla guida della sua moto «Aprilia» 125. [m. rev.]

[illegible]

[illegible]

Stazione mobile dei carabinieri

[illegible] carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno avviato un nuovo servizio per il periodo estivo. Da ieri è attiva una stazione mobile, che sarà presente in orario pomeridiano nelle località interessate dal massiccio arrivo di turisti e visitatori. Ieri i militari erano ad Alpette, oggi sono a Ceresole e domani la stazione mobile sarà in servizio a Castellamonte.

[illegible]

Arrestato mentre ruba due mountain bike

Gaetano Grimaldi, 49 anni, residente a Bitritto (Bari) in [illegible] Carlo Alberto Dalla Chiesa 18, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Susa per furto aggravato e ricettazione. E' stato bloccato [illegible] piazza d'Armi a Susa mentre cercava di rubare due mountain bike [illegible] un camper in sosta di proprietà di Fabio Fabbri di Forlì. Anche la Lancia Thema sulla quale viaggiava è poi risultata rubata nella stessa mattinata a Torino in via Leinì [illegible] Luciano Masiello.

[illegible]

Giovane in manette per spaccio di droga

Giampiero Tallia, 25 anni, residente a Verolengo in via Bastione 24, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga a fine dello spaccio. Il giovane era in possesso [illegible] 100 grammi di hashish.

[illegible]

Trovata auto dell'uomo scomparso da u[illegible] mese

[illegible] 12 luglio scorso i famigliari non hanno più notizie di Riccardo Troglia Gamba, 57 anni, residente [illegible] Volpiano in via Lombardore 129, insieme con la moglie e una figlia. Ieri alle 16, lungo le sponde del Canale Cavour a Chivasso, nei pressi della Cooperativa Tennis Club, [illegible] stata trovata la sua «Alfa 75». Pare che l'uomo avesse manifestato l'intenzione di suicidarsi.

[illegible]ERE

Presentazione del libro su San R[illegible]

Oggi alle 18, presentazione del libro «San Restituto del "Gran Sauze"» - nel Delfinato al di qua [illegible] monti -, edito dalla Omega Edizioni a cura di Paolo Molteni. Appuntamento alle 18, presso [illegible] Grand Hotel Principi di Piemonte.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Agosto 1996 AL 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Gli ultimi «record» fotografati dall'autovelox: sull'A26 i più spericolati

Ai 200 all'ora in autostrada

Ma c'è anche chi «sfreccia» ai 120 in città

N[illegible] sfugge all'autovelox. Era su una Porsche il «recordman» dell'A26

ALESSANDRIA. E' del 31 luglio il record dell'autovelox in autostrada: 200 Km/h sul tratto dell'A26 nei pressi di Casale. Il «pilota» era alla guida di una «Porsche» ed ha subito [illegible] ritiro immediato della patente [illegible] multa di oltre mezzo milione.

«Quel tratto di autostrada è particolarmente "attraente" per gli amanti della velocità - spiegano dal comando della Polstrada di corso Lamarmora - per questo si registrano spesso velocità da autodromo».

Sono le ampie tre corsie e lo scarso traffico a far spingere il piede sull'acceleratore tra Casale e Vercelli, [illegible] proprio in quella zona l'autovelox «immortala» i più arditi, per i quali tra l'altro la pena più difficile da sopportare è il ritiro della patente. Se si supera [illegible] limite di velocità di quaranta chilometri all'ora c'è il ritiro immediato del documento di guida. Ma nel calcolo dei chilometri c'è [illegible] «sconto» del cinque per cento, [illegible] tolleranza istituita perchè viene considerato l'errore [illegible] contachilometri e delle apparecchiature di misurazione delle forze dell'ordine.

Record di velocità [illegible] scalare. Oltre [illegible] quello del 31 luglio [illegible] sono stati episodi negli ultimi tempi: da 192 chilometri all'ora, [illegible] 180, sino a 172.

«Ma i [illegible] più pericolosi sono sulle statali - aggiungono gli agenti -, le velocità in senso assoluto non sono particolarmente [illegible] elevate, anche se spesso superiori ai 120 chilometri all'ora, ma sono pericolose in relazione alle zone dove vengono registrate, soprattutto nei centri abitati».

L'ultimo caso è [illegible] pochi giorni fa, quasi in centro ad Alessandria, con il limite di [illegible] Km/h superato di oltre settanta: 120 all'ora, appunto.

Intanto proseguono come ogni estate i controlli del sabato sera sulle strade che di solito vengono frequentate dai giovani che vanno in discoteca. Sono impiegate tre [illegible] quattro pattuglie ogni sabato notte, equipaggiate [illegible] autovelox e con l'etilometro che misura il tasso alcolico degli autisti. «Sono comunque controlli che vengono eseguiti oltre a quelli di routine - aggiungono dal comando di [illegible] Lamarmora -. Le pattuglie non sono vicine agli ingressi delle discoteche, [illegible] sulle statali, dove [illegible] solito c'è più traffico il sabato notte, e negli incroci a rischio nei pressi dei locali notturni».

Le pattuglie «del sabato», istituite circa tre anni fa, hanno ridotto il numero degli incidenti. Il timore - soprattutto dei più giovani - di incappare in una multa salata ha ridotto il numero degli scontri [illegible] gravi conseguenze.

I CALENDARI DELLA C1
UN INIZIO IN SALITA

Per i grigi esordio in casa contro il temibile Como

Sono stati resi noti ieri i calendari della C1: l'Alessandria [illegible] capitan Fontana (foto), oggi [illegible] Celle contro [illegible] Savona, ha un inizio severo, che servirà [illegible] valutarne le possibilità. Solo poco prima di Natale il derby con il Novara. Intanto è stato diffuso anche il girone di serie D: Casale e Derthona sono finiti in un raggruppamento «di ferro». [illegible] ALLE [illegible]

Mercoledì a Londra e al tribunale di Milano

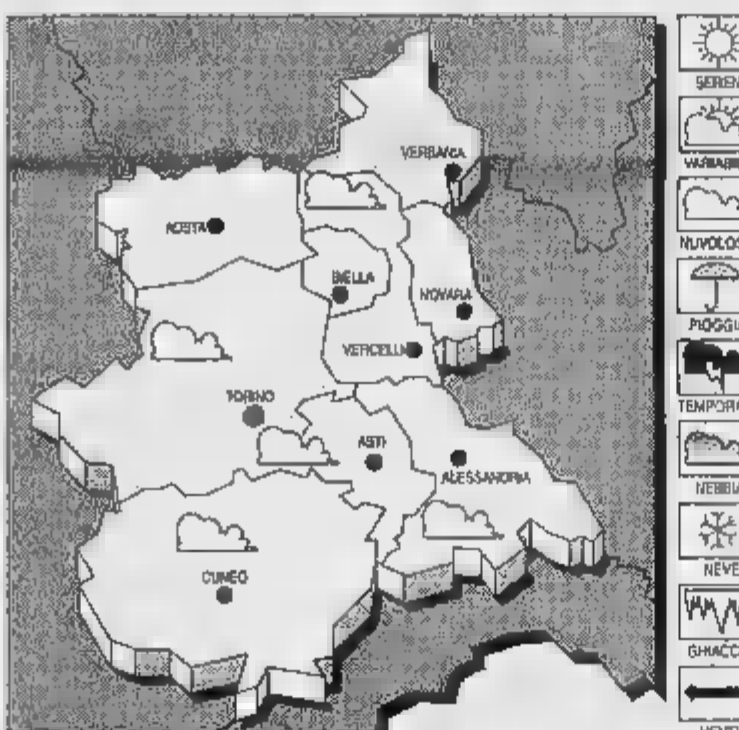
Sulla scuderia Forti il giorno dei giudizi

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] qualche giorno per conoscere il destino della Forti corse. Il giudice Del Prete [illegible] Milano si pronuncerà mercoledì sulla richiesta di sequestro giudiziario del pacchetto [illegible] maggioranza, avanzata da Guido Forti nei confronti della Shannon-Fin first group.

Per l'avvocato Galantini, legale del manager alessandrino, «ci sono tutti gli estremi per arrivare al provvedimento atteso, magari affidando la custodia delle quote proprio a Guido Forti». La [illegible] della vicenda sembra vicina, anche se appaiono probabili altre code giudiziarie.

Intanto il team Forti resta al palo anche nel Gran premio d'Ungheria che si corre domani. Mercoledì la [illegible] grave situazione sarà all'ordine del giorno in un vertice [illegible] Londra, a cui parteciperanno tutte le squadre di Formula Uno. Dopo aver saltato anche l'appuntamento [illegible] Hockenheim, la scuderia alessandrina potrebbe vedersi comminare una sanzione di 800 mila dollari, ma Forti ha chiesto comprensione alla Federazione internazionale e agli altri team, adducendo ragioni di forza maggiore per aver disertato le gare.

Sulla vicenda Shannon, Forti sostiene che il comportamento dei partner irlandesi è stato letteralmente incomprensibile. «Hanno respinto con sdegno [illegible] prospettiva di far [illegible] pilota che garantiva un buon budget, come Giovanni Lavaggi. "Problemi di soldi non ce [illegible] sono, noi quattrini ne abbiamo" dicevano. Poi hanno ritirato gli assegni destinati alla Cosworth due ore dopo averli emessi: ed è arrivato il blocco della fornitura dei motori». Dal residence di Pieve Emanuele che ospita la sede italiana della Shannon non arrivano commenti alla vicenda: una gentile segretaria si limita a dire «Richiameremo». Ma la promessa non viene mantenuta. [b. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento [illegible] nuvolosità con possibilità [illegible] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco.
[illegible] In lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] piogge diffuse e temporali anche [illegible] forte intensità.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 28; min: 18; media: 23
UN [illegible] FA
Max: 29; min: 18; media: 24

[illegible] PIEMONTE
Torino 29,6; Asti 28; Aosta 27; Cu[illegible] [illegible]; Novara [illegible] Vercelli 30.

Anziano agricoltore schiacciato dal veicolo che s'è ribaltato

Denice, ucciso dal trattore

Aveva 71 anni. L'incidente ieri mattina verso le 9. Stava ripulendo dalle erbacce un terreno in pendenza. Il 21 luglio un'altra vittima [illegible] Cassinelle

DENICE. Un anziano agricoltore è morto schiacciato dal trattore. L'incidente [illegible] le 9 ieri mattina tra Denice e Montechiaro D'Acqui. Vittima, Aldo Sburlati, 71 anni, abitante [illegible] Denice, a cascina Fontanelle.

L'uomo viveva da solo dopo la morte della moglie. Ieri mattina aveva deciso [illegible] ripulire dalle erbacce con il suo trattore cingolato una piccola scarpata ai bordi di un campo coltivato.

All'improvviso, forse per la pendenza (indagano i carabinieri della stazione di Bistagno) [illegible] pesante mezzo si è ribaltato, trascinando con sè il pensionato. L'allarme, è stato dato da alcuni vicini: ad un tratto [illegible] hanno più udito il rumore del trattore [illegible] sono corsi [illegible] vedere quello che era successo.

Sono arrivati un'ambulanza del Servizio [illegible] emergenze territoriale e una squadra dei vigili del fuoco di Acqui. Purtroppo, all'arrivo dei soccorsi, l'anziano agricoltore [illegible] già spirato. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per sollevare il trattore ed estrarre il corpo di Aldo Sburlati, incastrato al posto di guida.

Terminati gli accertamenti da parte dei Carabinieri, si attende [illegible] nulla osta della magistratura per fissare la data dei funerali. [illegible] 21 luglio a Cassinelle [illegible] morto sotto al trattore [illegible] un altro agricoltore: questo ulteriore incidente ripropone la pericolosità di questi mezzi specie in zone collinari. [g. l. f.]

USTIONATO

Il novese è ancora grave

NOVI. Restano ancora gravi le condizioni dell'impiegato [illegible] Sergio Giusti, 53 anni, viale Rimembranza 139, che è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per le ustioni e [illegible] lesioni riportate in un incidente avvenuto sulla statale 35 bis dei Giovi. La Polo Volkswagen su [illegible] viaggiava è uscita di strada e [illegible] è incendiata, [illegible] l'uomo si è gettato nel rio Lovassina per sfuggire alle fiamme. Ieri, Giusti ha ricevuto la visita della moglie, Tecla Zanchetta, di 49 anni, e delle figlie Claudia e Cinzia, 24 e 23 anni, che erano fuori città al momento dell'incidente, [illegible] sono state avvertite giovedì notte. Non hanno però potuto parlare [illegible] il congiunto e non sono riuscite ad avere rassicurazioni [illegible] medici, che preferiscono mantenere una certa cautela. Il paziente viene sottoposto a terapia intensiva, e la prognosi resta riservata per altre 48 ore. [m. d.]

Un prestito di 50 milioni: «Erano tutti i nostri risparmi». L'accusa: interessi del 20% al mese

Avvocatessa indebitata, vittima di usura?

Novi, fratelli a giudizio. Si difendono: «Mai riavuti quei soldi»

NOVI. Due fratelli che avrebbero prestato una somma di denaro ad una conoscente (una nota avvocatessa novese) a un interesse ritenuto [illegible] sono stati incriminati per [illegible] in usura: [illegible] processati in pretura l'11 giugno del prossimo anno. Entrambi ammettono [illegible] concesso il prestito, ma dicono che i danneggiati [illegible] loro, in quanto i quattrini mai [illegible] stati restituiti e la somma prestata - [illegible] milioni - costituiva tutti i loro risparmi.

A rispondere [illegible] concorso [illegible] usura [illegible] Aldo e Vittorio Lazzaro, di [illegible] e [illegible] anni, commerciante ambulante di oggetti antichi il primo, pensionato il secondo. Abitano rispettivamente in via Garibaldi [illegible] e in via Raggio 73.

Sotto processo, con l'accusa di minacce, [illegible] finita anche Vittoria Gemme, 54 anni, moglie di Vittorio Lazzaro [illegible] quale, per far fronte alla sua quota di prestito (25 milioni), ha consegnato [illegible] la liquidazione ricevuta all'atto [illegible] andare in pensione [illegible] ha poi convinto il fratello a prelevare dalla banca [illegible] altri 25 milioni, tutto ciò che possedeva. Le [illegible] persone so[illegible] da Gianfranco Chessa.

Secondo l'accusa, Aldo [illegible] Vittorio Lazzaro «approfittando dello stato di bisogno del legale novese nel '90-91 le diedero [illegible] milioni a [illegible] interesse mensile del venti per cento».

Vittoria Gemme risponde di minacce: «Se la incontro le strappo la pelle di dosso, vengo nel suo studio [illegible] la strangolo» avrebbe detto [illegible] legale. La donna si difende asserendo che quel «guaio finanziario» le ha causato l'esaurimento nervoso: sperava, usando «parole un po' forti», che [illegible] marito potesse rientrare nel credito. Nel '95, quando è iniziata l'inchiesta, i fratelli Lazzaro non avevano visto una lira, solo assegni privi di copertura. La situazione pare sia immutata.

Alla base di questa vertenza vi [illegible] una tormentata storia fra l'avvocatessa (figlia [illegible] un noto e apprezzato tributarista, sposata a un collega [illegible] Alessandria [illegible] divorziata) [illegible] un uomo per amore del quale lei avrebbe dilapidato [illegible] consistente patrimonio di famiglia. L'amico è un assiduo, e poco fortunato, scommettitore alle [illegible] dei cavalli, è finito anche in carcere [illegible] la donna (l'assiste l'avvocato Mario Boccassi) gli è sempre rimasta accanto, aiutandolo in tutti i modi.

Emma Camagna

MADRE SEVIZIATA

L'accusato resta in cella

ALESSANDRIA. Resta in carcere Giovanni Ghera, 49 anni, dipendente delle Ferrovie, accusato di sevizie alla madre Maria Lande, 81 anni. Il pretore Simone Perelli ha respinto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari avanzata dal difensore Mario Boccassi (un ferroviere, amico dell'imputato, [illegible] fatto sapere di essere disposto ad ospitarlo). Se non interverranno fatti nuovi - ancora [illegible] si conoscono le motivazioni dell'ordinanza - Ghera si presenterà in stato di detenzione alla prossima udienza in pretura, fissata per il 19 settembre. Potrà però assistere [illegible] processo? All'interrogativo deve rispondere il dottor Daniele Gennaro, incaricato di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Il quesito, as[illegible] inconsueto, è stato posto in considerazione dell'anomalo atteggiamento tenuto da Ghera nella precedente udienza e che indotto il pm Paola Debernardi [illegible] chiedere la perizia psichiatrica. [e. c.]

Bandita dal Comune la terza asta: questa volta non c'è il prezzo base

Il mercato coperto in «saldo»

La prima volta furono chiesti oltre due miliardi, la seconda 1800 milioni. Ora in teoria qualsiasi cifra va bene, ma con riserva a non vendere se troppo bassa. Scadenza 7 ottobre

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha deciso di vendere a prezzo libero e a trattativa privata l'immobile di via San Lorenzo 99 già sede del mercato coperto annonario chiuso, per mancanza dei requisiti igienici previsti dall'Usl, il 31 dicembre dell'88.

Il complesso, su un'area totale di 2200 metri quadrati, è costituito dal grande salone già adibito a mercato e da un'ala a due piani dove sono l'alloggio ■ custode e alcuni magazzini.

Per due volte, nel novembre '94 e nel maggio '95, ■ Comune aveva cercato di vendere all'asta il mercato coperto, la prima volta al prezzo base di 2 miliardi e 250 milioni, la seconda volta ■ 1800 milioni. Entrambe le aste erano andate deserte ed il consiglio comunale, nel giugno scorso, aveva allora deciso ■ vendita a trattativa privata ed a prezzo libero.

Le offerte devono pervenire, ■ busta chiusa, entro le 18 del 7 ottobre prossimo. L'amministrazione comunale si riserva di chiedere ai due concorrenti che hanno presentato le migliori offerte di acquisto di migliorare la propria. E, se le offerte pervenute fossero ritenute inadeguate al reale valore dell'immobile, il Comune ■ riserva di ■ procedere alla vendita, che dovrà comunque essere ratificata dal consiglio comunale.

Gli interessati potranno visitare l'immobile, accompagnati da un tecnico dell'ufficio Patrimonio del settore Urbanistica del Comune, dalle 9 alle 12 dei giorni 28 agosto, 17 settembre e primo ottobre prossimi.

Il vecchio edificio era stato ampiamente ristrutturato negli Anni Trenta, durante l'ultimo conflitto mondiale, in occasione dell'incursione aerea del 5 aprile 1945, era stato poi gravemente danneggiato, praticamente distrutto, tanto da dover essere quasi totalmente riedificato dopo la guerra.

Per anni la struttura non aveva più subito interventi, il servizio di igiene pubblica aveva più volte sollecitato lavori per garantire le condizioni igieniche indispensabili, infine il sindaco Giuseppe Mirabelli era stato costretto ad ordinarne la chiusura non avendo ■ Comune i fondi per la necessaria ristrutturazione ed essendo fallito ogni tentativo di trovare privati disposti ad intervenire.

Poi gli inutile tentativi di vendita, ora la decisione ■ metterlo sul mercato a prezzo libero, ma ad alcune precise condizioni. Così l'ampio salone a piano terra dovrà essere an■ utilizzato per esercizi commerciali del tipo di quelli esistenti al momento della chiusura. Esercizi ■ una superficie massima di 200 metri quadrati. In caso di vendita dovranno essere offerti con diritto di prelazione agli operatori che avevano le licenze alla data del 31 dicembre 1988.

Potrà essere realizzato sul mercato un altro piano da utilizzare per attività commerciali, bar, ristorazione e simili. Potranno essere realizzati sino a due piani interrati, da adibirsi a box auto oppure magazzini al servizio del sovrastante centro commerciale.

Franco ■hiaro

Il mercato annonario coperto in via S. Lorenzo quando ■ ancora funzionante. ■ complesso si estende su 2200 metri quadrati. Chi è interessato all'acquisto può visitare ■ stabile accompagnato da un tecnico del Comune

Convenzione Comune-Ausimont

Spinetta, intesa sull'acquedotto

SPINETTA. E' stata approvata dal Consiglio comunale ■ convenzione che pone fine ■ un vecchio contenzioso tra ■ Comune e la direzione dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo. Alla convenzione proposta dalla giunta ■ stati, tra l'altro, apportati due emendamenti presentati dalla commissione Politiche del territorio e dal consigliere comunale Carlo Vergagni.

Scarichi dello stabilimento avevano provocato, negli anni passati, l'inquinamento di alcuni pozzi privati in zone limitrofe all'area dell'industria chimica. Di conseguenza l'Ausimont si era assunta l'onere di provvedere con la propria rete idrica ■ soddisfare il fabbisogno di acqua potabile degli spinettesi danneggiati.

Grazie alla convenzione approvata, l'Amag provvederà ■ ad allacciare questi utenti alla rete idrica pubblica e la spesa sarà coperta per ■ ■ per cento dall'Ausimont. Il restante 50 per cento verrà corrisposto dai cittadini interessati ■ dilazionamento ■ pagamento per cinque anni sulle bollette.

Approvando l'emendamento illustrato da Vergagni e presentato dalla commissione Politiche del territorio, l'amministrazione comunale si impegna ■ realizzare, contemporaneamente ai lavori per l'allacciamento alla rete idrica delle abitazioni della zona interessata, la costruzione delle fognature, opera più volte sollecitata.

L'Ausimont, inoltre, trasformerà in ■ verde ■ parcheggio pubblico un'area di 3800 metri quadrati attualmente di sua proprietà ■ che, al termine dei lavori, verrà ceduta al Comune, e installerà in zona Marengo (e, su proposta di Vergagni, anche nella nuova zona verde) una centralina per il controllo della qualità dell'aria.

Il Comune, invece, si impegna a realizzare entro il 31 dicembre del prossimo ■ ■ idoneo collegamento tra via Genova di Spinetta e la statale 35 bis dei Giovi. [fra. mar.]

Lo stabilimento Ausimont di Spinetta

Da settembre

All'Itis Volta corsi serali per lavoratori

ALESSANDRIA. Il ministero della Pubblica istruzione ha autorizzato un corso serale all'Itis «Volta». E' stata accolta la richiesta dell'istituto di attuare il piano di studi denominato «progetto Sirio» nel settore industriale per la promozione alla classe terza. A giugno, sindacati e industriali avevano sollevato il problema, in seguito alle richieste di numerosi lavoratori. Ottenuto il «placet» ministeriale, il preside del «Volta», Roberto Cresta, ha annunciato l'avvio dall'11 settembre di un ■ biennale statale che potrà portare al triennio di specializzazione gli adulti che intendono rientrare nel percorso formativo di base dopo averlo interrotto, o che non avevano potuto intraprendere o terminare gli studi. In segreteria si raccolgono già le iscrizioni, dal lunedì al sabato.

Il corso biennale proseguirà negli indirizzi di specializzazione meccanica ed elettrotecnica ■ via prioritaria: il 7 settembre i nuovi iscritti saranno convocati in presidenza. [b. v.]

Dieci posti

In autunno i lavori «utili» in Provincia

ALESSANDRIA. Partiranno non prima dell'autunno i progetti per «lavori socialmente utili» della Provincia, attualmente in corso di approvazione e finanziamento da parte dell'Ufficio regionale del lavoro.

Inizialmente saranno impiegati dieci persone in attesa di occupazione iscritte da almeno due anni alle liste ■ collocamento. La selezione ■ personale sarà curata dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego (l'ex Collocamento) dalla Provincia lasciano intendere che ■ numero potrebbe anche crescere, in vista di ulteriori progetti.

Non si tratterà comunque di assunzioni, dal momento che la normativa dei «lavori socialmente utili» ■ prevede l'instaurazione ■ un rapporto di lavoro.

La durata dell'impiego è di un anno con la formula part-time, ossia 16 ore alla settimana: ■ è inoltre previsto rinnovo. «La finalità del progetto - dicono in Provincia - ■ di dare ai disoccupati un'occasione di qualificazione professionale». [b. v.]

Allarme a Valenza

«Una giovane si è gettata dal ponte»

VALENZA. Allarme l'altra sera sulla statale 494 Vigevanese, all'altezza del ponte di ferro, per un presunto ■ di suicidio. Un automobilista ha raccontato a un gruppo di valenzani seduto di fronte alla «Trattoria del ponte» di aver visto una giovane donna far l'atto di gettarsi nel fiume. «Non potevo fermarmi perché dietro di ■ c'era una coda di auto - ha spiegato - ma sono sicuro che la giovane voleva fare una pazzia».

Il gruppo ha subito raggiunto ■ centro del ponte e, non trovando traccia della donna, ha allertato i carabinieri. Dopo i primi tentativi, è stato chiesto l'aiuto dei vigili del fuoco, che sono giunti ■ le fotoelettriche. Si è esplortao il tratto del Po prospiciente il ponte, senza però scoprire traccia della giovane donna.

Le ricerche sono poi state abbandonate ■ ■ sono riprese alla luce del sole perché ai carabinieri non è pervenuta alcuna segnalazione di persona scomparsa. Probabilmente, l'automobilista si ■ sbagliato. [r. c.]

Valenza, modifiche al Co.In.Or. per permettere l'insediamento di altre aziende

«Casa Damiani» nell'area orafa

Nonostante la tragica scomparsa del titolare, la ditta è decisa ad andare avanti col progetto: «Si sta definendo la convenzione». Due operatori hanno chiesto maxi laboratori da 1900 metri quadri

VALENZA. Muta il Pip (piano insediamenti produttivi) relativo alla zona orafa D2: il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un assestamento che permette una maggiore rispondenza alle richieste d'insediamento.

■ Comune nell'aprile '90, aveva ■ adottato una variante generale al piano di insediamenti produttivi della zona artigianale D2, approvato dalla Regione nel '91. Si prevedeva il completamento della prima fase d'insediamento, relativo all'area sud - compresa tra gli edifici produttivi già realizzati (Co.In.Or) e via del Castagnone - ■ la realizzazione della seconda fase, comprendente tutte le aree non ancora urbanizzate poste a nord della parte già terminata.

«Il ritocco riguarda la prima fase, dove sono state riscontrate anomalie tra la richiesta ■ la primitiva stesura del piano - spiega l'assessore all'urbanistica, Francesco Bove - le discordanze infatti, possono ritardare il completamento, molto importante ai fini produttivi generali della città». Per finire la prima fase del piano, vanno edificati i lotti 1A, 6A, 12A e 15 Cb.

Il primo è già stato assegnato alla «Casa Damiani spa» che, malgrado la scomparsa del suo titolare, avvenuta recentemente in un incidente stradale, è intenzionata a proseguire nel progetto: «In effetti - prosegue Bove - è in corso ■ definizione ■ convenzione con l'azienda, che permetterà l'inizio ■ lavori».

Le altre richieste di assegnazione pervenute, erano rivolte ai restanti lotti. In particolare, due operatori hanno richiesto l'assegnazione di ■ che permettano la costruzione di laboratori ■ una superficie utile di circa 1900 metri quadrati.

«Il piano approvato - ricorda l'assessore - comprendeva ■ sola fabbrica di questa misura, così abbiamo deciso di cambiare, per soddisfare le richieste degli operatori interessati e completare al più presto la zona».

In pratica, si aumenterà la superficie del lotto 12A, portandola dagli attuali 1782 mq a 2211 mq, riducendo la zona destinata a verde pubblico compresa tra ■ lotto stesso e Circonvallazione Ovest.

In più, si eliminerà il lotto 9C, previsto dalla seconda fase del pip, destinando tale area ■ verde pubblico o alla destinazione pubblica che si riterrà più opportuna in fase ■ progettazione esecutiva; «In tal modo, l'operatore che ■ fatto richiesta potrà avere a disposizione un laboratorio con 95 addetti anziché 69 - conclude Bove - e il tutto risulterà ugualmente in armonia col piano». [r. c.]

Scorcio dell'area orafa: vi si stanno concentrando le maggiori aziende valenzane

■CCUINO DELLA PROVINCIA

■ AL GIORNALE

Ancora in difesa ■ «Roxy bar»

Vorrei approfittare di questo spazio per congratularmi ■ tutti coloro che sono riusciti finalmente, dopo numerosi tentativi falliti, ad ottenere la chiusura anticipata del «Roxy», storico luogo di ritrovo della gioventù alessandrina ■ questa nostra già fin troppo triste città. Di questo passo saremo costretti, come già succede per poter ballare, ad emigrare altrove per incontrarsi con gli amici. Mah! Evidentemente a tanti sta bene così. Un ringraziamento particolare a tutte quelle istituzioni che se da una parte tentano ■ nuove manifestazioni di risollevare la proverbiale apatia delle serate alessandrine, dall'altra reprimono quel poco che già c'è e che è ben radicato nella cultura della ■ città accogliendo proteste e lamentele di un gruppetto di paranoici che forse nemmeno in mezzo al deserto troverebbero pace e tranquillità.

Uno dei tanti clienti del «Roxy»
Alessandria

Post ■ maturità delusioni ■ Valenza

Indichiamo ai futuri maturandi alcuni accorgimenti per superare gli esami, conseguendo un ottimo voto, con il minimo sforzo: non rompetevi la schiena ■ libri e ■ intestarditevi nel voler ottenere la mitica media dell'8 tutti gli anni, non serve!. Approfittate dei pochi giorni che precedono gli esami per studiare quel poco che vi permetterà di non fare scena muta di fronte alla Commissione; ■ il portafoglio di vostro padre ■ consente, fatevi seguire da una insegnante privata, che cercherà di inculcarvi il maggior numero ■ ■ zioni, proprio come un allevatore fa con il suo cane. Ultimo consiglio, ma non ■ minore importanza: assicuratevi la cono■ ■ un membro della Commissione molto infuente a cui affidare l'incarico di difendervi nonostante l'evidenza di voti conseguiti durante i 5 anni, tendenti ■ dimostrare che non siete altro che un ignorante. Seguendo i nostri consigli farete senz'altro un figurone.

Classe 5 C sper. liceo Alberti
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa ■ Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Cr■ Verde 489.877.
Bassignana: Avis ■.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce ■ 714.433.
Casale ■te: Croce Rossa 452.258. Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce ■ssa 943.■
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

■ ■ ■

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, Odone di via della Vittoria 18 (252.248). Dalle 12,30 alle 15.30 e 21.30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande ■sate, dalle 12,30 alle 15; Centrale, ■ ■ Italia 13 (322.653) dalle 15,30 alle 19.30.
Casale: Cavasonza, via Duomo 18 (452.181).
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, ■ Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale ■, via ■ 286 (861.264); Zerba, via Emilia 220 (861.839) dalle 15,30 alle 19.30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Simona Barabino, Andrea Chiappino, Elettra Viggiano, Elena D'Amato, Francesca Tripodi, Ilaria Vassallo, Virginia Molinari, Salvatore Daniel Giarruso, Marcella Spazzarini, ■ Cordaro, Alice Alpa, Matteo Prato, Jasmine Dova, Chiara Torrielli, Matteo Patria, Giulia Caretto, Marialinda Vignolo.

MORTI. Salvatore Giuffrè, ■ ■ anni; Remo Michele Fossati, di 91; Antonio Galuppo, di 66; Maria Pierina Angela Grasso, di 87; Callisto Carrea, di 81; Ernestina Rolando, di 86; Carlo Giuseppe Berri, di 75; Giovanni Angelo Milanesi, di 87. [m. pu.]

ATTIVITA' ■

● Queste le edicole aperte a **Valenza:** Emilio Carbone, stazione fiss; Marina Crosato, piazza ■ Martiri; Giorgio Zavattaro, via Lega Lombarda; Piera Cavallo, viale Santuario; Marco Raisaro, viale Repubblica; Daniela Maistro, via del Castagnone. [r. c.]

● La giunta provinciale ■ **Gavi** ha deliberato l'iscrizione della proloco di Pratolungo di Gavi all'Albo ufficiale delle Associazioni turistiche proloco. Salgono ■ a quattro le proloco del Comune di Gavi ad aver ottenuto tale riconoscimento: Gavi, Rovereto, Sottovalle ■ Pratolungo. [m. pu.]

APPUNTAMENTI

CORSO

Come costruire una meridiana

«La tua meridiana in un weekend», come costruire ■ le tue mani un orologio solare: corso teorico pratico dell'artista Elena Cavallo e del ricercatore Federico Valerio, oggi e domani a Garbagna. Per ulteriori informazioni si può telefonare in Comune, allo 0131/877.645. [m. pu.]

DIAPOSITIVE

Stasera proiezione ■ Cartosio

Stasera a Cartosio, con inizio alle 21,20, gli «Amici della torre» ■ (associazione che festeggia il primo anno di attività) organizzano una proiezione di diapositive, commentata da Giovanni Rebora. La torre, vicina al castello, parrebbe risalire alla fine del Duecento. [g. l. f.]

INAUGURAZIONE

Lapide ■ memoria di Raul Soldi

Sarà inaugurata oggi ■ Pinceto, una lapide in ricordo ■ Raul Soldi, noto pittore argentino, che in paese dipinse le sue prime opere. Alle 16,30, celebrazione della messa e alle 17 inizio della cerimonia di inaugurazione. [m. pu.]

AMBIENTE

Settimana verde a Marcarolo

Appuntamento anche ■ alle 8,30 per una puntata della «Settimana Verde 1996» nel Parco Capanne di Marcarolo. Il programma prevede una passeggiata ■ la illustrazione «sul campo» di alcuni degli aspetti biologici legati alla vita degli alberi. A disposizione un esperto, Giampaolo Palladino, naturalista. Alle 21, in località Capanne Superiori di Marcarolo esperti del Gruppo Astrofili «Galileo» insegnano a leggere il cielo nella notte di San Lorenzo. E' previsto il bivacco all'aperto con il sacco a pelo. [r. bo.]

MOSTRE

Nel municipio di Strevi e a Ovada

Nel municipio di Strevi oggi alle 11 viene inaugurata la mostra del pittore Roberto Figliolini. Resterà aperta fino al 18 agosto. Alla Loggia di San Sebastiano di Ovada da domani al ■ agosto espone F. J. Gonzalez Vilanova. [r. bo.]

Obbligo di iscrizione al Registro delle imprese per migliaia di aziende

Un rebus per gli agricoltori

Presi d'assalto gli uffici delle organizzazioni, con richieste di chiarimenti. I moduli da presentare alla Camera di commercio. La scadenza è stata prorogata al 30 ottobre

ALESSANDRIA. La situazione è piuttosto caotica, e occorre far chiarezza. Migliaia di agricoltori, in provincia, devono presentare domanda di iscrizione al Registro delle imprese, presso la Camera di commercio entro il prossimo 30 ottobre.

Con decreto del presidente della Repubblica è stata infatti prorogata di circa due mesi e mezzo la scadenza per la consegna della documentazione richiesta, fissata in un primo tempo per sabato 17 agosto.

Le organizzazioni agricole, Coldiretti, Confagricoltura e Cia, considerata la notevole quantità di domande da compilare, le difficoltà di definire correttamente la tipologia delle aziende interessate, e per consentire un'adeguata informazione, hanno chiesto al ministero per le Risorse agricole un'ulteriore proroga al 31 dicembre '96. Sembra però difficile che tale richiesta venga accolta.

L'obbligo dell'iscrizione al Registro - in base alla legge 580 del '93 - rappresenta una nuova incombenza per gli agricoltori. Di conseguenza, sono molte le richieste di delucidazioni rivolte agli uffici delle organizzazioni agricole. «E' importante chiarire - dice Vittorina Merli, vice direttore dell'Unione agricoltori - chi deve presentare la domanda di iscrizione al Registro e chi invece non lo deve fare. L'obbligo esiste per tutti i titolari di partita Iva». In caso di mancata presentazione della domanda di iscrizione, si incorrerà in sanzioni amministrative da 20 mila a un milione.

Le stesse organizzazioni professionali, però, sottolineano come spesso sia difficile certificare l'esatta «tipologia» delle aziende interessate. L'iscrizione riguarda infatti tre differenti «categorie»: i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli e le società semplici. «E trovare l'esatta definizione è sovente complicato - dicono dagli uffici delle organizzazioni agricole -, a causa di eccessivi riferimenti normativi che spesso finiscono per creare confusione».

I moduli per la presentazione delle domande d'iscrizione sono in distribuzione nell'ufficio del Registro delle imprese, alla Camera di Commercio. Le organizzazioni offrono assistenza per la compilazione e la consegna della modulistica.

«La nostra speranza è che il Registro diventi un'anagrafe con efficacia costitutiva, a cui anche altri enti possano accedere - conclude la dottoressa Merli -, riducendo così il carico di burocrazia che troppo spesso "soffoca" l'attività agricola».

Gino Defrancisci

Oltre al lavoro nei campi gli agricoltori fanno i conti con una nuova incombenza

Montechiaro

Carni sicure alla «Fiera»

ALESSANDRIA. Continua l'iniziativa «Alla riscoperta delle buone carni nostrane», sette serate di festa volute da Asprocarne, Agripiemonte e sostenuta da organizzazioni agricole e Provincia per offrire ai consumatori l'opportunità di riavvicinarsi alla carne rossa, dopo la vicenda «mucca pazza».

Positivo il bilancio delle prime tre sagre (a Castellazzo Bormida, Francavilla Bisio e Garbagna), lunedì prossimo sarà la volta della Fiera di Montechiaro, con un ricco programma.

Alle 9 s'inizia l'esposizione di capi bovini. Un'ora dopo, via ai lavori del convegno «Un marchio per i nostri prodotti e un Centro carni».

Nel pomeriggio, verso le ore 15, si aprono le iscrizioni alla gara di bocce a coppie, categorie C, D e inferiori.

In serata, con inizio alle 19, tradizionale cena della Fiera, allietata dal concerto di canzoni e balli popolari dei «Cantavino», presentati da Meo Cavallero; interviene il vignettista Alex Di Gregorio. **[b. v.]**

In Valle Scrivia

Consorzio bonifica va a Ravera

Angelo Ravera, al posto di Cereda

NOVI LIGURE. Un novese al vertice del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. L'imprenditore Angelo Ravera, 48 anni, è stato nominato presidente dell'ente che si occupa degli impianti idrici della vallata e provvede allo smaltimento dei fanghi reflui da processi depurativi. Il neo-eletto subentra a Pierino Cereda, che aveva lasciato l'incarico a fine maggio ed era stato sostituito temporaneamente dal consigliere anziano Pietro Scaffino.

Ravera gestisce a Novi alcuni esercizi commerciali nel settore dell'abbigliamento, ma è molto attivo in politica. Di estrazione socialista, è attualmente capogruppo consiliare del Patto dei Democratici e presidente della commissione Sport e Turismo. Alla guida del Consorzio (che raggruppa 19 comuni del Novese e del Tortonese) dovrà subito risolvere un importante problema: è quello della trasformazione dell'ente in azienda consortile, come prevede la legge Galli.

«L'obiettivo è di avviare un proficuo rapporto di collaborazione con l'Acos di Novi e l'Asmt di Tortona, le aziende che erogano il servizio di acqua potabile - dice -. Entreremo anche in contatto con i consorzi della Val Borbera e della Val d'Orba, e cercheremo di "ottimizzare" l'attività attraverso interscambi con gli altri enti».

Il mandato conferito dall'assemblea durerà fino al Duemila. Angelo Ravera sarà affiancato dal vice presidente, Massimo Castagnello, e da cinque componenti del Consiglio direttivo. Sono Sandro Tortarolo, Pietro Scaffino, Pier Luigi Autelli, Claudio Roggero e Stefano Deagatone. Il collegio dei revisori dei conti sarà invece formato da Giuseppe Robbiano, Giuseppe Arzani e Patrizio Zambruni. **[m. d.]**

ISSATA A TORTONA

Una bandiera cubana sulla torre

Una bandiera cubana sventola da ieri sulla cima della torre del Castello, uno dei simboli di Tortona. La torre, eretta nel '700 (faceva parte di un santuario) è malandata e da tempo ha le porte sbarrate. L'ignoto ammiratore di Fidel Castro si è arrampicato sui muri pericolanti per esporre il vessillo. Si è ipotizzato che a compiere il gesto possa essere stato un aderente dell'associazione Italia-Cuba, attiva in provincia e con sede a Tortona e di cui è leader Mario Giachero (è già stato due volte ospite di Castro). Giachero però nega ogni coinvolgimento, «anche se quanto è accaduto non mi dispiace» **[e. p.]**

Villaromagnano, battaglia sui numeri

Scuola da salvare arriva l'ispettore

VILLAROMAGNANO. Per il mantenimento della sezione staccata della scuola media «Valenziano» a Villaromagnano si muove anche la sovrintendenza scolastica regionale: a fine mese invierà un'ispettrice per un'indagine socio-economica della valle.

«Ciò significa che dopo l'interessamento dei vari enti non si baderà più ai numeri - spiega il consigliere comunale di Carbonara, Gian Carlo Armano - ma, come già affermato dal ministro della Publica istruzione, si dovrà tenere conto della situazione geografica dei paesi che fanno capo alle scuole di Villaromagnano e Carbonara. In quest'ottica non abbiamo niente da temere, anche perché nella scuola elementare di Carbonara, serbatoio della media di Villaromagnano, l'aumento degli alunni che frequenteranno la prima classe è addirittura superiore alle previsioni di fine anno scolastico: alcune famiglie si sono stabilite in questi giorni a Carbonara».

A fine luglio il segretario particolare del ministro Berlinguer aveva comunicato ad Armano e alla rappresentante dei genitori, Maria Teresa Merone, la decisione del ministro di appoggiare il mantenimento della sezione staccata a Villaromagnano. I problemi erano sorti in quanto la 1ª media non ha per l'anno '96/97 il numero minimo di alunni stabilito dalla legge. Il provveditore aveva quindi deciso la soppressione, che di conseguenza avrebbe comportato la soppressione graduale della scuola media.

«Grazie all'interessamento del prefetto, avvenuto dopo l'incontro con me e la signora Merone, il ministro aveva risposto che la scuola non si tocca, ma restava l'interrogativo sulla classe prima per la mancanza del numero minimo di iscritti. Per la 2ª media invece il numero è addirittura aumentato grazie a nuovi insediamenti in paesi limitrofi. Ciò dimostra che le statistiche consegnate al prefetto oltre ad essere reali, dimostrano la tendenza a stabilirsi in valle Ossona». **[m. t. m.]**

BOSCO MARENGO

Sfida ai villeggianti

Sagra infanotte a Pollastra «ci riproviamo»

BOSCO MARENGO. Due settimane fa la musica alla sagra era stata interrotta dai carabinieri, che avevano staccato gli amplificatori su richiesta di due famiglie di villeggianti, infastidite dal rumore. Stasera gli abitanti di Pollastra (frazione di Bosco Marengo) propongono il «bis», e organizzano la festa «Ci riproviamo», con canti e balli dalle 21,30 all'1,30.

«E' un titolo provocatorio, che evidenzia il nostro stato d'animo - commenta Nelso Montanari, della Soms -. Speriamo che tutto fili liscio, e che la gente possa trascorrere qualche ora in allegria». La Soms ha ottenuto dal sindaco l'autorizzazione all'allestimento della sagra nella piazza di Pollastra, che confina con le case dei turisti. Per non correre rischi, è stato chiamato il duo «Musica e suono», batteria e fisarmonica: due strumenti utilizzabili anche senza amplificatori. **[m. d.]**

NOVI LIGURE

Lotta alla prostituzione

Altri otto arresti alla Barbellotta tutti sfruttatori

NOVI. Altri otto arresti per reati connessi alla prostituzione. I carabinieri del nucleo operativo di Novi hanno inferto un altro colpo alle organizzazioni che sfruttano lucciole e viados alla Barbellotta. Tra mercoledì e giovedì sono finiti in manette sette slavi e un albanese e i controlli a tappeto sulla statale 35 bis dei Giovi tra Novi e Serravalle sono proseguiti anche ieri sera. I militari mantengono uno stretto riserbo sull'operazione e non comunicano le generalità degli arrestati e le accuse nei loro confronti.

Non si escludono nuovi «blitz» nel periodo di Ferragosto per evitare che il fenomeno del sesso a pagamento si allarghi ad altre zone del Novese. Era stata segnalata la presenza di prostitute al «bivio Iride», tra Basaluzzo e Capriata d'Orba. I carabinieri le hanno però fatte allontanare prima dell'arrivo di eventuali clienti. **[m. d.]**

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

Accende il fuoco e s'incendia il camino della cascina

Allarme ieri pomeriggio alla cascina Pompea, in frazione Ova di Castelnuovo Scrivia, per un incendio di camino. Il proprietario, Franco Bertarelli, ha acceso il fuoco nonostante la canna fumaria fosse intasata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona, che hanno spento il rogo in poco più di un'ora. **[m. t. m.]**

CASALE

Morto barelliere colto da malore in corsia

Un barelliere dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale, Giovanni Robotti, 55 anni, è morto dopo alcuni giorni di coma, in seguito ad un malore accusato mentre era in servizio. L'uomo aveva avuto un arresto cardiocircolatorio ed era stato trasferito immediatamente nel reparto di rianimazione. A stroncarlo è stata un'emorragia da aneurisma. I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa del Valentino. **[s. m.]**

ACQUI

Vende borse con marchio contraffatto: denunciato

Seye Ndarad, 37 anni, di Genova, è stato denunciato per aver messo in vendita borse con marchio contraffatto di una nota casa francese. E' stato sorpreso ieri dai carabinieri di Acqui nei pressi del mercato ortofrutticolo di piazza Orto San Pietro. **[g. l. f.]**

SERRAVALLE

In carcere per un anno per estorsione e minacce

Su ordine di carcerazione della procura di Genova, i carabinieri hanno arrestato il serravallese Carlo Luzi, 30 anni. L'uomo deve scontare un anno di reclusione perché condannato per estorsione continuata e minacce. **[m. d.]**

COMUNE DI GABIANO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15020

IL SINDACO

Ai sensi art. 15 c. 8 L.R. 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, informa che con deliberazione n. 16 in data 01/6/96 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano regolatore Generale e che la stessa è depositata presso la Segreteria del Comune di Gabiano per 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso ed è pubblicata dalla stessa data, per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Gabiano, lì 10.08.96

IL SINDACO
Mussano Pierangelo

Casale, il Comune abbatterà gli interessi dei mutui dei privati per i lavori

Restauri agevolati in centro

Un progetto è allo studio. Inizialmente riguarderà edifici fatiscenti di un'area limitata per non disperdere i finanziamenti. Per ora si parla di via Lanza e dei portici di via Roma

CASALE. Incentivi ai privati per migliorare l'aspetto del centro storico. Saranno elargiti dal Comune, che intende in questo modo promuovere una campagna di interventi di restauri e ristrutturazioni che abbelliscano la città. Il progetto è allo studio dell'assessore alla Programmazione economica, Angelo Miglietta, che sta mettendo a punto le modalità con cui il denaro potrà [illegible] distribuito a chi ne farà richiesta e a chi intenderà intervenire nella sistemazione di edifici fatiscenti.

All'inizio si tratterà di un esperimento limitato a una zona circoscritta del centro, per evitare che la [illegible] stanziata, se troppo parcellizzata, possa diventare insignificante e quindi poco incentivante. Non è però stato ancora deciso quale cifra il Comune metterà in conto per questa operazione, ma pare probabile che all'inizio possa riguardare l'intervento sui portici di via Roma e su [illegible] via, forse via Lanza.

Sono allo studio anche accordi con una banca; praticamente, i privati potranno ottenere grazie all'intervento pubblico abbattimenti sostanziosi del tasso d'interesse, pagando all'incirca l'8% su mutui finalizzati alla ristrutturazione.

L'iniziativa [illegible] è del tutto nuova: l'assessore Vincenzo Ottone l'aveva promossa [illegible] addietro a favore dei commercianti che avevano potuto fruire di facilitzioni nella sistemazione dei negozi. Il risultato era stato positivo, quindi si ritiene che, pur [illegible] aggiustamenti rispetto al passato, possa essere benefica anche in questa circostanza.

La rivalutazione del centro storico, soprattutto da una quindicina d'anni a questa parte, anche come sede abitativa, ha indotto a un intervento di miglioramento degli edifici, soprattutto quelli di maggior pregio. Adesso si tratta di intervenire dove le situazioni di degrado sono marcate, soprattutto se inserite in un contesto già gradevole. Un esempio è evidente nella centralissima e salottiera piazza Mazzini, dove si riscontra lo stato di estrema fatiscenza dell'antico palazzo dotato dell'archetto che segna il passaggio in via Lanza. All'interno si sta lavorando per ricavere unità abitative, ma chissà quanto tempo ancora dovrà passare perché si passi anche a un «maquillage» esterno.

Silvana Mossano

I portici lunghi di via Roma. I finanziamenti [illegible] per le ristrutturazioni

Cittadella

Nuovo tetto ai magazzini

CASALE. Proseguono a ritmo serrato i lavori nel cantiere aperto negli ex magazzini Eternit alla Cittadella: si procede nell'opera di copertura. Il vicesindaco Vincenzo Ottone annuncia che il 27 agosto dovrebbe arrivare una nuova imponente fornitura di lastre di alluminio, utilizzate per realizzare il tetto. L'ultima fornitura sarà consegnata a metà settembre, per il completamento di questo lotto previsto per ottobre.

Intanto, per la presenza del cantiere, occorre realizzare una protezione in vista del concerto di Vasco Rossi organizzato nell'ambito della «Festa rossa» di Rifondazione comunista per il 20 settembre. C'è già stato un incontro in municipio per definire la sistemazione della piazza. La strada di accesso e di uscita è la stessa utilizzata per la fiera di San Giuseppe. Il palco dovrebbe essere collocato verso la zona a ridosso del dopolavoro Eternit. Il Comune sta predisponendo una piantina di parcheggi e un servizio di bus navetta. **[s. m.]**

Domani a Vignale la finalissima tra Montemagno e Moncalvo

La gran sfida del tambass all'ombra dei campanili

VIGNALE. Mancano soltanto ventiquattr'ore alla finalissima del 21° torneo a muro del Monferrato (in programma domani alle 16,30 nello sferisterio vignelese) e non si sa ancora se si giocherà questa gara tanto attesa.

La polemica dei moncalvesi, vincitori dello spareggio di giovedì con il Montechiaro, non si è placata, anche se, ieri pomeriggio, la squadra allenata da Roberto Carni ha provato per circa un'ora il campo di Vignale, teatro della finalissima.

Ed è proprio lo sferisterio vignalese l'oggetto del contendere. La squadra di Montemagno (campione in carica) nei giorni scorsi aveva avuto il permesso per fare una prova di finale, che, invece, era stata negata alla società aleramica. «Certo, ieri, abbiamo fatto una specie di allenamento, perchè è tutta un'altra [illegible] farlo per tre ore di seguito, come il Montemagno e senza la stanchezza addosso di uno [illegible] reggio tirato e combattuto», dice Enrico Bacchiella, dirigente del Moncalvo. Aggiunge: «E, poi, è una questione di correttezza. Le regole devono valere per tutti».

Nella querelle interviene anche Adriano Fracchia, giudice unico e massima autorità del torneo monferrino. «Giulio Griffi (presidente del Montemagno, ndr) mi ha tirato in ballo, dicendo che il permesso per l'allenamento a Vignale glielo avrei dato io. A me non è stato chiesto nulla». Insiste: «Del resto io sono un giudice e ho altre competenze; queste regole le devono stabilire tutti insieme i presidenti delle società».

Intanto il Montemagno si prepara alla finalissima. «Noi a Vignale ci saremo; il titolo preferiamo conquistarlo in campo e non a tavolino per forfait dei nostri avversari», concordano dirigenti e giocatori. Nonostante tutto, Fulvio Natta, uomo di punta del Montemagno, non riesce a nascondere un po' di disappunto per la qualificazione degli aleramici.

Non si pronuncia, ma più delle parole, valgono le situazioni. Giovedì, ha seguito la squadra montechiarese in ogni cambio campo, e, prodigo di suggerimenti ha tifato Montechiaro fino all'ultimo. Forse il campione grazzanese pensa che avere di fronte nella finalissima Monzeglio, originario di Vignale e Aceto e Biletta, sempre a loro agio sullo sferisterio alessandrino, potrebbe creare qualche problema in più.

Brunella Mascarino

Alex Monzeglio talento vignalese del Moncalvo domani sarà tra i protagonisti più attesi nella sfida con il Montemagno per la finalissima del torneo di tambass del Monferrato

Guidava l'auto su cui viaggiava la vittima, il disegnatore di Prasco

Orsara, sta meglio il sindaco ferito nell'incidente mortale

ORSARA. Migliorano le condizioni di salute del sindaco vittima dell'incidente stadale sulla Genova-Milano, nei pressi di Casei Gerola, in cui è morto il disegnatore di Prasco.

Ieri, Sergio Ragazzo, 39 anni, primo cittadino del piccolo centro sulle colline acquesi, è stato trasferito dalla rianimazione del Policlinico San Matteo di Pavia al reparto traumatologia. La prognosi [illegible] riservata, anche se è stato dichiarato fuori pericolo.

Nell'incidente era morto Mario Cavelli, 49 anni, sposato, due figli. Viaggiava sul fuoristrada condotto appunto da Sergio Ragazzo: il veicolo improvvisamente, per cause ancora da accertare (indaga la Polizia stradale di Milano) dopo aver sbandato, urtato la barriera ed essersi impennato, è ricaduto tra il guard-rail centrale e la [illegible] di sorpasso dell'altra carreggiata. Sulla vettura c'erano anche due acquesi, i cugini Roberto ed Antonio Voresi, entrambi 27 anni, con ferite e contusioni giudicate guarili rispettivamente in 40 e 10 giorni.

La notizia dell'incidente ha destato viva commozione sia a Prasco, dove viveva Mario Cavelli, sia ad Orsara Bormida, dove Sergio Ragazzo, oltre ad essere sindaco del paese, è anche titolare di un'avviata carpenteria metallica con sede in via Roma.

A Prasco tutti ricordano con molto rimpianto ed affetto il disegnatore meccanico: lo descrivono [illegible] una persona sempre pronta ad aiutare gli altri e molto legata alla famiglia e al suo lavoro.

Nei prossimi giorni, verrà fissata la data dei funerali del tecnico. **[g. l. f.]**

Il disegnatore Mario Cavelli, 49 anni, di Prasco morto nell'incidente a Casei Gerola

Di nuovo i ladri nella biblioteca

ACQUI TERME. Nuovo «colpo» alla biblioteca civica di corso Roma. L'altra notte i ladri hanno forzato l'uscita di sicurezza che si affaccia nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti e dopo essere entrati hanno rovistato negli uffici e fra gli scaffali, accontentandosi di alcune banconote da mille lire che erano contenute in un cassetto.

Non è la prima volta che la biblioteca comunale viene presa di mira. Dall'inizio dell'anno i ladri hanno già compiuto almeno un paio di raid, accontentandosi di pochi spiccioli che [illegible] cassetti, frutto del servizio di fotocopiatura. Indagano i carabinieri: si pensa a qualcuno che conosce bene la biblioteca. **[g. l. f.]**

Andrà ai nicesi nel mondo

E' stato istituito il premio «Erca d'argento»

NIZZA. L'accademia culturale de «L'Erca» sta già pensando alle attività invernali. Il consiglio dei reggenti ha di recente inviato una lettera ai soci per chiedere il loro contributo di idee su di una nuova iniziativa: la creazione di un premio, che si chiamerà «Erca d'argento», da assegnare a [illegible] che si siano distinti in campo lavorativo e culturale, portando in giro per il mondo il nome di Nizza. Il primo riconoscimento sarà assegnato nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Carlo in novembre.

Nel frattempo, da annotare il [illegible] che sta riscuotendo sulle piazze piemontesi l'ultima commedia allestita dalla sezione teatrale dell'accademia de «L'Erca» dal titolo «El prufum d'la calisu».

Prossimi appuntamenti a Bruno il 24 agosto ed a Ponti (Al) il 30. **[e. ce.]**

Riunione dei sindaci

Sì con riserva al piano Ronchi sull'«Acna Re Sol»

CORTEMILIA. I sindaci e le associazioni piemontesi dicono «sì» al piano Ronchi, ma con riserva. Nell'incontro tenutosi l'altra sera nel municipio di Cortemilia, i rappresentanti del fronte anti «Re-Sol» hanno preso [illegible] della buona volontà del ministro dell'Ambiente di non consentire [illegible] in funzione dell'inceneritore a Cengio, ma chiedono garanzie sul futuro dell'impianto dell'Enichem. Il piano Ronchi prevede che 300 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna vengano fatti essiccare e affidati alle Regioni Piemonte e Liguria per il definitivo smaltimento. L'essiccazione prevede però una preventiva fase di concentrazione dei materiali inquinanti, che si svolgerebbe nella parte di inceneritore già costruito e durerebbe 3 anni. Gli oppositori temono però che il «re-sol», una volta utilizzato, non venga più smantellato. **[g. p.]**

Viene festeggiato oggi

I 50 anni di messa del parroco di San Lorenzo

OVADA. La ricorrenza del santo patrono per la parrocchia di San Lorenzo quest'anno è celebrata con particolare solennità. Oggi viene infatti festeggiato il cinquantesimo di sacerdozio del parroco, don Filippo Piana, e con lui vengono festeggiati altri tre [illegible] Enrico Principe, Ettore Spertino e Stefano Minetti.

Alla solenne funzione, che inizierà alle 16,30, presenzierà monsignor Pietro Principe della segreteria di Stato vaticana, mentre il discorso sarà tenuto dal domenicano Lorenzo Minetti. A rendere più suggestivo l'avvenimento sarà la corale di Costa d'Ovada, diretta da Maria Castelvero.

Dopo la celebrazione, intrattenimenti con musiche e canti. Per tutti è previsto il tradizionale spuntino a base di frittelle e altre golosità accompagnate dal «dolcetto» prodotto a San Lorenzo. **[r. bo.]**

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le nevi del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata [illegible] partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta e Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai [illegible] gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno a metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del con[illegible] di bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina [illegible] ragazze che già nel primo pomeriggio saranno in «posseggiata» per le vie [illegible] centro. Dopo [illegible] veloce cena, trucco [illegible] acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio [illegible] Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno oltre due fasce: Miss In Gambissime Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Beinasco; Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pianta, Novara; Annalisa Ravaro, Lumellogno (No); Rosanna Ielpo, Stresa; Elena Valentini, E[illegible]sa Anziano, Antonietta Sguera, Luana Gennaro, Stefania Mina, Paola Cantamessa, Viviana Busso, Sara Rombolà, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, Asti; Maura Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, Grugliasco; Nicoletta Arona, Vercelli; Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo 90 - può contattarci allo 011/7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e 26 anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme e mogli». **[m. p.]**

Un gruppo di ragazze pronte a sfilare: stasera una trentina di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino di Cervinia

Una festa a Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli [illegible] razza inaugurerà domani [illegible] festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'occasione di assistere alla manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che in questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è nato San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove [illegible] addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui centro metri, esibizioni di pony [illegible] attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati da Pro loco e Comune continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza con «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche [illegible] attesa della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentato dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Ancora musica, gare a bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 9 alle 19) ci sarà [illegible] mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparativi per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata [illegible] regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia e Comuni. Si tratta di una caccia al tesoro [illegible] cavallo con ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. **[m. t.]**

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma suona l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, [illegible] quota 1660, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città di Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà [illegible] via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse [illegible] possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto a Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire [illegible] piedi per circa [illegible] [illegible] e 40', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora [illegible] 15'. Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle [illegible] Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, s[illegible] obbligatorio lasciare [illegible] macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il concerto - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come [illegible] tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano della Bandia. Si prospetta anche la possibilità del giro in elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 16. **[n. c.]**

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

RIMASCO

La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre [illegible] accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada d[illegible] Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

[illegible]

Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese [illegible] emigranti nell'Ottocento: documenti ed oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 di oggi nella sala consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle 18 alle 23.

EMARESE

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria [illegible] Sommarèse, in Valle d'Aosta, si svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti [illegible] opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 e 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

CHATILLON

Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a cura della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

[illegible]

Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano si svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che ripropongono gli antichi mestieri.

SAINT-NICOLAS

Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione della «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà la banda musicale di Courmayeur, seguiranno una cena con piatti tipici valdostani e la rievocazione di antichi mestieri.

Acqui, torna il teatro questa sera in Borgo Pisterna

Storie [illegible] «Animali»

Nell'allestimento impegnate due compagnie: Coltelleria [illegible] Erbamil
Uno spettacolo per ragazzi che ha molto da dire anche agli adulti

ACQUI. S'intitola «Animali» lo spettacolo che le compagnie Erbamil [illegible] Coltelleria Einstein rappresentano stasera alle 21,30 sul palco del Seminario minore, in Borgo Pisterna. La regia è di Fabio Comana, i costumi sono di Lucia Ghidini, gli interpreti Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, della Coltelleria Einstein, [illegible] Silvia Briozzo, Barbara Covelli e Michele Eynard, dell'Erbamil.

Perché una coproduzione? «Perché ci unisce il gusto per la ricerca, l'innovazione sul modo di recitare [illegible] di concepire lo spettacolo teatrale - rispondono gli interessati -. [illegible] questa ricerca si caratterizza per freschezza d'idee, per il valore [illegible]to ai contenuti, per l'originalità [illegible] cui ognuno percorre la sua strada». Con «Animali», Erbamil e Coltelleria Einstein hanno così realizzato il loro desiderio di percorrere [illegible] pezzo [illegible] viaggio insieme».

Insieme sul palco e nella vita. Giorgio Boccassi [illegible] Donata Boggio Sola (nella foto) sono [illegible] Coltelleria Einstein. Questa sera recitano [illegible] alla compagnia Erbamil: «Ci [illegible] il gusto per la ricerca, l'innovazione sul modo di recitare e di concepire lo spettacolo teatrale»

Sono tre storie, con [illegible] identico filo conduttore: la diversità degli animali rispetto all'uomo. In questo spettacolo gli animali non parlano, né sono portati a simboli del comportamento [illegible]. Chiaro il messaggio di Erbamil e Coltelleria Einstein: [illegible] una visione del mondo me[illegible] antropocentrica, certe differenze andrebbero considerate un valore.

Invece c'è chi considera gli animali semplicemente alla stregua di oggetti utili [illegible] divertenti, da gettare quando non servono più. Oppure vengono chiamati all'impossibile ruolo di sostituire un figlio, un confidente un [illegible]: un peso troppo grande da sopportare. E troppo spesso di loro vengono offerte solo immagini da giardini zoologico, di esemplari che hanno smarrito la loro essenza.

Una delle storie che vengono rappresentate stasera tratta [illegible] tre sorelle, che si ritrovano con una cucciolata di nove bastardini trovatelli [illegible] un grave problema da affrontare: eliminarli, in qualche modo, o adottarli.

L'altra è quella di un impiegato frustrato che riversa delusioni [illegible] amarezze sul suo cane, ritenuto il solo che possa ascoltarlo e comprenderlo. Protagonista della terza storia è [illegible] ragazzo di città che tenta inutilmente di ristabilire [illegible] contatto smarrito [illegible] la natura attraverso visite allo zoo, letture e documentari in tv. «"Animali" - dicono gli autori - [illegible] spettacolo per ragazzi, ma ha molto da dire anche agli adulti».

Brunello Vescovi

Il Corradini trio a Palazzo Cuttica

«World music» fra jazz e folk

ALESSANDRIA. Oggi, alle 21,30, [illegible] nel cortile [illegible] Palazzo Cuttica il trio di Mario Corradini, chitarrista [illegible] compositore argentino molto noto in patria, dove [illegible] scritto brani per la cantante Mercedes Sosa, ma anche in Europa.

Corradini parte da radici musicali sudamericane per approdare a un discorso eclettico, con l'utilizzo di una doppia chitarra, acustica e midi. Il trio è nato nell'aprile '93, dopo l'incontro di Corradini [illegible] Daniele Rossi, un autodidatta del pianoforte che ha elaborato [illegible] stile particolare, dove le caden[illegible] popolari si alternano alle divagazioni jazzistiche.

Ai due si è presto unito anche Alfredo Laviano, percussionista che utilizza strumenti dalle provenienze più disparate, sommando una gran quantità di timbri, che caratterizzano la musica del trio.

«World music»: così [illegible] stato battezzato [illegible] genere dei tre musicisti, che perseguono la ricerca di un linguaggio musicale globale. Una musica contemporanea ed etnica [illegible] tempo stesso, nata da una profonda ricerca che parte dalle sonorità sudamericane, per unire belle melodie, ritmo, coraggiose soluzioni strumentali. Il mix così ottenuto è stato sinora particolarmente apprezzato. Il compact disk «Tierra del fuego», ad esempio, è stato recensito in modo particolarmente positivo [illegible] riviste specializzate. Ma anche le esibizioni in pubblico hanno offerto al Corradini trio motivi di soddisfazione: al festival «Arezzo wave», nel '94, [illegible] arrivato un primo posto [illegible] 1100 partecipanti che [illegible] commenta da solo. Anche nella tournée che ha condotto in America del Sud, pubblico e «media» hanno riservato al trio un'accoglienza molto positiva.

Musica questa sera a Palazzo Cuttica

L'esibizione di stasera è compresa nelle «40 serate [illegible] una calda estate» dell'assessorato Cultura del Comune: l'ingresso è gratuito. [b. v.]

Cabaret a Cascinagrossa e dolcetto ai Bacchetti

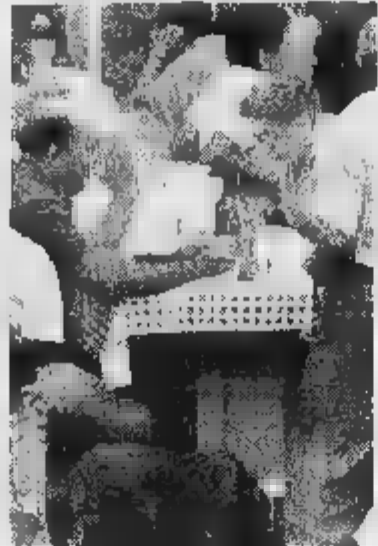
[illegible]NOMIA, musica, spettacolo stasera nelle feste.

A **Cascinagrossa**, alle [illegible] esibizione del cabarettista Osvaldo Bagnasco per la festa di San Rocco, dopo la cena [illegible] base di polenta [illegible] asino. Tappa de «Il volto per il turismo» di Paolo Paoli [illegible] **Gamalero**, per la festa di San Lorenzo. [b. v.]

Musica Anni '60 e liscio stase[illegible] a **Bosio**, alla festa del gruppo alpini. Festa patronale a **Cabella**, con l'orchestra Frigerio, e [illegible] **Pozzolo**: alle 21 musica con Stefano Moressa e Guido Rota, poi esibizione di «step», grande tombolone a premi, spettacolo pirotecnico e spaghettate per tutti. [m. pu.]

A **Ciglione** [illegible] **Ponzone**, alle 20,30, [illegible] alla Pro loco con piatti tipici. Per il «Ferragosto alicese» alle 21,30 ad **Alice Bel Colle** serata per i bimbi con il teatro dei burattini Allegre e il mago Alan. Festa di San Lorenzo a **Miogliola**: alle 21 danze con I Record. [g. l. f.]

Ai **Bacchetti** di **Silvano d'Orba** prosegue la «sagra del dolcetto». Stasera si danza [illegible] l'orchestra Nicorosa e con l'intervento di «Martin» di Telestudio. Nel campo sportivo di **Montaldeo**, dalle [illegible] «sagra del tacchino e del dolcetto». Si danza con orchestra. A **Mantovana di Predosa** festa patronale di San Lorenzo con la «sagra del bollito misto» con «bagnet» e salamini. I vini sono della Cantina sociale. [r. bo.]

A **Olbicella** [illegible] **Molare**, per [illegible] festa patronale di San Lorenzo, oggi alle 16 messa [illegible] processione con la partecipazione della banda di Novi. Dalle 19 funzionano gli stand gastronomici, alle 21, lis[illegible] con l'orchestra Hermosita. A **Rivalta Bormida**, dalle 18,30, «sagra enogastronomica rivaltese», mentre [illegible] serata, dalle 21, è dedicata all'asta benefica e al «Bicier d'or», originale concorso enologico. A **Gnocchetto di Ovada**, «festa del pesce»: al ristorante Cavallino rosso dalle 12 alle 24, ininterrottamente, ven[illegible] servite fritture di pesce e cozze alla marinara. Durante i festeggiamenti per San Lorenzo, a **Castelletto d'Orba** stasera elezione di Miss e Mister Castelletto. «Sotto la luce delle stelle» è la camminata che si svolge stasera da **Ovada** a **San Lorenzo**, il ritrovo è alle 20,30 in piazza Nervi e gli organizzatori [illegible]sigliano di presentarsi con fiaccola o torcia elettrica. In piazza Vittorio Emanuele II [illegible] **Campo Ligure** serata di [illegible] popolare organizzata da Franco Cerchiari in onore del fisarmonicista Iller Pattaccini: è l'ultimo [illegible] concerto in Italia prima di trasferirsi nel Nord del Brasile. [r. bo.]

Si conclude a **Menconico** la festa di Fosso Sacchetto: in località San Pietro Casasco, sagra paesana con [illegible] e ballo, con inizio alle 21. Al campo sportivo di **Rea**, alle 21, in piazza c'è la pesciolata [illegible] San Lorenzo. A **Santa Margherita Staffora** fe[illegible] di San Lorenzo, dalle 18 alle 24, con balli in piazza al suono di pifferi e fisarmonica. A **Varzi**, località Pietragavina, comincia [illegible]lle 21 il «carnevale di Ferragosto», feste all'aperto con balli tradizionali. [b. v.]

Fra tradizione [illegible] buona cucina. Ogni sagra propone [illegible] particolare specialità gastronomica e [illegible] offerte per tutti i gusti: si va dal tacchino al pesce, [illegible] bollito misto alla piemontese [illegible] salamini sempre con l'accompagnamento [illegible] vini tipici locali

[illegible]NO E NOTTE

Musica d'organo [illegible] Cremolino

Oggi alle 21 nella chiesa del Carmine di Cremolino, tradizionale concerto d'organo. Suona il maestro Roberto Stirone. Il programma prevede brani tratti dal periodo romanico sinfonico. [r. bo.]

RUMBA E C.

I Duendes in piazza a Voltaggio

Concerto dei Duendes, Calvagno, Corsi e Braido, un trio di chitarristi di spicco, stasera alle 21, in piazza della Chiesa [illegible] Voltaggio. Hanno collaborato con Vasco Rossi, I new Trolls ed Fossati. Il loro repertorio spazia dalla rumba al flamenco. Danza Antonella Ledda. [m. pu.]

Al castello spirituals [illegible] Beatles

Alle 21,15 al castello di Montesegale, in Oltrepò Pavese, si esibisce [illegible] complesso corale di Bergamo, Canticum novum [illegible] elementi): spirituals, brani di Joplin, Lennon-Mc Cartney, Shering e Gershwin. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 22 — L. 8000/6000
Pocahontas
[illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible] — Lui [illegible] un soldato inglese [illegible]. Lei una Princi[illegible] Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i [illegible]... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] SALA GRANDE — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO [illegible] FERIE

Corso — Tel. 266.080 — CHIUSO [illegible] FERIE

Cristallo — Tel. 341 272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Tel. 262.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144)[illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO [illegible] FERIE

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Cova Adagio — Tel. (0142) 452.291 — Ore 21,45 — Lire 7000 posto unico
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, [illegible]. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa [illegible] di omosessuali [illegible] messa in [illegible] matrimonio [illegible] figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO [illegible]

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701 496 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Moderno — [illegible] (0143) 76.290 — CHIUSO PER [illegible]

OVADA
P. ex Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 45' **Commedia**

SERRAVALLE S.
[illegible] — Tel. (0143) 62.895 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
I soliti sospetti
[illegible] Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri [illegible] '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 861.326 — CHIUSO [illegible] FERIE

VALENZA
[illegible] — [illegible]. 952.679 — Ore 21,30 — Lire [illegible]000
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [illegible]) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cindrelina[illegible]**. [illegible] 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Sala 3. **Schegge di [illegible]** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Io ballo d[illegible]**. Ore 16.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. [illegible] per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Brav[illegible] cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible]LISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
[illegible]MPIRE p. [illegible]. Veneto 5, [illegible]. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
[illegible] via Santa Teresa 5, [illegible] 534.814. **Sabrina.** Ore 18; 20,10. [illegible] **Ieri, [illegible]** 18,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] [illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni [illegible] ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] UNO via [illegible] 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1[illegible]
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible]ITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale [illegible] estate**, attualità
20,30 **The Hunk**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telecity Piemonte
15 — **Dinastia**, film
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tg7 speciale**
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Conan**, cartoni

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **[illegible]notizie [illegible]**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videono[illegible] news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**

Quarta Rete Tv
18,30 **Okey motori**
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Le smemork**, teatro
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super [illegible]**
24 — **Donne a motori**
1,30 **Andiamo al cinema**

Teletime
18 — **Qui**, telefilm
18,30 **Week end**
19,40 **Time sette**
20,45 **Sequestro pericoloso**
22,30 **Tg Time**
23 — **Varietà**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
18 — **Film**
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Eros graffiti**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Eventi da copertina**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Alla larga dal mare**, film

Videonord
18 — **Match music**
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Campane a [illegible]**
21 — **Le auto dell[illegible]**

Tele Valle Aosta
12,45 **Informasette**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**, cartone

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
[illegible] **Andiamo al cinema**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Retemia
11,30 [illegible]
15 — **Tutti in forma**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Special Price Show**

Rete 7
17,30 **Ragazze del domani**, telefilm
19,03 **Auto della settimana**
23,40 **Informasette**, notizie
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informasette**, notizie
1,30 **Protezione [illegible]ivile**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'oasi più a Ovest**, documentario
20,30 **La vita di Freddie Prinze**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Le città Asburgiche**

Tal 9
17,30 **Trapper John**, [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'oasi più a Ovest**, documentario
20,30 **La vita di Freddie Prinze**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **La città Asburgiche**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Definito il calendario. Nei primi sei turni l'Alessandria sfida alcune candidate ai playoff

Esordio in salita, c'è subito il Como

Ferrari: «I lariani? Un test per le nostre ambizioni»

GIRONE A

1ª giornata
(1° set. 96 - 19 gen. 97)
Alessandria-Como
Brescello-Alzano
Modena-Novara
Montevarchi-Prato
Monza-Carpi
Saronno-Pistoiese
Spal-Fiorenzuola
Spezia-Siena
Treviso-Carrarese

2ª giornata
(8 set. 96 - 26 gen. 97)
Alzano-Modena
Carpi-Alessandria
Carrarese-Spezia
Como-Brescello
Fiorenzuola-Saronno
Novara-Spal
Pistoiese-Montevarchi
Prato-Treviso
Siena-Monza

3ª giornata
(15 set. 96 - 2 feb. 97)
Alessandria-Monza
Brescello-Carpi
Como-Carrarese
Modena-Siena
Montevarchi-Novara
Prato-Fiorenzuola
Spal-Pistoiese
Spezia-Saronno
Treviso-Alzano

4ª giornata
(22 set. 96 - [illegible] feb. 97)
Alzano-Montevarchi
Carpi-Modena
Carrarese-Prato
Fiorenzuola-Spezia
Monza-Brescello
Novara-Treviso
Pistoiese-Como
Saronno-Alessandria
Siena-Spal

5ª giornata
(29 set. 96 - 16 feb. 97)
Alzano-Saronno
Brescello-Spezia
Carrarese-Novara
Como-Spal
Modena-Fiorenzuola
Montevarchi-Alessandria
Pistoiese-Siena
Prato-Monza
Treviso-Carpi

[illegible] giornata
([illegible] ott. 96 - 23 feb. 97)
Alessandria-Modena
Carpi-Carrarese
Fiorenzuola-Brescello
Monza-Alzano
Novara-Pistoiese
Saronno-Como
Siena-Montevarchi
Spal-Prato
Spezia-Treviso

7ª giornata
(20 ott. 96 - [illegible] mar. 97)
Alzano-[illegible]
Brescello-Saronno
Carpi-Spal
Carrarese-Monza
Como-Novara
Fiorenzuola-Treviso
Montevarchi-Spezia
Pistoiese-Modena
prato-Siena

8ª giornata
(27 ott. 96 - [illegible] mar. 97)
Alessandria-Brescello
Modena-Como
Monza-Pistoiese
Novara-Fiorenzuola
Saronno-Prato
Siena-Carpi
Spal-Carrarese
Spezia-Alzano
Treviso-Montevarchi

9ª giornata
(3 nov. [illegible] - 16 Mar. 97)
Alzano-Siena
Brescello-Spal
Carpi-Novara
Fiorenzuola-Como
Montevarchi-Monza
Pistoiese-Carrarese
Prato-Modena
Saronno-Treviso
Spezia-Alessandria

[illegible] giornata
(10 nov. [illegible] - [illegible] mar. 97)
Alessandria-Siena
Carrarese-Fiorenzuola
Como-Spezia
Modena-Brescello
Montevarchi-Carpi
Monza-Saronno
Novara-Prato
Spal-Alzano
Treviso-Pistoiese

11ª giornata
(24 [illegible] - 6 apr. 97)
Alessandria-Spal
Alzano-Pistoiese
Brescello-Montevarchi
Fiorenzuola-Carpi
Modena-Treviso
Prato-Como
Saronno-Carrarese
Siena-Novara
Spezia-Monza

12ª giornata
(1 dic. [illegible] - 13 apr. 97)
Carpi-Alzano
Carrarese-Alessandria
Como-Siena
Montevarchi-Saronno
Monza-Fiorenzuola
Novara-Spezia
Pistoiese-Prato
Spal-Modena
Treviso-Brescello

13ª giornata
([illegible] dic. 96 - 20 apr. 97)
Alessandria-Treviso
Alzano-Novara
Brescello-Prato
Fiorenzuola-Pistoiese
Modena-Montevarchi
Monza-Como
Saronno-Spal
Siena-Carrarese
Spezia-Carpi

14ª giornata
(15 dic. 96 - 27 apr. 97)
Carpi-Saronno
Carrarese-Modena
Como-Alzano
Novara-Brescello
Pistoiese-Spezia
Prato-Alessandria
Siena-Fiorenzuola
Spal-Montevarchi
Treviso-Monza

15ª giornata
(22 dic. 96 - 4 mag. 97)
Alessandria-Novara
Alzano-Fiorenzuola
Brescello-Pistoiese
Carpi-Prato
Montevarchi-Carrarese
Monza-Spal
Saronno-Siena
Spezia-Modena
Treviso-Como

16ª giornata
(29 dic. [illegible] - 11 mag. 97)
Carrarese-Alzano
Como-Carpi
Fiorenzuola-Montevarchi
Modena-Saronno
Novara-Monza
Pistoiese-Alessandria
Prato-Spezia
Siena-Brescello
Spal-Treviso

17ª giornata
(12 gen. 97 - 18 mag. 97)
Alessandria-Fiorenzuola
Alzano-Prato
Brescello-Carrarese
Carpi-Pistoiese
Montevarchi-Como
Monza-Modena
Saronno-Novara
Spezia-Spal
Treviso-Siena

ALESSANDRIA. Seguendo l'alternanza (la scorsa stagione l'Alessandria ha debuttato a Montevarchi), i grigi iniziano in casa il sesto campionato consecutivo di serie C1: allo stadio «Moccagatta», fra nemmeno un mese, cioè domenica 1° settembre debutto contro il Como.

E non è finita. Per capitan Gaetano Fontana [illegible] compagni le prime [illegible] sfide dell'andata sono «calde», contro altre formazioni in lizza per i playoff. Dopo avere ospitato i lariani, trasferta [illegible] rischio» a Carpi [illegible] confronto interno alla terza giornata contro un'altra favorita, il Monza. Quindi due viaggi di seguito fuori casa, a Saronno e Montevarchi, e ritorno al «Moccagatta» il 6 ottobre per ricevere l'ambizioso Modena.

«Non importa quando si affrontano gli avversari - commenta mister Enzo Ferrari -. Nell'arco della stagione bisogna incontrare tutte le squadre. E' sempre difficile, pertanto, esprimere giudizi sul calendario. Le formazioni possono avere molti, pochi o nessun problema quando ce le troviamo di fronte. Comunque per noi c'è subito [illegible] buon test contro il Como. Una delle squadre che ha mantenuto quasi invariato l'assetto della passata stagione. Ma, ripeto, accettiamo con serenità l'ordine delle partite scaturito ieri in Lega».

«Soltanto il campo - conclude Ferrari - ogni domenica emetterà il verdetto. Un fatto è incoraggiante: esordire davanti ai nostri tifosi significa trovare ulteriori motivazioni per partire subito con il piede giusto. Anche se dovremo lottare strenuamente partita dopo partita, perché vedo un grande equilibrio [illegible] le squadre, senza la presenza di giocatori [illegible] grado di fare la differenza».

Dopo la prima sosta, i grigi giocheranno sul campo della neo promossa squadra bergamasca dell'Alzano Virescit, poi affronteranno nell'ordine: Brescello [illegible] casa, Spezia in trasferta, Siena e Spal [illegible] «Moccagatta».

[illegible] ancora: Carrarese a domicilio il 1° dicembre, Treviso di fronte al proprio pubblico l'8 dicembre e il Prato, ancora affidato a Giorgio Veneri, in Toscana, sette giorni dopo.

L'atteso derby [illegible] neo promosso Novara di mister Giancarlo Danova è in calendario alla terzultima giornata, tre giorni prima [illegible] Natale. L'andata [illegible] disputerà al Moccagatta, mentre il ritorno è fissato per il 4 maggio sul campo degli [illegible].

Fine anno [illegible] Pistoia contro gli arancioni, retrocessi dalla serie B, [illegible] chiusura della prima parte di torneo, in casa, con il Fiorenzuola. Una gara, quest'ultima, che potrebbe essere decisiva nel ritorno, in chiave spareggi-promozione, considerate le intatte possibilità di puntare al salto di categoria, anche quest'anno, da parte dei piacentini.

Il campionato di C1 scatterà, per la prima volta nel [illegible]poguerra, il 1° settembre [illegible] terminerà oltre otto mesi dopo, precisamente il 18 maggio '97.

Sono previste quattro soste, rispetto alle sei della passata stagione. La prima è in programma il 13 ottobre, le altre il 17 novembre, il 5 gennaio [illegible] il [illegible].

Invece, si giocherà regolarmente a fine anno (29 dicembre). In occasione delle festività pasquali (30 marzo), tutti in campo il giorno prima, sabato 29.

Roberto Gelato

Ancora un'amichevole oggi a Celle Ligure. Sono assenti Carletti, Fresta e Lazzarini

Grigi «sperimentali» con il Savona

Il trainer Ferrari prova nuove soluzioni tattiche

SPORT FLASH

[illegible]

Per l'Acqui al «Mombarone» [illegible] test [illegible] la Sestrese

Prima uscita per l'Acqui, dopo una settimana di allenamenti al Mombarone. Oggi alle 20,30 i termali affrontano all'Ottolenghi la Sestrese, compagine della serie D ligure. [r. c.]

RIPESCAGGI

Aurora e Frugarolese in Seconda categoria

Sono solo due le squadre alessandrine tra le 20 ripescate dal Piemonte: Aurora Pontecurone e Frugarolese salgono in Seconda categoria. [r. c.]

MEMORIAL

[illegible] Cadepiaggio s'impone la Fgm Serravalle

L'Impresa Fgm Serravalle ha vinto il «9° Memorial Piero Massa» di calcio, a Cadepiaggio. Ha superato in finale (7-3) l'Fc Mazzarelli. Terzo posto per la Profumeria Fantasy. [m. d.]

[illegible]

Novi, ecco i vincitori del «quadrangolare»

Il quintetto delle Giovani Marmotte ha vinto il quadrangolare di basket al Palasport di viale Pinan Cichero, a Novi. In finale si è arresa (38-42) la squadra delle Vecchie Glorie Novesi. Terzo posto ai Cuccioloni (46-41) sui Pallavolisti. [m. d.]

[illegible]

Ovada, la cronoscalata sino al Santuario

Sulla strada che da Ovada, attraverso Grillano, sale al Santuario della Madonna della Guardia [illegible] disputa oggi la 5ª Cronoscalata ciclistica per «amatori» Udace. Il percorso [illegible] di 3,5 Km. Ritrovo dei concorrenti, alle 13,30, alla palestra Gynnica di regione Carlovini: partenza del primo concorrente alle 15. Premiazione al campo sportivo «Padre Boccaccio» di Grillano. [r. bo.]

[illegible]

La Polaris ingaggia il pivot Torcello

Novità nella pallacanestro casalese: alla Polaris, che spera [illegible] nel ripescaggio in serie C1, è arrivato da Genova [illegible] pivot Giovanni Torcello, [illegible] anni, [illegible] centimetri. [b. v.]

BEACH VOLLEY

Aperte le iscrizioni ai tornei dell'Uisp

Alla sede Uisp di piazzetta della Lega 3, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni ai tornei di beach volley e street hockey che [illegible] svolgeranno durante la Festa dell'Unità, dal 30 agosto. Telefono 0131/253265. [r. c.]

ALESSANDRIA. A distanza di tre giorni dall'incontro [illegible] Cairo Montenotte con l'Astrea Roma, i grigi tornano in campo per la quarta amichevole precampionato. L'appuntamento è a Celle Ligure (inizio [illegible] 20) per affrontare il Savona (campionato nazionale dilettanti) allenato quest'anno da Giovanni Mialich. Un'amichevole che può fornire ulteriori indicazioni utili a mister Enzo Ferrari.

«Queste partite - dice il tecni[illegible] - servono essenzialmente per mantenere alto [illegible] ritmo e per applicare al meglio gli automatismi che proviamo negli allenamenti. Ogni amichevole è importante per arrivare bene alla soglia del campionato».

Ferrari anche questa sera utilizzerà i giocatori a disposizione secondo un logico criterio di rotazione. «Tutti i componenti dell'organico - aggiunge - devono avere i novanta minuti nelle gambe. Tutti devono essere sullo stesso livello».

Il tecnico vuole sperimentare anche soluzioni tattiche alternative per trovarsi le spalle coperte in campionato, soprattut[illegible] quando infortuni o squalifiche faranno la loro comparsa.

Contro i biancoblù liguri non saranno presenti il difensore centrale Pierangelo Carletti, ancora alle prese con affaticamento muscolare, e l'attaccan[illegible] Salvatore Fresta, sottoposto ieri a un'ecografia per accertare la gravità della contrattura [illegible] una gamba riportata sabato contro il Genoa. Inoltre, non è disponibile il secondo portiere Alessandro Lazzarini per infiammazione a un tendine.

In compenso, saranno [illegible] campo, almeno per un tempo, lo stopper Andrea Bellini e il fluidificante Mauro Bertoni assenti per «acciacchi passeggeri» a Cairo Montenotte, mentre le offensive saranno affidate alla coppia formata da Califano e Memmo.

A Ferrari [illegible] interessa il risultato. Del resto i giocatori, in questo periodo, sono ancora piuttosto «imballati» dalla fatica degli allenamenti.

L'allenatore si attende riscontri specialmente sul piano del gioco e del rendimento collettivo. La squadra deve, [illegible] poco a poco, eliminare le apprensioni in difesa e muoversi [illegible] maggiore continuità.

Dopo Celle Ligure, i grigi torneranno a Pianfei dove rimarranno fino [illegible] martedì per scendere a Novi e affrontare (ore 18,30) i padroni di casa. [r. g.]

Massimilano Memmo (nella foto) è disponibile per l'amichevole con il Savona

Nuoto: campionati tricolori

Tante ambizioni agli assoluti per Currò, Zorzan e D'Arienzo

ALESSANDRIA. I campionati tricolori estivi assoluti che [illegible] disputano a Catania dal 21 al 24 agosto chiudono la stagione natatoria 1995/96. Per gli atleti della provincia [illegible] stata un'annata esaltante [illegible] in tre vengono premiati con l'accesso a Catania. Sono Ilaria Currò della «3 G» Valenza, Luca Zorzan del Casale Vercelli nuoto e il casalese Giuliano D'Arienzo, in forze alla Safa Torino.

Per Ilaria Currò, unica ragaz[illegible] chiamata a difendere i colori della provincia in terra siciliana, è un debutto. E all'esordio negli assoluti è anche la società «3 G» Valenza: «Ilaria c'è l'ha fatta con la forza della volontà - spiega il suo istruttore, Franco Mazzarello - ha grandi potenzialità che cominciano solo ora a mettersi in evidenza». Ha iniziato con l'atletica, correndo e ottenendo risultati di prestigio, ma poi ha scelto il nuoto ed è subito emersa in modo prepotente. Quest'anno, a Roma, ai campionati italiani di categoria, è salita per [illegible] volte sul podio tra le Ragazze: terza nei 100 sl, si è ripetuta nei 200 sl per poi sfiorare l'oro nei 50 sl.

Ha ceduto solo alla Consolandi, realizzando un tempo [illegible] rilievo: 27"94. A Catania si cimenterà nei 50 e 100 sl e farà parlare di sé. Non ci sarà Alessio Falcone, l'altro cavallo di razza della «scuderia» valenzana: ha fallito la qualificazione nei 50 sl per 11 centesimi.

A Casale, invece, Luca Zorzan è uscito un po' «scottato» dagli italiani di categoria: «Una delusione [illegible] metà - commenta l'atleta - sono andato a Roma senza ambizioni particolari, perché ero fermo da un [illegible] per affrontare gli esami di maturità (è diventato geometra [illegible] 46/60; ndr). Anche se poi ho fatto peggio del previsto. Ho ripreso gli allenamenti e spero di rifarmi».

L'anno scorso, Luca era andato in finale [illegible] 200 sl e conta di fare altrettanto a Catania: i tempi realizzati [illegible] Roma (25"6 nei 50 sl e 56"06 nei 100 sl) erano solo dovuti alla lunga pausa e se riesce a ritoccare l'1'55"04 che vanta nei 200 sl può puntare in alto.

Non ci [illegible] Valeria Sieve, che nel 1995 aveva disputato i 200 farfalla e i 400 misti, [illegible] neppure Eleonora Porta che ai recenti tricolori romani ha sfiorato la qualificazione nei 200 dorso, con un ottimo quinto posto.

Chi invece punta al podio è Giuliano D'Arienzo, campione italiano Cadetti nei 200 dorso [illegible] vice nei 100 dorso. Con lui la provincia può trionfare. [r. c.]

Il casalese Giuliano D'Arienzo

SERIE D

Decisa ieri dalla Lega dilettanti la composizione dei nove raggruppamenti per la stagione 1996/97

Un «girone di ferro» per Casale e Derthona

Elevato tasso tecnico e 4 impegnative trasferte in Sardegna

Dopo la bufera relativa all'elezione del presidente, e agli strascichi polemici legati al ripescaggio di [illegible] squadre anziché 4 (con istituzione di un girone da 20 che ha provocato proteste da parte dell'esclusa Valenzana), la Lega dilettanti dirama la composizione dei 9 gironi di serie D. Non [illegible] sono novità clamorose nei due raggruppamenti che interessano [illegible] Piemonte.

Nel girone A, vengono confermate Asti, Chatillon, Moncalieri [illegible] Pinerolo, a cui si aggiunge la Fossanese, promossa dall'Eccellenza. Poi, ecco le toscane Cecina, Poggibonsi, Colligiana, Viareggio, Castelnuovo, Pietrasanta, Camaiore, Barbesino Mugello e Aglianese. Infine le liguri Sanremese, Savona, Sestrese e la ripescata Imperia.

Nel girone B, sono inserite le uniche 2 formazioni della nostra provincia: il Derthona e il Casale che ha vinto gli spareggi dell'Eccellenza (B) tra le secon[illegible] classificate. L'altra neo promossa è il Verbania (A), affian[illegible] alle piemontesi Borgosesia, Sparta e Biellese (trasferita dal girone A al B).

Confermato l'abbinamento [illegible] le sarde: a Calangianus, Castelsardo e Selargius si accoda la neo promossa Atletico Sirio. Infine [illegible] gruppo lombardo, che in[illegible] più timori: Guanzatese, Mariano, Meda, Brugherio, Abbiategrasso (che si è salvato a spese della Valenzana) [illegible] esperte componenti della categoria. Spariscono Voghera (ora tra i professionisti), Fanfulla e Sancolombano e al loro posto ci sono Oggiono, Trevigliese e Lagnano, retrocesso dalla C2.

«Un girone di ferro - commenta Franco Della Donna, allenatore del Derthona - speravo che ci opponessero alle toscane, invece restiamo nel raggruppamento più temibile. Ci adattere[illegible]: [illegible] le toscane occorreva più agonismo, qui ci vorrà un [illegible]so tecnico più elevato». Com'è andato il ritiro? «Ottimamente - risponde il mister - [illegible] personale coi ragazzi è superata [illegible] i primi impegni diranno se il lavoro svolto è stato altrettanto buono».

A Casale l'ingresso nel girone B è salutato [illegible] qualche [illegible]: «E' il raggruppamento più qualificato della D - dice il general manager Giorgio Danna -, [illegible] comporta un'organizzazione notevole per le trasferte in Sardegna. Ma non ci lasceremo travolgere: stiamo costruendo una squadra [illegible] grado di tener testa alle nuove avversarie». [r. c.]

Pier Luigi Rossi, patron del Casale

Leoncelli: oggi l'esordio al Coppi contro la Primavera del Piacenza

Massimo Londrosi, ds Derthona

TORTONA. Reduce dal ritiro di Sarre, la troupe del Derthona è arrivata ieri sera in città. Stamane al «Fausto Coppi» per i bianconeri ci sarà la solita abbondante razione di allenamento e stasera (ore 20,30) - sempre sul campo del Castello - [illegible] esordio casalingo contro la squadra Primavera del Piacenza, avversario forte e già avanti nella preparazione.

E i leoncelli a che punto sono? Non c'è dubbio che una decina di giorni di allenamento sia poco per trovare una condizione atletica ottimale, tantopiù che Franco Della Donna è un [illegible] fautore della teoria che tanto più è dura la preparazione più copiosi saranno i frutti che darà. Quindi continuano le due sedute quotidiane.

Il risultato [illegible] che i bianconeri quando devono disputare [illegible] partita è come se andassero a nozze: almeno per un po' si tolgono dalle grinfie del loro «carnefice» e se la devono vedere solo con gli avversari. Gli [illegible] delle prove [illegible]nora disputate sono lusinghieri: vittoria con il Sarre e la Pro Vercelli e pari a reti inviolate contro la fortissima formazione giovanile della Sampdoria. Stasera si attende la conferma contro i giovani piacentini e la verifica continuerà - sempre al «Coppi» - mercoledì sera contro il Monza [illegible] domenica 18 con un interessante «triangolare» che coinvolgerà Biellese e Solbiatese. Mercoledì 20, contro un avversario ancora da designare, i leoncelli faranno le prove generali per la Coppa Italia, che li vedrà impegnati domenica [illegible] in [illegible] contro l'Asti. «Il programma [illegible] intenso - afferma Della Donna -. D'altra parte la squadra è stata quasi completamente rinnovata [illegible] ha quindi bisogno di andare spesso in campo per trovare intesa e filo conduttore del gioco». E aggiunge: «Non credo che [illegible] questo periodo, anche se a me perdere dà sempre fastidio, si debba guardare troppo ai risultati. Finora sono stati positivi, [illegible] assai più importanti le indicazioni emerse da queste prove. Siamo sulla buona strada per arrivare in forma al 1° settembre, quando s'inizierà il campionato. Questo è quel che conta, anche se spero vivamente che nei prossimi incontri amichevoli [illegible] squadra possa offrire uno spettacolo apprezzabile ai nostri tifosi» [e. pir.]

Regione Valle D'Aosta
Comune di Saint Vincent
Azienda di Promozione Turistica
Casinò de La Vallée
Biblioteca Comunale

Organizzazione e Direzione artistica
Cesare Bollani

DOMENICA 11 AGOSTO

ore 20.45

via Chanoux - piazza Cav. Vitt. Veneto

Teatro Tascabile di Bergamo

Spettacolo di apertura

LUNEDI 12 AGOSTO

dalle ore 16.00

via Chanoux - piazza Cav. Vitt. Veneto

Compagnia Drago Rosso

Marco Cardona

Fabrizio e Samanta

MARTEDI 13 AGOSTO

dalle ore 16.00

via Chanoux - piazza Cav. Vitt. Veneto

Compagnie des Volte-Face

Compagnia Drago Rosso

Marco Cardona

festival internazionale del teatro di strada Saint Vincent

Dans la Rue

11 - 12 - 13 Août 1996

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 10 Agosto 1996 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Courmayeur, l'incidente nel primo pomeriggio al lago del Miage. Intervento dei soccorsi con due elicotteri

Crolla la sponda di ghiaccio: undici feriti

La «fetta» aveva un fronte di 40 metri e un'altezza di dieci

Il lago del Miage nella Val Veny con la sponda di ghiaccio che è crollata

COURMAYEUR. Ieri, verso le 14 un grande blocco di ghiaccio si è staccato dalla parete che costituisce la sponda Ovest del lago del Miage. La grande massa, circa quaranta metri di larghezza per un'altezza superiore ai dieci, è affondata nel lago creando un'ondata [illegible] due metri. Le persone che si trovavano sulla riva [illegible] stata investite e sbattute a terra, in mezzo ai sassi. Qualcuno è anche stato investito da lastre di ghiaccio. Undici i feriti, dieci ricoverati all'ospedale di Aosta, la maggior parte per abrasioni e ferite lacero contuse. Soltanto Simona Turchetti, [illegible] anni, di Arezzo, è grave, ha un trauma cranico con frattura temporale ma è cosciente.

Al Centro traumatologico di Courmayeur è arrivato con mezzi propri anche un turista toscano che [illegible] stato medicato per una contusione al gomito [illegible] subito dimesso. I soccorsi sono scattati subito anche [illegible] nella prima segnalazione si parlava di una gamba rotta. Per una circostanza fortunata nella zona era presente [illegible] elicottero della protezione civile impegnato [illegible] una ricognizione sul Dome del Miage. Racconta Massimo Datrino, guida di Courmayeur che si trovava a bordo del 412 dell'Agusta: «Siamo intervenuti per una gamba rotta ma già dall'alto ci siamo accorti che i feriti erano parecchi, tutti concentrati nella parte più a monte della sponda e vicino alla parete di ghiaccio. A quel punto abbiamo fatto intervenire anche l'altro elicottero di stanza a Courmayeur».

Scattava così una complessa operazione coordinata da Oscar Taiola, responsabile del Soccor[illegible] Alpino [illegible] Courmayeur. [illegible] primo elicottero c'era anche un medico che stabiliva una priorità di evacuazione in base alla gravità delle ferite. In meno di mezz'ora, sul posto operavano undici soccorritori [illegible] piedi fra i quali sette uomini del Soccorso della Guardia di Finanza, due elicotteri e quattro ambulanze del 118. Data la zona impervia e la presenza di alberi i feriti venivano sistemati nelle barelle e verricellati dall'elicottero che li posava poi 300 metri più in basso.

Gli elicotteri hanno compiuto due viaggi per portare all'ospedale di Aosta i feriti più gravi, gli altri sono stati portati via in ambulanza. Al Chalet erano presenti anche carabinieri, polizia, vigili urbani e volontari del Soccorso, i primi a ricevere la chiamata. Nella zona c'erano centinaia [illegible] turisti. Dalla frazione La Visaille, dove termina [illegible] strada, occorre un'oretta di cammino per arrivare al lago, [illegible] passeggiata gratificata dalla vista della parete di ghiaccio, probabilmente più fotografata d'Italia. La tentazione di avvicinarsi il più possibile [illegible] alla parete per assistere alla continua caduta di sassi e pezzi di ghiaccio ha soprattutto penalizzato un gruppo di toscani in vacanza. Sette di loro [illegible] finiti all'ospedale.

Gli altri del gruppo erano radunati vicino alle ambulanze, un po' frastornati. Uno di loro aveva al guinzaglio un Terranova. Dopo la paura scherza: «Siamo rimasti io [illegible] lui, i maschi della famiglia. Mia moglie, mia figlia e la suocera, stanno andando in ospedale, per fortuna le ferite sono leggere».

Eravate vicini alla parete? «Troppo vicini, a giudicare dai risultati ma chi pensava che si staccasse tutta la sponda del lago? Mia suocera [illegible] stata risucchiata in acqua [illegible] l'abbiamo tirata a riva coperta di fango». «Eravamo tutti coperti di fango - continua un altro - bagnati e molti sanguinavano. C'era un ragazzo preso sotto un blocco di ghiaccio e lo abbiamo liberato». Non vi siete accorti che il ghiaccio stava per cadere? «E' venuto via all'improvviso, è sprofondato nel lago creando l'onda che ci ha travolto. E' stato questione di un attimo e poi in mezzo a quei [illegible] era difficile scappare. Qualcuno [illegible] stato sbattuto dall'ondata».

Gianluigi Miletto

In alto, i soccorritori sulla sponda del lago Miage, non distante dal luogo dove è crollato il fronte di ghiaccio. Di fianco, i due elicotteri intervenuti per trasportare i feriti all'ospedale

«Impossibile prevederlo»

COURMAYEUR. «Imprevedibile». Neanche secondo un esperto in fenomeni del genere in Valle d'Aosta poteva essere evitato l'incidente di ieri nell'alta Val Veny. Massimo Pasqualotto, geologo del Servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo della Regione, spiega che il distacco di una massa di ghiaccio così grande non poteva essere prevista. Nonostante «l'accentuata dinamicità» del ghiacciaio, cioè il movimento impercettibile a occhio nudo, ma costante, provocato dalla forza di gravità.

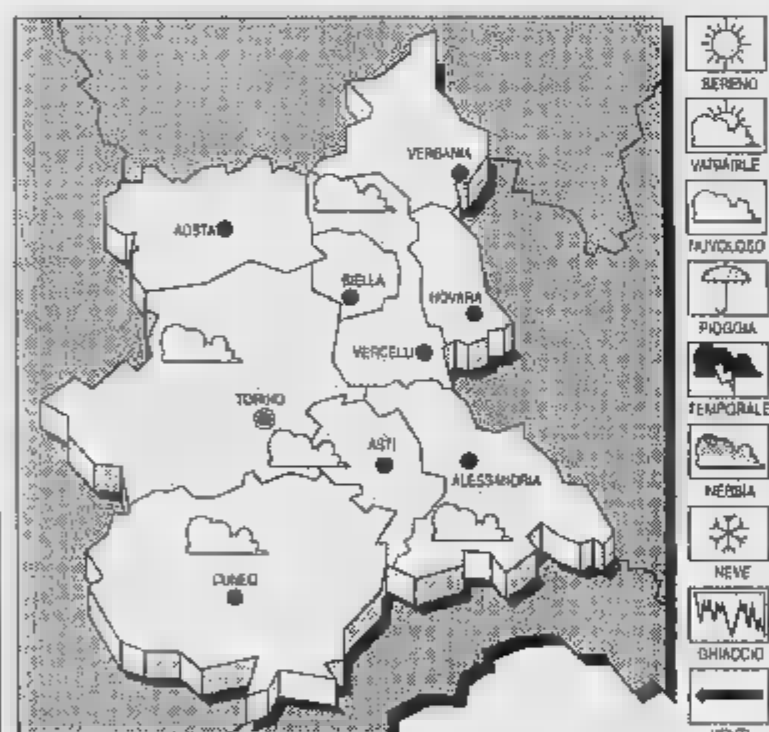
«Il laghetto del Miage - spiega Massimo Pasqualotto - si è formato nella curvatura che il ghiacciaio compie quando dalla sua conca [illegible] immette nella Val Veny».

Ghiaccio e pietre formano un angolo retto che «invade» la vallata centrale e che [illegible] allargano a ferro di cavallo. La principale attrattiva del laghetto del Miage è proprio [illegible] distacco dal fronte «esterno» del ghiacciaio di blocchi che precipitano nell'acqua. Ma nessuno ne ricorda uno così grande.

«Lo specchio d'acqua è nella parte esterna della curvatura del Miage - dice il geologo - tra il ghiaccio e la [illegible]rena. Il ghiacciaio scende dal Monte Bianco e la sua dinamicità [illegible] accentuata soprattutto nel periodo estivo. Ma - ripete Pasqualotto - un evento del genere non è comunque prevedibile».

A testimonianza della «dinamicità» del ghiacciaio c'è la precauzione dell'amministrazione comunale di Courmayeur, che da anni ha chius[illegible] al traffico la strada che passa ai piedi della morena.

«Tutto il settore è particolarmente interessato dal movimento - dice ancora Massimo Pasqualotto - La zona è sotto controllo del Servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo della Regione da molto tempo. Tutta l'area è "monitorata". Adesso sarà da valutare l'andamento del fenomeno anche nei prossimi giorni. Comunque in queste zone tutti devono prestare sempre attenzione. Anche se questa volta è l'entità del fenomeno che ha superato ogni previsione». **[gio. mac.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Graduale aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse [illegible] temporali anche [illegible] forte intensità.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 14; media: 20

[illegible] FA
Max: 27; min: 12; media: [illegible]

[illegible]
Torino 28,6; Alessandria [illegible]; Asti 28; Cuneo 26; Novara 28; Vercelli [illegible].

La rassegna dell'artigianato valdostano ospitata nelle vie del centro storico

Oggi ad Aosta la «Foire d'été»

I partecipanti sono 464. La fiera, giunta alla 28ª edizione, è abbinata alla 43ª Mostra concorso Anche i visitatori potranno giudicare i 376 lavori presentati fino al 18 agosto in piazza Chanoux

AOSTA. Mostra concorso e Foire d'été: la prima arrivata alla 43ª edizione, la seconda alla 28ª, verranno inaugurate questa mattina, alle 9, in piazza Chanoux e nelle vie del centro storico di Aosta, alla presenza del presidente della giunta, Dino Viérin e dall'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica. E, quest'anno, nel programma è stata inserita un'innovazione: i partecipanti alla mostra concorso verranno giudicati anche dai visitatori, oltre che dalla classica giuria.

«Il premio del visitatore - spiega l'assessore Mafrica - verrà assegnato all'autore del pezzo che avrà riscosso i maggiori consensi di pubblico. Chi si recherà alla mostra riceverà una scheda su cui, dopo aver scritto le generalità e l'indirizzo, potrà esprimere un giudizio sull'oggetto che ritiene più [illegible]gnificativo. Tra i visitatori che avranno compilato la scheda, inoltre, ne verranno sorteggiati 20 [illegible] quali verrà dato in omaggio un libro sull'artigianato [illegible]pico»

Il notevole incremento di partecipanti ad entrambe le manifestazioni conferma la volontà di proseguire e rinnovare la tradizione secolare del legno, della pietra ollare, del ferro battuto, materiali caratteristici dell'artigianato della Valle d'Aosta. L'edizione '96 della

Sopra, l'assessore Demetrio Mafrica A destra, [illegible] passata edizione della Mostra [illegible], in piazza Chanoux

mostra concorso, allestita nella struttura sistemata in piazza Chanoux e in programma fino al 18 agosto, vede la partecipazione di 260 espositori (l'anno scorso erano 221) che presenteranno 376 pezzi. Il consistente numero [illegible] iscritti alla Foire d'été (464, contro i 380 dello scorso anno), ha motivato la scelta degli organizzatori di dislocare i punti di esposizione e di vendita lungo l'asse centrale delle vie Aubert, De Tillier e Porta Praetoria, [illegible] estensione anche nelle [illegible] Croce di Città e De Sales. Hobbisti ed espositori sosteranno nelle vie del centro soltanto fino [illegible] questa [illegible].

Sono sedici i temi che contraddistinguono la mostra concorso, temi che vengono scelti in occasione della premiazione degli espositori alla Fiera di Sant'Orso, a fine gennaio. I «vecchi mestieri in estinzione», caratterizza il settore dello scultura; il tema scelto per l'intaglio [illegible] «la scatola porta sale»; «il candeliere» è quello per la tornitura, mentre negli oggetti agricoli chi espone deve presentare il caratteristico sgabello per la mungitura e il cesto da pastore, «la corbetta».

Nel settore del ferro battuto la giuria ha richiesto la pentola per la cottura delle castagne; con la pregiata pietra ollare gli espositori hanno dovuto realizzare un calamaio, mentre servendosi [illegible] cuoio hanno modellato il portaocchiali, soggetto del concorso.

«Temi che - commenta l'as[illegible] Mafrica - stimolano la creatività degli artigiani e permettono ai villeggianti che, per la prima volta, arrivano in Valle, di conoscere, in parte, la storia della nostra regione attra[illegible] gli oggetti esposti. I vecchi mestieri abbandonati hanno suscitato l'interesse e riscosso il plauso [illegible] partecipanti».

La proclamazione dei premiati della mostra concorso avverrà il giorno di Ferragosto, a conclusione del lavoro della giuria. Nello stesso giorno verranno esaminati anche i giudizi espressi dai visitatori.

[illegible] Lucchini

[illegible]

[illegible]

Auto fuori strada sulla statale, ferito [illegible] giovane

Incidente ieri alle 7,30 sulla statale [illegible] Sarre. Salvatore Giglio, 23 anni, di Aymavilles ha perso [illegible] controllo del [illegible] Peugot che è andato a sbattere contro il paravalanghe. Il giovane ha riportato contusioni ed escoriazioni. E' intervenuta la Polstrada di Aosta.

[illegible]

[illegible] l'elemosina, denunciato

Angelo Amato, 32 anni [illegible] Aosta è [illegible] denunciato dalla polizia. E' accusato di aver rubato l'elemosina nella chiesa di Sant'Orso.

[illegible]

Musica e sport per la festa [illegible] San Lorenzo

Nei giardini pubblici c'è la festa di San Lorenzo. Oggi alle 14 gara di bocce, alle 15 gara ciclistica, alle 19 apertura degli stand enogastronomici, alle [illegible] concerto in piazza IV Novembre della banda «Centre artistic musical de Betera» (Spagna) diretta da Julio Martinez insieme con la banda musicale di Pont-Saint-Martin diretta da Walter Chenuil. Dalle 22 si balla con «Gli amici della notte».

[illegible]

Lidia Ravera per «Incontri d'autore»

Nel Jardin dell'Hotel Ange oggi alle 18,30 «Incontri d'autore» [illegible] Lidia Ravera sul tema: «Nessuno [illegible] suo posto».

[illegible]

Spettacolo del gruppo «La Badoche»

Festa di San Lorenzo, oggi. Parteciperà il gruppo «La Badoche», ci sarà un rinfresco e poi giochi, canti e balli, da mattino a sera.

[illegible]

Cerimonia in memoria [illegible] Monsignor Stévenin

In memoria [illegible] Monsignor Stévenin, oggi alle 17 ci sarà una messa, alle 18 l'inaugurazione di una targa-ricordo e un rinfresco. Alle 21 concerto con i cori «Les Dames de la ville d'Aoste» [illegible] «Li valsoanin».

[illegible]

Serata danzante nell'area sportiva

Oggi alle 21, nell'area sportiva, ci sarà una serata danzante.

[illegible]

Sul piazzale Chaloz la festa [illegible] stelle

Questa sera, al piazzale Chaloz, «Feta dis eteles», la festa delle stelle.

UN NUOVO [illegible]

Il primo bilancio dell'attività dei giudici di pace valdostani

Settecento cause in un anno

Ireneo Giovannini e Nicolò Tambosco svolgono il lavoro che dovrebbe essere affidato a otto persone. Il loro ruolo comporta «tanti oneri [illegible] pochi onori»

AOSTA. [illegible] poco più di un anno dall'insediamento (1° maggio 1995) l'ufficio valdostano dei giudici di pace può tirare [illegible] somme dell'attività svolta. L'ufficio [illegible] sette dipendenti [illegible] due giudici che, contrariamente [illegible] quanto avvenuto nel resto del Paese con un reclutamento attraverso i ruoli del ministero di Grazia [illegible] Giustizia, in Valle [illegible] in Trentino Alto Adige è stato messo a disposizione dalle amministrazioni regionali.

In Valle d'Aosta i giudici di pace avrebbero dovuto essere otto. Sono, invece, soltanto due: Iren[illegible] Giovannini [illegible] Nicolò Tambosco. Avrebbero potuto essere in [illegible] Erasmo Sette, ex dirigente al tribunale aostano, non avesse dimissionato dopo la nomina. «Forse troppi otto - dicono all'ufficio - per il lavoro che può esserci in Valle, ma tre o quattro ci starebbero bene».

L'avvio difficoltoso dell'istituzione «giudice di pace» è stata determinata dai criteri rigidi (ora ammorbiditi) di arruolamento dei giudici, ma, soprattutto, dalla poca appetibilità del ruolo sul piano finanziario. «Cinquantamila lire a sentenza, più [illegible] mila lire per udienza. In Valle d'Aosta - dice il collaboratore [illegible] cancelleria Roberto Vighetti - consentono a due giudici valdostani un guadagno tra le 600 e le 700 mila lire mensili lorde. Decisamente poco per chi deve essere laureato, si ritrova con oneri, responsabilità e funzioni importanti, ma pochi onori».

La figura del giudice di pace, che può essere considerata il primo gradino dell'ordinamento giudiziario, è nata nel [illegible] l'obiettivo di sostituire il giudice conciliatore e, soprattutto, [illegible] l'intenzione [illegible] alleggerire gli uffici giudiziari dal peso di contenziosi di importanza, soprattutto economica, non rilevante. Nessuna competenza penale, almeno all'origine perché nella riforma allo studio qualcosa di penale dovrebbe finire [illegible] tavoli del giudice di pace. Competenza primaria su [illegible] che abbiano per oggetto beni mobili fino a 5 milioni oppure danni derivanti da incidenti stradali fino a [illegible] milioni. Al giudice di pace competono anche cause su materie specifiche, legate in prevalenza [illegible] controversie condominiali.

I due giudici valdostani hanno trattato, l'anno scorso, 279 cause delle quali la maggioranza è «andata a sentenza». Nei primi sette mesi del 1996 le cause iscritte hanno già superato le 400. Il costo di una causa, onorario dell'avvocato [illegible] parte, [illegible] è dei più elevati ed è identico [illegible] quello praticato dalla pretura: 111.500 lire per una citazione [illegible] per un decreto. I tempi di conclusione della causa [illegible] vanno dai 3 ai 4 mesi. [a. c.]

La competenza è su contenziosi per beni mobili fino [illegible] 5 milioni o per danni da incidenti stradali fino a 30

Nicolò Tambosco, giudice [illegible] pace

L'impegno di Maria Giuliana Indrio a conclusione della rassegna

Successo di Poesia in città L'assessore: «La riproporremo»

AOSTA. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare la rassegna «Poesia in città» voluta dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili di Aosta e organizzata dall'Envers teatro di Roisan. Applauditissimi nelle tre serate in programma dedicate alla poesia sui temi della politica, della natura e dell'amore, Valeriano Gialli e Donatella Cinà, affiancati in scena dalla cantante lirica Angelica Buzzolan e dalla violoncellista Erika Patrucco.

E al successo della manifestazione è seguita la promessa dell'assessore Maria Giuliana Indrio di riproporre la poesia come «intrattenimento popolare».

«Sono molto contenta della risposta del pubblico - dice l'assessore -. Per il futuro potranno essere proposti poeti che [illegible] stati questa volta esclusi oppure [illegible] potrà pensare [illegible] individuare un periodo storico più ristretto per organizzare una rassegna più articolata [illegible] didascalica».

Un momento [illegible] recita che ha concluso giovedì la rassegna «Poesia in città»

Lusinghieri i commenti degli spettatori che, in molti, hanno risposto al questionario distribuito giovedì sera in occasione della recita conclusiva, organiz[illegible] sulla piazzetta di Saint-Etienne. «Abbiamo posto una serie [illegible] domande - spiega l'assessore Indrio - per individuare le preferenze del pubblico, raccogliere impressioni e suggerimenti e sapere [illegible] chi hanno assistito alle recite. Molti quelli venuti con i figli. Il nostro impegno è [illegible] fare ancora meglio la prossima volta». [b. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] è [illegible] Crucis più alta del mondo

Secondo il gruppo [illegible] preghiera valdostano «Regina per la Pace» (come anche da voi pubblicato di recente), la Via Crucis di recente inaugurata tra i 1910 metri di quota di Barmasc di Ayas e i 2500 del Col Portola è la più alta del mondo.

Secondo la sottoscritta non [illegible] così!

In Sudamerica, sulle rive del lago Titicaca (il lago salato e navigabile più alto del mondo, 3850 metri sul livello del mare) si trova Copacabana una località il cui nome di origine aymarà, l'antica lingua degli Inca, deriva dalla composizione di due parole: Kota=Lago e Kahuana=Mirador e cioè «Mirador del lago».

A Copacabana (156 chilometri da La Paz, capitale della Bolivia, che vanta il record di capitale più alta del mondo) si può risalire la scalinata de «El Calvario» che porta fino [illegible] 4000 metri.

Considerando la buona fede del gruppo di preghiera «Regina della Pace» e, senza nulla togliere alla bravura dello scultore (purtroppo di recente scomparso) Marcellino Salvetto, direi che per il momento il possibile record di «Via Crucis» più alta del mondo resta in Sudamerica, in Bolivia

E' vero che dal punto di vi[illegible] climatico i quattromila della Ande [illegible] sono paragonabili ai quattromila delle nostre Alpi, ma è pur sempre vero che sono quattromila metri di quota.

E allora?

Non posso che confermare la Via Crucis boliviana sia [illegible] più alta del mondo, ma [illegible] permetto di invitare [illegible] promotore, [illegible] i promotori, [illegible] tale iniziativa a voler verificare «le fonti [illegible]marie» dalle quali hanno tratto l'affrettata conclusione. Quanto sopra mi sembra dovuto.

Amor di Sudamerica!

Manila Calipari, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]igili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible]: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Mon[illegible] Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[illegible] (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
[illegible] 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
Distr. [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*

BE[illegible]

Domenica 11 [illegible] 1996

Aosta: Agip, via [illegible] Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **[illegible]sen:** Tecnopila; **Hône:** IP; [illegible] IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; [illegible]

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 8[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

[illegible]

AOSTA

[illegible]. Doha Chaakouk; Lorenzo Argiolu; Vivian Vallet; Edoardo Paganoni.

[illegible] **sposeranno.** Oriano Bastianello con Alessandra Ravenna; Stefano Marra [illegible] Gisèle Clos; Sergio Veronesi con Anna Nicco; Giovanni Martino [illegible] Irene Pavetto.

Morti. Antonietta Palsari, 89 anni, pensionata, Magenta (Milano); Rita Chabod, [illegible] anni, pensionata, Valsavarenche; Gino Campeotto, 67 anni, pensionato, Challand-Saint-Victor.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Bionaz. La giunta regionale ha dato parere favorevole, nelle domande di autorizzazione in deroga già esaminate [illegible] Crpt (Comitato regionale per la pianificazione territoriale), per i progetti relativi alla realizzazione di [illegible] ponte sul Verzan, torrente che attraversa il territorio del Comune di Bionaz, e per l'esecuzione dei lavori di ripristino dei sentieri «Plan de Boilles», «Gliara» e «Chaudanaz» a Rhêmes-Notre-Dame.

Aosta. La giunta regionale [illegible] approvato il progetto di legge relativo [illegible] nuove disposizioni [illegible] servizio [illegible] regionale, il piano socio-sanitario per gli anni 1997/98/99 e le modifiche dell'organigramma. Il progetto sarà sottoposto all'esame [illegible] Consiglio regionale.

[illegible]

BRISSOGNE

Giochi, sport [illegible] magia

In località Grand Brissogne oggi 23ª «Feta de l'oumbre». Dalle 12 specialità gastronomiche, giochi per bambini, magia. E alle 21,30 [illegible] balla con l'orchestra «Walter D'Angelo».

ISSOGNE

Festa dell'Unità

In località Castagneti «Festa dell'Unità». Alle 21 si balla con l'orchestra «I tre castelli».

[illegible]

Folclore in piazza

Oggi dalle 21,30, sulla piazza del mercato, festa con «La gaie famille» di Charvensod.

[illegible]

Una notte di tradizioni

Nel borgo oggi dalle 20,30 «Lo net di tradichon», musica, cultura, artigianato e mestieri.

VALSAVARENCHE

Sagra gastronomica

E' in programma oggi la «Fiha di civet», sagra gastronomica.

VERRES

Attrazioni per bambini

Oggi, fino a sera, c'è «La fiera delle meraviglie» per bambini.

[illegible]

I quadri di Gianasso

Alle Porte Pretoriane oggi alle 18,30 apre la «personale» di Giovanni Gianasso.

[illegible]

Cabaret al palatenda

Oggi alle [illegible] «mini club», alle 21,15 cabaret [illegible] palatenda.

[illegible]

Teatro [illegible] prati della Val Ferret

Alle 17 di oggi, a Planpincieux della Val Ferret, «Ode al paesaggio», spettacolo teatrale.

[illegible]

Teatro all'ex Grivola

Nell'ex Hotel Grivola oggi alle [illegible] «Leggende», spettacolo teatrale di «Sinequanon».

[s. ser.]

Chiamata d'allarme di due militari dell'esercito: la coincidenza con le ricerche di alcuni dispersi

«Gamba rotta al lago Miage»

Intervento rapido e efficace: due elicotteri, undici persone a piedi, due guide alpine, due medici
Poi le ambulanze per il trasporto ad Aosta dei feriti meno gravi. Le testimonianze dei soccorritori

COURMAYEUR. Due coincidenze hanno permesso l'immediato intervento dei soccorritori sul laghetto del Miage. Quando [illegible] lastrone di ghiaccio si [illegible] staccato erano da poco passate [illegible] 14. In quel momento sul posto c'erano due uomini dell'esercito che stavano facendo un'escursione, mentre sul Monte Bianco stava volando l'elicottero della Protezione civile «Agusta», in perlustrazione dal mattino alla ricerca [illegible] un gruppo di alpinisti dispersi.

Appena dopo l'incidente, la pattuglia di militari ha avvertito per radio il Soccorso alpino di Courmayeur. Ma i due uomini dell'Esercito non si devono essere accorti immediatamente della gravità della situazione. Per radio hanno avvertito che c'era un uomo che aveva bisogno d'aiuto per una frattura a una gamba. La segnalazione è arrivata al centro operativo della Protezione civile, che subito ha chiamato l'equipaggio dell'«Augusta».

«Siamo stati avvisati che c'era una persona con [illegible] gamba rotta - spiega Massimo Datrino, guida alpina di Courmayeur - e con l'elicottero abbiamo raggiunto [illegible] lago del Miage. Però dall'alto ci siamo accorti che c'era qualcosa di strano. Di solito, quando c'è [illegible] ferito, tutt'intorno si forma [illegible] di persone. Invece, sorvolando il Miage, prima abbiamo scorto un uomo che faceva dei segnali con le braccia, poi abbiamo visto gruppetti separati di turisti sparsi in un raggio di 200 metri».

> «Dall'alto vedevamo gruppi di persone sparsi nel raggio di 200 metri»

Al momento dell'incidente c'erano decine di persone in riva al lago. La giornata era bella e in tanti avevano da poco finito il picnic.

Il pilota ha poggiato un patti[illegible] dell'elicottero [illegible] una roccia vicino al lago [illegible] Massimo Datrino [illegible] saltato [illegible] terra. «Mi sono reso conto che le persone da soccorrere erano più di una - racconta la guida alpina -. Abbiamo chiamato rinforzi e ci siamo organizzati. Prima abbiamo guardato i feriti che sembravano più gravi, poi gli altri. La bambina era in condizioni preoccupanti. Aveva un trauma cranico [illegible] un forte ematoma all'addome».

Sull'elicottero c'era anche un medico, che ha prestato le prime cure ai feriti più gravi. Mentre l'«Agusta» compiva il primo viaggio verso l'ospedale di Aosta con un ferito, sul posto è volato un secondo elicottero «d'appoggio» con una guida e un altro medico [illegible] bordo e [illegible] arrivate le squadre di soccorritori [illegible] piedi: guide alpine e uomini della guardia di finanza. Con [illegible] secondo viaggio dell'«Augusta» è stata trasportata ad Aosta la piccola Simona Turchetti, mentre con la terza «rotazione» sono stati portati al Pronto [illegible] altri due feriti.

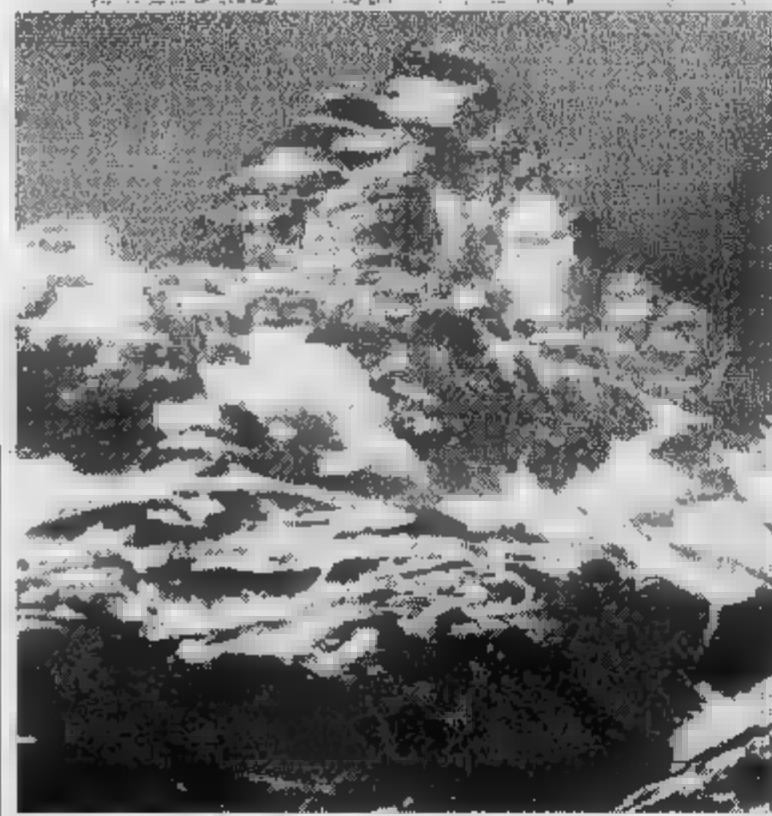
Intanto poco sotto il lago del Miage [illegible] arrivate quattro ambulanze, risalite lungo la strada di solito chiusa alle auto proprio perché passa ai piedi della morena. I soccorritori hanno caricato sulle barelle i feriti meno gravi e li hanno portati a piedi scendendo dal sentiero fino alle ambulanze.

«E' stato un intervento [illegible] grandi difficoltà dal punto [illegible] vista tecnico - spiega Oscar Taiola, responsabile del Soccor[illegible] alpino di Courmayeur -, anche se per caricare sul "Agusta" alcuni feriti abbiamo dovuto usare il verricello. I carabinieri ci hanno offerto [illegible] far arrivare il loro elicottero, ma abbiamo valutato che non era necessario, considerato anche che doveva decollare da Volpia[illegible]. In totale sono intervenuti undici soccorritori a piedi, oltre a due guide e due medici con gli elicotteri e i relativi equipaggi».

Giorgio Macchiavello

A sinistra, [illegible] e soccorritori spiegano quanto accaduto al lago del Miage. Qui sopra, l'assessore Leo Garin durante l'incontro stampa nel Comune di Courmayeur

Precipita sul Cervino

L'alpinista non è stato identificato

Un alpinista è precipitato alla Gran Corda sulla via normale del Cervino

BREUIL. Ieri mattina un alpinista è precipitato sul Cervino. A dare l'allarme [illegible] stati altri alpinisti che lo hanno visto cadere. Fino [illegible] tarda sera però gli uomini del soccorso della Protezione civile non [illegible] riusciti a recuperarne [illegible] corpo.

Poco prima delle 11 di [illegible] Giuliano Trucco, responsabile [illegible] soccorso, che stava salendo al Cervino, ha ricevuto l'allarme e ha informato l'ufficio Guide del Breuil che [illegible] alpinista [illegible] caduto alla Gran Corda, sui [illegible] metri di quota lungo la via normale (Cresta del Leone) del Cervino. Lo scalatore era precipitato per alcune centinaia di metri lungo la parte Sud sul versante italiano.

Dopo pochi minuti è arrivato sul posto l'elicottero della Protezione civile con [illegible] bordo le guide Negro e Cugnetto, ma non è stato possibile recuperare il corpo dell'alpinista, caduto ai piedi della parete in un luogo tecnicamente difficile da raggiungere, mentre dalla montagna continuavano a scendere scariche di pietre. Ritenteranno in condizioni più favorevoli e [illegible] rischiose.

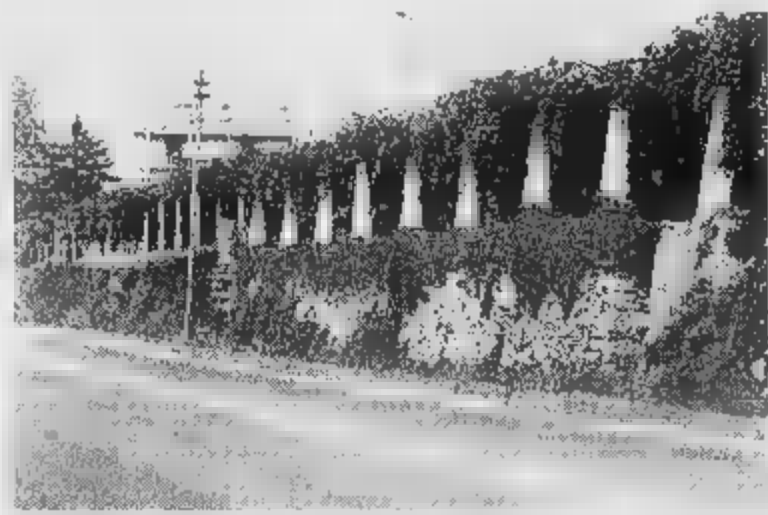
Non si sa chi sia lo scalatore caduto. Si tratta probabilmente di un alpinista austriaco che la guida del Cervino Dino Philippot ha visto nella capanna Carrel giovedì notte. Ma [illegible] solo una ipotesi, che dovrà essere verificata dopo [illegible] recupero e l'identificazione del corpo dell'alpinista.

Intanto la polizia di Zermatt è riuscita [illegible] identificare la coppia [illegible] alpinisti precipitata dalla parete Nord del Lyskamm martedì alle [illegible]. Sono Augusta Leoni Simeon, svizzera, di 48 anni [illegible] Werner Lang, 25 anni, sudtirolese. Non è stata rilasciata invece alcuna dichiarazione sulla dinamica della disgrazia, mentre proseguono le indagini sul «mistero» della corda spezzata, sempre sotto sequestro dell'autorità giudiziaria.

Ieri mattina l'elicottero della Protezione civile [illegible] salito alla capanna Carrel, sempre sul Cervino, a recuperare tre alpinisti di Brescia stanchi e infreddoliti. Sono Filiberto Biglione, 67 anni, e i figli Alessandro, 30 anni e Francesco di 33. [l. c.]

L'uomo (42 anni) si scontra con un fuoristrada alle porte di Carema

Muore motociclista di Issogne

La vittima faceva l'autotrasportatore. Causa dello scontro forse un tentativo di sorpasso
Adesso i carabinieri sono al lavoro nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'incidente

Lo scontro mortale è avvenuto alle porte di Carema

CAREMA. Ancora un incidente mortale sulla statale 26, nel rettilineo che da Quincinetto conduce a Carema. La vittima è un motociclista di Issogne, Raffaelo Bordin, 42 anni, di professione autotrasportatore, originario di Santa Maria di Sala (Venezia), ma da tempo residente nella frazi[illegible] La Ronchaille del paese valdostano. E' deceduto nello scontro fra la sua Kawasaky 750 e il fuoristrada Nissan guidato da [illegible] ristoratore di Gressoney St. Jean, Rino Billia, 30 anni, piazza Beck Peccoz 3. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 15. Bordin stava percorrendo la statale per rientrare a Issogne. Alla periferia di Carema, di fronte all'ingrosso carni Pasquettaz (in via Nazionale 9), la sua potente motocicletta si è scontrata con la Nissan, che lo precedeva sulla stessa corsia di marcia e che stava attraversando la strada.

I carabinieri [illegible] Settimo Vittone, subito intervenuti sul posto insieme ai colleghi del nucleo radiomobile di Ivrea, sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti, sembrerebbe che [illegible] centauro abbia tentato di sorpassare [illegible] fuoristrada probabilmente senza e[illegible] accorto che stava svoltando a sinistra.

«Non ho potuto far nulla - [illegible] raccontato Billia -, ero ormai a metà carreggiata quando la moto mi è piombata addosso all'improvviso». Ogni soccorso è stato inutile. Bordin è stato sbalzato di sella e catapultato a diversi metri di distanza: il medico dell'Usl [illegible] non ha potuto far altro che constatarne il decesso per sfondamento della base cranica. La salma è quindi stata portata all'obitorio dell'ospedale di Ivrea, in attesa dell'autopsia. Quello di ieri pomeriggio è l'ennesimo di una lunga serie di incidenti mortali fra Carema e Quincinetto. L'ultimo risale al 18 ottobre scorso: allora perse la vita ancora un giovane valdostano, Davide Parisio, 17, di Donnas, caduto mentre era alla guida di una Aprilia. [m. rev]

Morgex, grave infortunio nel cantiere dell'autostrada

MORGEX. Grave infortunio sul lavoro ieri mattina, poco dopo le 8,30, nel cantiere per la costruzione del nuovo tratto di autostrada del Monte Bianco da Morgex a Courmayeur.

Carmelo Fornari, 34 anni, operaio di Palermo, domiciliato a Morgex, è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Aosta con un trauma cranico commotivo. I medici del reparto si sono riservati la prognosi.

L'incidente è accaduto poco dopo le 8,30. Fornari è un dipendente della ditta «Murer» che lavora in subappalto per la «Rozzi» di Ascoli Piceno allo scavo della galleria di Pré-St-Didier, il tratto nuovo dell'autostrada che arriva fino [illegible] Courmayeur.

L'impresa sta scavando il «cunicolo-pilota», utilizzando una «Fresa», macchinario che viene impiegato per forare la montagna.

Il materiale residuo di scavo viene portato in superfice grazie ad un «trenino». Ieri matti[illegible] un vagoncino è uscito dai binari.

Gli operai, utilizzando dei «martinetti», hanno cercato [illegible] rimetterlo nelle corsie. Improvvisamente però uno dei «martinetti» è saltato via [illegible] ha colpito alla testa Fornari. L'uomo ha subito perso conoscenza. Sono stati attimi di panico.

L'operaio è stato soccorso dai colleghi e trasportato in superficie. E' stato dato l'allarme, è arrivata un'ambulanza del «118». L'operaio non ha ripreso conoscenza, è stato trasferito in ospedale. I medici del reparto di rianimazione lo hanno sottoposto ad [illegible] serie di [illegible] controlli.

Ieri pomeriggio in ospedale è arrivato anche Aldo Freppaz, responsabile della sede della Rav di Aosta, la società che gestisce l'autostrada del Monte Bianco.

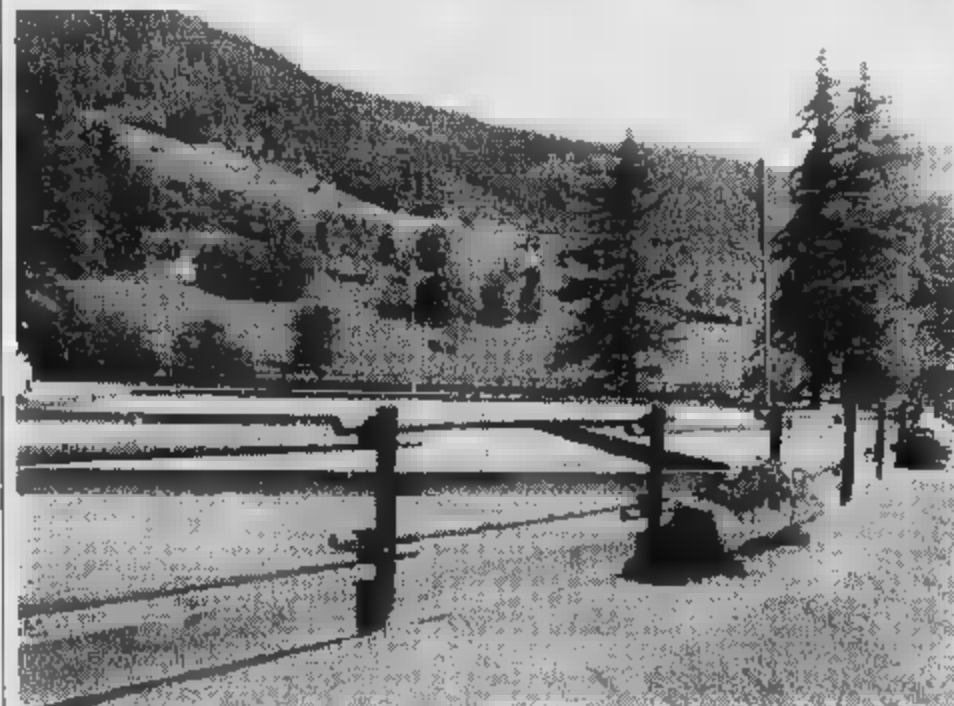
«Fornari ha ripreso conoscenza nel pomeriggio, [illegible] un buon segno - dice Freppaz -. I medici hanno poi dovuto riaddormentarlo perchè stesse tranquillo. Oggi sarà sottoposto ad altri esami».

Fornari lavorava da qualche tempo [illegible] Valle. Aveva trovato un alloggio a Morgex. Ieri i colleghi si sono alternati al reparto di rianimazione per avere sue notizie. Sull'infortunio stanno indagando i carabinieri di Morgex.

Altro infortunio sul lavoro ieri nello stabilimento della Cogne Acciai Speciali. Antonio Zani, 51 anni, di Aosta è caduto da un'impalcatura di [illegible] metri e ha riportato trauma al torace, alla testa, alla colonna vertebrale oltre alla frattura della caviglia sinistra.

E' stato soccorso da un'ambulanza del «118». Il medico e gli infermieri lo hanno immobilizzato, medicato e sottoposto ad una terapia antalgica. In pronto soccorso lo hanno sottoposto ad una serie di esami e poi ricoverato. [a. t.]

Presentato dal Sert il progetto «Borsa lavoro»

Interventi nei Comuni per sconfiggere la droga

L'area Prenoud in località Flassin di Saint-Oyen ripristinata nell'ambito del progetto «Borsa lavoro» da cinque ragazzi in trattamento terapeutico al Sert

SAINT-OYEN. Il lavoro come terapia fra le più efficaci per combattere la tossicodipendenza. Per dieci ragazzi con problemi di droga [illegible] aprendo una concreta opportunità di uscire dal «tunnel» [illegible] ricostruirsi una vita decorosa, con il progetto «Borse lavoro». L'iniziativa dell'Agenzia del Lavoro, del Servizio tossicodipendenti dell'Usl (gestore), del Consorzio delle cooperative «Trait d'Union» (coordinatore operativo) e di tre Comuni della Valle ha permesso la predisposizione di un programma che considera l'occupazione di questi ragazzi per favorire il loro reinserimento nella società, nella famiglia, nel lavoro. A Saint-Oyen, cinque giovani an[illegible] in trattamento terapeutico al Sert hanno dimostrato doti di creatività e un notevole impegno nel portare avanti l'intervento di ripristino assegnato: la sistemazione dell'area Prenoud, in località Flassin e il recupero della ca[illegible] natta del beato Jean Antoine Pellissier. Opere di riqualificazione predisposte pure in occasione della Festa degli emigrati [illegible] do[illegible]

Un altro percorso di lavoro è stato avviato tre giorni fa [illegible] Verrès con l'impiego degli altri cinque ragazzi, ai quali è stato affidato il compito di creare un tragitto pedonale per la valorizzazione del centro storico e della salita che conduce al castello. Il prossimo Comune interessato da questo programma sarà quello di Aosta.

«Il lavoro svolto dai ragazzi risponde appieno alle nostre aspettative - dice il sindaco, Mario Deffeyes -. Mi sento gratificato di aver risposto all'invito degli [illegible] promotori e di aver avuto, in tal modo, l'opportunità di contribuire ad aiutare questi giovani».

[illegible] progetto «Borsa lavoro», finanziato dal Dipartimento affari sociali sul fondo della lotta alla droga, prevede la presentazione, da parte dei Comuni, di un piano lavori di ripristino di una qualsiasi struttura o ambiente. I tre Co[illegible] [illegible] stati scelti per l'originalità delle proposte elaborate. «Continueremo il prossimo anno - annuncia Lindo Ferrari, psichiatra e responsabile del Sert - con lavori di sistemazione ambientale, [illegible] altri centri. La risposta dei ragazzi lascia intravedere il successo di questo progetto che, oltretutto, agevola i Comuni nella realizzazione di interventi di riordino ambientale e strutturale, sostenendo una spesa modesta». [s. l.]

[illegible] LA [illegible] Andrate, dove i turisti sono in gran parte nonni e nipotini

Un balcone appeso alla Serra

Durante l'estate la popolazione aumenta di quattro volte
Fino al 1925 i villeggianti arrivavano [illegible] dorso di mulo

Andrate, ameno borgo appeso sulla Serra di Ivrea. A fine Ottocento era già [illegible] di turisti: pochi ma buoni nel [illegible] che avendo possibilità economiche potevano permettersi [illegible] affidare i polmoni ad un clima dolce sfuggendo l'afa estiva del fondo valle.

Arrivavano [illegible] dorso di mulo perché Andrate non aveva strada [illegible] un grumo di case isolate con economia di sussistenza a ridotto tenore di vita: tal quale lungo l'in[illegible] subalpino, alta collina [illegible] bassa montagna, dipende da come ognuno vuole classificare una quota che geograficamente sta sugli ottocento metri di altitudine. Con la strada, una decina [illegible] chilometri da Borgofranco, scavata nel 1925, [illegible] pazzi tornanti, anche Andrate cominciò [illegible] respirare in sintonia con l'industrializzazione d'Ivrea e con [illegible] gente che arrivava dall'uno e dall'altro versante della Serra.

In questi giorni benignamente confortati da piogge inusuali non [illegible] l'acqua, problema che inve[illegible] investe i mesi tra luglio e settembre se la siccità ci mette lo zampino. Il sindaco (da 16 anni) Flavio Fraschetto accantona [illegible] preoccupazioni, quest'anno è andata bene. Perché il paese [illegible] estate gonfio, straripa di folla ospite. Passa dai 400 abitanti stabili a duemila e quindi le [illegible] naturali [illegible] fisiche rischiano ogni [illegible] di andare in tilt.

Quassù aveva [illegible] radici Romano Gazzera, il pittore dei «grandi fiori», ci veniva il maestro Mario [illegible] della sinfonica Rai ed hanno ancora casa gli eredi di Filippo Burzio saggista-scrittore e direttore del nostro giornale a fine degli Anni Quaranta. Vi abitavano i musicisti, compositori Bovo come ricordano due targhe apposte sulle pareti di una casa sulla via che attraversa [illegible] paese. E dalla chiesa dedicata [illegible] S. Pietro in Vincoli padre Giovanni Battista Beccaria degli scolopi, fisi[illegible] e geodeta illustre, nel '700, misurò il «Gradus Taurinensis». Due settimane fa in questa chiesa ha celebrato messa l'ex segretario di Stato pontificio cardinale Casaroli. Notizie spicciole a sottolineare una frequentazione nobile di questi luoghi che offrono buone passeggiate, boschi ombrosi, silenzio.

Vi approdano specialmente nonni e nipoti: tanti anziani con bambini tenuti per mano; parecchie vedo[illegible] che coltivano memorie coniugali con qualche rimpianto per i quattro passi tra le betulle di trenta [illegible] quaranta anni fa, fino a raggiungere le [illegible] della collina morenica, Croce Serra, che fa da spartiacque tra Canavese [illegible] Biellese: un punto magico dal quale si possono osservare i due versanti digradanti: da un lato, riluccicano nella strana bruma di una giornata gravida di nuvole i laghi canavesani, dall'altro svettano antiche ciminiere.

Bel posto, a misura [illegible] turisti da week-end e stagionali. L'area attrezzata per i giochi è stata progettata con i suggerimenti dei ragazzi [illegible] posto; a S. Giacomo che sta a oltre 2 mila metri il Comune ha sistemato uno spazio per i turisti della domenica: «Ci sono tavoli, panchine, servizi. Ci vanno i biellesi a fare le grigliate. Niente carta [illegible] rifiuti abbandonati nei boschi». Una pen[illegible] lodevole. Si respira bene e tira aria sottile. Tra le case sale un buon odore di pasticceria nostrana: torcetti, paste di meliga. Negli alpeggi c'è ancora chi fa la toma e nelle cucine casalinghe è d'obbligo la polenta [illegible]. Quattro ripetitori altissimi male si adattano al paesaggio; tant'è: sono i ponti di comunicazione tra Piemonte e Lombardia, quelle torri sono crocevia di comunicazione. E dire che, qui, sette decenni fa non c'era neppure [illegible] strada.

Pier Paolo Benedetto

Hanno soggiornato personaggi illustri: dal fisico Beccaria al pittore Gazzera

Una veduta panoramica [illegible] Andrate ridente [illegible] della Serra di Ivrea

Dopo l'inaugurazione a S. Benigno, i timori derivano dal dissesto dell'Orco

«Fatto il ponte, sistemate il fiume»

Chiesti stanziamenti per interventi sulle sponde

A dare ufficialmente avvio alla cerimonia d'inaugurazione del ponte [illegible] San Benigno [illegible] Foglizzo è stato monsignor Luigi Bettazzi che ha impartito la sua benedizione. Anche [illegible] la riapertura del ponte rappresenta un momento molto importante per le comunità locali, non è mancata qualche [illegible] polemica. Innanzitutto da parte del Comitato Basso Canavese che in un volantino, distribuito durante la cerimonia, ha espresso la necessità di lavori da eseguire [illegible] urgenza sul lato del torrente Orco, «il cui stato attuale è di grave pericolo per [illegible] territorio, le abitazioni e la viabilità della zona. Gli interventi di estrazione [illegible] i piccoli rintombamenti spondali [illegible] sono purtroppo sufficienti». Identiche le perplessità del primo cittadino di Foglizzo Giuseppe Bertolino che ha esortato la Provincia e gli enti competenti ad interventi immediati. «E' necessario operare al più presto - ha sottolineato -. Alla prossima piena il territorio potrebbe nuovamente [illegible] inondato [illegible] questo ponte rischierebbe di diventare una cattedrale nel deserto». La Provincia ha stanziato [illegible] miliardi che serviranno, a partire dalla metà dell'anno prossimo, per i lavori di difesa spondale e il rifacimento delle scogliere. Il sindaco di San Benigno Giancarlo Quarello ha invitato i parlamentari presenti a portare a Roma la [illegible] del Canavese affinché siano stanziati fondi per [illegible] cura del territorio e [illegible] fiumi. [n. ber.]

L'inaugurazione avvenuta ieri del nuovo ponte che collega San Benigno e Foglizzo, dopo che il vecchio [illegible] distrutto dall'alluvione del settembre '93

Chiaverano-Scalveis

[illegible] «riesumata» dopo quindici [illegible]

Torna domani a distanza [illegible] una quindicina d'anni [illegible] classica del podismo piemontese, la Chiaverano-Scalveis. La corsa a cronometro è stata «riesumata» grazie all'interessamento dell'associazione del Carnevale di Chiaverano, del Comune canavesano e dell'Atletica Monte Rosa. Il percorso è quello classico su un tracciato di oltre 6 chilometri con [illegible] dislivello di circa 400 metri ricavato sulle pendici della Serra morenica. Le iscrizioni si ricevono domattina dalle 7 alle 9 nella piazza del paese; seguirà il sorteggio per stabilire l'ordine di partenza. Il via al primo concorrente sarà dato alle [illegible] 9,15. Dopo [illegible] gara, degustazione di polenta, salsiccia e di specialità locali. La premiazione è alle 16.

A Carema

Moto contro fuoristrada Un morto

Ancora un incidente mortale sulla strada statale 26, nel rettilineo che da Quincinetto conduce a Carema. La vittima [illegible] un motociclista di Issogne, Raffaelo Bordin, 42 anni, di professione autotrasportatore, originario di Santa Maria di Sala (Venezia), ma da tempo residente nella frazione La Ronchaille del paese valdostano. E' deceduto nello scontro fra la sua «Kawasaki 750» [illegible] il fuoristrada «Nissan» guidato da un ristoratore di Gressoney St. Jean, Rino Billia, [illegible] anni, piazza Beck Peccoz 3.

L'incidente è avvenuto ieri, pochi minuti prima delle 15. Raffaelo Bordin stava percorrendo la statale [illegible] rientrare a Issogne. Alla periferia di Carema, di fronte all'ingrosso carni Pasquettaz (in via Nazionale 9), la [illegible] potente motocicletta si è scontrata [illegible] il «Nissan», che lo precedeva sulla stessa corsia di marcia e che stava attraversando la strada.

I carabinieri di Settimo Vittone, subito intervenuti sul posto insieme ai colleghi del nucleo radiomobile di Ivrea, [illegible] al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Dai primi accertamenti, sembrerebbe che il centauro abbia tentato di sorpassare [illegible] fuoristrada probabilmente senza essersi accorto che stava svoltando a sinistra. «Non ho potuto far nulla - ha raccontato Billia ai militari -, ero ormai a metà carreggiata quando la moto mi è piombata addosso all'improvviso».

Ogni soccorso è stato inutile. Bordin è stato sbalzato di sella e catapultato a diversi metri di distanza: il medico dell'Usl [illegible] non ha potuto far altro che constatarne il decesso per sfondamento della base cranica. La salma è quindi [illegible] portata all'obitorio dell'ospedale di Ivrea, in attesa dell'autopsia.

Quello di ieri pomeriggio è l'ennesimo di una lunga serie di incidenti mortali sulla statale 26 fra Carema e Quincinetto. L'ulti[illegible] risale al 18 ottobre scorso: allora perse la vita ancora un giovane valdostano, Davide Parisio, 17, di Donnas, caduto mentre era alla guida della sua moto «Aprilia» 125. [m. rev.]

[illegible]

Stazione mobile dei carabinieri

I carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno avviato un nuovo servizio per il periodo estivo. Da ieri è attiva una stazione mobile, che sarà presente in orario pomeridiano nelle località interessate dal massiccio arrivo di turisti e visitatori. Ieri i militari erano [illegible] Alpette, oggi [illegible] a Ceresole e domani la stazione mobile sarà in servizio [illegible] Castellamonte.

Arrestato mentre ruba due mountain bike

Gaetano Grimaldi, 49 anni, residente a Bitritto (Bari) in via Carlo Alberto Dalla Chiesa [illegible], è stato arrestato ieri dai carabinieri di Susa per furto aggravato e ricettazione. E' stato bloccato in piazza d'Armi a Susa mentre cercava di rubare due mountain bike da un camper in sosta di proprietà di Fabio Fabbri di Forlì. Anche la Lancia Thema sulla quale viaggiava è poi risultata rubata nella stessa mattinata [illegible] Torino in via Leinì a Luciano Masiello.

Giovane in manette per spaccio di droga

Giampiero Tallia, 25 anni, residente a Verolengo in [illegible] Bastione 24, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione [illegible] droga [illegible] fine dello spaccio. Il giovane era [illegible] possesso di 100 grammi di hashish.

Trovata auto dell'uomo scomparso da [illegible] mese

Dal 12 luglio [illegible] i famigliari non hanno più notizie di Riccardo Troglia Gamba, 57 anni, residente a Volpiano in via Lombardore 129, insieme con la moglie [illegible] una figlia. Ieri alle 16, lungo le sponde del Canale Cavour a Chivasso, nei pressi della Cooperativa Tennis Club, è stata trovata la sua «Alfa 75». Pare che l'uomo avesse manifestato l'intenzione [illegible] suicidarsi.

SESTRIERE

Presentazione del libro su San Restituto

Oggi alle 18, presentazione del libro «San Restituto del "Gran Sauze" - nel Delfinato al di qua dei monti -, edito dalla Omega Edizioni [illegible] cura di Paolo Molteni. Appuntamento alle 18, presso il Grand Hotel Principi di Piemonte.

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le nevi del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata a partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta e Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai una gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno a metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del concorso di bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina di ragazze che già nel primo pomeriggio saranno in «passeggiata» per le vie del centro. Dopo una veloce cena, trucco e acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio a Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno altre due fasce, Miss In Gambissime Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Beinasco; Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pianta, Novara; Annalisa Ravaro, Lumellogno (No); Rosanna Inlpo, Stresa; Elena Valentini, Elisa Anziano, Antonietta Seguera, Luana Gennaro, Stefania Mina; Paola Cantamessa, Viviana Busso, Sara Rombolà, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, Asti; Maura Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, Grugliasco; Nicoletta Arona, Vercelli; Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo [illegible] - può contattarci allo 011.7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e [illegible] anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme e mogli». [m. p.]

Un gruppo di ragazze pronte a sfilare: stasera una trentina di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle [illegible] 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino di Cervinia

Una festa a Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli di razza inaugurerà domani la festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'occasione di assistere alla manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che in questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è nato San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove di addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui centro metri, esibizioni di pony e attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati da Pro loco e Comune continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza con «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche in attesa della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentata dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Ancora musica, gare a bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 9 alle 19) ci sarà il mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparativi per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata dal regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia e Comuni. Si tratta di una caccia al tesoro a cavallo con ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. [m. t.]

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma suona l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, a quota 1860, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città di Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà il via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse le possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto a Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire a piedi per circa 2 ore e 40', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora e 15'. Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle di Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, sarà obbligatorio lasciare la macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il concerto - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come ormai tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano della Bandia. Si prospetta anche la possibilità del giro in elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 16. [n. c.]

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

DOVE ANDIAMO

RIMASCO

La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

CRAVAGLIANA

Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese di emigranti nell'Ottocento: documenti ed oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 di oggi nella sala consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle 18 alle 23.

[illegible]

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria di Sommarèse, in Valle d'Aosta, si svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti 100 opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 e 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

[illegible]

Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a cura della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

[illegible]

Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano si svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che [illegible] gli antichi mestieri.

[illegible]

Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione della «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà la banda musicale di Courmayeur, seguiranno una cena con piatti tipici valdostani e la rievocazione di antichi mestieri.

Questa sera un altro appuntamento con la musica «made in Italy»

Riccardo Fogli a St-Vincent

Sarà al palatenda del Casinò, vicino al municipio, a partire dalle 21,15. Il cantante proporrà i brani che hanno segnato la sua lunga carriera artistica. Ingresso a 15 mila lire

SAINT-VINCENT. E' proprio un'«estate italiana» quella che offre quest'anno la cittadina termale. Una carrellata di interpreti del mondo musicale «made in Italy» è la proposta che fa il Casinò in collaborazione con Apt, Comune e Regione. E la lunga rassegna di musica italiana prosegue stasera con Riccardo Fogli. Il cantante sarà al palatenda del Casinò, vicino al municipio, a partire dalle 21,15. Ingresso a 15 mila lire.

Per Riccardo Fogli è un'altra tappa della lunga tournée, cominciata ad aprile dopo la partecipazione al Festival di Sanremo dove è arrivato 19° con il brano «Romanzo». Un'altra canzone che parla d'amore e di vicende di vita quotidiana. «Storie di tutti i giorni», per utilizzare il titolo del motivo che nel 1982 ha portato Fogli alla vittoria della manifestazione canora sanremese. Storie che hanno caratterizzato un po' tutta la produzione del cantante, sulla scena da più di vent'anni. Prima componente dei «Pooh», poi solista, vincitore nel 1976 della sezione giovani del Festivalbar con «Mondo». E dal 1976 per Fogli è stato un continuo susseguirsi di canzoni, di successi e di partecipazioni ai più importanti eventi canori italiani. Nel 1978 l'uscita di «Io ti porto via», mentre l'anno dopo Fogli cantava «Che ne sai» e «Scena da un amore». Ma sono stati gli Anni 80 il periodo d'oro per il cantante, quando sulla scena musicale fece una breve apparizione anche sua moglie, Viola Valentino. Appartengono a quegli anni «Ti amo però», «Storie di tutti i giorni», «Malinconia», con cui vinse nel 1981 la Vela d'oro, e «Per Lucia». Una carrellata di canzoni e di successi fino all'85, anno di «Dio come vorrei», che segnò l'inizio di una lunga pausa nella carriera dell'artista. Fino al '94 Fogli rimase lontano dal mondo della musica, per farvi ritorno con la canzone «Quando sei sola» e l'album «Fogli su fogli». E saranno proprio fogli del suo grande album di cantante quelli che Riccardo proporrà stasera al pubblico di St-Vincent. **[sa. b.]**

Riccardo Fogli

Jazz stasera al «Duit» di Aosta con il gruppo «Mediterraneo»

AOSTA. Maurizio Bucca contrabbassista, Giulio Martino sassofonista, Ferdinando Faraò batterista, sono i «Mediterraneo». Il jazz è protagonista, stasera al «Duit» di piazza Vuillermin, con una formazione che racchiude esperienze artistiche eterogenee attraverso una sorta di mediazione degli orizzonti culturali mediterranei. Un'area dalla grande ricchezza artistica, culla del sassofonista Giulio Martino, napoletano che ha lavorato a fianco di «big» del jazz come Furio Di Castri, Giovanni Tommaso e Steve Grossman e ha inciso un bel po' di cd. E il Mediterraneo è anche la terra di Bucca, nativo di Aosta, ma di origini siciliane, che con il suo contrabbasso ha suonato con Sonny Taylor, Flavio Boltro e Pietro Tonolo. A dare il ritmo ai sarà Faraò, con esperienze a fianco di Mal Waldron, Claudio Fasoli, Lee Konitz e tanti dischi. Oggi dalle 22, al «Duit». **[s. ser.]**

GRESSONEY

Celebri arie spagnole

Il salone d'onore del Castello Savoia ospita oggi alle 21,30 «Zarzuelas», ossia «Arie, duetti, terzetti... e famose canzoni spagnole». Sul palcoscenico il soprano Lourdes Martinez, il tenore Antonio Comas, il baritono Fernando Latorre e il pianista Maurizio Colacicchi. Presenta la serata José Luis Lopez. In programma celebri arie spagnole, tratte da opere di Torroba, Sorozabal, Barbieri, Vives, Lacalle, Obradors, Lara, Luna e Arrieta. Il concerto di oggi rientra nell'ambito della rassegna «Estate musicale di Gressoney», alla 16ª edizione, organizzata dall'associazione «Amici della musica». Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì sera, quando ci sarà il «Premio Edelweiss», consegnato al baritono Piero Cappuccilli, tra i migliori interpreti italiani. Ci sarà anche un omaggio a Francesco Paolo Tosti. Parteciperanno il soprano Serenella Fraschini, il tenore Jun Yoshimura e il pianista Maurizio Colacicchi. **[s. ser.]**

CINEWEEK

Avventura e azione

FINE settimana «scozzese» al cinema in Valle. Si parte con una novità davvero «estiva», «Loch Ness» di John Henderson, che conferma uno dei leit-motiv dei media in genere durante la bella stagione: la ricomparsa dalle profondità marine del celeberrimo «mostro di Loch Ness». E' infatti durante l'estate che si verificano gli avvistamenti dell'animale preistorico, tanto ripetuti quanto più gli scienziati si affrettano a negarne l'esistenza. E' ciò che fa anche il protagonista del film, uno zoologo, specialista in «animali mitici», incaricato di dimostrare una volta l'inattendibilità della leggenda. Per farlo utilizza la più vasta apparecchiatura sonar esistente al mondo. Ma le sorprese sono in agguato e metteranno a dura prova le sue certezze. Avventuroso con venature sentimentali, «Loch Ness» è un film semplice e fiabesco che ha il pregio di presentare magnifici scenari naturali.

Avventuroso ed eroico è invece il secondo film del weekend, «Braveheart», di e con Mel Gibson, propone un cinema del coraggio e dell'emozione. Ne è protagonista l'eroe scozzese William Wallace, indomito combattente contro la tirannia dell'usurpatore Edoardo I. Da bambino Wallace viene segnato dal massacro dei suoi, compiuto dalla soldataglia inglese. Da grande, ritornato al paese dopo un lungo esilio, subisce ancora le rappresaglie degli aristocratici. Ma questa volta si ribella e, a capo di un esercito di «straccioni», conduce una guerra vittoriosa. Solo il tradimento riuscirà ad aver ragione di lui.

Il terzo film, questa volta non «scozzese», ma ancora di «cappa e spada», è «Corsari» di Renny Harlin. Siamo nei Caraibi, verso la metà del XVII secolo. La figlia di un pirata riceve in eredità la mappa di un tesoro. A contenderle il malloppo uno zio violento e crudele, dalla cui tutela si svincola fuggendo in alto mare. Inseguita e perseguitata, vedrebbe la sorte volgersi contro di lei, se non intervenisse in suo aiuto un giovane, baro e truffatore, da lei acquistato ad un'asta di schiavi. Insieme forse non conquisteranno il mondo, ma il bottino sì.

Luciano Barisone

LOCH NESS
di John Henderson
con Ted Danson
Cinema: Corso, Aosta
BRAVEHEART
di Mel Gibson
con Mel Gibson
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur e Des Guides, Cervinia
CORSARI
di Renny Harlin
con Geena Davis, Matthew Modine
Cinema: Sant'Anna, Champoluc, domani

In piazza Roncas

Brani di Mozart per tre concerti stasera ad Aosta

AOSTA. E' la musica di Mozart a concludere la rassegna «Aosta: 2 più 1», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» nell'ambito delle attività parallele alla Scuola superiore di musica.

A chiusura dell'iniziativa sono stati scelti tre concerti per pianoforte e orchestra del compositore austriaco. Ad eseguirli l'orchestra «Ars Nova» di Benevento e i pianisti Antonio Bonazzo, Gianluca Casalino e Matthias Schultheiss, diretti da Raffaele Napoli.

Il concerto è in programma per oggi, dalle 21,15, nel cortile del museo di piazza Roncas. Ingresso a 10 mila lire.

La serata si aprirà con il Concerto in fa maggiore K 459. Al pianoforte Antonio Bonazzo. Seguiranno il Concerto in do minore K 491 eseguito da Matthias Schultheiss e il Concerto in do maggiore K 503 con, al pianoforte, Gianluca Casalino. **[sa. b.]**

Oggi alle 21,15

Trio barocco a «Morgex... in musica»

MORGEX. Sotto i portici del municipio, oggi alle 21,15, ci sarà il penultimo appuntamento con «Morgex...in musica», 4ª edizione della rassegna organizzata dalla Pro loco. Sul palcoscenico ci sarà il trio barocco «Versières»: Enrico Di Felice e Luca Ripanti al flauto traverso barocco, Alessandra Medde al clavicembalo. E' una formazione costituitasi 2 anni fa, ma che ha già all'attivo molte presenze in importanti stagioni concertistiche italiane.

Il trio ha anche fatto un interessante recupero di opere strumentali del '700 italiano, che gli ha permesso di proporre la prima esecuzione in tempi moderni di brani di Sammartini, Albinoni, Jommelli e altri importanti compositori dell'epoca. Oggi proporranno pagine di Handel, Telemann e Bach. L'ultimo concerto della rassegna sarà sabato prossimo, con Maria Elena Bovio all'arpa. **[s. ser.]**

TV FRANCOFONE

Giochi, sport e film sono fra i programmi di oggi proposti dalle emittenti francofone.

France 2 alle 20,50 trasmette il gioco popolare *«Fort Boyard»*. Alle 22,30 andrà in onda il meeting di atletica leggera *«Herculis»*. Partecipano alcuni tra i protagonisti delle Olimpiadi di Atlanta: Frédéricks, Mitchell, Bailey e Boldon, Morceli, Di Napoli, Lambruschini, Bubka, Ottey.

Tsr, dalle 20,05, propone, invece, il gioco *«Générations»*, seguirà la proiezione di un film scelto fra tre titoli, dopo i risultati del gioco. Tra le pellicole di questa sera, *«Un americano a Parigi»* con Gene Kelly e Leslie Caron, *«Les petites fugues»*, film svizzero del 1979 con Michel Robin, Fabienne Barraud, Dore de Rosa. Oppure *«Piège de cristal»*, con Bruce Willis e Alan Rickman, storia di un poliziotto che va a trovare sua moglie e la trova in ostaggio di una banda di criminali.

Alle 23,35 Tsr propone il film *«Un tueur dans New York»*, con Martin Sheen, Matt Clark, Jennifer Salt. Ed Zigo, agente della squadra omicidi, è sulle tracce di un killer. **[s. ser.]**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Teatro di strada in centro

Su iniziativa del Progetto Giovani, oggi dalle 17,30 alla Porta Praetoria teatro di strada con la compagnia internazionale «Musique et theatre sur la route».

BRUSSON

Concerto per organo

Nella chiesa parrocchiale, oggi dalle 21, concerto d'organo con Leonardo Rous e, alla tromba, Enrico Montanari. Nel bocciodromo, alla stessa ora, serata di ballo liscio.

CHALLAND-ST-ANSELME

Esibizione del coro di Verrès

Nella chiesa parrocchiale oggi alle 21 esibizione del coro di Verrès.

LA THUILE

Discoteca mobile «Roby e Max»

Nel padiglione in località Villaret, oggi dalle 21,30, si balla con la discoteca mobile di «Roby e Max». **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.888 — Or.: 22 — L. 8000/5000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' — **Avventura**

Teatro Romano — Tel. (0165) [illegible] — Ore 21,30
OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT

P. Tenda [illegible] — Tel. 0166.512.675 — Ore 21 - Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.298 — Or.: 17/20,30 — Lire [illegible]
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

[illegible]

Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 17/21,30 — Lire 13.000
[illegible] — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Dead man walking — *di T. [illegible], con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible]

Gran [illegible] — Tel. (0125) 641.460 — Or.: [illegible] L. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h [illegible] — **Epico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480
NON PERVENUTO

Ivrea [illegible] — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBRO[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] **Dr. Jekyll e [illegible] Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible] **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Il ballo da sola.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. [illegible] condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]so per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible]uso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible].4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[illegible] v. [illegible] 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Sabrina.** [illegible] 16; 20,10. **Nata [illegible].** Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]X galleria San Federico, [illegible] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible], telefono [illegible]. [illegible] per ferie (riaperi. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,25; 22,45 Tgr [illegible] Valle d'[illegible]

Radiodue
12,10 La voix de la [illegible]

France 2
13,40 La vie privé des plantes
14,35 Dans la chaleur de la nuit
16,20 Samedi sport
17,05 Un privé sous les tropiques série
17,55 Bébé express
19,59 Journal
20,50 Fort Boyard
22,30 Meeting Herculis

Television Suisse Romande
12,45 Tj-flash
12,50 [illegible]libe
16,55 De Si De La
18 — Loups de l'Idaho planète nature
18,50 A la découverte des lacs romands, documentaire
19,30 Tj-soir
20,05 [illegible]nérations
23,45 C'est très sport
23,30 Tj-nuit

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 Alpitime notiziario regionale
15 — Dottori con le ali
15,30 Match music musicale
16 — Canta Italia programma musicale
17,50 Dragnet telefilm
20,30 10.000 Sioux per un massacro film
22,30 Ted, programma musicale

Rete Saint-Vincent [illegible] Stella
12 — Diagnosi, rubrica [illegible]
14; 19; 22,30 Tg regionale
17 — Tutti in forma

101 [illegible] Valle d'Aosta
7 — Rassegna stampa
8; 11,30; 15 101 News
[illegible] — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12 — Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
18,30 [illegible] Forever
19,30 101 notte italiana

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
[illegible] — [illegible] serata con la [illegible]

Top Italia Radio
8 — Mattino Tir
9,20 Corrado Marguerettaz
10 — News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17,20 [illegible]
18,20 [illegible]

Radio Club
8 — [illegible] giorno
8 — [illegible]
10,15 [illegible] nostalgie
11,30 364610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

[illegible] Monte Bianco
7 — [illegible]e Bianco classic
8 — Il globo, notiziario
9,30 100% grandi successi
14 — Hit Monte Bianco
16 — Pomeriggio giovane
20 — [illegible] Gully One

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30 Notiziario
14 — Italia party
24 — Italia Doc

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
9,20 Rsv Super compilation
10,15 [illegible]à cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
8,10 [illegible] risveglio
9,10 Liscio in allegria
11,10 Contatto radio
16,10 Rock café
17,10 Idea amica

■ [illegible] e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Calcio, il girone del campionato Dilettanti in cui militerà lo Châtillon

Trasferte toscane e piemontesi

Fra le squadre avversarie dei valdostani ci sarà anche la Sanremese dell'ex rossonero Zaniolo. Stabilito anche il raggruppamento di Promozione che comprende il Sarrecogne

AOSTA. Senza derby contro l'Aosta e, per il secondo anno consecutivo, senza costose trasferte in Sardegna. Questo è quanto riserva al Saint-Vincent/Châtillon/Fenusma il nuovo campionato nazionale Dilettanti che comincerà il 1° settembre. La squadra allenata anche quest'anno da Piero Ciri, rimpolpata nell'organico dall'ingresso del Fenusma, sarà l'unica rappresentante del calcio valdostano nel torneo anticamera del professionismo.

Niente derby contro l'Aosta, dunque. La società rossonera è precipitata in un caos dirigenziale che sembra senza fine. Sull'Aosta in questo momento si dice tutto ed il contrario di tutto. Si sussurra di cordate interessate a rilevare la società «purchè monda di debiti» e di ex dirigenti alla finestra in attesa degli eventi.

Per il Saint-Vincent/Châtillon/Fenusma ci saranno comunque alcune novità. Intanto la massiccia presenza delle formazioni toscane, per trasferte tradizionalmente difficili. Nove le società toscane, con le novità rispetto allo scorso campionato di Cecina, Pietrasanta, Barberino di Mugello, Aglianese e la conferma di Poggibonsi, Colligiana, Castelnuovo, Viareggio e Camaiore. Quattro le formazioni piemontesi: le già note Moncalieri, Asti e Pinerolo, più l'arrivo della meno conosciuta Fossanese. Quattro anche le squadre liguri. Anche in questo caso alle già sperimentate Savona e Sestrese si sono aggiunte le «nuove» Imperia e Sanremese, squadra quest'ultima che si presenterà al «Perucca» con al centro dell'attacco quell'Igor Zaniolo che nell'Aosta ha fatto sfracelli soprattutto a livello disciplinare.

Il Sarrecogne di Nando Statti, unica squadra a rappresentare il calcio valdostano nel campionato di Promozione dopo l'uscita di scena del Fenusma, è al lavoro per preparare un campionato da protagonista e potrebbe completare la rosa, già di ottimo livello, con giocatori che non militeranno più nel Saint-Vincent/Châtillon/Fenusma e nell'Aosta in Eccellenza. La squadra del presidente Sterpone e dell'appassionato Mauro Gérard lavora in silenzio, ma potrebbe essere grande protagonista. Intanto il Sarrecogne ha conosciuto i suoi avversari del girone B. Con i valdostani scenderanno in campo Val Mos, Cossatese, Biella Villaggio Lamarmora, Viverone, Tonenghese, Rivara, la squadra nata dalla fusione tra Vaudese e San Maurizio con doppia denominazione, Ciriè, Mav Caselle, i torinesi del Lascaris, del Bacigalupo, del Mirafiori, del Lucento, del Madonna di Campagna e del Grugliasco-San Paolo.

Alessandro Camera
Casarino Cerise

Liborio Mirisola, capitano del Châtillon, durante l'amichevole con la Juventus

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Gli avversari di Aosta Eurotravel e Aymavilles

La Federcalcio ha reso noti i gironi dei campionati di calcio a 5. In serie A 18 squadre: Arca, Augusta, Bnl Roma, Chieti, Edit Eco, Fucuzza, Ita Palmanova, Itca Torino, Lazio, Marino, Milano, Nova Roma, Palermo, Pescara, Rcb, Roma, Verona e Aosta. In serie B 16 squadre: Eurotravel, Aymavilles/Gressan, Fontanegli Genova, Cotrade Torino, Settimo 91, Cesana Torino, Castel San Pietro, Reggio Emilia, Bologna, Monza, Milano Five, Arese, La Torre Bergamo, Chioggia, Virtus Verona e Padova.

MOUNTAIN BIKE

Coppa del Mondo, Herin in gara a Les Gets

Corrado Herin gareggerà oggi e domani a Les Gets in Francia nella quarta prova di Coppa del Mondo di discesa dove occupa l'11° posto in classifica.

Domani a Quart e Saint-Barthélemy si disputa la prima edizione della Superbike della Valle d'Aosta

Sessantuno chilometri in bici e a piedi

Previsto anche un tratto di corsa per raggiungere Col Chaleby

QUART. C'è grande attesa per la prima Superbike della Valle d'Aosta che radunerà domani mattina alle 9,30 a Trois Villes di Quart i migliori specialisti delle gran fondo a livello nazionale. Per la manifestazione organizzata dal Racing Club Gal Sport (con un montepremi di 15 milioni di lire) e contemporaneamente per la quarta prova del Grand Prix i favori del pronostico sui 61 km sui sentieri della collina di Quart e della vallata di Saint-Barthélemy sono per la punta di diamante del Simea Cogne Acciai speciali Paolo Viérin.

«Ho provato il percorso sabato partendo da casa e ritornando a Fénis per complessive 5 ore e ... - dice Viérin -, ma credo che in gara si dovrebbe chiudere tra le 3 ore e 15 minuti e le 3 ore e 30. Il percorso è molto duro e suggestivo. Si sale per 20-... minuti a piedi sino al Col Chaleby a quasi 3000 metri. ... in buona condizione, ... non so-quanto-valgo sulla distanza».

Molto attesa è anche la prova di Claudio Brunier, del «padrone di casa» Roberto Gal, di un senatore del gruppo come Rudy Garbolino e di altri possibili protagonisti (Angelo Maruca, Paolo Mei, Gianlino Da Canal, Morgan Bianchi, Maurizio Ferrero), senza considerare quotati atleti stranieri come gli svizzeri Mondez e Oreiller, il francese Verien e qualificati atleti che arrivano da tutta Italia. Non dovrebbero essere al via Paolo Riva (che in questo periodo prepara il duathlon), Ferruccio Baudin (non gradisce i tratti a piedi) e Mario De Santa (infortunatosi a una spalla a Saint-Denis).

Il percorso ridotto per i non agonisti sarà di 45 km e per le categorie giovanili di ... km a circuito per una gara che il Racing Club Gal Sport l'Ecureuil organizza insieme con la Pro loco di Quart. La premiazione ... alle 15,30. «Possiamo contare su 3 rifornimenti, 40 controlli, 5 servizi docce e una preziosa collaborazione dei vigili del fuoco volontari di Quart e Nus», sottolineano Bruno Pallua e Jean Barocco della Pro loco di Quart. Il percorso da Trois Villes raggiungerà i 2683 metri del Col Chaleby per poi puntare su Tzà Fontaney, Porliod, Pont de Vayoù, Alpe Preney, bivio Fabbrique, Lignan, Alpe Breuson e tornare a Trois Villes. [c. c.]

Brunier in testa

Con due secondi posti consecutivi, il portacolori del Veloclub Courmayeur Mont Blanc Claudio Brunier si è portato in testa alla classifica del trittico di Fénis di mountain bike. Dopo due prove e prima della gara di staffetta a coppie all'americana conclusiva di mercoledì alle 19 al Globus Tennis Club, in classifica Brunier ha 4 punti di vantaggio su Ferruccio Baudin e Guido Bosonin. Mercoledì scorso a vincere in frazione Barche sono stati Rudy Garbolino e Roberto Menegazzi (in testa per 23 dei 32 giri) con 24 secondi su Claudio Brunier e Massimo Denarier (in testa per 9 giri), 1 minuto e 57 secondi su Ferruccio Baudin ed Ennio Cerise e 2 minuti e 16 secondi su Elvis Pieiller e Maurizio Ferrero; primi tre i concorrenti doppiati Guido Bosonin e Giampiero Bari, giunti al traguardo in quinta posizione dopo 75 minuti di gara velocissima e spettacolare. [c. c.]

Più bevi leggero...

...più peso ha il regalo!

Acqua S.Bernardo regala

iREDO

6 ARREDI CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

All'insegna della praticità e del design, S.Bernardo ha scelto per voi 6 originalissimi arredi in legno per la casa, che potete abbinare a qualunque arredamento. Averli è facilissimo: basta raccogliere i bollini fedeltà che trovate sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di Acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante.

Acqua S.Bernardo. Leggera lei, leggero tu.

SCADENZA 31/3/97 - AUT. MIN. del

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 10 Agosto 1996

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La stagione turistica si sta preparando al gran pieno di settembre

Clienti d'agosto nei ristoranti e controlli dell'Usl: tutto ok

ASTI. Se [illegible] vero che la stagione d'oro per il turismo nell'Astigiano [illegible] l'autunno, c'è però da registrare un movimento di visitatori anche in questo scorcio d'agosto: sono confermate le presenze degli stranieri (come sempre più numerosi gli svizzeri [illegible] e i tedeschi), ma anche molti visitatori da fuori provincia si stanno affacciando al Monferrato. Ad esempio, [illegible] [illegible]rpresa, sono comparsi i romagnoli e gli emiliani, forse in cerca di tranquillità proprio nel momento in cui le loro spiagge sono più affollate.

Ma secondo [illegible] analisi che fanno molti ristoratori, il turismo «vero» arriverà solo in settembre quando tutti gli oltre 30 mila coperti dei ristoranti astigiani saranno [illegible] attività. Molti di loro si sono concessi alcuni giorni di ferie; ad Asti ad esempio, è chiuso l'hotel Salera fino al 20 di agosto, ma le prenotazioni per il settembre «paliofilo» sono già a buon punto. In valle Belbo [illegible] chiusi «Da Bardon» di [illegible] Marzano che riaprirà la vigilia di Ferragosto e «Le due lanterne» in piazza Garibaldi a Nizza. «La nostra [illegible] una chiusura molto breve - spiega Giuseppe Bardone - in pratica un fine settimana, [illegible] riapriremo il 14, perchè la clientela [illegible] manca. In particolare quella svizzera e lombarda».

Sono oltre trentamila i coperti nei ristoranti dell'Astigiano

Ad Agliano, al Fons Salutis, nonostante l'invitante piscina, si lamenta un certo calo di presenze: «Anche gli stranieri hanno crisi economiche - spiegano i titolari - ma sono meno abituati di noi a conviverci e si spaventano un po', riducendo le spe[illegible]. Stesso discorso alla Tenuta del Barone [illegible] Penango, un curato agriturismo, gestito dall'italo-cileno Pier Luigi Colombo: «Secondo me c'è una flessione di clientela locale ancora dovuta ai postumi dell'alluvione - afferma - [illegible] quanto agli stranieri fanno tappe brevi, solo di un giorno». Molti ristoratori (con sale all'aperto), lamentano un problema in più: quello delle onnipresenti zanzare che indu[illegible] i clienti a rinunciare alle cenette romantiche.

In compenso un dato confortante emerge al recente controllo straordinario effettuato dal Dipartimento di prevenzione della Usl su quaranta locali dell'Astigiano: [illegible] risultati tutti «idonei» i campioni di cibo prelevati per le analisi e tranne alcuni casi di sanzioni amministrative, pizzerie, pub ed agriturismi hanno superato l'esame.

Questo dato, unito [illegible] quelli, altrettanto positivi, che emergono dai controlli normali di «routine» compiuti in ristoranti e bar, costituisce un buon biglietto da visita per l'Astigiano.

«Abbiamo ritenuto importante effettuare una indagine straordinaria - spiega il responsabile del dipartimento per la prevenzione della Usl 19, Giuliano Tezzo - perchè d'estate ci sono maggiori difficoltà nella conservazione degli alimenti ed aumentano in proporzione possibili [illegible] di salmonellosi o di altre infezione dovute al cibo deteriorato». In quindici giorni, i vigili sanitari del dipartimento, guidati da Renza Berruti, hanno setacciato [illegible] provincia, puntando la loro attenzione sui locali [illegible] solito più trascurati dai normali controlli.

Tutto bene dal punto di vista sanitario, un po' meno da quello amministrativo: la Usl ha denunciato un titolare di esercizio per mancanza di autorizzazione e fatto otto multe per lo più per [illegible] mancato aggiornamento dei libretti di idoneità sanitaria. «Si tratta di carenze amministrative - precisa Tezzo - e sono pochi gli appunti da fare in merito alle condizioni [illegible]nitarie dei locali».

[e. oe.]

UNA MEDAGLIA D'ORO PER LA PROVINCIA PARTIGIANA

Il decreto firmato dal presidente Scalfaro

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana: con questa motivazione il presidente della Repubblica Scalfaro ha dato [illegible] via libera all'attribuzione del riconoscimento alla Provincia [illegible] Asti. Nella foto i partigiani il giorno della Liberazione, il 25 aprile 1945.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Sud Astigiano

Nuove analisi sull'acqua «colorata»

NIZZA. Potabile [illegible] [illegible] potabile? L'amletico dubbio riguarda l'acqua fornita dal Consorzio Valtiglione a ventisei paesi del Sud Astigiano (a cui [illegible] deve aggiungere la parziale copertura della rete idrica di Nizza e Canelli). Da ieri in molti Comuni è comparsa l'ordinanza di bollitura, mentre in altri c'è un cartello che invita a far decantare l'acqua, perchè torbida in quanto contenente particelle di ferro e manganese. Ed intanto gli uffici del Valtiglione, continuano ad essere tempestati di telefonate di utenti inferociti per il colore giallastro del liquido che esce dal rubinetto.

Risponde il presidente dell'acquedotto Giovanni Spandonaro: «Entro il fine settimana la situazione tornerà normale, ma per precauzione noi consigliamo la bollitura. I problemi sono nati per una [illegible] di motivi concatenati: dalle riparazioni delle tubature, allo svuotamento eccessivo delle vasche. A cui si è aggiunta l'interruzione dell'energia elettrica causata dai temporali di questi giorni».

Le ultime indagini generali sulla potabilità dell'acqua [illegible] state fatte ieri mattina ed i risultati si attendono per lunedì: «Dobbiamo ringraziare i tecnici dell'Usl per la loro collaborazione - aggiunge Spandonaro - [illegible] invitiamo anche gli utenti ad avere un po' di pazienza. Stiamo facendo il possibile e [illegible] convinti che si tratti di [illegible] situazione transitoria». In sostanza parrebbe conveniente la bollitura, anche se in molti paesi non [illegible] sono [illegible] i cartelli che la indicano come misura precauzionale. A Calamandrana [illegible] esempio, il sindaco ieri pomeriggio informava di [illegible] aver ancora ricevuto alcuna comunicazione dalla Usl che ha effettuato un prelievo giovedì mattina.

Gli utenti però non paiono molto soddisfatti ed anche alla redazione astigiana de «La Stampa» [illegible] un continuo susseguirsi di telefonate di protesta: «Capiamo il problema tecnico - spiega [illegible] famiglia Cambria di Coazzolo - ma desideriamo maggiore trasparenza, se non dell'acqua, almeno delle infor[illegible] sull'uso e sulla sua potabilità». Ed altri lettori da Mongardino si chiedono: «Cosa vuol dire il cartello che ci invita a non usare l'acqua a scopo alimentare in quanto [illegible] potabile, ma [illegible] parla della necessità [illegible] bollitura?».

Da lunedì si spera che i dubbi vengano dissipati.

[e. ce.]

Calcio: da ieri il ritiro

Le 17 rivali dell'Asti in serie D

ASTI. Da ieri pomeriggio i «galletti» dell'Asti calcio sono in ritiro all'Hasta Hotel, [illegible] Valle Benedetta.

Una preparazione (agli ordini del neo allenatore, Beppe Mosso [illegible] del suo «secondo», Giovanni De Maria) finalizzata ai prossimi impegni di Coppa Italia (esordio il 25 a Tortona) e nel campionato di serie [illegible] (il via [illegible] settembre).

Ieri intanto, la Federazione, ha ufficializzato la composizione dei gironi.

Le rivali dell'Asti, in campionato, saranno tre piemontesi (Fossanese, Pinerolo e Moncalieri), lo Chatillon Aosta, [illegible] toscane (Aglianese, Barberino, Camaiore, Castelnuovo Carfagnana, Cecina, Colligiana, Pietrasanta, Poggibonsi e Viareggio) e quattro liguri (Sanremese, Imperia, Sestrese e Savona).

La prima amichevole è in programma invece martedì, alle 20,30, al Comunale, contro la Pro Vercelli.

[r. s.]

SERVIZIO A PAGINA 38

Movimentato arresto di un giovane nella zona di corso Volta. Le indagini dei carabinieri

Preso lo scippatore in bicicletta

Il bandito è stato bloccato dopo un inseguimento. Riconosciuto dalla vittima, una donna di 58 anni
Nega tutto: «Non sono io quello che cercate». Altro colpo [illegible] San Damiano: ferita una giovane di Tigliole

ASTI. Gli davano la caccia da settimane. L'ombra sfuggente di quello scippatore [illegible] bicicletta era diventata un incubo per pensionate, casalinghe, donne sole: [illegible] pochi secondi si erano viste strappare borse [illegible] documenti, rimediando spesso contusioni [illegible] traumi da «strappo», oltre allo shock.

Da ieri il presunto autore di almeno uno di questi colpi ha un volto [illegible] un nome: Andrea Loi, 24 anni, via Pavese, incensurato e senza occupazione. Lo hanno bloccato i carabinieri del radiomobile, dopo un colpo nella zona di corso Volta.

Quando i militari lo hanno bloccato, stava sfrecciando in via Pallio, sulla sua vecchia bici, una «Bottecchia». Costretto [illegible] fermarsi, ha finto indifferen[illegible] «Che [illegible] ho fatto di male, stavo andando troppo forte in bici?».

Ai carabinieri che gli contestavano l'accusa [illegible] scippo, ha risposto mostrando sorpresa: «Non sono io quello che cercate. Non ho fatto niente».

Arrestato Andrea Loi, 24 anni

[illegible] [illegible] suo carico ci sarebbero pesanti indizi. A cominciare dalla testimonianza resa dalla vittima dell'aggressione.

La donna, [illegible] anni, uscendo, aveva visto [illegible] giovane in sosta sulla bici, vicino [illegible] muretto [illegible] una c[illegible]. «C'era qualcosa che non mi convinceva - ha raccontato più tardi ai carabinieri -. Così ho stretto la borsetta al braccio [illegible] mi sono avviata verso i giardinetti di via Borelli. Ma quello mi ha seguito».

Appena il tempo di voltarsi e la donna ha visto il giovane che si avvicinava: poi, con una mossa brusca, il bandito ha afferrato la borsetta. [illegible] manico si è rotto, rovesciando il contenuto sulla strada.

Lo scippatore è riuscito ad allontanarsi, con il portafoglio della donna, che è caduto riportando escoriazioni alle gambe. Ma l'inquilino di una casa vicina ha visto tutto: è [illegible] ed ha rincorso il bandito in strada, fino in corso Volta.

Lo ha notato allontanarsi verso via Pallio: qualcuno, nel frattempo, aveva dato l'allarme. I carabinieri, che [illegible] in piazza Primo Maggio per un posto di controllo, sono arrivati in pochi secondi.

Poi l'arresto, il trasferimento del giovane [illegible] caserma, dove è stato messo a confronto con vittima [illegible] testimoni. Quindi è stato portato in [illegible] a Quarto: continua a negare tutto. Gli inquirenti dovranno ora accertare [illegible] il giovane sia l'autore di altri colpi messi a segno con la stessa tecnica.

Intanto, un altro scippo è stato segnalato [illegible] San Damiano. Vittima, questa volta, una giovane [illegible] [illegible] anni di Tigliole che è stata affiancata da una «Tempra station wagon» con due giovani a bordo. Anche in questo caso si è ripetuta la solita, drammatica sequenza: lo «strappo» della borsa, la vittima che resiste [illegible] viene trascinata [illegible] per alcuni metri sull'asfalto, prima di cadere rovinosamente. Per la [illegible]gazza ferite ed escoriazioni guaribili in alcuni gior[illegible]. Ora le indagini dei carabinieri sandamianesi. Si pensa che gli autori possano essere tossicodipendenti, ma non vengono escluse altre ipotesi.

[f. b.]

Il pannello promozionale, lungo 40 metri, era stato disposto un mese fa sulla A21 vicino a Baldichieri

Quel cartellone fantasma sull'autostrada

Smontato perché giudicato pericoloso: distraeva gli automobilisti

BALDICHIERI. Erano oltre quaranta metri [illegible] paesaggio concentrato: immagini di chie[illegible] vigneti e colline. Un pannello enorme, colorato e, a detta di qualcuno, anche pericoloso. Sulla Torino-Piacenza, nel tratto di Baldichieri, il «tazebao», costituito da più pannelli, ha resistito per un mese: nei giorni scorsi però la Satap, la società che gestisce l'autostrada, ha deciso di rimuoverlo.

Il «quadro», collocato al bo[illegible]do destro della carreggiata ve[illegible]so Torino, è stato smontato e [illegible]stemato temporaneamente [illegible] un deposito.

[illegible]lle intenzioni d[illegible] Satap, il tabellone avrebbe dovuto pubblicizzare il territorio dell'Astigiano, già fatto conoscere agli automobilisti della «Torino-Piacenza» con i cartelloni della Provincia.

Tuttavia secondo il consigliere regionale astigiano Luciano Grasso, firmatario nelle [illegible]mane scorse [illegible] un'interpellanza, il grande pannello Satap era soprattutto una «trappola» per gli automobilisti.

Uno dei pannelli promozionali già disposti anni fa dalla Provincia sull'autostrada

«Distoglieva l'attenzione del guidatore, che per guardarlo era costretto a improvvise frenate - ricorda Grasso - io stesso ho rischiato un tamponamento. Tra l'altro il tabellone era collocato non lontano [illegible] [illegible] curva. Nella mia interpellanza, che deve [illegible] essere discussa [illegible] Consiglio regionale, ne suggerivo la rimozione e la sistemazione in tratti meno pericolosi».

Il suggerimento di Grasso pare [illegible] stato accolto dalla Satap. «Ieri ho parlato con la direzione generale, che ora sembra orientata a smembrare il 'tazebao', collocando i vari pannelli su più tratti della Torino-Piacenza, sempre in territorio astigiano» indica Maurizio Dania, [illegible] alle Finanze della Provincia (l'ente possiede alcune quote Satap che sarebbe però intenzionato [illegible] cedere).

Ieri alla Satap ha telefonato anche [illegible] sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, ma per un altro motivo. «A Baldichieri mettono i cartelloni, mentre ad Annone aspettiamo da anni che sistemino i pannelli antirumore» dice polemicamente il primo cittadino.

«Un anno fa, dopo le insistenze del Comune e dei due comitati di Crocetta e Bordoni - dice Valenzano - la Satap ha iniziato a costruire un basamento di cemento armato [illegible] ridosso della [illegible] di Crocetta. L'intervento però si [illegible] fermato lì: nonostante i solleciti, nemmeno l'ombra di [illegible] risposta».

[L. n.]

Aspettando Ferragosto

Decine [illegible] feste nel [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. Anche questo fine settimana estivo, in attesa di Ferragosto, [illegible] presenta ricco di appuntamenti di festa. Questa sera gli astigiani potranno abbi[illegible] l'osservazione [illegible] cielo a caccia di stelle cadenti (e formulare i relativi desideri), con le proposte gastronomiche delle Pro loco di Quaranti, Castagnole Lanze (in frazione San Lorenzo, che eleggerà anche la sua miss), Costigliole (sagra della rana), Scurzolengo, Penango e San Carlo [illegible] Rocca d'Arazzo.

Quasi tutte le feste hanno un accompagnamento musicale dedicato al liscio. Per chi preferisce ritmi più moderni può migrare [illegible] Belveglio, Montiglio, Casorzo, Tigliole e [illegible] Damiano dove saranno in funzione discoteche mobili.

Ma c'è anche teatro nella serata astigiana, a Cortazzone [illegible] Sessant, [illegible] musica, a Grazzano Badoglio. In città intanto prosegue la rassegna «Cinema Cinema».

SERVIZI A [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] molto nuvoloso con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità.

[illegible]
IERI [illegible]
[illegible]: [illegible] min: 20; media: 25
[illegible] FA
[illegible]: 31; min: 20; media: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 29,6; Alessandria 28; Aosta 27; Cuneo 26; Novara [illegible] Vercelli 30.

Firmato da Scalfaro il decreto per la medaglia al valor militare

Provincia, oro partigiano

Il presidente dell'ente, Goria: «Un attestato che onora la gente astigiana»
Approvato anche il documento del Comitato antifascista contro la sentenza Priebke

ASTI. Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana: con questa motivazione il presidente della Repubblica Scalfaro ha dato il via libera all'attribuzione del riconoscimento alla Provincia di Asti.

La sua firma ha siglato il decreto che sblocca un'attesa durata lunghi anni e che nei prossimi mesi permetterà alla Provincia di esibire la prestigiosa medaglia d'oro.

Conferma il presidente Giuseppe Goria: «La firma di Scalfaro avvia la procedura di formalizzazione del provvedimento con [illegible] l'onorificenza [illegible] sarà consegnata. Ora il decreto, come ci ha riferito il senatore astigiano Giovanni Saracco, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e quindi il ministro della Difesa Andreatta firmerà l'attestato».

L'attribuzione della medaglia d'oro viene commentata con soddisfazione da Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza. «E' una notizia - dice - che mi riempie di orgoglio: [illegible] la decorazione va alla Provincia, il riconoscimento è esteso a tutta la sua gente, che in modo corale, 51 anni fa, prese parte alla lotta di Liberazione».

«Il sacrificio della nostra provincia - ricorda Tomalino - non sta soltanto nella morte degli oltre duecento partigiani, ma anche nella sofferenza dei tanti astigiani che sono stati perseguitati o deportati nei campi di concentramento».

La notizia del conferimento della medaglia d'oro giunge in [illegible] momento particolarmente significativo: mercoledì scorso il Consiglio provinciale, dopo quello comunale, ha fatto proprio all'unanimità il documento [illegible] Comitato antifascista contro la sentenza sull'ex capitano delle SS Erich Priebke.

Un altro ordine del giorno [illegible] stato approvato, su proposta del consigliere del «Grappolo» Silvestri, per chiedere la soppressione dei tribunali militari. E' stato rivolto un appello al governo [illegible] ai parlamentari per [illegible] la riforma del codice di procedura penale e militare.

Subito dopo [illegible] pronunciamento del verdetto Priebke, inoltre, il presidente Goria aveva partecipato, insieme al sindaco Bianchino [illegible] altri amministratori [illegible] politici, alla deposizione di corone in Sinagoga e al Cippo della Resistenza.

Ieri Goria ha scritto in una nota: «Speriamo di poter ricevere entro la fine dell'anno questa significativa decorazione, che onora tutto il territorio astigiano, grazie al sacrificio e all'impegno con cui tanti uomini [illegible] donne combatterono per la libertà contro l'occupazione nazista». [l. n.]

PROPOSTE ANPI

Un concorso nelle scuole

Dedicare una via di Asti ai «Martiri delle Ardeatine»: è quanto chiede il direttivo provinciale dell'Anpi dopo la sentenza sul caso Priebke. L'associazione dei partigiani propone anche l'istituzione di un concorso nelle scuole con premi [illegible] tre migliori temi sul nazismo e i suoi crimini. Per sostenere quest'ultima iniziativa, l'Anpi segnala [illegible] voler stanziare un proprio contributo, seguendo l'esempio, preannunciato nei giorni scorsi, dall'Anppia (associazione dei perseguitati politici). Intanto si raccolgono anche nell'Astigiano le iscrizioni per partecipare, il 25 agosto, alla commemorazione a Melle (Val Varaita) dei tredici partigiani astigiani e dei tre studenti torinesi giustiziati dai nazifascisti il 1° aprile 1944. Per prenotazioni telefonare all'Anpi (353.308), municipio di Monale (669.131), circolo ricreativo di Monale (669.359), Comune di Vinchio (950.120). [l. n.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro [illegible] firmato il decreto che concede la medaglia d'oro [illegible] valor militare per attività partigiana alla Provincia di Asti. Sotto: il cippo ai giardini pubblici che ricorda i caduti della Resistenza durante la manifestazione [illegible] comitato antifascista contro la sentenza Priebke

[illegible]

ASTI

Recintato l'area dell'ex Centrale [illegible] latte

Il perimetro esterno dell'ex Centrale [illegible] latte (si affaccia sulle vie Petrarca e Brovardi e ospiterà [illegible] futuro un nuovo palazzo con garages e giardinetti) è stato cintato da una lunga serie di pannelli bianchi. L'ingresso è ora impedito da assi di legno. Le misure [illegible] state attuate dalla società proprietaria Techar, richiamata dal Comune a una maggiore attenzione nello stato di conservazione dell'immobile, da anni dismesso. Nei mesi scorsi nell'area dell'ex Centrale del latte la polizia aveva trovato droga; inoltre si era sviluppato un incendio. [l. n.]

ASTI

Bloccato con merce rubata all'Upim, denunciato

Un giovane marocchino è stato bloccato dagli agenti della volante all'uscita dell'Upim di corso Alfieri. Notato dalla sorveglianza mentre riempiva due grosse borse di merce [illegible] ogni tipo (per un valore [illegible] circa [illegible] milioni), l'extracomunitario ha cercato di uscire [illegible] pagare, ma sulla porta ha trovato i poliziotti. E' stato denunciato per furto e perché non in regola con le norme sul soggiorno. [r. s.]

[illegible]

Gravi i danni del temporale [illegible] cantina Sanrocco

Si fanno sempre più ingenti i danni del temporale di mercoledì sera: anche nella zona di Vigliano il nubifragio ha lasciato segni pesanti. Risultano allagate le cantine della ditta vinicola Sanrocco, [illegible] danni alle attrezzature. Ieri si è completata anche la ripulitura [illegible] fossi lungo la strada Montegrosso-Montaldo, dove la sera di mercoledì si erano abbattuti quattro grossi alberi. La circolazione [illegible] rimasta [illegible] lungo bloccata, prima dell'intervento dei vigili del fuoco. Allaga[illegible] inoltre in numerosi garage e cantine, dove si è formato uno spesso strato di fango. [r. s.]

IS[illegible]

Chiesta seduta del Consiglio sugli allagamenti

Il capogruppo di minoranza «La nostra Isola», Roberto Stella, ha chiesto ieri al sindaco Alberto Botto la convocazione di un Consiglio comunale aperto sul problema della regimazione delle acque (funzionamento fognature, fossi e altro). «Il temporale di mercoledì sera - spiega Stella - [illegible] creato numerosi allagamenti nel p[illegible] basso. Una delle [illegible] [illegible] che l'attuale sistema fognario [illegible] insufficiente: vogliamo discutere con la maggioranza [illegible] soluzioni da adottare al più presto». [l. n.]

[illegible]

Richieste sulla [illegible] della strada a Boglietto

Il sindaco [illegible] Castagnole Lanze Gianfranco Fassone ha formalizzato [illegible] [illegible] lettera la richiesta per rendere maggiormente sicura la strada provinciale per frazione Boglietto, teatro di [illegible] incidenti gravi (l'ultimo è accaduto una settimana fa). La missiva [illegible] stata inviata in Provincia. Tra le misure già richieste nei mesi scorsi anche dai cittadini: collocazione di dissuasori nel centro abitato, linea continua nel tratto periferico. Il problema della sicurezza riguarda sia il tratto di via Abbate (verso Boglietto) che quello di via Vicari (verso Neive). [l. n.]

P[illegible]

Una sottoscrizione in memoria di Alberto Celia

Si sono svolti ieri a Penan[illegible] i funerali di Alberto Celia, [illegible] anni, autista, stroncato mercoledì [illegible] [illegible] tumore. Lascia la moglie, Cristine, [illegible] origine svizzera e la figlia Roberta, di 6 anni. Gli amici hanno aperto una sottoscrizione alla filiale [illegible] Calliano della Cassa di risparmio di Asti e alla Croce Rossa di Moncalvo. [r. s.]

[illegible]

Raccolta della Croce Verde per i bimbi bielorussi

Generosa gara d'aiuto per i bambini della Bielorussia ospiti per un mese a San Marzanotto (sono tornati [illegible] casa nei giorni scorsi). Gli astigiani continuano a consegnare alla Croce Verde indumenti e giocattoli: il sodalizio organizzerà a fine ottobre una spedizione per consegnare [illegible] materiale ai bambini. [l. n.]

[illegible]

Vince 10 milioni con il [illegible] «Gratta e vinci»

All'edicola tabaccheria Deideri di via Monferrato a Castelnuovo Don Bosco sono stati vinti ieri 10 milioni con la nuova lotteria istantanea «Gratta [illegible] vinci» da 2500 lire. [illegible] fortunato vincitore è [illegible] cliente abitante nella zona di Chieri. [r. s.]

[illegible]

Nuovo numero telefonico della prefettura

La prefettura [illegible] reso noto il [illegible] numero telefonico dell'ufficio relazioni con il pubblico: 593.311. Invariato il numero del centralino: 591.911. [l. n.]

AS[illegible]

Gli elenchi per gli insegnanti di musica

Sono esposti [illegible] provveditorato gli elenchi provvisori per aspiranti all'insegnamento di strumento musicale (flauto, chitarra, pianoforte e violino) nei [illegible] [illegible] sperimentazione della scuola media. [m. t.]

Gherlone e Cotto, hanno compiuto un sopralluogo

«Autoparco [illegible] [illegible] [illegible] autisti»

ASTI. Con una mozione, che sarà depositata nei prossimi giorni in municipio, il Cdu porterà in Consiglio comunale la discussione sul funzionamento del settore automezzi e sull'utilizzo del suo personale.

Il servizio trova posto nell'area dell'ex Casermone: qui, nei giorni scorsi, i consiglieri Pier Paolo Gherlone [illegible] Mariangela Cotto hanno svolto un sopralluogo.

«Abbiamo potuto accertare - indica Gherlone - una situazio[illegible] di pesante disagio tra il personale, assolutamente insufficiente rispetto alle mansioni chiamato a svolgere. Il servizio impegna oggi 12 addetti: nel 1980 erano una trentina».

Gherlone rileva che «il personale [illegible] impegnato [illegible] sostenere interventi di vario tipo, dalla conduzione del carro funebre a quello degli scuolabus; dall'uso del cestello per la capitozzatura degli alberi e la collocazione di striscioni, alla guida degli sportine ve».

«Per buona parte dell'anno - indica Gherlone - la metà del personale [illegible] impegnato sugli scuolabus: di conseguenza le altre funzioni ricadono su [illegible] numero molto ristretto di addetti. Ma anche nel periodo estivo, quando le scuole [illegible] chiuse, ci sono servizi che vengono svolti [illegible] modo limitato rispetto alle reali necessità».

Un esempio: «Fino a giugno, per mancanza di personale - dice Gherlone - la rotofalciatrice è rimasta ferma. E questo [illegible] nostante l'intervento venisse richiesto [illegible] gran voce dalle frazioni. A partire dal [illegible] agosto il Comune rimedierà prevedendo doppi turni, ma solo per una settimana».

Secondo Gherlone è urgente discutere, [illegible] Consiglio, sullo stato del servizio. «Ultimamente - indica l'esponente del Cdu - in Comune sono stati assunti 14 'amministrativi': un provvedi[illegible] giusto, ma non vorrem[illegible] [illegible] l'amministrazione Bianchino dimenticasse che anche nei servizi tecnici sovente ci [illegible] le stesse gravi carenze di organico». [l. n.]

[illegible]

[illegible]

I distributori di benzina di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, corso Savona 132, corso Alessandria 269; Erg, corso Casale; IP, piazza 1 Maggio (con sospensione del turno [illegible] notte), corso Savona 527, corso Savona 141; Monteshell, corso Torino 143, corso Savona 156; Q8, corso Torino 435, corso XXV Aprile 27, corso Volta 28; Esso, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Shell, corso [illegible]a 100; Ballario, Portacomaro Stazione.

NIZZA: via Carlo Alberto 69.

CANELLI: corso Libertà 49, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161.

[illegible] DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33.

VILLAFRANCA: via Roma [illegible].

[illegible]

Le rivendite di tabacchi aperte in città: p.zza Statuto 35; c.so Alfieri 268; corso Alfieri 370; via Lessona 4; corso Casale 175; fraz. Portacomaro staz. 13; viale Don Bianco 49; [illegible] Ferraris 1; [illegible] Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; corso Torino 129; [illegible] Savona 52; corso Torino 273; via Morelli 34; via Brofferio 53; via Micca [illegible]; corso don Minzoni 104; corso Alba 16; corso Ivrea 51.

EDICOLE

Le edicole aperte in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 370; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; corso Casale 175; strada Fortino 62; corso Ferraris 1; [illegible] Petrarca 69; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio; corso Savona 105; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; via Quaglie 8; [illegible] Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto [illegible] edicola Coop.

LOTTO

Le ricevitorie del lotto aperte ad ASTI: corso Ferraris 1; strada Fortino 62; corso Torino 273, corso Alba 16, corso Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, corso Volta 81; [illegible] Matteotti 21

POSTE

Gli uffici postali aperti il pomeriggio [illegible]. Vaglia e risparmi, [illegible] Dante 55, chiuso fino al 14 agosto, sarà aperta la Succursale 1 di via Ottolenghi 14, che chiuderà dal 16 al 31. CANELLI. L'ufficio di v.le Risorgimento 104 sarà chiuso sino al 14 [illegible]o, mentre funzionerà lo sportello di NIZZA in [illegible] Tripoli 35. Aperte [illegible] pomeriggio con il [illegible] lito orario l'agenzia di ASTI in [illegible] Dante [illegible] per corrispondenza [illegible] pacchi.

Confermata la cifra

Duecento milioni [illegible] Regione per Asti [illegible]

ASTI. E' stato deliberato dalla Giunta regionale il contributo di 200 milioni al festival Asti Teatro. La cifra era stata messa a bilancio dal Comune dopo un'intesa con l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il parere positivo della Commissione Cultura regionale. Il finanziamento è tra i più alti in Piemonte, secondo solo a Vignale danza (350 milioni). Una buona notizia per il festival astigiano dopo la riduzione del contributo ministeriale (sceso a 70 milioni rispetto ai 100 preventivati dal Comune) a [illegible] dei tagli della Finanziaria. I contributi regionali per le manifestazioni nell'Astigiano ammontano a 240 milioni (su un bilancio di 3 miliardi 215 milioni). Oltre ad Asti Teatro, beneficiano di finanziamenti anche l'associazione «Musictus» di Mombercelli per la rassegna musicale «Asti Gospel» (15 milioni) e [illegible] festival «Teatro e colline» di Calamandrana, organizzato dall'associazione omonima con il Comune (25 milioni). [r. s.]

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

La replica di Agostino Gaglio

Non ritengo opportuno, tanto meno utile a stabilire la realtà dei fatti oltre che [illegible] trarne l'eventuale insegnamento, trasformare una vicenda come la morte della Signora D'Errico in una querelle personale.

Visto, però, che vengo chiamato direttamente in causa, ritengo [illegible] prima di «passare e chiudere» rispondere [illegible] commento pubblicato sulla «Stampa» del 7 agosto a firma s.mir.

Non so se la categoria medica abbia nervi scoperti per quanto riguarda il [illegible] rapporto con i Pazienti, ma di certo non li ho io, vuoi perché mi è riconosciuta una [illegible] serenità e misura [illegible] comportamenti, vuoi perché, mi si scusi la vena di umorismo macabro, i rapporti [illegible] un patologo e medico legale con la sua «clientela» [illegible] freddi più che nervosi.

Ciò che ha scritto [illegible] detto il dott. Robotti è «sotto gli occhi di tutti»: anche i mei Colleghi ed io «non omettiamo particolari così significativi» nella lettera scritta [illegible] giornale. Ho, però, la sensazione, [illegible] passi l'eufemismo, che si cerchi [illegible] rivoltare la frittata perché i problemi del Pronto Soccorso dell'ospedale di Asti [illegible] diventati [illegible] bersaglio di [illegible] atto di accusa a spiegazione [illegible] un decesso che probabilmente, altro [illegible] aggiungo per [illegible] dovuto rispetto al segreto istruttorio, con [illegible] disfunzioni del Pronto Soccorso nulla ha da spartire.

La pronta e ferma risposta di Amministrazione, Ordine professionale nonché di singoli medici è nata proprio in reazione [illegible] quella che è risultata non come una espressione di «fatti e cifre», ma un commento bell'e buono, fondato [illegible] fatti ancora da accertare, ma interamente sbilanciato a favore di una ver[illegible] di essi, insomma una «impressione giornalistica».

A beneficio dei Lettori resta [illegible] aggiungere che il dott. Agostino Gaglio, notoriamente consulente della difesa, visto che la notizia era stata data proprio da «La Stampa», [illegible] comunque estraneo alla vicenda nel [illegible] che [illegible] è indagato per essa, ma, proprio perché consulente di parte, [illegible] [illegible] astenuto rigorosamente e doverosamente da svolgere considerazioni di merito. Ho fatto, con i miei Colleghi che [illegible] a pieno titolo completamente estranei ai fatti e, Vi assicuro, da niente e da nessuno plagiati, riflessioni su [illegible] certo modo di fare cronaca e sui problemi dei rapporti tra medici [illegible] pazienti, tra pazienti e malattia e tra malattia e morte, come chiaramente [illegible] scritto proprio all'inizio della lettera.

Questo è scritto ed [illegible] sotto gli occhi di tutti coloro che sanno e vogliono leggere.

Se poi, quando ci [illegible] trova in difficoltà, si cerca di trattenere l'avversario per la maglia o si butta il pallone in tribuna, sappiate che non è il gioco che [illegible] piace: fatelo Voi, [illegible] [illegible] avete voglia.

Agostino Gaglio

Nessuno lancia la «palla in tribuna» e nessuno organizza «atti di accusa». C'è stata una morte che ha fatto discutere, con conseguente indagine giudiziaria e c'è il diritto dovere di cronaca (con il commento a parte). Resta la disponibilità, come [illegible] avvenuto, ad allargare il dibattito sul tema delicatissimo del rapporto tra cittadini e servizi ospedalieri. (s. mir.)

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]. 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli: [illegible]
Montemagno. [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: [illegible] 503; [illegible]
Costigliole [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]. 669.237
[illegible] [illegible] 0144/88.290
[illegible]o: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e [illegible] [illegible] 9-12,30 e 16-8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via [illegible] 31 (piazza San Rocco), [illegible]. 557.630.
Canelli: Bielli, via [illegible] Settembre
Moncalvo. Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

[illegible] MEDICA

[illegible]. 353.558
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
[illegible]: [illegible]
Villanova 948.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible] [illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.269

[illegible]

ASTI. E' stato approvato [illegible] maggioranza, [illegible] Consiglio provinciale, l'or[illegible] del gio[illegible] sul piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti. Il documento ha avuto il via libera dopo che, nelle precedenti due sedute, la questione era stata lungamente discussa dall'assemblea. Oltre alla maggioranza hanno votato a favore Lega e Cdu; astenuta Forza Italia.

[illegible]I. E' tuttora in vigore l'ordinanza comunale per limitare il consumo di acqua potabile (è vietato, per [illegible]pio, usarla per irrigare orti e giardini). Chi non rispetterà la disposizione rischia multe fino a un milione.

[illegible] DAMIANO. La giunta ha affidato al geometra Romano Fogolin il progetto per la manutenzione del cimitero. Il costo dell'incarico [illegible]ta a circa 7 milioni. Intanto nel camposanto [illegible] frazione [illegible] Pietro [illegible]ranno costruiti nuovi loculi. Il piano d'intervento [illegible] stato affidato allo studio [illegible] geometra Enrico Zandrino. La spesa è di 10 milioni.

[illegible] L'ex mulino Grea diventerà la [illegible] sede della caserma dei carabinieri [illegible] Mombaruzzo. L'approvazione della variante al piano [illegible]golatore comunale (ora [illegible] vaglio della Regione) consentirà [illegible] iniziare entro l'estate i lavori, in modo da inaugurare l'edificio nella primavera '97.

[illegible] [illegible] stati ultimati i lavori per l'illuminazione pubblica nella [illegible] artigianale situata alle porte del paese. Titolare della ditta che ha eseguito gli interventi [illegible] Fausto Guaraldo. L'appalto è costato al Comune 19 milioni.

[illegible] D'ASTI. Sono [illegible] affidati alla ditta «Ruscalla» [illegible] Asti i lavori di contenimento degli smottamenti causati da piogge sulle strade Albugnano e Pessinetti. L'intervento costerà [illegible] milioni.

ASTI. Gli uffici della Cassa edile resteranno chiusi per ferie fino al 18 agosto. Altre fermate sono previste nelle giornate di sabato 24 e 31 agosto. Da [illegible] 19 l'attività riprenderà nel seguente orario: lunedì-venerdì 8.30-12,30/14,30-18,30.

ASTI. Entro fine [illegible] il Comune appalterà i lavori (150 milioni) per il rifacimento del tetto dell'ex [illegible] di San Giuseppe. Lo ha assicurato nei giorni scorsi l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Augusta [illegible], ai rappresentanti del comitato (Maddalena Berrino, Giovanna Fracchia, Filippo Chirone) che [illegible] batte per il [illegible] dello storico edificio. L'organismo a settembre organizzerà incontri e proiezione di diapositive [illegible] sensibilizzare gli astigiani sul problema. A giugno [illegible] Legambiente nazionale [illegible] segnalato l'ex chiesa [illegible] i monumenti più preziosi [illegible] recuperare.

Nell'Astigiano dati in controtendenza rispetto a quelli nazionali

Chiuse 334 botteghe in 6 mesi gli artigiani lanciano l'Sos

ASTI. Grido d'allarme per un comparto importante dell'economia astigiana. L'associazione diretta da Sergio Paro punta l'indice sulle condizioni del settore artigiano e fa intendere: in provincia di Asti si rischia una crisi pesante.

L'ultima rilevazione nazionale sulle imprese iscritte alle Camere di commercio ha portato buone notizie sulle condizioni di salute del settore, ma pessime a livello locale.

«L'indagine conferma che l'artigianato crea occupazione [illegible] guida la crescita imprenditoriale nazionale - spiega Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani - e tuttavia indica pure il mancato incremento delle imprese in provincia di Asti. Vale a dire: si va bene dappertutto, tranne che da noi. C'è di che preoccuparsi».

Paro fornisce qualche dato. «Nel secondo trimestre dell'anno, a livello nazionale le imprese artigiane che si sono iscritte alle Camere di commercio sono state 43.441 contro le 16.115 che hanno cessato l'attività. Il saldo positivo di 27.326 ditte equivale a un tasso di crescita del 2,08%: più del doppio rispetto a quello relativo al totale delle imprese produttive iscritte alle Camere di commercio».

La presenza delle aziende artigiane è progredita soprattutto al Sud, dove [illegible] tasso di crescita ha raggiunto il 2,54%; nell'Italia nord-occidentale e nel Centro gli indici si sono attestati sul 2,05%.

Sergio Paro, Associazione artigiani

«In provincia di Asti invece - denuncia Paro - la situazione ha finito per diventare preoccupante. Nei primi sei mesi di quest'anno le nuove iscrizioni alla Camera di commercio [illegible] state 310 contro 334 cessazioni. Di diverso tenore i dati dello stesso periodo del '95: 310 iscrizioni contro [illegible] cessazioni. Le aziende in attività sono 6162, contro le 6144 dell'anno prima; bisogna interrogarsi al più presto sulle cause di questo scarso incremento nell'Astigiano».

Un compito, tuttavia, che [illegible] spetta solo alle organizzazioni di categoria. L'associazione di piazza Cattedrale, che a fine giugno ha festeggiato a Moncalvo i 50 anni di fondazione, propone: «Dop[illegible] lo svolgimento del "sacro" Settembre astigiano sarebbe giusto che Comune, Provincia, Camera di commercio e organizzazioni artigiane si mettessero intorno a un tavolo per affrontare la questione».

«La nostra impressione - indica Paro - è che nell'Astigiano c'è bisogno di una politica di sviluppo che finora [illegible] mancata. Penso a tutti i problemi irrisolti che allontanano la possibilità di nuovi insediamenti. Ad Asti, i costi per l'acquisizione dei terreni in area produttiva continuano ad essere alti, mentre nei comuni della provincia, a partire da quelli più grandi, non esistono presenze significative di [illegible] produttive». Oltre alla crisi economica che da tempo investe l'Astigiano, Paro indica che altri freni sono costituiti dall'annoso problema dei collegamenti stradali. «La realizzazione della Asti-Cuneo - dice - non è più rinviabile: [illegible] Sud della provincia continua a essere fortemente penalizzato, sono urgenti la variante di Isola e un nuovo collegamento tra Nizza e Canelli».

Laura Nosenzo

Solidarietà

Accertamenti sulle raccolte

ASTI. Dove [illegible] a finire gli indumenti usati e gli oggetti che gli astigiani consegnano alle associazioni impegnate nelle raccolte «porta [illegible] porta»? Vengono effettivamente consegnati ai poveri e alle missioni, oppure rivenduti? Il Comune vuole vederci più chiaro. L'assessore Claudio Caron ha invitato i vigili urbani a fare controlli, dopo le segnalazioni [illegible] alcuni cittadini pervenute ai giornali [illegible] in municipio.

In particolare ha destato perplessità il volantino affisso [illegible] recente agli ingressi delle case della zo[illegible] Nord a firma di «Giusy e Dario». Questi ultimi, secondo quanto scritto sul manifestino, apparterrebbero a «famiglie senza lavoro per via della disoccupazione» e chiedono solidarietà per aiutare i figli «a [illegible] conoscere la delinquenza». Il volantino non specifica in quale comune operino i promotori della raccolta e di quali autorizzazioni essi siano in possesso. [l. n.]

La Fiera bovina di San Lorenzo, lunedì a Tigliole, porterà in mostra i migliori capi di razza piemontese dell'Astigiano

Una fiera contro «mucca pazza»

Esposizione bovina lunedì a Tigliole

TIGLIOLE. Il marchio appena approvato dal governo per rico[illegible] la carne italiana sarà tra gli argomenti che animeranno i discorsi degli allevatori astigiani durante la 45° fiera bovina di San Lorenzo, in programma lunedì [illegible] parco del Castello.

Un appuntamento privilegiato e raro (accanto a quelli di Calamandrana e Montechiaro) per gli operatori del settore di confrontare l'andamento del mercato e discuterne le difficoltà: dopo mesi di sindrome da «mucca pazza», l'occasione si fa particolarmente importante e la stessa vetrina tigliolese riserva delle novità.

Finora la fiera è stata aperta alla partecipazione di capi [illegible]sciuti nelle stalle di Tigliole (una decina circa le aziende): l'edizione '96 vedrà invece l'arrivo degli allevatori di [illegible]zza piemontese da tutta la provincia. E' prevista la presenza di decine di questi bovini che resteranno in mostra nel parco accanto al municipio per tutta la mattinata fino alla premiazione degli esemplari migliori.

L'anno scorso i capi portati in fiera sono stati oltre una cinquantina. «Vogliamo dare un segnale - spiegano gli organizzatori - di quanto l'allevamento nelle nostre [illegible] sia importante e vitale. Questi mesi sono stati difficili, ma all'allarme destato dal virus inglese della 'mucca pazza', [illegible] abbiamo risposto con la qualità garantita della razza piemontese. Durante la fiera la gente ne avrà un'ulteriore conferma».

La festa patronale di San Lorenzo prevede altri appuntamenti fino a martedì 13. Lunedì oltre alla fiera del bestiame è in programma il palio degli asini, arrivato alla decima edizione. [m. t.]

Valenzani è un paese diviso tra 5 Comuni

Gino Melardi, presidente della Pro loco. Sotto, ragazzi nell'antica sartoria durante la sfilata.

ASTI. Per qualcuno è una curiosità, per altri un rebus irresolubile. Ma gli abitanti di Valenzani si muovono con disinvoltura e sorridono quando qualcuno [illegible] mostra meravigliato. Per che cosa? Per il fatto che il forestiero non sa come definire Valenzani: un paese? [illegible] frazione?

Sono circa 600 abitanti di un agglomerato di case che, in ordine sparso, si intrufolano nella giurisdizione di 5 Comuni: Asti, Portacomaro, Castello d'Annone, Refrancore e Castagnole Monferrato. Allora si può verificare che la signora Vera Macagno, presidente onorario della Pro loco, anima [illegible] organizzatrice della sfilata alle Sagre, paghi le tasse a Castagnole Monferrato e ad Asti, oppure che Bruno Raso abbia la casa divisa tra Refrancore [illegible] [illegible] capoluogo. «Rispetto a ciò che capita nel mondo, [illegible] rose e fiori», dicono i più. Forse [illegible] così, ma questo stato di cose qualche complicazione burocratica la crea.

In compenso ci sono scuola elementare e materna, campo di calcio, parrocchia. Il parroco don Giovanni Audenino un anno fa ha costituito la cantoria: trenta elementi provenienti prevalentemente da Valenzani e Scurzolengo.

Poi ci sono le manifestazioni: alla fine di luglio la Pro loco organizza [illegible] festa patronale di San Antonio Abate, con grigliata, ballo liscio e spettacoli di ar[illegible] varia. A febbraio si festeggia il Carnevale con ballo in maschera; verso la metà di dicembre Babbo Natale comincia a girare [illegible] il [illegible] pony a portare regali ai bimbi.

Gino Melardi, presidente della Pro loco è di nomina recente: «Sostituire Vera Macagno non è una cosa semplice - ammette - E' una persona dinamica, con tante idee. Con la sua collaborazione mi destreggio per far andare le cose per il meglio. Siamo una ventina di iscritti, ma c'è sempre qualcuno in più a dare una mano», dice.

Come organizzatore, il presidente qualche esperienza ce l'ha. E' stato vice-rettore del Comitato San Secondo nell'anno in cui il Borgo ha vinto il il Palio. Ha giocato nei ragazzi del Torino con Rosato e Fogli. Il suo [illegible] tifa granata.

Al Festival [illegible] Sagre, Valenzani partecipa fin dalla prima edizione, con la rappresen[illegible] della [illegible] sartoria. Tutto il materiale è d'epoca; i figuranti [illegible] [illegible] ventina. «L'anno prossimo forse cambieremo il tema, ma sarà [illegible] sorpresa», annuncia il presidente.

Il menù che viene presentato da cinque anni è la «trippa alla campagnola» con la «torta di zucca». Lo scorso anno è stata cucinata trippa per due quintali e mezzo, oltre a 150 chili di verdure. Il «trippaiolo» è Guglielmo Gilli; ferroviere con la passione per la cucina. Aiutanti sono Delfina Borgo e Franco Biscaro, oltre a coloro che badano al servizio. Il «piatto» nel '93 ha vinto il premio per miglior rapporto qualità-prezzo. La preparazione [illegible] molto laboriosa: basti dire che la trippa richiede molte ore di cottura. Ed [illegible] nella [illegible] permanenza sul fuoco il segreto del sapore. Viene servito Barbera, fornito dai produttori locali.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

E' attiva da 12 anni

La Pro loco di Valenzani [illegible] nata nel 1984, dall'associazione sportiva parrocchiale. Tra i fondatori Renato Borgo, Renato Carmignotto, Antonio Scardino, Guglielmo Gilli, Delfino Borgo e Vera Macagno, titolare [illegible] un laboratorio di confezioni, presidente per 10 anni. La sede è una saletta della parrocchia; informazioni al 293.815. Restano [illegible] realizzare i sogni [illegible] Vera Macagno: [illegible] sede autonoma in un edificio del Comune di Castagnole Monferrato, e il monumento ai Caduti. Dell'edificio, Castagnole ha concesso un locale come magazzino. Sul [illegible] ha precedenza la manutenzione delle strade. Questo il direttivo: Gino Melardi, presidente; Luigino Barolo, segretario; Donatella Melardi, vice segretario; Enrico Borgo, tesoriere; consiglieri: Renato Carmignotto, Massimo Bruno, Bruno Barolo, Claudio Binello, Guglielmo Gilli, Nicola Carbone, Franco Spertino, Pier Franco Zallio, Pierpaolo Calosso. [a. b.]

Casale, il Comune abbatterà gli interessi dei mutui dei privati per i lavori

Restauri agevolati in centro

Un progetto è allo studio. Inizialmente riguarderà edifici fatiscenti di un'area limitata per non disperdere i finanziamenti. Per ora si parla di via Lanza e dei portici di via Roma

CASALE. Incentivi ai privati per migliorare l'aspetto del centro storico. Saranno elargiti dal Comune, che intende in questo modo promuovere una campagna di interventi di restauri e ristrutturazioni che abbelliscano la città. Il progetto è allo studio dell'assessore alla Programmazione economica, Angelo Miglietta, che sta mettendo a punto [illegible] modalità con cui il denaro potrà [illegible] distribuito a chi ne farà richiesta e a chi intenderà intervenire nella sistemazione di edifici fatiscenti.

All'inizio si tratterà di un esperimento limitato a una zona circoscritta del centro, per evitare che la somma stanziata, se troppo parcellizzata, possa diventare insignificante [illegible] quindi poco incentivante. Non è però stato ancora deciso quale cifra il Comune metterà in con[illegible] per questa operazione, ma pare probabile che all'inizio possa riguardare l'intervento sui portici di via Roma e [illegible] una via, forse via Lanza.

Sono allo studio anche accordi con una banca: praticamente, i privati potranno ottenere grazie all'intervento pubblico abbattimenti sostanziosi del [illegible] d'interesse, pagando all'incirca l'[illegible] su mutui finalizzati alla ristrutturazione.

L'iniziativa non [illegible] del tutto nuova: l'assessore Vincenzo Ottone l'aveva promossa anni addietro a favore dei commercianti che avevano potuto fruire [illegible] facilitazioni nella sistemazione dei negozi. Il risultato era stato positivo, quindi si ritiene che, pur con aggiustamenti rispetto [illegible] passato, possa essere benefica anche in questa circostanza.

I portici lunghi [illegible] via Roma. I finanziamenti serviranno per le ristrutturazioni

La rivalutazione del centro storico, soprattutto da una quindicina d'anni a questa parte, anche come sede abitativa, ha indotto [illegible] un intervento [illegible] miglioramento degli edifici, soprattutto quelli di maggior pregio. Adesso si tratta di intervenire dove le situazioni di degrado sono marcate, soprattutto [illegible] inserite in un contesto già gradevole. Un esempio [illegible] evidente nella centralissima e salottiera piazza Mazzini, dove [illegible] riscontra lo stato di estrema fatiscen[illegible] dell'antico palazzo dotato dell'archetto che segna il passaggio in [illegible] Lanza. All'interno si sta lavorando per ricavare unità abitative, ma chissà quanto tempo ancora dovrà passare perché si passi anche a un «maquillage» esterno.

Silvana Mossano

Cittadella

Nuovo tetto ai magazzini

CASALE. Proseguono a ritmo [illegible] i lavori nel cantiere aperto negli ex magazzini Eternit alla Cittadella: si procede nell'opera di copertura. Il vicesindaco Vincenzo Ottone annuncia che il 27 agosto dovrebbe arrivare una nuova impo[illegible] fornitura di lastre di alluminio, utilizzate per realizzare il tetto. L'ultima fornitura sarà consegnata a metà settembre, per il completamento di questo lotto previsto per ottobre.

Intanto, per la presenza del cantiere, occorre realizzare una protezione in vista del concerto di Vasco Rossi organizzato nell'ambito della «Festa rossa» di Rifondazione comunista per [illegible] 20 settembre. C'è già stato un incontro [illegible] municipio per definire la sistemazione della piazza. La strada di accesso e di uscita è la stessa utilizzata per la fiera [illegible] San Giuseppe. Il palco dovrebbe essere collocato verso [illegible] zona a ridosso del dopolavoro Eternit. Il Comune sta predisponendo una piantina di parcheggi e un servizio di bus navetta. [s. m.]

Domani a Vignale la finalissima tra Montemagno e Moncalvo

La gran sfida del tambass all'ombra dei campanili

VIGNALE. Mancano soltanto ventiquattr'ore alla finalissima del 21° torneo a muro del Monferrato (in programma domani alle 16,30 nello sferisterio vignalese) [illegible] non si sa ancora se si giocherà questa gara tanto attesa.

La polemica dei moncalvesi, vincitori dello spareggio di giovedì con [illegible] Montechiaro, non si è placata, anche se, ieri pomeriggio, la squadra allenata da Roberto Carni ha provato per circa un'ora il campo di Vignale, teatro della finalissima.

Ed è proprio lo sferisterio vignalese l'oggetto del contende[illegible]. La squadra [illegible] Montemagno (campione in carica) nei giorni scorsi aveva avuto il permesso per fare una prova di finale, che, invece, era stata negata alla società aleramica. «Certo, ieri, abbiamo fatto una specie di allenamento, perchè è tutta un'altra cosa farlo per tre ore di seguito, come il Montemagno e [illegible] la stanchezza addosso di uno [illegible]reggio tirato [illegible] combattuto», dice Enrico Bacchiello, dirigente del Moncalvo. Aggiunge: «E, poi, è una questione di correttezza. Le regole devono valere per tutti».

Alex Monzeglio talento vignalese del Moncalvo domani sarà tra i protagonisti più attesi nella sfida [illegible] il Montemagno per la finalissima del torneo di tambass del Monferrato

Nella querelle interviene anche Adriano Fracchia, giudice unico e massima autorità del torneo monferrino. «Giulio Grif[illegible] (presidente del Montemagno, ndr) mi ha tirato in ballo, dicendo che il permesso per l'allenamento [illegible] Vignale glielo avrei dato io. A [illegible] non [illegible] stato chiesto nulla». Insiste: «Del resto io sono un giudice e ho altre competenze; queste regole le devono stabilire tutti ins[illegible] i presidenti delle società».

Intanto il Montemagno si prepara alla finalissima. «Noi a Vignale ci saremo; il titolo preferiamo conquistarlo [illegible] campo [illegible] non a tavolino per forfait dei nostri avversari», concordano dirigenti e giocatori. Nonostante tutto, Fulvio Natta, uomo di punta del Montemagno, non riesce a nascondere un po' di disappunto per la qualificazione degli aleramici.

Non [illegible] pronuncia, ma più delle parole, valgono le situazioni. Giovedì, ha seguito la squadra montechiarese in ogni cambio campo, e, prodigo [illegible] suggerimenti ha tifato Montechiaro fino all'ultimo. Forse il campione grazzanese pensa che [illegible] di fronte nella finalissima Monzeglio, originario di Vignale [illegible] Aceto e Biletta, sempre a loro agio sullo sferisterio alessandrino, potrebbe creare qualche problema in più.

Brunella Mascarino

Guidava l'auto su cui viaggiava la vittima, il disegnatore di Prasco

Orsara, sta meglio il sindaco ferito nell'incidente mortale

ORSARA. Migliorano le condizioni di salute del sindaco vittima dell'incidente stradale sulla Genova-Milano, nei pressi di Casei Gerola, in un cui è morto il disegnatore di Prasco.

Ieri, Sergio Ragazzo, 39 anni, primo cittadino del piccolo centro sulle colline acquesi, è stato trasferito dalla rianimazione del Policlinico San Matteo di Pavia [illegible] reparto traumatologia. La prognosi rimane riservata, anche se [illegible] stato dichiarato fuori pericolo.

Nell'incidente era morto Mario Cavelli, [illegible] anni, sposato, due figli. Viaggiava sul fuoristrada condotto appunto da Sergio Ragazzo: il veicolo improvvisamente, per [illegible] ancora da accertare (indaga la Polizia stradale di Milano) dopo aver sbandato, urtato la barriera ed essersi impennato, è ricaduto tra il guard-rail centrale e la corsia di [illegible] dell'altra carreggiata. Sulla vettura c'erano anche due acquesi, i cugini Roberto ed Antonio Vorasi, entrambi 27 anni, con ferite e contusioni giudicate guaribili rispettivamente [illegible] 40 e 10 giorni.

Il disegnatore Mario Cavelli, 49 anni, [illegible] Prasco morto nell'incidente [illegible] Casei Gerola

La notizia dell'incidente ha destato viva commozione sia a Prasco, dove viveva Mario Cavelli, [illegible] ad Orsara Bormida, dove Sergio Ragazzo, oltre ad [illegible] sindaco d[illegible] paese, è anche titolare di un'avviata carpenteria metallica con sede in via Roma.

A Prasco tutti ricordano con molto rimpianto ed affetto il disegnatore meccanico: lo descrivono come una persona sempre pronta ad aiutare gli altri [illegible] molto legata alla famiglia [illegible] al [illegible] lavoro.

Nei prossimi giorni, verrà fissata la data dei funerali del tecnico. [g. l. f.]

Di nuovo i ladri nella biblioteca

ACQUI TERME. Nuovo «colpo» alla biblioteca civica di corso Roma. L'altra notte i ladri hanno forzato l'uscita di sicurezza che si affaccia nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti [illegible] dopo essere entrati hanno rovistato negli uffici e fra gli scaffali, accontentandosi di alcune banconote da mille lire che [illegible] contenute in un cassetto.

Non è la prima volta che la biblioteca comunale viene presa [illegible] mira. Dall'inizio dell'anno i ladri hanno già compiuto almeno un paio di raid, accontentandosi di pochi spiccioli che erano nei cassetti, frutto del servizio [illegible] fotocopiatura. Indagano i carabinieri: [illegible] pensa a qualcuno che conosce bene la biblioteca.

(g. l. f.)

Andrà ai nicesi nel mondo

E' stato istituito il premio «Erca d'argento»

NIZZA. L'accademia culturale de «L'Erca» sta già pensando alle attività invernali. Il consiglio dei reggenti ha [illegible] recente inviato una lettera [illegible] soci per chiedere il loro contributo di idee su di una nuova iniziativa: la creazione di [illegible] premio, che si chiamerà «Erca d'argento», da assegnare [illegible] nicesi che si siano distinti in campo lavorativo o culturale, portando in giro per il mondo il nome di Nizza. [illegible] primo riconoscimento sarà assegnato nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Carlo in novembre.

Nel frattempo, [illegible] annotare il successo che sta riscuotendo sulle piazze piemontesi l'ultima commedia allestita dalla [illegible] teatrale dell'accademia de «L'Erca» dal titolo «El prufum d'la calisu».

Prossimi appuntamenti [illegible] Bruno il 24 agosto ed [illegible] Ponti (Al) il 30.

(e. ce.)

Riunione dei sindaci

[illegible] riserva al piano Ronchi [illegible] Re Sol

CORTEMILIA. I sindaci [illegible] le associazioni piemontesi dicono «sì» al piano Ronchi, ma [illegible] riserva. Nell'incontro tenutosi l'altra sera nel municipio di Cortemilia, i rappresentanti del fronte anti «Re-Sol» hanno preso atto della buona volontà del ministro dell'Ambiente [illegible] non consentire la messa in funzione dell'inceneritore a Cengio, [illegible] chiedono garanzie sul futuro dell'impianto dell'Enichem. Il piano Ronchi prevede che 300 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna vengano fatti essiccare e affidati alle Regioni Piemonte e Liguria per il definitivo smaltimento. L'essiccazione prevede però una preventiva fase di concentrazione dei materiali inquinanti, che [illegible] svolgerebbe nella parte di inceneritore già costrui[illegible] [illegible] durerebbe [illegible] [illegible]. Gli oppositori temono però che il [illegible] sol», una volta utilizzato, non venga più smantellato. [g. p.]

Viene festeggiato oggi

I 50 anni di [illegible] del parroco di San Lorenzo

OVADA. La [illegible] del santo patrono per la parrocchia di San Lorenzo quest'anno è celebrata con particolare solennità. Oggi viene infatti festeggiato il cinquantesimo di sacerdozio del parroco, don Filippo Piana, e con lui vengono festeggiati altri tre sacerdotti Enrico Principe, Ettore Spertino e Stefano Minetti.

Alla solenne funzione, che inizierà alle 16,30, presenzierà monsignor Pietro Principe della segreteria [illegible] Stato vaticana, mentre il discorso sarà tenuto dal domenicato Lorenzo Minetti. [illegible] rendere più suggestivo l'avvenimento sarà la corale di Costa d'Ovada, diretta da Maria Castelvero.

Dopo la celebrazione, intrattenimenti con musiche e canti. Per tutti è previsto [illegible] tradizionale spuntino a base di frittelle e altre golosità accompagnate dal «dolcetto» prodotto a San Lorenzo. [r. bo.]

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le nevi del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata a partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta e Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai una gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno a metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del concorso di bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina di ragazze che già nel primo pomeriggio saranno in «passeggiata» per le vie del centro. Dopo una veloce cena, trucco e acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio a Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno altre due fasce: Miss In Gambissima Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Bernasco; Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pinota, Novara; Annalisa Ravaro, Lumellogno (No); Rosanna Iolpo, Stresa; Elena Valentini, Elisa Anziano, Antonietta Sguera, Luana Gennaro, Stefania Mino, Paola Contanessa, Viviana Busso, Sara Rombola, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Mossasso, Asti; Maura Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Peracco, Grugliasco, Nicoletta Arona, Vercelli, Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo 90 - può contattarci allo 011/7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e 26 anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme e mogli». [m. p.]

Un gruppo di ragazze pronte a sfilare: stasera una trentina di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino di Cervinia

Una festa a Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli di razza inaugurerà domani la festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'[illegible] di assistere alla manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che in questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è nato San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove di addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui centro metri, esibizioni di pony e attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati da Pro loco e Comune continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza con «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche in [illegible] della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentato dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Ancora musica, gare a bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 9 alle 19) ci sarà il mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparativi per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata dal regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia e Comuni. Si tratta di una caccia al tesoro a cavallo con ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. [m. t.]

La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

CRAVAGLIANA

Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese di emigranti nell'Ottocento; documenti ed oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 di oggi nella sala consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle 18 alle 23.

EMARESE

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria di Sommarèse, in Valle d'Aosta, si svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti 100 opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 e 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

CHATILLON

Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a cura della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano si svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che ripropongono gli antichi mestieri.

SAINT-NICOLAS

Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione della «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà la banda musicale di Courmayeur, seguiranno una cena con piatti tipici valdostani e la rievocazione di antichi mestieri.

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma suona l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, a quota 1860, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città di Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà il via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse le possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto a Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire a piedi per circa 2 ore e 40', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora e 15'. Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle di Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, sarà obbligatorio lasciare la macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il [illegible] - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come ormai tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano della Bandia. Si prospetta anche la possibilità del giro in elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 16. [n. c.]

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

IN QUESTO WEEK END

Menù tipici, teatro e danze sotto le stelle cadenti

[illegible] Castagnole Lanze c'è Miss [illegible] Lorenzo

Oggi festa di frazione San Lorenzo a Castagnole Lanze. Alle ore 12 pranzo sotto i portici [illegible] Cascina San Lorenzo; nel pomeriggio «merenda sinoira» [illegible] prati e, alle ore 21, danze con l'orchestra «Egy Palumbo» (ingresso libero). A mezzanotte elezione della miss. [l. n.]

Menù con i fichi a Quaranti

Tradizionale cena sotto le stelle cadenti di San Lorenzo a Quaranti: Pro loco [illegible] Circolo Libertas stasera presentano antipasti con fichi, crêpes agli aromi, pollo in insalata, lingua al verde, penne alla Portofino, arrosto con peperonata e dessert. Vini: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera d'Asti e Moscato. Prenotare al: 0336/231.460, 77.209 e 774.447. [e. ce.]

Sagra della [illegible] a Costigliole

Si apre stasera a Costigliole la caratteristica «Sagra della ra[illegible]». In borgo Rana, alle 20,30 cena a base di piatti tipici con [illegible] (prenotare al 969.432). Alle 21 liscio con «Gli indimenticabili». Domani rane e porchetta per la cena alle 20,30. Poi ancora liscio. [l. n.]

A Belveglio [illegible] di leva '78

A Belveglio stasera alle 21 festa della Leva 1978. Si balla con la discoteca mobile «Colour sound» e [illegible] dj Ruffà. Previsti rinfreschi. [e. ce.]

Cena «Terra e [illegible]» [illegible] Scurzolengo

Prendono il via stasera i festeggiamenti patronali di Scurzolengo. Alle 20,30 serata gastronomica «Terra [illegible] mare», a base di specialità monferrine [illegible] pesce; dalle 21 liscio con «Gli amici del villaggio». [bru. m.]

Penango offre trote e braciole

Continua la festa patronale a Penango. Stasera dalle 20, si potranno gustare trote, spiedini, braciole cotte sulla pietra, agnolotti e bunet; la serata sarà allietata dall'orchestra «Silver men». [bru. m.]

Visite guidate negli antichi manieri

Prosegue l'iniziativa «Castelli aperti»: 32 manieri del Sud Piemonte accolgono visitatori ogni domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il giro (con guida) dura un'ora. La società organizzatrice, «Langhe Monferrato Roero», ha [illegible] numero verde gratuito per informazioni: 167-329329. Ingressi: dalle 3 alle 10 mila lire. [e. ce.]

Brindisi [illegible] San Carlo [illegible] Rocca [illegible]

Brindisi alle 19,30, stasera, p[illegible] aprire la festa a San Carlo di Rocca D'Arazzo. Alle 20 il tradizionale piatto unico (polenta, coniglio, salsiccia e peperonata). [illegible] balla, alle 21,30, con «Benny [illegible] la Nicesina». [l. n.]

A Montiglio «disco» e classica

La discoteca «Rebel» sarà stasera e domani dalle 21 in piazza Regina Margherita a Montiglio con il luna park. Specialità saranno distribuite dalla Pro loco. Domani alle 17 nella chiesa di San Lorenzo concerto classico organizzato dal Comune con l'Ente di Belveglio. [m. t.]

Danze [illegible] M[illegible] a Casorzo

Ancora danze stasera per la [illegible] gra del Malvasia di Casorzo, nel piazzale della cantina sociale. Alle 21,30 si balla [illegible] la discoteca «Music System» e le ragazze immagine. [bru. m.]

Commedia debutta [illegible] Cortazzone

La rassegna «E... state a teatro» prosegue stasera alle 21 a Cortazzone. La «Beautiful company» debutta [illegible] «Fantastiche furberie fantasmatiche» di Fabio Fassio e Pierluigi Berta. Ingresso libero. [m. t.]

Teatro a Sessant e [illegible] Quarto

Prosegue la rassegna «E per tetto un cielo di stelle». Stasera alle 21 a Sessant la compagnia «Gli Aristomatti» presenterà la commedia «Amedeo Paciocca». Serata musicale invece [illegible] Quarto. Ingresso libero. [l. n.]

L[illegible] Belvedere di [illegible]

Stasera liscio al Terrazzo Belvedere di Robella. Ospite del «Caffè concerto», con cabaret e spaghettate, sarà il gruppo «The Continenthal's». Informazioni al 998.110. [m. t.]

Torneo di scopa a Tigliole

Stasera al circolo La Tagliola [illegible] Tigliole gara a scopa; alle 21 si balla [illegible] la discoteca «Sound Project»; domani alle 16 bocce e alle 21 discoteca. [m. t.]

Discoteca mobile [illegible] San Damiano

Stasera al «Porky's» di San Damiano si balla [illegible] la discoteca «Music Power». [cl. o.]

La «Super Cerot band», dopo sei anni [illegible] attività sta per sciogliersi; intanto stasera terrà un concerto a Grazzano Badoglio

La Cerot band a Grazzano

Uno degli ultimi concerti del gruppo

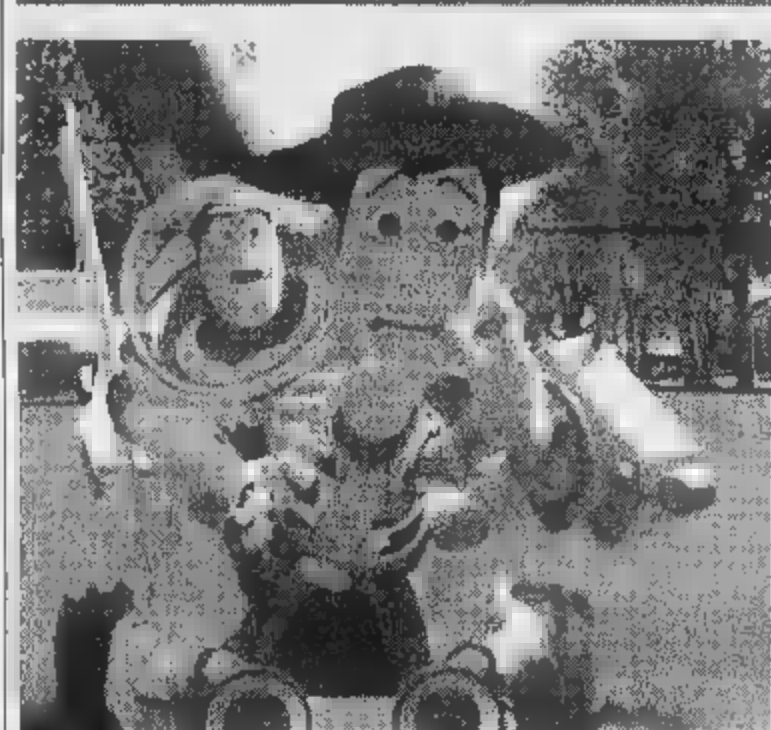
GRAZZANO BADOGLIO. Torna ad esibirsi, dopo un lungo periodo di assenza dai palcoscenici, la «Super Cerot Band». Questa sera alle 21 l'orchestra sarà protagonista dell'ultima serata de «Il suol d'Aleramo», la rassegna di spettacoli estivi organizzata dal Comune, con [illegible] patrocinio della Regione.

Il concerto del gruppo astigiano propone un repertorio tra rhythm'n'blues e rock delle origini. In programma anche brani di cantanti [illegible] cantautori italiani; tra questi, Giorgia e Fabio Concato. Il costo del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire.

La «Super Cerot Band» sarà in concerto anche la sera di Ferragosto [illegible] Tonco; [illegible] spettacolo è organizzato nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Forse questi potrebbero essere gli ultimi due spettacoli del noto gruppo musicale astigiano, nato sei anni fa.

Da qualche tempo [illegible] parla insistentemente di scioglimento della band. Una conferma in questo senso viene anche dal leader del gruppo, Aldo «Cerot» Marello. «Tra settembre e ottobre decideremo il da farsi», rivela. [illegible] aggiunge: «Non [illegible] facile tenere [illegible] un gruppo con diciassette elementi [illegible] è estremamente complicato far coincidere le esigenze di tutti. Forse cesseremo la nostra attività o forse ci ridimensioneremo. Comunque, [illegible] ripareremo in autunno».

Il gruppo in questi anni di attività ha tenuto numerosi concerti e ha [illegible] due cd, «Luna in crisi» con i testi di Aldo Marello e «Vivo». [bru. m.]

CINEMA CINEMA

«Toy story», recitano i giocattoli

E' dedicata ai più piccoli la proiezione in programma stasera per la rassegna «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio. A partire dalle 22 sul grande schermo appariranno le avventure dei giocattoli animati di «Toy story» (nella foto), una delle ultime produzioni della Walt Disney. Ingressi 6 mila lire.

Anteprima della festa

[illegible] Vinchio [illegible] in videoclip

VINCHIO. Le feste patronali quest'anno [illegible] presentano [illegible] una singolare anteprima. Lunedì alle 21 in piazza sarà proiettato un video girato da alcuni giovani del paese, che ricapitola «Fatti [illegible] avvenimenti a Vinchio nel '96».

I festeggiamenti partiranno sabato 17 agosto con una serata enogastronomica [illegible] danze. Il menù della Pro loco propone tra l'altro peperoni [illegible] bagna cauda, agnolotti, arrosto, Barbera di Vinchio. Prenotare al 950.212.

Domenica 18, alle 15 raduno [illegible] mountain bike [illegible] gita in Val Sarmassa. Alle 16,30 giochi in piazza e anguria; alle 21, danze. Il trombettista Felice Reggio suonerà con la sua band lunedì 19 alle 21,30. Martedì danze ed elezione di Miss Vinchio; [illegible] mezzanotte spaghetti [illegible] agnolotti. Mercoledì 21 cinema all'aperto («The Mask»). Giovedì 22 teatro con i «Tira tardi». Venerdì [illegible] cena finale. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI	
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.066	CHIUSO PER FERIE
Ritz [illegible]. 530.066	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Ore 22 L. 6000	**Toy story. Il mondo [illegible] giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di [illegible]. Doctor, R. Quade, A. [illegible] (Usa [illegible]).* Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz: [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[illegible] [illegible]. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo [illegible] 824 889 Or.: 20,30/22,30 L[illegible]	CHIUSO [illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459	[illegible] PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	[illegible] FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO	
Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [illegible]	[illegible] LAVORI
Splendor Tel. 982.288	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3. **Schegge [illegible] paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Io ballo [illegible] sola.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible] 32/e, [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura [illegible] 1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità [illegible]** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22.30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. [illegible]. Ore 16; 20,10. [illegible]. Orario: 18,20; 22,30. A[illegible].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1996).
[illegible]ZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible]so per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Far[illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Killer - Diario di un [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie [illegible] agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**, [illegible]
20 — **Speciale [illegible] estate**, attualità
20,30 **The Hunk**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telecity Piemonte
15 — **Dinastia**, film
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tg7 speciale**
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Conan**, cartoni

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie all news**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Spazio vetrine**
0,30 **Videonotizie [illegible] news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della [illegible]**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**

Quarta Rete Tv
18,30 **Okay motori**
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**

20 — **A spasso [illegible] internet**
20,30 **Le smemorà**, teatro
22,30 **Le più belle di vidi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e moto[illegible]**
1,30 [illegible] **al** [illegible]

Teletime
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,40 **Time sette**
20,45 **Sequestro pericoloso**
22,30 **Tg Time**
23 — **Varietà**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
16 — **Film**
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Eros graffiti**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Eventi da copertina**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Alla larga dal mare**, film

Videonord
18 — **Match music**
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Campana e festa**
21 — **Le auto della settimana**

Tele [illegible]
12,45 **Informasette**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**, cartone

G.R.P.
19,30 [illegible]**. monitor**
[illegible] **Andiamo al** [illegible]

22 — **Andiamo al cinema**
[illegible] [illegible] **end al cine**[illegible]
23,30 **Le auto** [illegible] **settimana**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Retemia
11,30 [illegible] **orientale**
[illegible] — **Tutti in forma**
20,10 **Primo piano**
[illegible] **Special Price Show**

[illegible] 7
17,30 **Ragazze del** [illegible], telefilm
19,03 **Auto della settimana**
23,40 **Informasette**, notizie
[illegible] **Sexy and soda**
1,15 **Informasette**, notizie
1,30 **Protezione civile**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **L'oasi più a Ovest**, documentario
20,30 **La vita di Freddie Prinze**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Le città Asburgiche**

Tal [illegible]
17,30 **Trapper John**, telefilm
18,30 **C[illegible] animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'oasi più a Ovest**, [illegible]
20,30 [illegible] **vita** [illegible] **Prinze**, film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Le città Asburgiche**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

Presentata la squadra, senza Nordi: martedì amichevole con la Pro Vercelli

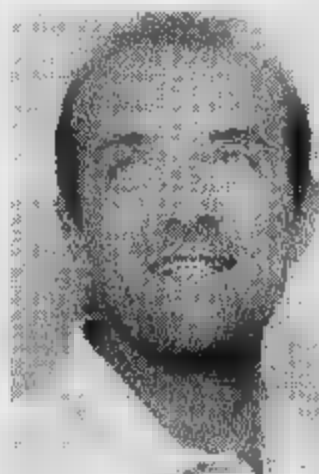
Ecco l'Asti dei volti nuovi

Da ieri in ritiro anche i cinque neoacquisti

ASTI. Molti sorrisi, nessun proclame, qualche assenza importante (l'attaccante Omar Nordi, ormai dato per partente): così, ieri, il «nuovo» Asti si [illegible] presentato al Comunale davanti ad uno sparuto drappello di tifosi.

Le formalità del raduno in sede, [illegible] la partenza per il ritiro dell'Hasta Hotel, a Valle Benedetta. Un avvio di corsa per raggiungere in fretta la miglior condizione (martedì, alle 20,30, al Comunale, ci sarà già la prima amichevole con la Pro Vercelli). Il gruppo, 18 i convocati (Renato Biasi, Gianluca Bocchi, Marco e Mirko Bucciol, Daniele Cacciola, Giovanni Costanzo, Marco Farello, Beppe Falzone, Mirco Gamba, Davide Incardona, Federico Lucca, Davide Nastasi, Davide Palermo, Fabio Paro, Aldo Porrino, Rino Restivo, Fabio Rinaldi, Federico Pavese, ai quali vanno aggiunti l'altro Porrino, Enrico e Luca Caricari, dalle giovanili della Samp, in prova) è partito sotto la guida dell'allenatore, Beppe Mosso, 49 [illegible].

Un tecnico inedito per la «piazza» astigiana (anche se è nato in città). Bancario part-time (al Ban[illegible] di Roma [illegible] Torino, come il [illegible] penultimo predecessore sulla panchina biancorossa, Gerardo Bochicchio), un'esperienza ultraventennale sui campi dilettantistici piemontesi, cortese e affabi[illegible]. Ma, anche, prudente. «Per ora lavoriamo, poi tireremo le somme», [illegible] primo pragmatico commento, [illegible] lo sguardo comprensivo dei vicepresidenti Remo Turello e Piero Chiesa.

Due dirigenti che hanno lavorato molto per costruire un Asti più competitivo. Tra i giocatori i cinque [illegible] (Bocchi, Rinaldi, Lucca, Costanzo, Mirko Bucciol), [illegible] evidentemente [illegible] po' «spaesati». Per il resto, facce in gran parte abbronzate (come quella color ebano di Falzone) [illegible] rilassate. Molti capelli corti, jeans e magliette: ammiratissima quel[illegible] [illegible] Palermo che sfoggiava [illegible] sgargiante t-shirt [illegible] (acquistata a Miami), con falce e martello e [illegible] pubblicità in cirillico di una vodka. Forse [illegible] invito, un po' speciale, [illegible] brindare al nuovo Asti? [C. b.]

Il vicepresidente Remo Turello. Sotto [illegible] bomber Beppe Falzone [illegible] massaggiatore Ughetto Perosino [FOTO MORAN]

Neoacquisti. Da sin. Mirko Bucciol, Giovanni Costanzo Federico Lucca, l'allenatore Beppe Mosso, Fabio Rinaldi e Gian Luca Bocchi. Sotto i «veterani allegri» Marco Bucciol e Daniele Cacciola

PROMOZIONE

C'è anche il Don Bosco

Sono torinesi [illegible] alessandrine le rivali di Sandamianferrere [illegible] Don Bosco, nel torneo di calcio Promozione. Il girone D nel prossimo campionato sarà formato da 16 formazioni: Don Bosco Nichelino, Nichelino, Settimo, Pro Settimo, San Mauro, Crescentinese, Cambiano, San Carlo, Monferrato, Fulvius V[illegible]a, Castellazzo, Viguzzolese, Sarezzano e Ovada. Un lotto di concorrenti agguerrito ed esperto, per le due compagini astigiane. [illegible] Sandamianferrere lo scorso anno ha lottato a lungo ai vertici del torneo, mentre il Don Bosco è stato ripescato dalla Prima categoria. Ancora da definire il calendario. [r. s.]

Bocce amatori

Ferrere, [illegible] via [illegible] torneo del [illegible] Gino

FERRERE. «Siamo sommersi di telefonate, anche da Aosta, Arma di Taggia, San Remo. Quest'anno ancor di più che in passato». Il telefono non concede tregua a Enrico Vione, organizzatore insieme al padre Luigi «Gino», del famoso torneo di bocce, arrivato alla 26ª edizione. S'inizia a giocare [illegible] alle 15.

Vione ricorda che le iscrizioni si ricevono solo oggi [illegible] partire dalle 13 al bar Gino di Ferrere, sulla provinciale Villanova-San Damiano: non si accettano prenotazioni telefoniche. La quota è di 55 mila lire alla coppia.

«Il tetto di [illegible] coppie - spiega l'organizzatore - è sempre [illegible] raggiunto in meno di mezz'ora. Questa volta i giocatori forse sono ancora più invogliati dalle novità negli abbinamenti delle categorie, C-C, C-D, D-D. Ci [illegible] più spettacolo».

La gara verrà sospesa negli ottavi e riprenderà venerdì 16 per la finale (sarà consegnata anche la targa d'oro in memoria di Beppe Vione, figlio di Gino morto tragicamente qualche anno fa).

Lunedì è in programma il trofeo Caffè Valle, gara a bocce a quadrette (esclusa la categoria A) con sistema poule a tempo. Mercoledì sono attesi molti «big» astigiani [illegible] nazionali per l'11° trofeo memorial Rocco Casetta. Vione conferma: «Hanno già dato la loro adesione Losano, Pastre, Andreoli, Dante Amerio e molti tra i giovani campioni».

Uno spettacolo che ogni anno raduna centinaia [illegible] spettatori sui campi del bar Gino. L'anno passato hanno scritto il loro nome dell'albo d'oro del torneo i biellesi Cassina e Menin (Vallonese). In palio per i diversi trofei sterline d'oro, medaglie, targhe. E' previsto il rimborso delle spese [illegible] partecipazione.

Informazioni si ricevono telefonando [illegible] numeri 934.141/934.461.

● Stasera alle 21 [illegible] campi di Montemarzo finale del torneo delle Circoscrizioni: sfida tra la quadretta del Montemarzo e Sessant-Serravalle-Mombarone. [m. t.]

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consigliere Pretore Dirigente dr. De Alessandri, alla pubblica udienza del 7.12.95 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale a carico di: VITALE Salvatore, nato a Caltagirone il 01.02.1944, res.te Asti, via Brofferio n. 21 - Libero presente

IMPUTATO

a) del reato p.p. dagli artt. 81 cpv. c.p., 7. 2 comma L. 15.12.90 n. 386, per aver emesso 5 assegni bancari, per un importo complessivo di L. 34.280.000, con più azioni esecutive di [illegible] medesimo disegno criminoso, che presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista, violando il divieto [illegible] emettere assegni bancari postali per il periodo di anni 1, conseguente alla condanna inflittagli con D.P. G.I.P. Asti esecutiva il 4.3.93.

C[illegible] recidiva reiterata specifica ed infraquinquennale [illegible] art. 99 c.p. Accertato in Asti dal 30.3.93 al 15.7.93.

OMISSIS

P.Q.M.

Dichiara Vitale Salvatore colpevole del reato ascrittogli e, per l'effetto, lo condanna [illegible] pena [illegible] mesi [illegible] gg. 15 reclusione e L. 350.000 multa, nonché al pagamento delle spese processuali. Pone al Vitale il divieto [illegible] assegni bancari o postali per anni DUE, dispone la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» per una volta sola.

Asti, 7.12.95 - Il Pretore F.to - Il Collab. di Cancelleria F.to

Depositata nella Cancelleria della Pretura [illegible] Asti in data 3.2.96

Il Collaboratore di Cancelleria F.to

Sentenza passata in giudicato il 13.7.96.

Per estratto conforme.

Asti [illegible] luglio 1996

IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA
D.ssa Carmela Buonfiglio

Oggi alle 17,30 a Mondovì s'inaugura la rassegna dedicata all'artigianato

La Mostra apre il borgo antico

Fino al 19 agosto (dalle 16 alle 24) le strade del rione Piazza saranno chiuse al traffico
Esposizioni in molti palazzi storici. Antiquari e artisti provenienti da tutto il Piemonte

Figuranti in costume davanti all'ingresso della Mostra monregalese e (a lato) il presidente degli «Amici di Piazza» Gianni Ferrero

MONDOVI'. Da oggi al 19 agosto sono i dieci giorni migliori per visitare il rione Piazza.

Piazza Maggiore, via Vico, il vescovado e tutte le altre bellezze del quartiere si possono scoprire con tranquillità senza l'assillo delle automobili. Alle 17,30 comincia la ventottesima edizione della Mostra dell'artigianato. L'appuntamento, inventato e organizzato dagli «Amici di Piazza», fa decollare le quotazioni turistiche della città. Infatti, non è solo un'occasione per scoprire vie e piazze, ma anche il momento per vedere mostre uniche e suggestive e per entrare in antiche botteghe fatte rivivere per l'occasione.

Da quando proprio gli amici di Piazza hanno fatto uscire la «Mostra» dai locali della scuola elementare per conquistare strade e palazzi l'appuntamento è diventato un successo con migliaia di visitatori.

L'inaugurazione è in programma oggi alle 17,30 (ma per i prossimi giorni l'orario sarà 16-24). Con il taglio del nastro, di solito competenza di parlamentari e autorità locali, si apriranno tutte le rassegne. Il palazzo più ricco di iniziative è il Circolo sociale di lettura che ospiterà: Cent'anni di Bohème; le tesi di laurea sui progetti di ristrutturazione del Teatro sociale; la mostra sprazzi, riflessi e trasparenze; e l'appuntamento tra grafica e poesia con Teresita Terreno e Remigio Bertolino. Una grande mostra filatelica è in programma nell'Antico palazzo di Città, mentre i sotterranei del palazzo della Provincia ospitano le botteghe dei ceramisti cuneesi. In piazza Maggiore le grandi sculture di Front Canavese e sotto i portici i pregevoli intagliatori di legno del Melezet. La serie di appuntamenti prevede anche mostre fotografiche e di numerosi artisti monregalesi, ma uno dei piatti forti sarà la rassegna degli antiquari con una grande area che ospiterà esperti d'arte, coordinati dal monregalese Piero Voena, che porteranno alcuni «pezzi» in grado di fare la gioia dei collezionisti più esigenti.

Ma la Mostra sa unire agli appuntamenti fissi anche concerti e spettacoli. Oggi, per l'inaugurazione lungo le vie d'accesso al borgo antico della città, ci saranno musicisti solisti che proporranno la magia degli artisti di strada, mentre al centro di piazza Maggiore sarà protagonista il «piano man» Gino Bottero.

«La nostra manifestazione - spiega il presidente Gianni Ferrero degli Amici di Piazza - è la più importante dell'estate monregalese. Ma per mantenerla dobbiamo creare ogni anno nuove iniziative. Il successo è merito soprattutto degli espositori, e quest'anno probabilmente abbiamo messo a punto la migliore edizione. Speriamo di essere ripagati dal pubblico».

Anche il sindaco Riccardo Vaschetti sarà all'inaugurazione della ventottesima Mostra dell'artigianato: «Il grande merito degli Amici di Piazza sta nell'ideare ogni anno una mostra nuova con argomenti di grande interesse. Non ho dubbi sulla buona riuscita della manifestazione. Sarà sicuramente un grande [illegible] che contribuirà a stimolare il rinnovo del quartiere più ricco di storia».

Tutto il rione questa volta si mobilita. «Non facciamo giorni di chiusura - spiegano al bar pasticceria Bertaina di piazza Maggiore -. I bar restano aperti dalle 7 del mattino fino a oltre mezzanotte». [l. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 10 Agosto 1996 Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Distrutto dall'alluvione nel novembre del '94

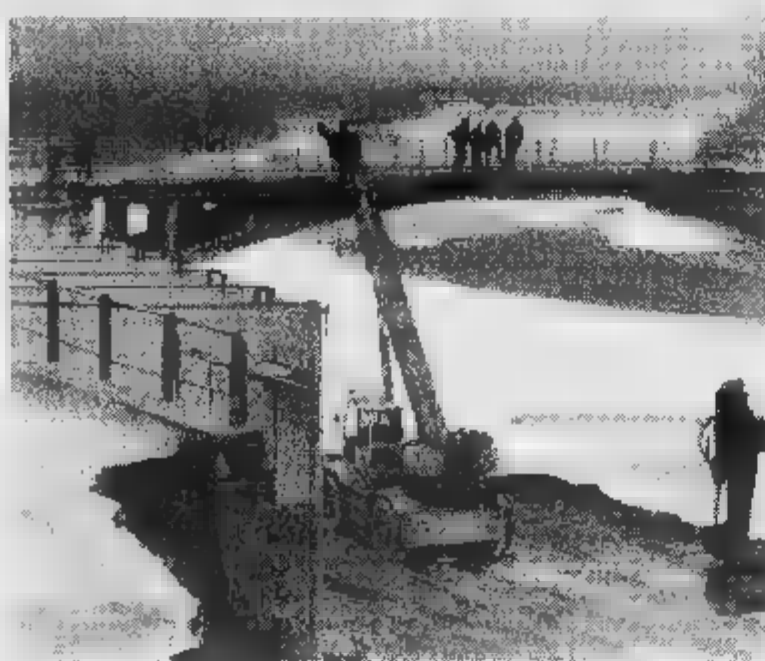
Sempre fermi i lavori per il ponte di Bastia

BASTIA MONDOVI'. «La burocrazia, [illegible] tempo, i ritardi. Nessuno si assume responsabilità del fatto che, a cinque mesi dalla gara d'appalto, il ponte non lo abbiamo ancora». Parla Francesco Rocca, il sindaco [illegible] Bastia che minacciò le dimissioni, nel marzo scorso, per sollecitare la ricostruzione del collegamento per frazione Isola e Carrù, distrutto dalla piena del Tanaro del novembre '94. «Eravamo pronti [illegible] costruirlo noi del paese - ricorda -, ma per fermarci finalmente bandirono la gara. Poi [illegible] sono stati solo ritardi. L'Autorità di Bacino ha richiesto un altro progetto, [illegible] ditta 'Conicos' ha presentato [illegible] sua proposta. C'è stato il via libera, ma i la[illegible] sono sempre fermi».

Il nuovo ponte dovrà [illegible] lungo centosessanta metri, con [illegible] campata in più del previsto. «La Conicos ha visto accettata la sua proposta - spiega Rocca -, ma non pare ancora pronta a iniziare. Adesso ci sono le ferie, dunque [illegible] dovrà aspettare: temo che si arriverà alle piogge d'autunno, ancora una volta, prima che si faccia qualcosa». Un ulteriore ritardo che a Bastia pesa, anche perchè non si capiscono le ragioni di un ponte ricostruito [illegible] modo faraonico».

La Provincia ha invece appaltato e aggiudicato nei giorni scorsi numerosi lavori [illegible] ripristino stradale del dopo alluvione, per oltre cinque miliardi e mezzo. [illegible] lavorerà su tratti delle Provinciali 59 a Clavesana- Sbaranzo (441 milioni) [illegible] [illegible] a Clavesana-Ghigliani (298), 143 a Scagnello (327), 325 a San Giacomo Cardini (296), 154 [illegible] Ponte di Nava-Vio[illegible] (249) e Upega (987), 32 tra Alba e Bossolasco (233), 249 [illegible] Murazzano (149), 292 tra Priola [illegible] Casario (87), 54 tra Ceva, Paroldo e Monesiglio (932), 35 [illegible] Torre-Pamparato (602), 178 tra Garessio e Pamparato (502), 126 [illegible] 296 a Roccaciglié Surie (502), 35 tra Torre Mondovì [illegible] Montaldo (468), 196 a Ciglié Surie (460).

«E' uno sforzo notevole da parte dell'amministrazione provinciale, importante passo avanti nella ricostruzione - commenta l'assessore provinciale alla Viabilità, Marco Botto -. Ci auguriamo che questo [illegible] d'impulso per una rapida soluzione anche di altre situazioni che restano ancora in sospeso».

Paola Scola

I lavori iniziati cinque mesi fa al ponte di Bastia sono stati sospesi

L'incidente a Melle, la vittima (26 anni) abitava a Sanfront

Muore schiacciato dall'auto

L'utilitaria è finita in una scarpata: il conducente sbalzato dall'abitacolo è stato travolto e ucciso. Lievi ferite per i due giovani compaesani trasportati

MELLE. Un giovane elettricista è morto l'altra notte [illegible] un incidente stradale, accaduto in località ponte di Valcurta, al rientro da una serata in discoteca. Probabilmente la forte velocità è all'origine del tragico episodio.

I fatti. Marco Nasi, [illegible] anni, [illegible] abitante a Sanfront, via Valle Po 8, [illegible] alla guida della sua «Innocenti [illegible]» ad inie[illegible] elettronica. Con lui viaggiavano due compaesani: Giacomo Serre, [illegible] anni (a settembre [illegible] compirà 26), via della Fraita 17, e Alex Dossetto, 19 anni, via Gianotti 16. I tre avevano trascorso la serata in discot[illegible] [illegible] Sampeyre e stavano tornando [illegible] [illegible]. All'altezza del ponte [illegible] Valcurta, una località dove gli incidenti d'auto, anche mortali, sono [illegible] numerosi, il giovane ha perso il controllo della vettura che [illegible] sbandata. L'utilitaria ha capottato più volte finendo [illegible]el torrente Varaita. Nasi, dalla violenza dell'urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo attraverso il finestrino finendo schiacciato sotto l'auto. La morte è stata istantanea.

Marco Nasi, elettricista tornava [illegible] gli amici da [illegible] serata [illegible] discoteca E' morto al ponte [illegible] Valcurta

Meno gravi gli altri due [illegible]iovani. Subito sono stati attivati i soccorsi da automobilisti che hanno visto l'incidente. Sono intervenute le ambulanze della «Croce Verde», la pattuglia della Polizia stradale di Saluzzo ed i Vigili del fuoco di Saluzzo, insieme ai volontari di Venasca. Il corpo del giovane elettricista, dopo le autorizzazioni di legge, [illegible] stato portato all'obitorio presso il cimitero [illegible] Melle, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, Valerio Dell'Anna, per gli accertamenti di rito.

Serre e Dossetto [illegible] stati portati al pronto soccorso dell'ospedale saluzzese, dove sono stati giudicati guaribili rispettivamente in dieci e sette giorni. La vettura di Nasi è stata prelevata dall'autogru del comando dei Vigili del fuoco [illegible] Cuneo e posta sotto sequestro.

Non si conosce ancora la data dei funerali che dovrebbero svolgersi, con ogni probabilità, nella mattinata di domenica 11 nella chiesa parrocchiale di Sanfront.

La scomparsa di Nasi ha destato profonda emozione a Sanfront. Il giovane lascia il padre Elio, 54 anni, ex-dipendente dell'Enel, la madre Anna Dossetto e due sorelle Cristiana (22) e Maurizia (27), coniugata e [illegible]sidente nel vicino comune di Gambasca.

«Era un giovane molto tranquillo», commenta don Renato Stecca, parroco della chiesa maggiore di San Martino. Nasi, perito elettricista, è ricordato in paese [illegible] un grande lavoratore. [g. no.]

I carabinieri di Cuneo e Canale sono riusciti [illegible] identificare e catturare un bandito torinese di 59 anni

Filmato durante la rapina a Montà: arrestato

Il «colpo» venne [illegible] a segno il 15 gennaio alla filiale della Crc. Due uomini armati si fecero consegnare oltre 140 milioni Tutta la scena fu ripresa dalla telecamera a circuito chiuso. Indagini difficili: si cerca il complice che aveva il viso coperto

MONTA'. E' stato «inchiodato» dal fotogramma, registrato dalla telecamera a circuito chiuso della banca. Grazie all'immagine elettronica i carabinieri del reparto operativo di Cuneo e i colleghi [illegible] Canale sono riusciti [illegible] identificare e quindi arrestare uno dei due rapinatori che, il 15 gennaio scorso, hanno preso d'assalto la filiale della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. I banditi erano riusciti a fuggire con 140 milioni.

La caccia all'uomo [illegible] durata oltre sei mesi. Il rapinatore è stato bloccato nella sua abitazione nel capoluogo piemontese. Si tratta di Giuseppe Geraci, 59 anni, originario di Marianopoli in provincia di Caltanisetta. Nell'alloggio di corso Cincinnato 149 a Torino sono stati trovati i vestiti, utilizzati per il «colpo» dal complice, che non [illegible] però ancora stato identificato.

Al momento del fermo (eseguito su ordine di carcerazione emesso dal gip Projetti del tribunale [illegible] Alba, su richiesta del sostituto procuratore Von Borries che conduce l'inchiesta) l'uomo si trovava già agli arresti domiciliari, per altri reati.

L'ordine di carcerazione è stato notificato a Giuseppe Geraci il 12 luglio scorso, ma la notizia è stata resa [illegible] soltanto ieri mattina, per non ostacolare le indagini, mirate a recuperare [illegible] bottino e ad arrestare il secondo rapinatore.

Al Geraci [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari, in quanto dopo la rapina a Montà l'uomo è stato ferito in un incidente stradale.

I militari hanno ricostruito nei dettagli la dinamica del «colpo», avvenuto alle 10,40 di metà gennaio. I due rapinatori [illegible] entrati nella filiale della Banca regionale europea-Cas[illegible] [illegible] risparmio [illegible] Cuneo, armati con pistole semiautomatiche. Uno dei due, poi identificato [illegible] Giusepep Geraci, era a viso scoperto. Il viso era nascosto soltanto da un cappello, mentre [illegible] complice aveva una sciarpa e un berretto che gli hanno permesso di [illegible] lasciare «traccia» del suo viso nella telecamera della banca.

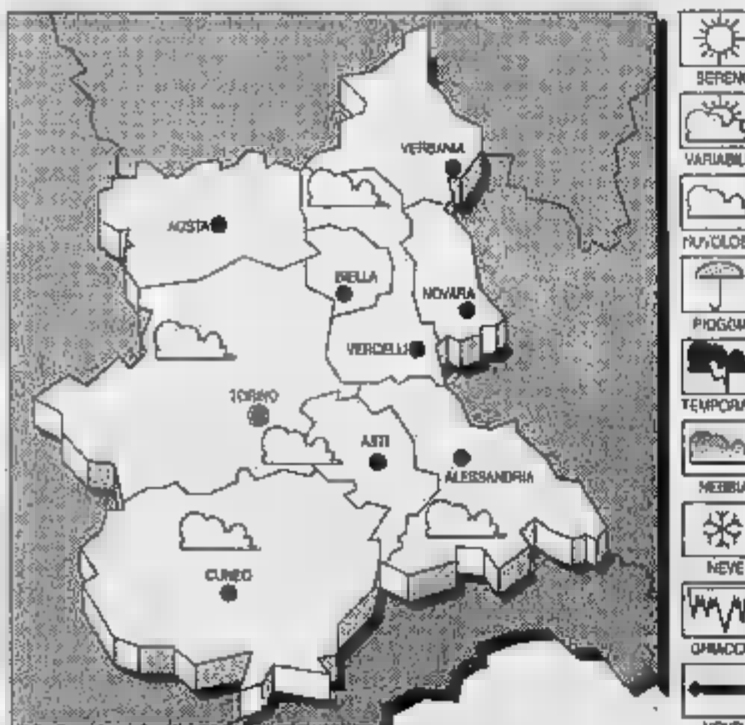
Superata la porta i due han[illegible] tirato fuori le pistole e si sono avvicinati [illegible] direttore, minacciandolo. Gli hanno poi intimato [illegible] consegnare i soldi. Uno dei banditi ha svuotato la cassaforte, mentre l'altro ha ripulito le casse. I due sono poi fuggiti [illegible] un'utilitaria, che era stata posteggiata vicino all'istituto di credito. [r. c.]

Giuseppe Geraci in [illegible] fotogramma del filmato girato durante la rapina alla Cassa di risparmio a Montà e in un'immagine dopo l'arresto

C'E' POLEMICA PER LE PESCHE

Tonnellate in distilleria

Ore [illegible] coda per i frutticoltori che [illegible] invito dell'Aima portano il raccolto a un'azienda di Lagnasco. I contadini lamentano inoltre di essere mal pagati. A PAG. 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Graduale aumento [illegible] nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni anche [illegible] carattere temporalesco.
[illegible] lieve aumento.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] Cielo molto nuvoloso con pioggia diffuse e temporali anche [illegible] forte intensità.

LE TEMPERATURE [illegible] A CUNEO
Max: **26**; min: **16**; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **28**; min: **16**; media: **22**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **29,6**; Alessandria [illegible] Aosta **27**; Asti **28**; N[illegible] **29**; Vercelli **30**.

SAN LORENZO

Massima oscurità

Stelle cadenti per cinque [illegible] [illegible] [illegible]

CUNEO. [illegible] agosto, San Lorenzo, ed è di nuovo appuntamento con le stelle cadenti. Da alcuni anni il rendez-vous [illegible] lo sciame delle meteore delle Perseidi [illegible] diventato, anche nella nostra provincia, un rito [illegible] un po'da tutti. Complici la vicinanza del Ferragosto e le ferie obbligate anche per i fanatici del lavoro [illegible] - si spera - un cielo finalmente stellato, fatto sta che ormai tutti si ritagliano [illegible] spazio per assistere allo show delle scie luminose. Vediamo [illegible] fare per godere dello spettacolo. Il massimo dell'evento (che dura almeno cinque notti) avverrà nella notte [illegible] domenica e lunedì. Domenica notte, infatti, dopo la mezzanotte, la Terra incontra lo sciame più denso del pulviscolo lasciato nello spazio dalla cometa Swift-Tuttle. L'assenza della Luna favorirà l'oscurità [illegible] cielo [illegible] quindi la visibilità del fenomeno. Per il resto: recarsi in alta montagna, lontano dall'inquinamento luminoso e sperare che, almeno per una notte, il cielo sia [illegible] [f. r.]

Un gruppo di abitanti e amministratori di minoranza bocciano l'incrocio davanti alla Vestebene

No alla terza rotonda di Borgo Gesso

L'accusa: «Così si blocca il traffico sulla statale per Mondovì e lungo la Bovesana. Era meglio un sovrappasso»
Da alcuni giorni finalmente in funzione la nuova fontana di piazzale De Amicis all'imbocco del viadotto Soleri

CUNEO. E' polemica sulla scelta [illegible] Comune e della Provincia di costruire una nuova rotonda a Borgo Gesso. Le due amministrazioni hanno scartato la prima soluzione che prevedeva la costruzione di un sovrappasso all'altezza della Vestebene e hanno raggiunto l'accordo di un «incrocio a raso» fra la Bovesana (il nuovo tratto verso Bombonina) e la statale per Mondovì.

Contro la decisione dei due enti si è schierato un gruppo di abitanti del capoluogo e i due consiglieri di Provincia e Comune, Paolo Chiarenza e Giuseppe Lauria, del gruppo An. «Così si blocca il traffico sulla statale per Mondovì e lungo la Bovesana - dicono -. Era meglio un sovrappasso. Chiediamo una riflessione. La rotonda pregiudicherà lo scorrimento futuro del traffico viario nel difficile nodo stradale di Borgo San Giuseppe, quando la Bovesana sarà collegata a Bombonina e quando finalmente sarà costurita l'autostrada per Asti».

Dall'altra parte dell'altopiano, intanto, dopo mesi di ritardi, è [illegible] finalmente inaugurata la fontana di Largo De Amicis. A Borgo, infine, si è ultimata la prima parte dei lavori della rotonda [illegible] corso Barale (all'altezza del quartiere di Gesù Lavoratore) che ha sostituito il semaforo. Il cantiere verrà riaperto in primavera: abbellirà l'opera una fontana a forma di chiocciola, simbolo della città. [r. s.]

Dall'alto la fontana di Largo De Amicis e il traffico a Borgo Gesso [BEDINO]

GRANDE CUNEO

LIMONE
Si organizza il gemellaggio con la città di Cap d'Ail

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale di Limone. In discussione le variazioni del bilancio di previsione, l'appalto per il trasporto alunni, la sistemazione di strade secondarie del paese e l'organizzazione di un gemellaggio con la città [illegible] Cap d'Ail. [r. s.]

CARAGLIO
In 130 alle iniziative del Centro estivo

Sono centotrenta gli alunni della Valle Grana che hanno partecipato alle rassegne ricreative culturali del «Centro estivo di vacanze», attivato dal Comune di Caraglio in viale San Francesco. L'iniziativa è iniziata il 13 luglio e si concluderà lunedì prossimo. [c. g.]

[illegible]
Domani a mezzanotte si eleggono Miss e Mister

Domani, alle 24, nella piazza della borgata Vernetti di Marmora, nell'ambito della tradizionale «sagra del margaro» saranno eletti Miss e Mister Marmora. [c. g.]

BOVES
Ultimi preparativi della Mostra [illegible] fungo

Il Gruppo micologico bovesano sta allestendo, nella sua sede di piazza Borelli, [illegible] XXIII Mostra del fungo, che sarà inaugurata domenica 25 contemporaneamente al 19° concorso «Na cavagna 'd bolè». Per informazioni telefonare allo 0171/387028.

[illegible]
Grigliata, danze e magia in frazione San Mauro

Tre giorni di feste nella frazione San Mauro [illegible] Boves; oggi, alle 20, grande grigliata seguita da serata danzante. Domenica, alle 21, sono in programma giochi popolari e serata danzante; lunedì alle 20, cena campagnola alla quale seguiranno magie col mago Caesar.

[illegible]
Una sfida a bocce riservata alle donne

Domani, in frazione Mellana, si concludono le feste della «Medaglia miracolosa» con gare alle bocce (dalle 15) individuali a tracciato, riservate alle signore. [b. s.]

LIMONE
C'è il raduno delle Penne nere

Domenica, in frazione Limonetto, si terrà un raduno degli alpini. Alle 11,30 sarà celebrata una messa a ricordo dei Caduti. Alle 12,30 pranzo. [r. s.]

Viale Angeli

In 500 firmano contro l'«isola»

CUNEO. «L'isola pedonale [illegible] viale Angeli, tutti i pomeriggi, ci danneggia». «Il viale è un'arteria indispensabile a Cuneo cenerentola delle strade». «Con viale Angeli chiuso il traffico si riversa nelle vie laterali, inadeguate al passagigo di migliaia di auto». La decisione della giunta di chiudere viale Angeli, ogni pomeriggio dalle 14 alle 20, non soddisfa tutti i cuneesi. In 500 hanno firmato un documento nel quale si chiede «no agli esperimenti sul viale degli Angeli, meglio migliorare i servizi in zona». «Quella del Comune - dicono gli abitanti - è una delibera improvvisa. Il provvedimento taglia fuori da[illegible] flusso turistico [illegible] delle zone più valide della città. L'isola costituisce [illegible] serio problema per quanti, anziani, bambini, disabili, visitatori della Casa di riposo fruiscono dell'area degli Angeli raggiungendola in auto». La petizione è stata consegnata al sindaco da Roberto Baravalle, consigliere di «Cuneo viva» che dice: «Il Comitato di quartiere non è stato sentito». [r. s.]

Cuneesi e turisti in piazza Galimberti dove è stata allestita una discoteca mobile

L'idea di alcuni negozianti cuneesi

Lo shopping serale anche dopo l'estate

CUNEO. Negozi aperti di sera anche d'inverno? E' la domanda che si stanno facendo alcuni commercianti, soddisfatti dell'iniziativa promozionale di luglio e agosto. A sostenere la tesi di riproporre [illegible] «Cuneo commerciale by night» [illegible] anche molti abitanti del capoluogo e dell'hinterland che apprezzano la possibilità di fare shopping fuori dalla fretta e non in una pausa di lavoro

Ieri sera l'appuntamento è stato in corso Nizza alta, da piazza Europa a piazza d'Armi. Il primo riconoscimento per le iniziative e le animazioni promosse dagli esercenti è sicuramente da assegnare alle degustazioni: dallo spumante al lemoncello, dal pane cotto a forno a legna ai formaggi delle valli, dalle angurie ai dolci «made in Cuneo». Ma sono anche gli appuntamenti musicali a far la «parte del leone», primo fra tutti il concerto dell'orchestra «Bruni». I complessi di gruppi cuneesi attirano [illegible] dehor e nelle strade centinaia di persone. Da due settimane, poi, c'è anche chi si è cimentato in balli e danze nella discoteca mobile allestita dai commercianti di corso Nizza, in mezzo all'asse centrale [illegible] Cuneo e in piazza Europa.

Unico [illegible] rimangono i parcheggi: nonostante l'apertura del Foro boario fino all'una dopo mezzanotte, nel centro storico e nella zona fra piazza Galimberti e piazza Europa ogni giovedì c'è la caccia a un posto. Gli esercenti contestano la decisione della società che gestisce il silos [illegible] piazza Boves di «rimanere insensibile a questa voglia di turismo e di animazione che coinvolge tutta la città».

In due quartieri di Cuneo (da piazza Galimberti a piazza d'Armi) l'appuntamento con i negozi aperti di sera rispetterà una settimana di pausa per riprendere il 22 e 23 agosto. Gli esercenti di via Roma, invece, hanno deciso di anticipare l'apertura serale a mercoledì 14 agosto e [illegible] già avvenuto l'altra sera dopo mezzanotte si riuniranno per una cena sotto i portici, invitando i dipendenti. [r. s.]

In corso Nizza alta e via Roma

[illegible]

Dalle valli occitane

«Rescountre» di suonatori al Colletto

CASTELMAGNO. Il Comune, la Pro loco e il gruppo «Lou Dalfin» hanno organizzato in frazione Colletto domani pomeriggio fino a notte inoltrata il «2° Rescountre di sounaires ousitans».

La manifestazione è nata da una idea di Sergio Berardo dei «Lou Dalfin» il quale ne ha anche assunto la direzione artistica. Al «Rescountre» hanno già dato l'adesione decine di «sounaries» che arrivano da tutte le valli occitane e il gruppo corale «La Cevitou».

Il programma prevede alle 15 l'incontro dei suonatori e la loro dislocazione negli angoli più caratteristici della borgata e mezz'ora dopo l'inizio delle musiche e delle danze.

Alle 17,30 è prevista un'esibizione della corale nella chiesa di Colletto, quindi alle 21.30 concerto e danze sulla piazzetta con tutti i «sounaries» riuniti. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia. Informazioni telefonando ai numeri 0171-986162 e 986110. [g. d. m.]

DEMONTE

In frazione Festiona

Dieci giornate di danze, gare e divertimenti

DEMONTE. Dieci giorni di festa con sfide a bocce, tornei di pallavolo, «abbuffate», danze, manifestazioni folkloristiche e divertimenti. E' il programma delle manifestazioni per la festa di San Magno martire di frazione Festion, che ha preso il via giovedì e si concluderà domenica prossima. Oggi, alle 15.30 semifinali [illegible] torneo di pallavolo, alle 20,30 gara a pentanque notturna lui e lei, domenica alle 11 messa con processione, alle 13 pranzo della baja, alle 15 manifestazioni folkloristiche per le vie del paese e alle 21 serata danzante con i «Braida». Lunedì alle 14 gara a petanque a coppie fisse, martedì nuova sfida a bocce lui, lei e l'altro; alle 15 finale del torneo di pallavolo e alle 21 musica e danze occitane con i «Charamaio». Mercoledì 14 alle 14,30 gara a petanque a coppie sorteggiate; alle 14,30 partita a calcio festionesi-villeggianti per ragazzi sotto i 13 anni, alle 17 partita di calcio per adulti. Giovedì 15 alle 21 danze con «I Diamanti». [r. s.]

Il Comune oggi ha un unico dipendente

La burocrazia congela le assunzioni a Stroppo

STROPPO. Il piccolo Comune dell'alta Valle Maira è disposto ad assumere personale [illegible] non può farlo poiché la pianta organica del municipio è bloccata.

«Una situazione paradossale - spiega il sindaco Andrea Salsotto - se rapportata con la crisi di lavoro che da anni sta investendo le vallate alpine. Era nostra intenzione, avendone la possibilità finanziaria, di assumere un cantoniere part-time. Per il momento abbiamo però dovuto rinunciare a questo progetto poiché, sulla base delle normative di legge, è difficile modificare la pianta organica. Il cantoniere svolge un servizio importante per un Comune come il nostro; assicura la viabilità, conduce interventi di manutenzione alla rete idrica, ecc. Attività indispensabili che il Comune deve comunque garantire anche [illegible] la carenza d'organico. Non bisogna poi dimenticare che con i mezzi meccanici a disposizione del municipio e disponendo di un operatore, si può ottenere dalla Provincia l'appalto per il servizio sgombero neve e inoltre offrire servizi anche ai Comuni limitrofi».

Il sindaco [illegible] Stroppo Andrea Salsotto ha chiesto [illegible] [illegible] Coreco

Il municipio di Stroppo ha un solo dipendente: il messo.

«Abbiamo esposto questa paradossale situazione ai funzionari del Coreco di Cuneo - conclude il sindaco - che hanno dimostrato disponibilità e impegno per sbloccare, in modo positivo, la situazione»

Proprio in questi giorni la Comunità Montana Valle Maira ha varato un piano di finanziamenti per incentivare i giovani ad intraprendere iniziative artigianali, commerciali e agricole in zona. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]
La Germania insegna

Leggo sulle «Lettere al giornale» del 7 agosto l'assennato intervento del dottor Baravalle. Pur essendo un lettore assiduo de «La Stampa» non ho potuto leggere le minacciose dichiarazioni del comandante dei vigili nei confronti dei ciclisti che percorrono spazi interdetti. Ero infatti in altra regione. Voglio comunque dire la mia sull'argomento perché sono un ciclista che spazia in tutta Europa e percorre alcune migliaia di chilometri ogni [illegible]

Non parlerò delle piste ciclabili olandesi con tanto di semaforini per le bici; non parlerò delle strade spagnole dove le banchine vengono consolidate con l'aggiunta di spazi su ambo i lati dedicati alle bici, ai carretti, ai motorini; non parlerò di Vienna dove vi sono strade a senso unico per tutti i mezzi escluse le bici, alle quali è dedicata un'esclusiva pista in contromano. Parlerò invece di Bonn. In quella città tedesca, come in altre, ogni marciapiede è diviso in due da una semplice linea bianca. Lo spazio maggiore [illegible] rasente [illegible] muro è destinato ai pedoni e quello esterno ai ciclisti. Alla fine dell'isolato vi [illegible] gli inviti per favorire la discesa e la risalita del marciapiede.

Penso che se un ciclista percorresse la sua «fetta» di marciapiede alla velocità di [illegible] chilometri orari terrorizzando i passanti, sarebbe perseguito. Non ho però assistito a nulla di simile. C'è una tranquilla e bonaria accettazione dell'altra «realtà» e pertanto una pacifica convivenza. Quanto da me osservato in Europa è comprovato da fotografie a disposizione di chiunque, anche del comandante dei vigili.

Renato Canini, Cuneo

Un ringraziamento a [illegible] 2

Ringraziamo il personale medico e paramedico di Medicina [illegible] del «Santa Croce» per le attenzioni e le cure prodigate alla nostra [illegible] Cagnasso Gabriella in Bossa, mancata recentemente.

I famigliari, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744 **Albaretto T**[illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 42.01, [illegible] 845.858; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 698,111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 259; **Monfo**[illegible] [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** [illegible].388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]68; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso [illegible] 46/d, [illegible]. 692.416. Per gli altri Comuni la farmacia [illegible] turno svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.418
Fossano: *Municipale 1*, [illegible] Roma 83, tel. [illegible]
[illegible]: *Travaglio*, piazza Santa Maggiore 7, [illegible] 42.205
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel 249.146
Savigliano, *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel 712 389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl [illegible] **Fossano** 699,111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
[illegible] di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71,162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Albera Giorgia (Sanfront); Balocco Cristina (Cherasco); Bianco Davide (Sant'Albano Stura); Boaglio Dario (Racconigi); Borio Andrea (Fossano); Bruno Siriana (Verzuolo); Careddu Federico (Fossano); Culasso Carlotta (Alba); Culasso Luisa (Alba); Derenale Edoardo (Fossano); Di Martino Fabrizio (Fossano); Dolca Alessandro (Villafalletto); Elaolmani Adam (Savigliano); Ferrero Giulia (Caraglio); Ferrero Marco (Villafranca Piemonte, Torino); Filippi [illegible] (Carrù); Filnine Nadia (Carrù); Fraire Annalisa (Revello); Galliano Susanna (Cuneo); Gre[illegible] Michela (Boves); Gullo Jlenia (Scarnafigi); Macagno Giacomo (Boves); Macrì Michela (Saluzzo); Piazza Elia (Villanova Solaro); Pintacuda Sofia (Niella Tanaro); Pirrallo Virginia (Carmagnola); Revelli Deni[illegible] (Savigliano); Ronco Iacopo (Savigliano); Rubiolo Simone (Envie); Sarzotti Luca (Savigliano); Sasia Ilaria (Montanera); Sernie Federica (Vicoforte); Taricco Giulia (Dogliani); Trassarello Stefano (Savigliano); Vassallo Lorenzo (Torre San [illegible]gio); Zucco Samuel (Villanova Solaro)

MORTI. Bravo Luisa, 20 anni (residente a Cavallermaggiore), in [illegible] di occupazione; Bruno Carmela, 31 anni (residente a Savigliano), casalinga; Gaudero Cristian, 19 anni (residente a Cuneo), carpentiere; Gentile Ottavia, 91 anni (residente a Savigliano), pensionata; Joffrain Teresio, 62 anni (residente a Savigliano), artigiano; Mina Maria, 69 anni (residente a Fossano), pensionata; Vinai Edilia, 66 anni (Brescia), casalinga.

[illegible] Amoruso Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cavallermaggiore), operaio, con Veglio Patrizia, [illegible] anni (residente a Cavallermaggiore), impiegata; Berardo Fabrizio, 24 anni, di Savigliano, agente [illegible] commercio, con Fissore Domenica, 26 anni, di Bra, collaudatrice; Della Strada Claudio, [illegible] anni, [illegible] Piobesi d'Alba, elettricista, con Nazario Claudia, 29 anni, [illegible] Savigliano), baby sitter; Ferrero Giancarlo, [illegible] anni, di Savigliano, agricoltore, [illegible] Gianoglio Bruna, 21 anni, di Savigliano), impiegata; Panero Giovanni Battista, 51 anni, [illegible] Savigliano, con Tampus Dolores, 22 anni (Manila).

APPUNTAMENTI

[illegible]
Immagini dalla preistoria

Nel salone del centro visita di Entracque sono aperte le mostre di paesaggi di Pierpaolo Giraudo e d'immagini dalla preistoria, oltre a disegni naturalistici. L'orario 9-12 e 15-18.

LIMONE
Posticipato il mercato

Il mercato, previsto la prossima settimana per giovedì 15, sarà posticipato a venerdì 16.

[illegible]
Uffici chiusi al pomeriggio

L'Inps comunica che fino al 20 l'attività d'informazione all'utenza negli uffici di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, [illegible] sospesa al pomeriggio.

[illegible]
In gita a Gardaland

Le Acli organizzano giovedì [illegible] agosto una gita a Gardaland. Per informazioni 0171/692677.

[r. s.]

Melle, mercato dei prodotti tipici

In Valle Varaita festa dei «tumin»

MELLE. «I tomini di Melle hanno cento anni - racconta lo storico della Valle Varaita Giampiero [illegible]schero - perché furono inventati nel 1895 da due coppie di montanari, Antonio Tarditi e Domenica Testa, Bartolomeo Tarditi e Anna Viano. Abitavano in borgata Lu Vitun di [illegible] Maurizio a Frassino. All'inizio [illegible] nostro secolo hanno poi assunto [illegible] nome di Melle perchè qui vi [illegible] [illegible] mercato [illegible] quindi la commercializzazione del prodotto».

Mentre in quegli anni i tumin erano fabbricati con il latte di quasi tutte le stalle della media valle, oggi sono solo più u[illegible] dozzina le aziende agricole che li producono nei due comuni d'origine. La quantità [illegible] supera un quintale al giorno. Per impedirne l'estinzione e, anzi, per rilanciare i tumin a sostegno dell'economia locale [illegible] stanno mobilitando la Comunità montana, le amministrazioni comunali di Melle e Frassino, l'Onaf, la Pro loco che hanno promosso un convegno sulla «Riscoperta degli antichi sapori» che si [illegible] svolto l'altra sera, affollatissimo, seguito da [illegible] incontro enogastronomico dei tumin con i vini doc [illegible] Neive. E la promozione continua con la 23ª edizione della sagra del «Tumin del Mel» che presenta stasera alle 21 il concerto con [illegible] gruppo Lou Senhal e domani dalle 9 alle 20 il mercato dei prodotti tipici [illegible] [illegible] dimostrazione pratica della lavorazione dei tomini.

All'iniziativa [illegible] rilancio dei fa[illegible] «Tomini del Mel» presentata dal sindaco [illegible] Melle Rosaria De Bonis hanno aderito il sindaco di Frassino Dino Matteodo, il presidente dell'Onaf Giacomo Oddero e il segretario Erio Giordano [illegible] numerosi assaggiatori di formaggi. Sono intervenuti l'on. Sergio Soave, l'assessore provinciale Marco Carpani, i presidenti delle Comunità montane Valle Varaita (Rosso), Po (Costa), Maira (Olocco). Dopo le relazioni dell'avv. Giampiero Boschero [illegible] del prof. Enrico Surra, il sindaco di Neive Mauro Versio ha presentato con l'enologo prof. Marco Rissone l'abbinamento dei grandi vini con i «Tumin di Melle». L'assessore alla Comunità montana Dino Matteodo ha poi segnalato che [illegible] lavora per costituire il consorzio dei produttori, primo passo per istruire la pratica del marchio d'origine, e si sono anche chiesti alla Ue finanziamenti per le aziende.

Dino Matteodo e Giacomo Oddero

Gianni De Matteis

Ore di coda per i frutticoltori che su invito dell'Aima portano il raccolto [illegible] un'azienda di Lagnasco

Tonnellate di pesche in distilleria

Gli agricoltori lamentano di essere mal pagati [illegible] di dover aspettare a lungo prima di poter consegnare il prodotto «Perdiamo giornate intere di lavoro quando basterebbe aumentare le commissioni addette a valutare la merce»

LAGNASCO. «Con quello che ci danno, non paghiamo nemmeno le spese di produzione»: è [illegible] commento di molti agricoltori e operatori che, in questi giorni, su invito dell'Aima (associazione italiana mercati agricoli) e delle associazioni di categoria, portano le pesche alla distilleria Sacchetto. E' notevole infatti la crisi nel consumo che ha investito questo genere di frutta. «Al mercato - spiega Giuseppe Mainero, produttore ed ex-sindaco di Envie - le pesche sono invendibili».

«Il prodotto è abbondante, ma non attira più [illegible] negli anni passati» dice Giuseppe Sacchetto, contitolare della distilleria di Lagnasco. I motivi di questa crisi [illegible] tra i più svariati. Gli agricoltori percepiscono cifre certamente non elevate dalla consegna dei loro raccolti all'Aima. La protesta dei produttori, ieri mattina, [illegible] si limitava soltanto agli aspetti economici della questione, ma anche al fatto che si devono fare lunghe code, prima di poter consegnare i raccolti.

«Abbiamo fatto richiesta all'Aima - prosegue Sacchetto - perché i produttori [illegible] portassero i quantitavi di pesche».

Sono poi l'Asprofrut e l'Asso ad indirizzare i produttori alla distilleria. Gli agricoltori porta[illegible] le pesche su un piazzale che si trova [illegible] qualche centinaia di metri dall'azienda «Sacchetto». Un'apposita commissione - formata da un rappresentante dell'assessorato regionale all'Agricoltura, da un incaricato dell'Ispettorato dell'agricoltura, da un funzionario dell'Ice (l'istituto per il Commercio Estero) e della Guardia di finanza - pesa i vari carichi di frutta, valuta la qualità delle pesche, la loro varietà e pezzatura, oltre agli aspetti alimentari. Concluse queste formalità, gli agricoltori possono scaricare sul piazzale I [illegible] raccolti. Gli operai della «Sacchetto» provvederanno, con appositi mezzi a portare in distilleria le pesche, dove avviene la trasformazione in alcool.

«Dobbiamo perdere giornate intere a fare queste code, quando sarebbe sufficiente che operassero più commissioni di controllo, anziché una sola» lamentano i produttori.

«Nei giorni scorsi - conclude Sacchetto - abbiamo raccolto 6.400 quintali di pesche; oggi (ieri ndr) contiamo di poterne ritirare ottomila».

La produzione frutticola è destinata dall'Aima non soltanto alle distillerie che ne fanno richiesta, versando una somma di denaro a titolo di fidejussione, ma anche in beneficenza. Case [illegible] riposo per anziani, ospedali, istituti assistenziali usufruiscono gratuitamente dei raccolti che gli agricoltori consegnano all'Aima.

Agricoltori sul piazzale [illegible] all'azienda «Sacchetto» aspettano [illegible] scaricare la loro frutta (FOTO MARIO REVELLO)

Gianni Neberti

DALLA GRANDA

CIVA

Al parco della Rotonda festa della Lega

Oggi seconda giornata della festa della Lega al parco della Rotonda. Alle 18 è in programma l'incontro [illegible] i parlamentari Domenico Comino, Mario Barral, Luciano Lorenzi e Guido Brignone. Alle 20 cena; alle 21 ballo liscio con orchestra. [r. s.]

[illegible]

Auto [illegible] di strada Tre giovani feriti

Incidente sulla provinciale 314: l'«Opel» di Santo Santoro, 21 anni, residente a Murazzano, è uscita di strada per cause in corso di accertamento della Polstrada. Il giovane guarirà in 40 giorni, come Manuela Adami, (20), abitante [illegible] Paroldo, che viaggiava con lui. Prognosi [illegible] 25 giorni, per il terzo passegge[illegible] dell'auto, Davide Turati, 24, di Moncalieri.

[illegible]

L'addio alla maestra Aveva 76 anni

Si [illegible] svolti i funerali di Olga Vassallino Palma, 76 anni, che per trent'anni fu insegnante nelle Elementari del paese. [p. s.]

Salvati l'altra mattina da un silos della fonderia «Bongioanni»

Ancora gravi padre e figlio intossicati da vernici [illegible] Fossano

FOSSANO. Rimangono gravi le condizioni di Rosolino e Roberto Laura, padre e figlio, coinvolti l'altra mattina in [illegible] incidente sul lavoro alla fonderia «Bongioanni» di Fossano. I due artigiani [illegible] ricoverati in Rianimazione negli ospedali di Savigliano e Saluzzo.

La ditta «Laura» (con sede sociale a Borgo San Dalmazzo) [illegible] impegnata alla fonderia fossanese da alcuni giorni per lavori di pulitura e riverniciatura dei silos di stoccaggio della terra. Il fatto [illegible] accaduto giovedì mattina verso le 11,30, quando Rosolino e Roberto erano all'interno del silos alto circa 20 metri, con una cavità profonda dieci, e verniciavano le pareti. Un secondo figlio, dall'alto, ha visto [illegible] padre e il fratello barcollare e cadere a terra. Li ha chiamati, senza ottenere risposta. Immediato l'allarme e l'intervento di Ugo Battistino, dipendente della «Bongioanni», [illegible] con l'aiuto di altri operai è riuscito a calarsi all'interno del silos pieno di gas velenosi [illegible] a estrarre i due uomini.

Il cortile interno alla fonderia Bongioanni dove giovedì [illegible] due artigiani di Borgo sono rimasti gravemente intossicati [illegible] solventi [illegible] vernici

Sul luogo sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cuneo [illegible] i volontari [illegible] Fossano, oltre alla Croce Bianca della città e all'elisoccorso di Savigliano.

Rosolino e Roberto Laura, portati in ospedale, sarebbero rimasti intossicati dalle inalazioni di solventi delle vernici che stavano utilizzando.

La ditta «Laura» è specializzata in lavori di sabbiatura ferro autocarri, verniciatura, muratura, carpenteria [illegible] pulizia. Già in passato aveva ricevuto appalti per dei lavori alla «Bongioanni», proprio per la professionalità che li contraddistingue.

Intanto i carabinieri e il personale della sicurezza sul lavo[illegible] dell'Usl di Fossano stanno proseguendo le indagini per ve[illegible] se [illegible] state eventualmente violate norme.

I lavori alla «Bongioanni» sono stati sospesi e il silos sequestrato. [n. c.]

Santo Stefano Belbo festeggia San Rocco: domani mercatino delle pulci

Luoghi e personaggi pavesiani

Nella casa dello scrittore una mostra di pittura con artisti anche da Svizzera e Germania
A fine mese due giorni dedicati all'autore e consegna del Premio letterario (XIII edizione)

SANTO STEFANO BELBO. Cultura, spettacoli, sport, serate enogastronomiche nel ricco calendario dell'Agosto santostefanese. A dare il via alle manifestazioni è la festa patronale di San Rocco che si è iniziata il 4 agosto e si concluderà il 25, in concomitanza con due appuntamenti culturali di rilievo dedicati a Cesare Pavese.

Nella casa nativa del grande scrittore si è aperta domenica la mostra concorso di pittura su «Luoghi, personaggi [illegible] miti pavesiani» a cui hanno aderito autori italiani, svizzeri e tedeschi: sessanta opere selezionate da una giuria, rimarranno esposte fino a domenica 29 settembre, giorno della premiazione. A conclusione delle iniziative, sabato 24 e domenica 25 agosto si svolgerà la due-giorni pavesiana in occasione della [illegible]egna del Premio letterario «Cesare Pavese» giunto alla tredicesima edizione.

Due immagini di Santo Stefano Belbo, dove [illegible] cominciate le manifestazioni patronali

Nel frattempo, tutta una serie di manifestazioni che va sotto il titolo di festa patronale di San Rocco promossa dall'Ente comunale per il turismo e dal Comune. Il clima di festa sarà introdotto oggi [illegible] l'apertura del luna park in piazza San Rocco mentre domani il paese ospiterà, per la prima volta, il mercatino delle pulci: centinaia di bancarelle che non mancheranno di attirare l'attenzione con oggetti vecchi e curiosi. Allo sferisterio, dedicato al campionissimo «Augusto Manzo», [illegible] disputerà una partita di pallone elastico (serie B) mentre nel palazzo comunale (ore 18) lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il suo trentesimo libro «C'era una volta il treno» (edizione Sei). E' un romanzo di viaggi in ferrovia a partire dagli anni '40 fino [illegible] giorni [illegible], in c[illegible] non mancan[illegible] riferimenti alle stazioni di Alba, Canelli e Santo Stefano.

Sotto l'ala di piazza Umberto 1° si svolgerà la prima serata gastronomica accompagnata dalla musica jazz di Felice Reggio.

Altra novità sarà [illegible] spettacolo dei burattini «Fanfurla» presentato dalla compagnia «L'Allegra Brigata» di Busto Arsizio, in programma per martedì (ore 21.15). Mercoledì, l'intera giornata sarà dedicata alla tradizionale Fiera di San Rocco: è atteso l'arrivo dalla Sardegna della corale «Pueri Cantores» di Sinnai in provincia di Cagliari, composta da una cinquantina di persone.

Spiega l'assessore alla cultura, Carmen Boido: «In questa occasione sarà sancita una sorta di gemellaggio tra le corali di Sinnai e di Santo Stefano. Si tratta di un'amicizia nata in seguito all'alluvione e che ha già visto scambi tra le due città. Un gruppo di santostefanesi è già stato [illegible] Sinnai, ora siamo noi ad ospitare gli amici sardi che erano venuti ad aiutarci durante la calamità del novembre '94. Saranno accompagnati in visita ai luoghi pavesiani [illegible] ad alcune delle zone più suggestive delle Langhe».

La serata di giovedì, giorno di Ferragosto, sarà dedicata ai giovani con «Disco Explosion», la discoteca viaggiante di Radio Vallebelbo e Grd (ore 22) mentre le attrattive di venerdì 16 saranno rappresentate da una gara ciclistica e danze.

Seconda serata enogastronomica, sabato 17, [illegible] la sagra delle «friciule» [illegible] fagioli, bruschette [illegible] buon vino accompagnata dalla musica degli anni Sessanta.

In attesa che si apra la stagio[illegible] del tartufo bianco prevista quest'anno per il 15 settembre, [illegible] Santo Stefano, domenica 18 agosto trifolao e cani [illegible] cimenteranno in una gara simulata di ricerca nell'area accanto allo sferisterio (sono in palio premi offerti dall'assicurazione di Giovanni Bosco). In serata, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore le corali «Pueri Cantoris» di Sinnai e «Francesco Bertino» di Santo Stefano Belbo terranno un concerto (ore 21).

Come ogni sagra che si rispetti, non poteva mancare uno spettacolo pirotecnico: si svolgerà lunedì 19 agosto (ore 22). Un appuntamento sportivo [illegible] ancora [illegible] programma per il 25 agosto con una corsa ciclistica (ore 14.30).

Merita di essere segnalata una iniziativa a scopo benefico: da domani (domenica) al 19 agosto sarà allestita una bancarella della solidarietà che raccoglierà offerte per la Lega tumori di Alba [illegible] per l'associazione Assistenza domiciliare oncologica (assiste i malati di cancro). Per tutta la durata dei festeggiamenti al palazzo comunale sarà esposta una mostra di arte della ceramica, incisione su vetro, pitture su legno e «sculture» realizzate [illegible] la pasta.

Passando alle iniziative culturali, la due-giorni pavesiana promossa dal Ce.pa.m. (Centro produttori [illegible] amici del moscato) sarà introdotta, sabato 24 agosto, con il recital «Colline, poes[illegible] e prose di Pavese» a cura [illegible] Isabella Cattano Cornalba nella casa natale dello scrittore (ore 21.30).

Seguirà, domenica mattina, la consegna del premio giunto alla tredicesima edizione al quale sono pervenute oltre duecento opere nelle vaie sezioni: la cerimonia sarà ancora nella suggestiva [illegible] di [illegible] Pavese (ore 10).

Ma non è tutto: l'agosto santostefanese continuerà [illegible] la «XVI Festa del moscato d'Asti e dell'Asti» dal [illegible] agosto al 1° settembre. S'inizierà con lo spettacolo teatrale «Viva la sposa» (giovedì 29) per proseguire con una cena rustica basata sui piatti della tradizione langarola (venerdì 30), canti, balli e musica occitana (sabato 31).

La giornata clou sarà domenica 1° settembre con folklore in piazza, offerta [illegible] prodotti tipici e soprattutto del pregiatissimo vino moscato. [g. f.]

Dogliani, è stata revocata l'autorizzazione all'Enel per un impianto da 132 mila volt

La Regione «boccia» l'elettrodotto

La giunta piemontese prima di prendere altri provvedimenti valuterà le osservazioni dei Comuni interessati
Acceso dibattito a Bossolasco: analizzati l'impatto ambientale e sulla salute. Posizioni contrastanti e polemiche

BOSSOLASCO. La Giunta regionale ha revocato l'autorizzazione all'Enel per realizzare un impianto elettrico da 132 mila volt a Dogliani e Bossolasco. E' l'ultima novità nel travagliato iter dell'elettrodotto nell'Alta Langa, che ha già suscitato discussioni e polemiche. La [illegible] del [illegible] favorevole espresso dalla Giunta il 25 marzo, è adottato su proposta del vicepresidente Majorino. E' stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Dogliani (accompagnata da una petizione firmata dagli abitanti) di coinvolgere le amministrazioni interessate. La Giunta ne valuterà le osservazioni «prima di procedere al rilascio di un nuovo provvedimento autorizzativo».

L'elettrodotto è stato al centro di un affollato dibattito, giovedì sera, a Bossolasco, nella sede della Comunità montana, promosso da Italia Nostra e dal comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol». Durante l'incontro, che [illegible] per tema: «Elettrodotto e campi elettromagnetici: salute e impatto ambientale», non sono mancati momenti di tensione. [illegible] delicato rapporto elettrodotto-salute, Fulvio Aurora, di Medicina democratica, ha detto: «Dalle indagini epidemiologiche è stato rilevato un significativo rischio per la salute dall'esposizione ai campi elettromagnetici, ma non c'è la certezza [illegible] luta, a causa dei limiti delle indagini stesse. In questa situazione occorre adottare tutte le misure tecnologiche per evitare danni alle persone».

Il progetto dell'elettrodotto alimenta discussioni: in molti paesi di Langa la rete è rimasta quella di quarant'anni fa

Cesare Clemente, del Comitato nazionale tutela dai campi elettromagnetici: «Potrebbero occorrere anni prima di un pronunciamento completo dall'Istituto superiore della sanità, [illegible] avvenuto per l'amianto; dobbiamo difenderci subito dai rischi». Antonio Lombardo, portavoce degli ambientalisti, ha aggiunto: «La posizione prevalente [illegible] di noi [illegible] "no" all'elettrodotto, ma "no" all'attuale ipotesi di progetto Enel. Vogliamo tutte le garanzie affinché gli impatti ambientali e sanitari [illegible] ridotti il più possibile. Tra questi l'interramento delle linee di alta tensione, [illegible] secondo i dirigenti Enel non sarebbe possibile».

«Sì» all'elettrodotto dal presidente della Comunità montana [illegible] Pier Giorgio Giacchino a nome dei sindaci, per soddisfare la richiesta di energia elettrica proveniente da 34 Comuni nei quali l'elettrificazione è rimasta quella di [illegible] anni fa. Leonardo Ugona di Murazzano: «Nei nostri paesi la luce a volte manca fino quattro volte in un giorno. Non si può andare avanti così».

Il dirigente Enel Giancarlo Melano ha detto che la società è disponibile a studiare i percorsi ottimali, che l'obiettivo è di fornire un miglior servizio, ma di [illegible] volerlo imporre. L'on. Gardiol (presidente Verdi Piemonte) ha detto che l'Enel ha il dovere di portare l'energia senza causare guai ambientali e sulla salute.

Giuseppina Fiori

A SOMMARIVA BOSCO

Pesca uno storione di [illegible] chili

Uno [illegible] di 31 chilogrammi è stato pescato da Felice Guerra, di Canale, al «Lago Verde» di Sommariva Bosco. Non è la prima volta che il Guerra (imprenditore) è così fortunato: l'anno scorso era riuscito a prendere un altro storione di quaranta chilogrammi

Inceneritore re-sol

[illegible] dubbi al progetto del [illegible]

CORTEMILIA. I sindaci e le associazioni piemontesi dicono «sì» al piano Ronchi, [illegible] con riserva. Nell'incontro tenutosi l'altra sera nel municipio di Cortemilia, i rappresentanti del fronte anti «re-sol» hanno preso atto della buona volontà del ministro dell'Ambiente di non consentire la messa in funzione dell'inceneritore a Cengio, [illegible] chiedono garanzie sul futuro dell'impianto dell'Enichem.

Il p[illegible] del ministro Ronchi prevede che trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei lagoons dell'Acna vengano fatti essiccare e affidati alle Regioni Piemonte e Liguria per il definitivo smaltimento.

L'essiccazione prevede però una preventiva fase di concentrazione dei materiali inquinanti, che si svolgerebbe nella parte [illegible] inceneritore già costruito e durerebbe [illegible] anni. Sindaci e [illegible] si oppongono a questa soluzione, temendo che il «re-sol», una volta utilizzato, [illegible] venga più smantellato.

Per questo chiederanno al ministro dell'Ambiente lo slittamento del termine del 31 agosto per definire il «nodo» inceneritore con le Regioni Piemonte e Liguria. [g. p.]

IN BREVE

ALBA
Rubò due sacchi di calce Condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Mario Luigi Borio, 61 anni, di Neive, via XX Settembre 109, a venti giorni di reclusione (sostituiti con un milione e mezzo di multa) per furto di due sacchi di calce rubati di notte in un cantiere. Il fatto è accaduto a Neive il 13 luglio [illegible]. [g. f.]

ALBA
Scuola [illegible] a Pollenzo Gara per la ristrutturazione

Gli impresari edili che desiderano essere invitati a partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della Materna di Pollenzo devono presentare domanda in municipio entro lunedì. L'importo a base d'asta dei lavori supera di poco i 200 milioni. [g. n.]

CERESOLE D'ALBA
Quasi ultimati i lavori per la casa di riposo

Sono quasi ultimati i lavori di costruzione della casa di riposo, costata 2 miliardi e mezzo. La struttura dovrebbe accogliere i primi anziani entro l'autunno. [g. n.]

BRA
Contributi del Comune alle associazioni d'Arma

Il Comune contribuirà con mezzo milione all'attività di alcune associazioni d'Arma: combattenti e reduci, mutilati e invalidi, caduti e dispersi in guerra, marinai, partigiani dell'Anpi. All'Avo, l'Associazione dei volontari ospedalieri, sarà erogato un milione. [g. n.]

[illegible]
Bloccate al supermercato [illegible] gonne non pagate

Due minorenni segnalate dai carabinieri al tribunale dei minori: sono state sorprese all'uscita dal supermercato «Sidis» con 3 gonne e un colorante per capelli non pagati. [g. f.]

MA[illegible]
«Il tempo dei maharajah» Rassegna nel castello

Al castello è aperta la mostra «Il tempo dei maharajah» con foto scattate in India sulla vita di corte, miniature dipinte a mano [illegible] seta e materiale della cultura orientale. Si può visitare fino a fine settembre. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (martedì escluso). [g. f.]

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le nevi del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata a partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta ■ Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai una gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno ■ metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del concorso ■ bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina di ragazze che già nel primo pomeriggio sara■■ ■ «passeggiata» per le vie del centro. Dopo una veloce cena, trucco e acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio ■ Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti ■■■ fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno altre due fasce: Miss In Gambissime Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Beinasco; Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pianta, Novara, Annalisa Ravaro, Lumellogno (No); Rosanna Ielpo, Stresa; Elena Valentini, Elisa Anziano, Antonietta Sguera, Loana Gennaro, Stefania Mina, Paola Cantamessa, Viviana Russo, Sara Rombolà, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, Asti; Maura Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, Grugliasco; Nicoletta Arona, Vercelli; Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo 90 - può contattarci allo 011/7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e 26 anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme ■ mogli». [m. p.]

Un gruppo di ragazze pronte a sfilare: stasera una trentina di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle ■■ 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino di Cervinia

Una festa ■ Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli di ■■■ inaugurerà domani la festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'occasione di assistere alla manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che ■ questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è ■■■ San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove ■ addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui centro metri, esibizioni di pony ■ attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati ■ Pro loco e Comu■ continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza con «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche in attesa della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentato dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Anco■ musica, gare a bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 9 alle 19) ci sarà il mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparati■ per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata dal regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia ■ Comuni. ■ tratta di una caccia al tesoro a cavallo ■■ ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. [m. t.]

DOVE ANDIAMO

RIMASCO

La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

■■■

Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese di emigranti nell'Ottocento; documenti ed oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 ■ oggi nella sala consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino ■ domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle ■ alle 23.

■■■

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria di Sommarèse, in Valle d'Aosta, ■ svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti 100 opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 ■ 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

■■■

Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a cura della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

ETROUBLES

Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano ■ svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che ripropongono gli antichi mestieri.

SAINT-NICOLAS

Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione ■■ «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà ■ banda musicale di Courmayeur, seguiranno una ■■ con pi■■ tipici valdostani e la rievo■■■ di antichi mestieri.

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma ■■■ l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, ■ quota 1860, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città ■ Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà il via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse le possibilità per raggiungere ■ luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto ■ Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire ■ piedi per circa 2 ore e ■', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora e 15' Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle di Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, sarà obbligatorio lasciare la macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il concerto - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come ormai tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano della Bandia. Si prospetta anche la possibilità del giro ■ elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 16. [n. c.]

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

A LIMONE

Stasera cabaret con Teo Teocoli

Piazza San Sebastiano, a Limone, stasera alle 21, ospiterà lo spettacolo di cabaret di Teo Teocoli. L'artista, che ha mosso i suoi primi passi al «Derby» di Milano, proporrà una carrellata dei personaggi che lo hanno reso famoso: da Felice Caccamo a Peo Pericoli a Gianduia Vettorello. I biglietti (18 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia e nei seguenti bar: a Vernante «Bar Punta»; Boves: «Portico»; Caraglio «Tranvai»; Valdieri «Sport»; Demonte «Elio» e Limone «Ayo» e «Perugina».

Le «Petit Ensemble Instrumental» atteso domani a Limone

Concerto sulla zattera

Stasera la stessa formazione (ore 21) si esibirà nel Forte di Vinadio In Val Vermenagna l'appuntamento sarà al lago di Terrasole (ore 12)

VINADIO. Doppio impegno per il «Petit Ensemble Instrumental» protagonista stasera e domani di due concerti ambientati in scenografie particolarmente suggestive.

Stasera, alle 21, la formazione d'archi diretta da Pieralberto Cattaneo, è attesa - su invito della Pro loco - all'interno del Forte di Vinadio, dove fa tappa «Estate in musica», il festival itinerante di classica nelle valli cuneesi promosso dall'Associazione «Amici della musica», che ha preso il via a fine giugno e proseguirà fino a settembre.

Sotto la bacchetta di un direttore di livello internazionale, recentemente rientrato dagli Stati Uniti, e con l'apporto del soprano Patrizia Cigna e di Mario Carbotta al flauto, l'«Ensemble» spazierà da Mozart («Sinfonia 29 in La maggiore k 201»; «Laudate Dominum») a Schubert («Il pastore sulla roccia») e Mercadante. Di quest'ultimo verrà eseguito un pezzo particolarmente apprezzato dagli intenditori: il concerto per flauto e archi. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella chiesa parrocchiale del paese.

Domani, alle 12, la medesima formazione darà vita al più spettacolare e originale dei concerti in programma: quello sulla zattera girevole sul lago di Terrasole, sopra **Limone**, a 1800 metri. Intorno al lago glaciale l'anno scorso si sono affollate 1200 persone che hanno raggiunto la località o a piedi, percorrendo un sentiero, o utilizzando la seggiovia del Sole (più comoda) o del Cros. Anche nel '96 stessi tragitti. In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a lunedì prossimo.

«Il successo che ha avuto l'iniziativa ci ha spinto non solo a ripeterla, ma ad avviare tutto il programma di "Estate in musica"» spiega Vera Anfossi, violinista e direttore artistico della manifestazione.

Per sottolineare l'abbinamento fra musica, lago e natura, il concerto si aprirà con l'esecuzione di tre movimenti dalla suite «Musica sull'acqua» di Haendel, composta per accompagnare un gita dei reali inglesi sul Tamigi, mentre dall'oratorio «Il Messia» verrà interpretata l'aria «Rejoice greatly».

Seguiranno brani di Mozart («Laudate Dominum»), il lieder di Schubert «Il pastore sulla roccia» revisionato da Pieralberto Cattaneo e infine un'aria «Lo! Hear the gentle lark» per soprano, flauto e archi di Bishop.

L'appuntamento è organizzato dagli «Amici della musica» (presidente Beppe Anfossi): l'associazione è nata con lo scopo di promuovere lo svolgimento di attività culturali nel campo musicale mediante l'organizzazione di concerti, corsi, pubblicazioni e conferenze; dalla Slat di Meo Marro e dal Comune di Limone. **[v. p.]**

COSTA AZZURRA

Battaglia dei fiori

Questa sera, alle 21,30, grande Battaglia dei fiori estiva sulla Promenade des Anglais. Dai carri dai nomi esotici «L'Ange bleu», «Paradis perdu», decorati da migliaia di fiori recisi, la regina della festa, le «Etoiles» di questa lunghissima notte, lanceranno sui turisti corolle profumate. Giovedì 15 nuove animazioni sulla Promenade chiusa al traffico con fuochi di artificio sulla baia. Informazioni allo 003393/876060.

Re dell'evasione

Martedì «Grand Gala d'Art Magique» con Jean Regil, il re dell'evasione; Bertrand Crimet, il pittore magico e tanti altri «maghi» (Théâtre Débussy nel Palazzo dei Festivals, ore 21). Per informazioni telefonare allo 003393/390101.

C'è la contorsionista

Domani, allo Sporting «Dreamstore», spettacolo musicale sulla movimentata vita notturna in un negozio di profumi. Alle melodie e al fascino delle Sporting Dolls si alternano numeri di grande prestigio con l'illusionista Marco Tempest e di straordinaria acrobazia con la contorsionista Elena Serafimovitch. Lo spettacolo sarà replicato le serate dal lunedì al giovedì fino al 12 settembre. Informazioni allo 00377/92163636.

GRASSE

Festa del gelsomino

Questa sera, per la tradizionale festa del gelsomino, Battaglia dei fiori alle 21 sul [illegible] Cresp. Per chi ama i profumi, due interessanti esposizioni da non perdere, «Jasmin, fleur de Grasse» nel museo della città fino al 15 settembre e «Retrospettiva di 167 anni dei profumi Guerlain» al Palais des Congrès fino al 24 agosto. Informazioni allo 003393/366666.

Pezzi d'antiquariato

Oggi e domani esposizione di antiquariato sulla piazza della stazione e nella Salle des Fetes a cura del Lions Club «La Roya des Merveilles» che devolverà l'intero ricavato in beneficenza. Gli artigiani cuneesi interessati a partecipare possono telefonare a Armand Oliviero Tel.003393/046173.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

LISCIO

Grandi orchestre

Stasera, ore 21, a **Crava** inaugurazione della «Ca' del liscio» con «Daniele Comba». A Limonetto di **Limone**, ore 21, nel padiglione sulla piazza liscio con «Guido Deber» e cabaret con Ocir. A Cornaletto di **Demonte**, alle 21 danze con «I Diamanti».

C'è la banda

Stasera, ore 21, nel cortile del municipio concerto della banda «Falletti» di Villafalletto.

TOMBOLATE

Premi e giochi

Oggi, ore 15, a S. Lorenzo di **Peveragno** tombola dei ragazzi e alle 21 Prezzemolo e i giocattoli di una volta. Tombolata, ore 21, in piazza Marconi a **Belvedere**.

DISCOTECHE

Si elegge una Miss

A «La lanterna» di **Limone** elezione di Miss culetto '96. Iscrizioni 0171/927688-927945-0338/350184. A «Il Boccaccio» «full immersion music». Ore 21,30, in piazza dei Fossati a **La Morra** discoteca con Miki B, di Radio 105 Network. A «La bicocca» di **Sampeyre** 360° music 4 Fun.

Artisti di strada

Stasera, ore 21, in piazza Umberto I gli artisti di strada.

Quintetto di fiati

Stasera, ore 21, nel giardino Granata Mazzetta di **Cortemilia** il «Quintetto fiati» del Conservatorio Paganini di Genova si esibirà in un concerto dedicato a Clemente Granta. Alle 21,30 in piazza S. Giovanni di **Garessio** concerto del «duo Sivori». Ore 21,15, nel castello di **Sale S. Giovanni** concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, solista il soprano Mireille Capelle. Alle 21, nella chiesa della Confraternita di **San Damiano Macra**, c'è il trio Carla Bongio[illegible] (flauto), Monica Rossa (violoncello), Federico Bersia (piano).

Swing, jazz e rock

Stasera, alle 21,30, al Nuvolari libera tribù di **Cuneo** concerto dei «Kalenda Maya». Nel cortile degli Istituti per Geometri e Liceo (ore 21,40) di **Savigliano** swing, rock, jazz e folk con i «Tacabanda». Stasera, ore 21, in piazza IV Novembre a **Bor[illegible]** musica leggera con «Blue note».

Ceramiche e quadri

Da oggi nei locali di via Genova 9 di **Limone** esposizione di ceramiche di Irma Abramic, Bruna Rabino, Elena Capello, Bruna Martinez, Vilma Romagnolo. Orario 15,30-22. Sempre oggi nei locali di via Roma 7/e personale di Giuseppe Migneco. A **Stroppo** il circolo Acli ospita gli acrilici di Ono Emiliani.

Prodotti d'Oc

Oggi, dalle 15, fiera dei prodotti d'Oc e di artigianato e alle 21 ballo tradizionale.

CHIUSA PESIO

Stasera in chiesa

«Le 4 stagioni» di Vivaldi con l'orchestra

CHIUSA PESIO. La chiesa dell'Annunziata ospiterà stasera, alle 21,15, l'orchestra «Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca. L'organizzazione è della Pro loco Valle Pesio, che da dieci anni propone ai residenti e ai villeggianti un concerto della formazione musicale cuneese.

Il programma della serata prevede l'importante opera di Antonio Vivaldi «Le quattro stagioni» 4 concerti per violino, archi e cembalo. Solista il violinista Leonardo Boero, diplomato al conservatorio di Cuneo e perfezionato a Biella, Parigi e Vienna, svolge attività concertistica in Italia e all'estero.

Il «Bruni» eseguirà anche il «Concerto in fa +» per due clarinetti e orchestra di Mendelsshon, solisti: Giampiero Sobrino e Angelo Vinai. La serata si concluderà sulle note della «Piccola serenata notturna» di Mozart. **[n. c.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] Tel. 692.936	CHIUSO PER [illegible]
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO PER FERIE
Nuovo [illegible] Tel. 692.951	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
ALBA Eden Tel. 363.021	[illegible]
Moretta	CHIUSO PER FERIE
ASTI Cortile Collegio Ingresso 6000 Feriale e festivo ore 22	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, B. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [illegible] spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
BARGE Comunale [illegible]. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30	**Va' dove ti porta il** [illegible] di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262 211	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William [illegible], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
BRA Impero Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Nuovo Lux** Tel. 944.231. Or.: gio. [illegible]; sab. 20/22; fest. [illegible] L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo	[illegible]
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
DRONERO Iris Tel. 916.39[illegible] Fer. ore 21; [illegible]: 20-22 Fest. ore 20-22	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
FOSSANO Convitto Civico Tel. [illegible] Ore 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Or.: fer. e fest. 21,15 Lire 7000	**[illegible] di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. [illegible] **Commedia**
[illegible] **Lux** [illegible]. 927.534 L. 10.000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai [illegible] rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
MONDOVÌ Bertola Tel. 47.868 L. 9000; rid. 7000	SALA UNO: OGGI [illegible] SALA DUE: OGGI RIPOSO
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000	**Vacanze di Natale '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una rockstar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
ROBILANTE Roby Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**That's amore** di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**
SALUZZO Civico Tel. 43.756	CHIUSO PER [illegible]
Italia Tel. 42.608 L. 8000/10.000	**Killer - Diario di un assassino** di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte [illegible] complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**
SAN GIACOMO DI R. Roburent Or.: 20,30,22,30	**Il presidente** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. [illegible] (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]
SAMPEYRE Edelweiss Unico spettacolo ore 21 [illegible] 19 [illegible]	**Il presidente** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Aurora** Tel. 712.857	**Loch Ness** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie
[illegible] corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Io [illegible] da sola** Ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 4[illegible]. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 Chiuso per [illegible] (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per [illegible] (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible]. **Braveheart** [illegible] impavido. [illegible]: 16; 19; 22.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Or.: [illegible] condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Sabrina.** Ore 16; 20,10. [illegible] feri. Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO [illegible] Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, telefono [illegible]. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97, E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,25 **Sam il ragazzo del West,** [illegible]
20 — **Speciale news estate,** attualità
20,30 **The Hunk,** film
[illegible] **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...,** [illegible]

Telecupole
17 — [illegible] **in forma**
19,27 **Tg4**
20 — [illegible] **agricoltura**
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**
22,30 **Tg4**
24 — [illegible] **della settimana**

Telecity Piemonte
15 — **Dinastia,** film
16,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **Tg7 speciale**
18,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Conan,** cartoni

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18 — **Videonotizie all news**
23 — **Le auto della** [illegible], rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videono[illegible] all** [illegible]
1 — **Notte Vg**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**

Quarta Rete Tv
18,30 **Okey motori**
19 — **Sport** [illegible]
19,30 **Grandangolo**

20 — **A spasso [illegible] Internet**
20,30 **Le smemorà,** [illegible]
22,30 [illegible] **più belle [illegible] vizi privati**
23 — **Super zap**
[illegible] — **Donne e motori**
1,30 **Andiamo al** [illegible]

Teletime
18 — **Out,** telefilm
18,30 **Week end**
19,40 **Time sette**
20,45 **Sequestro pericoloso**
22,30 **Tg Time**
23 — **Varietà**
0,45 **Teletime by night**

Quinta Rete
18 — [illegible]
20 — **Tg della** [illegible]
[illegible] **Il paese di cuccagna**
[illegible] — **Auto d'oggi**
1 — **Eros graffiti,** varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Tg [illegible] week [illegible]**
18 — **Eventi [illegible] copertina**
[illegible] **Odeon Regione**
20,30 **Alla larga dal** [illegible], film

Videonord
18 — [illegible]
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Campane e** [illegible]
21 — **La mia [illegible] settimana**

Tele [illegible] Aosta
12,45 [illegible]
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron,** cartone

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
[illegible] **Andiamo al cinema**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 [illegible] **end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. [illegible]tor settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Retemia
11,30 **Arte orientale**
15 — **Tutti in forma**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Special Price Show**

Rete 7
17,30 **Ragazze del domani,** [illegible]
19,03 **Auto della settimana**
23,40 **Informasette,** notizie
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informasette,** notizie
1,30 **Protezione civile**

Telesubalpina
19,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'ossi più a Ovest,** documentario
20,30 **La vita di Freddie Prinze,** film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Le città Asburgiche**

Tel 9
17,30 **Trapper John,** telefilm
18,30 **Cartoni a**[illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **L'ossi più a Ovest,** documentario
20,30 **La vita di Freddie Prinze,** film
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Le città Asburgiche**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri la Lega Pallavolo ha ufficializzato il calendario della prossima annata

Un avvio di fuoco per l'Alpitour

La squadra di Silvano Prandi comincia la stagione a Cuneo contro il Brescia di Van der Meulen
Nelle sfide successive trasferte in casa degli azzurri Zorzi (Lube Macerata) e Giani (Las Modena)

CUNEO. Olof Van der Meulen, giustiziere degli azzurri di Velasco nella finale olimpica di Atlanta, comincerà [illegible] campionato italiano nel palasport di San Rocco Castagnaretta. E' il terribile olandese il giocatore più forte della Colmark Brescia, la squadra che il sorteggio ha assegnato all'Alpitour Traco come avversaria nella giornata di esordio della prossima [illegible] A1 il 29 settembre alle 17. I lombardi sono una «matricola» molto interessante del torneo: oltre a Van der Meulen presentano l'ex palleggiatore di Cuneo e della Nazionale Davide Bellini e altre due vecchie conoscenze del pubblico della «Granda», i centrali Antonino Milone e Osvaldo Maffei, lo scorso anno [illegible] B1 a Mondovì.

Se l'esordio è a rischio, il proseguo della stagione è poggio. La seconda giornata del calendario, ufficializzato ieri a Roma dalla Lega Pallavolo, manda Lucchetta e compagni a Macerata. La Lube, quarta forza del torneo, ha puntato sugli azzurri Zorzi e Meoni e sullo jugoslavo Kovac per inserirsi tra le «grandi» del campionato: per la sfida con Cu[illegible] il palasport marchigiano sarà tutto esaurito.

Dopo Brescia e Macerata, il crescendo [illegible] chiude con Modena. Una delle sfide più attese del prossimo campionato si gioca già alla terza giornata e [illegible] Emilia. La Las, che ha perso il co-sponsor Valtur, presenta i nuovi acquisti Giani, Sartoretti e Miki Van der Goor, fratello di Bas, e veste i panni della favorita nel prossimo torneo. Il test con i campioni d'Italia della Sisley chiuderà invece la stagione, ma le due squadre si saranno già incontrate il 22 settembre per la finale di Supercoppa al palasport del capoluogo della «Granda».

L'inizio per l'Alpitour è terribile, ma la prossima stagione è ricca di sfide ad alto livello e si annuncia entusiasmante. L'Alpitour-Traco punta su un sestetto collaudato. Un gruppo compatto che deve assorbire soltanto l'ingresso di Giretto [illegible] che ha atleti con motivazioni importanti. A cominciare da i martelli con Pascual, unica stella del volley mondiale esclusa con la [illegible] Nazionale dalle Olimpiadi, Grbic, medaglia di bronzo, [illegible] un Papi d'argento che avrà subito l'occasione per misurarsi con Olof Van der Meulen, l'avversario che più [illegible] tutti ha il «merito» di aver vietato agli azzurri di Velasco di vivere il sogno di una medaglia d'oro.

Luca Ferrua

L'azzurro dell'Alpitour Samuele Papi

[illegible]

1ª Giornata
And. 29/9/96 — **[illegible] 29/12/96**
Roma Volley - Mta Padova
Alpi[illegible] T. Cuneo - Colmark Br[illegible]
Las Dayt. Modena - Jeans Hatù Bologna
Com C[illegible] Mult. Napoli - Sisley Treviso
Sporting C. Playa Cat. - Porto Ravenna
Gabeca Fad (Bs) - Lube B. Marche (Mc)

[illegible]ª Giornata
And. 06/10/96 — **Rit. 05/1/97**
Lube B. Marche (Mc) - **Alpitour T. Cuneo**
Mta Padova - Las Daytona Modena
Sisley Treviso - Roma Volley
Porto Ravenna - Gabeca Fad Mont. (Bs)
Jeans Hatù Bol. - Com Cavi Mult. Napoli
Colmark Brescia - Sporting C. Playa Cat.

3ª Giornata
And. 13/10/96 — **Rit. 12/1/97**
Las Daytona Modena - **Alpitour T. Cuneo**
Gabeca Fad M. (Bs) - Sisley Treviso
Sporting Club Playa Catania - Mta Padova
Porto Ravenna - Jeans Hatù Bologna
Roma Volley - Lube b. Marche (Mc)
Com Cavi Mult. Napoli - Colmark Brescia

4ª Giornata
And. [illegible]96 — **Rit. 19/1/97**
Sisley Treviso - Porto Ravenna
Alpitour T. Cuneo - Roma Volley
Colmark Brescia - Las Daytona Modena
Mta Padova - Gabeca Fad Mont. (Bs)
Lube b. Mar. (Mc) - Com Cavi Mult. Nap.
Jeans [illegible] Bol. - Sp. [illegible] Playa Catania

5ª Giornata
And. 27/10/96 — **Rit. 26/1/97**
Las Daytona Modena - Sisley Treviso
Sp. C. Playa Catania - **Alpitour T. Cuneo**
Gabeca Fad M. - Com Cavi Mult. Nap.
Mta Padova - Jeans Hatù Bologna
Porto Ravenna - Lube b. Marche (Mc)
Roma Volley - Colmark Brescia

6ª Giornata
And. 03/11/96 — **Rit. 02/2/97**
[illegible] Daytona Modena - Roma Volley
Jeans Hatù Bol. - Lube b. Marche (Mc)
Alpitour T. Cuneo - Gabeca Fad M. (Bs)
Com Cavi M. N. - Sporting C. Playa Cat.
Sisley Treviso - Mta Padova
Colmark Brescia - Porto Ravenna

7ª [illegible]
And. 10/11/96 — **Rit. 16/2/97**
Jeans [illegible] Bologna - Sisley Treviso
Lube b. Marche (Mc) - Colmark Brescia
Sp. Club Playa Cat. - Las Day. Modena
Gabeca Fad Montich. (Bs) - Roma Volley
Mta Padova - **Alpitour T. Cuneo**
Porto Ravenna - Com Cavi [illegible]. Napoli

Lo slavo Vladi Grbic, bronzo ad Atlanta

[illegible]
And. 01/12/96 — **Rit. 23/2/97**
Alpitour T. [illegible]neo - [illegible] Ravenna
Sisley Treviso - Lube b. Marche (Mc)
Colmark Brescia - Jeans Hatù Bologna
Las Daytona M. - Gabeca Fad M. (Bs)
Roma Volley - Sport. Club Playa Cat.
Com Cavi Mult. Napoli - Mta Padova

9ª Giornata
And. 08/12/96 — **Rit. 02/3/97**
Porto Ravenna - Las Daytona Modena
Colmark Brescia - Sisley Treviso
Sp. Club Playa Cat. - Gabeca Fad M. (Bs)
Jeans Hatù Bologna - **Alpitour T. Cuneo**
Com Cavi [illegible]. Napoli - Roma Volley
Lube [illegible]. Marche (Mc) - Mta Padova

10ª Giornata
And. 15/12/96 — **Rit. 09/3/97**
Roma Volley - Jeans Hatù Bologna
Alpitour T. Cuneo - Com Cavi M. Napoli
Las Daytona Mod. - Lube b. Marche (Mc)
[illegible]p. Club Playa Catania - Sisley Treviso
Mta Padova - Porto Ravenna
Gabeca Fad Mont. (Bs) - Colmark [illegible]

11ª G[illegible]
And. 22/12/96 — **[illegible] 16/3/97**
Sisley Treviso - **Alpitour T. Cuneo**
Com Cavi Mult. Napoli - Las Daytona M.
Porto Ravenna - Roma Volley
Jeans Hatù B. - Gabeca Fad M. (Bs)
Colmark Brescia - Mta Padova
Lube b. Marche - Sp. Club Playa Cat.

Rafael Pascual cerca riscatto in campionato dopo l'[illegible] dalle Olimpiadi

Stasera (ore 20,30) allo stadio Paschiero c'è un'amichevole di lusso

Cuneo si presenta con il Genoa

I biancorossi fanno la prima uscita ufficiale del nuovo corso contro la formazione ligure
Il presidente: «E' un incontro prestigioso. Sarà una promozione importante per la squadra»

CUNEO. «La nostra attenzione per i giovani si coglie anche dai dettagli»: così Salvatore Vecchio e Riccardo Mucciarelli, presidente ed ex presidente della Cuneo Sportiva sottolineano il «nuovo corso» della società biancorossa.

Il riferimento è per la sfida di [illegible] alle ore 20,30 contro il Genoa. Per questa amichevole di lusso i dirigenti cuneesi hanno deciso di concedere l'ingresso gratuito a tutti i ragazzi [illegible] 14 anni [illegible] meno (per gli altri la tribuna costa ventimila lire, quindicimila il prato). «E' un modo per dimostrare [illegible] i fatti - dice Vecchio - che crediamo veramente nel ruolo di promozione al calcio di [illegible] società come la nostra». E Mucciarelli, ancora punto di riferimento nella dirigenza cuneese, aggiunge: «Siamo orgogliosi di proporre un incontro così prestigioso, immaginando tanti ragazzi giovani sulle tribune, molti dei quali faranno il tifo per i sedicenni e i diciottenni [illegible] loro città che Titti Oderda schiererà in campo».

La partita con il Genoa è indubbiamente un momento di propaganda [illegible] di botteghino. Il Cuneo conta di richiamare un gran pubblico, facendo leva sui turisti liguri in vacanza nelle vallate.

Oderda [illegible] benissimo che l'importanza tecnica della sfida è relativa. [illegible] Genoa, tra i favoriti per la promozione in serie A e più avanti nella preparazione, cercherà al «Paschiero» ulteriori progressi nei meccanismi di gio[illegible]. «Noi opporremo la voglia di fare bene - dice l'allenatore - e la freschezza dei nostri ragazzi, ben sapendo che gli occhi di tutti saranno giustamente rivolti soprattutto sui rossoblù [illegible] mister Perotti».

Se il Genoa si propone con lo schieramento [illegible]tico del 5-3-2, il rinnovato Cuneo di Titti Oderda ha idee precise sul come impostare il proprio [illegible]: «Vorrei una squadra molto duttile, in grado di presentarsi [illegible] un più prudente 4-4-2, come di modificare l'assetto e avanzare ad un pungente 4-3-3».

Gualtiero Franco

Stasera esordio del Cuneo con il Genoa, in ritiro nella provincia «Granda»

Ultimi colpi sul mercato

Dopo l'appuntamento di «Fruttero» proseguono gli affari del calcio

FOSSANO. Il mercato del calcio dei dilettanti organizzato da «Fruttero sport» all'hotel Romanisio ha vissuto quest'anno il momento di maggiore interesse. «Abbiamo avuto quasi un centinaio di formazioni - spiegano i fratelli Pino [illegible] Giancarlo Fruttero -. Sono arrivate squadre da tutto il Piemonte e sono stati conclusi affari importanti».

Dopo l'appuntamento del Romanisio le trattative sono però proseguite. Il «colpo» più cla[illegible] lo ha messo a segno l'Albese, completando il formidabile centrocampo [illegible] [illegible] mediano Cattin, prelevato dal Cuneo. Molto attive sono annunciate la Narzolese e il Mondovì che, sfumato sul filo di lana [illegible] ripescaggio, ha le carte in regola per [illegible] la «regina» del prossimo torneo [illegible] Prima. In Eccellenza il Bra si sta già allenando con una «rosa» composta soprattutto da ventenni. [l. f.]

Giancarlo (a sinistra) e Pino Fruttero

Fossanese

Quattro derby nel campionato

FOSSANO. La «regina» del cal[illegible] cuneese ieri ha conosciuto gli avversari del prossimo Campionato nazionale dilettanti. I pericoli per la squadra del presidente Gino Bordone arrivano da Toscana e Liguria con quattro derby piemontesi in [illegible] girone A che è risultato così composto: Aglianese (Pistoia); Asti; Barberino del Mugello (Firenze); Camaiore (Lucca); Sanremese; Castelnuovo (Lucca); Cecina (Livorno); Chatillon; Colligiana (Siena); **Fossanese**; Sestrese (Genova); Imperia; Moncalieri; Pietra[illegible] (Lucca); Pinerolo; Poggibonsi (Siena); Savona; Viareggio (Lucca).

La Fossanese per la prossima stagione [illegible] ancora in cantiere, ma i dirigenti e il tecnico «Chico» Locatelli sanno che sarà molto impegnativa. «Le toscane [illegible] avversarie terribili - dice il tecnico - sono composte da semi-professionisti che si allenano al pomeriggio. Non vanno sottovalutate neppure le liguri con Sanremese e Imperia che hanno allestito formazioni molto competitive, mentre il Savona è sempre ai vertici. Saranno agguerrite pure le piemontesi, più esperte di noi nel campionato». Conoscendo [illegible] presidente Gino Bordone e la dirigenza della Fossanese è difficile pensare che la squadra non sia protagonista.

Dopo il ritiro a Frabosa Soprana gli uomini di Locatelli hanno affrontato il Torino a Sommariva Perno. Contro i granata di serie B gli azzurri hanno impressionato. Passati in vantaggio si [illegible] fatti raggiungere soltanto [illegible] rigore, mentre la rete della vittoria torinista è arrivata nel finale. [r. s.]

Pallone elastico: a Spigno la sfida «clou» della giornata

Bellanti in casa di Dotta per vendicare la beffa

CUNEO. L'incontro clou della quinta giornata della poule scudetto della serie A di pallone elastico si gioca stasera, alle 21, nello sferisterio di Spigno Monferrato. Saranno di fronte la Pro Spigno [illegible] Dotta e Belmonte e l'Ipersidis Cuneo di Bellanti e Rigo, che vogliono vendicare la b[illegible] subita contro Sciorella. Il secondo incontro della quinta giornata, quello che opporrà a Dolcedo Sciorella e Dogliotti, è posticipato a mercoledì 14 agosto alle 21,15. Domani, invece, alle 16, scenderanno [illegible] campo Sciorella [illegible] Molinari nell'anticipo della settima giornata. La lot[illegible] per la conquista delle migliori posizioni nella poule scudetto sta entrando nel vivo. Il turno infrasettimanale che si [illegible] disputato mercoledì [illegible] giovedì ha confermato il buon momento di Sciorella che ha vinto a Cuneo per 11-10 contro Bellanti un incontro che i padroni [illegible] casa sta[illegible] nettamente dominando (conducevano infatti per 7-1) e che poi hanno letteralmente buttato al vento. Si [illegible] rimesso in corsa anche Molinari che ha vinto contro ogni pronostico a Magliano Alfieri con Dogliotti per 11-7 e [illegible] riproposto la sua candidatura per il terzo posto. Nella gara di Magliano Dogliotti partiva favorito, forte dei due [illegible] consecutivi ottenuti [illegible] Bellanti e Dotta. Invece è incappato [illegible] una serata di scarsa [illegible] ed è stato sconfitto. In vantaggio per 2-0 ha ceduto quattro giochi ai rivali ed è poi andato al riposo sul 4-6. Nella seconda parte [illegible] gara Molinari [illegible] Rosso I (autore di alcuni colpi spettacolari) hanno continuato a spingere e [illegible] [illegible] imposti con merito. «Avremmo dovuto conquistare già [illegible] punti - dice il ds caragliese Romano Borgetto -. Molinari sta giocando bene ed avrebbe potuto evitare le sconfitte con Sciorella [illegible] Bellanti. In quelle partite è stato molto sfortunato».

Dopo il turno infrasettimanale la classifica della poule A vede [illegible] testa Sciorella con 19 punti, seguito da Dotta 16, Dogliotti e Bellanti 12, Molinari 11. Delicato per Dotta [illegible] confronto di que[illegible] sera con il cuneese Bellanti. «Due sconfitte consecutive - dice il "dt" della Pro Spigno Sergio Corino - costituiscono un [illegible]panello d'allarme. Dobbiamo riprenderci subito. [illegible] nostro obiettivo è il secondo posto per giocare in [illegible] la bella delle semifinali».

Molto più difficile il compito che attende domani Molinari [illegible] Dolcedo contro Sciorella. Nella tana del campione d'Italia finora tutti hanno subito sconfitte.

Per la poule B oggi alle 16 a Pie[illegible] di Teco [illegible] affrontano Pirero e Tonello; lunedì alle 21 al Mermet di Alba Terreno riceverà Papone in un incontro decisivo ai fini della salvezza.

Aldo Scavino

Dall'alto i due protagonisti [illegible] balon Flavio Dotta [illegible] Giuliano Bellanti

GRANDA SPORT

ATLETICA

Per il meeting di Montecarlo prevendite a Cuneo [illegible] Saluzzo

Ultime ore per acquistare in prevendita i biglietti per il meeting internazionale di Montecarlo (oggi dalle 17) con in pista 23 medaglie d'oro delle Olimpiadi di Atlanta. Gli interessati possono rivolgersi ai telefoni 0171-602063 di Cuneo [illegible] 0175-249321 di Saluzzo. I prezzi vanno dalle [illegible] alle [illegible] mila lire. [r. s.]

[illegible] Limone si affrontano carabinieri [illegible] magistrati

[illegible] campo sportivo di Limone (ore 18) [illegible] incontro fra i carabinieri della stazione locale e i magistrati liguri. Organizza il maresciallo Gervasi, comandante della stazione di Limone. [r. s.]

La [illegible] Strapaesana [illegible] Maurizio Gemetto al [illegible]

Oggi si corre la ventesima Strapaesana. La partenza è alle 16. Sul percorso di circa 5 km si cimenteranno fortissimi atleti, fra cui Maurizio Gemetto (detentore del tempo record con 14"26" (quello femminile, 16'17", è di Maria Curatolo), Roberto Delsoglio, Barbara Verna e Giuseppina Rinaudo. Previsti 500 premi a sorteggio, fra cui un'auto «Innocenti Mille Clip» (iscrizioni 0175-987143 e 0175-945900. [r. s.]

La «Carrera saracina» comincia in notturna

Stasera alle 20,30 con la prova [illegible] notturna dalla stazione ferroviaria inizia [illegible] Garessio la «Carrera saracina trofeo Roberto Canavese». Domani il ritrovo è alle 13 in piazza Marconi; la sfida [illegible] i carretti coinvolgerà oltre agli equipaggi in gara anche duecento figuranti in costume. [s. c.]

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Sabato 10 Agosto 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il primato in uno studio della Corte dei Conti

Tasse e imposte locali Genova è la più cara

GENOVA. Il Comune di Genova ha la mano più «pesante» di tutta Italia in materia di tasse e imposte locali.

La Corte dei Conti, infatti, in un suo studio specifico, ha accertato che nel 1994 i genovesi hanno subito un aumento delle imposte del 58,21% rispetto al 1993. L'aumento nazionale medio è stato del 26,82%: questo rende particolarmente vistoso il dato relativo al capoluogo ligure.

Nel 1994 i cittadini della Superba hanno pagato 794 mila lire a testa, contro le 502 mila lire dell'anno precedente. Questo, mentre alcune grandi città come Milano e Roma sono scese rispettivamente del 5,7% e del 4,4%. Il dato della crescita si smorza invece per aggregazioni d'aree geografiche omogenee. Infatti nel Nord Ovest (Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) la crescita media dell'imposizione fiscale locale è stata del 25% rispetto al 38% nel Mezzogiorno e del 32,4% nel Nord Est. La Liguria è cresciuta in media del 44,49%: è la sesta in classifica rispetto alle altre regioni italiane.

La «scoperta» della Corte dei Conti susciterà non poche polemiche in città: infatti dal 1994, da quando è decollata la nuova giunta di Adriano Sansa (entrata in carica appunto nel dicembre 1993), si è parlato d'un eccesso da parte del Comune nella «spremitura» dei contribuenti. Lo stesso sindaco e il vicesindaco e assessore alle finanze Luigi Luzzati hanno sempre respinto in passato tutte le accuse (Genova ha l'indice più alto d'Italia dell'Ici e ha altissime aliquote anche per la Tosap e altre imposte locali) affermando che era necessario fare dei sacrifici per poter coprire una situazione di cassa che era allarmante. Infatti Genova usciva da una profonda crisi politica, provocata dalla brusca interruzione dell'amministrazione dei sindaci Romano Merlo e Claudio Burlando: senza contare che il Comune aveva speso ingenti somme per le Colombiane del 1992.

In pratica, il «balzo» del 1994 è in larga parte spiegabile con uno stato di necessità dovuto al cumularsi di molti fatti negativi, non ultime le alluvioni.

La discussione resta aperta. I partiti della maggioranza avevano tentato invano una cauta manovra per alleggerire la pressione fiscale.

[p. l.]

I genovesi risultano i più tartassati in Italia dalle imposte decise dal Comune

I controlli di Palazzo Tursi sui titolari di alloggi comunali

Case, partono gli sfratti

Decisi i provvedimenti nei confronti di 159 locatari che sono risultati proprietari di altri immobili. Canoni aumentati, la morosità si aggira attorno ai 200 milioni

GENOVA. L'assessore comunale al patrimonio Alessandro Longhi occupa come «reggente» Palazzo Tursi e tira - soddisfatto - le somme della sua attività per far rendere il patrimonio del Comune, per troppi anni trascurato, o, come è noto, usato un po' troppo paternalisticamente. Su un budget generale di 8 miliardi di reddito per locazioni all'anno, la morosità è ormai confinata attorno ai 200 milioni, senza contare che nel 1996 e nel 1997 ci sarà un forte crescita dei ricavi d'esercizio.

Spiega Longhi: «Il patrimonio del Comune è di 3515 alloggi, più 77 concessioni amministrative. All'inizio dell'anno, per poter effettuare una ricognizione del rapporto inquilino-alloggio, abbiamo chiesto a ciascun assegnatario il proprio «modello 740» e «730» per accertarne il reddito. Ci sono pervenute 2663 documentazioni».

A questo punto, solo sulla base delle risposte, è stato appurato che 159 locatari erano proprietari di alloggi e 84 locatari disponevano d'un reddito imponibile superiore al limite massimo tollerato per le persone ovvero 75 milioni all'anno.

A questo punto, l'amministrazione ha agito con decisione: quelli che hanno un alloggio di proprietà saranno sfrattati, così come quelli che dispongono d'un reddito superiore ai 75 milioni. Per gli altri si opererà tra l'equo canone e il canone di mercato. Nel frattempo, con una mossa suggerita dall'ufficio legale, l'assessorato al patrimonio ha formalmente disdettato i contratti che hanno scadenza al prossimo 31 dicembre. Dice l'assessore Longhi: «I contratti in scadenza entro la fine dell'anno sono 698. Di questi, il 55,5 per cento sono affidati a famiglie con un imponibile inferiore ai 22 milioni. Si applicherà l'equo canone e, in casi limite, il canone sociale. Ci sono poi inquilini (il 12,3%) che hanno un imponibile compreso tra i 22 e i 45 milioni: a questi viene applicato una speciale disposizione di legge, comunque ancorata all'equo canone; il canone di mercato, invece, viene applicato a chi ha un reddito superiore ai 45 milioni e a tutti coloro che non hanno presentato la documentazione del reddito (nel complesso, il 15,9 per cento del totale). Posso assicurare che i ritardatari stanno arrivando a frotte con la loro documentazione per evitare il provvedimento».

Si applica invece il provvedimento di non rinnovare la locazione a coloro che hanno già un alloggio (5,3%), magari affittato a un canone molto più alto di quello invece versato al Comune.

«La situazione degli alloggi comunali non è delle più tranquille - dice Longhi - perché a causa della crisi economica e della sempre maggior presenza di nuclei familiari costituiti da persone molto anziane siamo pressati dalle richieste. Per questo, per un criterio di giustizia sociale, mi sembra giusto allontanare gli inquilini proprietari di alloggi o con reddito alto per venire incontro ai casi più urgenti».

Longhi si ritiene soddisfatto del lavoro svolto sino a questo momento: sin dove è stato possibile, anche se non mancano lamentele (in proposito è durata la polemica il consigliere del Polo Nord, Franco Bampi, che afferma che sarebbero molti inquilini desiderosi di riscattare il proprio appartamento), è stato trasformato il sistema delle locazioni, al via le delle alienazioni del patrimonio immobiliare in esubero.

Paolo Lingua

IL CASO

TRAGICO SCONTRO A RODI

Sono attese a Genova le salme dei due ragazzi di 23 anni che hanno perso la vita in circostanze poco chiare

Incidente, morti due giovani genovesi in vacanza

Un'amica è rimasta ferita. Viaggiavano su un'auto presa a noleggio

GENOVA. Una tragedia senza un perché. Sono ancora poco chiare le indicazioni sulla dinamica dell'incidente avvenuto a Rodi in cui hanno perso la vita due ragazzi genovesi, Andrea Greco, di 23 anni, abitante in via Morego, e Massimiliano Petruccione, suo coetaneo, residente in via Bolzano. E' rimasta ferita, ma non in modo grave, la ragazza di Massimiliano, Valeria Mascarino, anche lei ventitreenne, che a Genova abita in via Cornigliano.

Le autorità consolari stanno seguendo le indagini sulla morte dei due giovani, avvenuta mercoledì sera su una strada a grande scorrimento di traffico, in un rettilineo. Di particolare interesse sarà il risultato della perizia sulle condizioni meccaniche dell'auto su cui viaggiavano i tre genovesi, noleggiata in Grecia all'inizio della loro vacanza.

Per Valeria Mascarino sarà difficile dimenticare e forse proprio dal suo racconto potranno emergere elementi utili per risalire alla verità. Una drammatica sequenza di immagini che davanti ai suoi occhi si è riprodotta due volte a distanza di pochi giorni. Prima di partire aveva avuto un altro incidente, sotto casa. L'auto è rimasta distrutta, ma Valeria ne si era fatta nulla.

Un'altra ragazza si è salvata per una singolare, quanto triste, coincidenza. Della comitiva doveva far parte anche Tania Bonezzi, abitante in via Rolando, amica di Andrea. Per un grave lutto che ha colpito la sua famiglia alla vigilia delle vacanze, la morte improvvisa del padre, la giovane aveva rinviato la partenza. Gli altri l'aspettavano per domani. Ora lei attende che gli amici vengano riportati in Italia. Le famiglie Greco e Petruccione aspettano il nulla osta delle autorità locali al trasporto delle salme. Una formalità che rende ancora più dolorosa l'attesa. Nelle loro case nessuno ha voglia di parlare.

Massimiliano Petruccione con la fidanzata e, nel riquadro, Andrea Greco

Doveva essere un tranquillo viaggio di riposo, che i quattro ragazzi si erano meritati con il profitto nello studio e anche l'impegno quotidiano. Andrea Greco cercava lavoro, ma non era il tipo da restare senza far nulla. Per il momento aiutava gli zii nella gestione di una bottiglieria a Molassana. All'istituto tecnico per ragionieri Abba di Sampierdarena aveva conosciuto Tania.

Anche Massimiliano, oltre agli studi universitari, faceva lavori saltuari per pagarsi le vacanze. Valeria invece è commessa in un negozio di Albaro. E Tania, che è rimasta a casa, lavorava con il padre nella merceria sotto casa.

Quattro ragazzi perbene, che avevano concordato la meta delle vacanze dopo averne sentito parlare da amici comuni. L'isola di Rodi sembra una delle destinazioni preferite dai giovani genovesi, insieme a Santorini. Il viaggio non nascondeva particolari insidie. L'unico accorgimento era quello di abituarsi alla guida nell'isola.

Avevano noleggiato sul posto una «Panda» perché le tariffe sono inferiori di quelle applicate in Italia. L'auto si è scontrata frontalmente con un carretto che trasportava angurie. La velocità dunque, come possibile causa, è da escludersi.

Paola Cavallero

24 ORE

INCENDI

Scatta l'emergenza sui monti roghi da Borzoli a Bargagli

Emergenza incendi ieri per i vigili del fuoco, impegnati nel corso della giornata negli interventi sul monte Gazzo, dove le fiamme minacciavano di estendersi vicino alle abitazioni, Borzoli e Bargagli. L'incendio sul monte Gazzo ha lambito una baracca. Hanno operato due squadre di uomini, altrettante a Borzoli ed una a Bargagli. Gli interventi sono stati coordinati dalla centrale, dal distaccamento di Genova est e da quello Multedo. [p. c.]

NOMINA

E' Giuseppe Petrocelli il nuovo segretario generale

Un savonese a capo dell'ufficio di presidenza della Regione Liguria. E' Giuseppe Petrocelli, di 52 anni, avvocato cassazionista, che ricoprirà incarico di segretario generale dal 1° settembre. [p. c.]

COMUNE

Chiude per ferie da lunedì l'ufficio del consumatore

Chiude per ferie anche l'ufficio per la tutela del consumatore del Comune. Il periodo di chiusura è dal 12 al 23 agosto. [p. c.]

PROSTITUZIONE

Ancora massicci controlli 8 multe per guida pericolosa

Proseguono i controlli antiprostituzione in città. Identificate 44 persone,due italiani e due prostitute nigeriane denunciati per atti osceni. Multati anche otto automobilisti per inversione pericolosa o sosta vietata in lungomare Canepa e corso Saffi, zone calde delle «lucciole». [p. c.]

QUESTURA

«C'è una bomba in chiesa» Inutile allarme a Begato

Falso allarme bomba la notte scorsa a Begato. Una telefonata anonima giunta dopo mezzanotte al centralino della Questura annunciava la presenza di un ordigno nella chiesa parrocchiale del quartiere. Inutili i controlli. [p. c.]

Inutile una curiosa iniziativa dell'assessore che offre prodotti doc della zona

Parchi, una brusca interruzione

La minoranza ha abbandonato la commissione

GENOVA. Non è servito il «fair play» gastronomico dell'assessore all'agricoltura Egidio Banti: i lavori della commissione che doveva esaminare gli emendamenti e le proposte di modifica alla legge sui parchi regionali sono stati bruscamente interrotti ieri pomeriggio.

Il consigliere di An Gianni Plinio ha protestato perché è stato interrotto mentre illustrava un emendamento (il Polo ne ha proposti 1600 per far ostruzionismo alla legge) e così l'opposizione ha abbandonato la seduta per protesta. La maggioranza di centrosinistra accusa invece il Polo di scarsa serietà e di strumentalizzare i diritti dell'opposizione, parlando senza interruzione in commissione. Così, com'era prevedibile, l'eccesso di zelo (proseguire i lavori anche d'estate) è finito sul filo della farsa. Se ne parlerà a settembre. Banti aveva offerto prodotti dei parchi: salumi del Beigua, formaggi del Sassello e vino delle Cinqueterre. [p. l.]

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Attacco alla giunta Sansa

Duro attacco da parte di Rifondazione Comunista alla giunta Sansa, alla vigilia di Ferragosto. L'attacco è dichiaratamente politico, anche se verte su fatti amministrativi specifici, ed è un messaggio inequivocabile ai partiti dell'Ulivo. In pratica, Rifondazione lascia intendere che l'Ulivo se vuole arrivare a vincere le amministrative del prossimo anno deve abbandonare la politica dell'attuale giunta e «liquidare» Adriano Sansa. Il segretario provinciale di Rifondazione, Giordano Bruschi, ha parlato seccamente, ieri mattina. I punti di contestazione sono tre. Si polemizza sul prossimo «riempimento» di Prà in zona porto, un investimento pubblico a tutto vantaggio del «privato» Vte. In seconda battuta si contesta la politica della siderurgia: in particolare Bruschi ha detto di non capire quali sono le intenzioni dell'amministrazione sull'area di Cornigliano che sarebbe sottoposta «ai ricatti di Riva». In terzo luogo si apre un contenzioso anche sulla Fiumara: «Bruschi e ai comunisti non vanno giù gli «appartamenti di lusso» accanto al possibile Palazzetto dello Sport e alla facoltà di Ingegneria, i cui costi di trasferimento sono eccessivi. Secondo Rifondazione la giunta Sansa sta privatizzando e «svendendo» il patrimonio pubblico e starebbe attuando una politica troppo ragionieristica e conservatrice. Di qui un appello indiretto a tutte le forze di sinistra per un diverso schieramento alle prossime elezioni comunali. [p. l.]

Lite tra architetti

Tra Renzo Piano e Grazia Repetto un nuovo round

GENOVA. E' stato fissato al 18 settembre prossimo il terzo round giudiziario fra l'architetto Renzo Piano e la sua collega Grazia Repetto.

Il famosissimo professionista genovese è stato denunciato di plagio perché, a dire della Repetto, avrebbe copiato parte del progetto presentato dalla donna per l'aeroporto genovese «Cristoforo Colombo» utilizzandolo poi per quello di Osaka in Giappone.

Piano ha sempre ribattuto di non avere rubato alcuna idea a nessuno. Nella scorsa udienza al posto dei due protagonisti della vicenda si erano presentati dal giudice del tribunale civile Michele Marchesiello i loro legali con le rispettive «memorie» difensive. La Repetto ha detto di avere notato le presunte rassomiglianze con il proprio progetto, dopo avere visto quello di Piano su una rivista. «Quando la collega ha presentato il suo studio - ribatte Piano - io ero all'estero». [a. l.]

Borseggio sul bus

Ruba portafogli «Devo pagare la mia ex moglie»

GENOVA. Ha giustificato il furto del portafogli dicendo al giudice che i soldi gli servivano per pagare l'assegno famigliare alla moglie da cui è separato. Forse in considerazione di questa «attenuante» R.S, 45 anni, tramite il suo legale, l'avvocato Stefano Pellegrini, è riuscito a ottenere un patteggiamento a due mesi di reclusione con la condizionale e l'immediata scarcerazione.

L'uomo, cameriere attualmente disoccupato, deve dare 600 mila lire al mese all'ex moglie per il mantenimento dei tre figli. Ieri mattina è salito sul bus «35» e ha adocchiato un passeggero come potenziale vittima.

Quando è sceso in via Fieschi lo ha seguito sfilandogli il portafogli dentro la bella somma di 700 mila lire. Ma il borseggiato si è accorto di tutto e si è messo a gridare. Per sfortuna di R.S. di lì passavano due carabinieri che lo hanno subito bloccato. [a. l.]

Respinta l'istanza

Traffico di denaro I due imputati restano in carcere

GENOVA. Devono restare in carcere Augusto Possenti, 42 anni, promotore di Borsa genovese, e il cambista napoletano Diego Vitale, 38 anni, arrestati il 30 luglio scorso con l'accusa di «reimpiego illecito di capitali provenienti da contrabbando».

Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna in seguito alla richiesta dei difensori degli indagati, gli avvocati Meneghini e Inserra, di rimettere i due professionisti in libertà o, in subordine, di concedere loro gli arresti domiciliari.

Fucigna giustifica il suo diniego con il pericolo di reiterazione del reato da parte degli indagati e con l'esigenza probatoria d'identificare le numerose persone che sarebbero a loro volta coinvolte nella vicenda.

Possenti era stato bloccato all'aeroporto di Sestri Ponente con una valigia in cui erano contenuti 500 milioni in contanti che aveva ricevuto da Vitale lo stesso giorno a Napoli. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via C 15, tel. 700.632

RECCO
Bevin: p.le Europa 1, telefono 84.015

CAMOGLI
Arnola: della Repubblica, telefono 771

SANTA
Internazionale: piazza Mameli 2, tel. 287.189

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Valtera: p. XXVII Dicembre 8, 259.041

CHIAVARI
Rosa: via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393 317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36, **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel 771 119; **Recco:** tel 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620, **Lavagna:** tel 309 947 **Sestri Levante:** tel 41.020, 480 750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. ; **Sori:** tel 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel 36.351; **Galliera:** tel. 56 321. **Sampierdarena:** tel 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941: **Sestri Ponente:** tel 600 841, **Gaslini** (pediatel.): 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932,985; **Recco:** tel. 74.102. **Santa Margherita:** tel 283,611; **Rapallo:** tel. 50.231: **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t 354. Pediatrica (a pagamento) t 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. .129.
Cicagna: telefono. 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

ANT Genova: tel 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 284 081; **Camogli:** 771.137 **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel 300.000, 309 587, 392 181; **Sestri Levante:** 620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42 386; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bol, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci
Giovedì. p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel.
Recco: tel 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel 286.508- **Rapallo:** tel. . 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** . 308.284, 305. ; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzo-** tel 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 87.040, **Santo Stefano** tel.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo — OGGI RIPOSO
Teatro di Nervi
Tel. 509.329 - 591.597
Ore 21,30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — CHIUSO PER FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Forte Sperone
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse
Agorà

CINEMA
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 566.810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 586.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,
Da lun. a ven. 20,30/22.30
L. 7000

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Tel. 586,419
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. a ven
20,20/22,30. L.

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15, 10/17/18,50
20,40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettuno — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 255 509
Ore 21
Lire 8000/6000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 362.8298

Orfeo — CHIUSURA
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

Ritz d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314 141

Roseto — **Viaggi**
Ore 21.30
Lire 9000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** . 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; tel. 645.7943; **ido** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici cinema — **Ferie d'agosto**
Tel. 413 838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l' di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or.: 21.15
L. 7000

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel.

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi, vento debole-moderato, poco mosso, temp. in lieve aumento nelle minime. **Tendenza per domani:** variabilità, aumento della nuvolosità durante giornata, vento mod., mare poco mosso, temp. staz.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare quasi calmo, cielo -foschia, press. . 1014 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 27	min 21

A IMPERIA
Max: 28; min: ; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva alle 3,03 e cala alle 17,58 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel.

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. L. 8000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.36

ARENZANO
Arena — **La dea dell'amore**
Ore 21,15
L. 8000/6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

COGOLETO
Arena Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000

S. MARGHERITA
ntrale — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18,20/20,15
22,20 - Lire 10.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

RAPALLO
Augustus — **man walking**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CHIAVA
Cantero — **L'esercito 12 scimmie**
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Mignon — **Compagna di viaggio**
Tel. . Or.: 16,20
18,20/20,20/22,20
Lire 10.000
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

SESTRI LEV.
Ariston — **L'esercito delle scimmie**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SAVONA

Diana 1 — CHIUSO FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana 3 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a**
Tel. 850.570
Or.: 16/22,30
L. 8000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Mary Reilly**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/6000
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz — **Io sola**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **I soliti sospetti**
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,
L. 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **I ponti di County**
Tel. 50.597
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Toy Story**
Or.: 21
Lire 5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

BORGIO VEREZZI
Astra — **Braveheart**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Arena O — **Casinò**
Or.: 21,30
L. 8000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. 14 2h 58' **Drammatico**

Jumanji
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. V. 1h 38'

LAIGUEGLIA — **L'esercito de 12 Scimmie**
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epi. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Principe — **Spettacolo teatrale**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

Loanese — **Seven**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

PIETRA
Giardino — **Balto**
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

King — **Diabolique**
Or.: 21
L. 8000/5000
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate, il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
L. 7000

SPOTORNO
Ariston — **Babe coraggioso**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel.
Or.: 21.30
L. 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Verdi 2 — **Casper**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,40
L. .000/7000
di B. Silberling, con C. Ricci, Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

VARIGOTTI — **Pocahontas**
Or.: 21,30
L. 7000/4000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

IMPERIA

Centrale — **Casper**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Io ballo da**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Giardino (estivo) — **Seven**
Or.: 21,15
L. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. **Thriller**

SANREMO
Ariston — **streghe**
Or.: 16/22,30
L. 10.000
Anteprima

Ariston — **I misteri convento**
Tel. 507.070
Or.: 15/22,30
Lire 10.000
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30. Lire 10.000
Anteprime estate

Ariston Roof Sala due — **Il manuale del giovane avvelenatore**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di B. Ross, con H. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Ariston Roof Sala — **Ali**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000

Centrale (Sala A) — **Seven**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B) — **Io ballo da sola**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 70
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sanremese — **Toy Story**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Orfeo — **Via da Las Vegas**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

L'operaio stava eseguendo lavori per conto del Comune. Il rogo a pochi metri dalla spiaggia

Muore carbonizzato in una baracca

La tragedia a Camogli: la vittima aveva 44 anni

CAMOGLI. Un uomo di 44 anni, Giovanni Pate, operaio edile abitante in salita Pollaiuoli [illegible] Genova, ieri mattina è morto carbonizzato [illegible] pochi metri da decine di persone stese al sole sulla spiaggia.

Quando qualcuno ha sentito i deboli lamenti dell'operaio, era ormai tardi per intervenire in suo aiuto. L'incidente sul lavoro è avvenuto poco prima delle 11: Pate, dipendente della ditta Cirillo Aniello che ha in subappalto lavori per il Comune di Camogli, è entrato nella barac[illegible] degli attrezzi che da oltre due anni si trova sulla spiaggia camogliese, per prelevare benzina-miscela che serviva per alimentare un attrezzo che stava utilizzando.

Alcuni testimoni affermano che l'uomo aveva [illegible] sigaretta accesa tra le labbra e una tanica in mano. Improvvisamente una fiammata lo ha investito e ha incendiato la precaria baracca da dove [illegible] sono levate fiamme alte qualche metro. Per Giovanni Pate non c'è stata la minima possibilità di scampo; è morto carbonizzato, supino sulla tanica che aveva appena aperto. Probabilmente aprendo il contenitore della benzina è fuoriuscito gas che [illegible] è incendiato a causa della sigaretta: una supposizione.

C'è chi afferma che potrebbe essere svenuto per le esalazioni del gas, quindi le fiamme potrebbero averlo finito.

La baracca dove [illegible] avvenuto l'incidente è un monumento alla precarietà [illegible] al pressappochi[illegible]: [illegible] parte in legno, dove è avvenuto l'incendio, un'altra parte formata da quattro pali conficcati nel terreno e per pareti e tetto lamiere che sotto il sole producono all'interno della baracca, un calore indescrivibile. Pate, entrando, ha sicuramente spostato alcuni bidoni che si trovavano all'interno della costruzione chiudendo di fatto la porta [illegible] ingresso. Per questo ai primi soccorritori, [illegible] militi della Croce verde che si trova a pochi metri che hanno scaricato [illegible] estintori sulle fiamme, [illegible] stato impossibile aprire.

Altri tre estintori sono stati forniti dai titolari di negozi sulla passeggiata a mare e qualcuno ha diretto sulle fiamme l'acqua di un vicino rubinetto [illegible] quale era applicato [illegible] tubo in gomma. Per raggiungere l'uomo, ormai morto, [illegible] stata sfondata una paratia laterale perché la porta, anche se era stata attaccata dalle fiamme, non si apriva per gli oggetti che erano dietro. [illegible] giunti sul posto i carabinieri di Santa Margherita e i vigili del fuoco di Rapallo ma solo verso le 15 [illegible] corpo dello sventurato è stato rimosso. Gli agenti della polizia mortuaria [illegible] Genova, per raggiungere Pate, hanno rimosso prima diversi contenitori [illegible] altri oggetti che ostruivano l'ingres[illegible].

A [illegible] un metro dalla baracca l'impianto di docce della spiaggia libera che, per fortuna, nel momento dell'incidente era deserto. «Ci [illegible] sempre tanti bambini - dice un giovane sulla spiaggia che ha partecipato al tentativo di spegnere le fiamme - buttavamo acqua [illegible] la schiuma degli estintori ma non sapevamo che dentro ci fosse qualcuno». Pate e [illegible] suo collega operaio della «Cirillo Aniello» stavano lavorando alla ripavimentazione della vicina piazza Matteotti. «Lo chiamavo Dartagnan per il suo pizzo - dice Dino Amato, edicolante [illegible] piazza Matteotti - da buon meridionale era estroverso e simpatico».

L'edicola è a meno di cinquanta metri dalla spiaggia e tra due angoli [illegible] case, [illegible] intravede la baracca. «Fiamme alte tre [illegible] quattro metri - dice ancora Amato - ma non pensavo che Gianni fosse [illegible] dentro. Poverino, sarebbe dovuto andare in ferie proprio questa sera. Oggi [illegible] particolarmente contento».

Verso le tre la porta della baracca [illegible] stata aperta: un ufficiale sanitario è entrato seguito dai necrofori. Intorno alla baracca la vita di spiaggia continuava.

[illegible] Vignolo

I vigili del fuoco davanti alla baracca che [illegible] deposito e nella quale ha trovato la morte tra le fiamme l'operaio

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Deposito di auto demolite deve [illegible] smantellato

Sarà smantellato il deposito di auto demolite lungo l'argine del fiume Entella. L'ordine arriva dalla Prefettura che ha sollecitato lo sgombero delle quasi 200 vetture a seguito di una perizia dell'Usl [illegible] di una segnalazione dei vigili. [g. vi.]

[illegible] MARGHERITA

Spostati i cassonetti immediate le proteste

L'amministrazione comunale, dopo avere constatato che molta gente continuava a gettare i rifiuti [illegible] cassonetti fuori dagli orari stabiliti, ha deciso di eliminare i contenitori da alcune strade del centro. Immediate le reazioni contrarie di chi lamenta di dover percorrere un centinaio di metri. [g. vi.]

[illegible]

Per le capre selvatiche smentito l'abbattimento

Da qualche giorno si era sparsa la voce che sarebbero state abbattute le capre selvatiche, una trentina, che scorrazzano lungo i pendii del monte. Il presidente dell'ente Monte, Silvio Sommazzi, ha spiegato che le armi in dotazione ai guardiani del parco, saranno utilizzate solo in caso di sfoltimento dei numerosi cinghiali. [g. vi.]

[illegible]

Arredi sacri [illegible] mobili nel bottino dei ladri

Nella chiesa del piccolo paese della Fontanabuona, sono stati rubati arredi sacri e alcuni mobili antichi custoditi nell'abitazione del parroco. I carabinieri stanno conducendo indagini, mentre in paese sono tutti certi che i ladri conoscevano bene la casa e la sistemazione degli arredi sacri. [g. vi.]

[illegible]

La mostra di Mattia Moreni il «Pittore dell'anno»

Sarà presentata questa sera alle 18, presso la sala Italo Primi, la mostra dedicata al «Pittore dell'anno», Mattia Moreni. L'artista è, tra i contemporanei, quello che pare cogliere meglio contraddizioni e insicurezze della fine secolo. [g. vi.]

PO[illegible]

Due pittori americani all'Ufficio turistico

Si inaugura oggi presso l'ufficio informazioni turistiche, la mo[illegible]ra di pittura di William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase, entrambi americani e di fama internazionale. La mostra è stata organizzata in memoria di Olendorf, deceduto nel febbraio scorso. [g. vi.]

La statua bronzea verrà calata questa sera

Madonnina del mare [illegible] festa per Zoagli

ZOAGLI. Questa sera, 50 metri al largo dalla passeggiata [illegible] mare [illegible] un fondale [illegible] metri, sarà calata la «Madonnina del mare», opera della scultrice Marianne Hastianatte, [illegible] protezione della gente [illegible] di tutti i Caduti in mare.

La statua in bronzo raffigura la Madonna che guarda in alto, verso la superficie, ha ai piedi [illegible] bambino con [illegible] braccia protese verso lei. La nuova opera sostituisce la precedente, mes[illegible] sul fondale nell'estate del 1986, di dimensioni assai ridotte, 79 centimetri, che è stata riportata alla superficie [illegible] scorso anno per [illegible] sottoposta [illegible] lavori di restauro. La Madonna del mare è stata voluta dall'omonimo comitato perché Zoagli ha avuto una lunga [illegible] di naviganti che fino all'inizio di questo secolo, hanno affronta[illegible] l'oceano Atlantico, il Pacifi[illegible] e l'oceano Indiano [illegible] scafi a vela.

Sono anche tanti i marinai di Zoagli che hanno perso la vita in mare: l'ultimo naufragio della marineria civile che faceva capo a Zoagli, è stato quello in cui perse la vita il comandante Giovanni Merello, naufragato a fine dicembre del 1923. Durante la Seconda guerra mondiale, Zoagli, oltre a 45 vittime civili del bombardamento del 27 dicembre 1943, ha perso altri 53 dei suoi giovani figli, in cinque anni. Per il ricordo di questi suoi cittadini, la città decise [illegible] collocare sul fondo del mare, [illegible] fronte alla passeggiata [illegible] mare, una statua bronzea della Vergine benedicente, protettrice della gente di mare.

La nuova Madonna del mare [illegible] alta un metro e sessanta [illegible] poggia [illegible] un basamento di venti centimetri. La cerimonia per la posa in [illegible] inizia alle 21.30 con la messa, officiata dal ve[illegible] di Chiavari, alle 21,45 saranno accesi i lumini in mare e alle 22,45 la Madonna scenderà in mare [illegible] anche questa volta, come dieci anni orsono, parteciperanno tutti gli abitanti di Zoagli che vedono nella Madonna del mare, la protettrice della gente di mare e della città. [g. vi.]

Chiavari: ancora polemiche sulla futura utilizzazione dello storico edificio delle Clarisse

Ex convento, [illegible] miccia si [illegible]

Il consigliere Vittoria Rossi risponde seccamente all'ultima proposta avanzata dall'imprenditore Enea De Carlo. «Che cosa s'intende per uso pubblico quando si vogliono costruire negozi, uffici e bar?»

CHIAVARI. La questione della lottizzazione dell'area interna all'ex convento delle Clarisse, in via Entella, sembrava ormai conclusa [illegible] almeno ad un punto morto, invece una lettera dell'imprenditore Enea De Carlo, proprietario dell'area in cui non è stato concesso di costruire, inviata [illegible] Comune ha risvegliato l'interesse in [illegible].

De Carlo aveva presentato un progetto per ottenere un piano particolareggiato che gli consentisse di costruire nell'area in questione, ma la commissione integrata lo aveva bocciato. L'imprenditore aveva allora sostenuto che avrebbe tramutato [illegible] convento in uffici [illegible] appartamenti, con il benestare della Soprintendenza e la città perdeva [illegible] l'edificio che sarebbe invece stato lasciato a disposizione per manifestazioni culturali, se l'operazione chiesta fos[illegible] andata in porto.

[illegible] Consiglio comunale aveva discusso la questione concludendo con un ordine del giorno che in pratica escludeva qualsiasi intervento edilizio nell'area e invitava De Carlo a mettere nero su bianco la [illegible] propo[illegible] di «donazione» dell'ex convento.

Vittoria Rossi

A questo punto De Carlo ha ripresentato una proposta all'amministrazione comunale che viene però contestata da Vittoria Rossi, proponitrice dell'ordine del giorno passato a maggioranza. «Quando si strombazza per mesi in città che il convento poteva [illegible] destinato ad uso pubblico - scrive Vittoria Rossi a tutti gli enti coinvolti nella vicenda e allo stesso De Carlo - certamente [illegible] intende sostenere che si voleva donarlo o, quanto meno, concederlo in comodato. Altrimenti se per uso pubblico [illegible] intende che si vogliono costruire uffici, negozi, strade e piazze, il tutto accessibile al pubblico, allora per la trasparenza tanto conclamata, si deve anche spiegare agli ignari cittadini che questi spazi e questi ambienti, si costruiscono prima di tutto per gli acquirenti privati che andranno ad occupare tali uffici, che gestiranno i negozi, i bar, che accederanno al complesso mediante strade e piazze senza le quali non potrebbero accedervi».

Vittoria Rossi va giù duro affermando che non si deve gettare polvere negli occhi dei chiavaresi, facendo passare per regalo quello che non è. Riferendosi ancora alla nuova proposta di De Carlo là dove l'imprenditore accenna [illegible] una valorizzazione dell'intero complesso, Vittoria Rossi risponde sostenendo che «la valorizzazione del complesso è già stata ottenuta con l'approvazione in consiglio comunale dell'ordine del giorno che impegna la giunta, anche per il futuro, ad impedire quell'imponente intervento di cementificazione della collina del convento che invece il signor De Carlo aveva in mente e che, forse, ha ancora in mente di realizzare».

«L'ordine del giorno votato dal Consiglio - continua la consigliere - non attende che una proposta di impegno scritto, relativo all'uso pubblico di locali all'interno dell'edificio monastero. Questo secondo la voce messa in giro che, in mancanza di [illegible] riscontro concreto, da qualunque parte provenga appare come il classico specchietto per le allodole». [g. vi.]

RECCO

Decisa dal Comune

[illegible] l'indagine [illegible] viabilità

RECCO. L'amministrazione comunale ha commissionato una indagine [illegible] traffico, all'Istituto per la mobilità che predisporrà uno studio sulla viabilità intervistando decine di persone che esporranno i loro punti di vista per una soluzione ottimale.

Naturalmente, oltre che raccogliere opinioni, gli incaricati della Facoltà di ingegneria, che in questi giorni stanno eseguendo un sondaggio, cercheranno di dare loro stessi idee per il prossimo piano del traffico. Verranno disposti alcuni «conta-vetture» [illegible] punti nevralgici della città [illegible] saranno compilate schede [illegible]n le osservazioni dei cittadini e dei tecnici. «Per completare la ricerca che possa portare ad un funzionale piano del traffico - dice Mariolina Diena, sindaco di Recco - sentiremo anche [illegible] suggerimenti degli abitanti sul trasporto pubblico e sul traffico». [g. vi.]

RAPALLO

Lunedì la riunione

[illegible] all'esame [illegible] Consiglio

RAPALLO. Lunedì in Consiglio comunale sarà presentata una variazione del programma delle opere pubbliche per l'anno in corso.

Saranno completati i giardini di via Tre Scalini con una spesa di 167 milioni; 143 milioni saranno spesi in opere alle scuole elementari San Francesco e al complesso Giustiniani. Per l'impianto di illuminazione della piscina comunale scoperta 94 milioni. Nel campo degli edifici scolastici saranno impegnati 783 milioni per il restauro e risanamento conservativo della scuola elementare «Marconi». Seguono una [illegible] di lavori di manutenzione straordinaria [illegible] strade cittadine, sulle paratie di protezione del torrente Boate, interventi sul lungomare in località S. Michele con una spesa di circa 200 milioni. Modificato il progetto per il marciapiede [illegible] la recinzione del campo da golf. [g. vi.]

[illegible]

Marocchino aggredito

[illegible] sulla spiaggia [illegible]

SANTA [illegible] I carabinieri della compagnia di S. Margherita hanno denunciato, a piede libero, dieci giovani per lesioni personali e un extracomunitario per percosse e possesso di arma illegittima.

La denuncia si riferisce ad un fatto accaduto nella [illegible] giovedì e venerdì, in una spiag[illegible] a Pieve Ligure. Un cittadino marocchino di 44 anni, custode notturno di uno stabilimento balneare, ha iniziato una vivace discussione con [illegible] giovane ge[illegible] che aveva danneggiato l'impianto doccia dello stabilimento. Il genovese era [illegible] altri nove suoi coetanei che avevano appena terminato di fare il bagno. Il custode, probabilmente già infastidito per gli schiamazzi, si è scagliato contro il genovese inveendo e presto dalle parole si [illegible] passati ai fatti: i ragazzi hanno affrontato il marocchino che ha cercato di difendersi con una mazza. [g. vi.]

Ma stasera il lungomare sarà aperto

L'isola pedonale divide Spotorno

SPOTORNO. Isola pedonale sul lungomare pro ■ contro. Spotorno è divisa da quella che è la polemica dell'estate. Il casus belli ■ il blocco del traffico, a titolo sperimentale, di parte del lungomare Aurelia dalle 21 alle 2 di notte del sabato. Gli albergatori hanno criticato aspramente il provvedimento definito controproducente «anche per l'immagine della città». L'assessore e vice sindaco Silvano Ferrando lo ha difeso a spada tratta come una scelta di «cultura ■ di qualità della vita».

A difedere oggi il provvedimento è la Confersercenti. Dicono i rappresentanti dei commercianti: «E' di grande valore la scelta di caratterizzare in senso ambientale il centro storico. Con gli interventi di questi anni infatti questa parte di paese ■a assunto una immagine di alto livello riconosciuto da residenti e turisti. E' in questo quadro che giudichiamo valida l'idea di un'isola pedonale sull'Aurelia ■ sintonia con il risananento ambientale effettuato», Concludono alla Confesercenti: «La polemica di questi giorni proviene sempre dallo stesso ambiente politico-sindacale e dimostra l'incapacità di guardare al futuro della nostra città di mare. Diamo il nostro convinto sostegno alla politica che migliora la qualità delle vacanze che può creare condizioni di crescita economica».

Questo il parere del capogruppo della minoranza consigliore, Francesco Spiga (Polo): «La polemica di questi giorni per la chiusura al traffico del lungomare ■ la risposta ■ Ferrando rappresentano la chiave di lettura precisa per spiega■ perchè Spotorno è nell'attuale situazione di disordine, incapacità di realizzare ■ di paralisi nei programmi. Dall'amministrazione si ha ■ diritto di pretendere che i progetti siano realizzati come dovuto, nei tempi giusti, nel rispetto di coloro che li hanno finanziati: i cittadini. Questo non avviene ed è sotto gli occhi di tutti. Mi stupisco che il vicesindaco Ferrando non se ne accorga, ma forse ■ proprio questa la ragione dello stato delle cose».

Contro l'isola pedonale ■ scaglia Davide Grandi che racconta la ■ brutta esperienza. Dice: «A fine luglio a mezzanotte sono dovuto correre in motorino, dalla periferia al centro di Spotorno, in farmacia per acquistare delle medicine urgenti per mia nipote di 14 giorni. Mi è stato negato l'accesso all'isola pedonale dai vigili urbani per assenza di prove che giustificassero l'urgenza del mio transito. Non c'è stato nulla da fare, sono dovuto andare a piedi. Mia nipote ha ricevuto le medicine con notevole ritardo, ringrazio il Comune e i vigili urbani». Questa sera comunque l'isola pedonale sul lungomare non ci sarà.

Augusto ■

Denunciato un giovane senegalese sospettato di essere il «terminale» dell'organizzazione

Varigotti, sequestro da 200 milioni

La Guardia di finanza scopre nelle cabine di uno stabilimento balneare un «deposito» di merce contraffatta
Pelletteria e abbigliamento con falsi marchi Cartier, Dolce & Gabbana, Hermés, Luis Vuitton, Ferrè, Trussardi

Gli uomini della Guardia di finanza di Finale accanto a parte ■ merce contraffatta sequestrata. A fianco, il maresciallo Leonardo Biancu

FINALE L. Colpo grosso della Guardia di finanza in ■ stabilimento balneare di Varigotti dove, ieri mattina alle 11, sono stati sequestrati un migliaio di oggetti in pelle, con il marchio contraffatto, per un valore di oltre 200 milioni. Fra borse, zainetti, portafogli e marsupi ■ altro ancora c'era il meglio dei prodotti firmati del mercato internazionale: Chanel, Prada, Hermés, Luis Vuitton, Dolce e Gabbana, Trussardi, Ferrè, Cartier. Tutti falsi.

L'ingente quantitativo di ■ era custodita in alcune cabine ■ uno stabilimento balneare. I titolari dei bagni, che saranno segnalati alla magistratura, hanno detto di aver affittato le cabine ad ■ senegalese N.M. 44 anni, ■ di n■ essere a conoscenza del traffico. L'uomo invece è stato ■ denunciato a piede libero.

L'ingente quantitativo di merce sequestrata fa presumere che dietro al ritrovamento ci sia una grossa organizzazione che, forse da Firenze e Napoli, produce a migliaia i capi falsi che poi sono immessi sul mercato sfruttando soprattutto la manovalanza degli extracomunitari. Molti di questi, anche nel Finalese, hanno iniziato la vendita porta a porta. Un sistema che per il momento sta prendendo il posto del tradizionale smercio sulle spiagge ■ sul lungomare sempre più difficile per i crescenti controlli di Finanza, vigili e carabinieri.

Al blitz di ieri gli uomini del maresciallo Leonardo Biancu ■ Finale Ligure, in collaborazione con la tenenza di Albenga, i baschi verdi della seconda compagnia di Savona e del comandante Luigi Magistro, sono arrivati dopo vari giorni ■ indagini. Dai primi sequestri sul lungomare ■ risaliti alle cabine dello stabilimento ■ Finale stipate di merce. Un plauso all'opera della Finanza è già arrivato ieri ■ dai commercianti. Un'operazione contro l'abusivismo commerciale è ■ effettuata anche dai vigili urbani giovedì sera. [a. r.]

La donna aveva riconosciuto la sua Y10 e cercato di bloccare il malvivente

Ruba auto e travolge la padrona

Borghetto: il ladro arrestato dai carabinieri

BORGHETTO SS. Mentre passeggia riconosce la sua auto che le era stata rubata il giorno prima. Cerca ■ fermarla ma chi è alla guida del mezzo accelera e, dopo averla urtata, si dà alla fuga. Protagonista dell'episodio avvenuto l'altra sera in viale Europa a Borghetto Santo Spirito, Angelica Porrà, 29 anni, ■ Boissano. La donna, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha riportato ferite guaribili in ■ un mese. Malgrado la sua brutta avventura è però riuscita a recuperare l'auto ■ e far arrestare, 24 ore dopo l'episodio, il ladro. Si tratta di Albi■ Di Muro, 34 anni, abitante a Torino.

Angelica Porrà aveva denunciato ■ furto dell'auto pochi giorni fa. L'altra sera era sulla via Aurelia ■ Borghetto. All'improvviso ha riconosciuto la sua utilitaria, una Lancia «Y 10», ■ a bordo un giovane che stava transitando sulla Statale. Ha iniziato ■ chiedere aiuto ed ha cercato, di fatto, di bloccare l'uomo alla guida. Non solo non c'è riuscita ma ■ stata urtata ed ■ finita a terra ferendosi leggermente. La donna è però riuscita a fornire indicazioni importanti ai carabinieri che così il giorno dopo, in centro a Loano, hanno fermato ed arrestato Albino Di Muro.

All'uomo sono state contostate una lunga serie ■ accuse: rapina impropria, furto aggravato, guida ■ patente e possesso ingiustificato di oggetti di valore. Sull'auto rubata le forze dell'ordine hanno infatti trovato anche numerosi oggetti in oro ■ probabile origine furtiva. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per copire la provenienza di questi gioielli. Albino Di Muro ■ in carcere ■ Savona. Sarà interrogato oggi a palazzo di giustizia dal gip Fiorenza Giorgi per la convalida dell'arresto. Angelica Porrà di Boissano ■ ora riuscita ■ riavere la sua auto.

Negli ultimi giorni si sono verificati, in tutto il Finalese numerosi furti, soprattutto in ■lloggi. Spesso i ladri hanno facile accesso agli appartamenti che vengono lasciati ■ le finestre aperte anche in pieno giorno. Sotto accusa sono principalmente gli zingari e i tossicodipendenti. Grazie alla prevenzione di polizia e carabinieri molti furti, però, vengono sventati. [a. r.]

Dalla Procura il via libera alla maxidoscoteca

Loano, per «Ai Pozzi» arriva il dissequestro

LOANO. Il Tribunale del riesame non ha dovuto neppure discutere ieri l'istanza per il dissequestro degli amplificatori della discoteca Ai Pozzi di Loa■ perchè il provvedimento era già stato ritirato 24 ■ prima. Il più grande locale all'aperto della Liguria è quindi regolarmente aperto sino a fine stagione, salvo nuovi eventi. Non si è trattato di una riapertura ■ quanto Ai Pozzi erano stati bloccati solo gli impianti di amplificazione dopo le proteste ■ Comitato di cittadini che abitano nel quartiere. Per restare nei limiti fissati (80 decibel in pista e 50 all'interno delle abitazioni circostanti) Ai Pozzi hanno fat■ sigillare i livelli degli amplificatori. Il blitz nel locale di Loano è solo l'ultimo di una serie di interventi della magistratura o delle forze dell'ordine, contro i locali notturni accusati di disturbare la quiete pubblico. E' il dilemma irrisolto di una Riviera che tutto sommato ha un buon numero di discoteche, quasi tutte rinnovate di recente, ma che sono ubicate vi■ino a chi la notte vuol dormire. Due esigenze quasi inconciliabili con alcuni locali all'aperto. E' anche per questo motivo che Ai Pozzi si pensa ad un futuro ■ una tensostruttura che consenta di ridurre i rumori ■ di allungare la stagione ■ combattere anche il maltempo. Altri due locali del Finalese sono sotto controllo per i decibel degli amplificatori o per la regolarità delle licenze. Intanto questa sera quasi 15 mile persone, non solo giovani, andranno a ballare nel Savonese. [a. r.]

Il «Salvagente»

Per la sicurezza in mare

In un opuscolo le notizie utili per la sicurezza di chi pratica sport e attività nautiche

ALASSIO. «Il salvagente tascabile. Manuale pratico della sicurezza in mare»: un vademecum per i naviganti realizzato dalla Capitaneria di porto di Savona e dal Lions Club International. Si tratta di un dettagliato opuscolo di circa 70 pagine che verrà distribuito oggi in diverse località del Ponente. Il libretto è indirizzato a tutti i diportisti, ai sub e a quanti facciano sport in mare. All'inter■, divisa per argomenti, viene elencata una serie di informazioni relative alla sicurezza mare. Oltre ad una rassegna sui porti del Savonese ■ sulle loro caratteristiche nel manuale si trovano informazioni tecniche sul codice internazionale dei segnali, sul galateo del mare, nozioni di pronto soccorso ed utili informazioni meteorologiche per imparare ■ valutare l'evolversi delle condizioni atmosferiche. Questa mattina il vademecum verrà distribuito nei porti di Andora, Alassio e Finale Ligure e stasera (21,30-23) in piazza Cavour a Laigueglia. In aggiunta, sarà allegato al libretto un volantino realizzato dai Lions Club con alcune semplici norme di ecologia. Spiega il comandante della Capitaneria di porto di Savona Gianfredo Favi: «Abbiamo voluto essere vicini al navigante fornendogli un simpatico "Nostromo" da consultare velocemente». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Un cane è stato ucciso con un boccone avvelenato

Miguel, ■ cagnolino mascotte della pasticceria «Ferro» a Finale Ligure, è stato ■ da ignoti ■ un boccone avvelenato. L'episodio è stato denunciato. [a. r.]

PIETRA L.

Da Catania la ragazza rapita scrive ai genitori adottivi

La ragazza di 14 anni adottata da una famiglia di Pietra Ligure e scomparsa da casa due settimane fa ha scritto ai genitori adottivi da Catania. La ragazza ha detto di voler rimanere con il padre ed i fratelli naturali. «Se sarò costretta a tornare a Pietra Ligure commetterò qualche follia», ha scritto ai genitori adottivi. [a. r.]

[illegible] L.

Domani a Marmoreo si ricorda Gigi Moraca

Domattina alle 9,30, nella chiesa ■ Marmoreo, verrà celebrato ■ ■ in ricordo del giornalista Gigi Moraca, deceduto ■ anno fa. Era stato, ■ dei fondatori del giornalismo locale ed aveva contribuito all'affermazione di Radio Montecarlo. [r. sr.]

[illegible]

Protesta a San Giorgio per le fogne che ■

Una petizione di protesta per i disagi dovuti alla mancanza di una adeguata rete fognaria in località San Giorgio è stata presentata in Comune dagli abitanti. [r. sr.]

Ieri a Laigueglia

[illegible] torinese grave al S. Corona dopo un tuffo

LAIGUEGLIA. Un ragazzo ■ 17 anni, Andrea Calosso, residente ■ Torino in strada del Bellardo 12, è ricoverato da ieri pomeriggio in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane si è ferito, poco dopo le 14, per un tuffo dal molo ■ Laigueglia. Anzichè nel tratto di mare aperto Andrea Calosso si è gettato in un punto di acqua bassa, sabbioso, ed ha picchiato violentemente la testa.

L'incidente è avvenuto davanti ■ decine di bagnanti. Andrea, assieme ad un gruppo di amici, si è gettato ■ acqua. Evidentemente ha calcolato male la profondità dell'acqua, a sinistra del molo che delimita ■ bagni comunali, ed ha picchiato violentemente la testa. Ad accorgersi che ■ giovane aveva sbagliato tuffo ■ stati gli amici che hanno visto Andrea esanime tornare a galla in stato di semi incoscienza. Subito soc■ da amici e bagnanti Andrea è ■ accompagnato al pronto soccorso di Albenga ■ un'autoambulanza della Croce Bianca. Al Santa Maria ■ Misericordia i medici si ■ subito resi conto della gravità delle sue condizioni ed hanno preferito farlo proseguire per Santa Corona dopo i primi soccorsi per immobilizzare il collo ■ la colonna vertebrale.

All'ospedale di Pietra Ligure i medici hanno diagnosticato un insaccamento della colonna vertebrale. Una situazione patologica molto grave che ha costretto i sanitari del Santa Corona ad intervenire immediatamente con un lungo e difficile intervento chirurgico. Ancora in tarda serata Andrea ■ in sala operatoria. Le condizioni del giovane piemontese, in vacanza a Laigueglia con la famiglia, sono gravi. La prognosi sarà sciolta solo nelle prossime ore. [m. br.]

LA STAMPA 10 Agosto 1996

IN DISCOTECA CON CANOA

SESTRI LEVANTE. Benvenuti in discoteca, [illegible] rigorosamente con la canoa... sotto il braccio e una ghirlanda di fiori al collo. Soltanto così, lunedì sera, si potrà entrare alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, dove è in programma la grande festa hawaiana di mezza estate che si intitola «Hanoa Hanoa». Una volta entrati nel noto locale, tutti potranno scivolare con [illegible] rispettive imbarcazioni nella piscina naturale. Gli organizzatori dell'originale serata, che non sono nuovi [illegible] trovate del genere, assicurano comunque che non si tratta di un evento dal regolamento rigoroso: [illegible] potrà infatti partecipare alla curiosa kermesse anche con una canoa gonfiabile e chi proprio ne sarà sprovvisto potrà sempre chiedere aiuto a qualche amico. La festa avrà inizio alle 23 e proporrà naturalmente tanta bella musica che sarà fornita dai dj delle tre piste del locale. [m. b.]

Al Casinò originale recital di Fred Bongusto e Peppino Di Capri

Sanremo riscopre gli Anni 60

L'insolito duetto di stasera ripropone gloriosi motivi in nuova versione
Revival anche a Pietra Ligure dove Wilma Goich si esibisce in piazza

SANREMO. Rivivere la musica degli Anni Sessanta, la spensieratezza di un'epoca, attraverso le canzoni che [illegible] state la colonna sonora [illegible] una gioventù piena di voglia di vivere. La Riviera ospita stasera due appuntamenti con i grandi miti di quegli [illegible]: Wilma Goich, in concerto a Pietra Ligure, e il duetto insolito ma eccezionale formato da Peppino Di Capri e Fred Bongusto, a Sanremo. Interpreti diversi tra loro, quindi, ma protagonisti di grandi successi della musica melodica italiana, rari maestri d'intrattenimento per un sabato sera che [illegible] vuole essere soltanto all'insegna della nostalgia.

Il recital della Goich, savonese, unica cantante della Riviera ad essere stata davvero protagonista sul palcoscenico del Festival di Sanremo, [illegible] in programma in piazza XX Settembre, [illegible] Pietra Ligure, a partire dalle 21,15. La sua esibizione, [illegible] ingresso libero, segue quelle di altri «miti» degli Anni Sessanta che la località turistica ha ingaggiato nell'estate '96 per un ciclo che si potrebbe intitolare «serate spensierate di musica italiana». E il repertorio della Goich alternerà i grandi [illegible] «Le colline [illegible] in fiore» a quelli di [illegible].

Al «Roof Garden» di Sanremo il recital di Peppino Di Capri [illegible] di Fred Bongusto è garanzia di divertimento e buona musica. I due, accomunati dalla stessa «gavetta» fatta nei night club [illegible] dal successo al Festival di Sanremo, presentano in modo divertente le loro canzoni più famose, [illegible] le scambiano, giocano con il pubblico e lo intrattengono. [illegible] Il tono confidenziale che [illegible] unisce da sempre, quelle canzoni e quei ritmi complici, vengono [illegible] riproposti in versioni completamente rinnovate. E' così che la scaletta punta su brani indimenticabili.

Per Fred Bongusto «Una rotonda sul mare», «Freda», «Doce Doce» e «Spaghetti [illegible] Detroit». Per Peppino Di Capri «Un grande amore e niente più», «Nun chiagnere», «Roberta», «St. Tropez Twist», «Evviva Maria» e «Il sognatore». Il prezzo per assistere al gala, [illegible] presa [illegible] cena al ristorante internazionale del «Roof Garden» [illegible] champagne, [illegible] di 150 mila lire.

Giulio [illegible]

Fred Bongusto e Peppino Di Capri, attrazioni a Sanremo

Wilma Goich ritorna in Riviera

Verezzi [illegible]

Stasera ultima dell'«Inferno»

BORGIO VEREZZI. Un finale in grande stile consegna agli archivi anche la «storica» edizione del trentennale. Il Festival teatrale di Borgio Verezzi si accomiata con l'ultima serata del suggestivo «Inferno» di Dante, creato dal regista Lorenzo Salveti nel magico scenario della Cava dei Fossili, [illegible] con «Nord e Sud», divertente monologo di Gianfranco Jan[illegible] su vizi e difetti di settentrionali e meridionali, in [illegible] alle 23,45 nella piazzetta [illegible] Sant'Agostino.

Protagonisti della replica conclusiva dell'«Inferno» accanto ai 15 ottimi allievi della Scuola di Teatro di Bologna e a Nestor Saied, Minosse in spagnolo, saranno lo stesso Jannuzzo, nel canto del Conte Ugolino, [illegible] Guia Jelo, eccellente attrice che lo [illegible] aveva avuto grande [illegible] con Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte», alla quale Salveti ha affidato Malebolge, da recitare in siciliano.

Prima di «Nord [illegible] Sud», verrà effettuata la consegna del premio «Provincia di Savona», che è stato assegnato a Enrico Bonavera. [s. d.]

Arenzano e S. Margherita, poi Vallecrosia e Finale

Exploit dei Bulgari 4 show in due giorni

In Liguria, quattro spettacoli [illegible] successo in poco più [illegible] ore: è l'exploit di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, i Bulgari di «Mai dire gol» impegnati [illegible] presentare il loro ultimo spettacolo «Non aspettatevi niente».

Ieri sera, non senza qualche polemica fra organizzatori, si sono esibiti [illegible] Arenzano alle 21,30 e al Covo di Santa Margherita Ligure dopo mezzanotte. Oggi alle 21,15 [illegible] invece al campetto dei Salesiani di Vallecrosia (biglietti [illegible] botteghini dalle 20,30 a 25 mila lire). Domani, infine, sono attesi per le 22 allo show che sosterranno all'arena della maxidiscoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure.

I biglietti (30 mila lire più diritti) [illegible] in prevendita ancora oggi e domani da Charleston dischi a Savona, Andy Capp e Discotrax a Finale, Binda abbigliamento [illegible] Pietra Ligure, Supersonic [illegible] Loano, Biemme dischi ad Albenga e Casa del Disco ad Alassio.

«Raccontare Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] tanto semplice che diventa complicato come fare un uovo alla coque». Sono le prime righe, della Essebi Management, che introduce lo spettacolo. In «Non aspettatevi niente» il trio presenta il meglio del suo repertorio fatto di irresistibili situazioni, piccole sto[illegible] di vita quotidiana che pur basandosi [illegible] chiavi universali non disdegnano cenni a fatti di cronaca recente.

Naturalmente, nello spettacolo c'[illegible] ampio spazio alle applaudite performances tv che li hanno resi noti [illegible] molto imitati. Di «Mai dire gol» Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo sono diventati un importante pilastro soprattutto dopo l'abbandono di Teo Teocoli.

Ma il cabaret, nel Savonese, ha altri tre palcoscenici importanti. Il più collaudato è il Giardino del Principe di Loano con la rassegna «...Aspettando Loa[illegible] Cabaret» che si conclude il 17 agosto con La Banda Osiris [illegible] l'emergente Anna Meacci. I biglietti sono già in prevendita a 16 mila lire a Savona da Charleston, a Finale Ligure da Il Disco, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme dischi e ad Imperia da Tuttomusica.

A Borghetto, per la rassegna della risata organizzata dal Comune, gli spettacoli sono ad ingresso gratuito in piazza Gramsci. Lunedì sera appuntamento con «I Soggetti Smarriti». Il 17 agosto conclusione con Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia».

Rassegna di cabaret, infine, ad Andora. Sono ancora in calendario le serate con Laura Grossi, il 23 e Dario Vergassola il 25 (ingresso libero).

Augusto Rembado

Aldo, Giovanni e Giacomo, un terzetto molto richiesto

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Velocità e spettacolo con i dragster

L'«American motor show» a Savona costa di meno

Due ore di spettacolo mozzafiato, di auto distrutte e di dragster velocissimi. L'«American motor show» è arrivato a Savona, in piazza del Popolo, con il suo variopinto e allegro carrozzone di piloti, stuntmen, tecnici. Piloti e mezzi hanno dell'incredibile. Alla guida di «mostri» da centinaia di cavalli e con potenze eccezionali gli stuntmen devono avere sempre una altissima concentrazione oltre ad un'abilità fuori dal comune.

Tra le novità che il grande circo motoristico porta a Savona «Exterminator», un mezzo gigantesco capace di stritolare le auto come fossero lattine. E', in definitiva, un carro armato Panton 41, senza cannone, modificato e dipinto. Ha un motore da mille cavalli di potenza a sei cilindri a benzina. Federico De Palma, organizzatore dello spettacolo, porta a Savona anche il «Dragster jet - Mean machine», una sorta di aeroplano che resta incollato a terra perché senza ali. Con un motore a turbina Rolls Royce consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi, ha la capacità di annunare una fiammata di circa 30 metri ad un calore pari a 700 gradi. La sua accelerazione è mostruosa: 320 chilometri all'ora raggiunti in un quarto di miglio, poco più di 400 metri. Altro «mostro» di accelerazione e velocità è il «Funny car», dragster realizzato con un motore Chevrolet Corvette a 8 cilindri.

I piloti non sono da meno. Ci sono David Falco, italoamericano, David e Patrick Bizzarro, capaci di guidare su due ruote un trattore Scania o saltare 10 auto allineate in moto, il francese Robert, specialista nel «bowling», dove i birilli sono ovviamente auto.

Per i lettori de La Stampa assistere all'«American motor show» costa meno. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire

Massimo Boero

SABATO 10 AGOSTO

Presentando questa parte il coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "...NOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Ancora oggi e domani in piazza del Popolo a Savona l'«American motor show»

SABATO 10 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI ...

... a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934550); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. ... (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di San..., via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno ... omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

SABATO 10 AGOSTO 1996

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. ... solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di ...oreto
Triora (Valle Argentina)

Tra gli appuntamenti di oggi: i Buio Pesto a Sori, concerto a S. Fruttuoso, i film all'aperto

Nilla Pizzi e le miss, una sera a Rapallo

A Portofino omaggio alla musica di John Lennon

Nilla Pizzi e le Miss a Rapallo, l'omaggio a John Lennon Portofino, la musica classica a San Fruttuoso, il teatro di Calvino Recco tanti altri appuntamenti nella guida di questa sera.

GENOVA. Con l'ultima replica del varietà «E la prima è stata Eva», presentato dalla compagnia goliardica Mario Baistrocchi, si conclude questa sera, alle 21, al Righi, la rassegna «Lu sui forti», ospitata a Forte Sperone. L'ingresso costa 10 mila lire, anche l'incasso di questa sera interamente devoluto alla Croce d'Oro di Sampierdarena per l'acquisto di una nuova autoambulanza. Al Cinema nel Roseto, ai Parchi di Nervi, alle 21, proiezione del film «Viaggi di nozze», Carlo Verdone e Claudia Gerini. A Peglicinema, Arena Eden, alle 21,15, «Braveheart-Cuore impavido», con Mel Gibson. All'arena estiva Nettuno di Principe, nel parco di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, «Il Presidente-Una storia d'amore», con Michael Douglas, Annette Bening, Martin Sheen.

Al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, alle 23, serata di musica occitana con il gruppo torinese dei Compagnon Roulant. Ingresso libero. Dalla sede Rai regionale, va in onda, alle 20,30, su RadioDue la seconda puntata della trasmissione «Genova per noi», cinque medie di Gilberto Govi recuperate da Vito Molinari. La commedia di questa sera è «Parodi & C.», di Sabatino Lopez. Argomento critico: la maschera. Alla Vecchia Corte, in via Smirne, 6, canzoni, teatro per la notte di San Lorenzo, Lea Landi, Stella Rinaldi, Ilario Cuoghi, Claudio Capurro. Al Garden, in corso Italia, ritmi latino-americani con il sassofonista e cantante cubano Tony Veitia Palacios e i Los Amigos.

SORI. Concerto dei Buio Pesto, questa sera alle 21,30, al Teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio organizzato dalla Pro Loco dal Comune.

CAMOGLI. Alle 21,30, nel chiostro dell'Abbazia del borgo marinaro, concerto per pianoforte di Marina Primacenco. In programma tre brani da «Le quattro stagioni» op.37 e Variazioni in fa minore op.19 n.6 di Ciaikovsky. Cinque preludi di Rachmaninov, due Notturni op.27 di Chopin e Carnaval op.9 di Schumann. Biglietti in vendita a lire 35 mila (chiostro inferiore, 150 posti) e mila (chiostro superiore, 100 posti). In funzione il servizio battelli da Nervi, Recco, Rapallo, Santa Margherita.

In scena questa sera, alle 21,30, sul lungomare, lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto «Il mare in imbuto», omaggio a Italo Calvino nel decennale della scomparsa. «Il mare in un imbuto» è interpretato da Luca Bizzarri, Elsa Bossi, Giovanni di Cicco, Cristiano Fabbri, Valentina Faroue, Simona Guarino, Dario Greco, Barbara Innocenti, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Rosanna Naddeo, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino. Regia Giorgio Gallione. Ingresso libero.

Recital del tenore Davide Livermore, alle 22,30, in piazzetta, intitolato «Dal canto arabo a John Lennon». Il giovane cantante torinese sarà accompagnato da Gian andrea Agnoletto (pianoforte), Damiano Accattoli (chitarra), Rinaldo Doro (ghironda, semitoun, arpa celtica, cornamusa). Ingresso libero.

Il Caffè-concerto Bar Gelateria Biancaneve, sul lungomare, presentato da Mino Patti, è dedicato questa sera, con inizio alle 22,30, alle canzoni e alle melodie degli anni Cinquanta con Nilla Pizzi e l'orchestra I Girasoli. Elezione di Miss Porticciolo, alle 23, nell'omonimo dancing all'aperto, valido per la qualificazione a Miss Balnearia 96 Sestri Levante.

Music Maniac Party, alle 23, sulle tre piste della discoteca Piscina dei Castelli.

Notte di flamenco, poesie e musica a San Pietro, alla rassegna Teatro Donna, con la zingara di Pippo Baudo, Cloris Brosca, la compagnia di Paola Iglesias in «Ricamo nel tempo», di Garcia Lorca. Verrà consegnato il Premio Porto Venere, una prestigiosa scultura di Francesco Vaccarone che andrà una scrittrice italiana scelta dalla giuria. Ingresso lire 25 mila.

Grande festa della Croce Rossa, questa sera, con ballo liscio e canzoni Sessanta presentate dal gruppo Les Criko. In funzione stand gastronomici.

Concerto della band Roberto Marzano & gli Ugolotti, questa sera alle 21,30. Alla serata parteciperà anche il cabarettista Piglamino. Della band, che presenterà i brani del nuovo Cd «Canzoni, canzoncine canzonacce», fanno parte Roberto Marzano, la vocalist Simona Ugolotti, il chitarista Paolo Bellina, il batterista Sergio Percivale e il bassista Manuel Aiachini. [m. b.]

Omaggio alla di John Lennon questa sera sulla piazzetta di Portofino

Le trofie e i fuochi a S. Lorenzo della Costa

Festa patronale nella frazione di S. Margherita
Weekend a Chiavari col mercato dell'antiquariato

Fra gli appuntamenti di oggi, la festa a Zoagli con l'immersione della statua della Madonna del Mare, la notte delle stelle con i fuochi articiali a San Lorenzo.

GENOVA. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo L'Acquario Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9.30 alle 20,30 continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Ceriale. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

MARGHERITA. A Villa Durazzo, prosegue la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fognani, Foson, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 16-19. Ingresso libero

Festa patronale a S. Lorenzo della Costa

Festeggiamenti patronali del Comitato Antica Sparata, oggi San Lorenzo della Costa, con l'apertura della «Vegia ostaia» e degli stand gastronomici con trofie al pesto, penne ramadan, salsicce e spiedini sulla cioppa, focaccette e nostralino. In serata ballo liscio all'aperto con l'orchestra di Patrizia Merciari. Alle 12, grandiosa «sparata del panegirico», alle 22,30 fuochi artificiali della ditta Licardo di Napoli.

Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot molti altri.

CHIAVARI. Mercatino dell'antiquariato oggi domani nel centro della città, eccezionalmente aperto fino alle 23.

Grande festa della Madonna del Mare, con inizio alle 19. In serata, immersione della statua della Madonna sui fondali. L'opera consiste in una scultura in bronzo alta 1 metro e 60 centimetri dell'artista Marionne Hostianatte. Alla manifestazione parteciperan la Banda Militare della Spezia e dell'Accademia di Livorno. Per l'occasione saranno lanciati in mare centinaia di lumini colorati sulla scia quanto avviene a Camogli per la Stella Maris. Un colpo d'occhio eccezionale che non mancherà di catturare l'attenzione dei turisti.

Rassegna «Arte al Mu con le sculture di Nicolo Calvi di Bergolo, i dipinti di Emanuela Girardi e le fotografie Luigi Martinengo, nell'antico convento agostiniano del XVI Secolo. Al Museo Civi Andrea Tubino esposizione di Emanuela Girardi «Dalla Somalia all'Italia». In piazza Castello, 2, è aperto il Museo del Ferro «Andrea Tubino». Visite guidate appuntamento (tel. 010/926.003).

Artigianato artistico in vetrina, al Centro Documentazione della Filigrana, in via della Giustizia.

COGOLETO. Aperta tutta la settimana sul lungomare la «Biblioteca in spiaggia» della Provincia di Genova, che offre la possibilità di ottenere in prestito gratuito libri di ogni genere. L'orario della biblioteca, dal lunedì al venerdì è il seguente: 9,30-12,30 16-18. [m. b.]

Lo spettacolo allestito dall'associazione culturale Lunaria nel Tigullio dopo varie tappe in Liguria

«Delle cose dei Fieschi» Lavagna se ne intende

Lunedì sera la rappresentazione nella piazza della Basilica

LAVAGNA. I Fieschi tornano sui loro passi, a casa loro, Lavagna. E lunedì sera, nella piazza della Basilica di Santo Stefano, lo spettacolo allestito dall'associazione culturale «Lunaria», «Delle Cose dei Fieschi», per la regia di Daniela Ardini, vivrà forse il momento più intenso del suo tour estivo nei vari centri della Liguria promosso dalla Regione e dalle Province di Genova, Savona, Imperia e La Spezia inserito nel programma estivo di spettacoli nei luoghi d'arte.

Dopo il debutto a Savignone, gli spettacoli alle Brignoline di Varazze, nel porticciolo di Andora e in piazza San Matteo, a Genova, tocca al Levante, alla «capitale» dei Fieschi, Lavagna.

La storia Lavagna è infatti indissolubile da quella della famiglia dei Conti Fieschi. Anche quando le vicende storiche li chiamarono protagonisti della vita pubblica militare genovese - sottolineano i responsabili di «Lunaria» -, i Fieschi vollero sempre fregiarsi del titolo di «Conti di Lavagna» proprio per ricordare l'antico legame con le loro terre.

Feudatari imperiali dalla parte dei guelfi, i fieschi sono legati Lavagna anche, soprattutto - almeno sul piano dell'immagine più famosa - per il matrimonio fra Opizzo Fiesco la nobildonna senese Bianca dei Bianchi, avvenuto nel 1230. Di quelle nozze fastose si celebrerà la ricorrenza, com'è noto, mercoledì prossimo con l'enorme torta di quindici quintali in piazza.

La famiglia dei Fieschi, tre secoli dopo, nel 1547, venne completamente distrutta dalla reazione di Andrea Doria alla congiura ordita contro di lui da Gian Luigi Fieschi.

Lo spettacolo «Delle Cose dei Fieschi», che andrà in scena alle 21, composto da un trittico di diversi autori comprendente «illusioni», di Gian Carlo Ragni, «L'ombra di Lepanto», di Elena Bono e «Gian Luigi e la gloria», di Vico Faggi. Gli attori impegnati nella rappresentazione sono Alberto Giusta, Sandro Palmieri, Mario Marchi, Riccardo Croci, Carla Viazzi, Sandra De Falco. Le musiche sono di Giorgio Neri e Alessio Panni, i costumi di Annalisa Roggieri.

La rappresentazione è stata accolta favorevolmente da pubblico e critica (con qualche riserva sui testi) nelle diverse piazze. Dopo la serata di lunedì a Lavagna, la compagnia sarà a Santo Stefano d'Aveto, in piazza Livellara, mercoledì, a Cicagna, al Palazzetto Comunale Poliuso giovedì, Varese Ligure, in piazza Fieschi, sabato, a Vernazza, nel Chiostro dei Frati, martedì 20 agosto.

Le rappresentazioni dela compagnia, inserite in «Liguria Segreta», il progetto interprovinciale per la valorizzazione dei beni monumentali curato dalla stessa Daniela Ardini e da Eliana Quattrini, termineranno sabato 24 agosto al Convento dei Cappuccini di Taggia, in provincia di Imperia.

Tutti gli spettacoli sono preceduti da una visita guidata ai luoghi della rappresentazione. [m. b.]

Un'immagine Torta dei Fieschi, la grandiosa storica di Lavagna

Inaugurazione con Bamby Fossati, padre di tutti i gruppi rock genovesi

La chitarra ha scelto Masone

Dal 14 prima edizione del Festival internazionale

. Il Mascherona Club di Genova «inventa» il primo Festival internazionale della chitarra e sceglie la verde Masone, in Valle Stura, per dar vita una manifestazione che ha tutta l'aria di partire con il piede giusto diventare molto importante. Una scelta che testimonia come l'immagine della località, in questi ultimi si, si acresciuta, dopo le sciocche polemiche dell'inverno scorso nate da citazioni accostamenti poco felici da parte di diversi personaggi dello spettacolo.

L'iniziativa, che giustamente, Comune e Pro Loco hanno subito inserito nel cartellone di «Masonestate», prenderà via mercoledì sera, vigilia di Ferragosto, con un grande Il chitarrista e cantante Bamby Fossati, padre storico di tutti i gruppi rock genovesi. Sul palcoscenico di Mason, Bamby Fossati i Garybaldy presenteranno i brani del loro ultimo Cd «Blokko 45», album realizzato in economia e in brevissimo tempo (20 ore, un record) con tanti pezzi hard rock- blues.

La sera di Ferragosto il Festival della chitarra Masone presenta un programma molto Aprirà il Paolo Bonfanti, leggenda vivente della chitarra blues, accompagnato suo gruppo dei Dowtown. Bonfanti è musici genovese che suona i più grandi musicisti blues livello internazionale. Discorso che vale anche per gli altri artisti che, sempre giovedì sera, si alterneranno sul palco di Masone. Dopo Paolo Bonfanti, la volta Franco Morone, dei più brevi chitarristi acustici del momento che arriva Valle Stura con il nuovo album «Guitareа». La notte musicale di Ferragosto proseguirà poi con Jacques Stotzen e Beppe Gambetta. Stotzen è fuoriclasse del genere «fingerstyle», ciè pizzica le corde della chitarra solo con le dita, ed al suo debutto nella nostra regione. Beppe Gambetta, fondatore dei Red Wine, che ieri sera ha trionfato in piazza, a Santa Margherita, è il portabandiera italiano del genere country, anche lui molto conosciuto all'estero.

Il festival Masone continuerà venerdì 16 agosto con un concerto rock e sabato 17 con il complesso «indigeno» Es Group. Domenica 18, serata dedicata alla canzone d'autore con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e il chitarrista Giangi Sainato, che stasera sono attesi Casarza Ligure.

Gran finale il 19 agosto con una serata benefica per aiutare Ricky, un bimbo Sestri Ponente che ha bisogno di essere accompagnato all'estero per sottoporsi a una difficile e costosa terapia di riabilitazione. [m. b.]

La «bomboniera» di piazzale Libia domani alle 21, ospiterà la compagnia Arte Balletto di Milena Zullo

Stage di danza con i maestri di Pietroburgo

E per il prossimo anno Rapallo pensa a una rassegna nel parco

Il sindaco Roberto Bagnasco

RAPALLO. E' in pieno svolgimento quinto stage internazionale di danza classica «Città Rapallo» all'Istituto Liceti con i maestri della scuola russa di San Pietroburgo. All'iniziativa è abbinata la terza rassegna di danza all'Auditorium delle Clarisse, con un nuovo appuntamento domani sera. Per il prossimo anno, a rapallo pensano a una grande rassegna nel parco.

«L'idea di promuovere un Festival del Balletto all'aperto non è mai stata abbandonata dal Comune, a bloccarla non sono stati nè i timori riverenziali, nè i presunti complessi di inferiorità nei confronti dei Parchi di Nervi, anche perchè, si vede, anche a Rapallo i grandi nomi non mancano», spiega sindaco Roberto Bagnasco.

«Il problema- aggiunge Ba - semmai di carattere finanziario e organizzativo perchè non è facile un parco un teatro all'aperto».

L'elegante «bomboniera» piazzale Libia, dopo lo spettacolo di sabato scorso con il Balletto Nazionale della Georgia, domani sera, alle 21, ospiterà la compagnia di danza contemporanea Arte Balletto diretta da Milena Zullo, nella coreografia «Tris d'assi».

In scena: «Mater», «Due» e «Capriccio», con i ballerini Mauro Carboni, Cristina Menconi, Federica Silvestrini e la stessa Milena Zullo.

Lo stage al Liceti, che si concluderà domenica 24 agosto, avvale di prestigiosi docenti della famosa scuola russa, fra i quali Ekaterina Maximova, prima etoile Bolscioj di Mosca, Elena Efteva, prima ballerina del teatro Kirov di San Pietroburgo, Margarita Sukovae Nina Soldun (classico donna), Vadim Desnitskj (classico uomini e pas de deux), Natalja Tarassova (carattere), Ekaterina Desniskaja (propedeutico amatoriale). Gli insegnanti, tutti dell'Accademia Vaganova San Pietroburgo, la più importante scuola russa e del mondo per la danza classica, sono affiancati dalle pianiste Galia Besuglaja e Inna Lisak.

Dopo lo spettacolo di Arte Balletto di domani sera, domenica prossima, sempre alle Clarisse, sarà la volta della compagnia di danza Etoile, diretta da Nina Soldun Desntskaja, che presenterà «Il Corsaro» (terzo atto) e «Paquita» (Grand pas).

Il quarto e ultimo appuntamento con la rassegna di danza alle Clarisse in programma domenica 24 agosto con il galà concluso dello stage internazionale. Alla serata, che avrà come protagonisti gli allievi dei corsi rapallesi, hanno già dato la loro adesione molti artisti impegnati in diversi teatri nazionali, fra cui la Scala di Milano e il San Carlo di Napoli. [m. b.]

L'appellativo dato dai grandi viaggiatori francesi e inglesi dell'Ottocento

Riviera con la Erre maiuscola

«Esclusiva» di Liguria e Costa Azzurra

La Riviera Ligure è l'unica a potersi fregiare della «r» maiuscola

Riviera ligure, Riviera [illegible]gnola, Riviera del Garda, Riviera del Cònero, Riviera del Brenta e così via elencando località turisticamente rilevanti. Ma il nome riviera si scrive con la «r» maiuscola [illegible] minuscola, si tratta di un nome comune o di un nome proprio? Riviera è un [illegible] proprio che venne coniato circa 120 anni fa per indicare, solo ed esclusivamente, il [illegible] di costa che va da Hyères (sulla Costa Azzurra) [illegible] Lerici. Ogni altro uso è un [illegible] improprio, [illegible] specie di furto lessicale che [illegible] è lasciato correre, anche perché [illegible] a qualche anno fa i marchi di origine non erano così valutati e regolamentati [illegible] invece [illegible] accadendo oggi. Sta di fatto che quando [illegible] parla di Riviera lo si deve fare c[illegible] la «R» maiuscola e non si deve abbinare l'aggettivo ligure.

Domenico Astengo, letterato [illegible] poeta, presidente della Fondazione Camillo Sbarbaro di Spotorno, è uno dei maggiori esperti [illegible] «viaggi» esistenti in Italia, avendo studiato, approfondito e collezionato documenti e testimonianze dei primi viaggi in Europa (una manifestazione anticipatrice di qualche secolo di quello che sarebbe diventato poi [illegible] turismo oggi approdato alle sponde omogeneizzanti del «turismo di massa»).

Astengo ha già elencato, in una memorabile pagina del mensile «Savona Economica», a metà degli Anni '80, le motivazioni storiche e linguistiche (con supporti addirittura di enciclopedie inglesi e russe, scritte, queste ultime, in caratteri cirillici) per cui di Riviera si può parlare propriamente per quella ligure. Il carattere esclusivamente ligure di Riviera, seppure usato al plurale («Riviere»), viene anche ribadito dal grande premio Nobel della poesia, il ligure Eugenio Montale.

Che fare allora per non lasciarsi espropriare di un appellativo che misura tutti i «quarti di nobiltà» del turismo della Liguria? C'è chi vorrebbe registrarne il marchio [illegible] diffidare chi [illegible] ne è appropriato indebitamente; c'è invece chi si accontenterebbe di rendere pubblica e conosciuta questa primogenitura, pur tollerando gli altri usi derivati e impropri.

[illegible] per queste strategie occorrono i mezzi che finora gli enti pubblici preposti al setto[illegible] (varie apt, Unioncamere liguri, Provincie) non hanno [illegible]cora messo a disposizione. Sarebbe comunque, al di là di ogni risultato, l'occasione di una grossa promozione che metterebbe in risalto [illegible] quanto risale la tradizione dell'ospitalità in terra di Liguria. Intanto la biblioteca di Alassio preannuncia, sotto la regia di Astengo, [illegible] fine settembre, una serie di iniziative, mostre [illegible] conferenze dall'eloquente titolo «Alla riscoperta della Riviera». Con l'«R» maiuscola.

Romano Strizioli

Ecco le erbe che sanno di mare

Nell'entroterra per conoscere gli aromi

Chi soggiorna in Riviera ha [illegible] portata [illegible] mano un mondo di proposte culinarie che traggono la loro motivazione [illegible] la loro origine dal sapore delle erbe della macchia mediterranea. La mitezza del clima, quindi, è più generosa di risultati [illegible] le piante che [illegible] con le carni di terra [illegible] di mare (anche se queste ultime meriterebbe qualche approfondimento di natura bal[illegible] e gastronomica).

Un esempio? Sapete che cosa è «lo stoccado»? E' il nome, in dialetto dell'entroterra albenganese, di una pianticina officinale e aromatica, a metà fra il timo e la lavanda, con la quale a Castelvecchio di Rocca Barbena, le donne fanno un sugo per le tagliatelle fatte a mano che ha del sublime. Un sugo che, assieme ad una visita [illegible] quel gioiellino del nostro entroterra che è appunto il borgo di Castelvecchio, merit[illegible] almeno un pomeriggio delle nostre vacanze (la distanza in macchina, via Zuccarello, è di 25 minuti).

Non solo. Se proviamo a rivisitare la cucina ligure ci si avvede che senza le erbe di questa terra tante delle ricette [illegible] dei piatti più golosi [illegible] avrebbero ragione d'essere. Ci riferiamo ad esempio alla torta pasqualina (è uscito presso la Sagep una «plaquette» che ripropone [illegible] magistrale articolo scritto nel 1930 da Giovanni Ansaldo, intitolato «Le ventiquattro bellezze della torta pasqualina»; il volume con tanti altri del genere si può trovare presso la fornitissima libreria San Michele nel centro storico [illegible] Albenga), ma anche al cappero («esempio aspro e dolce di [illegible] sappia essere la Liguria»), al basilico (al di fuori dei nostri comprensori la pianticina aromatica perde molto della sua genuità aggressiva [illegible] si trasforma in sapore di menta), all'alloro e alla maggioranaza (in dialetto «persega»), alla salvia e alla ruta (un condensato di forti sapori [illegible] frutta quasi oltre la maturazione che ingentilisce anche le asprezze della grappa).

Una gita nell'entroterra può servire a conoscere le erbe aromatiche

E che dire del timo e delle sue molte varianti che con le sue minuscole foglioline nobilita, assieme naturalmente [illegible] gran re della cucina ligure, sua maestà l'olio extravergine d'oliva, piatti umili [illegible] il coniglio [illegible] dell'origano, presente nelle sterpaglie soleggiate, «spalla» insostituibile per il cundijun alla ligure [illegible] per la stessa farinata (in sostituzione del rosmarino)? [illegible] mirto, ottimo per [illegible] carni? Tutte piante e sapori che [illegible] possono incontrare, basta che si imbocchi un sentiero delle nostre colline savonesi, a ridosso del mare che dà il sapore alle erbe. [r. sr.]

Notte: buona cucina e divertimento

Le proposte per trascorrere una serata diversa

Gastronomia in primo piano in Riviera

Una mare di specialità a Cairo 2. «L'ultima sfida dell'assassino» è il locale giusto per quanti amano la cucina marinara. Due sale al chiuso ed un dehor: questi gli spazi a disposizione della clientela per gustare, ad [illegible]pio, gli spaghetti alla Montecristo [illegible] i gamberoni alla piastra. Con uno speciale menù [illegible] prezzo fisso si può scegliere un primo ed un secondo alla carta a sole 20 mila lire. [illegible] ristorante cairese, che serve inoltre piatti [illegible]sicani, è anche pizzeria [illegible] birreria.

Fresche specialità di mare [illegible] prelibati dolci [illegible] la gustosa offerta del ristorante «La caravella» che si trova in via Stefano Grosso 39 nel centro storico di Albissola Marina. Spaghetti alla botarga, zuppa di pesce, aragoste, gamberoni e scampi sono sempre nel menù oltre al risotto alla marinara [illegible] gnocchetti «La caravella». Per finire zabaione caldo o fragole al Pastis fatti in casa. Sempre ad Albissola Marina, in piazza del Popolo c'è «La familiare». Tra i piatti più stuzzicanti ci [illegible] i ravioli pesce e verdura, le pappardelle al sugo [illegible] pescatrice, lo stoccafisso [illegible] i muscoli ripieni.

Tutte le sere si varia il menù [illegible] San Bartolomeo del bosco «Da Michelin», nell'entroterra savonese. Dentro, nel ristorante, c'è un'ampia varietà di piatti [illegible] base di selvaggina e funghi. Fuori, negli stand, si servono cinghiale, carne alla piastra, ravioli e salsiccia. Nella pista all'aperto si balla [illegible] dischi ed orchestra. Pizza, carne alla bra[illegible] [illegible] birre alla spina al bar-piz[illegible] del parco giochi «Agostino Rocca» in piazza Valerga a Loa[illegible]. Con un economico abbonamento giornaliero [illegible] può inoltre viaggiare sul trenino, giocare a ping pong [illegible] concedersi [illegible] giro sulla giostra.

Frullati, macedonie di frutta, [illegible] soprattutto montagne di gelato prodotto artigialmente sono l'offerta estiva de «La casa del gelato» di [illegible] Guidobono [illegible] Savona. La scelta può cadere su un [illegible] o una coppetta da asporto (i gusti disponibili sono moltissimi) oppure su [illegible] cop[illegible] da mangiare comodamente seduti nei tavolini messi a disposizione per la clientela nell'ampio locale con aria condizionata. Chi ama il liscio, il folk e la [illegible] latino-americana non può perdere i prossimi appuntamenti-spettacolo nel dancing «La tenda» di Pietra Ligure. Questa sera [illegible] balla con «Il Trio». Domani sera si svolgerà invece il 3° trofeo «La Tenda», gara di ballo con valzer, mazurca, polka [illegible] numerosi premi. L'estate dei divertimenti e del relax prosegue anche a Villanova d'Albenga in località Coasco nel complesso residenziale-sportivo «Marina Verde». Un tuffo in piscina, [illegible] partita a tennis, un po' di solarium e tanta [illegible] ogni giorno so[illegible] diverse le possibilità [illegible] svago nel verde. Tra le iniziative, il 15 agosto si svolgerà un torneo di pentatlon a partire dalle ore 14. [m. br.]

Gli arancione inizieranno la preparazione il 19 agosto

La Sammargheritese baby è pronta alla nuova sfida

S.MARGHERITA. Non c'è [illegible] nella Sammargheritese che [illegible] appresta ad affrontare il campionato di Eccellenza con una [illegible] ulteriormente ringiovanita. La società del presidente Gianni Fossati si [illegible] distinta negli ultimi anni per una serie di scommesse sempre vinte: ogni anno si rinnova profondamente, ogni anno inizia accompagnato dallo scetticismo [illegible] termina tra gli applausi.

La squadra affidata ad una coppia di mister, Verducci (allenatore) e Di Marco (direttore tecnico), che provengono dal settore giovanile non potrà non fare affidamento sul vivaio. Gli arancioni iniziano la preparazione lunedì 19 agosto sul Broccardi «A». Doppia seduta di allenamento, mattutina [illegible] pomeridiana, intervallate da un «break» al Covo di Nord Est. «Ancora una volta l'amico Lello Liguori ha voluto testimoniare il suo attaccamento ai colori sociali», sottolineano in società. Le novità sono per il momento pochine: l'attaccante Ruocco che dopo un'annata irrequieta (iniziò nella Sestrese, andò in Inghilterra, finì nell'Albaro) cerca il rilancio con gli arancioni e il portiere Crivelli dal Libarna. Ma c'è in arrivo una gradita sorpresa: il centrocampista Cella benchè sia stato inserito nei quadri entelliani, mercoledì non [illegible] presente alla presentazione dei chiavaresi, [illegible] vicinissimo ad accordarsi con il presidente Fossati, si tratta so[illegible] di definire l'entità del rimborso spese.

Maurizio Pertusi della Samm

Non sarà semplice sostituire Cuman, Ramponi [illegible] soprattutto Damiani che tenta l'avventura nel Nazionale Dilettanti assieme alla Sanremese ma Verducci è sicuro di valorizzare altri giovani. La rosa è composta da Buzzurro, Costa, Crociani, Fregatti, Gandolfi, Gatto, Gualco, Lenzi, Malacarne, Pertusi, Rinzivillo (convalescente [illegible] grave infortunio), Roccalberti, Romano, Salvaneschi, Strigini, Gaburri, Trenta, Zoni. [d. s.]

Massimo, debutto perfetto

Ha 28 anni, abita a Sestri Levante l'arbitro di Sampdoria-Chelsea

SESTRI LEVANTE. E' l'unico nel Tigullio che possa ragionevolmente confidare nella serie A: non è un calciatore, non è un tecnico, non [illegible] presidente, è l'arbitro Massimo Campofiorito da Sestri Levante, gioiello della sezione Aia di Chiavari che giovedì [illegible] ha diretto la partita amichevole Sampdoria-Chelsea.

[illegible] avuto l'onore della diretta televisiva Massimo, [illegible] anni ancora da compiere su [illegible] fisico da granatiere: trovarsi a Marassi [illegible] dirigere i blucerchiati [illegible] Gianluca Vialli superstar e nascondere l'emozione non deve essere stato facile per [illegible] fischietto sestrese. Eppure è riuscito a mascherarla in maniera egregia, non ha avuto esitazioni, è stato sicuro nel assegnare il rigore alla Sampdoria per il fallo in area su Mancini.

Il presidente dell'Aia di Chia[illegible], Italo Marchigiani, ha creduto nel suo pupillo sin dalla prima volta che lo ha visto dirigere e ne ha accompagnato la carriera fatto di rapidissimi trionfi. Nella vita Campofiorito (classe 1968) [illegible] un impiegato della ditta Muzio (quella del presidente del Sestri Levante). Ha iniziato a dirigere le partite dei giovanili provinciali nel 1988, agli inizi degli anni Novanta era già [illegible] Promozione, nel 1993 passa al Nazionale Dilettanti. Due anni nella massima serie dilettanti e nel 1995 viene promosso alla Can C. Che Campofiorito sia un fuoriclasse lo dimostra l'altissima graduatoria (la media dei voti assegnati dai commissari), le partite assegnateli (sui difficilissimi campi [illegible] Sud) ed il premio tributatogli a fine stagione.

Le prospettive? Un anno, forse due, [illegible] C1 e poi il salto tra i professionisti. L'assegnazione di un'amichevole internazionale è dovuta al fatto che i «big» in giacchetta siano tutti in ritiro precampionato, però è anche un chiaro segnale di quanto l'arbitro di Sestri Levante sia lanciato verso la serie A. [d. s.]

Dopo la doppia sconfitta di giovedì con Chelsea e Middlesbrough

La Sampdoria prova a Livorno Genoa, un altro test a Cuneo

GENOVA. Continuano i test precampionato per le due squadre genovesi. Dopo il vernissage dell'altra sera [illegible] Marassi contro il Chelsea, la Sampdoria è impegnata questa [illegible] a Livorno (C2). Un incontro, quello dell'Ardenza (inizio 20,45) che sta diventando un appuntamento quasi tradizionale (due estati fa i blucerchiati vinsero per 3-0, reti di Vierchowood, Melli e Bertarelli) e che servirà ai giocatori per migliorare il ritmo-partita.

Sven Goran Eriksson si aspetta dei progressi rispetto alla prova [illegible] il Chelsea: «In difesa soprattutto non ci siamo ancora - ha detto il tecnico svedese - e poi vorrei vedere una maggiore continuità e un minore nervosismo. Non faremo sfracelli, questo è sicuro: i tre francesi sono ancora lontani dalla forma migliore, Montella soffre per la pubalgia, in grande forma [illegible] c'è Mancini». [illegible] proprio la coppia Mancini-Montella è stata la [illegible] lieta di giovedì sera. I due hanno già mostrato una buona intesa, destinata a migliorare quando l'ex genoano acquisterà brillantezza e scatto. Ecco [illegible] probabile formazione della Samp questa [illegible] a Livorno (4-4-2): Ferron; Balleri, Mannini; [illegible]hajlovic, Pesaresi, Zanini; Karembeu, Salsano, Laigle, Mancini, Montella.

L'ex genoano Montella [illegible] apparso in buona forma contro il Chelsea ma deve migliorare [illegible] l'intesa con Mancini

Il Genoa, sconfitto dal Middlesbrough, [illegible] invece in scena a Cuneo contro la compagine locale (Eccellenza). Mentre in Argentina il triumvirato Spinelli-Landini-Bini [illegible] sta facendo un'indigestione di partite alla ricerca dell'ormai famoso attaccante, Perotti deve già affrontare le prime emergenze. Dalla gara [illegible] Sanremo sono usciti malconci Nappi e Centofanti. I rossoblù stasera [illegible] Cuneo (ore 20,30) dovrebbero schierarsi così (5-3-2): Berti; Ruotolo, Nicola; Giampietro, Torrente, Francesconi; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Morello, Beghetto. [dam. bas.]

A Santa Margherita

Grande successo del Memorial «Efisio Piu»

S. MARGHERITA. Si è concluso mercoledì sera il «Torneo del Solleone-Memorial Efisio Piu», ultimo dei tre appuntamenti con la Beach Waterpolo (gli altri, una tappa [illegible] campionato italiano e il trofeo Master) promossi dal Comune e dall'associazione Pallanuoto Sempre.

Alle partite in notturna sul campo allestito davanti alla passeggiata a [illegible] hanno assistito non meno di 1500 spettatori a sera, un successo di pubblico che va al di là delle più rosee aspettative. Il torneo [illegible] stato vinto dai bagni Giò e Rino (p. 4 e vittoria nello [illegible] diretto) davanti a Bagni Vicini (4). Bagni Rosa (2 e vittoria nello scontro diretto), Central Bagni (2).

I risultati. Lunedì: Vicini-Central 6-5 2-6 6-2; Rosa-Giò e Rino 6-5 5-6 2-6. Martedì: Vicini-Rosa 6-4 5-6 6-3; Giò e Rino-Central 6-5 0-6 3-6. Mercoledì: Rosa-Central 6-5 6-2; Vicini-Giò [illegible] Rino 3-6 5-6. [d. s.]

CONI

Il via dalla Regione

Una nuova legge per la tutela degli atleti

GENOVA. Il 30 luglio con procedura d'urgenza la Regione ha approvato la legge che modifica la precedente normativa relativa alla tutela sanitaria delle attività sportive. A partire da settembre [illegible] potranno utilizzare per le visite mediche di idoneità sportiva, oltre le strutture delle Usl, anche i centri privati ed i singoli specialisti in Medicina dello Sport che abbiano avuto regolare autorizzazione.

Lorenzo Podestà, presidente regionale Coni, si è dichiarato soddisfatto della celerità con la quale è stata approvata la legge ma ha sottolineato [illegible] restino da stabilire alcuni aspetti peculiari quali i requisiti specifici richiesti ai privati e la determinazione delle tariffe per il rilascio delle certificazioni.

Un importante passo avanti per consentire [illegible] regolare certificazione sanitaria [illegible] tutti coloro che praticano sport. [d. s.]

Comunicato ieri

Ecco il girone con le avversarie della Sestrese

Con un considerevole ritardo rispetto all'usuale, ritardo dovuto alle travagliate elezioni del novo consiglio federale, ieri pomeriggio la Lega Dilettanti ha reso [illegible] la composizione dei 9 gironi del Campionato Nazionale 1996-97.

Non ci [illegible] grosse sorprese per quanto riguarda il girone A, quello che comprende le 4 liguri, cioè la veterana Sestrese [illegible] Savona, le neopromosse Sanremese (ha vinto l'Eccellenza ligure) e Imperia (ripescata al po[illegible] dell'Aosta), [illegible] squadra valdostana (Chatillon), quattro piemontesi (Moncalieri, Asti, Pinerolo e la neopromossa Fossanese), [illegible] toscane (Cecina retrocessa dalla C2; Poggibonsi, Colligiana, Viareggio, Castelnuovo, Pietrasanta, Camaiore; Barberino Mugello e Aglianese neopromosse).

I calendari dei [illegible] gironi dovrebbero uscire martedì prossimo. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 10 Agosto 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Secondo weekend d'agosto, il calo è vistoso

Il traffico diminuisce e in albergo c'è posto

SANREMO. Sino alla scorsa estate, sotto l'ombrellone, circolava questo storico scanzonato detto: «Agosto, moglie mia non ti conosco». Quest'anno, vista la crisi, è stato coniato uno nuovo di zecca: «Agosto, turismo mio ti riconosco».

Anche per il secondo week-end del mese le previsioni sono tutt'altro che . «I grandi esodi dalle città del nord Italia e dall'estero - dicono molti operatori turistici della Riviera - il 'tutto esaurito' negli alberghi, pensioni, ristoranti, stabilimenti balneari, purtroppo, a questo punto ce lo dobbiamo scordare. Per oggi e domani, infatti, hotel e pensioni hanno ancora camere libere».

Alberghi. A Sanremo, da una veloce indagine telefonica, solo il Royal (5 stelle Lusso) tra gli alberghi interpellati, ha risposto di essere «al completo». Il Londra, il Des Etranger, il Vittoria (4 stelle) hanno risposto: «Abbiamo ancora posti». Camere libere anche in molti alberghi di categoria inferiore e in pensioni da «50 mila lire, pasti compresi». Coro di lamenti anche a Imperia. In quasi tutti gli alberghi ieri sera, per il week-end, si trovava tranquillamente posto. Disponibilità anche a Diano, Bordighera, Arma.

Viabilità. L'addetto alla Centrale radio del «Servizio notturno e festivo dell'Autofiori» di Imperia non prevede le code delle estati. «Il traffico - dice - al momento sta scorrendo senza problemi. Il grande esodo ormai c'è stato. Rispetto al '95, poi, stiamo registrando un calo di veicoli che, approssimativamente, può essere valutato tra il 5/10%. Sicuramente oggi e domani, soprattutto nei soliti punti critici come Spotorno, Taggia, valico con la Francia, i caselli di Savona, potrebbero esserci rallentamenti, ma non disagi pesantissimi. Se non ci saranno incidenti niente code. Senza corsie di emergenza basta un banale tamponamento per bloccare, anche per lungo tempo, il flusso delle auto».

Assistenza. Una trentina di uomini della polizia stradale oggi, volontariamente, «per offrire più sicurezza sulle strade della Liguria», garantiranno pattuglie extra. Spiega il sindacato autonomo Sap: «Una forma di protesta con cui si vuole evidenziare la grave carenza dell'organico. Mancano 110 uomini; non ce la facciamo più».

Roberto Basso

Le presenze turistiche sono in calo ma in Riviera il fenomeno delle code continua

Parla il Maigret in gonnella che ha ispirato Claudia Koll

«La polizia è la mia vita»

In tv la storia di Francesca Peppicelli, dirigente della squadra mobile di Imperia
Il serial della Rai avrà come attore protagonista Nino Manfredi. Il primo ciak

IMPERIA. Gioco di squadra e spirito di servizio. Questi i «segreti» che Francesca Peppicelli, dirigente della squadra mobile della questura di Imperia, ha cercato di trasmettere a Claudia Koll, l'attrice di cinema e di teatro chiamata ad interpretare un commissario di polizia per un nuovo serial della Rai, al fianco di Nino Manfredi. E la bella Koll, opportunamente «mimetizzata», ha trascorso intere giornate a guardare Francesca, il più giovane commissario-donna d'Italia. Ha «spiato» il suo modo di fare, il rapporto con subalterni e superiori, i momenti di una giornata che la vede sempre in servizio, 24 ore su 24.

Tutto è avvenuto dopo un primo contatto informale, attraverso un amico comune, e poi con una lettera ufficiale del ministero degli Interni. Così sono state fianco a fianco per alcuni giorni, tra gli uffici della questura di Imperia, sotto gli occhi degli agenti e del questore Ernesto Bramonte che ha approvato un'iniziativa destinata a portare in tutte le case l'immagine della polizia, dal lavoro di tutti i giorni, in mezzo alla gente, alle indagini più complicate e delicate.

Francesca Peppicelli, dirigente della squadra mobile della questura. [FOTO GATTI]

Francesca Peppicelli, a tutti gli effetti, risulta essere quindi una delle artefici principali di «Linda e il brigadiere», il serial con la coppia Koll-Manfredi. «Lei ha seguito un corso con i Nos di Roma, ha imparato a sparare, ha preso lezioni di difesa personale, ha iniziato ad avere confidenza con gli strumenti del mestiere - spiega il dirigente della mobile - , invece, ha cercato di capire i meccanismi di questo mestiere, il dividersi tra il lavoro e il tempo libero». Ed è difficile: «Se vogliamo lo è tanto perché questo lavoro lo si ha dentro, lo si vive con passione e con spirito di servizio. E' anche importante il clima di fiducia che si instaura con i colleghi e con gli agenti. Sono certa che ha preso nota di tutto, anche dei particolari». E in effetti, dopo le prime riprese, il personaggio di «Linda» (Claudia Koll) ha preso più spessore proprio per i dettagli ispirati dagli incontri avuti in Riviera con il dirigente della mobile.

«Spero di esserle stata d'aiuto - conclude la Peppicelli - anche questa è stata un'esperienza utile, fa parte di questo lavoro. Ma mi piace sottolineare che non ci sono state interruzioni ad investigazioni e indagini dovute al rapporto con l'attrice».

Claudia e Francesca, sullo schermo due personaggi che sembrano la stessa persona, nella vita due persone diverse. L'attrice mora e con gli occhi scuri, il commissario bionda con l'iride azzurra e profonda. Sorridono entrambe, però, forse incredule delle coincidenze che le hanno portate a conoscersi e frequentarsi, a diventare amiche. E in questi giorni, nell'ufficio al primo piano della questura di Imperia il telefono squilla frequentemente. Dall'altra parte della cornetta c'è Claudia che chiede un'informazione, un «aiuto» a Francesca per una scena particolare. E' la dimostrazione che un successo televisivo può nascere anche da queste cose, tanto legate alla realtà da avere dell'incredibile.

Quanto? La prova è nella carriera-record di Francesca Peppicelli arrivata a capo della Mobile di Imperia a soli 29 anni con già alle spalle una serie di incredibili esperienze che vanno dai rapporti con i «pentiti» a quello con i magistrati della Direzione distrettuale antimafia. E il suo lavoro in provincia di Imperia continua ogni giorno, con determinazione, con la voglia di fare bene e di servire la collettività.

Giulio Gavino

IL CASO

UN INVITO FATALE

La fine orribile di una donna rimasta uccisa durante un pranzo con alcuni parenti

Muore soffocata da un pezzo di pane

Aveva 55 anni. Era stata invitata dai congiunti in un appartamento di via Galileo Galilei a Sanremo
I soccorsi, la drammatica corsa all'ospedale della Croce Rossa, l'intervento dei medici. Oggi i funerali

SANREMO. Stava pranzando in compagnia dei parenti, un boccone le è andato di traverso e ha trovato una morte orribile, per soffocamento. E' accaduto l'altro giorno a Sanremo, la vittima è una donna di 55 anni, Antonina Lugarà, nubile, abitante in via Frantoi 14. Quando ha iniziato a diventare paonazza, a tossire, i parenti hanno cercato di soccorrerla. Poi, davanti ad una situazione che si è aggravata con il passare di pochi istanti, hanno chiamato l'ambulanza della Croce Rossa.

Ma il destino di Antonina, purtroppo, era ormai segnato. Quando i militi l'hanno affidata ai medici dell'ospedale non c'era infatti più nulla da fare. Un disperato tentativo di rianimarla si è rivelato tristemente inutile. Sul certificato di morte il medico legale ha scritto «soffocamento da bolo alimentare», una dicitura che è stata trascritta anche nel rapporto che ieri mattina è stato trasmesso al commissariato di polizia di via del Castillo. I funerali della donna sono stati fissati per oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Siro.

Questa, la dinamica dei fatti. E' ora di pranzo quando Antonina Lugarà arriva nell'appartamento di via Galilei dove abitano alcuni parenti. Secondo quanto ricostruito dagli agenti si è trattato di un pasto normale, senza portate eccezionali. Ed è stato all'improvviso, forse per un boccone troppo grosso, che la donna ha iniziato a tossire non riuscendo però ad espellere quello che pochi istanti prima aveva ingerito. A gesti, disperata, ha fatto capire ai familiari che non riusciva più a respirare. Nel giro di pochi minuti, mentre qualcuno le batteva fortemente sulla schiena nella speranza di sbloccare l'ostruzione del cavo orale, Antonina ha iniziato a perdere le forze. In via Galilei è arrivata a sirene spiegate anche un'ambulanza della Croce Rossa. Davanti alla gravità della situazione, dopo aver caricato Antonina Lugarà sulla barella, i militi hanno provveduto a informare via radio il pronto soccorso che stava arrivando un caso drammaticamente complicato.

L'arrivo al «Borea», dopo pochi minuti, ha visto intervenire immediatamente il rianimatore e il cardiologo. Un medico ha liberato l'esofago dal bolo alimentare ma il cuore della donna aveva già cessato di battere. Anche un estremo tentativo, effettuato con il defibrillatore, si è rivelato inutile.

L'ESPERTO

«Mangiare lentamente»

Il soffocamento per bolo alimentare è un'insidia per tutti, rappresenta un rischio ma esistono anche valide contromisure. A parlare sono alcuni medici del reparto Otorinolaringoiatra dell'ospedale di Sanremo: «Il problema è rappresentato da un semplice errore di percorso del bolo alimentare che però può portare a conseguenze drammatiche. In parole povere il cibo "sbaglia strada" e invece d'imboccare l'esofago va ad ostruire le vie respiratorie, provocando così il rischio di un soffocamento che può anche portare alla morte. Esistono delle manovre particolari di primo soccorso che vanno dai colpi sulle spalle ad una pressione sullo sterno ma è sempre fondamentale che il paziente sia trasportato nel più breve tempo possibile all'ospedale». E i rimedi? «Le contromisure sono semplici: mangiare sempre lentamente, evitare di parlare quando si mangia, moderare la quantità dei bocconi». [g. ga.]

Ma che cosa le aveva ostruito la gola? Per quale motivo la donna non riusciva più a respirare? Il mistero è stato chiarito dagli specialisti addetti al «primo soccorso»: un bolo alimentare costituito soprattutto da mollica di pane, elemento innocuo, ricorrente e fondamentale nella dieta mediterranea. Una morte orribile, legata ad una causa che ha dell'incredibile se si pensa a quante volte al giorno si deglutisce.

Un rapporto sulla morte di Antonina Lugarà è stato trasmesso ieri mattina anche all'autorità giudiziaria che, esaminato il referto medico, ha deciso di non disporre l'esame necroscopico.

Nelle statistiche del pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo quello dell'altro giorno è il primo caso di soffocamento da bolo alimentare che si verifica negli ultimi due anni. Una rarità legata ad una serie di fatali e drammatiche circostanze. [g. ga.]

Molte le manifestazioni e le iniziative di intrattenimento nel capoluogo

Imperia riscopre il turismo

Per la prima volta da molti anni praticamente ogni angolo della città è occupato da feste e spettacoli di vario genere. Il dépliant distribuito ai diportisti. Parla il neo assessore Badano

IMPERIA. Un opuscolo turistico, gratuito, con tutte le informazioni relative a Imperia, alle sue strutture, agli alberghi e ristoranti, all'organizzazione in particolare del bacino di Porto Maurizio. E' quello che ora ricevono tutti i diportisti che attraccano alla banchina «Medaglie d'oro». L'iniziativa è dell'Imperia Mare, la società che gestisce lo scalo ed è «firmata» dall'ex direttore, il comandante Domenico Acquarone. Un'occasione in più per far conoscere e apprezzare il capoluogo e il suo porto a tutti i livelli.

Ma, ad onor del vero, le proposte per valorizzare Imperia, sotto forma di spettacoli e intrattenimento, hanno avuto di recente uno sviluppo senza precedenti. Esempi se ne possono fare mille. E' sufficiente, in una qualsiasi serata, fare un salto al Parasio o a Borgo Peri piuttosto che a Castelvecchio, al Prino o Borgo Marina, per scoprire feste, concerti, teatrini, balletti, mostre, dibattiti, un via vai di gente (giovani e meno giovani) che a Imperia, in una qualsiasi delle ultime 30 estati passate, non ci sono mai stati. Ci sono momenti anzi in cui, soprattutto in angoli suggestivi come al Parasio, giocando un po' d'immaginazione, sembra di essere in una qualsiasi cittadina costiera francese o spagnola, dove tutto questo accade da sempre, non a caso, il turismo da quelle parti non conosce crisi.

Tornando allo sviluppo imperiese e merito della nuova Amministrazione oppure, sebbene con un ritardo ventennale, associazioni, sodalizi, gruppi hanno finalmente avvertito il senso della «rinascita» anche culturale? «Entrambe le cose - risponde il neo assessore alle Manifestazioni Gabriella Badano - Intanto, debbo subito precisare che quello che sta accadendo non è tutto merito mio. Ma è soprattutto dei sodalizi che stiamo incoraggiando e che hanno instaurato una sorta di collegamento programmatico fra loro. Il clou degli appuntamenti comunque deve ancora arrivare, e lo vedremo con le "Vele d'epoca". Ma esempi come quelli di Villa Grock (8 milioni di incasso), il balletto ispirato ai quadri di Casorati e tante altre cose, sono da inquadrare in una vera rinascita culturale imperiese». Insomma, meglio tardi che mai.

Giulio Geluardi

Imperia alla ricerca del turismo: ai diportisti viene distribuito anche un depliant

Diano, seconde case addio

Affitti troppo alti, meno gente ma periodi di vacanza più lunghi

DIANO MARINA. Meno turisti italiani ma soggiorni molto più lunghi nei primi sette mesi dell'anno negli alberghi di Diano Marina. Tiene bene, anche, il settore «stranieri». Crolla, invece, visibilmente, il turismo delle seconde case. Troppo cari i canoni di affitto, meno possibilità economiche dei potenziali clienti, meno attrazioni di richiamo hanno determinato una flessione palpabile a vista.

Tornando agli alberghi l'«a-gramma degli «arrivi», diramato ieri dagli uffici «informazione e accoglienza turistica» per il periodo che va da gennaio a luglio, mette in risalto un modesto aumento dell' 1,5% mentre le «presenze» risultano maggiori rispetto all'anno scorso del 2,6%. Nel mese di luglio gli arrivi sono, però, deludenti (meno 7,1%) mentre, fortunatamente, le presenze raggiungono l'aumento del 5,7%.

I dati vengono così commentati da Americo Pilati, presidente degli Albergatori: «Come si prevedeva nel periodo da gennaio a luglio gli arrivi sono stati soddisfacenti, sia degli italiani che degli stranieri. Siamo soddisfatti anche di quanto è accaduto nel mese di luglio anche se gli arrivi evidenziano una flessione del 7,1%, perché le presenze sono aumentate, in tale mese, del 5,7%. La lettura di questi dati deve essere interpretata da un certo punto di vista con una certa preoccupazione, dall'altra con soddisfazione. Tutto questo perché secondo me i turisti che hanno scelto Diano sono stati meno degli anni scorsi, nel contempo, però, non possiamo non verificare che il periodo di permanenza si è allungato», conclude.

La tenuta del settore alberghiero, sempre secondo Pilati, pone ancora una volta in evidenza il rapporto qualità-prezzo. E questo tranquillizza gli operatori del settore. «Ma a Diano Marina c'è ugualmente meno gente che negli anni passati. Lo stesso Pilati rimarca al riguardo che: «La mancanza di clienti nei locali pubblici dipende dalla flessione nelle nelle seconde case». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

TELEFONATA

Allarme bomba in via Littardi: ma era uno scherzo

«C'è una bomba alla centralina Omnitel in via Littardi». E' la telefonata giunta l'altra sera al 113. Gli agenti della volante sono andati a controllare. Era solo un falso allarme. Forse la telefonata di un burlone. **[b. v.]**

INCIDENTE

Tamponata con l'auto a Maro Castello: ricoverata

E' stata tamponata lungo la strada che da Borgomaro porta a Maro Castello, una frazione, Carla Laponarda, 31 anni, residente a Imperia in via Verdi 79/3, era in auto: si è procurata il classico colpo di frusta. Ricoverata in Ortopedia guarirà in 20 giorni. **[e. f.]**

PROTESTA

I gestori di stabilimenti si lamentano per le multe

Una lettera di protesta da spedire al Comando generale dell'Arma. La firmeranno i gestori degli stabilimenti balneari di Imperia e Diano Marina, multati dai carabinieri nei giorni scorsi. La decisione è stata presa al termine di una riunione presieduta da Maurizio Oneglio, della Confesercenti. Commenta Elio Boazzo, della Baia Saracena: «Le multe erano sacrosante, ma legate a infrazioni davvero minime. Ci si chiede se non sia opportuno, nel pieno della stagione, essere un poco più elastici». Le irregolarità erano state trovate in alcuni stabilimenti su 38 controllati. Replicano al comando provinciale dell'Arma: «Non è un problema di elasticità perché la legge di per sé non è elastica. L'operatore, qualora non intervenisse, sarebbe in posizione di difetto. Piuttosto, riteniamo sia importante puntare al coordinamento tra le varie forze dell'ordine, affinché gli interventi non si ripetano a breve distanza di tempo e, nel loro insieme, non risultino vessatori. L'obiettivo? Creare condizioni di sicurezza per chi frequenta le spiagge». **[m. v.]**

ELEZIONE

Sergio Lanteri è capo del sindacato macellai

Rinnovate le cariche del Sindacato provinciale macellai per il quadriennio '96/'99. L'assemblea ha eletto all'unanimità Sergio Lanteri che sarà affiancato dai consiglieri Silvano Spada, Stefano Bergia, Raffaele Ricca, Dante Girighelli e Paolo Mantovani. **[b. v.]**

INCENDIO

Fiamme sopra Diano: intervengono gli elicotteri

Gran lavoro ieri pomeriggio per Forestali, vigili del fuoco e volontari della Protezione civile per un incendio, di origine dolosa (stanno indagando i carabinieri) che si è sviluppato in una vasta boschiva sopra Diano, in località Ciappasso. Sono intervenuti due elicotteri. Il rogo non ha interessato le abitazioni, ha lambito solo alcuni casolari abbandonati. Emergenza rientrata in serata. **[e. f.]**

PORNASSIO

Dal giudice di pace

Campo invaso dai cinghiali Una perizia

PORNASSIO. Si terrà questa mattina alle dieci, davanti al giudice di pace Sebastiano Guerriero, la prima udienza che vede contrapposti la Provincia e l'avvocato Franco Spagnolo. Il legale ha intenzione di chiedere all'ente il risarcimento dei danni causati dai cinghiali che gli hanno rovinato un campo di patate ad Ottano, frazione di Pornassio. Spagnolo si è rifiutato di compilare i moduli con la richiesta d'indennizzo che la Provincia, a cui compete il censimento dei cinghiali, consegna ai contadini danneggiati. Vuole iniziare una causa.

Quella di oggi a Imperia non è una vera e propria udienza. Il giudice di pace si limiterà a nominare un perito che dovrà valutare le condizioni del terreno invaso dai cinghiali. E' probabile che la Provincia scelga a sua volta un proprio consulente. Ma l'avvocato Spagnolo mette in guardia l'Amministrazione: «Non si azzardino a mandarmi i Forestali o i guardaboschi. Nei miei campi faccio entrare solo tecnici civili». **[m. v.]**

«Vittima» del sonno finisce in ospedale

S'appisola in casa e si sveglia in corsia

IMPERIA. S'è addormentata sulla sedia. Nessuno è più riuscito a destarla dal torpore. Inutili piccoli buffetti sulla guancia, scrollature. Chiamarla a gran voce non è servito. Respirava normalmente, è vero, ma gli occhi sembravano diventati pesanti come il piombo. Dalla bocca un leggero «ronf». «Mai vista una cosa simile», hanno raccontato i militi della Croce bianca.

Per Maria Gerini, una pensionata abitante in via Verdi 47, a Porto Maurizio, si è reso necessario il ricovero all'ospedale. Si è svegliata solo allora. E s'è un poco spaventata nel vedersi circondata da medici e infermieri. Il suo sonno, talmente profondo, è stato paragonato a un coma leggero. Per precauzione, i medici hanno preferito trattenerla in osservazione. E' ospite nel reparto di Neurologia. L'eccessivo torpore, forse preceduto da un malore, è stato forse causato dal caldo o da un abbassamento di pressione.

Preoccupati, i vicini di casa avevano chiamato i soccorsi. Non vedendola uscire di casa al primo mattino, come suo solito puntuale, hanno fatto una telefonata al 118, il centralino d'emergenza dell'Usl. Dalla finestra s'intravedeva la sagoma della donna. Seduta sulla sedia, la testa leggermente reclinata. Si temeva il peggio. Per aprire la porta, dall'interno, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, entrati da una finestra. Maria Gerini dormiva. E di brutto.

«Non siamo riusciti proprio a svegliarla», spiegano alla Croce bianca. Sembrava in buone condizioni: il battito cardiaco era regolare. Però non si è riusciti in nessun modo a scuoterla. Anche i vicini hanno provato: «Maria, Maria». Chissà che chiamandola a gran voce....Alla fine si è stati costretti a sollevarla dalla sedia e a portarla in ospedale. Nell'ambulanza ha continuato a dormire. E' stata svegliata più tardi. Si è guardata intorno imbambolata. Non stava sognando: era in un lettino del pronto soccorso. «Come 1» hanno definito quel suo sonno così pesante. **[m. v.]**

Imperia: un'anziana ospite di tre differenti case di riposo vittima della burocrazia

Cambia indirizzo e perde la pensione

Ex emigrante si rivolge al giudice per riavere i soldi

IMPERIA. Nella vita ha fatto l'emigrante, lavorando in Brasile, Ecuador, Argentina, Perù. Adesso che è anziana è costretta lo stesso a spostarsi, ma da una casa di riposo all'altra. Paola Chiesa, 89 anni, di Milano, ospite della clinica Sant'Anna, è l'ennesima vittima della burocrazia italiana. Il Comune di Milano che l'ha in carico e che, oltre a versarle la retta, le manda un po' di contanti per le spese spicciole, non riesce a star dietro ai continui cambi d'indirizzo (lo stesso Comune le ha fatto cambiare tre ospizi in poco tempo). Da quattro mesi non trovano il posto dove mandarle i soldi. Non la retta - quella viene versata regolarmente tramite l'Inps - ma le 200 mila con cui l'anziana si regala il caffè e le Nazionali con filtro, la sua passione. All'ufficio che ha il compito di spedirle quella somma, forse, sono andati in tilt.

La donna, che a Copacabana amministrava un'azienda tessile e che era abituata alla precisione (era ragioniera e seguiva tutta la contabilità), ha perso la pazienza. Ieri è andata a passo di carica in pretura. Infuriata, voleva parlare con un giudice: «Da quattro mesi non ricevo quei soldi: il colmo». E si è sfogata e ha chiesto una sigaretta: «Com'è possibile che una signora possa permettersi nemmeno una piccola spesa? Ho lavorato una vita per meritarmi questo?». Forse temeva che il denaro si fosse perso, magari per colpa delle Poste. Qualcuno, da Milano, le deve aver detto che i soldi sarebbero arrivati tutti in un colpo, ma a febbraio.

L'arcano è stato svelato quasi subito per merito della dirigente della cancelleria, la dottoressa Loredana Schiavoni. Ha telefonato alla Sant'Anna per accertarsi che tutto fosse in regola. E lo era. L'assegno della retta arriva puntualmente. E poi ha chiamato il Comune di Milano. Si è scoperto che non si è riusciti a mandarle il contante a causa dei continui trasferimenti da una casa di cura all'altra. Paola Chiesa in queste ultime settimane è stata a Villa D'Adda, in provincia di Bergamo, poi a Sori e quindi a Imperia. La signora però pretende la sua «paga» per questioni di decoro.

I soldi arriveranno, forse. Ma la pensionata intanto ha dovuto mandare giù un boccone amarissimo. Non si aspettava che un'italiana che si è fatta onore nei Paesi stranieri dove ha lavorato, conquistandosi la stima degli imprenditori latinoamericani, fosse costretta a «elemosinare» il suo. La burocrazia non guarda in faccia nessuno. Un semplice cambiamento d'indirizzo è in grado di mandare in tilt l'organizzazione di un ufficio comunale. Chissà che a Paola Chiesa non sia venuta voglia di tornare in Brasile? **[m. v.]**

SERVIZI ESTIVI

Croce d'oro, il bilancio

Trenta medicazioni, oltre settanta misurazioni di pressione, una decina di visite mediche. E' il primo bilancio dei servizi prestati dai militi della Croce d'Oro di Cervo lungo la passeggiata di San Bartolomeo. Sul lungomare, da alcuni giorni, è parcheggiata l'unità mobile. Un punto di riferimento importante per i bagnanti. Chiunque abbia bisogno di una medicazione o anche solo di un consiglio può rivolgersi ai volontari. I quali fanno anche le punture (ne hanno fatte dieci finora), tolgono i punti, e fanno piccoli interventi. L'iniziativa ricalca quella dell'anno scorso. «Si è voluto ripeterla: la gente era rimasta soddisfatta. I turisti soprattutto l'avevano molto apprezzata», dicono alla Croce d'Oro. Questi interventi tra l'altro alleviano il lavoro del personale al pronto soccorso. Gli infermieri si sono sempre raccomandati: «Non venite per cose di poco conto, come le spine di riccio». **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quando alle Poste l'impiegato dice no

Segnalo un piccolo episodio che dimostra, secondo me, quanto poco ci vuole a semplificare la vita alla gente. Basta un po' di buona volontà.

Vado alle poste di Diano Marina, ore 13, e chiedo un vaglia, lo compilo e mi viene detto che è chiuso, di tornare più tardi.

Ore 13,20: scocciato me ne vado, passo davanti all'ufficio postale di Diano Castello e vedo che è aperto. Entro.

In quel momento scoccano le 13,30. Chiedo se è possibile inviare un vaglia e con il sorriso il vaglia viene accettato. Non voglio aggiungere altro se non la disdicevole abitudine di molti impiegati di guardare dappertutto tranne che negli occhi dell'utente.

Almeno il coraggio delle proprie azioni dovrebbero assumerselo.

Lettera firmata, Diano

Diano? Bella ma «scortese»

Abituato per ragioni geografiche ai soggiorni estivi sulla costa veneta e romagnola, per la prima volta in vita mia, sono venuto a passare le vacanze a Diano Marina perché attratto dall'enorme pubblicità fatta a questa cittadina della bella Riviera ligure

Devo dire che il paese è bello e piacevole. Non sono altrettanto soddisfatto per il trattamento.

Ho trovato i prezzi alti, la maggior parte dei negozianti e baristi poco disponibili alla cortesia; molti negozi vecchi e superati, per non parlare del caro affitto in nero.

Manca, a mio parere, la cultura dell'ospitalità, quella che è alla base di una buona accoglienza turistica: Francia e soprattutto la Spagna siano da esempio eclatante.

Segnalo questo perché per fare del turismo occorre sì avere un'immagine pubblicitaria, ma occorre anche spirito gioviale e non considerare il villeggiante [illegible] [illegible] da mungere.

Renato Tosi, Verona

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso)
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 95.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206 878
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 132.
Riva Ligure: telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 498.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia *Capoville* piazza [illegible] 33, tel. 293.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.095.
Dolceacqua. *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578 174.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351 181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festi.** orario: 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

9 AGOSTO

DECESSI. A Imperia: Louis Fernand Rouiller (84 anni); Evelina Pastorino (77); Gio Batta Gustavino (76); Caterina Balzio (77); Maria Giordana (86)
MATRIMONI. A Imperia: Pietro Psiorelli con Silvia Zorzan.

[illegible] A **Genova**, lunedì si riuniscono la 1ª e 4ª Commissione regionale. Alle 10, saranno esaminate le leggi sul riordino delle aree protette e l'abrogazione delle leggi regionali n. [illegible] del 22 febbraio '95 e n. 32 del 21 aprile '95 in materia di aree protette. E' prevista una seduta anche martedì, sempre alle 10, sugli stessi argomenti. L'Inps sta intanto procedendo alla ricostituzione delle liste speciali dei medici di controllo. Hanno diritto di precedenza i medici già iscritti nelle liste speciali tenute dall'istituto, che dal 29 aprile '95 al 28 aprile '96 abbiano compiuto almeno cento visite o accessi domiciliari e che non si trovino in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'articolo 6 del decreto. I dottori interessati devono presentare la domanda alla sede provinciale dell'Inps, in viale delle Rimembranze 25, entro il 15 settembre. Nella sede provinciali sono disponibili i facsimili di richiesta e potranno [illegible] assumere eventuali informazioni.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Sopra e sotto la linea blu»

Concorso fotografico dedicato al mare: «Sopra e sotto la linea blu». Opere da consegnare entro il [illegible]. Informazioni in via Carducci 52. **[e. f.]**

[illegible]

I donatori di midollo osseo

Al Centro Narco di via Cascione 49 si compiono prelievi di sangue degli aspiranti donatori di midollo osseo per l'Admo. Appuntamenti al 61.906. **[e. f.]**

IMPERIA

Guida al porto turistico

L'Imperia Mare ha pubblicato una guida dello scalo di Porto Maurizio. Elencati i servizi per turisti e diportisti. **[e. f.]**

[illegible]

Una mostra missionaria

L'oratorio di San Bartolomeo degli Armeni presenta una mostra missionaria con artigianato proveniente da tutto il mondo. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

MONACO

Esposizione al microscopio

Si chiama «Micro-acquarium» e permette di scoprire i segreti del plancton e della microfauna marina. La sala si trova al Museo Oceanografico. **[g. ga.]**

[illegible]

Mamma e figlio alla Bottega

La «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa, presenta le opere di madre e figlio, Daniela Rossi e il piccolo Andrea Rossi Besio. Apertura 10-12; 17-20. **[g. ga.]**

[illegible]

Gita in barca a Montecarlo

La motonave «Dea Diana» salpa oggi da Sanremo per Montecarlo. La crociera, alle 15, parte dal Molo di levante. **[g. ga.]**

CERVO

Mostra di Giancarlo Bellano

Dal 16 al 31, la sala esposizioni del Castello di Cervo ospita la mostra di pittura di Giancarlo Bellano. Aperta dalle 16. **[e. f.]**

Problemi per il trasferimento dei degenti, per lo più anziani e handicappati

Chiude (lavori) il Piccolo Cottolengo

L'intervento richiesto espressamente dalla legge. I ricoverati verranno trasferiti in altri istituti della zona. Interpellanza di Giovanni Sciolè (pds). L'assessore Lanteri: «Andranno a Casa Serena»

SANREMO. Chiude il Piccolo Cottolengo Don Orione. L'istituto della Madonna della Costa necessita di lavori di ammodernamento - obbligatoiri per legge - e i religiosi che lo gestiscono hanno inviato lettere [illegible] parenti dei 178 anziani ricoverati invitandoli a riprenderseli a casa. Uno, due anni, forse [illegible] più. Un periodo lungo, indefinito, che ha provocato moltissimi rifiuti. Per lo più si tratta di anziani non autosufficienti o handicappati gravi. E neanche i famigliari li hanno voluti.

Di questi 37 sono a carico del Comune di Sanremo che provvederà al loro trasferimento provvisorio a Casa Serena, [illegible] Poggio. Giovanni Sciolè, consigliere comunale del pds, in una interpellanza chiede chiarezza sulle intenzioni dell'amministrazione comunale sottolineando i risvolti psicologici negativi dello spostamento da un [illegible] all'altro.

L'assessore alla Sicurezza Sociale Vincenzo Lanteri si sta attivando per inserire i 37 anziani in un'ala ancora libera dell'istituto di Poggio. «Lo spazio non [illegible] [illegible] Lanteri e ricorda che Casa Serena recentemente ha ospitato alcuni dei ricoverati dell'istituto di Borgomaro chiuso per ordine della magistratura. «C'è [illegible] problema del personale» aggiunge ancora l'assessore che pensa di poterlo risolvere affidando l'incarico ad una cooperativa. «E [illegible] ci resterà altro spazio - dice ancora il responsabile della Sicurezza Sociale - lo metteremo [illegible] disposizione dei degenti del Don Orione di altri centri della Riviera».

Il Piccolo Cottolengo Don Orione

I lavori di ristrutturazione del Piccolo Cottolengo inizieranno nel reparto maschile all'inizio del prossimo anno. I degenti verranno ricoverati provvisoriamente nel reparto femminile «ma non c'è posto per tutti», dice Don Parola, [illegible] dei responsabili dell'istituto.

L'obbiettivo dei sacerdoti è di ridurre almeno a cento il numero dei degenti. Attualmente c'è un esubero di 78 ricoverati. Troppi per poter effettuare i trasferimenti [illegible] iniziare i lavori. Non tutti i parenti dei ricoverati hanno accolto l'invito a riprenderseli a casa perché l'intervento [illegible] destinato a protrarsi nel tempo senza scadenze precise. «Si tratta di ristrutturare un edificio vecchio di quattro secoli» dice ancora Don Parola «Sappiamo quando iniziamo, non quando termineremo i lavori». Dopo il reparto maschile, si passerà al settore femminile. Gli edifici sono a norma dal punto di vista degli impianti, ma hanno bisogno [illegible] un intervento di ammodernamento. Oggi le camere ospitano quattro [illegible] cinque degenti con i bagni esterni. «Il progetto prevede camere per due ospiti [illegible] bagno interno o attiguo» dice ancora il religioso.

Per migliorare le condizioni di vita dei ricoverati è necessario un sacrificio [illegible] molti parenti non intendono affrontarlo. Poi ci sono gli handicappati gravi che non hanno più nessuno. E' un grosso problema, umano [illegible] sociale.

Ma intanto al Cottolengo assicurano: «Da qui non manderemo via nessuno. Il nostro ruolo è [illegible] assistere chi ha bisogno e continueremo [illegible] farlo».

Gian Piero Moretti

Meno ore in agosto al «nido»

Diminuisce il servizio all'asilo
Ma la retta da pagare non cambia

SANREMO. Meno ore all'asilo nido ma il prezzo della retta resta fisso. E' una protesta nei confronti dei Servizi Sociali quella che arriva dagli asili [illegible] Sanremo dove i genitori hanno preso atto di una contrazione [illegible] due [illegible] delle tabelle didattiche ma senza trovare nessun riscontro sulle spettanze familiari mensili. E' vero che il provvedimento è legato eccezionalmente al mese di agosto ma il disagio per mamma e papà, che nella maggior parte dei casi lavorano entrambi, [illegible] ugualmente innegabile.

«Ad essere sinceri - dicono i genitori - eravamo convinti di trovare uno "sconto" sulle rette mensile invece ci hanno spiegato che per motivi di bilancio non è stato possibile fare delle modifiche». E visto che [illegible] passati da dieci a otto [illegible] al giorno, sarebbe stata comprensibile la riduzione del 20 per cento delle rette. «Sappiamo bene - continuano le famiglie - che il mensile non copre i costi di un [illegible] che viene svolto [illegible] grande professionalità [illegible] questi [illegible] problemi che [illegible] ci riguardano direttamente. Il Comune di Sanremo ha tutti i soldi che vuole per garantire il massimo agli asili». Per i bambini, comunque, nessun problema. La contrazione di orario, dovuta a ferie [illegible] problemi logistici legati all'estate, [illegible] ha interrotto la continuità dell'attività didattica delle maestre.

Ma c'è di più, perché i genitori si dicono scontenti di aver appreso che dall'avanzo di bilancio di 20 miliardi non siano arrivati fondi per un servizio fondamentale per i bambini. E la cosa più grave è che i «nido» rimangono ancora [illegible] numero chiuso perchè l'amministrazione comunale non è riuscita a far decollare il progetto, che prevedeva un congruo finanziamento regionale, per [illegible] trasformazione di Villa Peppino, in corso Inglesi. E ai primi di settembre la lista d'attesa conterà oltre cento famiglie. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Investimento in piazza Colombo, interviene l'ambulanza

Una donna di [illegible] [illegible] è rimasta lievemente ferita ieri mattina dopo essere stata investita in piazza Colombo da un giovane in sella [illegible] uno scooter. Iulia Canmella, 55 anni, è stata trasportata in ospedale dall'ambulanza di Sanremo Soccorso. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Torna in libertà per un vizio [illegible] notifica

Rimissione in libertà per Davide Agnello, 28 anni, il giovane arrestoto ad Ospedaletti settimana [illegible] per un ordine di carcerazione. Ad ottenere il provvedimento, segnalando un vizio di notifica, sono stati gli avvocati Vincenzo Icardi [illegible] Paola Moroni. [g. ga.]

[illegible]

Allarme nella notte per roghi dolosi

Duplice intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte, sul lungo[illegible]. I pompieri sono accorsi per un cassonetto in fiamme a Pian di Nave e per alcune sterpaglie in fiamme in Valle Armea. Nei due casi è [illegible] accertata l'origine dolosa. [g. ga.]

[illegible]

Icone contemporanee alla chiesa [illegible]

La chiesa russa di Sanremo ospita una mostra di [illegible] contemporanee realizzate dall'artista Alexandre Moltchanov, di San Pietroburgo. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

QUARTIERI

L'assessore in visita notturna alla Pigna

Passeggiata serale, l'altro giorno per l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi. L'esponente di giunta ha preso parte ad un sopralluogo tra carrugi e piazze della città vecchia per prendere atto dei problemi che riguardano l'illuminazione pubblica. [g. ga.]

Perquisizioni [illegible] «fermi» nell'accampamento di Pian di Poma

Sanremo invasa dagli zingari
Blitz delle forze dell'ordine

SANREMO. E' scattata [illegible] mattina l'offensiva anti-zingari. Dopo le segnalazioni di decine di furti in appartamento, gli scippi e gli arresti degli ultimi giorni, le forze dell'ordine sono entrate in azione. Nel mirino di polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani sono finite le carovane di nomadi che dalla scorsa settimana si erano sistemate nell'area di Pian di Poma. Controlli dei documenti, perquisizioni, più di 20 persone identificate. Alla fine, agenti e militari hanno ordinato alle roulotte di lasciare i confini del Comune. Nessuna «rappresaglia», soltanto una misura necessaria per evitare [illegible] perpetuarsi degli episodi delittuosi che stanno rendendo difficile alle pattuglie i controlli dell'estate.

Nel corso del blitz non è stata rinvenuta refurtiva ma gli inquirenti avrebbero comunque raccolto elementi utili alle indagini. Secondo quanto emerso ieri le carovana di nomadi ha reggiunto la Riviera da uno campo che si trova in provincia di Genova. [g. ga.]

Intervento di una pattuglia dei carabinieri nell'accampamento degli zingari

Appuntamento con il celebre cantautore romano venerdì 16 agosto. Costo del biglietto 30 mila lire

Antonello Venditti in concerto al «Comunale»

Un concorso de La Stampa. In palio quaranta biglietti omaggio

Antonello Venditti [illegible] atteso per la sera del [illegible] agosto allo stadio di Sanremo

SANREMO. «Un ricordo legato alle canzoni» di Antonello Venditti e sperare di essere [illegible]ltì tra i quaranta fortunati che assisteranno gratis allo spettacolo e, magari, tra i cinque fortunatissimi che al termine del concerto potranno cenare in sua compagnia. La nuova iniziativa de La Stampa, abbinata al tagliando che si trova nelle pagine di Liguria Estate, ha ottenuto già molti c[illegible] tra i fans che h[illegible] iniziato ad inviare le lettere alla redazione di via Gioberti. E il concerto del 16 agosto (30 mila lire) si avvicina.

E proprio nello spirito dell'iniziativa de La Stampa ieri mattina sono arrivati in redazione i primi racconti. Ecco quello di Paola e Gianni Tessandro, [illegible] Duca, di Sanremo.

«Stella che cammini nello spazio senza fine... fermati un istante, solo un attimo e ascolta i nostri cuori...»

Quanto avevano da dire quei due cuori quel giorno. Lei, dicono, era bellissima. Del resto tutte le spose sono belle. Camminava verso l'altare, [illegible] la vita, ed il cuore [illegible] batteva forte. Lui, dice lei, era lo sposo più affascinante del mondo. La guardava avvicinarsi a lui. Le mani gli tremavano, [illegible] anche l'ani[illegible]. Quanto avevano sognato [illegible] desiderato che quegli attimi diventassero realtà. Avevano pro[illegible] ad immaginare quei momenti milioni di volte. Eppure, oggi, si accorgono che non esi[illegible] parole in grado di raccontare l'emozione che ha colorato [illegible] felicità quando è arrivata per davvero. L'atmosfera era quasi un incanto.

All'improvviso, e quasi per magia, un pallido raggio di sole si affaccia nella piccola chiesetta appena fuori città. E proprio nel momento più commovente. Gli sguardi di lui e di lei si incontrano e [illegible] cristallizzano in un Sì: ti ho scelto [illegible] ti prendo per tutta la vita [illegible] anche per l'eternità.

Ecco, quello che [illegible] stato l'istante, l'attimo in cui la stella si è fermata su di noi ed ha ascoltato i nostri cuori. Un lungo bacio tenta di fermare per sempre il tempo, fino alle prime note di una [illegible] che fa ormai parte della storia di lui [illegible] lei insieme. E tutto grazie alla voce [illegible] un amico che, ben lontano dall'essere come l'impareggiabile Antonello, tuttavia si è difeso egregiamente, strappando anche qualche lacrimuccia e magoni [illegible] mamme, papà, sorelle, parenti ed amici tutti.

Cara dolce stella che cammini ti sei decisamente fermata sul nostro immenso amore.

[illegible] piacerebbe sapere che cosa direbbe [illegible] timido Antonello se sapesse che in quell'antica chie[illegible] lo scambio degli anelli del nostro matrimonio è stato segnato da una delle sue più belle canzoni. [g. ga.]

Il problema della nettezza urbana continua a tenere banco a Ventimiglia

Mini-appalto per i rifiuti?

E' una delle ipotesi formulate nel corso di una riunione tra i capigruppo. Successivamente potrebbe nascere una società mista. L'alternativa alla Ponticelli sarà trovata in Francia?

VENTIMIGLIA. «Sì» alla rescissione del contratto con la Ciccarelli, ma dopo? E' la questione che si è affrontata l'altra sera, nel corso dell'incontro con i capigruppo convocato dal sindaco Claudio Berlengiero, per cercare di trovare una soluzione al problema della nettezza urbana per i prossimi mesi. Per quanto riguarda il servizio di pulizia, raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione sembra intenzionata [illegible] dar vita ad un mini-appalto, per dar tempo alla costituzione di una società mista. Per lo smaltimento, invece, si sta sondando la via francese, con partner d'oltreconfine.

Ma mentre c'è ancora incertezza sul da farsi, si può invece subito scartare l'eventuale requisizione i mezzi della Ciccarelli per far effettuare il servizio direttamente dal Comune, troppo complicato da mettere in pratica.

«Questa difficile situazione, infatti, [illegible] capitata proprio in agosto - dicono gli amministratori - il [illegible] più difficile per la nettezza urbana per il numero di turisti che incrementa i rifiuti in tutta la città, provocando anche eventuali problemi di igiene pubblica».

L'Amministrazione sta prendendo contatti con altre ditte per cercare di uscire da questo ginepraio. Il mini-appalto, infatti, potrà dare una boccata d'ossigeno in vista di un chiarimento della situazione e dell'eventuale costituzione di [illegible] società mista, che dia modo all'Amministrazione di gestire un servizio che ha sempre dato problemi.

C'è poi il caso della discarica. Entro breve occorre trovare un'alternativa alla Ponticelli, in via di chiusura. In mancanza di altre discariche nella zona, facendo forza sulla sua vicinanza al confine, sta prendendo in esame la possibilità di rivolgersi a partner francesi.

Daniela Borghi

Il sindaco Claudio Berlengiero

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Consigli [illegible] chi è diretto in auto al confine

Traffico [illegible] a Ventimiglia, lungo la statale Aurelia. La situazione sembra invece più regolare sull'Autostrada dei Fiori, in particolare alla dogana con la Francia, dove i dati sull'affluenza veicolare rispecchiano la media stagionale. Un aumento del traffico è previsto per questo fine settimana e l'inizio della prossima, momento in cui terminerà l'esodo [illegible] agosto. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli sulle maggiori arterie di comunicazione, mentre ai turisti è consigliato di adottare la massima prudenza e di evitare gli spostamenti nelle ore più calde.

VENTIMIGLIA

Denunciato un quarantenne che guidava ubriaco

Gli agenti della Polstrada di Ventimiglia hanno denunciato un uomo di 42 anni residente nella città di confine per aver causato un incidente stradale [illegible] guida in stato [illegible] ebbrezza. Per ragioni di segreto istruttorio la polizia [illegible] ha fornito il nome dell'uomo.

BORDIGHERA

Moto in transito sui marciapiedi: proteste

Alcuni pensionati di Bordighera segnalano la presenza [illegible] troppe biciclette e motorini circolanti sui marciapiedi della cittadina, in modo particolare sulla via Romana. «Possiamo capire che le strade siano strette, ma non è giusto occupare lo spazio dei pedoni», commentano. E' pronta una denuncia da consegnare ai vigili.

VENTIMIGLIA

I risultati dei medici imperiesi ai mondiali di atletica

La recente partecipazione dell'Unione Sportiva Medici Imperiesi ai Giochi mondiali della Medicina, a Lisbona, ha dato buoni risultati. Buoni i piazzamenti di Alfio Zollo, nefrologo di Imperia, [illegible] 1.500 e 5 mila metri e semimaratona, gara che ha visto la partecipazione [illegible] Giuliano Monza, Michele Pinelli, Gian Paolo Merello, medici rispettivamente di Sanremo, Imperia e Alassio. [d. bo.]

Dolceacqua: gli animali si spingono anche in paese

Recinti ed elettricità per bloccare i cinghiali

DOLCEACQUA. In piena estate torna l'allarme cinghiali. Questa volta, però, non protestano soltanto i coltivatori, vittime del passaggio dei pesanti animali sui loro terreni. Due cinghiali di notevoli dimensioni sono passati, l'altra sera in vicolo Molinari, a poca distanza dal centro [illegible] Dolceacqua [illegible] proprio vicino all'abitazione del sindaco. Hanno devastato il giardino di una residente e spaventato i vicini: «Non possiamo neppure passeggiare tranquilli sotto casa: adesso dobbiamo fare i conti con i cinghiali si spingono così a valle».

Il problema della massiccia presenza di cinghiali sul territorio è stato affrontato anche dalle associazione ambientaliste. Adesso la Provincia ha deciso di prendere provvedimenti. «Ho stanziato 80 milioni per comperare delle recinzioni, che saranno date [illegible] Comuni che si fanno portavoce delle lamentale degli agricoltori - dice Giovanni Ascheri, consigliere provinciale e commissario dell'Ambito territoriale Caccia dal confine a Taggia - L'Atc, invece, con [illegible] milioni acquisterà dei «pastori elettrici», recinzioni che danno una piccola [illegible] agli animali quando ne vengono [illegible] contatto che, secondo [illegible], [illegible] un rimedio migliore». Sono soluzioni che vanno incontro alle richieste di Italia Nostra, che più volte [illegible] è intervenuta sull'argomento, rivolgendosi al Prefetto e alla Provincia per chiedere che l'apertura della caccia al cinghiale fosse anticipata al 15 di settembre.

Aveva scritto il delegato Adriano Maccario: «Il cinghiale sta notevolmente aumentando nelle zone agricole causando gravi danni [illegible] alle coltivazioni, e nei vigneti e in tutte le zone agricole [illegible] deve superare un certo numero di capi. Chiediamo [illegible] che, prima della maturazione delle uve, ossia tra breve, siano fatte battute al cinghiale per allontanarli o che venga fatta [illegible] 'caccia di selezione». I coltivatori sono disperati: «Se non vengono presi provvedimenti - aveva aggiunto Maccario - riteniamo che le persone danneggiate provvederanno per proprio conto. Ricordiamo che negli anni '70 l'entroterra fu distrutto da numerosi incendi il cui scopo principale [illegible] tenere lontano i cinghiali». La legge prevede zone agricole a rischio, limitrofe ai paesi. «Stiamo valutando di poter svolgere la 'caccia di selezione' [illegible] queste zone. Però se [illegible] riparlerà il prossimo anno», conclude Ascheri. [d. bo.]

PETIZIONI

No alla caccia alla volpe

Ci sono state reazioni [illegible] tutto l'Imperiese alla recente decisione della Provincia di Imperia di riaprire la caccia alla volpe. Nelle setimane scorse da Ventimiglia [illegible] Cervo molti cittadini hanno telefonato alle redazioni dei giornali per esprimere [illegible] proprio dissenso verso la delibera che di fatto consente a qualsiasi cacciatore di abbattere un [illegible] indiscriminato di volpi (assurdamente non è stato stabilito un limite neppure sul numero, una o 50 a testa è la [illegible] cosa) [illegible] tutto il territorio provinciale. Risulta che [illegible] stia facendo una petizione coordinata da privati che sarà indirizzata al presidente Boscetto in maniera tale che l'infelice decisione (peraltro perfettamente legale perchè lo consente un'anacronistica legge dello Stato), sia se non cancellata, almeno modificate sostanzialmente. L'allarme era stato lanciato dal consigliere dei Verdi, Martini, unico a votare contro la delibera decisa dal Consiglio. Aveva spiegato: «Le volpi in provincia di Imperia sono sottonumero, [illegible] soprattutto sono sane, cioè senza rabbia: ucciderle vorrebbe dire lasciare il posto ad altri esemplari provebiente dalle Alpi dell'Est, affette da idrofobia». Gli stessi cacciatori avevano espresso dubbi sulla decisione della Provincia. [d. bo.]

In pista gli ori di Atlanta. Appuntamenti a Nizza [illegible] Mentone

A Monaco Olimpiadi-replay sfida tra i «re» dello sprint

MONACO. Fiori, sport e auto d'epoca sono le protagoniste, oggi, di interessanti appuntamenti oltreconfine.

L'hanno soprannominato «La rivincita di Atlanta», e in effetti [illegible] meeting «Herculis-Vittel '96» di Monaco porterà una parata di stelle dell'atletica internazionale nello stadio Louis II. Il pubblico potrà quindi applaudire e complimentarsi con gli eroi delle ultime Olimpiadi. A partire dalle 19 [illegible] terranno tre ore di spettacolo dove si potranno rivivere, in concentrato, i migliori momenti di Atlanta. Sono previste le esibizioni di [illegible] medaglie d'oro, 25 d'argento e 21 di bronzo. Per i 100 metri, ad esempio, ci saranno i re dello sprint: Bailey, Fredericks e Boldon. Per [illegible] donne star come la Devers, la Ottey e Torrence, e la doppia medaglia d'oro Marie-Jo Perec sui 400 metri. Biglietti da 50 a 100 franchi.

Dalle 21,30 la Promenade des Anglais, a Nizza, accoglierà la seconda e ultima Battaglia di fiori dell'estate. Il defilé renderà omaggio a grandi film, come «L'Angelo Azzurro», «La Dolce Vita» e «Funny Girl». Sarà inoltre creata una pista da [illegible] sotto le stelle, con esibizioni di giocolieri, acrobati, clowns e cavalli, lama e [illegible] cammello ammaestrati. Non mancherà la musica, con gruppi jazz, samba ed esotici che arrivano anche dall'Italia. Biglietti a 50 franchi.

Siamo passati a Mentone. Mille «coccinelle», le simpatiche auto antiche, si danno appuntamento allo stadio Rondelli, a Garavan. La città ospita l'ottavo meeting delle «coccinelle», che arriveranno da tutta Europa. Domani le auto restaurate e perfettamente tenute saranno esposte e una sfilata prenderà il via alle 14 sul lungomare e seguirà l'elezione delle miss. [d. bo.]

VALLECROSIA

«U cantun de l'Antigu»

[illegible] e hobby l'esposizione oggi in [illegible]

VALLECROSIA. Domani torna «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica che, per l'occasione estiva, si svolgerà in notturna nel centro storico di Vallecrosia. Commenta l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Sulla scorta dell'esperienza degli scorsi anni, per l'estate l'orario sarà il seguente: dalle 17 alle 24, per evitare ai visitatori il disagio delle [illegible] più calde della giornata». Il «Cantun de l'Artista», un locale all'interno del centro storico, ospiterà la personale della decoratrice su ceramica Elda Beghello, mentre la Corale [illegible] Monte Caggio [illegible] esibirà negli angoli caratteristici della frazione. Intanto l'onorevole Rebuffa ha richiesto al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato [illegible] corretta e definitiva interpretazione sulle autorizzazioni per il mercatino «U Cantun de l'Antigu». [d. bo.]

IN DISCOTECA CON CANOA

SESTRI LEVANTE. Benvenuti [illegible] discoteca, [illegible] rigorosamente con la canoa... sotto il braccio e una ghirlanda di fiori al collo. Soltanto così, lunedì sera, si potrà entrare alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, dove è in programma la grande festa hawaiana di mezza estate che si intitola «Hanoa Hanoa». Una volta entrati nel noto locale, tutti potranno scivolare con le rispettive imbarcazioni nella piscina naturale. Gli organizzatori dell'originale serata, che non sono nuovi a trovate [illegible] genere, assicurano comunque che non si tratta di un evento dal regolamento rigoroso: si potrà infatti partecipare alla curiosa kermesse anche con una canoa gonfiabile e chi proprio ne sarà sprovvisto potrà sempre chiedere aiuto a qualche amico. La festa avrà inizio alle 23 [illegible] proporrà naturalmente tanta bella musica che sarà fornita dai dj delle tre piste del locale. [m. b.]

Al Casinò originale recital di Fred Bongusto e Peppino Di Capri

Sanremo riscopre gli Anni 60

L'insolito duetto di stasera ripropone gloriosi motivi in nuova versione
Revival anche a Pietra Ligure dove Wilma Goich si esibisce in piazza

SANREMO. Rivivere la musica degli Anni Sessanta, la spensieratezza di un'epoca, attraverso le canzoni che [illegible] state la colonna sonora di [illegible] gioventù piena di voglia di vivere. La Riviera ospita stasera due appuntamenti con i grandi miti di quegli anni: Wilma Goich, in concerto a Pietra Ligure, e il duetto insolito ma eccezionale formato da Peppino Di Capri e Fred Bongusto, [illegible] Sanremo. Interpreti diversi tra loro, quindi, ma protagonisti di grandi successi della musica melodica italiana, rari maestri d'intrattenimento per un sabato sera che [illegible] vuole essere soltanto all'insegna della nostalgia.

Il recital della Goich, savonese, unica cantante della Riviera ad essere stata davvero protagonista sul palcoscenico del Festival [illegible] Sanremo, è in programma [illegible] piazza XX Settembre, [illegible] Pietra Ligure, a partire dalle 21,15. La sua esibizione, con ingresso libero, segue quelle di altri «miti» degli Anni Sessanta che la località turistica ha ingaggiato nell'estate '96 per [illegible] ciclo che si potrebbe intitolare «serate spensierate [illegible] musica italiana». E il repertorio della Goich alternerà i grandi successi di ieri come «Le colline [illegible] [illegible] fiore» a quelli di oggi.

Fred Bongusto e Peppino Di Capri, attrazioni a Sanremo

Al «Roof Garden» di Sanremo il recital di Peppino [illegible] Capri e [illegible] Fred Bongusto [illegible] garanzia di divertimento [illegible] buona musica. I due, accomunati dalla stessa «gavetta» fatta nei night club [illegible] dal successo al Festival di Sanremo, presentano in modo divertente le loro canzoni più famose, [illegible] le scambiano, giocano con il pubblico e lo intrattengono. [illegible] tono confidenziale che li unisce [illegible] sempre, quelle canzoni [illegible] quei ritmi complici, vengo[illegible] riproposti in versioni completamente rinnovate. E' così che la scaletta punta [illegible] brani indimenticabili.

Per Fred Bongusto «Una rotonda sul mare», «Freda», «Doce Doce» e «Spaghetti a Detroit». Per Peppino Di Capri «Un grande amore [illegible] niente più», «Nun chiagnere», «Roberta», «St. Tropez Twist», «Evviva Maria» e «Il sognatore». Il prez[illegible] per assistere al gala, compresa la cena al ristorante internazionale del «Roof Garden» con champagne, è [illegible] 150 mila lire.

[illegible]ulio Gavino

Wilma Goich ritorna in Riviera

[illegible]

Verezzi chiude

Stasera ultima dell'«Inferno»

BORGIO VEREZZI. [illegible] finale in grande stile consegna agli archivi anche la «storica» edizione del trentennale. Il Festival teatrale di Borgio Verezzi si accomiata [illegible] l'ultima serata [illegible] del suggestivo «Inferno» di Dante, creato dal regista Lorenzo Salveti nel magico scenario della Cava dei Fossili, e con «Nord [illegible] Sud», divertente monologo di Gianfranco Jannuzzo [illegible] vizi [illegible] difetti di settentrionali e meridionali, in scena alle 23,45 nella piazzetta di Sant'Agostino.

Protagonisti della replica conclusiva dell'«Inferno» accanto ai 15 ottimi allievi della Scuola di Teatro di Bologna [illegible] a Nestor Saied, Minosse in spagnolo, saranno lo stesso Jannuzzo, nel canto del Conte Ugolino, [illegible] Guia Jelo, eccellente attrice che lo scorso anno aveva avuto grande successo [illegible] Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte», alla quale Salveti ha affidato Malebolge, da recitare in siciliano.

Prima di «Nord [illegible] Sud», verrà effettuata la consegna del premio «Provincia di Savona», che è stato assegnato a Enrico Bonavera. [s. d.]

Arenzano e S. Margherita, poi Vallecrosia e Finale

Exploit dei Bulgari 4 show in due giorni

In Liguria, quattro spettacoli di successo in poco più di 48 ore: è l'exploit [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, i Bulgari di «Mai dire gol» impegnati [illegible] presentare il l[illegible] ultimo spettacolo «Non aspettatevi niente».

Ieri sera, non senza qualche polemica fra organizzatori, si sono esibiti ad Arenzano alle 21,30 e al Covo di Santa Margherita Ligure dopo mezzanotte. Oggi alle 21,15 saranno in[illegible] al campetto dei Salesiani di Vallecrosia (biglietti ai botteghini dalle 20,30 [illegible] 25 mila lire). Domani, infine, sono attesi per le 22 allo show che sosterranno all'arena della maxidiscoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure.

Aldo, Giovanni e Giacomo, un terzetto molto richiesto

I biglietti (30 mila lire più diritti) [illegible] in prevendita ancora oggi e domani da Charleston dischi a Savona, Andy Capp [illegible] Discotrax a Finale, Binda abbigliamento a Pietra Ligure, Supersonic a Loano, Biemme dischi ad Albenga [illegible] Casa del Disco ad Alassio.

«Raccontare Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo è tanto semplice che diventa complicato come fare un uovo alla coque». Sono le prime righe, della Essebi Management, che introduce lo spettacolo. In «Non aspettatevi niente» il trio presenta [illegible] meglio del suo repertorio fatto di irresistibili situazioni, piccole storie [illegible] vita quotidiana che pur basandosi su chiavi universali non disdegnano cenni a fatti [illegible] cronaca recente.

Naturalmente, nello spettacolo c'è ampio spazio alle applaudite performances tv che li hanno resi noti [illegible] molto imitati. Di «Mai dire gol» Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo sono diventati un importante pilastro soprattutto dopo l'abbandono di Teo Teocoli.

Ma il cabaret, nel Savonese, ha altri tre palcoscenici importanti. Il più collaudato è il Giardino del Principe di Loano [illegible] la rassegna «...Aspettando Loano Cabaret» che si conclude il 17 agosto con La Banda Osiris [illegible] l'emergente Anna Meacci. I biglietti sono già in prevendita a 15 mila lire a Savona da Charleston, [illegible] Finale Ligure da Il Disco, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme dischi e ad Imperia da Tuttomusica.

A Borghetto, per la rassegna della risata organizzata dal Comune, gli spettacoli sono ad ingresso gratuito in piazza Gramsci. Lunedì [illegible] appuntamento con «I Soggetti Smarriti». Il 17 agosto conclusione con Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia».

Rassegna di cabaret, infine, ad Andora. Sono ancora in calendario le serate con Laura Grossi, il 23 [illegible] Dario Vergassola il 25 (ingresso libero).

Augusto Rembado

Il problema della nettezza urbana continua a tenere banco a Ventimiglia

Mini-appalto per i rifiuti?

E' una delle ipotesi formulate nel corso di una riunione tra i capigruppo. Successivamente potrebbe nascere una società mista. L'alternativa alla Ponticelli sarà trovata in Francia?

VENTIMIGLIA. «Sì» alla rescissione del contratto con la Ciccarelli, ma dopo? E' la questione che si è affrontata l'altra sera, nel corso dell'incontro con i capigruppo convocato dal sindaco Claudio Berlengiero, per cercare di trovare una soluzione al problema della nettezza urbana per i prossimi mesi. Per quanto riguarda il servizio di pulizia, raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione sembra intenzionata a dar vita ad un mini-appalto, per dar tempo alla costituzione di una società mista. Per lo smaltimento, invece, si sta sondando la via francese, con partner d'oltreconfine.

Ma mentre c'è ancora incertezza sul da farsi, si può invece subito scartare l'eventuale requisizione i mezzi della Ciccarelli per far effettuare il servizio direttamente dal Comune, troppo complicato da mettere in pratica.

«Questa difficile situazione, infatti, è capitata proprio in agosto - dicono gli amministratori - il mese più difficile per la nettezza urbana per il numero di turisti che incrementa i rifiuti in tutta la città, provocando anche eventuali problemi di igiene pubblica».

L'Amministrazione sta prendendo contatti con altre ditte per cercare di uscire da questo ginepraio. Il mini-appalto, infatti, potrà dare una boccata d'ossigeno in vista di un chiarimento della situazione e dell'eventuale costituzione di una società mista, che dia modo all'Amministrazione di gestire un servizio che ha sempre dato problemi.

Il sindaco Claudio Berlengiero

C'è poi il caso della discarica. Entro breve occorre trovare un'alternativa alla Ponticelli, in via di chiusura. In mancanza di altre discariche nella zona, facendo forza sulla sua vicinanza al confine, sta prendendo in esame la possibilità di rivolgersi a partner francesi.

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Consigli a chi è diretto in auto al confine

Traffico intenso a Ventimiglia, lungo la statale Aurelia. La situazione sembra invece più regolare sull'Autostrada dei Fiori, in particolare alla dogana con la Francia, dove i dati sull'affluenza veicolare rispecchiano la media stagionale. Un aumento del traffico è previsto per questo fine settimana e l'inizio della prossima, momento in cui terminerà l'esodo di agosto. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli sulle maggiori arterie di comunicazione, mentre ai turisti è consigliato di adottare la massima prudenza e di evitare gli spostamenti nelle ore più calde.

VENTIMIGLIA

Denunciato un quarantenne che guidava ubriaco

Gli agenti della Polstrada di Ventimiglia hanno denunciato un uomo di 42 anni residente nella città di confine per aver causato un incidente stradale alla guida in stato di ebbrezza. Per ragioni di segreto istruttorio la polizia non ha fornito il nome dell'uomo.

BORDIGHERA

Moto in transito sui marciapiedi: proteste

Alcuni pensionati di Bordighera segnalano la presenza di troppe biciclette e motorini circolanti sui marciapiedi della cittadina, in modo particolare sulla via Romana. «Possiamo capire che le strade siano strette, ma non è giusto occupare lo spazio dei pedoni», commentano. E' pronta una denuncia da consegnare ai vigili.

VENTIMIGLIA

I risultati dei medici imperiesi ai mondiali di atletica

La recente partecipazione dell'Unione Sportiva Medici Imperiesi ai Giochi mondiali della Medicina, a Lisbona, ha dato buoni risultati. Buoni i piazzamenti di Alfio Zollo, nefrologo di Imperia, nei 1.500 e 5 mila metri e semimaratona, gara che ha visto la partecipazione di Giuliano Monza, Michele Pinelli, Gian Paolo Merello, medici rispettivamente di Sanremo, Imperia e Alassio. (d. bo.)

Dolceacqua: gli animali si spingono anche in paese

Recinti ed elettricità per bloccare i cinghiali

DOLCEACQUA. In piena estate torna l'allarme cinghiali. Questa volta, però, non protestano soltanto i coltivatori, vittime del passaggio dei pesanti animali sui loro terreni. Due cinghiali di notevoli dimensioni sono passati, l'altra sera in vicolo Molinari, a poca distanza dal centro di Dolceacqua e proprio [illegible] all'abitazione del sindaco. Hanno devastato il giardino di una residente e spaventato i vicini: «Non possiamo neppure passeggiare tranquilli sotto casa: adesso dobbiamo fare i conti con i cinghiali si spingono [illegible] a valle».

Il problema della [illegible] presenza di cinghiali sul territorio è stato affrontato anche dalle associazione ambientaliste. Adesso la Provincia ha deciso di prendere provvedimenti. «Ho stanziato [illegible] milioni per comperare delle recinzioni, che saranno date ai Comuni che si fanno portavoce delle lamentele degli agricoltori - dice Giovanni Ascheri, consigliere provinciale e commissario dell'Ambito territoriale Caccia dal confine a Taggia - L'Atc, invece, con 30 milioni acquisterà dei «pastori elettrici», recinzioni che danno una piccola scossa agli animali quando [illegible] vengono a contatto che, secondo noi, [illegible] un rimedio migliore». Sono soluzioni che vanno incontro alle richieste di Italia Nostra, che più volte è intervenuta sull'argomento, rivolgendosi al Prefetto e alla Provincia per chiedere che l'apertura della caccia al cinghiale fosse anticipata al 15 di settembre.

Aveva scritto il delegato Adriano Maccario: «Il cinghiale sta notevolmente aumentando nelle zone agricole causando gravi danni alle coltivazioni, e nei vigneti e in tutte le [illegible] agricole non deve superare un certo numero di capi. Chiediamo che, prima della maturazione delle uve, ossia tra breve, [illegible] fatte battute al cinghiale per allontanarli e che venga fatta 'caccia di selezione». I coltivatori [illegible] disperati: «Se non vengono presi provvedimenti - aveva aggiunto Maccario - riteniamo che le persone danneggiate provederanno per proprio conto. Ricordiamo che negli anni '70 l'entroterra fu distrutto da numerosi incendi il [illegible] scopo principale era tenere lontano i cinghiali». La legge prevede zone agricole a rischio, limitrofe ai paesi. «Stiamo valutando di poter svolgere la 'caccia di selezione' in queste zone. Però se ne riparlerà il prossimo anno», conclude Ascheri. (d. bo.)

PETIZIONE

No alla caccia alla volpe

Ci sono state reazioni in tutto l'Imperiese alla recente decisione della Provincia di Imperia di riaprire la caccia alla volpe. Nelle setimane scorse da Ventimiglia a Cervo molti cittadini hanno telefonato alle redazioni dei giornali per esprimere il proprio dissenso verso la delibera che di fatto consente a qualsiasi cacciatore di abbattere un numero indiscriminato di volpi (assurdamente non è stato stabilito un limite neppure sul numero, una o 50 a testa è la [illegible] cosa) in tutto il territorio provinciale. Risulta che si stia facendo una petizione coordinata da privati che sarà indirizzata al presidente Boscetto in maniera tale che l'infelice decisione (peraltro perfettamente legale perchè lo consente un'anacronistica legge dello Stato), sia se non cancellata, almeno modificate sostanzialmente. L'allarme era stato lanciato dal consigliere dei Verdi, Martini, unico a votare contro la delibera deciso dal Consiglio. Aveva spiegato: «Le volpi in provincia di Imperia sono sottonumero, ma soprattutto sono sane, cioè senza rabbia: ucciderle vorrebbe dire lasciare il posto ad altri esemplari provebiente dalle Alpi dell'Est, affette da idrofobia». Gli stessi cacciatori avevano espresso dubbi sulla decisione della Provincia. (d. bo.)

In pista gli ori di Atlanta. Appuntamenti a Nizza e Mentone

A Monaco Olimpiadi-replay sfida tra i «re» dello sprint

MONACO. Fiori, sport e auto d'epoca sono le protagoniste, oggi, di interessanti appuntamenti oltreconfine.

L'hanno soprannominato «La rivincita di Atlanta», e in effetti il meeting «Herculis-Vittel '96» di Monaco porterà una parata di stelle dell'atletica internazionale nello stadio Louis II. Il pubblico potrà quindi applaudire e complimentarsi con gli eroi delle ultime Olimpiadi. A partire dalle 19 si terranno tre ore di spettacolo dove si potranno rivivere, in concentrato, i migliori momenti di Atlanta. Sono previste le esibizioni di 25 medaglie d'oro, 25 d'argento e 21 di bronzo. Per i 100 metri, ad esempio, ci saranno i re dello sprint: Baylei, Fredericks e Boldon. Per le donne star come la Devers, la Ottey e Torrence, e la doppia medaglia d'oro Marie-Jo Perec sui 400 metri. Biglietti da 50 a 100 franchi.

Dalle 21,30 la Prolenade des Anglais, a Nizza, accoglierà la seconda e ultima Battaglia di fiori dell'estate. Il defilé renderà omaggio a grandi film, come «L'Angelo Azzurro», «La Dolce Vita» e «Funny Girl». Sarà inoltre creata una pista da circo sotto le stelle, con esibizioni di giocolieri, acrobati, clowns e cavalli, lama e un cammello ammaestrati. Non mancherà la musica, con gruppi jazz, samba ed esotici che arrivano anche dall'Italia. Biglietti a 50 franchi.

Siamo passati a Mentone. Mille «coccinelle», le simpatiche auto antiche, si danno appuntamento allo stadio Rondelli, a Garavan. La città ospita l'ottavo meeting delle «coccinelle», che arriveranno da tutta Europa. Domani le auto restaurate e perfettamente tenute saranno esposte e una sfilata prenderà il via alle 14 sul lungomare e seguirà l'elezione delle miss. (d. bo.)

VALLECROSIA

«U cantun de l'Antigu»

Mobili e hobby l'esposizione oggi in centro

VALLECROSIA. Domani torna «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica che, per l'occasione estiva, si svolgerà in notturna nel centro storico di Vallecrosia. Commenta l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Sulla scorta dell'esperienza degli scorsi anni, per l'estate l'orario sarà il seguente: dalle 17 alle 24, per evitare ai visitatori il disagio delle ore più calde della giornata». Il «Cantun de l'Artista», un locale all'interno del centro storico, ospiterà la personale della decoratrice di ceramica Elda Beghello, mentre la Corale del Monte Caggio si esibirà negli angoli caratteristici della frazione. Intanto l'onorevole Rebuffa ha richiesto al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato una corretta e definitiva interpretazione sulle autorizzazioni per il mercatino «U Cantun de l'Antigu». (d. bo.)

LA STAMPA *10 Agosto 1996*

IN DISCOTECA CON CANOA

SESTRI LEVANTE. Benvenuti in discoteca, ma rigorosamente con la canoa... sotto il braccio e una ghirlanda di fiori [illegible] collo. Soltanto così, lunedì sera, [illegible] potrà entrare alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, dove è in programma la grande festa hawaiana di mezza estate che [illegible] intitola «Hanoa Hanoa». Una volta entrati nel noto locale, tutti potranno scivolare con le rispettive imbarcazioni nella piscina naturale. Gli organizzatori dell'originale serata, che non sono nuovi a trovate del genere, assicurano comunque che non si tratta [illegible] un evento dal regolamento rigoroso: [illegible] potrà infatti partecipare alla curiosa kermesse anche con una [illegible] gonfiabile [illegible] chi proprio [illegible] sarà sprovvisto potrà sempre chiedere aiuto a qualche amico. La festa avrà inizio alle 23 e proporrà naturalmente tanta bella musica che sarà fornita dai dj delle tre piste del locale. [m. b.]

Al Casinò originale recital di Fred Bongusto e Peppino Di Capri

Sanremo riscopre gli Anni 60

L'insolito duetto di stasera ripropone gloriosi motivi in nuova versione
Revival anche [illegible] Pietra Ligure dove Wilma Goich si esibisce in piazza

SANREMO. Rivivere la musica degli Anni Sessanta, la spensieratezza di un'epoca, attraverso le canzoni che sono state [illegible] colonna sonora di una gioventù piena di voglia [illegible] vivere. La Ri[illegible] ospita stasera due appuntamenti con i grandi miti di quegli [illegible]: Wilma Goich, in concerto a Pietra Ligure, e il duetto insolito ma eccezionale formato da Peppino Di Capri e Fred Bongusto, [illegible] Sanremo. Interpreti diversi tra loro, quindi, ma protagonisti di grandi successi della musica melodica italiana, rari maestri d'intrattenimento per un sabato sera che [illegible] vuole essere soltanto all'insegna della nostalgia.

Il recital della Goich, savonese, unica cantante della Riviera ad [illegible] [illegible] davvero protagonista sul palcoscenico del Festival [illegible] Sanremo, [illegible] [illegible] programma in piazza XX Settembre, [illegible] Pietra Ligure, [illegible] partire dalle 21,15. La [illegible] esibizione, con ingresso libero, segue quelle di altri «miti» degli Anni Sessanta che la località turistica ha ingaggiato nell'estate '96 per un ciclo che si potrebbe intitolare «serate spensierate [illegible] musica italiana». E il repertorio della Goich alternerà i grandi successi di ieri come «Le colline sono in fiore» a quelli di oggi.

Al «Roof Garden» di Sanremo il recital di Peppino [illegible] Capri e di Fred Bongusto è garanzia di divertimento e buona musica. I due, accomunati dalla stessa «gavetta» fatta nei night club [illegible] dal successo al Festival di Sanremo, presentano in modo divertente le loro canzoni più famose, [illegible] le scambiano, giocano [illegible] il pubblico e lo intrattengono. Il tono confidenziale che [illegible] unisce da sempre, quelle [illegible] ai e quei ritmi complici, vengono riproposti in versioni completamente rinnovate. E' così che la scaletta punta [illegible] brani indimenticabili.

Per Fred Bongusto «Una rotonda sul mare», «Freda», «Do[illegible] Doce» e «Spaghetti a Detroit». Per Peppino Di Capri «Un grande amore [illegible] niente più», «Nun chiagnere», «Roberta», «St. Tropez Twist», «Evviva Maria» e «Il sognatore». Il prez[illegible] per assistere al gala, compresa la cena al ristorante internazionale del «Roof Garden» [illegible] champagne, è di 150 mila lire.

Giulio Gavino

Fred Bongusto e Peppino Di Capri, attrazioni a Sanremo

Wilma Goich ritorna in Riviera

Verezzi chiude

Stasera ultima dell'«Inferno»

BORGIO VEREZZI. Un finale in grande stile consegna agli archivi anche la «storica» edizione del trentennale. Il Festival teatrale di Borgio Verezzi [illegible] accomiata con l'ultima serata del suggestivo «Inferno» di Dante, creato dal regista Lo[illegible] Salveti nel magico scenario della Cava dei Fossili, [illegible] con «Nord [illegible] Sud», divertente monologo di Gianfranco Jannuzzo su vizi e difetti di settentrionali [illegible] meridionali, in scena alle 23,45 nella piazzetta di Sant'Agostino.

Protagonisti della replica conclusiva dell'«Inferno» accanto [illegible] 15 ottimi allievi della Scuola di Teatro [illegible] Bologna e [illegible] Nestor Saied, Minosse in spagnolo, saranno lo stesso Jannuzzo, nel canto del Conte Ugolino, [illegible] Guia Jelo, eccellente attrice che lo scorso anno aveva avuto grande successo [illegible] Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte», alla quale Salveti ha affidato Malebolge, [illegible] recitare in siciliano.

Prima di «Nord [illegible] Sud», verrà effettuata la consegna del premio «Provincia di Savona», che è stato assegnato [illegible] Enrico Bonavera. [s. d.]

Arenzano e S. Margherita, poi Vallecrosia e Finale

Exploit dei Bulgari 4 show in due giorni

In Liguria, quattro spettacoli di [illegible] in poco più di 48 ore: è l'exploit di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, i Bulgari di «Mai dire gol» impegnati [illegible] presentare il l[illegible] ultimo spettacolo «Non aspettatevi niente».

Ieri sera, non senza qualche polemica fra organizzatori, [illegible] sono esibiti ad Arenzano alle 21,30 e al Covo [illegible] Santa Margherita Ligure dopo mezzanotte. Oggi alle 21,15 saranno in[illegible] al campetto [illegible] Salesiani di Vallecrosia (biglietti ai botteghini dalle 20,30 a 25 mila lire). Domani, infine, sono attesi per le [illegible] allo show che sosterranno all'arena della maxidiscoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure.

I biglietti (30 mila lire più diritti) [illegible] in prevendita ancora oggi [illegible] domani da Charleston dischi a Savona, Andy Capp e Discotrax [illegible] Finale, Binda abbigliamento a Pietra Ligure, Supersonic a Loano, Biemme dischi ad Albenga e Casa del Disco ad Alassio.

«Raccontare Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] tanto semplice che diventa complicato [illegible] fare un uovo alla coque». Sono le prime righe, della Essebi Management, che introduce lo spettacolo. In «Non aspettatevi niente» il trio presenta il meglio del suo repertorio fatto di irresistibili situazioni, piccole storie di vita quotidiana che pur basandosi su chiavi universali non disdegnano cenni a fatti di [illegible]ca recente.

Naturalmente, nello spettacolo c'è ampio spazio alle applaudite performances tv che li hanno [illegible]si noti [illegible] molto imitati. Di «Mai dire gol» Aldo, Giovanni e Giacomo sono diventati un importante pilastro soprattutto dopo l'abbandono di Teo Teocoli.

Ma il cabaret, nel Savonese, ha altri tre palcoscenici importanti. Il più collaudato è [illegible] Giardino del Principe di Loano con la rassegna «...Aspettando Loano Cabaret» che si conclude il 17 agosto [illegible] La Banda Osiris e l'emergente Anna Meacci. I biglietti sono già in prevendita [illegible] 15 mila lire [illegible] Savona da Charleston, a Finale Ligure da Il Disco, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme dischi e ad Imperia da Tuttomusica.

A Borghetto, per la rassegna della risata organizzata dal Comune, gli spettacoli sono ad ingresso gratuito [illegible] piazza Gramsci. Lunedì [illegible] appuntamento con «I Soggetti Smarriti». Il 17 agosto conclusione con Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia [illegible] notizia».

Rassegna di cabaret, infine, ad Andora. Sono ancora in calendario le serate con Laura Grossi, il 23 e Dario Vergassola il 25 (ingresso libero).

Augusto Rembado

Aldo, Giovanni e Giacomo, un terzetto molto richiesto

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Velocità e spettacolo con i dragster

L'«American motor show» a Savona costa di meno

Due ore di spettacolo mozzafiato, di auto distrutte e di dragster velocissimi. L'«American motor show» è arrivato a Savona, in piazza del Popolo, con il suo variopinto e allegro carrozzone di piloti, stuntmen, tecnici. Piloti e mezzi hanno dell'incredibile. Alla guida di «mostri» da centinaia di cavalli e con potenze eccezionali gli stuntmen devono avere sempre una altissima concentrazione oltre ad un'abilità fuori dal comune.

Tra le novità che il grande circo motoristico porta a Savona «Exterminator», un mezzo gigantesco capace di stritolare le auto come fossero lattine. E', in definitiva, un carro armato Panton 41, senza cannone, modificato e dipinto. Ha un motore da mille cavalli di potenza a sei cilindri a benzina. Federico De Palma, organizzatore dello spettacolo, porta a Savona anche il «Dragster jet - Mean machine», una sorta di aeroplano che resta incollato a terra perché senza ali. Con un motore a turbina Rolls Royce consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi, ha la capacità di emanare una fiammata di circa 30 metri ad un calore pari a 700 gradi. La sua accelerazione è mostruosa: 320 chilometri all'ora raggiunti in un quarto di miglio, poco più di 400 metri. Altro «mostro» di accelerazione e velocità è il «Funny car», dragster realizzato con un motore Chevrolet Corvette a 8 cilindri.

I piloti non sono da meno. Ci sono David Folco, italoamericano, David e Patrick Bizzarro, capaci di guidare su due ruote un trattore Scania o saltare 10 auto allineate in moto, il francese Robert, specialista nel «bowling», dove i birilli sono ovviamente auto.

Per i lettori de La Stampa assistere all'«American motor show» costa meno. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire.

Massimo Boero

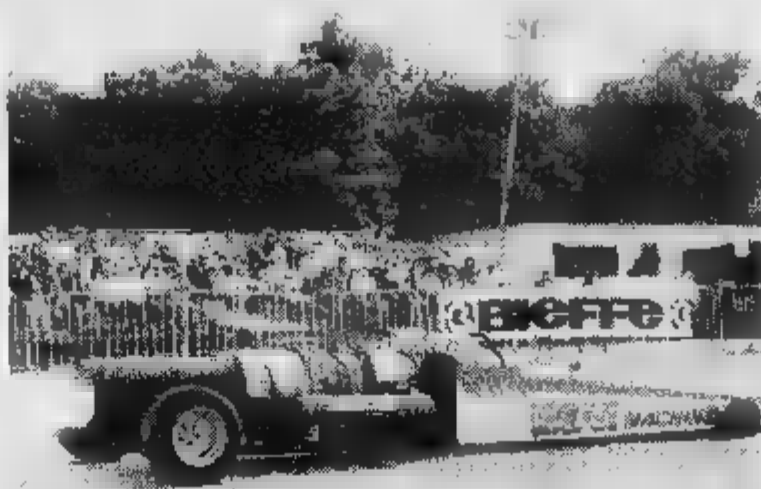
SABATO 10 AGOSTO 1996

Presentando questa parte coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla [illegible] E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Ancora oggi e domani in piazza del Popolo a Savona l'«American motor show»

SABATO 10 AGOSTO

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videt (019/8386388-9); Loano: L'Astro (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

Presentando questo tagliando alle casse si avrà diritto ad una riduzione di 5000 lire sul del biglietto.
Utilizzare il tagliando del giorno

SABATO 10 AGOSTO 1996

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto ogni lancio l'elastico.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

L'unica tappa del cantautore genovese nell'ambito della rassegna «Musica sotto il castello»

Ivano Fossati in concerto a Dolceacqua

Musica a Cervo, finale di Miss Italia ad Arma

L'evento del sabato [illegible] in Riviera è il concerto di Ivano Fossati a Dolceacqua [illegible] l'intrattenimento, l'animazione, sono protagonisti dal litorale all'entroterra [illegible] decine di appuntamenti c[illegible] musica, gastronomia e tradizione. [illegible] In piazza Dante nuovo atto dei «Break Concerti» con [illegible] flautista Paolo Ferrigato, diplomato al conservatorio «Verdi» di Cuneo, [illegible] il chiterrista Manuel Merlo. I due, che hanno vinto in coppia il terzo premio al concorso «Barsacchi» di Viareggio, presentano brani di Astor Piazzolla e altri contemporanei [illegible] Marsh.

[illegible] MARINA Ragazze sui cubi al «Sortilegio Disco Club».

IMPERIA La discoteca «Tamurè» ospita un nuovo appuntamento con lo spogliarello maschile di Cren Franky e con il concorso [illegible] spogliarello maschile [illegible] femminile promosso dalla «Fist», la federazione italiana strip-tease. Alla basilica di San Maurizio, con il patrocinio del Comune e l'organizzazione dell'Associazione giovanile musicale prende il via il «Memorial monsignor Luciano Angeloni», terza edizione dell'estate organistica: alle 21 Marco Peron, diplomato al conservatorio «Paganini» di Genova, esegue sonate e fughe di Franck e Bach. Al ridotto del Cavour alle 21,15 musica lirica. Al «Novà» la serata vive due momenti distinti: «Gabriel Today» e Ivano, sulla pista piccola, presentano acid jazz e rock, mentre la pista grande vede il ritorno, a grande richiesta di Marco Porticelli.

MONTEGROSSO La compagnia i «Barbaottli» di Moltedo presentano alle 21, nell'ambito della rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», la commedia «Maneggi p[illegible] maritare una figlia» di Gilberto Govi.

[illegible] Alla «Società operaia» [illegible] in programma la festa «Fraternamente buona vancanza»

[illegible] DI TAGGIA Alla Darsena finale regionale del concorso «Miss Italia».

TRIORA «Perlecamuse in tu buschetu», alle 21, è il tema della serata gastronomica con l'orchestra «Nino Terranova».

[illegible] L'orchesta «Nuove Immagini» apre stasera i festeggiamenti del «Ferragosto» di Andagna.

[illegible] Ultimo appuntamento [illegible] «Cinema sotto le stelle». In piazza [illegible] duomo l'appuntamento è con «Apollo 13» [illegible] Tom Hanks.

[illegible] Ai bagni Lido Fontana [illegible] corso Imperatrice esibizione degli «Hot Level», dalle 20,30 a mezzanotte: il complesso, con la cantante «Giovanna», presenta cover anni Settanta. In frazione San Lorenzo serata danzante con l'orchestra «Doc», e, dopo la mezzanotte, spaghettata sotto le stelle offerta dal comitato Anspi. Al lungomare delle Nazioni proseguono gli appuntamenti con la Festa della Lega: dalle 19,30 gastronomia, stand e l'orchestra «Luca's».

[illegible] Animazione serale e grande spettacolo [illegible] la sagra allestita a Bigauda.

APRICALE Nuovo appuntamento con «Inferno Inferni», settima edizione della rassegna di tea[illegible] itinerante «E le stelle stanno a guardare» [illegible] cura del «Teatro della Tosse».

DOLCEACQUA Concerto di Ivano Fossati alle 21,30. Per Dolceacqua si tratta dell'evento dell'estate organizzato dal Comune in collaborazione con [illegible] Club Tenco. Il prezzo del biglietto è di 25 mila. L'esibizione di Fossati, insieme al grande musicista Trilok Grutu, rientra nell'ambito della rassegna «Musica sotto il castello» che vedrà il 17 agosto il concerto degli «Avion Travel».

OLIVETTA S. [illegible] Dalle 21 la piazza delle Rimembranze ospita il «Cozze Day», serata

Ivano Fossati, stasera a Dolceacqua

enogastronomica [illegible] l'intrattenimento dell'orchestra «Emmegi». Oltre a sangria e cozze alla marinara per tutti [illegible] prevista l'elezione [illegible] «Miss Cozza».

MONTECARLO L'atmosfera magica dello Sporting Club ospita stasera il recital di Michael Bolton. [g. ga.]

DALLE visite al galeone nel porto di Imperia alla [illegible] segna di pittura e fotografia in programma a Torria, le proposte della giornata sono ricche di appuntamenti. [illegible] possono anche vedere nuove mostre oppure divertirsi c[illegible] l'animazione in spiaggia.

DAIANO CASTELLO Al Teatro Concordia si svolge la mostra fotografica dedicata a flora e fauna dei torrenti, [illegible] cura del Circolo culturale «Spazio libero». L'orario va dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 23.

DIANO MARINA Al Molo delle Tartarughe teiene sempre banco «Mondo Bimbo», galleria di giochi per i più piccini. Si va dai castelli in gomma alle piscine piene di palline colorate.

[illegible] Ultimo giorno per la fiera del libro a Borgo Marina. Dalle 19,30 alle 23, saranno allestite le bancarelle delle librerie La Mauriziana, La Talpa, Pozzoli, Ricci, Dante, il Papiro e Orlich. Si possono anche trovare testi in uscita recente [illegible] novità assolute con lo sconto del 10 per cento. Al pub Le Grotte della Marina espone [illegible] pittore norvegese Kenneth Nygard. Le

Oggi mostre, giochi e folklore

Gita alla scoperta di Ceriana e gente di Torria in fotografia

litografie saranno in visione per tutto il mese. Fino ad oggi, la Galleria Rondò accoglie la personale di Anna Maria Bujani, di Parma, che ha partecipato a rassegne importanti in Italia e all'estero. L'artista ha anche realizzato dipinti su ceramica e serigrafie. Il pubblico viene accolto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. In calata Anselmi, al bacino commerciale di Porto Maurizio, si può sempre visitare il galeone «Neptune», che [illegible] stato utilizzato nel film «Pirati» di Roman Polanski, [illegible] Walter Matthau. I visitatori possono accedere dalle 9 alle 22.

[illegible] Frazione Torria inaugura oggi la «terza estate culturale» [illegible] cura del Circolo fotografico del paese. Sono organizzate mostre di pittura, fotografia e libri. Tra i protagonisti c'è il pittore Bruno Alassio, che realizza le sue nature morte alla scoperta del «vero naturale». Nato proprio [illegible] Torria, risiede e lavora [illegible] Diano Marina. Ha partecipato [illegible] collettive tenute a Garessio, Andora e Costa Bacelega. Si possono poi vedere le istantanee scattate da Pietro Gandolfo, che nell'85 ha fondato il Circolo fotografico. Da due anni è delegato provinciale della Federazione italiano associazioni fotografiche. Presenta un'esposizione dal titolo «Persone del mio paese», con [illegible] trentina di opere. Sono poi in mostra i volumi dell'editore imperiese Dominici, che da 37 anni valorizza la tradizione e la storia del Ponente. Gli orari di apertura vanno dalle 17,30 alle 21,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21,30 nei festivi. Si prosegue fino al 18.

SAN LORENZO Alle 10, jogging [illegible] spiaggia con lo staff di Rivieratt-tiva. Alle 11, acquadance [illegible] tornei di calcetto 3x3. Alle 12 gioco-aperitivo. Alle 17 scocca l'ora dell'aerobica.

CERIANA La Cooperativa Liguria da scoprire, con l'appoggio della Comunità montana Argentina-Armea, ha in programma stamattina [illegible] passeggiata sul sentiero verso la cappella [illegible] San Giovanni [illegible] al pomeriggio una visita guidata al borgo. Il ritrovo è alle [illegible] nella piazza della chiesa parrocchiale di San Pietro. Per l'escursione, i partecipanti sono invitati [illegible] attrezzarsi con scarponcini da trekking. Nel paese è anche prevista la presentazione della cartina realizzata grazie al sostegno del Comune [illegible] dei commercianti. L'architetto Monica Brocchi [illegible] l'esperto locale Massimo Vaccari illustreranno le caratteristiche del centro storico. E' anche prevista una degustazione di specialità offerte dalla Pro loco. [e. f.]

Numerose sagre nel weekend, un pizzico dei Casadei [illegible] Tavole

Danze sotto le stelle cadenti Festa del mare a Diano Marina

IMPERIA. E' un tripudio di sagre: per due giorni, la costa e l'entroterra saranno [illegible] da serate danzanti e appuntamenti con la gastronomia tipica. Tra [illegible] valzer e [illegible] bicchiere di vino «doc», si potrà anche scrutare il cielo alla ricerca delle stelle cadenti.

Si parte da San Bartolomeo, dove da oggi a Ferragosto l'area manifestazioni del campo sportivo ospita la Festa dell'Unità. Oggi e domani, il gruppo Domenico Savoldi dell'Associazione nazionale marinai d'Italia organizza la 9a sagra del [illegible] a Villa Scarsella. [illegible] potranno gustare piatti in tema preparati da chef di bordo. Domani sera, è in programma l'elezione [illegible] Miss Solino Blu, scelta fra 12 ragazze. La giuria è composta da ufficiali di Marina [illegible] personalità in vacanza nel Dianese.

Dalle 19, nel piazzale accanto alla piscina [illegible] San Lazzaro a Imperia, continuano i festeggiamenti a cura della Rari Nantes Isnardi. Accanto a piatti tipici, le musiche dell'orchestra «Il gatto e la volpe». In frazione Caramagna, «Tutto mare»: la sagra è animata dai «Ricky show». Dal capoluogo alla Valle Impero, dove il Circolo culturale Colombo [illegible] Chiusanico prepara la «cena [illegible] mille stelle». Il via è alle 18, con il mercatino dell'artigianato. Alle 19,30 aprono gli stand gastronomici. Saranno preparati ravioli, carne alla brace, capriolo, seppie in umido. Dalle 21,30 si danza sulla nuova pista da ballo, in compagnia di Laura [illegible] Fabrizio. Durante la serata, i maestri Stefano Tarasco [illegible] Cristina Magaglio presentano l'esibizione di ballerini e miniballerini della «Scuola Spazio Danza» dell'Acli Don Minzoni. Domani, si raddoppia il divertimento, con l'animazione dell'orchestra di Tonya Todisco.

E' gran festa anche [illegible] Cosio d'Arroscia, dove dalle 19 la Croce Rossa abbina gastronomia e ballo con «L'Equipe dell'allegria». Si continuerà domani. Alle 16, giochi e animazione [illegible] dalle 21 via alle danze con Laura Fiori. Tavole, frazione di Prelà, inaugura stasera una «due giorni» [illegible] festeggiamenti promossa dall'Associazione sportiva locale. Alle 20, cena all'aperto. Alle 21, sarà [illegible] scena l'orchestra spettacolo romagnola di Giovanna (che ha [illegible] tato con Casadei) [illegible] i Jockers. Domani, alle 16, si apre [illegible] 3a edizione de «L'angolo fiorito». Alla sera si ballerà in compagnia dei Cotton club. Danze e piatti tipici pure a Badalucco e al campo sportivo di Vallebona.

Oggi e domani Ceriana propone la 4a sagra della trota salmonata al Lago della Ciusa. [illegible] organizzatori mettono a dispo[illegible] l'attrezzatura per pescare. Il pagamento avviene [illegible] base alle «prede» conquistate. La manifestazione [illegible] organizzata da Comune, Pro Ceriana, Associazione pescatori dilettanti Valle Armea.

[illegible] Ferrari

Ha preso il via la decima edizione del «Filmfestival» di Sanremo

Prime visioni all'Ariston

In cartellone «The Stupids» di John Landis, per Ferragosto c'è il ritorno dei «Muppet». Tra i film più attesi «The Rock» con Sean Connery e Nicolas Cage

SANREMO. La grande avventura del cinema riprende all'«Ariston» di Sanremo [illegible] la decima edizione di «Filmfestival», rassegna di anteprime della prossima stagione. Nell'elenco dei film grandi successi, soprattutto film d'azione [illegible] commedie «made in Usa» con un'unica recriminazione: l'assenza di pellicole italiane. Ma la colpa non è degli organizzatori, il Festival del Cinema di Venezia è alle porte e agli appassionati della cinematografia di casa non resta altro da fare che attendere settembre.

Questa sera e domani il «Filmfestival» presenta «Giovani Streghe», per la regia di Andrew Fleming, la storia [illegible] quattro studentesse aspiranti streghe che uniscono le loro forze per realizzare desideri inappagati [illegible] per vendette sui nemici di tutti i giorni. Lunedì 12 agosto è la volta di una pellicola particolarmente attesa dai cinefili, «The Stupids», ulti[illegible] creazione del grande John Landis con la coppia Toma Arnold e Jessica Lundy. Il 13 è riservato agli appassionati dei film d'azione con il nuovo «mito del 2000», Jackie Chan interprete di «Terremoro nel Bronx».

Michelle Pfeiffer in Qualcosa di Personale

Per Ferragosto, il 14 e il 15, l'Ariston dà spazio ai bambini e agli amanti dell'animazione con un grande ritorno: «I Muppet sull'isola del tesoro», produzione della Walt Disney, con intramontabili personaggi come Kermit la rana, miss Piggi, Gonzo, Rizzo il topo.

Il prossimo fine settimana è dedicato invece ai film più attesi della stagione: il 16 agosto «Qualcosa di personale» con Robert Redford e Michelle Pfeiffer ea seguire (il 17 e il 18) «The Rock», [illegible] thriller d'azione girato sull'isola di Alcatraz, [illegible] Sean Connery e Nicolas Cage.

Il 19 e il [illegible] agosto l'azione lascia spazio al divertimento demenziale [illegible] il «mitico» Leslie Nielsen che interpreta insieme ad Andy Griffith e Nicolette Sheridan «Spia [illegible] lascia spiare», parodia dei film d'a[illegible] mirato principalmente sulle gesta di 007. Chiudono il «Filmfestival» «Palookaville» il 21 agosto e «Un ragazzo alla corte di Re Artù» il 22. [g. ga.]

Fino a Ferragosto

Sapori [illegible] Spagna al «Metropol[illegible]» [illegible] Principato

MONACO. La Spagna è protagonista di una settimana gastronomica e di animazione al «Metropole Palace» del Principato di Monaco. Il primo appuntamento [illegible] scattato ieri sera, e le serate a ritmo di flamenco continueranno fino a giovedì 15 agosto sotto il patrocinio di Michel Boeri, console onorario della Spagna a Monaco.

La manifestazione avrà come scenario l'incantevole pi[illegible] del «Metropole Palace», che domina uno «spicchio» del Principato di Monaco. A parti[illegible] dalle 20 saranno servite specialità madrilene preparate da José Emilio Moreno Martin, chef del prestigioso ristorante «Vatel» di Madrid, [illegible] Alain Bleton, chef del «Metropole».

Le serate [illegible] animate dall'insieme musicale «La Tuna» di Madrid, accompagnato dal cantante Enrique. Il prezzo della serata è di 300 franchi a persona.

Per informazioni telefonare allo 00.377.93.151.515. Il «Metropole» è già stato protagonista di altre serata a tema, dedicate all'America, alla Francia e, recentemente, all'Ukraina, con una sfilata di modelli realizzati da una stilista dell'Est. [d.bo.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Casper** di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia cas[illegible] il fantasma di un [illegible] bino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[illegible] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**[illegible] ballo da [illegible]** di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore [illegible] in una villa toscana per le vacanze: [illegible] gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Giardino (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible]** di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, [illegible], personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Or.: 21,15 L. 8000/5000	**Il segreto dell'isola di Roan** di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93) — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal [illegible] e allevato dalle foche. N. V. 1h 48' **Fiabesco**
[illegible] **Dianese** Or.: 20,30/22,40 Lire [illegible]	**[illegible] maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Or.: 21,15 Lire 8000/5000	**[illegible]** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di [illegible] per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalle difterite a causa del maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
[illegible] **[illegible] baldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Viaggi di [illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «cooti», i modernisti esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] **Ariston** Or.: 18/22,30 L. 10.000 Anteprima	**Giovani streghe**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 Lire [illegible]	**I [illegible] del convento** di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. [illegible] Cintra (Port. '95) — Alla [illegible] di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento, qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**
[illegible] Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30. Lire [illegible] Anteprima estate	**Hollow [illegible]**
[illegible] Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**Il manuale del giovane avvelenatore** di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi [illegible] società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**Ali [illegible]**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Esta[illegible]000	**Io [illegible] da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire [illegible]	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Via [illegible] Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** [illegible]. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10 000/8000/5000	**[illegible]ry Reilly** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) - Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi N. V. 1h 48' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 10.[illegible] anziani	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22.30 L. 9000/6000	**I ponti di [illegible] County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura [illegible]
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rosaio: Viaggi di nozze
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
[illegible] rouse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Ferie d'[illegible].
Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] - Arena estiva: Braveheart.

NERVI

S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO

Arena Italia: La dea dell'amore.

COGOLETO

Arena Verdi: Oggi riposo.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

Concerti dell'Estate

MARTEDI'

20 Agosto

ORE 21,30

ELIO E LE STORIE TESE

PIAZZA DEL COMUNE

POSTI A SEDERE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica ☎ 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere ☎ 0184.43423
SANREMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro ☎ 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville ☎ 0184.352691

Per informazioni:
0184/26.52.04

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre. A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti

SCUOLA Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni La Stampa in Classe 167-802005

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks !", un occasione unica.
Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria.
I Re del mare a pochi metri da voi.

"Sharks !" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano !
"Sharks !", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

SPETTACOLI NOTTURNI DI ORCHE E DELFINI TUTTE LE SERE DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.
I RISTORANTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Esordio giovedì 22 agosto. Assenti Juventus, Milan e Inter

I giapponesi del Fujita Shibuja al 39° torneo della Carlin's

SANREMO. La curiosità saranno, sicuramente, i misteriosi giapponesi del Fujita S.S. Shibuya, prima squadra asiatica ad approdare al torneo. Una novità esotica per il 39' Torneo Internazionale per ragazzi organizzato dalla Carlin's Boys, tradizionale appuntamento con il calcio-baby (età massima 19 anni) che ha fatto da passerella per tanti campioni del passato.

L'edizione 1996 è stata presentata ufficialmente dalla Carlin's Boys. Un'edizione un pò in economia, che ha salvaguardato però le caratteristiche di internazionalità. Tre le squadre straniere: con i giapponesi [illegible] [illegible] i danesi del Brondby ed una nazionale polacca, definita «olimpica». Fra le squadre italiane mancano i tradizionali grandi club (Juventus, Milan [illegible] Inter) la cui presenza è rimandata, probabilmente, all'edizione 1997 che promette scintille visto che festeggerà i quarant'anni del torneo ed i cinquanta della Carlin's. Ci saranno, invece, Parma, Fiorentina, Atalanta e Genoa, tutti sodalizi tradizionalmente dotati di robusti vivai giovanili. Completerà il lotto, [illegible] sempre, la Carlin's Boys (rinforzata da elementi della Sanremese) che sarà guidata in panchina da Bruno Pistone.

Le squadre [illegible] divise in due gironi: nazionale polacca, Atalanta, Genoa e Carlin's Boys nel primo; Parma, Brondby, Fiorentina [illegible] Fujita Shibuya nel secondo. Si giocherà dal 22 al [illegible] agosto [illegible] «Comunale». Da giovedì 22 a sabato 24 agosto fase eliminatoria (il match inaugurale Polonia-Carlin's Boys alle 18) [illegible] quattro incontri al giorno alle 18, 19, 21 [illegible] 22; in più, altra novità, alle 20, si giocheranno partite di un torneo pulcini. Semifinali domeni[illegible] [illegible] alle 21 ed alle 22; finali lunedì 26, in parte in tivù, alle 16 ed alle 17. I tempi [illegible] di [illegible] minuti (25 per semifinali [illegible] finali). Il regolamento prevede cambi a volontà e rimesse laterali battute [illegible] piede. [b. m.]

Roberto Bettega, ex del torneo Carlin's

Stagione di derby in Riviera

Con Sanremese, Imperia e Savona ecco il girone A del campionato

[illegible] Tanti derby [illegible] trasferte in Piemonte e Toscana. Sanremese e Imperia hanno conosciuto ieri la composizione del loro girone [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti 96-97. Le avversarie di biancazzurri [illegible] [illegible] razzurri, nel girone A, saranno altre due squadre liguri (Savona e Sestrese), quindi formazioni piemontesi (Moncalieri, Fossanese, Asti [illegible] Pinerolo), valdosta[illegible] (Chatillon) e, soprattutto, toscane (Cecina, Poggibonsi, Colligiana, Viareggio, Castelnuovo, Pietrasanta, Cam[illegible]e, Barberino Mugello e Agli[illegible]ese). Niente viaggi in Sardegna. Le squadre sarde sono state dirottate nel gi[illegible] B [illegible] le lombarde (tra cui [illegible] Legnano) [illegible] ad una manciata di piemontesi (Biellese, Borgosesia, Sparta Novara, Verbania, Derthona e Casale).

A caratterizzare [illegible] ritorno nel Campionato Nazionale Dilettanti di Sanremese e Imperia sarà la serie di derby rivieraschi incrociati che convolgeranno il Savona come ai tempi della C2, [illegible] cavallo fra gli anni Settanta [illegible] gli anni Ottanta. Ma Sanremese e Imperia si sfideranno, tra loro, prima del campionato. Sono state accoppiate nel primo turno di Coppa Italia. Una doppia sfida fissata per il 25 agosto (a Sanremo) e per il 4 settembre (ad Imperia) secondo il calendario deciso dalla Lega. Ma le due società si sono già accordate per invertire i campi. Si giocherà il 25 al «Ciccione», per evitare la concomitanza con [illegible] torneo giovanile della Carlin's Boys e il 4 al «Comunale».

Intanto oggi (ore 18) la Sanremese gioca in amichevole [illegible] Ventimiglia. Dovrebbe esserci [illegible] Sarcina, il ragazzo milanista, la cui permanenza a Sanremo [illegible] però in forse. Se [illegible] sono andati, invece, altri due elelenmti in prova (Vaccaro del San Fruttuoso [illegible] Infante della Loanesi). Per Moroni e Bertoni si parla di una cessione all'Ospedaletti.

[illegible] Monticone

Dopo la doppia sconfitta di giovedì con Chelsea e Middlesbrough

La Sampdoria prova a Livorno Genoa, un altro test a Cuneo

GENOVA. Continuano i test precampionato per le due squadre genovesi. Dopo il vernissage dell'altra sera a Marassi contro il Chelsea, la Sampdoria è impegnata questa [illegible] a Livorno (C2). Un incontro, quello dell'Ardenza (inizio 20,45) che sta diventando un appuntamento quasi tradizionale (due estati fa i blucerchiati vinsero per 3-0, reti di Vierchowood, Melli [illegible] Bertarelli) e che servirà ai giocatori per migliorare il ritmo-partita.

Sven Goran Eriksson si aspetta dei progressi rispetto alla prova [illegible] il Chelsea: [illegible] difesa soprattutto non ci siamo ancora - ha detto [illegible] tecnico svedese - e poi vorrei vedere una maggiore continuità e un minore nervosismo. Non faremo sfracelli, questo [illegible] sicuro: i tre francesi sono [illegible] lontani dalla forma migliore, Montella soffre per la pubalgia, in grande forma i[illegible] c'è Mancini». [illegible] proprio la coppia Mancini-Montella è stata la nota lieta di giovedì sera. I due hanno già mostrato una buona intesa, destinata [illegible] migliorare quando l'ex genoano acquisterà brillantezza [illegible] scatto. Ecco la probabile formazione della Samp questa sera a Livorno (4-4-2): Ferron; Balleri, Mannini; Mihajlovic, Pesaresi, Zanini; Karembeu, Salsano, Laigle, Mancini, Montella.

Il Genoa, sconfitto dal Middlesbrough, saranno invece in scena a Cuneo contro la compagine locale (Eccellenza). Mentre in Argentina il triumvirato Spinelli-Landini-Bini [illegible] sta facendo un'indigestione di partite alla ricerca dell'ormai famoso attaccante, Perotti deve già affrontare le prime emergenze. Dalla gara [illegible] Sanremo sono usciti malconci Nappi e Centofanti. I rossoblù stasera [illegible] Cuneo (ore 20,30) dovrebbero schierarsi così (5-3-2): Berti; Ruotolo, Nicola; Giampietro, Torrente, Francesconi; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Morello, Beghetto. [dam. bas.]

L'ex genoano Montella è apparso in buona forma contro il Chelsea ma deve migliorare ancora l'intesa [illegible] Mancini

Sfide ai Sogni d'Estate

Oggi [illegible] [illegible] la Leo jeans cup [illegible] tappa [illegible] [illegible]

IMPERIA. Un nuovo weekend nel segno del beach volley. Oggi [illegible] domani, i bagni Sogni d'Estate accolgono la Leo jeans cup, organizzata dal comitato imperiese dell'Uisp e dalla Polisportiva Corpo e Movimento. E' l'ultima tappa del circuito che permette di accedere alla finale, in programma ad Ostia dall'8 settembre. [illegible] competizione è riservata alla categoria 3x3 Open. Oggi sono previste le qualificazioni, la finalissima domani pomeriggio. Iscrizioni agli stabilimenti o allo 0330-450 576.

Continua inoltre il «King of the beach» per amatori. Dopo il trionfo nella prima tappa di Luca Ferrari (PGS Armaleggia) e Alessadra Camia (Sanremo volley), ora a 130 punti. Secondi, Alessandro Rossi e Rosy Urso, [illegible] quota 90. Oggi e domani, la sfida si sposta ai Bagni Italia per un 3x3 misto (informazioni allo 0360-223.433). [e. f.]

La gara domani

Seconda [illegible] per [illegible] «Crono-bis» [illegible] [illegible] Ligure

SAN LORENZO. Si corre domani la seconda tappa [illegible] trofeo «Crono-bis» Udace, promosso dal Velo club Riva Ligure. Il ritrovo dei ciclisti è previsto dalle 7,30 nella piazza del Comune di San Lorenzo. Alle 9,30 parte il primo concorrente per la 9a San Lorenzo-Pierrabruna che [illegible] in palio il 1° trofeo Amici di San Lorenzo. Le premiazioni si terranno alle 11,30.

Nel primo appuntamento, su un percorso che ha raggiunto Cipressa, [illegible] è messo [illegible] luce proprio un alfiere del Vc Riva Ligure, Stefano Drovandi. Il corridore ha coperto il tracciato di [illegible] chilometri [illegible] mezzo in 11'53"50, tagliando il traguardo per primo [illegible] ottanta concorrenti in rappresentanza di [illegible] società.

Dietro [illegible] Cadetto Drovandi, [illegible] compagno di team Andrea Pallanca (11'59"40). E' giunto terzo un ciclista tedesco, Guido Radishuli, che ha trionfato fra gli Juniores. [e. f.]

Il debutto a Nantes

[illegible] in Francia il campionato [illegible] A [illegible] [illegible]

MONTECARLO. Scatta questa sera il [illegible] campionato francese. [illegible] Monaco, rinnovatissimo (ha perso Thuram, ma sono arrivati lo scozzese Collins, il belga Leonard e lo svizzero Grassi), gioca in trasferta [illegible] Nantes. I biancorossi sono tra i più accreditati aspiranti allo scudetto con Paris Saint Ger[illegible] ed i campioni in carica dell'Auxerre.

In trasferta anche [illegible] Cannes che gioca [illegible] Nancy. Tra i clubs della Costa Azzurra gioca in ca[illegible] solo [illegible] Nizza che riceve (ore 20, stade du Ray) l'Auxerre campione di Francia. Tra i nizzardi [illegible] ci sarà l'ex genoano Onorati il cui tesseramento [illegible] [illegible] stato [illegible] perfezionato sul piano burocratico. Le altre partite: Bastia-Rennes; Lille-Metz; Bordeaux-Le Havre; Marsiglia-Lione; Strasburgo-Paris Saint Germain; Caen-Lens; Guingamp-Montpellier. [b. m.]

L'appellativo dato dai grandi viaggiatori francesi e inglesi dell'Ottocento

Riviera con la Erre maiuscola

«Esclusiva» di Liguria e Costa Azzurra

La Riviera Ligure è l'unica a potersi fregiare della «r» maiuscola

Riviera ligure, Riviera [illegible]gnola, Riviera del Garda, Riviera del Cònero, Riviera del Brenta e così via elencando località turisticamente rilevanti. Ma il nome riviera si scrive con la [illegible] maiuscola o minuscola, si tratta di un nome [illegible] o di [illegible] nome proprio? Riviera è un nome proprio che [illegible] coniato circa 120 anni fa per indicare, solo ed esclusivamente, il tratto di co[illegible] che [illegible] Hyères (sulla Costa Azzurra) a Lerici. Ogni altro uso è un uso improprio, una specie di furto lessicale che si è lasciato correre, anche perché sino a qualche anno fa i marchi di origine non erano così valutati e regolamentati [illegible] invece sta accadendo [illegible]. Sta di fatto che quando si parla di Ri[illegible] lo si deve fare con la «R» maiuscola e non si deve abbinare l'aggettivo ligure.

Domenico Astengo, letterato e poeta, presidente della Fondazione Camillo Sbarbaro di Spotorno, è uno dei maggiori esperti di «viaggi» esistenti in Italia, avendo studiato, approfondito e collezionato documenti e testimonianze dei primi viaggi in Europa (una manifestazione anticipatrice di qualche secolo di quello che sarebbe diventato poi il turismo [illegible] approdato alle sponde omogeneizzanti del «turismo di massa»).

Astengo ha già elencato, in una memorabile pagina del mensile «Savona Economica», a metà degli Anni '60, le motiva[illegible] storiche e linguistiche (con supporti addirittura di enciclopedie inglesi e russe, scritte, queste ultime, in caratteri cirillici) per cui di Riviera si può parlare propriamente per quella ligure. Il carattere esclusivamente ligure di Riviera, seppure usato al plurale («Riviere»), viene anche ribadito dal grande premio Nobel della poesia, il ligure Eugenio Montale.

Che fare allora per non lasciarsi espropriare di un appellativo che misura tutti i «quarti di nobiltà» del turismo della Liguria? C'è chi vorrebbe registrarne il marchio e diffidare chi se ne è appropriato indebitamente; c'è invece chi si accontenterebbe di rendere pubblica e conosciuta questa primogeniture, pur tollerando gli altri usi derivati e impropri.

Ma per queste strategie occorrono i mezzi che finora gli enti pubblici preposti al setto[illegible] (varie apt, Unioncamere liguri, Provincie) non hanno ancora messo a disposizione. Sarebbe comunque, al di là di ogni risultato, l'occasione di una grossa promozione che metterebbe in risalto a quanto risale la tradizione dell'ospitalità in terra di Liguria. Intanto la biblioteca di Alassio preannuncia, sotto la regia di Astengo, a fine settembre, una serie di iniziative, mostre e conferenze dall'eloquente titolo «Alla riscoperta della Riviera». Con l'«R» maiuscola.

Romano Strizioli

Ecco le erbe che sanno di mare

Nell'entroterra per conoscere gli aromi

Chi soggiorna in Riviera ha a portata di [illegible] un mondo di proposte culinarie che traggono la loro motivazione e la loro origine dal sapore delle erbe della macchia mediterranea. La mitezza del clima, quindi, è più generosa di risultati [illegible] le piante che non con le carni di terra o di mare (anche se queste ultime meriterebbe qualche approfondimento di natura balneare e gastronomica).

Un esempio? Sapete che cosa è «lo stoccadò»? E' il [illegible] in dialetto dell'entroterra albenganese, di una pianticina officinale e aromatica, a metà fra il timo e la lavanda, con la quale a Castelvecchio di Rocca Barbena, le donne fanno un sugo per le tagliatelle fatte a mano che ha del sublime. Un sugo che, assieme ad una visita a quel gioiellino del nostro entroterra che è appunto il borgo di Castelvecchio, merita almeno un pomeriggio delle nostre vacanze (la distanza in macchina, via Zuccarello, è di 25 minuti).

Non solo. Se proviamo a rivisitare la cucina ligure ci si avvede che senza le erbe di questa terra tante delle ricette e dei piatti più golosi non avrebbero ragione d'essere. Ci riferiamo ad esempio alla torta pasqualina (è uscito presso la Sagep una «plaquette» che ripropone il magistrale articolo scritto nel 1930 da Giovanni Ansaldo, intitolato «Le ventiquattro bellezze della torta pasqualina»; il volume con tanti altri del genere si può trovare presso la fornitissima libreria [illegible] Michele nel centro storico di Albenga), ma anche al cappero («esempio aspro e dolce di [illegible] sappia essere la Liguria»), al basilico (al di fuori dei nostri comprensori la pianticina aromatica perde molto della sua genuità aggressiva e si trasforma in sapore di menta), all'alloro e alla maggioranza (in dialetto «persega»), alla salvia e alla ruta (un condensato di forti sapori di frutta quasi oltre la maturazione che ingentilisce anche le asprezze della grappa).

Una gita nell'entroterra può servire a conoscere le erbe aromatiche

E che dire del timo e delle sue molte varianti che con le [illegible] minuscole foglioline nobilita, assieme naturalmente al gran [illegible] della cucina ligure, [illegible] l'olio extravergine d'oliva, piatti umili come il [illegible]glio e dell'origano, presente nelle sterpaglie soleggiate, «spalla» insostituibile per il cundijun alla ligure e per la [illegible] farinata (in sostituzione del rosmarino)? E del mirto, ottimo per le carni? Tutte piante e sapori che si possono incontrare, basta che si imbocchi un sentiero delle nostre colline savonesi, a ridosso del mare che dà il sapore alle erbe. [r. st.]

Notte: buona cucina e divertimento

Le proposte per trascorrere una serata diversa

Gastronomia in primo piano in Riviera

Una mare di specialità a Cairo 2. «L'ultima sfida dell'assassino» è il locale giusto per quanti amano la cucina marinara. Due sale al chiuso ed un dehor: questi gli spazi a disposizione della clientela per gustare, ad esempio, gli spaghetti alla Montecristo o i gamberoni alla piastra. Con uno speciale menù a prezzo fisso si può scegliere un primo ed un secondo alla carta a sole 20 mila lire. Il ristorante cairese, che serve inoltre piatti [illegible]sicani, è anche pizzeria e birreria.

Fresche specialità di mare e prelibati dolci [illegible] la gustosa offerta del ristorante «La caravella» che si trova in via Stefano Gresso 39 nel centro storico di Albissola Marina. Spaghetti alla botarga, zuppa di pesce, aragoste, gamberoni e scampi sono sempre nel menù oltre al risotto alla marinara e ai gnocchetti «La caravella». Per finire zabaione caldo e fragole al Pastis fatti in casa. Sempre ad Albissola Marina, in piazza del Popolo c'è «La familiare». Tra i piatti più stuzzicanti ci sono i ravioli pesce e verdura, le pappardelle [illegible] di pescatrice, lo stoccafisso e i muscoli ripieni.

Tutte le [illegible] si varia il menù a San Bartolomeo del bosco «Da Michelin», nell'entroterra sa[illegible]. Dentro, nel ristorante, c'è un'ampia varietà di piatti a base di selvaggina e funghi. Fuori, negli stand, si servono cinghiale, carne alla piastra, ravioli e salsiccia. Nella pista all'aperto si balla con dischi ed orchestra. Pizza, carne alla brace e birre alla spina al bar-pizzeria del parco giochi «Agostino Rocca» in piazza Valerga a Loano. Con un economico abbona[illegible] giornaliero si può inoltre viaggiare sul trenino, giocare a ping pong o concedersi un giro sulla giostra.

Frullati, macedonie di frutta, ma soprattutto montagne di gelato prodotto artigialmente sono l'offerta estiva de «La casa del gelato» di via Guidobono a Savona. La scelta può cadere su un cono o una coppetta da asporto (i gusti disponibili sono moltissimi) oppure su una coppa da mangiare comodamente seduti nei tavolini messi a disposizione per la clientela nell'ampio locale in aria condizionata. Chi [illegible] il liscio, il folk e la musica latino-americana [illegible] può perdere i prossimi appuntamenti-spettacolo nel dancing «La tenda» di Pietra Ligure. Questa [illegible] si balla con «Il Trio». Domani [illegible] si svolgerà invece il 3° trofeo «La Tenda», gara di ballo [illegible] valzer, mazurca, polka e numerosi premi. L'estate dei divertimenti e del relax prosegue anche a Villanova d'Albenga in località Coasco nel complesso residenziale-sportivo «Marina Verde». Un tuffo in piscina, [illegible] partita a tennis, un po' di solarium e [illegible]: ogni gi[illegible] sono diverse le possibilità di svago nel verde. Tra le iniziative, il 15 agosto si svolgerà un torneo di pentatlon a partire dalle ore 14. [m. br.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 10 Agosto 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Intanto la magistratura indaga sui 20 miliardi spesi per la ristrutturazione

Priamar, è scontro sui lavori

L'ufficio tecnico contesta la delibera d'urgenza con cui il Comune affida il progetto all'architetto Gabbaria. Il piano dev'essere pronto entro fine mese. Saltano le «poltronissime» al Chiabrera

Polemiche per i lavori sul Priamar

SAVONA. Alta tensione Comune per i lavori sul Priamar. Mentre la magistratura indaga sui primi 20 miliardi di restauri, la giunta comunale ha incaricato l'architetto Gabbaria Mistrangelo di progettare un intervento di ristrutturazione per altri 5 miliardi. Intanto l'assessore alla Cultura Frugoni «affonda» la commissione speciale di Ricci sul Chiabrera.

L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco e l'ingegnere capo Enzo Galliano sono arrivati allo scontro sul Priamar. Il capo dell'ufficio tecnico ha espresso parere negativo sui nuovi lavori che l'Amministrazione intende realizzare sull'ex fortezza. In particolare, l'ingegner Galliano contesta le modalità con cui stata affidata la progettazione nuovo intervento di restauro. Per ottenere i finanziamenti dell'Unione europea, infatti, Comune dovrà consegnare il progetto esecutivo entro fine mese. I tempi estremamente ridotti hanno costretto la giunta comunale ad affidare l'incarico all'architetto Gabbaria, che era già occupato della prima parte dei lavori del Priamar, rinunciando al bando pubblico. L'ingegner Galliano si è quindi rifiutato di istruire la delibera che l'assessore Barlocco ha dovuto redigere personalmente. Ieri pomeriggio la Commissione consiliare espresso identiche riserve la delibera verrà nuovamente discussa lunedì alle 18 in Commissione e lunedì alle 20 Consiglio. Un tour de force che dovrebbe comunque dar via libera alla giunta.

Per i nuovi lavori è prevista una spesa di oltre miliardi: 3,8 verranno coperti con fondi comunitari mentre Comune dovrà stanziare la parte restante. Con questa somma l'architetto Gabbaria Mistrangelo dovrà progettare restauro della Polveriera, dei piani inferiori del Palazzo della Sibilla, del bastione di Santa Caterina dei fossati. L'intervento dovrebbe rendere finalmente fruibile il Priamar.

La giunta ha varato d'urgenza anche la delibera per il rifacimento dell'impianto elettrico del teatro comunale. Sempre per quanto riguarda il «Chiabrera», l'assessore alle Cultura Antonella Frugoni ha espresso dubbi sulla legittimità della Commissione speciale che dovrebbe, tra l'altro istituire le «poltronissime» a partire dalla prossima stagione. [e. b.]

PIAZZA GIULIO II

Ingiurie sull'architrave

L'architrave di cemento che il sindaco ha fatto erigere in piazza Giulio II continua a suscitare polemiche. La notte scorsa alcuni contestatori hanno istoriato le colonne con scritte provocatorie che mettono in dubbio l'utilità e l'estetica dell'intervento. Il «murales» ha attirato l'attenzione dei savonesi che ieri si a lungo soffermati davanti ai nuovi arredi di piazza Giulio . In precedenza le colonne erano state tappezzate manifestini. I vandali avevano già colpito colonnato la settimana precedente, devastando le aiuole e rubando i fiori. Inutili sinora gli appelli sindaco Gervasio che ha chiesto cittadini di dare un segno tangibile di civiltà. Intanto il Comune per migliorare l'estetica del centro città dell'isola pedonale, ha trasferito i cassonetti dell'Amnu nell strade laterali. Da corso Italia i contenitori dei rifiuti sono stati completamente banditi. [e. b.]

Il 2 settembre

Enti locali al capezzale della Carisa

SAVONA. Gli enti locali si coalizzano per difendere la Carisa. La Camera di commercio ha chiamato raccolta Comune, la Provincia, l'Unione industriali e le associazioni del commercio, dell'artigianato dell'agricoltura per affrontare il delicato tema della proprietà della banca . Nella riunione, che è programma per il 2 settembre, gli enti locali dovranno discutere con il presidente della Fondazione, Franco Bartolini e il presidente della Carisa spa, Giorgio Ingaramo, la cessione delle azioni a importanti istituti di credito. La Carige è intenzionata ad acquisire il 70 per cento delle quote sociali della banca savonese, ma gli enti locali premono affinchè la Carisa prenda in considerazione anche le offerte altri partner come la Carinord: differenziando gli azionisti la Carisa potrebbe forse mantenere un minimo di autonomia. La Fondazione dovrebbe decidere en l'autunno. [e. b.]

Confcommercio

«Vogliamo i traghetti Savona»

SAVONA. La Confcommercio chiede una stazione marittima passeggeri per rilanciare il turismo di Savona. Il presidente Vincenzo Bertino è sceso in campo per appoggiare il piano dell'Autorità portuale: «L'aspetto più importante del documento quello legato al rilancio delle banchine che affacciano sul centro storico della città. La creazione di una banchina per ospitare il traffico passeggeri porterebbe nuovi turisti nel nostro comprensorio». L'intervento verrà inoltre completato dal nuovo porto turistico che si estenderà dalla Vecchia Darsena alla Madonnetta. Continua Bertino: «Senza dubbio positiva anche la strategia che prevede la razionalizzazione del bacino di Vado Ligure che può diventare anche un polo per la pesca di rilevan nazionale. La nuova viabilità portuale e la creazione di un terrapieno per i camion davanti alle aree Italsider daranno respiro allo scalo». [e. b.]

Appartiene alla «pattuglia» dei vari Grasso, Sanguineti e Fazio

Freccero, neo direttore di Rai2 savonese allevato al Filmstudio

Carlo Freccero

SAVONA. Di sicuro, tra i tanti che hanno accolto con soddisfazione la nomina Carlo Freccero a direttore di rete di Rai 2, c'è Mirko Bottero, factotum del Filmstudio di piazza Diaz. «E' uno dei miei rampolli», dice orgoglioso.

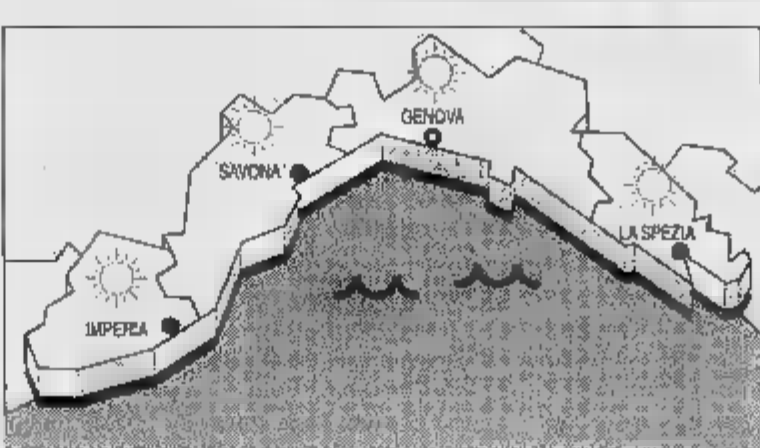
Infatti Carlo Freccero, savonese di 49 anni, appartiene a quella pattuglia di intellettuali che hanno mosso i primi passi, da studenti liceali, alla corte di Bottero quando ancora al vecchio circolo culturale «Calamandrei» di via Pia.

Erano gli Anni Sessanta e Carlo Fr frequentava il liceo classico «Chiabrera» mentre Aldo Grasso, il noto critico televisivo del «Corriere» e Tatti Sanguineti, sua volta critico e programmatore, ora, Rai 3, erano alle Scuole Pie di Monturbano, dai padri Scolopi.

Si frequentavano, erano molto amici, ed erano stati tra i primi ad assistere, con sincero entusiasmo e non solo per saltare qualche lezione chiusi in aula, alle proiezioni cinematografiche mattutine al «Calamandrei» riservate agli studen .

Da qui la loro passione comune per il cinema e il mondo della cultura dello spettacolo in generale. E Carlo Freccero, nel 1976, alla vigilia di importanti incarichi a Canale 5, Italia 1 e Rete 4, era stato tra i fondatori, assieme a Bottero, del Filmstudio, curando prima persona un piccolo festival del cinema Savona.

Non solo. Freccero, Grasso e Sanguineti collaboravano anche al periodico «Sei meno» degli studenti medi savonesi, che aveva sede nel palazzo delle Acli piazza Marconi. Un foglio che ha ospitato gli scritti di molti studenti savonesi che hanno poi saputo conquistarsi spazi di primo piano sempre nel mondo della cultura e dello spettacolo. Tra i tanti possiamo citare noto presentatore televisivo Fabio Fazio Felice Rossello, quest'ultimo autore dei testi del conduttore «Quelli che calcio...», e poi Silvio Riolfo Marengo, vice presidente della Fondazione Carisa e dirigente della Garzanti, appartenenti a una successiva generazione, ma sempre uniti da un comune filo conduttore. [i. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. lieve aumento nelle . **Tendenza per domani:** variabilità, con aumento della nuvolosità durante giornata, vento mod., poco mosso, temp. staz.

RILEVAZIONI DI Temperatura mare 26 °C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 29	min 23
Imperia	27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **20**; temp. mare °C

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,39. La **Luna** si leva alle 3,03 e cala alle 17,58 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lettera aperta dei musulmani al questore

Il blitz in moschea ora divide Albenga

ALBENGA. La moschea profanata divide Albenga più che profilo del culto sotto quello della difficile convivenza tra residenti ed extracomunitari. I musulmani, attraverso Roberto Piccardo, portavoce della comunità islamica, hanno inviato una lettera aperta al questore e al ministro degli Interni: «Quanto è avvenuto ci riempie di preoccupazione, sdegno e tristezza. Non discutiamo la legittimità dell'azione dei suoi uomini: invocavano un loro diritto-dovere derivante da una flagranza di reato e in effetti hanno effettuato due o tre fermi, vedremo con quali risultati penali. Quello che contestiamo è il modo, la brutalità dell'azione. Le nostre moschee in Italia sono presidi di prevenzione, avamposti etici interni grande arcipelago dell'immigrazione musulmana. Un'immigrazione che è certo immune da fenomeni di devianza criminale.

Chi frequenta le moschee cerca di vivere, anche nel disagio dell'immigrazione, nel rispetto della fede e sono tra quelli che meno assumono comportamenti devianti. Se ci può essere contiguità con quelli che delinquono non colpa loro come non è mia o sua i nostri connazionali mafiosi, camorristi, malversatori», scrive tra l'altro Piccardo.

Sull'altro fronte i commercianti albenganesi, esasperati dal clima di violenza che si è venuto a creare non solo nel centro storico ma anche in altre zone della città, attaccano la moschea. «Non come luogo di culto, ci mancherebbe, ma come polo di attrazione di moltissimi extracomunitari che spacciano e rubano. Siamo totalmente solidali i poliziotti che hanno fatto irruzione in piazza San Francesco. E' ora che si metta la parola fine alla delinquenza, di qualsiasi colore sia. Non ci si rende conto che la situazione rischia di degenerare», spiegano. [s. p.]

Un successo il trasloco al Priamar

Visitatori record per la pinacoteca

SAVONA. La pinacoteca al Priamar aumenta gli incassi. Il trasferimento dei quadri a Palazzo della Loggia ha attirato centinaia di visitatori in pochi giorni. Per gli altri musei e per la biblioteca, invece, continua il periodo difficile in concomitanza con le ferie di agosto.

Pinacoteca. L'aria del Priamar ha rivitalizzato la pinacoteca. Il trasferimento dai locali bui e fatiscenti di via Quarda Superiore all'ex fortezza ha suscitato interesse. «In due settimane abbiamo incassato oltre un milione dalla vendita dei biglietti - afferma la direttrice della pinacoteca Eliana Mattiauda -. Una cifra che veniva a stento raggiunta in un anno quando i quadri erano sistemati in via Quarda».

Musei. Bilancio «quaresimale», invece, per gli altri musei. Le sale dedicate alla scultrice Renata Cuneo vengono aperte solo al mattino su espressa richiesta dei visitatori. Il museo Pertini è invece visitabile al mattino dalle 8,30 alle 12,30 ma con scarso successo. Non è escluso che nei prossimi mesi il Comune rispolveri i cimeli dell'ex presidente della Repubblica sinora chiusi nel solaio della biblioteca.

Biblioteca. Estate a ritmo ridotto per la «Barrili». La biblioteca è rimasta aperta a giorni alterni per alcuni mesi per far fronte alla carenza di personale. Per tutto il mese di agosto, invece, funzionano solamente il servizio di prestito (richiesta e riconsegna dei volumi) e la consultazione della Gazzetta ufficiale per tre giorni alla settimana: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.

In questo periodo non è possibile accedere alla sala di consultazione. Persino le fotocopie sono limitate solo alla Gazzetta ufficiale. Si riapre il 1° settembre.

Commercio. Settimana critica anche per i savonesi che restano in città. Almeno il 50 per cento dei negozi saranno chiusi nel periodo di Ferragosto. La Confcommercio assicura tuttavia che rispetto al passato sono stati organizzati turni di ferie. Per il giorno di Ferragosto, ad ogni modo, scatterà la chiusura totale dei negozi, dei supermercati e del Centro commerciale. Unica eccezione per la fascia costiera.

Artigianato. Particolarmente difficile reperire idraulici o muratori in caso di inconvenienti domestici. La Confederazione nazionale artigiani garantisce un servizio di «soccorso» per i casi più urgenti sino al 14 agosto telefonando al numero 829708 del Cna.

Cinema. Tutte chiuse le sale cittadine sino a Ferragosto con la sola eccezione del cinema a luci [illegible] «Jolly». La multisala del Diana riaprirà il 15 agosto, proponendo 3 film al giorno.

Farmacie. Il giorno di Ferragosto saranno di turno Della Ferrera, Nani e Fascie. [e. b.]

Gli «uomini d'oro», divisi in due squadre su scooter «Exagon», hanno agito in 100 minuti

Attacchi alla Carisa, tutti i retroscena

I ladri conoscevano in anticipo il percorso che avrebbero seguito i portavalori e hanno scelto la pista opposta
Inoltre avevano le quattro chiavi necessarie per aprire ciascuno sportello e la lista dei codici cifrati delle «casse»

SAVONA. Cento minuti di lavoro per mettere le mani su due miliardi e 330 milioni. Gli «uomini d'oro» che hanno svuotato le cassaforti con gli incassi in esubero delle otto agenzie della Carisa hanno agito dalle 17,15 alle 19.

Erano divisi in due squadre e hanno usato uno scooter Piaggio tipo «Exagon», dalle dimensioni molto più grandi di quella di una normale «Vespa». Dal video registrato da una delle telecamere posizionate all'esterno di quattro delle otto agenzie derubate è spuntata anche la targa di uno di questi scooter: dall'immagine, però, è impossibile risalire ai numeri d'immatricolazione.

E ancora, il particolare forse più importante emerso dalle indagini: gli «uomini d'oro» erano in possesso di quattro chiavi e di dieci e forse più codici segreti, gli elementi necessari per avere ragione delle casseforti. Secondo una verosimile ricostruzione, i ladri hanno iniziato il loro lavoro da Varazze (dove hanno «prelevato» 470 milioni), intorno alle 17,15 e si sono spostati poi in direzione Ponente.

Le tappe successive: Celle Ligure (250), Albissola Mare (poco prima delle 18, ma sono stati disturbati e non hanno potuto portare a termine il «prelievo»), Savona-Zinola (43), Vado (220), Spotorno (500), Noli (254), Varigotti (135) e Finalborgo (282 milioni). Quindi Borgio Verezzi, dove molto probabilmente hanno incrociato gli uomini della «Safe», la società che gestisce il servizio portavalori per conto della Carisa.

Una delle otto agenzie della Carisa prese di mira dai ladri che nell'arco di 100 minuti hanno «raccolto» oltre 2 miliardi

Primo particolare: gli «uomini d'oro» conoscevano in anticipo il tragitto che quel giorno avrebbero seguito i dipendenti della «Safe». Questi ultimi [illegible] partiti dalla Riviera, per spostarsi successivamente verso Levante, verso Varazze; i ladri hanno seguito il percorso opposto, da Levante verso Ponente, da Varazze verso la Riviera. Proprio una singolare combinazione, se la scelta fosse stata casuale.

Secondo particolare: le quattro chiavi. Ogni cassaforte è protetta da uno sportello esterno, che deve essere aperto con una chiave apposita. Poi c'è da azionare lo sblocco comandato dal codice segreto, quindi c'è un secondo sportello, da aprire con una seconda chiave. Ma [illegible] è finita: le agenzie sono divise in due gruppi, e ciascuno corrisponde a una coppia di chiavi. Bene, i ladri avevano entrambe le coppie di «passpartout».

Terzo particolare: i codici cifrati. Sono combinazioni di quattro, cinque numeri. Ogni agenzia ha il [illegible]. Ciò significa che gli «uomini d'oro» conoscevano come minimo dieci codici segreti: quelli cioè delle otto agenzie derubate, più quelli degli sportelli di Albissola e di Borgio, dove non sono riusciti a portare a termine il loro piano. E non può [illegible] altrimenti, perchè l'apertura di questo tipo di cassaforte dipende da una combinazione a tempo che, come per il Bancomat, se non viene imbroccata al secondo tentativo, rimane chiusa definitivamente.

Oltretutto, i ladri avevano poco tempo per agire. Secondo quanto si è appreso ieri, avrebbero speso per ciascuna agenzia circa 30 secondi, dal [illegible] in cui sono scesi dalla moto a quello in cui sono risaliti. Ecco perchè chi sta indagando pensa che gli «uomini d'oro» abbiano agito divisi in due squadre. E probabilmente tale strategia ha risposto anche alla suddivisione in gruppi delle agenzie, corrispondente alle due coppie di chiavi per gli sportelli: una squadra aveva una coppia di «passpartout», e la relativa lista di agenzie; la seconda squadra aveva l'altra coppia e il compito di svuotare l'altra tranche di sportelli.

Ricapitolando: troppe coincidenze felici. I ladri sapevano che percorso avrebbero seguito, quel giorno, gli uomini [illegible] «Safe». Conoscevano tutti codici segreti degli sportelli. Avevano le quattro chiavi [illegible] e sapevano a quale gruppo di agenzie (e sportelli) corrispondeva ciascuna coppia di «passpartout». Elementi, questi ultimi, che [illegible] interessando oltre la polizia anche uno «007» dei Lloyds di Londra.

[illegible] Pozzo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rissa tra nordafricani marocchino all'ospedale

Maxi-rissa l'altra [illegible] in piazza del Popolo tra due gruppi di algerini e marocchini. A terra un marocchino di 33 anni, M.E., abitante in via Solari, che è ricoverato al San Paolo [illegible] prognosi riservata. [f. p.]

VIA [illegible]

Furto in un appartamento Il bottino è di 6 milioni

Ennesimo furto in [illegible] abitazione. I proprietari hanno trovato svaligiato il loro alloggio di via Tagliata. I ladri hanno alzato una tapparella e si sono impossessati di gioielli per un valore di 6 milioni. [f. p.]

ALBISSOLA S.

Tenta di uccidersi con i gas dell'auto

Alessandro D., 35 anni, residente a Celle, ha tentato ieri sera di togliersi la vita con i gas dell'auto in via Alessandria ad Albissola Superiore. Soccorso dalla Croce Verde, è stato ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. Durante la notte, le [illegible] condizioni sono migliorate.

LU[illegible]

Multe e rimozioni forzate I vigili potenziano I controlli

Raffica di multe e di rimozioni forzate, ieri, da parte dei vigili urbani, per contrastare il fenomeno della «sosta selvaggia» nella zona a mare. Le rimozioni si sono rese necessarie soprattutto in via Cimarosa. [f. p.]

[illegible]LLE L.

Pensionato cerca la morte ed è soccorso in extremis

Un pensionato di 84 anni è stato trovato ieri in un campo con profondi tagli alle caviglie. Si tratta di P.S., di Celle, soggetto a profonde crisi depressive. Avrebbe tentato il suicidio. Guarirà in 10 giorni. [a. z.]

CELLE

Tentano di rubare in casa respinti dal proprietario

Tentano il furto in un'abitazione, ma vengono sorpresi dal proprietario. E' accaduto in via SS. Giacomo e Filippo. I ladri sono entrati attraverso le finestre svegliando Alessandro Baglietto, 47 anni, che ha tentato invano di bloccarli. [a. z.]

[illegible]

Proteste contro l'Italgas per la riduzione degli orari

L'Italgas riduce gli orari degli sportelli provocando le proteste degli utenti, del sindacato e del Comune. La società ha deciso di aprire gli uffici solo per due ore al pomeriggio ma i sindacati hanno deciso lo stato di agitazione. [e. b.]

Il blitz nel Comune di Albissola Marina avviato dopo gli esposti di alcuni cittadini

Avviso di garanzia per Pomogranato

Il responsabile dell'Ufficio tecnico sul registro indagati per i reati di abuso d'ufficio e di corruzione
Il funzionario: «In trent'anni di carriera ho sempre lavorato onestamente e la verità verrà a galla»

ALBISSOLA M. Un avviso di garanzia per abuso di ufficio e corruzione nei riguardi di Sergio Pomogranato, 57 anni, dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina.

L'informazione di reato, firmata dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, è stata notificata al dipendente comunale giovedì mattina nel corso di un blitz dei carabinieri di Albisola e della Guardia di finanza. L'attenzione degli inquirenti si sarebbe soffermata su alcune presunte irregolarità che sarebbero state commesse nel rilascio di concessioni edilizie.

Il geometra Pomogranato, che si dichiara estraneo ai fatti, è nel mirino di una delicata indagine che dal suo ufficio al secondo piano del palazzo comunale si è allargata anche alla filiale albissolese della Carisa, dove il dirigente ha un conto corrente, e nella sua residenza di Artesina, nel Cuneese. L'inchiesta, avviata qualche mese fa sulla base di alcuni esposti di cittadini, avrebbe preso le mosse dalla costatazione di un elevato tenore di vita condotto da Pomogranato e famiglia (il geometra è sposato e padre di due figli), giudicato dagli inquirenti al di sopra delle sue possibilità.

«Da quando mi è stato notificato l'avviso di garanzia non ho fatto altro che pensare a chi avrei concusso e che faccia abbia questa persona, visto che non ho mai chiesto, nè intascato quattrini - spiega Pomogranato -. Inoltre, non essendo stato interrogato, non so da chi siano partite le accuse a mio carico, e perchè. Mi hanno perquisito l'ufficio, messo sottosopra case e auto, ma non mi pare abbiano trovato un granchè. Personalmente sono tranquillo perchè so che in più di trent'anni di attività in Comune ho sempre lavorato onestamente».

E ancora: «Spero di poter presto dimenticare la data dell'8 agosto 1996 e che mi possa rimanere impressa nella memoria solo quella nella quale la verità verrà a galla».

Il sindaco Lino Ferrari, che al momento del blitz era in Comune e ha offerto [illegible] disponibilità a finanzieri e carabinieri, in merito alla vicenda preferisce non fare commenti.

Un solo rammarico: «Si tratta di un fatto increscioso che temo rischi di far allontanare dall'amministrazione comunale quei cittadini che negli ultimi mesi avevano mostrato di riacquistare fiducia in questa giunta. Quanto all'inchiesta, ho piena fiducia nella magistratura savonese, che già un mese fa aveva disposto il sequestro di documenti relativi a pratiche edilizie e che certamente farà luce sulla vicenda».

Fabio Pozzo

[illegible] SIRINGA INFETTA [illegible]

Donna si punge nei boschi

Si punge con una siringa forse infetta mentre raccoglie le more in un cespuglio in campagna. Vittima dell'incidente è una donna di Varazze, 50 anni, che ieri mattina si trovava in campagna a Teglia, frazione di Stella. La donna, che si è fatta medicare al pronto soccorso del San Paolo di Savona nel timore di infezioni, ai medici ha raccontato di essersi punta al dito di una mano mentre raccoglieva le more. «Subito ho pensato che a pungermi fossero state le spine dei rovi - ha raccontato la donna ancora sotto choc -. Poi guardandomi attorno mi sono accorta che nel cespuglio c'era una siringa sporca di sangue». La siringa, che è stata poi consegnata ai medici, verrà analizzata per scoprire se il sangue sia effettivamente infetto. Nel frattempo la donna, nel dubbio di aver potuto contrarre un'infezione da virus, sarà sottoposta a periodici prelievi del sangue e analisi approfondite. [a. z.]

Aveva diretto la clinica Riviera alle Fornaci

E' morto Silvio Adami medico anestesista

SAVONA. E' morto al San Paolo il medico Silvio Adami, fino a non molto tempo fa direttore sanitario della clinica Riviera. Aveva 75 anni. Oggi alle 9,45 il trasporto in forma privata della salma al cimitero. Lunedì alle 11, nella parrocchia N.S. Stella Maris di Albisola Capo si celebrerà una messa in suffragio.

Stimato anestesista, il dottor Adami aveva iniziato la professione [illegible] medico generico a Vado Ligure e, proseguendo nella carriera, aveva ricoperto l'incarico di primario anestiologico dell'ospedale di Fossano e ancora, di direttore sanitario dell'ospedale di Acqui Terme.

Per molti anni, inoltre, era stato anestesista della clinica Riviera, alle Fornaci, affiancando il professore Mario Battezzati, già direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Genova.

Il dottor Adami lascia la moglie Ucci, il figlio Gianfranco, medico e docente universitario, la figlia Stellina, terza laureata in medicina della famiglia, sposata con il noto imprenditore valbormidese Paolo Perotti. Il dottor Renato Giusto, vice presidente dell'Ordine dei medici e che ha svolto l'apprendistato alla clinica Riviera, ricorda il collega: «Era un uomo che si era dedicato anima e corpo alla professione, gioviale e che sapeva trovare anche il momento giusto per la battuta». [f. p.]

Il dottor Silvio Adami [illegible] 75 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Replica da Vezzi Portio sul caso questionario

Il gruppo di minoranza «Insieme per Vezzi», presa visione della lettera aperta pubblicata su La Stampa del 2 agosto e firmata dal nostro vicesindaco Luca Vecchiato, ritiene utile chiarire ancora una volta (sic!), che l'inchiesta-questionario, ha avuto una notevole adesione da parte dei cittadini di Vezzi Portio (184 adesioni su poco più di 500 residenti di età superiore ai 16 anni). Dare risposte ai problemi dei cittadini è un dovere come è un dovere di ogni buon amministratore dare la possibilità alle persone che vivono sul territorio di contribuire con idee e conoscenze, per risolvere i tanti problemi che da molti anni affliggono il nostro Comune. Il nostro vicesindaco, forse per poca conoscenza, forse per formazione politica poco conscia del rapporto diretto con i bisogni dei cittadini ha considerato con molta superficialità quello che è stato il lavoro di elaborazione, di divulgazione, e il recupero del «famigerato» questionario. Un mezzo semplesso che permette a ogni «comune mortale» di dare la propria opinione e il proprio contributo sui molti argomenti trattati: scuola, viabilità, fognature, acqua, trasporti, assistenza, ecc. Uno strumento condiviso anche dal sindaco del nostro Comune durante l'incontro di presentazione nella sala consiliare, sottolineando, in quell'occasione che il questionario non era da considerarsi un atto politico di bandiera, ma un documento importante per studiare meglio quello che è la realtà e quello che vuole essere il futuro di Vezzi Portio. Sig. vicesindaco, quello del questionario non è un problema di numeri sulle adesioni all'iniziativa, ma vuole [illegible] un concetto importante di quanto i cittadini debbanno essere tenuti in considerazione da parte di chi dirige l'attività amministrativa di un Comune. Sig. vicesindaco «scusi» se nell'insieme delle risposte emerge un quadro negativo dell'attività amministrativa di questo Comune (vedi mancanza di collegamento fognario con Finale e Tosse, di servizio trasporti Vezzi-Finale, problema acqua in alcune zone del Paese, ecc., malgrado l'aliquota Ici tra le più alte della provincia, e i cospicui e ormai tradizionali avanzi d'amministrazione). Una storia che ha dell'incredibile è l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione secondaria derivanti dall'edificazione del villaggio Vilmar, pari a 241 milioni e destinati da questa maggioranza alla copertura del campo sportivo. Per fare sì che questi soldi vengano utilizzati per opere di primaria necessità, invece che per la copertura del campo sportivo, [illegible] gruppi di minoranza abbiamo organizzato una raccolta di firme raggiungendo in pochi giorni il numero di 100 firme. Un ritorno nella storia, non solo per i graziosi e folcloristici festeggiamenti napoleonici, ma per una realtà priva di telefoni pubblici, cabine di attesa per i pullman, disattivazione di molti canali televisivi, che rispecchia una politica ferma davvero a tempi molto lontani.

Mauro Rossello e Stefania Reita, consiglieri di minoranza del Comune di Vezzi Portio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 [illegible] richieste urgenti ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
E in appoggio
Canepari, via Montenotte 46, tel. [illegible]
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822[illegible].
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Astraldi, via Fiume 2, tel. [illegible].
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
[illegible] LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. [illegible]1.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale [illegible] Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 8 AGOSTO

NATI. Maurizio Zanini, Sara Sabatini.

MORTI. Silvio Adami, 75 anni, Albisola S., via Colombo 111. Trasporto alle 9,45. Valeria Felici, 87 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali stamane nella chiesa del convento.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Convocato il Consiglio comunale per lunedì 12. Sul tappeto, alcuni progetti per lavori pubblici urgenti: sistemazione illuminazione di via Untoria e altre vie, completamento dell'impianto di riscaldamento nelle scuole di via Manzoni e ampliamento ultimo piano del Nautico. Si discuteranno inoltre interpellanze.

All'ospedale S. Paolo è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Silvio [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ucci**, i figli **Gianfranco** e **[illegible]**, il genero **Paolo Perotti**, i nipoti e [illegible] tutti. Il trasporto della cara salma avverrà in forma privata. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 12 agosto alle ore 11 nella parrocchia N.S. Stella Maris in Albisola capo.
— **Savona, 9 agosto 1996.**

Guido, Cristina con Benedetta e Carlotta sono affettuosamente vicini a Ucci, Gianfranco, Stellina, Paolo, Silvia e Francesco nel grande [illegible] per la scomparsa del

[illegible] Silvio Adami

— **Savona, 9 agosto 1996.**

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Un concorso letterario

Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del concorso di narrativa organizzato dal Comune di Quiliano in collaborazione con Arci e Sarpom. Il tema del concorso è «Il bosco ai confini della città». I racconti, inediti, dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre. [r. p.]

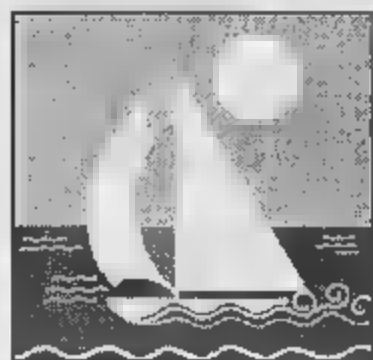
SAVONA

Villapiana: festa di S. Lorenzo

Oggi, a cura di commercianti e artigiani del quartiere Villapiana, sarà celebrata la festa di San Lorenzo. Alle 18 la banda «Antonio Forzano» sfilerà per via San Lorenzo e raggiungerà piazza Brennero dove terrà un concerto. [r. p.]

VARIGOTTI

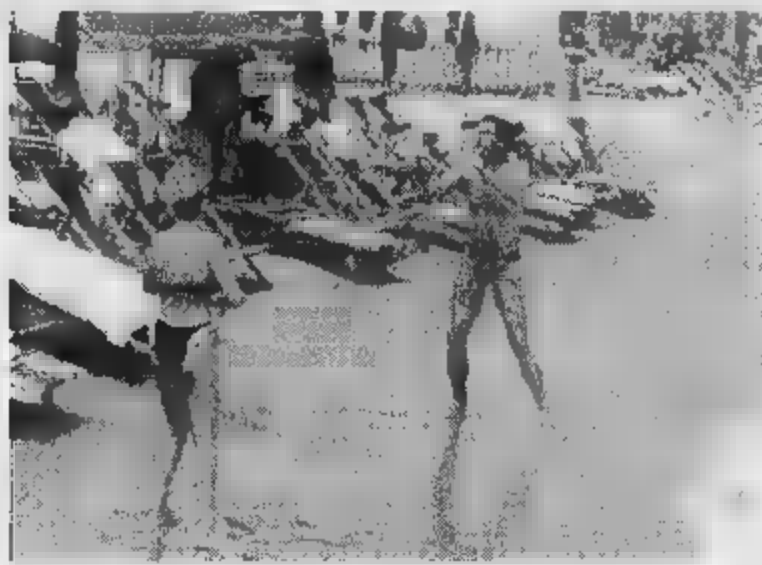
Oggi in tivù con «Linea blu»

Il programma di Raiuno «Linea Blu», in onda oggi alle 14 a cura di Puccio Corona, presenta due servizi registrati a Varigotti ed Alassio. Saranno esaminate le tecniche del surf. [a. r.]

Le statistiche parlano di flessione. La conferma da commercianti, bagnini e albergatori

Lo spettro della crisi gela l'estate

Turisti in calo e con meno possibilità di spendere

ALASSIO. L'estate dei chiaroscuri. Doveva essere la stagione [illegible] riscatto, rischia di trasformarsi nella stagione della Caporetto del turismo [illegible]. I dati statistici, fermi a giugno, parlano di una flessione del 2 per cento in arrivi e presenze (ma nei primi sei mesi il segno meno è addirittura del 7 per cento) egualmente distribuita tra italiani e stranieri. Le statistiche, però, spesso barano. Quelle turistiche, ad esempio, [illegible] tengono conto delle seconde case, ospiti nel passato vituperati [illegible] comunque in grado [illegible] portare in Riviera grandi numeri [illegible] discreti affari. Non solo quest'anno gli affitti [illegible] seconde case sono dimezzati ma anche i proprietari dei minialloggi hanno disertato [illegible] [illegible]. A Borghetto Santo Spirito, «capitale» delle seconde [illegible], i cartelli con la scritta «Vendesi» sono centinaia, quasi [illegible] significare la [illegible]glia di [illegible] tornare [illegible] Riviera.

«La situazione è grave soprattutto per il commercio. Non si era mai visto, ad esempio, un ricorso così massiccio e anticipato delle svendite. [illegible] gente significa meno consumi e, soprattutto, meno consumi di generi non di primaria necessità. Il costume da bagno dello [illegible] [illegible] [illegible] si cambia quest'anno, insomma», spiegano i commercianti del budello di Alassio. «La crisi investe anche un negozio di abbigliamento a basso prezzo come [illegible] nostro. Eppure sulla riviera adriatica, dove abbiamo altri punti vendita, la situazione non è [illegible] tragica», commenta Renato Tollin contitolare della catena «Colpo grosso».

I fine settimana, che gli anni scorsi portavano turisti [illegible] polemiche, hanno fatto registrare un calo diffuso di presenze. Colpa del tempo, quasi sempre tendente al brutto, colpa della [illegible] economica ma da soli questi due fattori non bastano [illegible] spiegare la débâcle. Crisi [illegible] tempo incerto hanno interessato anche la riviera romagnola e la Sardegna, due zone dove il turismo è invece cresciuto in numeri [illegible] qualità.

«Da noi, invece, [illegible] calato sia come presenze che [illegible] capacità di spesa. E' vero che si è visto qualche straniero in più [illegible] [illegible] turismo dell'Est, al momento, non è ancora [illegible] grado di portare ossigeno alla nostra [illegible]mia. E il turismo italiano, senza voler generalizzare, è di livello o più alto [illegible] più basso di qualche stagione fa. E' venuto [illegible] mancare il turismo medio e, soprattutto, sono mancati i giovani», commenta Giuseppe Maiellano, presidente provinciale dei pubblici esercizi aderenti alla Confesercenti.

Anche in questo caso non mancano le contraddizioni. Vuote le seconde case, in sofferenza molti alberghi [illegible] due stelle, pieni gli hotels a tre e quattro stelle. «C'è stato uno sforzo da parte degli operatori per migliorare le strutture e i risultati della professionalità [illegible] vedono. Certo è venuta a mancare la vacanza intesa come soggiorno», spiega Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini. Ma c'è anche un altro fattore da non sottovalutare. In provincia di Savona, negli ultimi mesi, hanno chiuso i battenti decine di alberghi da Andora a Varazze con una notevole riduzione [illegible] offerta di posti letto. Il tutto esaurito di oggi, insomma, non è lo stesso [illegible] dieci anni fa a livello di numeri. Di certo è una situazione che preoccupa.

Stefano Pezzini

Meno turisti nell'estate 1996 sulle spiagge della Riviera savonese

MALTEMPO

Il sole? un miraggio

Giove Pluvio [illegible] ha certo aiutato la Riviera. La sua presenza, decisamente non gradita, ha accompagnato (e ancora accompagna) l'estate 1996. Il danno maggiore lo hanno subito i bagni marini con una stagio[illegible] partita in ri[illegible] [illegible] proseguita a singhiozzo. Giugno ha regalato poche giornate di vera estate, luglio si è adeguato e agosto non sembra proprio voler tenere fede alle [illegible] prerogative. «Oltre alla pioggia c'è anche [illegible] discorso [illegible] temperature. Si dorme ancora in pigiama e lenzuolo. Senza contare che il tasso di umidità continua [illegible] rimanere altissimo. In questa situazione i pochi turisti che ci [illegible] non hanno molta voglia di venire in spiaggia», spiegano [illegible] amarezza i titolari dei bagni marini. «Moltissimi turisti sono arrivati nelle nostre città e sono ripartiti dopo [illegible] visto [illegible] tempo brutto e le previsioni non certo ottimistiche», commenta Riccardo Borgo presidente provinciale dei bagni [illegible]rini. Le previsioni, per quello che possono valere, non lasciano molte speranze. Ancora per qualche giorno il tempo sarà caratterizzato da incertezza con annuvolamenti, piogge e schiarite. In compenso, secondo I meteorologi, avremo bel tempo [illegible] autunno. [s. p.]

La notte

Pochi brindisi in discoteca

Aria di crisi anche in discoteca

LOANO. Concerti annullati, locali semivuoti, spettacoli anche gratuiti che non hanno il successo previsto: [illegible] turismo in crisi colpisce anche il «popolo della notte». «Un'annata negativa al massimo. Un po' per colpa della burocrazia, un po' per la mancanza di pubblico giovane. Abbiamo portato a Loano, Sanremo, Ventimiglia fior di cantanti e musicisti che in ogni parte d'Italia fanno [illegible] tutto esaurito richiamando migliaia di persone. Qui sembra che la musica dal vivo [illegible] interessi più. Eppure il prezzo dei biglietti non [illegible] maggiore che nelle altre piazze», commenta Franco Di Cagno dell'«Internazionale spettacoli». Vasco Rossi a Sanremo, [illegible] esempio, [illegible] stato di molto al di sotto degli [illegible] mila spettatori. Di Cataldo, ad Albenga, non [illegible] andato sopra i mille fans.

«Noi abbiamo aperto a stagione avviata e, sarà l'effetto novità, abbiamo avuto [illegible] certo successo», spiegano Marco Ghini [illegible] Stefano Morro della discoteca Moghi di Albenga. Ma i locali notturni lavorano una sera, al massimo due, con il tutto esaurito e [illegible] altre sere la clientela non è tantissima. «E abbia[illegible] registrato un calo anche al bar. Ci so[illegible] meno soldi e si bevono meno consumazioni. E soprattutto si lavora bene solo una sera alla settimana. Ci sono meno giovani in giro, è una realtà diffusa in tutta la Riviera», spiegano Ai Pozzi di Loano. Anche l'«effetto folla» che spesso fa pensare ad un super lavoro di diversi locali di Alassio, Loano, Finale è [illegible] qualche modo un'«illusione ottica». Affollati sono i marciapiedi e i dehors dei locali. Ma solo una piccola percentuale delle persone che parlano [illegible] scherzano entrano [illegible] bere. Anche per il «popolo della notte», insomma, la crisi avanza. [s. p.]

Per l'Apt

«Una tendenza generalizzata»

Il manager Apt Giancarlo Garassino

ALASSIO. «C'è una spiegazione economica nazionale a[illegible] spalle dell'annata turistica non eccezionale. Ancora in questi giorni si leggono articoli che sottolineano come la capacità di spesa degli italiani [illegible] [illegible] ridotta e, di conseguenza, vengano tagliate molte spese. Tra le spese tagliate non c'è dubbio che ci sia anche la vacanza»: Giancarlo Garassino, manager dell'Apt, analizza con la solita professionalità sia i dati statistici che i segnali che arrivano dagli operatori.

«La flessione del turismo [illegible] è solo un fatto savonese ma, tolte poche eccezioni, italiano. Ad aggravare una situazione di per se poco simpatica c'è l'apprezzamento della lira sul marco. I tedeschi dell'Est hanno più difficoltà rispetto allo scorso anno a raggiungere la Riviera. Un rallentamento globale fisiologico che [illegible] mio avviso non deve preoccupare più [illegible] tanto ma deve servire come stimolo», aggiunge Garassino.

Secondo il manager dell'Apt è [illegible] momento di promuovere ulteriormente il nostro turismo: «Dobbiamo investire sul binomio qualità-prezzo per offrire [illegible] prodotto ancora migliore. Senza dimenticare che dobbia[illegible] proseguire [illegible] ampliare il cosiddetto "turismo di nicchia" che sta dando grosse soddisfazioni. Richiamare in Riviera gli appassionati di sport, di ambiente, di gastronomia, di ogni tipo di offerta possibile [illegible] senza dubbio positivo. Per i prossimi mesi dovremmo puntare anche al turismo congressuale, [illegible] [illegible]minciare dal grande congresso sulla mano che [illegible] svolgerà a Spotorno sotto la direzione del professor Renzo Mantero. Tu[illegible] cose che ci daranno, ne sono convinto, grosse soddisfazioni a livello [illegible] e a livello di immagine», conclude Giancarlo Garassino [s. p.]

Albenga, perquisizione delle forze dell'ordine nella sede dell'ente e in quelle di alcune aziende private

Caso Viveri, blitz alla Comunità montana

Ora nel registro degli indagati c'è anche il presidente Piccardo

ALBENGA. C'è [illegible] altro [illegible] eccellente nel registro degli indagati dell'«Operazione Ramsete». E' quello di Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna. Impossibile, al momento, sapere per quale ipotesi di reato stiano indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi e gli uomini del commissariato di Alassio coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura. Accanto al [illegible] nome [illegible] stati scritti anche i nomi dei responsabili [illegible] alcune ditte che negli ultimi tempi hanno lavorato per il Comune di Albenga. Tra queste [illegible] società specializzata nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti che aveva vinto un appalto.

Ieri mattina gli investigatori del commissariato alassino sono entrati nella sede della Comunità montana ingauna, in via Mazzini, nell'abitazione di Piccardo [illegible] nelle sedi delle ditte sotto inchiesta. Perquisizioni minuziose alla ricerca di documenti e appunti che dovrebbe[illegible] [illegible] confermare o smentire l'ipotesi accusatoria. Probabilmente la nuova ondata di avvisi di garanzia [illegible] perquisizioni [illegible] stata decisa dopo gli ultimi interrogatori di tecnici e funzionari coinvolti in qualche modo nella vicenda [illegible] ha portato all'arresto di Angelo Viveri, della sua amministrazione, di imprenditori [illegible] tecnici.

Cosa cercassero esattamente gli agenti in comunità montana è coperto dal più fitto segreto istruttorio. Piccardo, sindaco [illegible] Onzo, è un indipendente senza legami con Alternativa democratica anche [illegible], dalle intercettazioni ambientali, Viveri lo considerava molto al punto di volerlo «lanciare» alle prossime elezioni. In questi anni la Comunità montana ingauna e il Comune di Albenga hanno «marciato» uniti [illegible] alcuni grossi progetti come quello per la costruzione del nuovo ospedale, per lo spostamento a monte della ferrovia e le grandi infrastrutture viarie.

A palazzo di giustizia, intanto, il sostituto procuratore Landolfi si limita a dire che, dopo gli ultimi interrogatori, la posizione di Viveri [illegible] [illegible] aggravata. Per due giorni l'inchiesta subisce una p[illegible], almeno sotto il profilo degli interrogatori. Riprenderà lunedì dopo aver visionato anche le carte sequestrate ieri ad Albenga.

Angelo Viveri, intanto, ha chiesto attraverso [illegible] suo legale Luciano Germano di poter lasciare il supercarcere di Cuneo [illegible] [illegible] essere trasferito [illegible] quello [illegible] Imperia. Gli orari e la vita carceraria nei supercarceri, infatti, è molto dura e il sindaco sospeso, dopo più di un mese, sta accusando anche fisicamente la detenzione. [illegible]' dimagrito [illegible] una decina di chili, fuma moltissimo [illegible] prosegue a scrivere il [illegible] memoriale difensivo. Anche per i parenti che lo voglio[illegible] andare a visitare il trasferimento nel carcere di Imperia sarebbe migliore accorciando le distanze. Un modo per rendere meno dura la detenzione all'ex sindaco. [s. p.]

ALBENGA

Il pds «liquida» Salomone

La politica tiene banco [illegible] Albenga. Partiti e movimenti, dopo il Consiglio comunale di mercoledì, sembrano orientati ad analizzare i vari comportamenti dei consiglieri per decidere il da farsi. [illegible] primo a muoversi è stato il pds che, dopo la posizione presa da Giancarlo Salomone, «scioglie» l'alleanza [illegible] [illegible] consigliere comunale eletto nella coalizione pds-pri. «Il pds, constatato che [illegible] venuto meno il rapporto di fiducia, che deve necessariamente esistere tra un consigliere comunale e [illegible] partito che ha contribuito alla sua elezione, verificate le profonde divergenze politiche emerse [illegible] queste ultime settimane, inf[illegible] il consigliere Giancarlo Salomone di ritenersi sollevato dall'incarico di rappresentare il pds in qualsiasi carica pubblica. Ringrazia comunque lo stesso per il lavoro svolto», è il testo di [illegible] comunicato firmato dalla segreteria della quercia. [s. p.]

Il presidente Sandro Piccardo

Polizia stradale

Organici carenti agenti protestano lavorando di più

SAVONA. Protesta degli uomini della Polstrada nei confronti del ministero dell'Interno, per il mancato invio di rinforzi in occasione dell'esodo vacanze.

Una trentina di agenti, fuori servizio, si metteranno oggi [illegible] disposizione, gratuitamente, così [illegible] offrire alla sicurezza dei turisti lungo l'Aurelia [illegible] i tratti autostradali quindici pattuglie extra. L'iniziativa è stata promossa dal Sap, il Sindacato [illegible]tonomo di polizia. «Se l'amministrazione non accetterà la nostra proposta, gli uomini rientrati eccezionalmente in servi[illegible] rimarranno comunque nelle caserme», si legge in [illegible] comunicato sindacale.

[illegible] ancora: «Nonostante l'usuale aumento [illegible] flusso veicolare, la polstrada ligure deve contare su organici inadeguati, inferiori a quelli previsti addirittura da un decreto del 1989. Mancano all'appello, in Liguria, 110 uomini». [f. p.]

L'ADDIO

COMMOZIONE NEI BIANCOBLU'

La bara dell'ex presidente del Savona Fbc portata a spalle dai giocatori

I vecchi amici attorno a Marino

Folla in Duomo ieri ai funerali di Del Buono

SAVONA. Sono stati i giovani calciatori del Savona a trasportare a spalle la bara di Marino Del Buono durante i funerali che si sono svolti ieri mattina in Duomo.

A dare l'ultimo saluto all'ex presidente della società biancoblù, morto improvvisamente a [illegible] anni, [illegible] davvero in molti, a cominciare dai rappresentanti del mondo sportivo cittadino: dall'ex sindaco Carlo Zanelli, al presidente [illegible] Coni, Lelio Speranza, all'assessore comunale Antonella Frugoni.

E poi tanti ex giocatori e dirigenti del Savona appartenenti a varie generazioni: l'ex segretario GaChiarenza, i fratelli Persenda, Lamberto, Siccardi, Canepa, Pali e Mario Robbiano, che è stato più volte compagno di avventure di Marino Del Buono nei [illegible] più tormentati del Savona Fbc.

Tutti questi amici [illegible] [illegible] stretti con affetto attorno alla madre, signora Maria, che appariva molto provata dal dolore, al fratello Nico e agli altri familiari.

Il Savona Calcio [illegible] al gran completo: tutti i giocatori della [illegible] in tuta, accompagnati dall'allenatore Mialich e dal dirigente Lino Di Blasio, tornati appositamente [illegible] città dal ritiro di Sassello.

Il rito funebre è stato celebrato dal canonico Giuseppe Bertolotto, assistito dai parroci Lagasio, Genta e Delbuono. Alla funzione erano presenti molti confratelli delle varie confraternite cittadine, perchè Marino Del Buono era da tempo uno dei consiglieri dell'Oratorio di Nostra Signora del Castello. La bara, infatti, è stata ricoperta [illegible] la caratteristica cappa dai colori biancoblu della confraternita del Castello. La salma è stata tumulata nel cimitero di Zinola, nella tomba di famiglia. [i. p.]

In alto la mamma di Marino Del Buono confortata dagli amici e qui sopra la bara trasportata a spalle dai giocatori del Savona

Ma stasera il lungomare sarà aperto

L'isola pedonale divide Spotorno

SPOTORNO. Isola pedonale sul lungomare pro e contro. Spotorno è divisa da quella che è la polemica dell'estate. Il casus belli è il blocco del traffico, a titolo sperimentale, di parte [illegible] lungomare Aurelia dalle 21 alle 2 di notte del sabato. Gli albergatori hanno criticato aspramente il provvedimento definito controproducente «anche per l'immagine della città». L'assessore e vice sindaco Silvano Ferrando lo ha difeso a spada tratta [illegible] una scelta di «cultura e di qualità della vita».

A difedere oggi il provvedimento è la Confersercenti. Dicono i rappresentanti dei commercianti: «E' di grande valore la scelta di caratterizzare in senso ambientale il centro storico. Con gli interventi di questi anni infatti questa parte di paese ha assunto una immagine di alto livello riconosciuto da residenti e turisti. E' in questo quadro che giudichiamo valida l'idea di un'isola pedonale sull'Aurelia in sintonia [illegible] il risananento ambientale effettuato». Concludono alla Confesercenti: «La polemica di questi giorni proviene sempre dallo stesso ambiente politico-sindacale e dimostra l'incapacità di guardare al futuro della nostra città di mare. Diamo il nostro convinto sostegno alla politica che migliora la qualità delle vacanze che può creare condizioni di crescita economica».

Questo il parere del capogruppo della minoranza consigliare, Francesco Spiga (Polo): «La polemica di questi giorni per la chiusura al traffico del lungomare con la risposta di Ferrando rappresentano la chiave di lettura precisa per spiegare perchè Spotorno è nell'attuale situazione di disordine, incapacità di realizzare e di paralisi nei programmi. Dall'amministrazione si ha il diritto di pretendere che i progetti siano realizzati come dovuto, nei tempi giusti, nel rispetto di coloro che li hanno finanziati: i cittadini. Questo non avviene ed è sotto gli occhi di tutti. Mi stupisce che il vicesindaco Ferrando non se ne accorga, [illegible] forse è proprio questa la ragione dello stato delle cose».

Contro l'isola pedonale si scaglia Davide Grandi che racconta la sua brutta esperienza. Dice: «A fine luglio a mezzanotte sono dovuto correre in motorino, dalla periferia al centro di Spotorno, in farmacia per acquistare delle medicine urgenti per [illegible] nipote di 14 giorni. Mi è stato negato l'accesso all'isola pedonale dei vigili urbani per assenza di prove che giustificassero l'urgenza del mio transito. Non c'è stato nulla da fare, sono dovuto andare a piedi. Mia nipote ha ricervuto le medicine con notevole ritardo, ringrazio il Comune e i vigili urbani». Questa sera comunque l'isola pedonale sul lungomare [illegible] ci [illegible]

Augusto Rembado

Denunciato un giovane senegalese sospettato di essere il «terminale» dell'organizzazione

Varigotti, sequestro da 200 milioni

La Guardia di finanza scopre nelle cabine di uno stabilimento balneare un «deposito» di [illegible] contraffatta
Pelletteria e abbigliamento con falsi marchi Cartier, Dolce & Gabbana, Hermés, Luis Vuitton, Ferrè, Trussardi

Gli uomini [illegible] Guardia di finanza di Finale accanto a parte della [illegible] contraffatta sequestrata. A franco, il maresciallo Leonardo Biancu

FINALE L. Colpo grosso della Guardia di finanza in [illegible]o stabilimento balneare di Varigotti dove, ieri mattina alle 11, sono stati sequestrati un migliaio di oggetti in pelle, con il marchio contraffatto, per un valore di oltre [illegible] milioni. Fra borse, zainetti, portafogli e marsupi e altro ancora c'era il meglio dei prodotti firmati del mercato internazionale: Chanel, Prada, Hermés, Luis Vuitton, Dolce e Gabbana, Trussardi, Ferrè, Cartier. Tutti falsi.

L'ingente quantitativo di merce era custodita in alcune cabine di uno stabilimento balneare. I titolari dei bagni, che saranno segnalati alla magistratura, hanno detto di aver affittato le cabine ad un senegalese N.M. 44 anni, ma di non essere a conoscenza del traffico. L'uomo invece è [illegible] o denunciato a piede libero.

L'ingente quantitativo di merce sequestrata fa presumere che dietro al ritrovamento [illegible] una grosso organizzazione che, forse da Firenze e Napoli, produce a migliaia i capi falsi che poi sono immessi sul mercato sfruttando soprattutto la manovalanza degli extracomunitari. Molti di questi, anche nel Finalese, hanno iniziato la vendita porta a porta. Un sistema che per il momento [illegible] prendendo il posto del tradizionale smercio sulle spiagge e sul lungomare sempre più difficile per i crescenti controlli di Finanza, vigili e carabinieri.

Al blitz di ieri gli uomini del maresciallo Leonardo Biancu di Finale Ligure, in collaborazione con la tenenza di Albenga, i baschi verdi della seconda compagnia di Savona e del comandante Luigi Magistro, sono arrivati dopo vari giorni di indagini. Dai primi sequestri sul lungomare [illegible] risaliti alle cabine dello stabilimento di Finale stipate di [illegible] Un plauso all'opera della Finanza è già arrivato ieri sera dai commercianti. Un'operazione contro l'abusiviamo commerciale è stata effettuata anche dai vigili urbani giovedì sera. **[a. r.]**

La donna aveva riconosciuto la sua Y10 e cercato di bloccare il malvivente

Ruba auto e travolge la padrona

Borghetto: il ladro arrestato dai carabinieri

BORGHETTO SS. Mentre passeggia riconosce la sua auto che le era stata rubata il giorno prima. Cerca di fermarla ma chi è alla guida del mezzo accelera e, dopo averla urtata, si da alla fuga. Protagonista dell'episodio avvenuto l'altra sera in viale Europa a Borghetto Santo Spirito, Angelica Porrà, 29 anni, di Boissano. La donna, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ha riportato ferite guaribili in circa [illegible] mese. Malgrado la sua brutta avventura è però riuscita a recuperare l'auto ed a far arrestare, 24 ore dopo l'episodio, il ladro. Si tratta di Albino Di Muro, 34 anni, abitante a Torino.

Angelica Porrà aveva denunciata il furto dell'auto pochi giorni fa. L'altra [illegible] era sulla via Aurelia a Borghetto. All'improvviso ha riconosciuto la sua utilitaria, una Lancia «Y 10», con a bordo un giovane che stava transitando sulla Statale. Ha iniziato a chiedere aiuto ed ha cercato, di fatto, di bloccare l'uomo alla guida. Non solo non c'è riuscita ma è stata urtata ed è finita a terra ferendosi leggermente. La donna è però riuscita a fornire indicazioni importanti ai carabinieri che così il giorno dopo, in centro a Loano, hanno fermato ed arrestato Albino Di Muro.

All'uomo [illegible] state contestate una lunga serie di accuse: rapina impropria, furto aggravato, guida senza patente e possesso ingiustificato di oggetti di valore. Sull'auto rubata le forze dell'ordine hanno infatti trovato anche numerosi oggetti in oro di probabile origine furtiva. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per capire la provenienza di questi gioielli. Albino Di Muro è in carcere a Savona. Sarà interrogato oggi a palazzo di giustizia dal gip Fiorenza Giorgi per la convalida dell'arresto. Angelica Porrà di Boissano è ora riuscita a riavere la sua auto.

Negli ultimi giorni si sono verificati, in tutto il Finalese numerosi furti, soprattutto in alloggi. Spesso i ladri hanno facile [illegible] agli appartamenti che vengono lasciati con le finestre aperte anche in pieno giorno. Sotto accusa sono principalmente gli zingari e i tossicodipendenti. Grazie alla prevenzione di polizia e carabinieri molti furti, però, vengono sventati. **[a. r.]**

Dalla Procura il via libera alla maxidoscoteca

Loano, per «Ai Pozzi» arriva il dissequestro

LOANO. Il Tribunale del riesame non ha dovuto neppure discutere ieri l'istanza per il dissequestro degli amplificatori della discoteca Ai Pozzi di Loano perchè il provvedimento [illegible] già stato ritirato 24 ore prima. Il più grande locale all'aperto della Liguria è quindi regolarmente aperto sino a fine stagione, salvo nuovi eventi. Non si è trattato di una riapertura in quanto Ai Pozzi erano stati bloccati solo gli impianti di amplificazione dopo le proteste del Comitato di cittadini che abitano nel quartiere. Per restare nei limiti fissati (80 decibel in pista e 50 all'interno delle abitazioni circostanti) Ai Pozzi hanno fatto sigillare i livelli degli amplificatori. Il blitz nel locale di Loano è solo l'ultimo di una serie di interventi della magistratura e delle forze dell'ordine, contro i locali notturni accusati di disturbare la quiete pubblica. E' il dilemma irrisolto di una Riviera che tutto sommato ha [illegible] buon numero di discoteche, quasi tutte rinnovate di recente, [illegible] che sono ubicate vicino a chi la notte vuol dormire. Due esigenze quasi inconciliabili con alcuni locali all'aperto. E' anche per questo motivo che Ai Pozzi si pensa ad [illegible] futuro con [illegible] tensostruttura che consenta di ridurre i rumori e di allungare la stagione e combattere anche il maltempo. Altri due locali del Finalese sono sotto controllo per i decibel degli amplificatori o per la regolarità delle licenze. Intanto questa sera quasi [illegible] mila persone, [illegible] solo giovani, andranno a ballare nel Savonese. **[a. r.]**

Il «Salvagente»

Per la sicurezza in mare

In un opuscolo le notizie utili per la sicurezza di chi pratica sport e attività nautiche

ALASSIO. «Il salvagente tascabile. Manuale pratico della sicurezza in mare»: un vademecum per i naviganti realizzato dalla Capitaneria di porto di Savona e dal Lions Club International. Si tratta di un dettagliato opuscolo di circa 70 pagine che verrà distribuito oggi in diverse località del Ponente. Il libretto è indirizzato a tutti i diportisti, ai sub e a quanti facciano sport in mare. All'interno, divisa per argomenti, viene elencata una serie di informazioni relative alla sicurezza mare. Oltre ad una rassegna sui porti del Savonese e sulle loro caratteristiche nel manuale si trovano informazioni tecniche sul codice internazionale dei segnali, sul galateo del mare, nozioni di pronto soccorso ed utili informazioni meteorologiche per imparare a valutare l'evolversi delle condizioni atmosferiche. Questa mattina il vademecum verrà distribuito nei porti di Andora, Alassio a Finale Ligure e stasera (21,30-23) in piazza Cavour a Laigueglia. In aggiunta, sarà allegato al libretto un volantino realizzato dai Lions Club [illegible] alcune semplici norme di ecologia. Spiega il comandante della Capitaneria di porto di Savona Gianfredo Favi: «Abbiamo voluto essere vicini ai naviganti fornendogli un simpatico "Nostromo" da consultare velocemente». **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un cane è stato ucciso con un boccone avvelenato

Miguel, il cagnolino mascotte della pasticceria «Ferro» a Finale Ligure, è stato ucciso da ignoti con un boccone avvelenato. L'episodio è stato denunciato. **[a. r.]**

[illegible] L.

Da Catania la ragazza rapita scrive ai genitori adottivi

La ragazza di 14 anni adottata da [illegible] famiglia di Pietra Ligure e scomparsa da casa due settimane fa ha scritto ai genitori adottivi da Catania. La ragazza ha detto di voler rimanere con il padre ed i fratelli naturali. «Se sarò costretta a tornare a Pietra Ligure commetterò qualche follia», ha scritto ai genitori adottivi. **[a. r.]**

[illegible] L.

Domani a Marmoreo si ricorda Gigi Moraca

Domattina alle 9,30, nella chiesa di Marmoreo, verrà celebrata una messa in ricordo del giornalista Gigi Moraca, deceduto un anno fa. Era stato, [illegible] dei fondatori del giornalismo locale ed aveva contribuito all'affermazione di Radio Montecarlo. **[r. ar.]**

[illegible]

Protesta a San Giorgio per le fogne che [illegible]

Una petizione di protesta per i disagi dovuti alla mancanza di una adeguata rete fognaria in località San Giorgio è stata presentata in Comune dagli abitanti. **[r. ar.]**

Ieri a Laigueglia

Turista torinese [illegible] al S. Corona dopo un tuffo

LAIGUEGLIA. Un ragazzo di 17 anni, Andrea Calosso, residente a Torino in strada del Ballardo 12, è ricoverato da [illegible] pomeriggio in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane si è ferito, poco dopo le 14, per un tuffo dal molo di Laigueglia. Anzichè nel tratto di mare aperto Andrea Calosso si è gettato in un punto di acqua bassa, sabbioso, ed ha picchiato violentemente la testa.

L'incidente è avvenuto davanti a decine di bagnanti. Andrea, assieme ad un gruppo di amici, si è gettato in acqua. Evidentemente ha calcolato male la profondità dell'acqua, a sinistra del molo che delimita i bagni comunali, ed ha picchiato violentemente la testa. Ad accorgersi che il giovane aveva sbagliato tuffo sono stati gli amici che hanno visto Andrea esanime tornare a galla in stato di semi incoscienza. Subito soccorso da amici e bagnanti Andrea è stato accompagnato al pronto soccorso di Albenga da un'autoambulanza della Croce Bianca. Al Santa Maria di Misericordia i medici si [illegible] subito resi conto della gravità delle sue condizioni ed hanno preferito farlo proseguire per Santa Corona dopo i primi soccorsi per immobilizzare il collo e la colonna vertebrale.

All'ospedale di Pietra Ligure i medici hanno diagnosticato un insaccamento della colonna vertebrale. Una situazione patologica molto grave che ha costretto i sanitari del Santa Corona ad intervenire immediatamente con un lungo e difficile intervento chirurgico. Ancora in tarda serata Andrea era in sala operatoria. Le condizioni del giovane piemontese, in [illegible] a Laigueglia con la famiglia, sono gravi. La prognosi sarà sciolta solo nelle prossime ore. **[m. br.]**

Il blitz dei carabinieri di Cairo ha fatto scoprire una realtà allarmante

Diete anabolizzanti in palestra

Le «ricette» per gonfiare i muscoli trovate nei computer. I titolari di alcune strutture sportive denunciati per esercizio abusivo della professione medica. Nei guai anche qualche farmacista

CAIRO M. Indagine sulle palestre della Val Bormida da parte dei carabinieri di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente, Nicola Notari. E' la prima volta nella storia della zona che vengono effettuati controlli sulle palestre e sull'attività dei loro frequentatori.

E dai primi accertamenti, emergono dati a prima vista allarmanti. In alcune strutture, infatti, gli inquirenti hanno rilevato che i titolari avrebbero prescritto, a quanti praticano le varie attività sportive, diete in cui risulterebbe esservi la presenza di sostanze anabolizzanti. La conferma arriva dagli elenchi delle diete che sono stati memorizzati nei computer.

Ed è proprio digitando i programmi inseriti nei computer che i carabinieri hanno scoperto le diete illegali. Documentazione che naturalmente è stata immediatamente posta sotto sequestro. Le sostanze cui si fa riferimento sono l'«Oxandrolone» e il «Pergogreen 75».

Di qui la denuncia nei confronti dei titolari delle palestre, di cui tuttavia sino a questo momento non sono state rese note le generalità, per esercizio abusivo della professione medica.

Ma non è tutto. Perchè nel mirino dei carabinieri sono finiti anche alcuni farmacisti che, secondo gli inquirenti, d'accordo con i titolari delle strutture sportive, avrebbero fornito le sostanze anabolizzanti senza la necessaria prescrizione medica. Anche in questo caso, naturalmente, sono scattate le denunce.

Insomma, un'indagine che, nonostante sia solamente alle prime battute, ha già messo in luce un mondo che sino ad ora, in Val Bormida, era rimasto completamente sommerso. I controlli proseguiranno e verranno estesi a tutte le palestre che operno della zona.

Un'inchiesta analoga era stata avviata circa sette anni fa a Savona e [illegible] riguardato la palestra del Coni di Monturbano. L'indagine era nata in seguito ad un esposto alla procura presentato da un atleta, membro della squadra olimpica di sollevamento pesi, secondo il quale spesso e volentieri si riccoreva all'uso di anabolizzanti. Parallelamente, da parte dei vertici della Federazione, venne aperta un'inchiesta sportiva che, tuttavia, non ebbe alcun seguito. Quella giudiziaria, invece, venne archiviata perchè i presunti reati [illegible] caduti in prescrizione. E, sempre a Savona, quattro anni fa, in una palestra cittadina, i Nas sequestrarono sostanze anabolizzanti.

Lucia Barlocco

A CENGIO

Ruba l'auto e lascia la bici

Furto, l'altro pomeriggio, di una «Lancia Prisma» di proprietà di Claudio Bandoni, residente in via Padre Garello, a Cengio. Il furto è avvenuto intorno alle 16,30 di fronte all'abitazione dello stesso Bandoni. Il giovane, infatti, come sempre, aveva parcheggiato l'auto lungo la Statale che collega Cengio-Bormida a Cengio-Stazione. Poi, per motivi di lavoro, si è allontanato utilizzando un furgone. Ed è a quel punto che il ladro, il quale stava transitando sulla strada in bicicletta, si è impossessato della «Prisma» e si è dato alla fuga facendo perdere rapidamente ogni traccia. L'unica cosa ha lasciato è la bici, «parcheggiata» al posto dell'auto. Tutto si è svolto in pochi istanti e non risultano esservi testimoni. Il furto è stato immediatamente denunciato alla locale stazione dei carabinieri. Ma le indagini e i controlli sino ad ora effettuati non hanno avuto alcun esito. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Nuovo sportello bancario: è dell'istituto San Paolo

Nuova sede dell'istituto bancario San Paolo di Torino in Val Bormida. Lo sportello è stato aperto in questi giorni in via Trento Trieste, a Millesimo, proprio di fronte al Banco di Credito Azzoaglio. Con l'arrivo della San Paolo, sale a tre il numero delle banche presenti in paese.

COSSERIA

Una convenzione con l'Enpa per i cani abbandonati

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Cristina Guarise, ha approvato la convenzione con l'Enpa per i cani randagi trovati nell'ambito del territorio comunale. L'amministrazione dovrà versare all'associazione animalista savonese una quota pari a 850 mila lire per ciascun animale.

CARCARE

Il ricordo della brigata partigiana «Savona»

«Liguria-Val Bormida», il periodico di cui è direttore Lorenzo Chiarlone, ha dedicato nel numero di luglio sette pagine alla «Brigata Savona», con l'elenco completo dell'organico e dei Caduti e la pubblicazione del testo dell'inno. Un importante pezzo di storia cui il periodico ha inteso rendere omaggio con la pubblicazione di una vecchia foto risalente al 1944 in cui è ritratto il Primo gruppo della Brigata.

ROCCAVIGNALE

All'appalto i lavori per la strada verso Camponuovo

L'amministrazione comunale in questi giorni ha indetto una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ripristino e sistemazione della strada comunale che collega il centro del paese alla frazione Camponuovo. Il termine per presentare le offerte scadrà il giorno 23 p.v. [l. b.]

Dego celebra il «Bicentenario»

Mostra di cimeli su Napoleone

DEGO. Tutto è pronto per le celebrazione del Bicentenario napoleonico che da domani e sino a Ferragosto animeranno Dego. Manifestazioni che, come spiegano i promotori, puntano, in paarticolare, sull'aspetto storico-filatelico e sull'esposizione di interessanti cimeli.

Il primo appuntamento è domani, alle 20 nel salone delle scuole medie, con l'inaugurazione della mostra sull'«Epopea napoleonica» e dell'esposizione di documenti, opere d'arte, busti e pubblicazioni. A Ferragosto poi, è in programma l'atteso l'annullo filatelico del Bicentenrio rilasciato dalle Poste.

Il materiale in esposizione sull'epopea napoleonica è stato raccolto da Adriano Brignone, i busti di Napoleone sono di proprietà del collezionista Sergio Bignone, stampe e pubblicazioni, invece, fanno parte dell'archivio privato di Tullio Tagliero. Inoltre, i visitatori potranno ammirare la portantina a braccia usata da Papa Pio VII durante il suo viaggio di ritorno dalla prigionia napoleonica. L'importante cimelio, di proprietà di Tagliero, è stato di recente restaurato dalla carcarese Claudia Maritano con l'intervento del Comune e con un contributo della Vetr.I. Dego.

«Il nostro paese - dice il sindaco Sergio Gallo - ha svolto un ruolo importante nel contesto storico, non solo della Val Bormida». E aggiunge: «In particoalre nel periodo napoleonico, Dego è stato teatro di molteplici episodi, il più importanti dei quali è stata la battaglia del 13 aprile 1796».

«Tuttavia - prosegue Gallo - non si evono dimenticare gli aspetti negativi che l'invasione ed il dominio francese hanno comportato per la nostra terra». Concude: «Per tali ragioni ci è sembrato doveroso aderire al programma di manifestazioni del Bicentenario con una serie di iniziative volte ad approfondire, anche in maniera critica, aspetti importanti della nostra storia, e quindi predisposte per valorizzare l'immagine del nostro paese». [l. b.]

Sergio Gallo, sindaco di Dego

Bardineto e Calizzano

Val Bormida «premiata» dai turisti

Ico Mozzoni sindaco di Bardineto è soddisfatto per la presenza in paese di villeggianti

BARDINETO. E' tempo di primi bilanci per il turismo nelle località dell'Alta Val Bormida e, in particolare, a Bardineto e Calizzano, da sempre mète di villeggiatura.

Un bilancio che, per Bardineto, si «allinea con quello della Riviera», come spiega il sindaco, Enrico Mozzoni. Dice infatti: «Vi è stata una lieve flessione rispetto agli anni precendenti, a causa delle condizioni meteroologiche non buone, ma anche e soprattutto determinata dalla crisi economica che investe tutti i settori». Prosegue Mozzoni: «A giugno la situazione è stata abbastanza positiva, ma a luglio si è registrato un autentico picco delle presenze. Ora sembra esservi un lieve miglioramento, come conferma il tutto esaurito degli alberghi».

Quello di Bardineto è un turismo fatto di gruppi familiari e di persone della terza età che, alla Riviera, preferiscono la tranquillità dell'alta collina. Numerosi i piemontesi e i lombardi, ma da qualche anno anche tedeschi, francesi e svedesi che, in alcuni casi, dopo un breve soggiorno, hanno deciso di acquistare e ristrutturare le case, abbandonate negli Anni Sessanta-Settanta, che sorgono nel centro storico. «Tuttavia - conclude il sindaco - un bilancio più preciso verrà fatto nelle prossime settimane in un incontro tra l'amministrazione comunale e gli operatori del settore».

Situazione analoga, sotto il profilo turistico, anche a Calizzano, dove a luglio si sono registrate pochissime presenze, mentre ora il numero dei villeggianti pare attestarsi con quello degli anni passati, seppur con una lieve flessione.

Dati che sono forniti dal sindaco, Giuseppe Tabò, il quale ricorda che si tratta di un turismo fatto di nuclei familiari e anziani, in particolare, genovesi, savonesi, milanesi e pavesi, con presenze francesi e tedesche. [l. b.]

IN DISCOTECA CON CANOA

SESTRI LEVANTE. Benvenuti in discoteca, ma rigorosamente con la canoa... sotto il braccio e una ghirlanda di fiori al collo. Soltanto così, lunedì sera, si potrà entrare alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, dove è in programma la grande festa hawaiana di mezza estate che si intitola «Hanoa Hanoa». Una volta entrati nel noto locale, tutti potranno scivolare con le rispettive imbarcazioni nella piscina naturale. Gli organizzatori dell'originale serata, che non sono nuovi a trovate del genere, assicurano comunque che non si tratta di un evento dal regolamento rigoroso: si potrà infatti partecipare alla curiosa kermesse anche senza una canoa gonfiabile e chi proprio ne sarà sprovvisto potrà sempre chiedere aiuto a qualche amico. La festa avrà inizio alle 23 e proporrà naturalmente tanta bella musica che sarà fornita dai dj delle tre piste del locale. [m. b.]

Al Casinò originale recital di Fred Bongusto e Peppino Di Capri

Sanremo riscopre gli Anni 60

L'insolito duetto di stasera ripropone gloriosi motivi in nuova versione
Revival anche a Pietra Ligure dove Wilma Goich si esibisce in piazza

SANREMO. Rivivere la musica degli Anni Sessanta, la spensieratezza di un'epoca, attraverso le canzoni che sono state la colonna sonora di una gioventù piena di voglia di vivere. La Riviera ospita stasera due appuntamenti con i grandi miti di quegli anni: Wilma Goich, in concerto a Pietra Ligure, e il duetto insolito ma eccezionale formato da Peppino Di Capri e Fred Bongusto, a Sanremo. Interpreti diversi tra loro, quindi, ma protagonisti di grandi successi della musica melodica italiana, rari maestri d'intrattenimento per un sabato sera che non vuole essere soltanto all'insegna della nostalgia.

Il recital della Goich, savonese, unica cantante della Riviera ad essere stata davvero protagonista sul palcoscenico del Festival di Sanremo, è in programma in piazza XX Settembre, a Pietra Ligure, a partire dalle 21,15. La sua esibizione, con ingresso libero, segue quelle di altri «miti» degli Anni Sessanta che la località turistica ha ingaggiato nell'estate '96 per un ciclo che si potrebbe intitolare «serate spensierate di musica italiana». E il repertorio della Goich alternerà i grandi successi di ieri come «Le colline sono in fiore» a quelli di oggi.

Al «Roof Garden» di Sanremo il recital di Peppino Di Capri e di Fred Bongusto è garanzia di divertimento e buona musica. I due, accomunati dalla stessa «gavetta» fatta nei night club e dal successo al Festival di Sanremo, presentano in modo divertente le loro canzoni più famose, se le scambiano, giocano con il pubblico e lo intrattengono. Il tono confidenziale che li unisce da sempre, quelle canzoni e quei ritmi complici, vengono riproposti in versioni completamente rinnovate. E' così che la scaletta punta su brani indimenticabili.

Per Fred Bongusto «Una rotonda sul mare», «Frida», «Doce Doce» e «Spaghetti a Detroit». Per Peppino Di Capri «Un grande amore e niente più», «Nun chiagnere», «Roberta», «St. Tropez Twist», «Evviva Maria» e «Il sognatore». Il prezzo per assistere al gala, compresa la cena al ristorante internazionale del «Roof Garden» con champagne, è di 150 mila lire.

Fred Bongusto e Peppino Di Capri, attrazioni a Sanremo

Wilma Goich ritorna in Riviera

Verezzi chiude

Stasera ultima dell'«Inferno»

BORGIO VEREZZI. Un finale in grande stile consegna agli archivi anche la «storica» edizione del trentennale. Il Festival teatrale di Borgio Verezzi si accomiata con l'ultima serata del suggestivo «Inferno» di Dante, creato dal regista Lorenzo Salveti nel magico scenario della Cava dei Fossili, e con «Nord e Sud», divertente monologo di Gianfranco Jannuzzo su vizi e difetti di settentrionali e meridionali, in scena alle 23,45 nella piazzetta di Sant'Agostino.

Protagonisti della replica conclusiva dell'«Inferno» accanto ai 15 ottimi allievi della Scuola di Teatro di Bologna e a Nestor Saied, Minosse in spagnolo, saranno lo stesso Jannuzzo, nel canto del Conte Ugolino, e Guia Jelo, eccellente attrice che lo scorso anno aveva avuto grande successo con Michele Placido in «Uno sguardo dal ponte», alla quale Salveti ha affidato Malebolge, da recitare in siciliano.

Prima di «Nord e Sud», verrà effettuata la consegna del premio «Provincia di Savona», che è stato assegnato a Enrico Bonavera. [s. d.]

Arenzano e S. Margherita, poi Vallecrosia e Finale

Exploit dei Bulgari 4 show in due giorni

In Liguria, quattro spettacoli di successo in poco più di 48 ore: è l'exploit di Aldo, Giovanni e Giacomo, i Bulgari di «Mai dire gol» impegnati a presentare il loro ultimo spettacolo «Non aspettatevi niente».

Ieri sera, non senza qualche polemica fra organizzatori, si sono esibiti ad Arenzano alle 21,30 e al Covo di Santa Margherita Ligure dopo mezzanotte. Oggi alle 21,15 saranno invece al campetto dei Salesiani di Vallecrosia (biglietti ai botteghini dalle 20,30 a 25 mila lire). Domani, infine, sono attesi per le 22 allo show che sosterranno all'arena della maxidiscoteca Sporting Club di località San Bernardino a Finale Ligure.

I biglietti (30 mila lire più diritti) sono in prevendita ancora oggi e domani da Charleston dischi a Savona, Andy Capp e Discotrax a Finale, Binda abbigliamento a Pietra Ligure, Supersonic a Loano, Biemme dischi ad Albenga e Casa del Disco ad Alassio.

«Raccontare Aldo, Giovanni e Giacomo è tanto semplice che diventa complicato come fare un uovo alla coque». Sono le prime righe, della Essebi Management, che introduce lo spettacolo. In «Non aspettatevi niente» il trio presenta il meglio del suo repertorio fatto di irresistibili situazioni, piccole storie di vita quotidiana che pur basandosi su chiavi universali non disdegnano cenni a fatti di cronaca recente.

Naturalmente, nello spettacolo c'è ampio spazio alle applaudite performances tv che li hanno resi noti e molto imitati. Di «Mai dire gol» Aldo, Giovanni e Giacomo sono diventati un importante pilastro soprattutto dopo l'abbandono di Teo Teocoli.

Ma il cabaret, nel Savonese, ha altri tre palcoscenici importanti. Il più collaudato è il Giardino del Principe di Loano con la rassegna «...Aspettando Loano Cabaret» che si conclude il 17 agosto con La Banda Osiris e l'emergente Anna Meacci. I biglietti sono già in prevendita a 15 mila lire a Savona da Charleston, a Finale Ligure da Il Disco, a Loano da Lollipop, ad Albenga da Biemme dischi e ad Imperia da Tuttomusica.

A Borghetto, per la rassegna della risata organizzata dal Comune, gli spettacoli sono ad ingresso gratuito in piazza Gramsci. Lunedì sera appuntamento con «I Soggetti Smarriti». Il 17 agosto conclusione con Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia».

Rassegna di cabaret, infine, ad Andora. Sono ancora in calendario le serate con Laura Grossi, il 23 e Dario Vergassola il 25 (ingresso libero).

Augusto Rembado

Aldo, Giovanni e Giacomo, un terzetto molto richiesto

Fuochi artificiali e Rumpe e Streppa a Varigotti, si chiude Cairo Medioevale, festa della birra a Pietra

Weekend con musica, folclore e danze

Beppe Gambetta, chitarra bluegrass a Zuccarello

Chiusura del «Cairo Medioevale» in Val Bormida, la festa della birra a Pietra Ligure, il bagno «purificatore antisfiga» a Spotorno, cena nel Parco del Marchese a Toirano, «Musica nei Castelli» a Zuccarello, performance di pittura e musica in contemporanea al Giardino del Principe di Loano, Roberto Pazzi per «Un libro per l'estate» a Finalmarina, giochi sul Priamar a Savona. Questo il calendario degli appuntamenti di oggi nel Savonese. Una ventina le sagre gastronomiche.

[illegible] Illuminazione del mare, con i lumini, dalle 22. Mercatino artigianale nel centro storico. Luna park allo stadio comunale. Nella stessa [illegible] Festival dell'Unità con musica e giochi.

CELLE L. Il teatro della Tosse presenta «Ricordando Shahrazard» [illegible] teatro all'aperto alle 21,30. Festa patronale [illegible] San Lorenzo in località Ferrari con [illegible] e gastronomia sino a domenica.

SASSELLO. Mostra d'arte e mestieri, alle 17, al parco Perrando e serata danzante, alle 21, al parco Archi Blu.

ALBISOLA S. Anguriata, dalle 20, in centro a cura dell'associazione Bagni marini.

[illegible] Prosegue la festa patronale con giochi e musica.

OSIGLIA. Serata musicale in località Rossi alle 21.

[illegible] Concerto del corpo bandistico cittadino alle 21 in piazza. Mostra di Vincenzo Guidotti.

MURIALDO. Festa religiosa di San Lorenzo.

[illegible] Festa [illegible] Sant'Elena con gatronomia e danze in frazione Pianossolo.

MILLESIMO. Da oggi, [illegible] al 18 agosto, Festival dell'Unità nella zona degli impianti sportivi con musica e gastronomia.

CAIRO M. [illegible] conclude oggi il «Cai[illegible] Medioevale» nel centro cittadino con taverne, giochi, maghi, cartomanti e lo scarapino dolce medioevale cairese. Alle 21 in piazza della Vittoria giochi di bandiere e danze [illegible] gli sbandieratori de «Il pozzo [illegible] Saravezza». Serata danzante e gastronomia in frazione Bragno. Mostra d'arte nella sala Grill di via Boffa.

[illegible] Il Centro culturale «Drago» ospita dalle 17 alle [illegible] la mostra di Federica Galli.

PONTINVREA. Festa del fanciullo alle 16 e festa [illegible] San Lorenzo alle 20,30.

[illegible] Prima giornata del «Ferragosto Deghese» [illegible] gastronomnia e ballo.

[illegible] Concerto delle corale «Claudio Monteverdi» alle 21,15 [illegible] piazza Sisto IV con brani di Bellini, Donizetti, Bizet, Beethoven e altri. «Achtung King Kong 2» giochi ed animazione dalle 21 sulla fortezza del Priamar. Feste [illegible] Rifondazione comunista a Zinola, sino a lunedì.

SPOTORNO. Bagno purificatore «antisfiga» questa mattina alle 11 al molo Sirio nell'ambito dell'appuntamento letterario e goliardi[illegible] sulla sfortuna. Sagra gastronomica «Frizze e mangia» a cura dell'Avis in piazza Matteotti.

[illegible] L. «Il Valzer dei Toreador» [illegible] la compagnie Antigone, alle 21,30, in piazza della Chiesa.

FINALE L. Per la rassegna «Un libro per l'estate», alle 21,30, [illegible] piazzale Buraggi (lungomare) Roberto Pazzi presenta il romanzo «Incerti di viaggio», premio selezione Campiello [illegible]. La serata organizzata dal Comu[illegible] e dalla società Pegaso è presentata da Paolo Allara e dal giornalista Stefano Picasso. Concerto per pianoforte e flauto alle 21 nella Basilica di San Biagio. Rettili vivi nelle sale di via San Francesco. Spettacolo pirotecnico alle 22,30 a Varigotti con sfilata della storica banda folcloristica Rumpe e Streppa. Softball amatoriale, dalle 20, allo stadio di via Brunenghi. Animazione in spiaggia a cura del gruppo Sarabanda.

BORGIO V. Mostra sull'antica civiltà contadina alla Cooperativa Concordia dalle 18 alle 23. «Spiaggia Animata» con teatrino e ginnastica ai bagni Bussola, Sirena e La Lucciola.

[illegible] Festa religiosa di San Lorenzo. Concerto della banda «Giuseppe Verdi» di Imperia, alle 21, per la rassegna «Alla [illegible]perta dell'entroterra ligure» organizzata dalla Provincia.

PIETRA L. Prosegue la Festa della birra nel piazzale dell'ospedale Santa Corona: venti tipi di birra e una grande brasserie, questa sera esibizione del campione di savate e kickboxing Emanuele Zambarino. Da domani Sagra del Nostralino, con oltre 200 mila ravioli, sulla collina di Ranzi.

LOANO. «Mostra Marinara», [illegible]nizzata dalla Lega navale italiana e dal Comune, da oggi presso le sale del Kursaal sul lungomare Roma. La rassegna è arricchita dalla ricerca «Attacchi al traffico marittimo nel mar Ligure durante la prima Guerra mondiale» realizzata dal Nautico di Savona e dall'Istituto per geometri di Loano. «Simbiosi fra le arti» alle 21,15 al Giardino del Principe con il pittore Giuliano Ottaviani e i musicisti Antonella Bellettini e Uberto Orgando. Ci saranno contemporaneamente musica classica e una performance di pittura. Luna park [illegible] via Abba.

BORGHETTO. Bancarelle in via Roma dalle 16.

[illegible] «Cena nel parco del Marchese» [illegible] gastronomia tipica.

BALESTRINO. Sagra gastronomica campestre in località Bergalla con giochi, musica e liscio e revival [illegible] «La bella Epoque».

[illegible] Maratona in notturna a coppie, dalle 21.

Prosegue il torneo di beach volley in zona foce.

[illegible] Sagra delle pesche e del vino pigato oggi e domenica con serata danzante. In menù anche le rane.

[illegible] «Cinema nel borgo», personale di Beppe Rizzo, del cineclub William Barinetti [illegible] piazzetta Aranella (Borgo Coscia). Antichi strumenti di tortu[illegible] medioevali sono in mostra dalle 18 alle 23 presso il Palalassio.

[illegible] «Da [illegible] Megu» spettacolo dialettale a [illegible] de A Campa[illegible] per la rassegna «Alla Scoperta dell'entroterra ligure».

COS[illegible] Festa gastronomica della Croce Rossa [illegible] piatti tipici e musica.

ZUCCARELLO. Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» [illegible]ca country e bluegrass con Beppe Gambetta nel centro storico, alle 21,30, a cura dell'associazione Corelli.

[illegible] Concerto del Coro Capo Mele e della Corale Alassina alle 21 nella chiesa di San Matteo.

[illegible] Serata danzante alle 21 al Parco. Luna park nella zona degli impianti sportivi.

[a. r.]

Il chitarrista Beppe Gambetta

[illegible]

In piazza ad Albenga show dei «Belli fulminati» A Finale in discoteca c'è la festa «Gratta e vinci»

Questi gli appuntamenti del sabato [illegible] locali notturni della provincia di Savona.

[illegible] Liscio-revival al dancing Nautilus. Serata dance commerciale al Gilda. Dancing con i «Tnt» al Boschetto. Ritrovo, con musica d'ascolto, al Todos Santos.

[illegible] S. «Golden Beach by night» nei bagni omonimi. Musica dal vivo al Sun Dial.

[illegible] Appuntamento [illegible] discoteca al Symbol e al Fantasque.

SAVONA. M[illegible]sica dal vivo [illegible] Pirata di cal[illegible] Sbarbaro con il cantautore Louis, chitarrista dei «Nuovi angeli».

VADO L. Musica black, revival e commerciale al Boombastic del Dau Baci.

[illegible] Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka, zona porto.

[illegible] Animazione e musica da ballare sotto le stelle, con la Dj Band, ai bagni Kontiki.

NOLI. Concerto jazz El Sonido Habanero alle 21 in piazza Vescovado. Sabato sera latino, con gruppi originali da Cuba, al Cuba Libre by Gulliver di località Voze. Discoteca ai bagni Mediterraneè.

FINALE L. Sabato sera «Una notte di mezza estate» sulle due piste dello Sporting Club. Ritrovo al Caffè Boncardo e al Baquito discobar. «The Summer Opera» del Covo di capo san Donato. Sabato dance, con un «Gratta e vinci» compreso nel biglietto d'ingresso, allo Scotch. Revival con orchestra al Patio. [illegible] F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

[illegible] V. Musica, ballo e mostra cinematografica dedicata a [illegible]upi Avati al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia. Ritrovo a Verezzi al Mulino Club e allo Shangri-La.

PIETRA L. Genere underground al Rajah di piazza Castello. Musica al Flora Music Bar con serata tatoo. Liscio-revival alla Tenda music garden, al Malibù e al Park.

TOVO. Sabato underground e progressive all'Hacienda.

LOANO. Notte dance, liscio-revival e latina [illegible] tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi. Protagonisti Federica Panicucci dj e Redy Brass con i maestri del ballo liscio. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Discoteca al Bella Marinella.

[illegible] Sabato sera progressive e trendy al Domina di località Carpe.

BORGHETTO. Serata con musica da discoteca «sotto le stelle» con i dj di Radio Onda Ligure al molo del Varatella.

[illegible] «Laser» in concerto alle 21,30 al parco Pineta. «Miss Maglietta Bagnata» al al Blue Monk Pub.

[illegible] «Il Belli Fulminati nel bosco» in concerto alle 21,30 in piazza Marconi. Sabato [illegible] merciale e underground alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Birroria «Alle Macine» allestita sino a tardi nell'area del Minisport. Videomessaggeria al bar Avenue. Musica da ballare all'Holiday di Cenesi. Musica d'ascolto alla Piazzetta.

ALASSIO. Sabato sera disco classic e commerciale a Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Spazio live al Fred Music bar. Discobar all'Hemingway e discoteca all'U 'Brecche. Caffè concerto nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila Club.

[illegible] Genere da discoteca sulle due piste della discoteca sul mare La Suerte. Genere discoteca anche all'Onda e al [illegible]sco-paninoteca Flamengo Club.

[a. r.]

Oggi alle 17 ai Bagni Nirvana l'inaugurazione delle gare che si chiuderanno il 24

Le «Nolesiadi», sognando [illegible]

Una decina di sport con formule aperte a tutti. Trionfano le discipline da spiaggia ispirate a volley basket e pallanuoto. Una festa per 20 squadre di 25 concorrenti. Si parte con la mountain bike

NOLI. Nell'anno delle Olimpia[illegible] di Atlanta ritornano anche [illegible] «Nolesiadi», una serie di competizioni sportive che coinvolgono turisti e residenti e che in passato hanno sempre avuto un grande successo. Le gare sono una occasione di incontro e un modo per animare [illegible] mese più importante dell'estate. Da [illegible] al 24 [illegible] saranno infatti le competizioni. Queste [illegible] discipline previste: beach volley con [illegible] contro 3, calcio-tennis con 2 contro 2, Street basket 3 giocatori contro 3 e con un unico canestro, beach waterpool, pallanuoto in [illegible] con squadre di 4 giocatori, ping pong (maschile, femminile, singolo e doppio), marcia podistica (maschile e femminile), gara di mountain bike, gare di nuoto con i [illegible] stili, maschili e femminili, sulla distanza di 33 e 66 metri, regate di imbarcazioni a remi (tavola da surf e canoa). Le iscrizioni (15 mila) si ricevono per l'ultimo giorno ancora oggi dalle 17 alle 19. Per partecipare basta avere 14 anni. Al massino saranno ammesse 20 squadre che potranno avere da 10 a 25 concorrenti. Ci [illegible] infatti un premio, [illegible] più ambito, per il «Team dell'estate trofeo Alleanza Assicurazioni». Ad essere coinvolti, secondo tradizione, saranno soprattutto gli stabilimenti balneari.

La cerimonia di inaugurazione è prevista alle 17 [illegible] oggi ai bagni Nirvana che sarà seguita dalle prime gare di nuoto riservate ai bambini. I Nirvana saranno anche sede di molte gare e della premiazione finale previsto fra le 17 ele 19,30 del 24 agosto prtossimo. Domani mattina dalle 10 alle 13 in calenda[illegible] la gara di mountain bike sulle alture dell'altopiano delle Manie.

Per le oltre gare saranno utilizzate le strutture sportive di Noli ad iniziare dal campetto di piazza Chiappella. Le «Nolesiadi», organizzate dal Comune con la collaborazione o il patrocinio di Regione, Provincia, Csa [illegible] Savona e Radio Onda Ligure, [illegible] state un evento per molti anni nell'antica Repubblica marinara

[a. r.]

GIROMISS '96

Un'infermiera regina ad [illegible]ssio

Il «Giromiss» di Enrico Fabbri ha fatto il giro di boa l'altra sera al Boccaccio Club di Alassio. Giada Cesarin, 20 anni infermiera di Savona è stata eletta Miss Alassio. Damigelle d'onore sono Irene Marchesi, 18 anni di Milano, e Valentina Rovere, 17 anni di Savona. Questa sera il concorso di bellezza che compie nel '96 cinquant'anni sarà al Nautilus di Varazze, domani ad Osiglia.

[a. r.]

Tutto il programma

[illegible] e [illegible] rassegna in piazza a Borgio

BORGIO V. Terza edizione [illegible] «Festival internazionale tra la danza e il teatro», da domani al 24 agosto, a Borgio in piazza San Pietro. E' la manifestazione più importante dopo [illegible] Festival teatrale di Verezzi. Spiega Gabriele Santoleri dell'organizzazione del gruppo «Lucretio»: «La nostra iniziativa vuole proporre [illegible] manifestazione artistica che può passare su un palcoscenico collocandosi tra la danza, il teatro e la poesia». Fra gli spettacoli in programma ci sono domani «Adriatico» [illegible] e con Marco Paolini. Martedì concerto per chitarra e voci «Viaggio attraverso i secoli». Il 14 agosto «Il male [illegible] vivere» di Eugenio Montale della compagnia Antigone. A Ferragosto «Se vi serve un fantasma [illegible] qui» della compagnia Savona Teatro e [illegible] 17 «La Rabbia», di Pasolini, a cura [illegible] Compagnia Pippo Delbono. Dal 18 all 24 agosto seminario [illegible] «giocando con il teatro». Altri tre appuntamenti sono previsti in piazza San Pietro a Borgio dal 22 al [illegible] agosto. Fra questi «Scrivere l'umorismo» [illegible] Bruno Gambarotta con la presentazione del libro «Tutte le scuse sono buone per morire». La rassegna è organizzata dal Comune e da «Lucretio».

[a. r.]

[illegible]

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,45/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 21 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.203 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000 — **Mary Reilly** — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. [illegible] (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta [illegible] loro fascino contrappo[illegible] e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani — **Io ballo da sola** — *di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

[illegible]

Ambra — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 — **I soliti sospetti** — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [illegible] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000 — **I ponti di Madison County** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La [illegible]ria d'amore breve [illegible] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Aren[illegible] — Or.: 21 — Lire 5000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[illegible] VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire [illegible] — **Braveheart** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. M[illegible], P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

FINALE LIGURE

[illegible] Ondina — Or.: 21,30 — L. 8000/6000 — **Casinò** — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas. Innamorato [illegible] un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. [illegible] — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna [illegible] sua città... ma [illegible]gnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

LAIGUEGLIA

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000 — **L'esercito [illegible] 12 scimmie** — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

LOANO

Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000 — **Spettacolo teatrale**

[illegible] — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — **Seven** — *di [illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21,15 — L. 8000/5000 — **Balto** — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e [illegible] paese colpito dalla difterite isolato [illegible] maltempo [illegible] '25 N. V. 1h 17' [illegible]

King — Or.: 21 — L. [illegible] — **Diabolique** — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]

Sassello — Or.: 21,30 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — L. 8000/5000 — **Babe maialino coraggioso** — *di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Au[illegible] '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — L. 10.000/7000 — **Braveheart** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [illegible] William Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,40 — L. 10.000/7000 — **Casper** — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] da [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

VARIGOTTI

[illegible] — Or.: 21,30 — L. [illegible] — **Pocahontas** — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

- **Carlo Felice:** Oggi riposo.
- **Teatro della Corte:** Oggi riposo
- **Teatro Stabile - Sala Duse:** Chiusura estiva
- **[illegible] Genovese:** [illegible] estiva.
- **Teatro della Tosse - Sala Campana:** Oggi riposo.
- **Teatro della Tosse - Agorà:** Oggi riposo.

CINEMA

- **Ariston 1:** Chiusura estiva
- **Ariston 2:** Chiusura estiva
- **Augustus:** Chiusura estiva
- **Corallo 1:** Chiusura estiva
- **Corallo 2:** Chiusura estiva
- **Grattacielo:** Chiusura estiva
- **Lux:** Chiusura estiva
- **Nettuno:** Nuovo programma
- **Odeon:** Chiusura estiva
- **Orfeo:** Chiusura estiva
- **Palazzo:** Chiusura estiva
- **Ritz:** Chiusura estiva
- **Rosella:** Viaggi di nozze
- **Universale 1:** Chiusura estiva
- **Universale 2:** [illegible]
- **Universale 3:** Chiusura estiva
- **Verdi:** Chiusura estiva
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisa, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

- **Centrale:** Casper
- **[illegible]:** Chiuso per ferie
- **Imperia:** Chiuso per ferie

SANREMO

- **Ariston:** Giovani streghe
- **Ariston Ritz:** I misteri del convento
- **Ariston Roof Sala 1:** Hollow Point
- **Ariston Roof Sala 2:** I [illegible] del giovane avvelenatore
- **Ariston Roof Sala 3:** Alì Babà
- **Sanremese:** Toy Story
- **Centrale:** Seven
- **Orfeo:** Via da Las Vegas
- **Tabarin:** Io ballo da sola

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Velocità e spettacolo con i dragster

L'«American motor show» a Savona costa di meno

Due ore di spettacolo mozzafiato, di auto distrutte e di dragster velocissimi. L'«American motor show» è arrivato a Savona, in piazza del Popolo, con il suo variopinto e allegro carrozzone di piloti, stuntmen, tecnici. Piloti e mezzi hanno dell'incredibile. Alla guida di «mostri» da centinaia di cavalli e con potenze eccezionali gli stuntmen devono avere sempre una altissima concentrazione oltre ad un'abilità fuori dal comune.

Tra le novità che il grande circo motoristico porta a Savona «Exterminator», un mezzo gigantesco capace di stritolare le auto come fossero lattine. E', in definitiva, un carro armato Patton 41, senza cannone, modificato e diplato. Ha un motore da mille cavalli di potenza a sei cilindri a benzina. Federico De Palma, organizzatore dello spettacolo, porta a Savona anche il «Dragster jet - Mona machine», una sorta di aeroplano che resta incollato a terra perchè senza ali. Con un motore a turbina Rolls Royce consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi, ha la capacità di amanare una fiammata di circa 30 metri ad un calore pari a 700 gradi. La sua accelerazione è mostruosa: 320 chilometri all'ora raggiunti in un quarto di miglio, poco più di 400 metri. Altro «mostro» di accelerazione e velocità è il «Funny car», dragster realizzato con un motore Chevrole Corvette a 8 cilindri.

I piloti non sono da meno. Ci sono David Folco, italoamericano, David e Patrick Bizzarro, capaci di guidare su due ruote un trattore Scania o saltare 10 auto allineate in moto, il francese Robert, specialista nel «bowling», dove i birilli sono ovviamente auto.

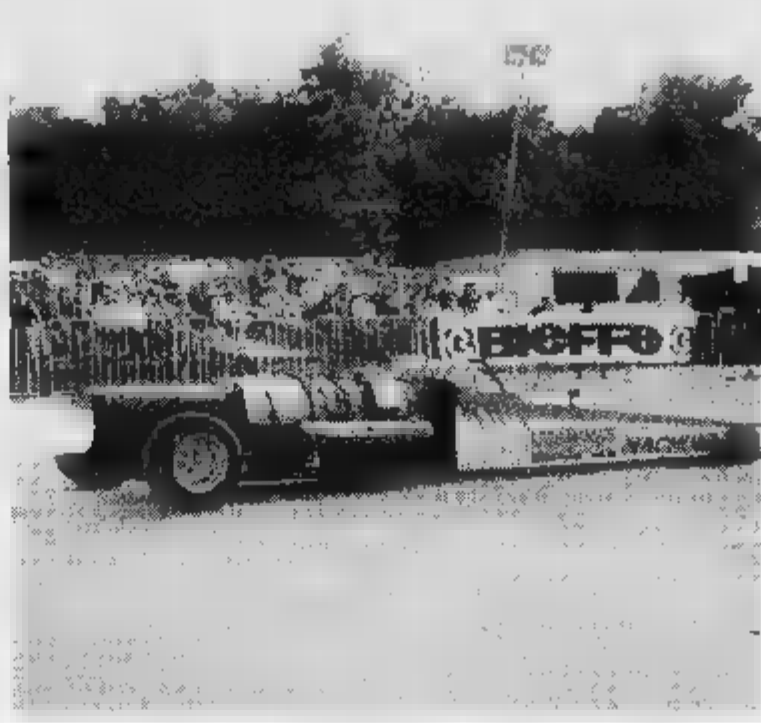
Per i lettori de La Stampa assistere all'«American motor show» costa meno. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire.

Massimo Boero

SABATO 10 AGOSTO

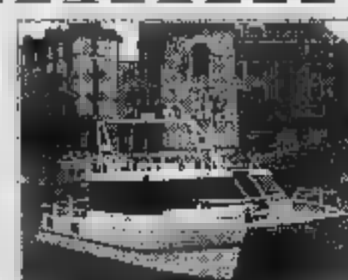
Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie

Ancora oggi e domani in piazza del Popolo a Savona l'«American show»

SABATO 10 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI

Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e
Cinque - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De (019/748919).

sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

SABATO 10 AGOSTO 1996

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via G 47, mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

Presentando alle casse si diritto ad una riduzione di 5000 lire sul prezzo del
Utilizzare il tagliando del giorno - Non sono valide le fotocopie

10 1996

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Mentre la Lega ha comunicato la composizione dei gironi

Celle, ore 20, l'ora del Savona per la sfida con l'Alessandria

CELLE LIGURE. Questa [illegible] sul green dello stadio «Olmo» di Celle scopriremo le prime carte del nuovo Savona che alle 20 incontra l'Alessandria. Sarà uno scontro impari vista la migliore preparazione e il livello tecnico superiore dei grigi, ma i biancoblù di Mialich hanno una gran voglia di dimostrare tutto il loro valore.

Ieri mattina sono scesi [illegible]'eremo di Sassello per portare l'ultimo saluto all'ex presidente Marino Del Buono. La commo[illegible] era palpabile e tutti hanno saputo stringersi intorno alla famiglia dello scomparso. Subito dopo la partita di questa [illegible] i ragazzi ritorneranno nell'ospitale albergo «Pian del Sole» di Sassello. «Sono veramente curioso [illegible] vedere [illegible] staremo in campo - dice [illegible] centravanti Simone Noceti - per adesso abbiamo fatto soltanto esercizi ginnici: ci tengo a fare bella impressione [illegible]rché questa mia presenza al Savona è un'occasione importante, un trampolino giusto se ho i numeri per sfondare nel calcio».

Anche [illegible] i gradi di capitano [illegible] li ha [illegible] ufficialmente al braccio, è sempre Michele Sbravati il punto di riferimento della squadra. [illegible] all'inizio [illegible] [illegible] bisogna aver fretta - dice il giocatore [illegible] Spotorno. Dopo l'Alessandria disputeremo una partita con il Sassello, poi andremo in Kazakisthan e ritorneremo al Bacigalupo perché domenica 25 avremo il primo incontro [illegible] Coppa Italia con [illegible] Sestrese». Il campionato scatta il 1° settembre, il ritorno [illegible] coppa con la Sestrese mercoledì 4.

Il biancoblù Patrick Panucci

Ieri [illegible] è stata resa [illegible] la composizione dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Queste le squadre che fanno parte del girone A: Chatillon, Moncalieri, Fossanese, Asti, Pinerolo, Cecina, Poggibonsi, Colligiana, Viareggio, Castelnuovo Garfagnana, Pietrasanta, Camaiore, Barberino Mugello, Aglianese, Savona, Sanremese, Sestrese, Imperia.

[n. d. m.]

E' l'addio di Paolo Crapiz

Ai bagni Mirage di Albissola l'ultima partita di pallanuoto

ALBISSOLA MARINA. L'ultima volta di Paolo Crapiz. Questa (ore 21) [illegible] degli alfieri dell'Athena Savona (quella della promozione in A [illegible] del successivo secondo posto) si congederà dalla pallanuoto con una partita d'addio [illegible] Bagni Mirage di Albissola per la quale sono stati convocati esponenti non solo dello sport.

L'elenco dei partecipanti (trentasei [illegible] tutto) è di prima qualità fondandosi principal[illegible] [illegible] nomi della Rari [illegible] ieri: quella che, con i suoi risultati, ha spianato [illegible] strada alla generazione approdata allo «scudetto» e sempre in prima fila in campo europeo.

La serata avrà anche uno scopo benefico considerato che ciascuno potrà fare dei versamenti [illegible] beneficio della Croce d'Oro di Albissola.

Grande protagonista della serata sarà ovviamente Crapiz, una vita nella pallanuoto iniziata ad appena 19 anni con brillanti piazzamenti con la Rari [illegible] campionato e nelle Coppe Europee. Poi un'esperienza nella Mameli, seguita da [illegible] campionato anche con la calottina del Volturno.

Paolo Crapiz, [illegible] l'ultima partita

[g. o.]

Dopo la doppia sconfitta di giovedì con Chelsea e Middlesbrough

La Sampdoria prova a Livorno Genoa, un altro test a Cuneo

GENOVA. Continuano i test precampionato per le due squadre genovesi. Dopo il vernissage dell'altra sera a Marassi contro il Chelsea, la Sampdoria è impegnata questa sera a Livorno (C2). Un incontro, quello dell'Ardenza (inizio 20,45) che sta diventando [illegible] appuntamento quasi tradizionale (due estati fa i blucerchiati vinsero per 3-0, reti di Vierchowood, Melli e Bertarelli) e che servirà ai giocatori per migliorare il ritmo-partita.

Sven Goran Eriksson si aspetta dei progressi rispetto alla prova [illegible] il Chelsea: «In difesa soprattutto non ci siamo ancora - ha detto il tecnico svedese - [illegible] poi vorrei vedere [illegible] maggiore continuità e un minore nervosismo. Non faremo sfracelli, questo è sicuro: i tre francesi [illegible] ancora lontani dalla forma migliore, Montella soffre per la pubalgia, in grande forma invece c'è Mancini». E proprio la coppia Mancini-Montella è stata la nota lieta di giovedì sera. I due hanno già mostrato [illegible] buona intesa, destinata a migliorare quando l'ex genoano acquisterà brillantezza e scatto. Ecco la probabile formazione della Samp questa sera a Livorno (4-4-2): Ferron; Balleri, Mannini; Mihajlovic, Pesaresi, Zanini; Karembeu, Salsano, Laigle, Mancini, Montella.

L'ex genoano Montella è apparso [illegible] buona forma contro il Chelsea [illegible] deve migliorare [illegible] l'intesa [illegible] Mancini

Il Genoa, sconfitto dal Middlesbrough, saranno invece [illegible] scena a Cuneo contro la compagine locale (Eccellenza). Mentre in Argentina il triumvirato Spinelli-Landini-Bini si sta facendo un'indigestione di partite alla ricerca dell'ormai famoso attaccante, Perotti deve già affrontare [illegible] prime emergenze. Dalla gara di Sanremo sono usciti malconci Nappi [illegible] Centofanti. I rossoblù stasera [illegible] Cuneo (ore 20,30) dovrebbero schierarsi così (5-3-2): Berti; Ruotolo, Nicola; Giampietro, Torrente, Francesconi; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Morello, Beghetto.

[dam. bas.]

Un nuovo staff

L'Albenga [illegible] [illegible] il [illegible] riservato ai baby

ALBENGA. Dopo due a[illegible] [illegible] «black out», l'Albenga riprende l'attività [illegible] il settore giovanile. La società guidata dal presidente De Filippis ha delineato programmi [illegible] obbiettivi della formazione Juniores, iscritta al campionato regionale.

Responsabili [illegible] il copresidente Roberto Crosetto [illegible] i dirigenti Piero Bacchetta e Luciano Testa. A guidarli come allenatore è stato invece chiamato Mariangelo «Mammi» Bruzzone che all'Albenga è legato [illegible] ottimi ricordi, dato che proprio lui con i baby bianconeri [illegible] vinto [illegible] campionato regionale juniores due anni fa.

«Stiamo gettando le basi p[illegible] [illegible] forte settore giovanile - dice De Filippis - che faccia da pun[illegible] di riferimento per tutto [illegible] comprensorio ingauno con idonee strutture. A questo scopo verrà creata una scuola calcio, che sarà affidata a professionisti del settore».

[g. o.]

Dalle 19 di stasera

Una maratona al femminile in via Firenze

SAVONA. Maratona boccistica femminile stasera a partire dalle 19 nel bocciodromo della Savonese in via Firenze. Fino alle 7,50 [illegible] domani mattina dodici formazioni, formate [illegible] [illegible] tre donne, [illegible] d[illegible]ranno battaglia in un girone unico all'italiana per un totale di 66 partite.

Le gare [illegible] disputeranno sul campo scoperto fino alla mezzanotte. Dopo la p[illegible] «mangereccia» a base di spaghetti, le concorrenti si sposteranno nel campo coperto «Giacomo Piccardo» dove giocheranno fino all'alba. Gli incontri [illegible] la durata di un'ora e saranno rispettati gli orari in programma. Le iscrizioni sono [illegible] aperte [illegible] [illegible] ricevono nella sede della bocciofila di via Firenze. Responsabile della manifestazio[illegible] [illegible] Lina D'Orfeo.

Il montepremi finale sarà di un milione ottocentomila lire che sarà suddiviso per ogni partita vinta.

[r. p.]

Torneo [illegible] Savona

[illegible]-Il Grappolo [illegible] finale [illegible]

SAVONA. Si chiude stasera sul campetto [illegible] via Trincee il trofeo Stereopiù. A contendersi l'ambito trofeo saranno le squadre dell'Avis Vado e del bar Il Grappolo.

Le due formazioni sono arri[illegible] in finale superando rispettivamente il Ristorante Pizzeria La Bussola per 3-1 e i Ponteggi Galotto per 4-2. L'Avis Vado ha giocato la semifinale priva del portiere titolare Ciurli, utilizzando, gioco forza, [illegible] centrocampista Monchiero che ha salvato la propria squadra con brillanti interventi.

La sfida conclusiva inizierà alle 22 [illegible] sarà preceduta dalla finale per il terzo posto. Alle 20 [illegible] in programma la finale delle Vecchie Glorie. In campo Cairese-Veloce. I giallobiù della Val Bormida in semifinale avevano superato i magistrati del Palazzo [illegible] giustizia, mentre i granata si erano imposti ai rigori contro i cugini del Savone.

[r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 10 Agosto 1996 N° 81
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Bottino, trenta milioni. L'ufficio preso di mira è quello di Antonio Viglino

Arona, rapinato studio notarile

Vittima del «colpo», poco dopo le 11, l'impiegata costretta a consegnare tutto il contante da due malviventi armati di pistola. I rapinatori sono poi riusciti a far perdere le loro tracce

ARONA. Rapina d'agosto, 30 milioni in contanti. E' successo l'altra mattina, dieci minuti dopo le ore 11. Vittima del colpo la dipendente di un notaio di Arona, la sola che si trovasse [illegible] ufficio.

C'è molto riserbo da parte degli inquirenti e soprattutto da parte dei derubati. I primi dovrebbero essere in possesso di elementi utili alla idendificazione dei malviventi, due, salvo complici all'esterno.

L'ufficio preso [illegible] mira si trova in via Monte Rosa 7, a breve distanza dal campo sportivo e a poco più di cento metri dalla Pretura.

Il particolare non [illegible] secondario: è infatti qui c[illegible] vengono pagati i protesti cambiari e analoghe ingiunzioni. L'ufficio è intestato al notaio Antonio Viglino, 68 anni, che ha uno studio ad Arona [illegible] corso Liberazione e residenza a Lesa, in via al Poggiolo [illegible] Solcio.

Viglino, coniugato, due figli, è professionista molto noto [illegible] tutto il Verbano.

L'ufficio rapinato è gestito da una impiegata, Giovanna Bonomo, 36 anni, originaria di Gozzano.

La donna [illegible] sola quando due individui hanno fatto irruzione dalla porta centrale. Erano entrambi armati [illegible] a volto scoperto, età apparente 30 anni, aspetto dimesso. La frase di rito: «E' una rapina, non muoverti e tira fuori tutti i soldi che hai».

L'impiegata [illegible] sbiancata in volto e poco è mancato che perdesse i sensi. Poi ha aperto il cassetto in cui erano custoditi i soldi.

Uno dei due ha arraffato i contanti, mentre l'altro teneva d'occhio la porta sulla strada. Acciuffato il bottino, i due hanno sospinto l'impiegata nei servizi ed hanno chiuso [illegible] chiave, quindi se ne sono andati.

La donna ha però potuto liberarsi in pochi secondi sfruttando un'uscita secondaria. Ma non [illegible] l'ha fatta a riportarsi su [illegible] Monte Rosa in tempo utile. I due se ne erano già andati, forse addirittura a piedi, verso il campo sportivo, oppure in direzione del ponte di ferro.

La cifra sottratta dovrebbe aggirarsi [illegible] trenta milioni, ma l'inventario [illegible] [illegible] in [illegible].

Interpellati sull'accaduto, nè l'impiegata nè il notaio Viglino hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Dopo qualche minuto [illegible] sul posto i carabinieri di Arona i quali, sulla scorta delle indicazioni offerte dalla donna, hanno subito setacciato la zona, in pratica «rastrellando» tutti i locali pubblici dello stretto circondario.

E' possibile che si tratti di malviventi locali, che bene [illegible]noscevano orari e modalità per accedere all'ufficio di via Monte Rosa, ubicato al piano terra di un edificio che si affaccia ad una cartoleria per niente frequentata nel mese di agosto. La strada è poi a senso unico, da via XX settembre verso via Monte Zeda, il che riduce ulteriormente [illegible] possibilità di [illegible]prese». In questo caso, per i malviventi.

[illegible] Bottelli

[illegible]

Suicida con una calza

[illegible] è tolta la vita soffocandosi con una calza di nylon. Si chiamava Maria Gabriella Ragazzoni, aveva 46 anni e viveva con la famiglia alla frazione Fosseno di Nebbiuno, in via Colli Fioriti. Casalinga, [illegible] coniugata [illegible] Pietro Brunello, [illegible] anni, ex dipendente [illegible] una officina di Invorio, pensionato. Lascia anche due figli. Pare che la donna soffrisse da tempo di crisi depressive e a nulla fossero valse le cure alle quali si sottoponeva. Sono stati i famigliari a fare la macabra scoperta. Inutili purtroppo i soccorsi, così come l'arrivo di un medico al quale non è rimasto che constatare l'avvenuto de[illegible] per soffocamento. Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri della stazione di Lesa per gli accertamenti del caso. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, e saranno celebrati da don Sandro Bottigella della parrocchia di Tapigliano-Fosseno. Grande il cordoglio della popolazione di Nebbiuno. [s. b.]

Dalla Regione

Altri fondi per interventi dopo l'alluvione

TORINO. La Giunta regionale ha stanziato altri 410 milioni per finanziare interventi urgenti a tutela dell'incolumità [illegible] dell'igiene pubblica nelle zone del Verbano e Cusio colpite dall'alluvione dell'8 luglio scorso.

Le inziaitive inserite nella delibera proposta dall'assessore [illegible] Cavallera sono da consiedare sussidiarie [illegible] propedeutiche ai prorgammi definitivi che sa[illegible] adottati.

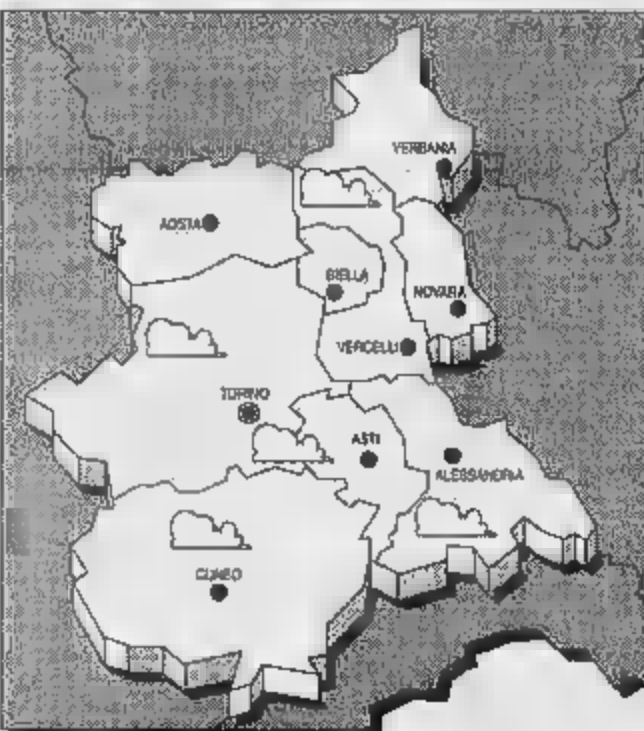
A Cossogno, con 100 milioni si potrà provvedere al ripristino dell'acquedotto e della strada comunale Cicogna-Cascié. A Cambiasca verranno rifatti il tratto fognario e la difesa delle sponde sul rio Gabbiane; sarà sistemato anche il movimento franoso che incombe sull'abitato. Ad Armeno si costruirà [illegible] difesa sulle sponde del rio Ondella. A Caprezzo s'interverrà sulla fognatura. Ancora, a Ghiffa [illegible] prevede il ripristino del cimitero, a Miazzinna e San Bernardino sono previsti interventi sui fiumi. [r.s.]

A Gravellona

Fermo in moto è travolto da un'auto

GRAVELLONA TOCE. Di un singolare incidente è stato protagonista ieri pomeriggio all'altezza del sottopassaggio del «quadrifoglio» autostradale Giuseppe Loraschi, 32 anni, di Casale Corte Cerro.

L'uomo era stato fermato a lato della strada [illegible] bordo della sua moto Suzuki da una pattuglia della Polizia Stradale per un normale controllo. In quel momento proveniva da Fondotoce una Fiat Tempra il cui conducente, forse per un colpo di sonno, non si rendeva conto della presenza del motociclista [illegible] lo travolgeva gettandolo ad alcuni metri di distanza. Il malcapitato è stato subito trasportato all'ospedale di Verbania, dove gli [illegible] state riscontrate ferite guaribili in una trentina di giorni. Nell'urto è rimasto leggermente contuso anche un agente, mentre la motocicletta, pure colpita dall'auto in corsa, è andata a sbattere contro la fiancata dell'auto della Polstrada. [s.r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] possibilità di isolate precipitazioni anche [illegible] carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible]: Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE IERI [illegible]
Max: 29; min: 19; media: [illegible]
UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,8; [illegible] 27; Cuneo 26; Asti 28; [illegible] 30.

Oggi i funerali della bimba travolta dall'auto del genitore in retromarcia in un campeggio di Castelletto Ticino

Valentina torna a Gallarate per l'ultimo saluto

Il padre Massimo disperato non si dà pace: «E' stata solo colpa mia»

CASTELLETTO TICINO. Valentina è tornata [illegible] Gallarate. E' stato il suo ultimo viaggio. Oggi [illegible] esequie, alle ore 15, [illegible] rione Caiello. Don Romeo Recalcati celebrerà il rito funebre.

Ci saranno tutti i bambini di via Varese, quelli che non sono partiti per le vacanze, e tanti fiori bianchi. Ci saranno le sorelline Cristina, di [illegible] anni, e Veronica, 3 anni e mezzo, gemella di Valentina.

Forse loro non capiranno perché tutta quella gente abbia voluto radunarsi proprio accanto alla loro abitazione. Non sanno che Valentina non c'è più, gli hanno detto che [illegible] ammalata e che si trova all'ospedale di Arona. Hanno pianto molto. Sono stanche, sfinite anche loro, come i genitori, che [illegible] hanno più lacrime.

Massimo Sgulò, 30 anni, fiorista, originario di Napoli, e la moglie Angelina Guarini, [illegible] anni, [illegible] sanno darsi pace. Prima la disperata corsa [illegible] l'ospedale di Arona, poi la drammatica realtà: Valentina era morta per la frattura della base cranica. La stavano trasportando verso l'elisoccorso.

Era l'ultima speranza: poterla ricoverare in un centro specializzato. Ma la piccina non ce l'ha fatta. Si è spenta tra [illegible] braccia del papà. Un uomo distrutto, che non sa darsi pace, che non può accettare quanto è accaduto. «E' stata colpa mia», [illegible] continuato a ripetere, prima a Castelletto, poi ad Arona. E' stata una fatalità, una tragica fatalità. Valentina aveva eluso la sorveglianza della madre, peraltro alle prese [illegible] le altre d[illegible] piccole, [illegible] si era portata proprio dietro la Y10 dalla quale il papà stava scaricando le borse e i cestini del picnic.

[illegible] era [illegible] a giocare [illegible] [illegible] sabbia di quella spiaggetta che già conosceva [illegible] che era la meta preferita per le gita sul lago [illegible] tutta la famiglia. Scaricate le cianfrusaglie, [illegible] fiorista è risali[illegible] ed ha innestato la retromarcia per portare l'auto in una zona d'ombra.

Valentina Sgulò, la piccola travolta [illegible] padre Massimo in auto. A fianco, il piazzale del campeggio della Cicognola a Castelletto Ticino dov'è avvenuta la tragedia

Non aveva visto che appena dietro c'era Valentina [illegible] l'ha travolta colpendola al capo. Ha visto tutto la madre, che forse stava tenendo d'occhio la piccina [illegible] pensava che anche il [illegible]ri[illegible] sapesse che la bimba era lì. Invece l'auto è partita di scatto. La donna [illegible]a gettato un urlo, ma quando Massimo Sgulò ha capito, ormai era troppo tardi.

Ieri su quella spiaggetta alla Cicognola di Castelletto Ticino c'[illegible] molti bagnanti e [illegible] silenzio irreale. Tanti bambini che giocavano coi cigni, mentre gli adulti commentavano a bassa voce la disgrazia. E tutti guardavano quel piccolo spazio fatto recintare dai carabinieri, entro il quale [illegible] mano pietosa aveva deposto un mazzo di fiori. [s. bot.]

Resi noti ieri [illegible] calendari della serie C che prenderà [illegible] via il 1° settembre

Novara calcio, partenza in salita

Esordio contro il Modena di Frosio, poi la Spal

NOVARA. Partenza decisamente in salita per [illegible] Novara calcio. Alla prima giornata di campionato, il 1° settembre prossimo gli azzurri troveranno subito il Modena allenato [illegible] Frosio. La domenica successiva, per l'esordio casalingo, al Comunale di viale Kennedy, sarà ospite la Spal [illegible] Stellini. Non c'è male come partenza per una formazione neopromossa che dovrà vedersela con due squadre che [illegible] nascondono le loro ambizioni [illegible] promozione. Il derby piemontese con l'Alessandria è in programma [illegible] il [illegible] dicembre prossimo al «Moccagatta». Dal ritiro di Arona, Danova ha commentato: «E' una partenza da far [illegible] i polsi ma non ci spaventa. Al contrario deve rappresnetare uno stimolo [illegible] fare ancora meglio. In fondo non abbiamo niente da perdere». Nessuna novità sul fronte acquisti mentre questo pomeriggio alle 17 gli azzurri scendono in campoo ad Arona contro il Borgosesia.

Ambiel A PAG. 39

Adesso gli azzurri conoscono il loro destino in campionato: esordiranno il 1° settembre contro il tecnico che li ha guidati alla promozione. L'impegno col Modena di Frosio è tra i più delicati che potesse capitare al Novara che oggi alle 17 affronta [illegible] Borgosesia in amichevole ad Arona

Scuola, mai come quest'anno così tante richieste di vedere gli atti d'esame

Maturità: un'ondata di ricorsi

E' il primo stadio: chi non è soddisfatto del voto potrà ricorrere al Tar. E in prima fila non sono gli studenti bocciati, ma quelli che hanno superato l'esame con votazione inferiore a 42

NOVARA. Alla maturità arriva la «glanost». E' tempo di trasparenza anche per i voti degli esami di maturità e mai [illegible] quest'anno alle segreterie delle scuole della provincia sono arrivate tante richieste di visione degli atti d'esame.

E' il primo stadio dei ricorsi: chi infatti non è soddisfatto del risultato ottenuto alla maturità può poi ricorrere al Tar.

Nelle scuole si contano a decine [illegible] richieste di visione degli atti, mentre di ricorsi finora [illegible] Provveditorato ne sono arrivati tre riguardanti l'esito della maturità e altri di studenti che non sono stati ammessi all'esame o sono stati respinti nei primi quattro anni.

A richiedere la visione sono stati numerosi alunni del liceo scientifico, del classico, dell'istituto per geometri Nervi [illegible] del Mossotti: la novità di quest'anno è costituita dal fatto che non sono gli studenti bocciati a [illegible] lere la verifica degli esami, ma alunni che spesso hanno superato l'esame con votazione inferiore al 42 sessantesimi, ma che si sono sentiti penalizzati da un voto considerato inadeguato.

In pratica sono gli studenti migliori, quelli che per cinque anni hanno ottenuto medie molto elevate e poi all'esame si sono visti dare il benservito con un voto mediocre, a voler accertare il metodo con cui sono

A scuola si consultano i tabelloni

stati giudicati.

«Da quest'anno - spiega Mario Novazio, responsabile sindacale della Cisl Scuola - [illegible] entrata in vigore la normativa sulla trasparenza, che obbliga la scuola a rendere pubblici, [illegible] richiesta, anche gli atti relativi all'esame di maturità».

In pratica, basta una semplice richiesta scritta alla segreteria dell'istituto presso cui si è sostenuto l'esame, ed è possibi[illegible] avere in fotocopia l'intera documentazione degli atti d'e[illegible]: gli elaborati scritti, il giudizio, [illegible] correzioni apportate dai commissari, le domande rivolte [illegible] colloqui ed il giudizio espresso dalla commissione.

«E' abbastanza logico che [illegible] siano state queste richieste - aggiunge ancora Mario Novazio - anche perchè la visione degli atti non [illegible] praticamente nulla se non le spese tecniche per [illegible] fotocopie della documentazione».

Come funziona invece il ricorso vero [illegible] proprio?

«Questa è un'operazione molto più complessa - risponde il responsabile sindacale della Cisl Scuola - ed implica rivolgersi al Tribunale Amministrativo Regionale, [illegible] economici precisi, visto che ci [illegible] deve rivolgere ad un avvocato, e tempi piuttosto lunghi».

A proposito dei ricorsi va chiarito un aspetto: [illegible] è possibile fare ricorso per un voto basso alla maturità.

«I ricorsi al Tar - sottolinea Novazio - si possono effettuare solo per legittimità, vale a dire se [illegible] ravvisano negli atti dei commissari operazioni non conformi alla legge».

Chi è rimasto deluso dalle votazioni d'esame dovrà quindi necessariamente consolarsi con la «visura» dei documenti: si toglierà almeno lo sfizio di sapere perchè hanno rifilato [illegible] trentasei a chi sognava un voto «over 50». [m. g.]

Graduatorie pubblicate ieri

In arrivo 69 posti di insegnante nelle elementari della provincia

NOVARA. Sono in arrivo [illegible] posti di insegnante elementare nelle scuole della provincia.

Le graduatorie sono state pubblicate ieri mattina in Provveditorato [illegible] riguardano ben 406 aspiranti maestre: si tratta [illegible] graduatorie provvisorie, e ci sono dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi.

Nei prossimi giorni, a partire dal 19 agosto, verranno pubblicate le graduatorie rimanenti: nell'ultima decade [illegible] mese quelle riguardanti i posti alle scuole elementari ed alle materne, nella prima metà di settembre gli elenchi interessa[illegible] invece i docenti delle scuole superiori.

Le prossime settimane [illegible] ranno comunque di superlavoro per Provveditorato e sindacati, perchè dovranno essere svolte moltissime operazioni: la sistemazione dei docenti di ruolo perdenti posto che dovranno [illegible] risistemati in altre sedi; il rientro nelle sedi [illegible] titolarità per i docenti in [illegible] primo tempo trasferiti d'ufficio ma che [illegible] seguito hanno riottenuto la sede originaria; le sistemazioni provvisorie; le immissioni in ruolo dei nuovi insegnanti.

«Per le immissioni in ruolo - dice il sindacalista Mario Novazio - bisognerà attendere sino a metà settembre. In queste settimane l'attività [illegible] comunque frenetica, [illegible] l'anno prossimo dovremo rivedere [illegible] calendario delle ferie perchè queste operazioni coincidono sempre [illegible] settimane cruciali del mese d'agosto».

I nuovi posti a disposizione per gli insegnanti sono comunque molto limitati: [illegible] numero più alto è stato proprio quello offerto ieri dalle scuole elementari, mentre alle medie e negli istituti superiori c'è soltanto qualche decina [illegible] posti suddivisi nelle varie discipline. Fra l'altro la materia che offre i maggiori sbocchi occupazionali è inglese, dove ci sono a disposizione [illegible] posti. [m.g.]

Un progetto del Comune di Novara

Stop alle zanzare ma solo dal '97

NOVARA. Dal prossimo anno anche l'amministrazione comunale darà [illegible] via alla lotta alle zanzare.

In versione normale (quelle che si «svegliano» e pungono solo [illegible] sera) o tigre (quelle che punzecchiano a raffica [illegible] tutte [illegible] ore del giorno) le zanzare stanno impazzando nell'estate '96: non solo saettano indisturbate a Novara [illegible] nella Bassa, [illegible] i fastidiosi insetti hanno invaso le zone collinari (non ce ne sono mai state tante come quest'an[illegible] nel Borgomanerese, nel Bas[illegible] Verbano e nel Cusio) a causa dell'aumento della temperatura.

Dalla prossima estate, almeno a Novara ed hinterland, le zanzare avranno vita più dura, come garantisce l'assessore all'ambiente Massimo Leoni.

«La Regione ha promosso [illegible] studio sul problema dell'infestazione delle [illegible] - osserva Leoni - ed a Vercelli sono già partiti con un'iniziativa a livello provinciale».

Nel Vercellese, in collaborazione con l'università di Parma, è stata avviata l'analisi dei territori infestati dalle zanzare per verificare la consistenza dei focolai; il prossimo anno partirà la campagna di disinfestazione.

Novara si muoverà in modo analogo, [illegible] l'assessore Leoni ha già preavvertito le [illegible] ambientaliste della zona della campagna antizanzare.

Ma [illegible] avverrà [illegible] concreto

L'assessore comunale all'Ambiente **Massimo Leoni** illustra il programma anti-zanzare della civica amministrazione che verrà attuato nel '97

la lotta agli insetti?

«E' stata ormai esclusa la lotta [illegible] sostanze chimiche, anche perchè un'operazione di questo tipo comporta uno svantaggio considerevole: non è mirata [illegible] distrugge anche gli altri insetti, con un danno serio all'ecosistema».

Verrà utilizzata la lotta biologica, che attacca le uova o le larve delle zanzare. «Le [illegible] sono resistenti, quindi si preferisce l'attacco alle larve con bacilli particolari, che colpiscono solo questo insetto».

Una campagna di questo genere che effetti potrà avere? «La lotta alle zanzare può [illegible] effetti limitati. Novara è circondata dalle risaie - osserva Leoni - pertanto rappresenta un habitat ideale per questi insetti. Possiamo ridurre il disagio per i cittadini, e questo è già un buon risultato». [m. g.]

Preso dalla polizia, è ai «domiciliari»

Ladro d'autoradio condannato a 8 mesi

NOVARA. Otto mesi e 400 mila lire di multa. E' la condanna inflitta dal pretore a Salvatore Siciliano, ora agli arresti domiciliari nella sua abitazione in via Cairoli a Cameri. Siciliano, 42 anni, doveva rispondere [illegible] furto aggravato continuato. Mercoledì pomeriggio, intorno alle 16, alla centrale operativa della Questura è arrivata una segnalazione: «C'è un tizio in viale delle Carrozze che sta rubando alcune autoradio. Le nasconde nella sua Panda».

Inizia l'operazione, condotta dalla squadra Volante e da un'auto-civetta della Mobile. Il sospetto vie[illegible] bloccato in largo Bellini. E' invitato ad aprire la portiera della sua auto. Sbucano tre autoradio, due con i fili tranciati, un tronchesino. Le sue spiegazioni non sono affatto convincenti. Tanto più che in Questura, nel frattempo, vengono denunciati i furti [illegible] una Kenwood e una Pioneer, con tanto [illegible] numero di serie. Coincidono. Scatta l'arresto, in flagranza di reato. Siciliano è accompagnato in camera di sicu-

Salvatore Siciliano

rezza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Perquisendo l'abitazione a Cameri spuntano tredici occhiali da sole. Anche di questi non riesce [illegible] dare spiegazione. E viene indagato per ricettazione. In Pretura, per i furti, la condanna è di 8 mesi e 400 mila lire di multa. Nel dispositivo è prevista l'immediata concessione dei «domiciliari». [c. bo.]

Delusione tra i ragazzi dell'oratorio che preparano i giochi di «Settembre olè»

Vandali alla Madonna Pellegrina

Distrutte le scenografie sul viaggio di Marco Polo

NOVARA. Atti vandalici nel cortile della parrocchia Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare. L'altra notte i teppisti hanno preso di mira le scenografie in costruzione per il «Settembre olè», il tradizionale appuntamento dell'oratorio pri[illegible] dell'inizio della scuola. Ci avevano già provato una settimana fa in pieno giorno.

Quest'anno il tema dei giochi del «Settembre olè» è il viaggio di Marco Polo. Da tre settimane 40 ragazzi sono al lavoro per preparare le scene disegnate e costruite con teli stesi su impalcature. Ci [illegible] i palazzi di Venezia e una gondola, la Grande Muraglia cinese e il tempio del Gran Kan. E' questa la costruzione più complessa: alta qualche metro [illegible] balconcini, scale interne e uno scivolo.

L'altra notte i teppisti hanno annullato giorni e giorni di lavoro. Erano armati [illegible] coltello e si sono accaniti contro i teli, facendo lunghi squarci ovunque. Per devastare la riproduzione del tempio sono saliti fino [illegible] cima con tutta calma. Hanno rotto a [illegible] di calci un grosso foglio di compensato su cui [illegible] scritta [illegible] Marco Polo.

«Devono essere entrati nel cortile tra le 22 e mezzanotte, ora in cui [illegible] giovan[illegible] è accorto del disastro - dice don Franco Belloni, coadiutore del parroco -. Prima [illegible] sentito nulla. Abbiamo già una vaga idea di chi potrebbe [illegible]: alcuni ragazzini dei dintorni».

Ora è lotta contro il tempo per riparare tutto ed essere pronti all'inaugurazione il [illegible] settembre. Sono attesi trecento ragazzini delle elementari e medie [illegible] sessanta animatori.

Ma quello dell'altra sera non è stato l'unico episodio di teppi[illegible]. Una settimana fa erano stati distrutti con la stessa tecnica altri teli in preparazione per [illegible] «Settembre olè». Nei giorni scorsi, poi, sulla parete esterna del bar vicino alla parrocchia è apparsa una scritta, una analoga è [illegible] muri di una costruzione poco lontano. Commenta don Franco: «Un'estate all'insegna del vandalismo. E' desolante». [b. c.]

Squarci da coltello sono apparsi sui teli. Opera, si pensa, di ragazzi dei dintorni

Quartiere Nord Est

«Ripulite quei prati [illegible]»

NOVARA. Rifiuti, bisce e topi tra l'erba alta: due aree verdi private al quartiere Nord Est sono in condizioni [illegible] abbandono. E la circoscrizione scrive al sindaco chiedendo un'ordinanza che diffidi i proprietari ad eseguire la pulizia.

Un terreno [illegible] trova all'angolo tra via delle Rosette e via Redi, vicino all'asilo nido e alla scuo[illegible]. [illegible] parte della proprietà Rotondi dello stilista Trussardi. Sino a qualche [illegible] fa se ne occupava un custode, ora è abbandonata. «Già l'estate [illegible] - dice Pier Giuseppe Villarboito, presidente del quartiere - per ottenere l'indispensabile pulizia era stato necessario emette[illegible] un'ordinanza. Adesso siamo da capo: erba alta due metri, topi e rifiuti [illegible] ogni genere».

Analoghi problemi in via Gibellini. Una convenzione [illegible] il Comune e le imprese costruttrici dei vicini condomini stabilisce che l'area verde doveva essere realizzata [illegible] poi ceduta all'amministrazione. Il passaggio non c'è ancora stato e [illegible] terreno ora è abbandonato. [b. c.]

LETTERE [illegible]

Per via Zecca, sì alla sbarra notturna

Essendo anch'io un abitante di via Zecca, che non ha peraltro mai avuto il piacere [illegible] conoscere il signor Prestigiacomo alle assemblee del consorzio che gestisce la strada, vorrei esprimere la mia opinione circa la lettera pubblicata il 6 c.m. Dal momento che il danno maggiore per chi, come evidentemente lui, non dorme lontano dalla sede stradale è cagionato dal rumore molesto dei clienti, con conseguente disturbo della quiete, più che dalle prostitute stesse, sono, [illegible] con me altri residenti, d'accordo [illegible] l'intervento del vicesindaco Bistaffa e con la sua proposta [illegible] apporre una sbarra telecomandata che chiuda la via nelle [illegible] notturne. Gli argomenti del signor Prostigiacomo sono disinformati e pretestuosi: nessuno deve aprire o chiudere [illegible] sbarra perchè esiste una timer; [illegible] quanti ricevano visite all'una di notte, ma esiste anche un telecomando che permette di aprire la sbarra a distanza. Se uno telefona per un'emergenza, può anche telefonare ad un vicino [illegible] chiede[illegible] di aprire. Quanto alle sue considerazioni di sociologia lascio a chiunque giudicare. Non possiamo pretendere di avere una stazione [illegible] carabinieri in ogni quartiere, pur riconoscendo [illegible] loro generoso prodigarsi nella totale mancanza [illegible] leggi in materia. Confermiamo completa fiducia nella proposta del vicesindaco Bistaffa lasciando la sociologia spicciola agli esperti del settore.

Lettera firmata, Novara

Vigili [illegible] solerti ma chi fa prevenzione?

Mai come in questi ultimi anni i vigili urbani [illegible] presenti sulle strade con frequenza [illegible] inappuntabile severità. Hanno l'autovelox, sono inflessibili, controllano, scrutano, multano: fanno il loro dovere, certo. Dimenticandosi, forse, che le multe con l'autovelox arrivano dopo tempo, [illegible] casa dello spericolato automobilista, che nel frattempo può [illegible] «stirato» vecchiette [illegible] bambini. E [illegible] prevenzione? [illegible] la [illegible] fermata con paletta per un sonoro richiamo e minaccia di multa per velocità eccessiva, cinture di sicurezza non allacciate, pneumatici lisci, fari bruciati?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/[illegible]; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** [illegible] 0323/848.559/885.000; [illegible]: [illegible] 0323/33.350; **Trecate:** tel. 777.900. **Verbania:** [illegible] 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** [illegible] 0323/924.222; **Mergozzo** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s. [illegible] 0163/418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible] 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. [illegible]; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** [illegible] 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; [illegible] 0323/31.644; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Delandi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (apertura dalle [illegible]45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] di L. 3.000) [illegible] *Vescovile*, p. Battisti, [illegible] tel. [illegible] (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Mantellino*, [illegible] Martiri della Libertà, 1 tel. 96.11.97.
Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, [illegible] tel. [illegible].
[illegible]**ombia:** *Perotti*, via Matteotti, [illegible] 95.66.60.
[illegible] **(Alzo):** *Scolari*, via Durio, 129 tel. 0322/96.93.17.
Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20.
Verbania (Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.53.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, [illegible] tel. 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 6 tel. 0323/85.60.98.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24 22.18.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.063.
Malesco: [illegible], [illegible] Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.
Cannobio: *Cataluccì*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

[illegible]

[illegible]

Concerto all'Isola di San Giulio

Si conclude oggi alle 17,30 in Sala Tallone all'Isola San Giulio di Orta la stagione concertistica presentata da «La Nuova Arca» di Torino e dal Circolo della Stampa. In programma musiche di Schumann, Weber, Debussy con [illegible] pianista Luca Brancaleon e il clarinettista Pier Luigi Bernard. I biglietti sono in vendita fino a questa mattina a Orta alla Libreria Grandi in piazza Motta (tel. 0322-90100). [r. b.]

[illegible]

Bancarelle ad Arona e Premeno

Bancarelle di libri [illegible] Arona e a Premeno. [illegible] Arona lo stand con occasioni editoriali a prezzi scontati è allestito in piazzale Aldo Moro, a villa Bernocchi di Pre[illegible]o si apre oggi alle 15 la fiera del libro: è una mostra-mercato di libri tascabili. La mostra prosegue fino al 16 agosto. [c. m.]

[illegible]

Classica [illegible] moderna [illegible] Convento

Stasera alle 21, al Convento Francescano del Sacro Monte di Orta è in programma l'ultima serata della stagione musicale dell'Associazione «La Primavera» con il concerto «Doble! Marimba duo». I percussionisti Luca Gusella e Riccardo Balbinutti eseguiranno brani di musica classica, [illegible] anche pezzi moderni: da Bach a Ravel, da Prokofiev a Frank Zappa. [r. b.]

[illegible]

Stasera [illegible] «Svegliati Agosto»

Il programma di animazione serale di «Svegliati Agosto» a Nova[illegible] prevede stasera la grande abbuffata di paniscia e il ballo liscio. Dalle 19 [illegible] dell'istituto Donnino, in corso Risorgimento. [c. m.]

[illegible]

Gravellona, pittura estemporanea

«Angoli caratteristici [illegible] paesello» è il tema del primo concorso di pittura estemporanea promos[illegible] [illegible] Comitato Madonna dell'Occhio con il patrocinio del Comune di Gravellona Toce. Ogni artista deve realizzare [illegible] propria opera nell'arco dei tre giorni [illegible] consegnarla entro le 18 di oggi. I quadri partecipanti [illegible] esposti al pubblico in chiesa nel [illegible] festeggiamenti patronali dal 14 al 17 agosto e i migliori saranno premiati nell'ultimo giorno della mostra. [v. a.]

[illegible]

Un duo di mandolini sull'Isola

Appuntamento [illegible] la classica stasera all'Isola Pescatori: nella chiesa parrocchiale, dalle 21,15, è in programma [illegible] concerto organizzato dalla Pro Loco. Di sce[illegible] [illegible] duo di mandolino e chitarra «The Mair-Davis Duo». [c. m.]

I Colleghi dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri [illegible] Verbano-Cusio-Ossola partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per [illegible] scomparsa del caro amico

dott. Demetrio Grezio

— Verbania, 9 agosto [illegible]

[illegible] è serenamente spento

COMM. CAV.

Giuseppe [illegible]

viticoltore delle Colline Novaresi

anni 92

Lo annunciano le figlie **Franca, Agnese** e [illegible] con rispettive famiglie, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a quanti l'hanno assistito [illegible] amore. Funerali sabato 10 agosto [illegible] 16 [illegible] parrocchiale di Sizzano.

— Sizzano, 9 agosto 1996.

Sempre vietato l'utilizzo per un uso che non sia potabile

A Borgomanero c'è ancora grave emergenza-acqua

BORGOMANERO. I temporali a Borgomanero ed una piscina ad Orta mettono in crisi gli acquedotti.

E' ancora emergenza-acqua a Borgomanero, dove [illegible] in vigore l'ordinanza che vieta di utilizzare l'acqua potabile per annaffiare orti [illegible] giardini e per lavare le auto.

«Gli ultimi temporali - spiega il sindaco Maria Piera Pastore - hanno reso l'acqua del bacino del Sizzone più torbida e pertanto l'acquedotto deve far fronte all'approvvigionamento della città di nuovo col solo bacino del colle di San Michele. Da qui la necessità di non sprecare l'acqua e di usarla soltanto per fini potabili».

Non è finita a Borgomanero l'emergenza acqua e le piogge di questa incerta estate non hanno migliorato la situazione che era e rimane critica

Qualche cittadino della zona ovest della città, quella servita appunto dall'acqua del bacino del Sizzone, ha lamentato anche un odore sgradevole, ma all'acquedotto smentiscono qualsiasi forma di inquinamento e confermano che sono già allo stadio finale i progetti per quattro nuovi pozzi che dovrebbero pescare acqua in profondità, evitando quindi tutti i problemi causati dall'acqua di superficie captata dal Sizzone.

«Abbiamo già inviato i progetti alla Regione - dice l'ingegner Enrico Pala, presidente dell'acquedotto - e siamo in attesa della risposta».

Problemi di rifornimento idrico anche ad Orta, ma questa volta per la leggerezza di un privato: questi, proprietario di una villa, ha caricato improvvisamente la piscina utilizzando un volume d'acqua tale che ha mandato in tilt per un paio d'ore l'acquedotto, creando disagi alla cittadinanza.

«Per fortuna abbiamo provveduto subito con interventi sui bacini di captazione - dice il sindaco Mauro Beltramini - ma si è trattato di una leggerezza inammissibile. In estate la popolazione di Orta, grazie [illegible] turismo, passa da mille a sei, sette mila persone, quindi i consumi idrici [illegible] moltiplicano. Se poi chi ha la piscina, anzichè caricarla gradualmente lo fa all'improvviso, ci mette in crisi».

Il sindaco di Orta ha emesso un'ordinanza analoga [illegible] quella della collega di Borgomanero, in cui invita al risparmio dei consumi e vieta il consumo dell'acqua per giardini ed auto. Nell'ordinanza l'avviso non compare, ma il suggerimento è implicito: adagio con le piscine!

Marcello Giordani

IN BREVE

ARONA

Oblati milanesi lasciano il collegio De Filippi

E' in atto il passaggio di consegne al Collegio [illegible] Filippi di Arona tra il rettore don Luigi Panzeri e don Alberto Brentegani, che dal prossimo [illegible] anno dirigerà la scuola cattolica sul colle di San Carlo. Don Brentegani [illegible] già conosciuto ad Arona perchè da parecchi anni [illegible] coadiutore a Mercurago, oltre che docente [illegible] Seminario di Novara. Originario di Borgomanero, laureato in [illegible] naturali, don Alberto [illegible] sacerdote dal 1966. Dopo ben 113 anni, gli oblati milanesi lasceranno la conduzione del De Filippi, che dopo [illegible] trasferimento al colle è andato via via espandendosi e oggi comprende quattro indirizzi scolastici: liceo linguistico, istituto per geometri, quello sperimentale di ragioneria e l'istituto alberghiero. [r.s.]

[illegible]

Due le nonnine che tagliano il traguardo dei cento anni

Sono due le nonnine galliatesi che tagliano il traguardo di cento anni: Caterina Tadini, ospite al centro polifunzionale, e Giulia Coazzino, che vive con la figlia. [c. m.]

Il Parco del Ticino stringe alleanza con tre istituti superiori

Patto di ferro con le scuole

Sono le novaresi «Fermi» e «Bermani» con l'istituto agrario «Cavallini» di Solcio di Lesa. Assieme «difenderanno» flora e risorse del territorio

OLEGGIO. «Patto di ferro» tra [illegible] Parco del Ticino e tre scuole superiori di Novara e di Lesa: collaboreranno nella promozione delle risorse [illegible] del territorio e nella tutela della flora e della fauna. Le convenzioni sono operative già nel prossimo anno scolastico '96/'97.

Hanno siglato gli accordi le scuole «Nervi» per geometri e «Alessandro Bermani» per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, entrambe di Novara, e l'istituto agrario «Cavallini» [illegible] Solcio di Lesa.

Gli aspiranti geometri (soltanto le classi terze [illegible] quarte) sperimenteranno sul campo le loro conoscenze [illegible] topografia facendo rilevazioni nei confini del Parco e riproducendo in una mappa il tracciato della prevista pista ciclabile che da Castelletto Ticino dovrebbe arrivare sino a Cerano. In parte è già stata realizzata.

Uno scorcio del parco del Ticino

Le ragazze del penultimo anno del «Bermani», invece, [illegible] occuperanno della parte più spiccatamente turistica. Ovvero: faranno traduzioni in diverse lingue straniere di materiale illustrativo [illegible] creeranno un ipertesto multimediale con notizie [illegible] carattere naturalistico [illegible] storico. Si cimenteranno anche nella costruzione di un plastico della valle del Ticino.

Spetta agli studenti dell'istituto agrario «Cavallini» la tutela della flora e della fauna della [illegible]. [illegible] progetto che riguarda la scuola prevede la coltivazione in serre delle piante e dei fiori tipici e rari [illegible] uno studio sul ripopolamento del territorio.

Le tre convenzioni firmate con gli istituti [illegible] state approvate dal Consiglio del Parco su proposta della Giunta esecutiva. I costi vengono sostenuti in compartecipazione tra l'ente della valle del Ticino e i plessi.

«Gli accordi si inseriscono - commenta l'assessore alla Cultura del Parco Laura Bergomi - [illegible] un più ampio piano per incentivare lo scambio [illegible] conoscenze tecniche e di competenze utili alla gestione e pianificazione ambientale. Vogliamo sottolineare il valore educativo e civico del rapporto tra lo studio e la conservazione di un'area protetta, la cui conoscenza e fruizione [illegible] una ricchezza comune».

Barbara Cottavoz

Aveva 92 anni si è spento a Sizzano dov'è la cantina

Morto Giuseppe Bianchi è [illegible] decano dei viticoltori

SIZZANO. Si è spento all'età di [illegible] anni il decano dei viticoltori novaresi, Giuseppe Bianchi, fondatore dell'omonima cantina [illegible] Sizzano.

Bianchi, che era ricoverato alla clinica «I Cedri», era notissimo nell'ambiente enologico nazionale [illegible] l'anno scorso il suo Ghemme aveva ottenuto l'Oscar alla «Duja d'or» [illegible] Asti, la manifestazione che l'avrebbe premiato fra due settimane.

«Gliel'avevamo comunicato [illegible] clinica - dice Mario Tealdi, che gestisce l'azienda vinicola Bianchi - ed era rimasto entusiasta, tanto che voleva assolutamente recarsi ad Asti, nonostante le condizioni di salute [illegible] glielo permettessero».

La vita del patriarca del vino, ricordano i famigliari, si è svolta tra viti, botti di rovere di Slavonia e le colline a cavallo tra Sizzano, Fara e Ghemme, la terra che ha contribuito a rendere celebre in campo enologico; [illegible] suo ad esempio, il merito di [illegible] riscoperto l'Erbaluce, un vitigno dimenticato da decenni e che [illegible] sta conoscendo un successo eccezionale anche in Giappone. I funerali di Bianchi [illegible] svolgeranno oggi alle 16 in chiesa parrocchiale. (m.g.)

Giuseppe Bianchi aveva 92 anni

Ogni martedì

In battello e bus sulla sponda [illegible] del Cusio

MADONNA [illegible] SASSO. Ogni martedì, fino al [illegible] agosto, è possibile partecipare alle visite turistico-culturale guidate sulla sponda occidentale del Lago d'Orta usufruendo dell'opportunità battello-bus.

Alle 14,15 si salpa in battello dal pontile di Omegna e si prosegue verso gli scali di Pettenasco e Orta. L'attracco [illegible] San Filiberto, nei pressi di Pella, è previsto per le 15,20: dopo la visita al pittoresco complesso romanico in riva [illegible] lago del XVI [illegible], si prosegue in pullman verso S[illegible] Maurizio d'Opaglio per raggiungere il museo del rubinetto; [illegible] sale verso Boleto per visitare [illegible] santuario della Madonna del Sasso che sorge su un ampio piazzale. I ristoratori del luogo offriranno ai gitanti il drink di benvenuto. Si ritorna a Pella dove attende il battello che traghetterà i turisti a Orta e Pettenasco. Il rientro a Omegna è previsto per le 19. (r. s.)

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT vi offre l'occasione dell'estate.

Fino a 10 MILIONI A INTERESSI ZERO

PER LE VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA, DI CILINDRATA SUPERIORE AI 1200 CC.*

L'usato delle Concessionarie Fiat vi offre l'estate delle grandi occasioni. Oggi presso Concessionarie e Succursali Fiat, potrete avere qualsiasi usato disponibile in sede, di cilindrata superiore ai 1200 CC, e con data d'immatricolazione posteriore al 1° gennaio 1992, con un finanziamento eccezionale: **fino a 10 milioni, in 20 mesi, a interessi zero.** Insomma, fino al 31 agosto, potrete partire subi- [illegible]ato e pagarlo comodamente in 20 rate, senza interessi. Scegliete un usato e partite per le vacanze sicuri: l'auto che desiderate oggi è un'occasione che va oltre i vostri sogni!

* Immatricolate non prima del 1/1/92

Esempio di finanziamento a tassi 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/8/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **NEW-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OCCASIONI IRRIPETIBILI

Completi cerimonia Modiva Delia Ferrari
Cerimonia Estate '96 L. ~~565.000~~ - ~~465.000~~ - ~~355.000~~
tutto a L. 145.000
Abiti Donna Estate '96 L. ~~195.000~~ - L. ~~155.000~~ a L. 50.000
Prendisole per Mare-Monti L. 15.000 - 30.000
Maglieria Uomo - Donna Grandi Marche
L. 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000
Camiceria Giovane L. 5.000 - 10.000 - 20.000 - 30.000
Abiti Uomo da L. 145.000 - 175.000
Giacche Uomo - Donna da L. 50.000
Giubbini renna da L. ~~565.000~~ a L. 355.000
da L. ~~465.000~~ a L. 275.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
ARREDO-CASA
A PREZZI DI REALIZZO

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

... E ALTRE 1500000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

Nasce una Conferenza permanente per affrontare insieme i problemi

Ddt, patto tra i sindaci del lago

Molte però le divergenze, dalla richiesta di dimissioni dell'assessore provinciale all'Ambiente alle valutazioni sui limiti di tolleranza. L'appello comune: «Si ascolti anche la nostra voce»

STRESA. Per una gestione comune della emergenza-Ddt, nasce la Conferenza permanente dei sindaci dei comuni rivieraschi del Lago Maggiore. Il risultato emerge da una riunione convocata dal primo cittadino di Stresa Giancarlo Soldani alla quale hanno preso parte quindici colleghi della sponda piemontese [illegible] lombarda del Verbano per un confronto sulla vicenda e sul modo in cui essa [illegible] stata finora gestita. Tra i sindaci convenuti non [illegible] cer[illegible] opinioni diverse. Contrapposizioni esistono, in particolare, su un documento elaborato da alcuni di essi per denunciare gravi responsabilità da parte del direttore dell'Istituto [illegible] idrobiologia del Cnr, Riccardo De Bernardi, [illegible] chiederne le dimissioni: una posizione, questa, che trova nettamente contraria la maggioranza dei primi cittadini.

«Anche sui limiti di tolleranza del Ddt esistono posizioni [illegible] - dichiara Soldani -, ma è prevalsa la volontà di non interrompere il confronto [illegible] la condivisione della utilità di [illegible] organismo comune [illegible] base [illegible] funzioni propositive [illegible] consultive. I sindaci del Verbano sono infatti d'accordo nel protestare contro il loro mancato coinvolgimento [illegible] una vicenda che provoca tante gravi conseguenze e coinvolge pesantemente le località amministrate. «Abbia[illegible] dovuto apprendere dai giornali gli sviluppi del caso [illegible] questo non è ammissibile - sostiene il verbanese Aldo Reschigna -. E' dunque un fatto positivo la rivendicazione concorde di un ruolo diverso [illegible] amministrazioni locali. Vogliamo essere riconosciuti come interlocutori ed essere informati correttamente e tempestivamente su ogni sviluppo. Il clima non deve [illegible] quello da caccia alle streghe, ma di [illegible] concreto impegno che lasci da parte i motivi di polemica e [illegible] volto a recuperare la necessaria chiarezza». In questo senso i sindaci esprimono [illegible] loro volontà di impegno, [illegible] pure nella ricerca delle cause e delle responsabilità di fatti che nuocciono tanto pesantemente sulla economia e sull'immagine del Lago Maggiore. [illegible] sta ora provvedendo alla stesura [illegible] un documento unitario che recepisca tali intenti e per la [illegible] ratifica una ulteriore riunione è in programma oggi pomeriggio ancora a Stresa. Si provvederà poi [illegible] rendere nota la presa di posizione a Regioni e Province competenti, nonchè ad altri enti istituzionali [illegible] associazioni coinvolte [illegible] vario titolo nella questione.

Giancarlo Soldani, sindaco di Stresa, e Aldo Reschigna, sindaco di Verbania

La protesta degli amministratori è recepita anche in una interrogazione inoltrata ai Ministri dell'ambiente [illegible] della sanità dall'onorevole Marco Zacchera. Il parlamentare verba[illegible] di An, ribadite le proprie critiche per dichiarazioni intempestive del ministro Ronchi che hanno provocato danni incalcolabili al turismo e alla pesca prima [illegible] conoscere le reali dimensioni dell'inquinamento, protesta anche per [illegible] modo in cui sono state formate le commissioni sulla Enichem e sui problemi ambientali. «Si è fatta una scelta dall'alto che tronca ogni rapporto con il territorio [illegible] i suoi rappresentanti - afferma Zacchera -. Vogliamo sapere perchè da queste commissioni sono stati esclusi gli amministratori locali e le categorie economiche che [illegible] fatto subiscono gli effetti dell'intera problematica».

Sul caso Ddt si restrano ulteriori prese di posizione. Un documento del Movimento Sociale di Verbania ribadisce sulla base di considerazioni scientifiche l'esigenza di una responsabile vigilanza, ma un deciso «no» ad ingiustificati allarmismi che rovinano l'immagine ambientale e turistica del lago. Considerazioni analoghe sono svolte dai pescatori dilettanti, che fanno sentire [illegible] loro voce in un lungo e articolato documento: «Ormai - concludono - [illegible] danno [illegible] fatto. Ma c'è da chiedersi se qualcuno non abbia cavalcato il caso [illegible] modo troppo scandalistico e frettoloso senza prima approfondire seriamente l'argomento».

Sergio Ronchi

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Passaporto falso tradisce calabrese fuggito dagli arresti

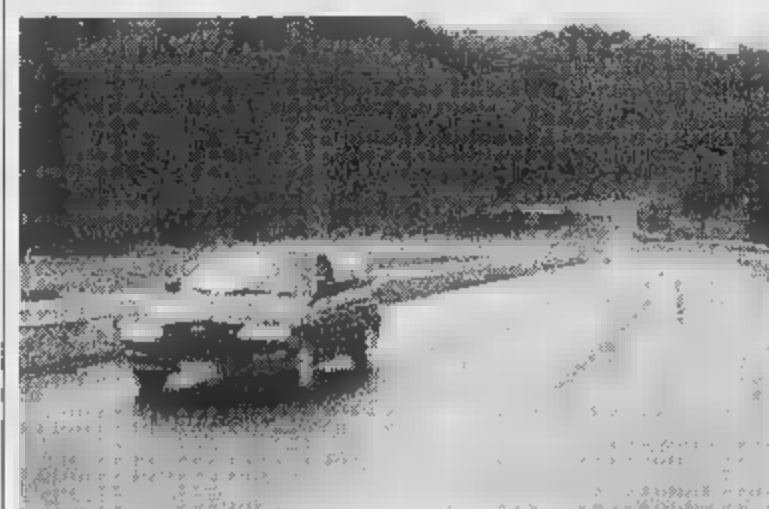
Non è sfuggito agli agenti [illegible] Polizia il passaporto falso di Fortunato Macrì, che viaggiava sull'espresso Ginevra-Milano [illegible] che è stato arrestato. Il ventottenne di Gioiosa Ionica era ricercato per [illegible] [illegible] mesi fa dagli arresti domiciliari ai quali [illegible] aveva costretto la Procura [illegible] Verona ma anche perchè deve scontare 3 anni, 5 mesi [illegible] 5 giorni per traffico di droga. [re. ba.]

[illegible]

«Quelle case troppo vicine agli [illegible]ni del rio Gabbiane»

La circoscrizione Nord esprime perplessità sulle realizzazioni edilizie popolari collegate al Peep in località Gabbiane. In un documento inoltrato al Comune, si ricordano le riserve già esp[illegible] tempo fa sulla stabilità del suolo e sulla dinamica torrentizia [illegible] rio Gabbiane, re[illegible] ora ancor più pertinenti dagli effetti disastrosi della piena del 7 luglio. La Circoscrizione considera contraddittorio continuare a costruire nei pressi degli argini del torrenti. [s. r.]

Raccorda superstrada e valle Antigorio

Oira, lo svincolo apre mercoledì

Lo svincolo consentirà ai tir di evitare la ripida salita [illegible] Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. Questa del '96, sarà ricordata come un'estate da incorniciare per la viabilità della valle Antigorio-Formazza.

Dopo la notizia che nella primavera del '97 entrerà in funzione il tunnel delle «Casse» ecco ora quella dell'apertura dello svincolo di Roledo: un raccordo tra la superstrada ossolana e la statale 659 che sale a Formazza.

Al municipio di Crevoladossola, davanti ad amministratori [illegible] Crevola e della Comunità Montana di valle, i tecnici dell'Anas hanno dato l'annuncio tanto atteso: il raccordo entrerà in funzione alla vigilia di Ferragosto. Il tratto che collega la superstrada da Roledo alle porte di Pontemaglio verrà finalmente aperto mercoledì 14 agosto.

Il traffico pesante [illegible] quello leggero potrà [illegible] evitare le tortuose e peri[illegible]lose curve disseminate tra [illegible]vola e Oira: basterà imboccare [illegible] raccordo a Roledo per arrivare a Pontemaglio in un batter d'occhio, senza intasamenti e con meno pericoli. Occorrerà attendere ancora [illegible] paio di mesi invece per [illegible]correre la galleria che supera Pontemaglio.

Manca infatti l'illuminazione e sino a fine settembre il tunnel non sarà percorribile. [re. ba.]

NOTTE SUL LAGO

ARONA. Spaghettata sotto le stelle stanotte sulla Motonave Verbania. La crociera «Spaghetti e lago blu» salpa alle 21,30 da Arona, si ferma dieci minuti più tardi ad Angera e poi fa rotta verso le isole Borromee e a Santa Caterina [illegible] Sasso. A bordo c'è musica dal vivo, danze e [illegible] mezzanotte la spaghettata per tutti. Il ritorno è previsto all'una ad Arona (a mezzanotte e cinquanta [illegible] Angera). Il costo della crociera per chi presenta il tagliando pubblicato sopra è di 20 mila lire. [b. c.]

Macugnaga, oggi

L'incasso della funivia contro i tumori

MACUGNAGA. Turismo e solidarietà. E' questo il binomio che da tre anni lega i responsabili della società che gestisce gli impianti [illegible] risalita della stazione turistica ai piedi del Rosa e la delegazione ossolana della Lega per la Lotta ai tumori.

Anche quest'anno, infatti, basterà salire in funivia al Mo[illegible] o in seggiovia al Belvedere per contribuire alla ricerca contro il cancro. Parte dell'in[illegible] [illegible] oggi, infatti, verrà devoluto dalla Società Funivie Monte Rosa alla associazione che si impegna per combattere la più grave malattia del nostro secolo. L'iniziativa é [illegible] avviata grazie alla sensibilità dei responsabili degli impianti che gestiscono la funivia del Monte Moro e la seggiovia del Belvedere, di comune accordo con la Lega per la lotta [illegible] tumori.

«In un momento in cui tutti pensano alle ferie e allo svago - commentano - vogliamo ricordare chi soffre [illegible] chi ha bisogno di cure per combattere [illegible] male che [illegible] l'impegno di tutti può essere sconfitto». [re. ba.]

Decreto di Ravasio

Istituiti i comitati caccia e pesca

VERBANIA. Sono stati istituiti [illegible] Comitato consultivo per la pesca [illegible] la Commissione d'esame per l'abilitazione alla caccia. I decreti sono [illegible] firmati nei giorni scorsi dal presidente della Provincia Giuseppe Ravasio. Fanno parte del comitato consultivo sui temi legati alla pesca nella provincia Gianfranco Rainelli, Cesare Rodella, Umberto Grassi, Ruggero Nibbio, Celeste Tabacchini, Armando Ceresini, Maurizio Porrato, Remo Boggio, Annibale Fimini e Marco Marinelli.

Sono all'esame della Regione le nomine quali componenti della Commissione d'esame per i patentini [illegible] caccia di Gianfranco Rainelli, Riccardo Maccagno, Andrea Velardita, Adriano darioli, Eleno Lux, Silvia Gentinetta, Lorenzo Nacca, Marco Marinelli e Alberto Scarsetti. Quando l'omministrazioen piemontese avrà detto il suo [illegible] alle designazioni scelte dalla Provincia del Vco, gli aspiranti cacciatori della zona potranno sostenere gli esami. [b. c.]

A Stresa primo esame finale per gli studenti del «Maggia»

Tutti maturi all'Alberghiero e intanto piovono le iscrizioni

STRESA. Primi maturi all'istituto alberghiero, dove si sono diplomati i primi esperti in tec[illegible] alberghiera. Al Maggia piovono richieste di iscrizione: «L'anno scorso abbiamo avuto otto prime ma abbiamo oltre trenta studenti in lista d'attesa, che non possiamo accettare per ragioni di spazio».

Maturità Professionale ad Indirizzo Tec. Att. Alberghie[illegible]

Erika Ardizzone; Elena Vera Cammarella; Francesca Cessata; Matteo Colombo; Fabio Consolaro; Cristina Corbani; Laura Formentini; Sara Giovanola; Cristina Laura Laino; Agata Lavarini; Marina Lunghi (60); Chiara Melotto; Matteo Michieletto; Caterina Monticelli; Riccardo Petterlin; Cristi[illegible] Preti; Valentina Pinuccio Maria Ragazzoni; Deborah Rossi (60); Irene Ruzzenenti; Fabrizio Sisti; Diego Tabarini; Enrico Tedesco; Annalisa Vella; Daniela Zenoglio (60); Michela Abes; Elena Bandera; Laura Bassetti; Laura Bianchi; Marco Butti; Carmine Campone; Alberto Antonio Caruso; Federico Cattoni; Luca Cesarini; Giovanni De Ambrosis; Alessio De Bernardi; Martha De Bona; Stefano Antonio Dotti; Santina Filocamo; Fabrizio Franzini; Danilo Frich; Ivan Gianelli; Gianluca Matteoni; Roberto Merlo; Luca Mola; Massimilia[illegible] Mola; Massimiliano Mongini; Giacomo Pantone; Alessio Prandi; Yuri Raucci; Maurizio Silva; Valentina Tribolo; Monica Boscaro; Gianfranco Loprete; Maria Antonietta Mastrolorenzo; Mara Benato; Giovanni Franc., Cazzani Galliena; Massimiliano Fabio Innocenti; Debora Mira; Christian Pedroni; Milena Sala; Marco Savoini (60); Marco Taddeo; Carmela Isabella Turricone; Mara Toniotti; Luca Zambon; Annalisa Zonca. [m. g.]

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le [illegible] del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata a partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta e Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai una gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno a metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del concorso di bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina di ragazze che già nel primo pomeriggio saranno in «passeggiata» per le vie del centro. Dopo una veloce cena, trucco e acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio a Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno altre due fasce: Miss In Gambissime Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Beinasco; Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pianta, Novara; Annalisa Ravaro, Lumellogno (No); Rosanna Ielpo, Stresa; Elena Valentini, Elisa Anziano, Antonietta Sguera, Luana Gennaro, Stefania Mina, Paola Cantamessa, Viviana Busso, Sara Rombolà, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, Asti; Mauro Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, Grugliasco; Nicoletta Arona, Vercelli; Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo 90 - può contattarci allo 011/7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e 26 anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme e mogli». [m. p.]

Un [illegible] di ragazze pronte a sfilare: stasera una [illegible] di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino a Cervinia

Una festa a Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli di [illegible] inaugurerà domani la festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'occasione di assistere alla manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che in questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è nato San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove di addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui cento metri, esibizioni di pony e attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati da Pro loco e Comune continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza [illegible] «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche in attesa della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentato dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Ancora musica, gare a bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 9 alle 19) ci sarà il mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparativi per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata dal regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia e Comuni. Si tratta di una caccia al tesoro a cavallo [illegible] ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. [m. t.]

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma suona l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, a quota 1860, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città di Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà il via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse le possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto a Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire a piedi per circa 2 ore e 40', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora e 15'. Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle di Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, sarà obbligatorio lasciare la macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il concerto - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come ormai tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano della Bandia. Si prospetta anche la possibilità del giro in elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 16. [n. c.]

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

DOVE ANDIAMO

RIMASCO
La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

CRAVAGLIANA
Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese di emigranti nell'Ottocento: documenti ed oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 di oggi nella sala consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle 18 alle 23.

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria di Sommarèse, in Valle d'Aosta, si svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti 100 opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 e 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

CHATILLON
Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a [illegible] della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

ETROUBLES
Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano si svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che ripropongono gli antichi mestieri.

SAINT-NICOLAS
Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione della «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà la banda musicale di Courmayeur, seguiranno una cena con piatti tipici valdostani e la rievocazione di antichi mestieri.

Nella settimana di Ferragosto Orta sarà al centro di una serie di interessanti seminari musicali dedicati a flauto, viola e chitarra

Una settimana di concerti e conferenze dedicati a viola, chitarra e flauto

Orta, seminari musicali nel parco

Con la «classica» per riscoprire la storia locale

ORTA. L'Associazione Musica Orphée, con sede a Roma, e il Comune di Orta, in collaborazione con l'Apt e la Pro Loco, organizzano serie di seminari musicali dedicati alla viola, alla chitarra, al flauto. Un'occasione di confronto e approfondimento della ricerca musicale che nasce, secondo gli organizzatori dell'associazione romana che promuove l'apposito progetto di studio nell'ambito della Comunità Europea, dall'ideale unione fra paesaggio e storia di Orta e dell'ideale cornice che la circonda.

I seminari, ospitati nel parco delle scuole comunali in piazzetta Ragazzoni, si svolgeranno fra il 15 e il 22 agosto sotto guida dei maestri Mario Paladin di Venezia per la viola, Francesco Cuoghi di Roma Massimo Agostinelli di Ancona per la chitarra. Previsti inoltre alcuni concerti in programma alle 21,15 giovedì 15 agosto (flauto e chitarra con Cristina Fienghi Andrea Massacesi); venerdì 16 (chitarra con Cristiano Mattei); sabato 17 (viola chitarra con Mario Paladin e Massimo Agostinelli); domeni- 18 (clarinetto chitarra con Silvio Capitoni Francesco Cuoghi). Nei concerti verranno eseguiti brani di Molino, Carulli, Bach, Giuliani, Matiegka, Reich, Schubert. Previste anche due conferenze: venerdì 16 alle 17 il maestro Benedetto Fossati parlerà della scuola d'archi dell'Istituto Musicale Costa di Vigevano; sabato 17 alle 18 gli scrittori Romolo Barisonzo Lino Cerutti, esperti di storia e costume locali, illustreranno curioso rapporto che oltre un secolo fa coltivò con Orta il filosofo Friedrich Nietzsche. Il concerto degli allievi concluderà il seminario mercoledì 21 agosto, alle 21,15. [r. s.]

Dai colori di valle Vigezzo agli spazi mentali di Rossi

ARTISTI locali in vetrina nella rassegne d'estate e qualcuno, come Enzo Rossi da Civita, già noto anche all'estero, ritrova uno spazio internazionale a pochi chilometri da . Il pittore, scultore e architetto Cameri dal 13 agosto al 2 settembre sarà infatti presente con una personale al Palazzo dei Congressi di Stresa in occasione delle «Settimane musicali». Assieme a sculture lignee, dipinti assemblaggi già espo- successo al Palazzo delle Nazioni di Strasburgo, nella sala di via Bonghi 8 presenterà una serie di opere che rendono omaggio al lago Maggiore. Sempre a Stresa si segnala la «grande del piccolo quadro» di Carlo Farioli allestita fino al 30 settembre nella «Bottega del Pittore» Corso Umberto I.

Ad **Arona**, nell'ex convento della Purificazione in piazza San Graziano prosegue fino al 25 agosto la collettiva «Coincidenze e contaminazioni: le forme dell'immagine nell'arte contemporanea». Si compone di oltre settanta opere realizzate da Manuela Cirino, Fulvio Donorà, Filippo Maggia, Tancredi Mangano, Alessandra Spranzi, Carmelo Nicosia, Davide Marchionni, Amedeo Martegani, Serse Roma, Daniele Galliano, Giovanni Manfredini e Luca Pancrazzi.

Nelle vicina **Colazza** fino a metà agosto sono aperte al pubblico una esposizione di Alda Perseu di decori su porcellana e la mostra di pittura «Scorci da dimenticare» di Serafino Barbaglia, entrambe allestite alle ex scuole elementari, ed una esposizione Clotilde Torre dal titolo «Quando la fantasia è armonia», quest'ultima ospitata all'Albergo Colazza.

Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Boleto, a **Madonna del Sasso**, è visitabile fino al 18 agosto la mostra sculture e intallazioni all'aperto «Omaggio a Renato Beltrami»: con le opere dello scomparso maestro cusiano espste quelle di Avio Aleotti, Gigi Bassani, Gp Colombo, Walter Comizzoli, Carlo Manini, Pedro Pedrazzini, Gregorio Piazza e Grazia Simeone.

Nutrito il calendario delle mostre in Valle Vigezzo, dove il gruppo «Pittori Vigezzini Oggi» propone tre manifestazioni che toccano altrettante località: domani a **Santa Maria Maggiore**, dalle 9 alle 19, daranno vita alla quinta rassegna «Pittori in piazza». A **Toceno**, nella sala della Pro loco in via Benefattori presentano poi fino al agosto la collettiva «Toceno visto da 10 pittori». E i dieci interpreti sono appunto gli artisti del sodalizio artistico: Morino Bonzani, Giampiero Cattini, Michelangelo Fiora, Anita Hofer, Susy Giorgis, Severino Jelmoli, Carlo Mattei, Giovanni Mellerio, Gin Piero Pirinoli Verdiano Guigliati. Sempre loro sono protagonisti collettiva allestita fino al 18 agosto in piazza Sostine a **Malesco**.

Santa Maria Maggiore propone inoltre alla Scuola di Belle Arti «Rossetti Valentini» la mostra della pittrice vigezzina Annlidia Gennari, già allieva di Casorati, tornata ad esporre nella propria valle dopo 36 anni; in via Pineta 2 continua personale di Valentino Santin. A **Domodossola**, sotto i portici di teatro Galletti in piazza Mercato, prosegue fino al 18 agosto la collettiva «Quattro modi di vedere e interpretare»: espongono Huughe, Adobati, Rondolini e Andrea. [p. ben.]

Un'opera del pittore **Enzo Rossi**

PREMIA

Gli organizzatori: «Il limite è il buon senso»

Canzoni «a pata vèrta» nella pineta di Premia

PREMIA. Dirompenti come sempre salgono verso cielo dalla pineta Cadarese i canti estemporanei dei cantori improvvisati di «A pata vèrta», una manifestazione che da tempo regge le sfida di appuntamenti più rinomati.

Immancabilmente l'estate ossolana propone questo festival internazionale dell'improvvisazione, dell'estemporaneità.

Cadarese, la sua pineta in riva al Toce, offre dunque questa sera e domani quello che è ormai divenuto un punto fisso di ritrovo per chi intende cantare squarciagola, senza ritegno e senza limiti. Insomma, come si dice in dialetto ossolano, «a pata vèrta».

Gli organizzatori della Pro Loco di Premia hanno già dato il via ieri sera alla rassegna che richiama cantori ogni angolo delle provincia ed anche da fuori. Un raduno per tutti gli amanti del repertorio popolare.

Il canto improvvisato trova qui, in valle Antigorio-Formazza, il suo palcoscenico di rilievo. La nona edizione «A pata vèrta» sarà forse la più controllata la meno trasgressiva. «Cercheremo di lasciare spazio tutti ma nel limite di quel buon senso che in passato, volte, è stato superato» spiega un organizzatore della manifestazione.

Una tre giorni all'insegna di canti popolari, delle strofe cantate ma anche inventate, dei vecchi ritornelli di canti dei contrabbandieri o di quelli d'osteria. Tutto questo è «A pata vèrta», rassegna che in passato ha pure richiamato l'attenzione delle televisione svizzera, sempre attenta a rivalutare la cultura popolare. I cantori saranno come sempre accompagnati da musicisti «atipici», gente che si serve di piatti, manici di scopa, bidoni ed altro trovato sul posto. [re. ba.]

NOTTE GIOVANE

curo di Marco Piotti

Casinò snack bar

Angolo casinò e snack bar sempre aperti al dancing «Mirage» di Arona. balla commerciale e revival nel giardino estivo nella pista interna. Al terzo piano, discoteca con Raffy e Paolo. Dalle 22,30.

Mix tra i monti

Si balla stanotte alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga con le ultime novità underground e commerciali proposte da Roberto e Alen. Dalle 22.

Reggae in spiaggia

Festa «Sun splash party» stasera al bar «River», Spiaggia Erno, a Lesa. Musica e danze in riva al lago osservazione delle stelle cadenti nella notte di San Lorenzo. Dalle 21.

TRIBO

Musica rane fritte

Come ogni sabato, si rinnova l'appuntamento le rane fritte di Marco Tamagni al «Triboola Discobar» di Galliate, Ponte Ticino. Dopo mezzanotte, dal commerciale al progressive con il deejay Jonathan.

Serata «Brasil»

Serata «Brasil» alla seconda festa latino-americana di Anzola d'Ossola. In programma musica lambada e samba proposta dall'orchestra «Sincopa Latina».

Covers al pianobar

Michela Barbara suonano questa sera al «Derrynane» di Castelletto Ticino. Proporranno tutti i pezzi più ascoltati del momento. S'inizia alle ore .

Mix nel parco

Mix sotto le stelle, balla revival e commerciale le proposte di Joe Pardi stasera a Villa Bernocchi di Premeno. Appuntamento dalle 22.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. 625 668 Fest. L. 12.000 Fer. L.	CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.625 Fest. L. Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) Or.: 21,30 L. 8000/6000	**Two much** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Tel. 624.158 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Tel. 5 95 Fest. L. 12.000 Fer. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 485.484. Lire 10.000/7000 7000	CHIUSURA ESTIVA
S. L.	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Or.: 21,15. L.	**- La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
BELLINZAGO **Vandoni** L.	CHIUSURA ESTIVA
BORGO **Moderno** Tel. 82.151 Lire 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno Ore 22 L.	**Pocahontas** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 **Animazione**
Piccolo Tel. 81.741 L.	CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.384 Ore 21,30 Lire 6000	**Copycat - Omicidi serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Corso Inf. su segr. 240.853	CHIUSO PER LAVORI
Cine 1 - Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or. Lire	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO **Cine Teatro** 91.183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **S. Pellico** 71.417	CHIUSURA ESTIVA
Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.940 Cortile Scuola Cadorna Ore 21,45 Lire	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
(Intra) Telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Sociale all.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO Sommeiller , . 581.7190. per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605, Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** : 18,30; 20,45; **ballo da sola.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO c. Goito 5, tel. Chiuso per ferie fino agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **ge days.** Or.: 20; 22,40.
via Santa Teresa , telefono 534.614. **Sabrina.** Ore 16; 20,10. **Nata ieri.** Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. . Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **go.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **- Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30;
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1 . Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele . Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I mi- convento.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
la Chaplin Monte Nero 84. **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala viale Monte Nero . **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo . dei Servi 9. **finale.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Impatto de - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
ORCHIDEA via Terraggio . **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
2 via Santa Radegonda 8. **Appuntamento col ponte.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Cittadino X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 4 Santa Radegonda 8. **Dead** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
5 Sala 5 via Santa Radegonda . **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala via Santa Radegonda 8, **occasione.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Quando gli elefanti volavano.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON Sala via Santa Radegonda 8. **Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele 28. **- Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; .
PRESIDENT largo Augusto 1. **per sempre.** Orario: 16; ,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Orario: 20,15; 22,15.
viale Gran Sasso . Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura .
VIP via Torino 21, telefono 8846.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne lografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
piazza San Babila 37, telefono 76.00.0085. Riposo.
via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 11,05 Made in Italy; 15,05 Telegiornale; 15,50 La nostra salute; 16,25 Lente amica; 18 Telegiornale; 23,20 Made in Italy.
17,15 Il cavallo giusto; 17,30 Tg Rosa; 18,15 Megazine; 20,30 Film; Bruttissimi, film.
VCO: 17 Tutti in forma; 19 Baci in prima pagina; 19,30 VCO Cartoline; 20,30 Time out; 21,30 Viaggio in Toscana; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm; 1 VCO notizie.

Partenza in salita per gli azzurri: prima la trasferta a Modena, poi il confronto con la favorita Spal

Novara, subito Frosio sulla sua strada

Derby con l'Alessandria previsto alla vigilia di Natale

NOVARA. Gli azzurri ritrovano subito Frosio, l'allenatore della promozione, ma sull'altra parte della barricata ovvero alla guida del Modena. Scherzi del calendario che oppone già alla prima partita gli azzurri ai «canarini» favoriti per la promozione in serie B.

Ma non basta perchè alla seconda giornata, vale a dire per l'esordio del Novara in viale Kennedy, l'avversario sarà di quelli blasonati: la Spal dell'ex Stellini.

Poi, via con [illegible] trasferta nell'insidiosa terra toscana e precisamente a Montevarchi, avversario non inedito per gli azzurri che l'hanno incontrato anche in C2.

L'avvio di campionato, insomma, è di quelli da star svegli, non crede Danova? «Diciamo pure che le prime due partite sono fra quelle da far tremare i polsi - commenta il tecnico dal ritiro di Arona -.

Si dice sempre che tanto gli avversari prima o poi si debbono incontrare tutti, [illegible] per [illegible] non è così. Intendiamoci, sulla carta Modena e Spal sono decisamente più forti di noi. Hanno programmi ed ambizioni diverse, è risaputo. Ma attenzione perchè a volte, quando parti battuto in partenza poi... Per [illegible] questo avvio impossibile deve rappresentare lo stimolo, la carica per far bene. Non abbiamo niente da perdere, quindi...»

«Pantera» è già in clima campionato anche [illegible] al via del 1° settembre mancano [illegible] venti giorni e lui [illegible] ha neppure la squadra al completo. Il confronto immediato con Frosio, il suo predecessore che ha lasciato il Novara approfittando della scarsa chiarezza a livello societario, [illegible] la spaventa? «Ma no, [illegible] Pierluigi [illegible] amico abbiamo frequentato insieme gli studi televisivi di 'Telenova', ci mancherebbe. Mi parlava della sua esperienza a Novara in termini molto positivi. Poi sappiamo tutti com'è andata a finire [illegible] io non voglio esprimere giudizi. Ognuno fa le proprie scelte».

Partenza difficile, abbiamo detto, anche se in C1 non è facile fare pronostici. Aggiungeremo che il derby piemontese [illegible] l'Alessandria arriverà il 22 dicembre, alla vigilia di Natale con prima partita al Moccagatta. Una settimana dopo, invece, sarà ospite del Comunale il Monza.

La pubblicazione dei calendari ha tenuto banco mezza giornata nel ritiro di Arona perchè oggi gli azzurri sono impegnati nella terza amichevole stagionale alle ore 17 al comunale di Arona contro il Borgosesia di Fabio Scienza. E' un ragazzo che ha fatto sognare i tifosi novaresi ed era in Danova uno dei [illegible] più grandi estimatori tanto che lo volle con sè alla Virescit anche dopo l'esperienza novarese.

Danova oggi insisterà giocoforza [illegible] la stessa formazione che ha ben figurato con il Verbania. «Mi aspetto dei miglioramenti sul piano della tenuta fisica perchè fino ad ora abbiamo fatto molto bene nel primo tempo calando un po' alla distanza, com'è naturale per questo periodo di preparazione. Il Borgosesia mi dicono essere una buona squadra e così il collaudo sarà probante eppoi lasciatemi dire che rivedrò molto volentieri Fabietto Scienza».

Renato Ambiel

GIRONE A

1ª giornata (1° set. 96 - 19 gen. 97)
Alessandria-Como
Brescello-Alzano
Modena-Novara
Montevarchi-Prato
Monza-Carpi
Saronno-Pistoiese
Spal-Fiorenzuola
Spezia-Siena
Treviso-Carrarese

2ª giornata (8 set. 96 - 26 gen. 97)
Alzano-Modena
Carpi-Alessandria
Carrarese-Spezia
Como-Brescello
Fiorenzuola-Saronno
Novara-Spal
Pistoiese-Montevarchi
Prato-Treviso
Siena-Monza

3ª giornata (15 set. 96 - 2 feb. 97)
Alessandria-Monza
Brescello-Carpi
Como-Carrarese
Modena-Siena
Montevarchi-Novara
Prato-Fiorenzuola
Spal-Pistoiese
Spezia-Saronno
Treviso-Alzano

4ª giornata (22 set. 96 - 9 feb. 97)
Alzano-Montevarchi
Carpi-Modena
Carrarese-Prato
Fiorenzuola-Spezia
Monza-Brescello
Novara-Treviso
Pistoiese-Como
Saronno-Alessandria
Siena-Spal

5ª giornata (29 set. 96 - 16 feb. 97)
Alzano-Saronno
Brescello-Spezia
Carrarese-Novara
Como-Spal
Modena-Fiorenzuola
Montevarchi-Alessandria
Pistoiese-Siena
Prato-Monza
Treviso-Carpi

6ª giornata (6 ott. 96 - 23 feb. 97)
Alessandria-Modena
Carpi-Carrarese
Fiorenzuola-Brescello
Monza-Alzano
Novara-Pistoiese
Saronno-Como
Siena-Montevarchi
Spal-Prato
Spezia-Treviso

7ª giornata (20 ott. 96 - 2 mar. 97)
Alzano-Alessandria
Brescello-Saronno
Carpi-Spal
Carrarese-Monza
Como-Novara
Fiorenzuola-Treviso
Montevarchi-Spezia
Pistoiese-Modena
Prato-Siena

8ª giornata (27 ott. 96 - 9 mar. 97)
Alessandria-Brescello
Modena-Como
Monza-Pistoiese
Novara-Fiorenzuola
Saronno-Prato
Siena-Carpi
Spal-Carrarese
Spezia-Alzano
Treviso-Montevarchi

9ª giornata (3 nov. 96 - 16 mar. 97)
Alzano-Siena
Brescello-Spal
Carpi-Novara
Fiorenzuola-Como
Montevarchi-Monza
Pistoiese-Carrarese
Prato-Modena
Saronno-Treviso
Spezia-Alessandria

10ª giornata (10 nov. 96 - 29 mar. 97)
Alessandria-Siena
Carrarese-Fiorenzuola
Como-Spezia
Modena-Brescello
Montevarchi-Carpi
Monza-Saronno
Novara-Prato
Spal-Alzano
Treviso-Pistoiese

11ª giornata (24 nov. 96 - 6 apr. 97)
Alessandria-Spal
Alzano-Pistoiese
Brescello-Montevarchi
Fiorenzuola-Carpi
Modena-Treviso
Prato-Como
Saronno-Carrarese
Siena-Novara
Spezia-Monza

12ª giornata (1 dic. 96 - 13 apr. 97)
Carpi-Alzano
Carrarese-Alessandria
Como-Siena
Montevarchi-Saronno
Monza-Fiorenzuola
Novara-Spezia
Pistoiese-Prato
Spal-Modena
Treviso-Brescello

13ª giornata (8 dic. 96 - 20 apr. 97)
Alessandria-Treviso
Alzano-Novara
Brescello-Prato
Fiorenzuola-Pistoiese
Modena-Montevarchi
Monza-Como
Saronno-Spal
Siena-Carrarese
Spezia-Carpi

14ª giornata (15 dic. 96 - 27 apr. 97)
Carpi-Saronno
Carrarese-Modena
Como-Alzano
Novara-Brescello
Pistoiese-Spezia
Prato-Alessandria
Siena-Fiorenzuola
Spal-Montevarchi
Treviso-Monza

15ª giornata (22 dic. 96 - 4 mag. 97)
Alessandria-Novara
Alzano-Fiorenzuola
Brescello-Pistoiese
Carpi-Prato
Montevarchi-Carrarese
Monza-Spal
Saronno-Siena
Spezia-Modena
Treviso-Como

16ª giornata (29 dic. [illegible] - 11 mag. 97)
Carrarese-Alzano
Como-Carpi
Fiorenzuola-Montevarchi
Modena-Saronno
Novara-Monza
Pistoiese-Alessandria
Prato-Spezia
Siena-Brescello
Spal-Treviso

17ª giornata (12 gen. 97 - 18 mag. 97)
Alessandria-Fiorenzuola
Alzano-Prato
Brescello-Carrarese
Carpi-Pistoiese
Montevarchi-Como
Monza-Modena
Saronno-Novara
Spezia-Spal
Treviso-Siena

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 10 Agosto 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I finanziamenti per sette progetti nelle province di Vercelli e di Biella

Sanità, da Roma 22 miliardi

Con i due a carico della Regione, serviranno per interventi straordinari da concludere entro il '99. Un centro anziani a Crevacuore, l'ospedale di Borgosesia avrà il nuovo pronto soccorso

Costerà quattro miliardi il nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia

VERCELLI. Ventiquattro miliardi (21 e [illegible] carico dello Stato, il resto della Regione) per curare - almeno in parte - la sanità delle province di Vercelli [illegible] Biella. A tanto ammontano i sette progetti contenuti nel piano piemontese per risistemare ospedali o creare nuove strutture. Le opere dovranno essere concluse entro due anni e mezzo.

Il grosso della spesa - oltre 15 miliardi e [illegible] - riguarderà la costruzione, la ristrutturazione o il completamento di residenze sanitarie assistite (rsa) per gli anziani. E' questo il settore a cui la Regione ha dato la priorità per cercare di raggiungere la quota di posti letto pari all'1 per cento della popolazione.

Nel dettaglio. A Vercelli sarà finanziata la ristutturazione della Bertognetta per creare 120 posti letto (45 in più di quelli previsti originariamente) con un investimento di sei miliardi e 155 milioni.

L'Usl ha già dato [illegible] ai lavori all'ex ospedale pneumologico che fino a qualche settimana fa ospitava la colonia [illegible]ndese di padre Minghetti. L'intervento dovrebbe concludersi entro la primavera 1988. Il complesso potrà contare anche su un centro diurno per la riabilitazione aperto sia agli ospiti della residenza sia ai pazienti esterni.

Ristrutturazioni previste anche a **Livorno Ferraris** (950 milioni per 40 posti) e a **Candelo** (due miliardi e 600 milioni anche qui per 40 posti). Una nuova residenza è previsto a **Crevacuore**: costerà tre miliardi e 450 milioni e potrà contare [illegible] 40 posti letto. Sarà invece completata la residenza di **Mezzana Mortigliengo** (sempre di 40 posti) con la spesa [illegible] due miliardi e 400 milioni.

Per quanto riguarda gli ospedali, nel piano c'è un solo progetto: è per il «Povero Infermi» di **Borgosesia**. Con quattro miliardi sarà realizzato il nuovo Dea (dipartimento emergenza accettazione) [illegible] riordinato l'intero nosocomio.

L'ultimo progetto è quello per **Cossato** dove sarà ristrutturata la residenza sanitaria assistita per disabili psichici da 20 posti con una spesa [illegible] circa sei miliardi.

«E' [illegible] sforzo consistente - ha commentato l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio presentando [illegible] piano pluriennale di investimenti straordinari - [illegible] doveroso. In Piemonte ci sono carenze nelle strutture di lungodegenza (mancano circa due mila posti), mentre ci sono eccedenze (mille posti) nei ricoveri temporanei. Dovrà essere fatta la riconversione [illegible] serviranno ancora almeno [illegible] posti letto».

Franco Cottini

Ieri nuovo «colpo» a Bornate

Poste, rapina da 20 milioni

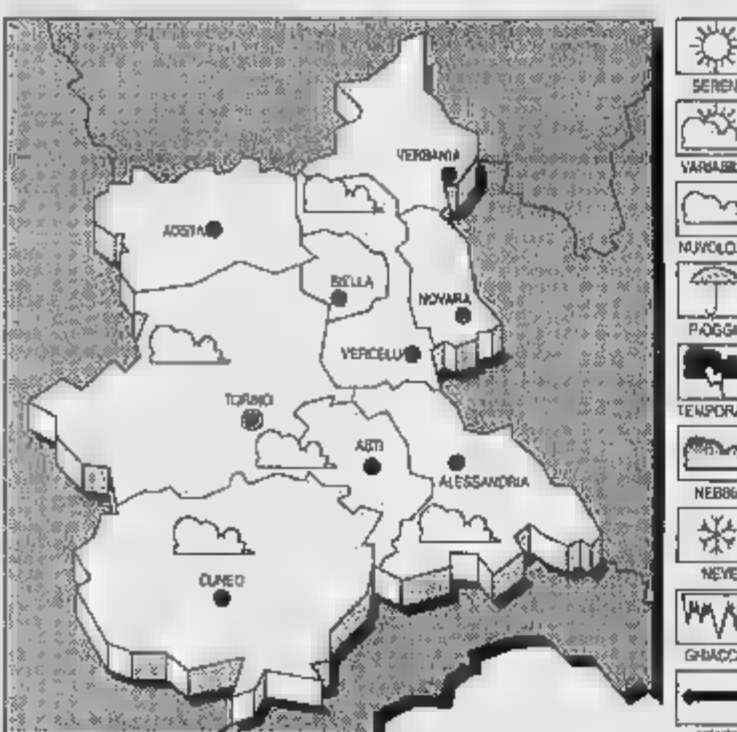
SERRAVALLE. Nuovo «colpo» all'ufficio postale che detiene il poco invidiabile record di rapine, quello con sede in frazione Bornate. E' stato compiuto ieri mattina pochi minuti dopo l'apertura e ancora prima che l'ufficio fosse affollato di gente. Era difatti giornata di pagamento della rata di pensione [illegible], come tale, agognato appuntamento per tanti anziani.

Ma alle Poste di piazzetta Montecastello quando i primi pensionati sono arrivati, non c'era più denaro. I 20 milioni erano già finiti nella borsa di un individuo robusto e armato di un coltello, con l'affilatissima lama ha pure terrorizzato le due impiegate, Sandra Agostoni, di 48 anni, ed Emanuela Pedruzzi, [illegible] 36.

Aveva uno strano look, il bandito solitario: più uomo che mai, ma ben intenzionato a far[illegible] credere donna. Portava infatti [illegible] parrucca bionda, capelli lunghi, fatta su misura per essere notata. Peccato che la femminilità del rapinatore fosse tradita da una barba incolta.

L'azione [illegible] durata non più di un paio di minuti. Tornato [illegible] strada, ha avuto cura [illegible] togliersi la parrucca e di allontanarsi con passo svelto. Appena dietro l'angolo, forse, un complice su un'auto lo stava aspettando.

Per l'ufficio postale di Bornate di Serravalle è la sesta rapina in pochi anni ed è la seconda [illegible] meno di un mese. Infatti la più recente porta la data del 14 luglio. Il bottino era stato di 13-14 milioni e anche in quell'occasione a compiere il «colpo» era stato un solo individuo, mai identificato ma dai dati somatici del tutto differenti (e non solo per la parrucca) dall'uomo che ha agito ieri mattina in modo minaccioso [illegible] confronti delle due impiegate.

[p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TEND[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità.

LE T[illegible]
IERI [illegible] VERCELLI
Max: **30**; min: **19**; media: [illegible]

[illegible]
Max: [illegible] min: **17**; media: **20**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible],6; Alessandria **28**; Aosta **27**; Cuneo **26**; Novara **29**; Asti **28**.

Indagini [illegible] Vercelli

Lezioni per modelle altri indagati?

VERCELLI. Nuovi sviluppi per l'inchiesta degli «stages per modelle» avviata due anni fa dalla «Mobile» vercellese: dopo la denuncia per truffa aggrava[illegible] di due imprenditori toscani, altre persone sono finite nel mirino degli investigatori.

Questa mattina [illegible] dirigente della «Mobile» Athos Vecchi farà il punto della situazione: intanto si è ingrossato il gruppo iniziale di 7-8 ragazze che avevano protestato perché dopo aver pagato dai 6 [illegible] 10 milioni non avevano ottenuto il lavoro in televisione o nella pubblicità che [illegible] stato loro promesso.

L'inchiesta, coordinata dal pm del tribunale di Arezzo Sil[illegible] Anania, viene condotta in parallelo dalle Fiamme gialle aretine guidate dal colonnello Antonio Ostoni, che hanno già denunciato per truffa ed evasione fiscale 43 persone: secondo le indagini i redditi non dichiarati sarebbero stati di circa [illegible] miliardi, e 4 i miliardi di Iva evasa.

[w. ca.]

La modella lunedì pomeriggio in tribunale, per l'interrogatorio di fronte al gip

Zardo, nuovo sexy-blitz a Biella

Già testimone dell'inchiesta, la bionda Raffaella torna in città accusata di induzione alla prostituzione. Sarà sentita alle 14,30. Gli arresti per impedirle di inquinare le prove. Ma Chionna diserterà il confronto

BIELLA. Alta, bella, bionda: è accusata di fare la ruffiana, cioè di spedire ragazzine nel letto di Valerio Merola, dicendo loro «Sì! carina». Lunedì, alle 14,30, arriva [illegible] città Raffaella Zardo. C'era già stata nei mesi scorsi, per deporre davanti al pm Alessandro Chionna. Stavolta torna accompagnata dai carabinieri, che dalla [illegible] [illegible] di Crespano del Grappa, dov'è agli arresti domiciliari, la condurranno fino al terzo piano [illegible] palazzo di giustizia.

Quasi nessuno potrà vederla: [illegible] tribunale, di pomeriggio, è chiuso al pubblico (e ai giornalisti). Così la modella, amica di Sgarbi [illegible] De Crescenzo, di Sabani [illegible] Merola (di cui fu accusatrice), [illegible] sarà esposta alla folla, come [illegible] successo quattro giorni fa a Beppe Pagano. Piccola «vip» anche lei, [illegible] meno famosa di Merola e Boncompagni, regalerà [illegible] Biella un nuovo momento [illegible] notorietà.

Di venire in città, [illegible] Zardo avrebbe volentieri fatto a meno: stavolta non è testimone, [illegible] indagata, e dovrà rispondere [illegible] alle domande del gip Edoardo Di Capua e a quelle del pm Nicola Serianni, che aiuta Chionna nella sexy-indagine. Raffaella era nel mirino da tempo: già accusatrice di Merola e Sabani, s'è trasformata [illegible] presunta complice nel traffico di lolite. Vittorio Sgarbi, che [illegible] suo amico, l'ha difesa in televisione, dicendo che la Zardo è innocente, e che i magistrati di Biella «vedono induttrici alla prostituzione dappertutto».

La bionda **Raffaella Zardo**, [illegible] fidanzata [illegible] Merola e amica di Sgarbi e [illegible] Crescenzo, lunedì sarà a Biella per essere interrogata dal gip, che 5 giorni fa l'ha fatto arrestare [illegible] Roma

In compagnia del deputato [illegible] Forza Italia, la bella trevigiana aveva persino denunciato Chionna, colpevole di averle falsato i verbali d'interrogatorio. Il pm nega: ma lunedì, per evitare eventuali polemiche, non sentirà l'indagata, che affiderà appunto al collega Serianni. Raffaella Zardo è accusata di con[illegible] in induzione alla prostituzione (con Merola). Il gip ha indicato un termine [illegible] di 30 giorni per gli arresti domiciliari, e ciò significa che la Zardo è finita in manette perché i pm temevano che inquinasse le prove. [illegible] a casa, e tranquilla: «Non ha ricevuto alcuna visita, perché non può», dice il suo avvocato, Vittorio Vitolo di Roma. Nemmeno da Sgarbi, che è deputato? «Lui potrebbe, ma non l'ha fatto». Insieme all'altro difensore, Fabio Sarandrea, Vitolo ha chiesto al tribunale della libertà di Torino di annullare l'ordine di arresto, che il gip di Biella dovrà confermare (o revocare) lunedì.

[g. bu.]

SPORTELLO DEL LETTORE. Proteste, ma la direzione ripara tutto in 24 ore

Computer in tilt, disagi alle Poste

Dopo aver bloccato alcuni servizi, come il pagamento delle pensioni, le «operazioni» sono riprese. Troppa burocrazia in banca: servono 2 documenti d'identità per la liquidazione

VERCELLI. Segnalazioni di vercellesi in partenza o di chi resta in città (magari a combattere per l'ennesima volta contro la burocrazia) allo «Sportello» di agosto. Che si concede anche un'eccezione alla regola. Al lettore che ci ha segnalato un problema agli sportelli della Posta centrale, abbiamo cercato di dare subito risposta sentendo i responsabili degli uffici. Anche perchè il suo caso non era sicuramente isolato.

■ R. S. Dovevo partire per le vacanze, e giovedì mi sono presentato alla sede centrale delle Poste per prelevare del denaro. Mi è stato detto che l'operazione impossibile, perchè si era bloccato il computer centrale e che sarebbe rimasto inutilizzabile almeno per l'intera giornata. Così, come molti altri, stato dirottato alle succursali, dove per fortuna (ma anche con un po' di fatica) sono riuscito a completare l'operazione.

Che cosa è accaduto agli sportelli piazza del Municipio? Lo abbiamo chiesto al direttore delle Poste vercellesi, Renato Piras. «Alle 11 del mattino di giovedì si è rotto l'hard disk computer centrale e il nostro personale allo sportello è stato costretto ad eseguire molte operazioni manualmente. E purtroppo, senza terminali, i tempi sono più lunghi». Ma è stato possibile compiere tutte le operazioni? «Abbiamo dovuto interrompere il servizio di incasso in tempo reale: i titolari di conti correnti postali non potevano incassare immediatamente un assegno. E c'è stato qualche problema anche per le pensioni: in questo caso, per consegnare la somma dobbiamo chiedere i dati alla memoria del cervellone, che era fuori uso. Abbiamo pregato tutti gli anziani di pazientare soltanto un giorno: da stamattina, infatti, (ieri, ndr) il guasto è stato sistemato. Abbiamo lavorato l'intera giornata di giovedì ed anche durante la notte per consentire agli sportelli di funzionare normalmente». Problema superato, allora? «Direi di sì. Anzi, vorrei annunciare che l'Ente Poste sta ristrutturando tutta la sua rete informatica e che problemi come quello dell'altro giorno dovrebbero scomparire. In futuro avremo anche un archivio regionale ed uno centrale. Se il computer a Vercelli si guastasse, potremo rivolgerci direttamente agli altri due archivi».

Qualche disagio alle Poste. Un guasto al computer centrale ha fatto ritardare alcuni servizi [GREPPI]

■ ■. V. Nei tempi dell'autocertificazione, mi sono sentito chiedere ben due - dicesi due - documenti di identità personale per poter incassare la liquidazione, frutto del lavoro di una vita. Mi domando: io non guidassi e non avessi la patente ma soltanto la carta d'identità, che cosa dovrei fare? Forse un altro documento prima di presentarmi agli sportelli della banca in questione? O, per assurdo, fa fede anche il tesserino della «Bocciofila»? Contro la burocrazia non smetteremo mai di lottare.

■ G. S. Auto posteggiate sui viali, ciclisti che vanno tranquillamente contromano e macchine posteggiate in per ore. In questo agosto se ne vedono davvero di tutti i colori. L'altro giorno via limitrofa a viale Rimembranza, svoltando a destra, ho rischiato di scontrarmi vettura posteggiata proprio all'altezza della curva.

Sono passato nella stessa strada giorno dopo e l'auto era ancora parcheggiata nel medesimo punto. Possibile che ci siano automobilisti con così poco buonsenso? E che cosa aspettano i vigili urbani a dare una multa salutare?

■ P. F. Mi piacciono moltissimi gli animali, ma, da sempre, ho paura dei cani di grossa taglia. Forse i miei timori saranno sciocchi, ma spesso sui viali e al parcheggiono di via Viotti vengono sguinzagliati pastori tedeschi e alani di aspetto non proprio rassicurante. Non è possibile un maggiore controllo da parte dei proprietari, visto che nella stessa zona spesso giocano i bambini?

Roberta Martini
Giancarla Moreo

DALLA CITTA'

Radio a tutto volume, vercellese denunciata

Era già stata ammonita una decina di giorni fa alla polizia, ma non ha saputo resistere alla tentazione di continuare ad ascoltare la radio a pieno volume, di notte, le finestre spalancate. Così A. V., anni, che abita in via Bava, è stata denunciata alla procura di via Conte rosso per disturbo al riposo delle persone. [w. ca.]

In visita il rilegatore della Corte di Spagna

Il rilegatore di re Juan Carlos e della Corte Spagna, Manuel Bueno, è stato ospite in città. Durante la sua visita ha preso contatto con i colleghi vercellesi e con numerosi collezionisti di libri d'epoca. Manuel Bueno, accompagnato dal rilegatore Ivo Guzzon, ha visitato i monumenti cittadini e è escluso, che prossimo anno, venga organizzata proprio a Vercelli una mostra del rilegatore basco e una collettiva, in cui compaiono sue creazioni. [f. l.]

VIAGGI

Prenotazioni per il pellegrinaggio a Lourdes

La sezione piemontese dell'Associazione «Lourdes Esperanze» ha organizzato, in collaborazione con la Stat Viaggi di Vercelli, pellegrinaggio a Lourdes dal 6 al 10 settembre. Le partenze in autopullman sono previste da Gattinara (con soste a Santhià, Tronzano e Cigliano), Vercelli, Trino, Crescentino e Torino. Sono in programma anche tappe in Francia: a Gap, Avignone, Carcassonne e durante il viaggio di ritorno anche ad Arles. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare alla Stat Viaggi, al numero 0161/217.711. [d. b.]

Il 23 agosto ricordo di Francesco Montagnini

La famiglia, e l'intera città, ricorderanno agosto il pittore Francesco Montagnini, scomparso recente. Nell'anniversario della nascita dell'artista vercellese è prevista una funzione religiosa, alle 10, nella chiesa di San Michele. [r. s.]

«Borgogna» prepara al concorso per vigili urbani

La Scuola professionale «Borgogna» ha organizzato un corso di preparazione al concorso, bandito dal Comune di Vercelli, per due posti vigile urbano. inizierà il 9 settembre per concludersi il 27: sono previste quindici lezioni in orario serale. Chi intende partecipare deve prenotarsi alla segreteria della Scuola, in piazza Battisti (telefono 0161/257.640), entro il agosto. Il corso è a numero chiuso, un massimo di 25 partecipanti, è previsto anche un numero minimo di iscrizioni (quindici) per l'attivazione. [d. b.]

IL GIOCO DELL'ESTATE

Un giorno in piscina gratis con «La Stampa»

Appassionati della tintarella, attenzione: se vi riconoscete tra i volti incorniciati da un cerchio avete diritto ad un'entrata gratuita nell'impianto in cui è stata scattata la fotografia. Sarà sufficente presentarsi alla con una copia del giornale. Oggi il nostro Renato Greppi ha fatto tappo a Salasco

Decine di chiamate

E' scattata l'emergenza calabroni

VERCELLI. Puntuale, l'arrivo dell'afa e delle temperature roventi, scatta l'emergenza calabroni e vespe un po' in tutto il Vercellese. I centralini dei vigili del fuoco ricevono, ogni giorno, decine di chiamate per la presenza dei fastidiosi insetti. I calabroni, favoriti soprattutto dell'elevato tasso di umidità, nidificano solo nella campagne, ma anche in città. Spesso invadono i cassonetti delle tapparelle e le grondaie, altre volte ad entrare negli alloggi.

Il comando provinciale dei vigili del fuoco, da sempre, è attrezzato per questo tipo d'interventi, tute e caschi che proteggono volto dalle punture degli insetti.

I rischi per chi viene punto, normalmente, comunque, non sono gravi, meno che si soffra di particolari allergie.

Intanto alla caserma viale Aeronautica le chiamate si susseguono. E si richiedono interventi nel Vercellese, anche nel Biellese e in Valsesia. [g. mo.]

L'elenco dei locali che rimarranno aperti fino al 31 agosto

Pub e ristoranti, vademecum per chi deve restare in città

VERCELLI. Una cena a Ferragosto? Parte la caccia al ristorante, anche nella città svuotata dall'esodo, organizzare un pranzo o assaggiare un cocktail non è più un'impresa. A differenza di alcuni anni fa, quando trovare un pub aperto era complicato e invitare fuori gli amici si rischiava di fare una figuraccia, è assicurato calendario di aperture fino alla fine del mese. Il settore Attività economiche del Comune ha fornito l'elenco dei turni, un «vademecum» per coloro che allontaneranno dal capoluogo. Vediamo, dunque, quali i locali sempre aperti.

Bar. Caffè del parco, viale Locarni; pasticceria Carnevali, via Verdi 8; Caffè Savoia, viale Garibaldi 30; Buffet stazione, piazza Roma 29; Bar Duomo, via Duomo 5; La Boracchetta, piazza Mazzini; Gran Bar, piazza D'Azeglio 19; Flavia Due, via Palazzo di Città 8; bar Borsa, via Duchessa Jolanda 23; bar d'Italia, via Ferraris 1; bar tabaccheria di viale Volta 4/6; Samarcanda, corso De Rege 57; Chiosco di corso Avogadro Quaregna; Roxy bar, Magenta 36; bar Ariston, corso Abbiate 26; Snack bar 77, via Paggi 72; bar Tasso, via Tasso 43; bar caffetteria in corso Abbiate 18; bar degustazione in corso Abbiate 86; Oscar Wilde, via Trino 84; Papillon, via Gran Paradiso 28; New Penny pub, strada Torino torrefazione in corso Prestinari 157; Verde Luna, via Col di Lana 15; Rouge et Noir, Prestinari 58; bar Corallo, via G. Giovanni Bosco 11; Fermiamoci minuto, variante Sud 15.

Ristoranti e tavole calde. Principe, Libertà 2; Shangai, via Verdi 32; La China, via Monte di Pietà 7; Le Acacie, corso Rigola 128; Iris, via Dalmazia 26; Dessert In, Matteotti 31; Modo hotel, piazza Medaglie d'oro 5; Anello di giada, via Trino 18; Bolognese, corso Randaccio 13; Garibaldi, via Thaon de Revel 87; Ciao, ciao, tangenziale sud 15; ristorante dei cacciatori, corso Novara 42; Centro nuoto via Baratto 1. [p. m. f.]

Caccia al ristorante aperto ad agosto

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda e di via della Repubblica 29. Non si accettano scritti anonimi.

Piazzo, una i giardinetti chiusi

Non ho ancora visto i lavori finiti alla funicolare del Piazzo nè i nuovi vagoncini e l'altra sera, con i miei bambini, sono salito al borgo medievale. Ammiro anche i restauri a palazzo Cisterna, poi decido di scendere verso i giardini di palazzo Ferrero. Mi ricordo d'aver letto che il Comune li ha sistemati, allestendo anche angolo-gioco per i bambini.

Pregusto sosta alla balconata che si affaccia sulla città, mentre i bambini avrebbero potuto giocare. Arrivati ai giardini (sono le 20), che delusione: cancello sbarrato, il cartello con gli orari avverte che in estate i giardini chiudono alle 19. Capisco la necessità di tutelare verde e giochi dai vandali, ma è estate, alla si esce, perchè non chiudere i giardinetti alle 21? Non è così che il Comune contribuisce a «vivere» il Piazzo.

Lettera firmata, Biella

Linee in Stavello

Sono trascorsi ormai due anni dall'apertura del ristorante in località Stavello, sulla panoramica Zegna, e da allora ho problemi con i collegamenti telefonici: sono disagi ripetuti, di settimana in settimana.

I guai si presentano in inverno come in estate a causa di una linea a dir poco accidentata; in questo periodo, poi, i frequenti temporali, i collegamenti subiscono continue interruzioni e le conseguenze si ripercuotono sull'attività del ristorante, in particolare sulle prenotazioni. Ho sollecitato quante volte il rifacimento della linea in questione, ma senza risultato. I responsabili della Telecom non la Panoramica Zegna?

Marino Marone Aunet, Stavello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) .91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanza telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33 13. sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Balzar*, via Thaon de Revel (Capuccini), tel. 301.326/302.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

turno principale: *Farmacia Pedemonte*, via Italia 73, tel (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma tel. (015) 461.669.

Dr. Carlo Giovanni Ponghetti, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardeli*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) .236/826.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra e* snc, piazza Mazzini 38, . (0163)

Crocemosso: *Dr. Graziano Cilvati*, via Aviè 75, . (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

STATO CIVILE

Amalia Mario, 74 anni, pensionata.

NATI. Valentina Lideo.
MORTI. Giuseppe Coggiola, 90 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

NATI. Matteo Lanza, Chiara Ghedini.
MORTI. Antonio Levis, anni, impiegato; Maria Canavese, 71 anni, pensionata. [p. g.]

ATTIVITA'

Vercelli. L'assessorato comunale all'Assistenza comunica il calendario degli asili nido per l'anno 1996/'97. I «nidi» comunali riapriranno il 4 settembre, mentre l'attività sarà sospesa dal 27 dicembre 1º gennaio per le festività natalizie (con apertura il 2 gennaio) e dal 28 al 31 marzo per le festività pasquali (con apertura il 1º aprile). Il servizio mensa scolastica, organizzato dall'assessorato alle Politiche scolastiche, inizierà invece il 17 settembre. Le famiglie potranno utilizzare i buoni-pasto dell'anno precedente oppure rivolgersi, dal 9 settembre, all'Ufficio Mensa (se appartengono a fasce assistite, un reddito massimo di 10 milioni pro-capite) o alla Tesoreria comunale per l'acquisto dei buoni. [d. b.]

APPUNTAMENTI

MOSTRA

La «risaia» Gazzone

Tra le manifestazioni del Ferragosto di Borgovercelli, «Terre d'acqua» propone, oggi 20 agosto, nelle sale della Società operaia, «Rapsodia della risaia, immagini nell'arte di Enzo Gazzone». Orario serale dalle 21 al 23. Orario pomeridiano dal 15 al 18 agosto dalle 17 alle 19. Dal 15 al agosto, alle scuole elementari, avrà luogo anche una collettiva dei pittori del Gruppo artistico St.Tropez.

CONCORSO

Pittura a Gattinara

Ritorna, con la Festa dell'Uva, il tradizionale concorso di pittura contemporanea dal titolo «Un sorso d'arte a Gattinara». Termine ultimo di presentazione dei lavori: l'11 di settembre. Per informazioni ci si potrà rivolgere all'organizzazione de «La Ragnatela» e alla Pro Loco.

CASTELLI

La visite a Moncrivello

Il castello moncrivellese resterà aperto durante tutto il mese di agosto ogni sabato e domenica 14,30 alle 18,30. Visite guidate 10 mila lire, ridotti 4 mila, comitive (con un minimo di 20 persone) 7 mila, scolaresche mila.

Cene tipiche e spada olimpica

Ritorna a Stroppiana la «Sagra del lapagiun», giunta all'undicesima edizione. L'appuntamento dei buongustai è previsto da giovedì 15 a giovedì 22 agosto in piazza Libertà. Tra le iniziative collaterali, una sorpresa dell'ultim'ora: per mercoledì 21 agosto, in orario da definire, ci un incontro di spada maschile alle 15 stoccate tra Sandro Resegotti (Fiamme oro Polizia, campione del mondo juniores e campione del mondo assoluto) e Angelo Mazzoni (Centro sportivo Carabinieri, tre volte campione del mondo assoluto e campione olimpionico ad Atlanta). Ospite la fiorettista Diana Bianchedi della Società Giardino Milano (campionessa assoluta olimpionica a Barcellona 92 e presente ad Atlanta). [g. bar.]

Identificati ieri i due alpinisti precipitati dalla Nord del Lyskamm

Morti sul Rosa, è un mistero

Sono una donna svizzera [illegible] un altoatesino. Si è risaliti a loro grazie ai documenti trovati su una Volvo parcheggiata ad Alagna. Ma il magistrato sequestra una corda spezzata

ALAGNA. Sono un giovane altoatesino e una donna svizzera le vittime dell'incidente alpinistico avvenuto nella tarda mattinata di martedì sulla parete Nord del Lyskamm. La loro identificazione è stata ufficializzata nel pomeriggio [illegible] ieri. I nomi: Werner Lang, 26 anni, abitante a Lagundo, [illegible] paese vicino a Merano, [illegible] Leonie Augusta Simeon, quarantottenne di Schanf, [illegible] villaggio poco distante da St. Moritz.

Alla loro identità si è arrivati a seguito di una serie di accertamenti avviati dagli agenti del Sagf, [illegible] Soccorso alpino della Guardia di finanza, dopo aver notato una Volvo 740 con targa svizzera del canton Grigioni che da alcuni giorni [illegible] parcheggiata in una piazza di Alagna. Constatato che la vettura non [illegible] di proprietà di alcuna persona in vacanza in Valsesia, diventava logico supporre che la Volvo fosse stata lasciata da qualche alpinista.

Alla segnalazione pervenuta giovedì da Air Zermatt («Abbiamo recuperato sul ghiacciaio di Grenz, alla base della Nord del Lyskamm, i cadaveri dei due alpinisti. [illegible] uomo [illegible] una donna: [illegible] non ci è stato possibile identificarli in quanto privi di documenti») gli uomini del Sagf hanno ritenuto valida la «pista» dell'auto svizzera.

Vettura che era intestata a Leonie Augusta Simeon, appassionata alpinista che il [illegible] agosto era partita da casa per compiere con un amico [illegible] serie di salite sul Rosa. Un controllo nell'abitacolo della Volvo ha fornito un'altra verità: in un cassettino c'era un tesserino intestato a Werner Lang.

E ieri pomeriggio c'è stato l'ultimo, pietoso atto della identificazione: lo hanno compiuto nell'obitorio di Zermatt i familiari della Simeon [illegible] del Lang.

I due erano giunti in Valsesia sabato sera. Domenica pomeriggio hanno raggiunto [illegible] rifugio Resegotti, lunedì hanno superato l'impegnativa cresta Signal e sono arrivati alla capanna Margherita, dove hanno pernottato. All'alba di martedì [illegible]no ripartiti, un'ora [illegible] mezzo più tardi erano già alla base della Nord del Lyska[illegible] per un'altra sfida alla montagna. Ma «Menschenfresser», il «mangiatore d'uomini» li ha uccisi.

E sulla loro morte si è inserito il mistero della corda spezzata. «Nelle numerose operazioni che ho compiuto - sono parole di Bruno Jelk, responsabile del Soccorso alpino di Zermatt - [illegible] è capitato poche volte sul Cervino di trovare tranciata da un s[illegible] la corda alla quale gli alpinisti erano legati. E' invece quanto mai anomalo che questo sia accaduto sulla Nord del Lyskamm, dove c'è solo ghiaccio». La considerazione di Jelk ha trovato d'accordo l'autorità giudiziaria.

E un magistrato di Sion ha disposto il sequestro della corda per avviare un'inchiesta sulla corda spezzata.

Paolo Quadrelli

Una veduta del Rosa. La morte dei due alpinisti precipitati [illegible] Lyskamm diventa un giallo. E' infatti stata trovata una corda spezzata e il magistrato ne ha disposto [illegible] sequestro

L'unico caso in Italia nell'oasi naturale della Valsesia

La sorpresa del Fenera un nido di cicogne nere

BORGOSESIA. Per tre anni è stato il segreto faunistico meglio custodito in Italia. Ed è [illegible] evento eccezionale per un duplice motivo: nel parco naturale del Monte Fenera, in comproprietà tra le province di Vercelli e di Novara, nidifica ormai dal 1994 la cicogna nera, il primo e per ora unico caso registrato nel nostro Paese della presenza stanziale di uno tra i volatili pi[illegible] rari.

Il luogo è gelosamente top secret perchè si teme che qualcuno possa distrubare (o peggio) la coppia di volatili che dal '94 ha scelto un albero dell'oasi naturale per costrirvi il proprio grande nido circolare. Il primo anno [illegible] nati quattro piccoli, poi migrati [illegible] Africa con i genitori sul finire dell'estate. Nel '95 ne sono nati tre, quest'anno due che hanno ormai imparato a volare e si preparano al grande viaggio verso Sud.

Intorno alla zo[illegible] in cui c'è il nido delle cicogne nere (un albero ben mimetizzato tra i tanti che coprono i 3.370 ettari della riserva naturale) è calato il segreto più assoluto perchè il momento della nidificazione è delicatissimo per questa specie: la coppia potrebbe decidere di abbandonare per sempre il nido anche solo [illegible]er la presenza in zona di qualche estraneo.

La cicogna nera (*Ciconia nigra*) è appena più piccola di quella bianca. La diversità ovviamente sta nel piumaggio che non è candido, ma bruno scuro con riflessi verde-neri. Al contrario della bianca, non ha confidenza con l'uomo, [illegible] lo fugge. Nidifica solo nelle foreste più tranquille e «sane», vicino a fiumi e ruscelli non inquinati e quindi ricchi dei pesci di cui ci ciba.

La cicogna nera predilige le foreste dell'Europa orientale, specie quelle della Lettonia. Sverna in Africa di preferenza nelle pianure della zona del lago Ciad e risale a Nord verso la metà marzo. In Italia era stata segnalato in Piemonte, sempre nella zona del Fenera, [illegible] solo di passaggio durante le lunghe migrazioni. Mai prima d'ora aveva nidificato.

Si parla già di una seconda coppia che avrebbe scelto il Fenera per la tranquillità e la ricchezza delle acque, ma i responsabili del parco non confermano. Forse però vogliono salvaguardare la privacy dei loro ospiti. **[d. b.]**

Un disegno con l'esemplare della cicogna nera, il raro volatile che vive in Africa

E' un fiorire di feste con musica, teatro e tanta gastronomia

E tra luna, buskers e falò si scopre l'arte del Settecento

VARALLO. Si annuncia un fine settimana con [illegible] carnet fitto di avvenimenti tra sagre, balli ed altre iniziative in Valsesia e nel Biellese.

Questa sera [illegible] **Scopello**, la caffeteria «Cà Docia» prenderà le sembianze di un angolo di Parigi [illegible] aggiunta di musica dal vivo (inizio alle 21).

A Campertogno oggi è in programma la sagra della toma, mentre è previsto un party danzante per la sera. In Val Vogna sono sempre per oggi i festeggiamenti estivi della frazione Sant'Antonio di **Riva Valdobbia**. E sempre sul territorio di Riva Valdobbia, lunedì la fe[illegible] della montagna avrà come meta l'Ospizio Sottile.

Poi ci saranno i falò accesi questa sera (con inizio alle 21,30) alla frazione **Morca** di Varallo. Assaggi gastronomici.

[illegible] festeggerà ancora [illegible] a Seccio, frazione di **Boccioleto**: servizio di elitrasporto, e alle 12.30 pranzo con specialità tipiche locali.

Intanto oggi a **Cellio**, per la festa organizzata dalla Pro loco, alle 9.30 riapre la [illegible]tra estemporanea, alle 11 c'è la Messa e alle 11,30 l'inaugurazione della piazza intitolata al pittore del Settecento Lorenzo Peracino. Alle 12,30 pranzo in piazza. Alle 16 Vespri, proces[illegible] con la banda di Piello al seguito. Cena alle 19 in piazza [illegible] piano bar. Alle 21,15, show musicale con il coro Gli Scoiattoli [illegible] spettacolo di animazione ideato dall'attore Marco Bricco della compagnia torinese Stilema, che coinvolgerà bambini dai 6 ai 12 anni che hanno preso parte alle lezioni del laboratorio teatrale estivo. Domani alle 9,30 ancora estemporanea di pittura, alle 12 pranzo in piazza e cena alle 19, mentre clowns, saltimbanchi e buskers animeranno la strada.

Per domani sera, ballo [illegible] piazza anche a **Balmuccia**.

In Valsessera, a **Guardabosone**, fino al 25 agosto si svolge il «Ferragosto guardabosonese» con diverse manifestazioni organizzate dal Centro sociale Sant'Agata.

A **Biella** oggi e sino al 15 la festa degli Alpini è al rione Favaro (alle Cave): tutti i giorni dalle 18,30 grigliate ed altre specialità, danze dalle 21.

Gastronomia ruspante anche alla sagra della Madonna di Campra a **Graglia**: stasera si cena [illegible] polenta e coniglio, mentre nell'ultimo giorno della festa, in programma domani, a mezzogiorno si pranzerà con la caratteristica «polenta grigia», mentre nel pomeriggio, prima delle grigliate e della musica, s'alzerà [illegible] volo nel cielo la mongolfiera. A **Ponderano**, in piazza Garibaldi, si svolge oggi la fiera [illegible] San Lorenzo, mentre [illegible] **Piedicavallo** verrà inaugurata la quarta edizione della mo[illegible] di pittura contemporanea nel Tempio Valdese.

All'insegna delle tradizioni, domani a **Postua** (che presenta [illegible] settima mostra [illegible] arte e artigianato nel centro storico) verrà distribuito il pane cotto nell'antico forno a legna del paese.

Giovanni Barberis

Uno scorcio caratteristico in Valsesia dove si festeggia l'estate con musica, danze, pittura e appetitosi piatti della gastronomia locale

Appuntamenti doc

Le sagre di Viverone

VIVERONE. E' programmata in questi giorni la Festa patronale dell'Assunta sulle rive del lago viveronese e dintorni.

Domani, alle 11, le iniziative [illegible] riservate alla celebrazione degli anniversari di matrimonio nella chiesa parrocchiale. Seguirà un rinfresco nel salone dell'oratorio. Ma il clou sarà alle 19, con la tradizionale «Sagra del pesce». Distribuzione di fritto misto servito con Erbaluce, il classico vino prodotto nella zona.

Ancora per domani c'è una manifestazione indetta dalla Pro loco [illegible] titolo «Intrattenendo i turisti», mentre sul lungolago è in calendario un mercatino dell'usato. Questa esposizione tra antiquariato, anticaglie e bric-à-brac è prevista per la mattinata.

Da ricordare sempre a Viverone, ma domani sera, la manifestazione intitolata «Musica sull'acqua»: un battello porterà un complesso lungo il lago e i musicisti toccheranno vari punti lungo la riva per tenere concerti.

Chi vuole realizzare una minicrociera sul lago potrà utilizzare il servizio pubblico di linea dagli imbarcaderi del Lido e di Anzasco, con ritorno al Lido. Cinquanta minuti di navigazione: cinquemila lire gli adulti e duemila i bambini. Prefestivi, partenza dal lido alle 11 e alle 16. Festivi, partenza alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17. Gli appuntamenti successivi a Viverone saranno per la serata di mercoledì 14. A partire dalle 21, si svolgerà una suggestiva fiaccolata in onore della Madonna. Il corteo religioso partirà dalla chiesa e raggiungerà il cimitero, con la partecipazione della banda musicale locale.

E' invece per venerdì 16 la festa dedicata a San Rocco che prevede, oltre alle celebrazioni religiose, anche un torneo [illegible] calcio. Sabato 17 ci sarà una [illegible]na (dalle 19,30) a base [illegible] fritto misto alla piemontese. **[g.bar.]**

Finiscono i 210 milioni previsti per il restauro e la ditta blocca l'intervento

Stazione al «verde», lavori a metà

Niente servizi igienici nuovi, la facciata ridipinta solo in parte. Un pasticcio, perché fra un mese S. Paolo ospiterà le manifestazioni per i 140 anni dal primo collegamento ferroviario nel Biellese

BIELLA. Costi previsti per il restauro: 210 milioni; cifra stanziata, cantiere aperto, via ai lavori. Peccato che [illegible] un certo punto i soldi finiscano, e gli interventi vengano sospesi. [illegible] risultato è un pasticcio: la stazione di San Paolo è per metà rinnovata, mentre l'altra metà mostra tutti i segni del degrado. Un bel guaio, se si considera che fra un mese la stazione sarà il palcoscenico delle manifestazioni celebrative per i 140 anni dal primo collegamento ferroviario nel Biellese.

E dire che le premesse per un buon lavoro c'erano tutte. Le Ferrovie dello Stato varano [illegible] piano di iniziative per migliorare i servizi nelle principali stazioni del Paese. San Paolo, per le sue caratteristiche, viene presa come campione. Del resto c'è bisogno di un energico intervento: facciata da ridipingere, atrio da sistemare, sono necessari i nuovi servizi igienici; insomma un progetto che tiene conto di vari aspetti e che ha come obiettivo quello di offrire al neocapoluogo di provincia una decorosa stazione. Almeno l'edificio, visto che per i treni [illegible] c'è speranza. Ci sono poi le manifestazioni celebrative del 17 settembre e del comitato d'onore fa anche parte l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, meglio quindi avere una stazione in ordine per accogliere gli ospiti vip.

La stazione ferroviaria di S. Paolo avrebbe dovuto essere risistemata, ma sono finiti i soldi: il risultato è un edificio per metà rinnovato e per metà vecchio

[illegible] conclusione? I servizi igienici nuovi (compresi quelli per gli handicappati), non ci sono; solo la parte [illegible]ta della facciata è stata riverniciata, di finito c'è l'atrio. I viaggiatori vanno e vengono, qualcuno osserva, si interroga, [illegible] parla con altri passeggeri, chiede informazioni. E vien fuori appunto che, terminati i soldi, i lavori sono stati bloccati a metà.

Una piccola cosa, rispetto ai 40 miliardi spesi per rinnovare le linee (treni esclusi) Biella-Novara [illegible] Biella-Santhià. Tutto [illegible] rifatto senza lesinare fondi, con l'adozione di sistemi ad alta tecnologia. Che cosa [illegible] cambiato per i passeggeri? niente. Dire che i locomotori sono a pezzi non descrive sufficientemente la situazione: l'unico aspetto positivo è l'abilità dei meccanici delle Ferrovie che continuano a compiere miracoli [illegible] audaci rappezzi sui motori; ogni giorno i treni rischiano di fermarsi e non ripartire più, poi avviene il miracolo nelle officine ed il servizio è «temporaneamente» assicurato.

Il rifacimento della linea avrebbe dovuto consentire ai locomotori di coprire le distanze in tempi minori: [illegible] esempio arrivare a Novara, 50 chilometri, in 45 minuti (tempo massimo), invece che l'ora abbondante, condizione obbligata a causa di esausti locomotori. La considerazione forse [illegible] scontata, ma si ha l'impressione che in questi primi 140 anni [illegible] sia cambiato molto nei collegamenti ferroviari del Biellese. [d. ca.]

[illegible]

BIELLA

Fino a venerdì 30 [illegible] adesioni alla Consulta del volontariato

C'è tempo fino a venerdì 30 per aderire alla Consulta del volontariato sociale, istituita dal Comune. Sono ammesse le associazioni iscritte all'elenco regionale, oppure quelle che operano in città [illegible] almeno un anno. Il regolamento è a disposizione negli uffici dell'assessorato [illegible] Servizi sociali. [p. g.]

[illegible]

Restauri alla scuola Maggia Passa il progetto definitivo

Il Comune di Cossato ha approvato il progetto definitivo per i lavori di restauro della [illegible]ia medi[illegible] [illegible]ucia Maggia»; l'edificio sarà reso agibile anche agli handicappati. [g. co.]

SALA

Comune [illegible] Anpi s[illegible] Priebke «Ingiusta la scarcerazione»

Anche l'Anpi e il Comune di Sala, medaglia d'oro alla Resistenza, protestano contro la scarcerazione di Erich Priebke, e criticano l'«indulgenza» usata verso [illegible]hi «eseguendo ordini ha commesso crimini». [g. co.]

Si allarga l'inchiesta sulla gang arrestata dopo la rapina alla «Piccin» di Verrone

Banda dei Tir in odore di mafia?

L'organizzazione, che vendeva al Sud la merce rubata, potrebbe avere legami con la camorra napoletana Cauto il pm: «E' un'ipotesi da valutare». Presto nuovi interrogatori, non sono esclusi sviluppi clamorosi

Il pm Nicola Serianni

BIELLA. Si allarga l'inchiesta sulla «banda dei Tir», finita nella rete di polizia e carabinieri dopo la rapina [illegible] alla «Piccin» di Verrone. Nei giorni scorsi, il pm Nicola Serianni ha interrogato alcuni degli arrestati, fra cui il lombardo Maurizio Russo. Il magistrato sospetta che la gang (accusata di associazione per delinquere, furto, rapina [illegible] ricettazione) possa avere collegamenti con la camorra napoletana.

Molta della merce rubata al nord, vuotando camion e magazzini, veniva venduta sulle bancarelle in Campania. [illegible] la tesi della procura [illegible] semplice: poteva l'organizzazione fare una [illegible] simile senza [illegible] «permesso» della mafia? [illegible] (addirittura) senza farne parte? Serianni non si sbilancia: «Sono ipotesi da valutare, andiamoci piano. Ma conferma che l'inchiesta [illegible] delicata, e che potrebbe avere risultati clamorosi.

Il magistrato ha ancora molte persone [illegible] interrogare. Alcune di quelle già sentite, come appunto Russo, avrebbero fornito al pm notizie interessanti. L'altro giorno, l'uomo è stato nell'ufficio di Serianni qu[illegible] quattro ore, assistito dall'avvocato Ugo Fogliano. La gang agiva [illegible] tutta l'Italia del Nord, ma la competenza della procura di Biella non sarebbe [illegible] discussione: il reato più grave (la rapina) è stato infatti commesso nella nostra provincia, con il maxicolpo alla «Piccin».

In carcere, alla fine di luglio, sono finite quasi trenta persone. La maggior parte di loro non ha precedenti penali, ma le accuse (per tutti) sono pesantissime: 200 tra furti e rapine negli ultimi tre anni, e [illegible] bottino complessivo che si aggira intorno ai 40 miliardi.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, la banda era divisa in due gruppi: uno si occupava [illegible] rubare, l'altro [illegible] piazzare la refurtiva al Sud, dopo averla custodita in luoghi sicuri. Buona parte della merce [illegible] stata trovata sui mercati di Napoli [illegible] in [illegible] magazzino di San Giuseppe Vesuviano: fra [illegible] materiale (occhiali da sole e vestiti) c'erano anche gli abiti sportivi della «Fila» (un miliardo di valore) presi a Verrone.

Ora l'inchiesta del pm Serianni continua: presto si saprà quali erano i collegamenti fra la «banda dei Tir» e la [illegible] napoletana. [g. bu.]

Lavorò [illegible] La Stampa

Oggi a S. Paolo i funerali di Piero Minoli

BIELLA. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Paolo, i funerali di Pietro Minoli, [illegible] noto giornalista biellese che è stato stroncato l'altro giorno da un infarto. Minoli, che aveva 70 anni, verrà sepolto nel cimitero urbano.

Per 50 anni protagonista dell'informazione locale, prima all'«Eco di Biella» poi a «La Stampa», Pietro Minoli si è sentito male giovedì, all'improvviso. La moglie ha chiesto l'intervento della Croce Rossa, ma la disperata [illegible] in ospedale è stata purtroppo inutile. Nei giorni scorsi [illegible] giornalista si era sottoposto ad una serie di controlli in ospedale [illegible] nulla lasciava presagire il dramma.

Invece lo ha sorpreso un infarto contro cui non c'è stato più nulla da fare. [r. s.]

A settembre

I Biella Fiere [illegible] «[illegible]venta» l'expo [illegible]

BIELLA. E' ormai definito il programma di Edilexpo, la prima mostra-mercato dedicata al settore dell'edilizia civile [illegible] industriale: l'iniziativa, che si pone l'obiettivo di offrire [illegible] panoramica [illegible] prodotti e le attrezzature di un comparto [illegible]ratterizzato da un continuo progresso tecnologico, è l'ultima nata della società Biella Fiere. L'expo si svolgerà dal 26 al [illegible] settembre nei capannoni di Gaglianico.

La rassegna, che si svilupperà su una superficie di 6500 metri quadrati, è riservata a tutte [illegible] aziende che trattano prodotti per l'edilizia, dalle macchine di movimento terra alle gru, dai mezzi di trasporto alla vasta gamma dell'impiantistica (idraulica, sanitaria, termica elettrica). [g. co.]

La donna ha 82 anni; i carabinieri sono cauti

Abusi su un'anziana? E' mistero a Cossato

COSSATO. I carabinieri sono impegnati in una delicata indagine avviata dopo la denuncia di un'anziana che sostiene di essere stata violentata da una ladro [illegible] derubata. I medici han[illegible] riscontrato lesioni compatibili (è atteso l'esito di esami ginecologici), ma il racconto della donna, che ha 82 anni, lascia molti dubbi.

La pensionata l'altra sera ha chiesto aiuto ai vicini, dicendo [illegible] vittima [illegible] una violenza sessuale e di un furto. «Sono stata aggredita mentre dormivo - ha raccontato ai carabinieri - e quell'uomo mi ha quasi soffocato». I medici [illegible] hanno escluso la violenza, anche se, precisano, le lesioni avrebbero potuto essere provocate in altri modi, mentre [illegible] state rilevate tracce di soffocamento sul collo. Inoltre proprio sull'abuso l'anziana ha cambiato versione: prima ha detto di [illegible] stata violentata tre volte, poi due, poi una.

Gli inquirenti non [illegible] che la donna sia stata invece vittima di un furto, seppure anche in questo caso le riserve [illegible] d'obbligo: qualcuno ha messo [illegible] soqquadro le camere, ma porta e finestre non presentano segni di scasso e la pensionata ha spiegato [illegible] aver chiuso l'uscio a chiave prima di andare a letto.

Come avrebbe fatto [illegible] ladro ad entrare? O il furto non c'è stato oppure [illegible] entrato in casa prima che la porta venisse chiusa e una volta dentro, ha atteso che la pensionata fosse addormentata per passare all'azione. [d. ca.]

Il volumetto della Casb: le gite in programma

Escursioni, una guida degli itinerari biellesi

BIELLA. Tempo di vacanze, di viaggi in terre lontane o più semplicemente di gite fuoriporta. L'occasione è offerta dalla recente pubblicazione sulle escursioni casalinghe a cura della Consociazione amici dei sentieri del Biellese.

[illegible] volumetto contiene informazioni importanti per chi voglia affrontare in sicurezza le passeggiate: i suggerimenti sui percorsi (vengono illustrati 21 itinerari), sulla segnaletica, sulla flora e la fauna caratteristiche [illegible] quella particolare zona. Un modo per stare all'aria aperta, quindi, e di scoprire scorci [illegible] panorami del Biellese talvolta poco conosciuti o comunque sempre affascinanti.

Naturalmente la frequentazione degli itinerari proposti presuppone il rispetto de[illegible] natura. Lo scopo della Consociazione è appunto quello di salvaguardare i sentieri di montagna e di collina, lanciando un messaggio anche alle amministrazioni pubbliche (Regione, Provincia e Comuni), affinché si impegnino maggiormente nelle iniziative contro il degrado [illegible] ampie [illegible] del territorio.

La Consociazione, oltre a proporre itinerari, promuove anche gite. Il programma del secondo semestre del '96 preve[illegible] escursioni al Santuario d'Oropa per la festa dei margari ([illegible] settembre); al Monte Barone (domenica 22 settembre); al Monte Casto (domenica [illegible] ottobre).

Il 20 ottobre, infine, l'appuntamento è a Bagneri in occasione dell'assemblea dell'associazione. [p. g.]

Arriva la carovana di Miss Italia: a Cervinia si elegge Miss Cinema Val d'Aosta

Le «bellezze» in passerella

L'appuntamento, divenuto ormai una tradizione per il centro turistico montano, è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino. Ecco tutti i nomi delle pretendenti

Un gruppo di ragazze pronte a sfilare: stasera una trentina di loro si contenderanno lo scettro di Miss Cinema Val d'Aosta. L'appuntamento è alle ore 23,30 alla discoteca dell'hotel Cristallino di Cervinia

CERVINIA. La carovana di Miss Italia fa tappa stasera sotto le nevi del Plateau Rosa. Nell'esclusiva discoteca dell'hotel «Cristallino» si elegge la nuova Miss Cinema Val d'Aosta, destinata a partecipare alle semifinali nazionali di fine agosto a Porretta e Riolo Terme. Un appuntamento divenuto ormai una gradevolissima tradizione per Cervinia, che ogni anno a metà agosto attende l'arrivo delle splendide ragazze del concorso di bellezza più prestigioso.

Il centro turistico valdostano sarà simpaticamente invaso da una trentina di ragazze che già nel primo pomeriggio saranno in «passeggiata» per le vie del centro. Dopo una veloce cena, trucco e acconciatura, la sfilata, verso le 23,30 in discoteca, davanti alla giuria. Proprio a Cervinia si aprono le serate decisive per comporre la «squadra» valdostana da inviare alle semifinali nazionali. I prossimi appuntamenti sono fissati per domenica prossima al Grand Hotel Billia, dove si assegneranno altre due fasce: Miss la Gambissime Val d'Aosta e Miss Val d'Aosta.

Tornando a Cervinia, ecco i nomi delle «pretendenti»: Federica Bertello, Beinasco, Chiara Quaglia, Busca; Valentina Pianta, Novara; Annalisa Rovaro, Lumellogno (No); Rosanna Jelpo, Stresa; Elena Valentini, Elisa Anziano, Antonietta Sguera, Luana Gennaro, Stefania Mino, Paola Contamessa, Viviana Busso, Sara Romboli, Torino; Giusy Autretto, Caselle (To); Veronica Manini, Domodossola; Federica Capello, Castelletto d'Orba (Al); Sabrina Massasso, Asti; Maura Di Cristofaro, Saluggia (Vc); Sabrina Perucca, Grugliasco; Nicoletta Arona, Vercelli, Debora Gisolo, Front Canavese; Sonia De Ambrogio, Novara. «Se ci fosse qualche valdostana che ambisse a sfilare - dicono all'agenzia Promo 90 - può contattarci allo 011/7761920. I requisiti richiesti? Età compresa tra i 17 e 26 anni e non meno di 1,70 d'altezza. Sono benvenute mamme e mogli». [m. p.]

Una festa a Castelnuovo don Bosco

Cavalli in mostra per San Rocco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'esibizione di cavalli di razza inaugurerà domani la festa di San Rocco nel centro del Nord Astigiano. L'occasione di assistere alle manifestazione è offerta anche ai numerosi stranieri che in questi giorni affollano Castelnuovo e il Colle, centro di turismo religioso, alla scoperta dei luoghi dove è nato San Giovanni Bosco.

La manifestazione di domani (alle 16,30 nell'impianto sportivo) è organizzata dagli «Amici del cavallo» e prevede prove di addestramento, lavoro in rettangolo, scatto sui centro metri, esibizioni di pony e attacchi.

Il calendario di appuntamenti organizzati da Pro loco e Comune continua fino al 18 agosto. Domani alle 21,30 si balla in piazza con «El ritmo del Caribe», salsa, merengue, cha-cha-cha (ingresso gratuito). Martedì alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità gastronomiche in attesa della rappresentazione teatrale «In ottima compagnia» da Cecov presentato dalla Società precaria dell'arte (alle 21,30, ingresso gratuito). Ancora musica, gare di bocce, spettacoli di magia (venerdì 16), mentre a Ferragosto (dalle 8 alle 19) ci sarà il mercatino dell'usato. Intanto continuano i preparativi per «La Cerca» (30/31 agosto e 1° settembre), manifestazione storico-ippica ideata dal regista astigiano Livio Musso, organizzata da Provincia e Comuni. Si tratta di una caccia al tesoro a cavallo con ambientazioni medioevali che toccherà oltre a Castelnuovo diversi paesi del Nord Astigiano. [m. t.]

Per il tradizionale appuntamento di Ferragosto

Nel vallone dell'Arma suona l'orchestra «Bruni»

DEMONTE. Sarà il vallone dell'Arma, al Gias Cavera-Serour, a quota 1860, il palcoscenico dove si esibirà il 15 agosto l'orchestra «Bartolomeo Bruni» della Città di Cuneo. Alle 12 in punto il maestro Giovanni Mosca, direttore stabile della «Sinfonica», darà il via al concerto di Ferragosto (patrocinato dal Sanpaolo) giunto alla sedicesima edizione.

In programma arie d'opera di Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet. Diverse le possibilità per raggiungere il luogo del concerto. Chi arriverà con l'auto a Demonte entro le 10, potrà giungere fino al parcheggio di San Giacomo e proseguire a piedi per circa 2 ore e 40', oppure parcheggiare al Gias Rabie e percorre a piedi un sentiero per circa 1 ora e 15'. Per gli escursionisti ricordiamo che i sentieri saranno segnalati sia dal Colle di Valcavera che da San Giacomo di Demonte.

Dopo le 10, sarà obbligatorio lasciare la macchina a San Giacomo e proseguire fino al luogo del concerto con un bus navetta (costo andata e ritorno 5 mila lire). Le auto potranno - dopo il concerto - scendere solo dalle 15,30; prima l'accesso sarà consentito ai bus. Come ormai tradizione, dopo l'appuntamento musicale sarà distribuita la polenta (il costo è di 7.000 lire).

L'accesso ai camper, roulottes, pulmini sarà consentito esclusivamente da Castelmagno con obbligo di sosta sul Piano delle Bandie. Si prospetta anche la possibilità del giro in elicottero.

In caso di maltempo, si svolgerà a Demonte al Palatenda intorno le 15. [n. c.]

Il concerto di Ferragosto che si è svolto l'anno scorso nel vallone dell'Arma tenuto dall'orchestra «Bartolomeo Bruni»

DOVE ANDARE

La lunga notte sul lago

Stasera, alle prime ombre si accenderanno le tremolanti luminarie nei dintorni del lago mentre sul piazzale delle seggiovie, sulla strada della Val d'Egua (Valsesia) verso Carcoforo, incomincerà «La lunga notte sul lago». I cuochi della Pro loco prepareranno bruschetta, pane e lardo e toma fusa, fino all'alba.

Mostra dedicata agli emigranti

«Vita di un paese di emigranti nell'Ottocento: documenti e oggetti» è il titolo della mostra che verrà inaugurata alle 17 di oggi nella sale consiliare del Comune valsesiano. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 25 agosto tutti i giorni dalle 21 alle 23, la domenica e i festivi dalle 18 alle 23.

Rassegna di opere naïf

Da oggi nella Consorteria di Sommarèse, in Valle d'Aosta, si svolge la 2ª rassegna internazionale di arte naïf. Saranno presenti 100 opere provenienti da 6 nazioni. Aperta fino al 25 agosto. Orario feriale: 10-12,30 e 15,30-19,30, sabato e festivi anche dalle 20,30 alle 23.

Arte contemporanea in mostra

I migliori esponenti italiani di arte contemporanea parteciperanno, oggi alle 18,30, all'inaugurazione della mostra «Inseguendo la parola», a cura della Rivista internazionale di poesia e ricerca. L'iniziativa fa parte della rassegna «Fermenti» organizzata nel Comune della Bassa Valle d'Aosta.

ETROUBLES

Antichi mestieri nel borgo

Nel borgo nel piccolo Comune valdostano si svolge oggi, dalle 21, la XIII edizione della «Veillà», con gli artigiani che ripropongono gli antichi mestieri.

SAINT-NICOLAS

Oggi la «Veillà di Vens»

Si svolge oggi la 4ª edizione della «Veillà di Vens». Dalle 19 ci sarà la banda musicale di Courmayeur, seguiranno una cena con piatti tipici valdostani e la rievocazione di antichi mestieri.

Domani il concerto del grande chitarrista inglese, che chiude la rassegna della valle Cervo

Renbourn, il mito folk a Rosazza

Dal blues alle ballate medievali: il fondatore dei «Pentangle», virtuoso delle sei corde, salirà sul palco da solo alle 21,30. La carriera di un «big» della musica britannica, fra sperimentazione e amore per il passato

ROSAZZA. Le schede di presentazione lo definiscono «la leggenda del folk». E per una volta non esagerano: domani, a Rosazza, arriva John Renbourn, mitico chitarrista e compositore inglese. Fondatore dei *Pentangle*, Renbourn chiude alle 21,30, nel parco comunale, la rassegna «La val an musica».

Il finale è davvero degno: dopo quattro ottimi concerti (fra cui quello di «Flaco» Biondini, mago argentino delle sei corde), l'ultimo ospite è un grande del folk, che in trent'anni di carriera ha saputo affascinare il pubblico di mezza Europa. Londinese, 52 anni, Renbourn vola dal folk al country-blues americano, passando per il rock e le ballate medievali. Il suo eclettismo ha lasciato tracce su dischi e su manuali di chitarra, che hanno cresciuto centinaia di giovani apprendisti. Per ammaliare la platea gli bastano una Ibanez acustica e la sua voce profonda: a Rosazza, difatti, sarà sul palco da solo.

Il nome di John Renbourn è legato ai *Pentangle*, da lui fondati nel '67 con Bert Jansch, altro nome illustre del folk-rock inglese. Bert e John (che è anche il titolo di un album della coppia) arruolarono la cantante Jacqui McShee, il contrabbassista Danny Thompson e il percussionista Terry Cox. Renbourn aveva cominciato col blues, sulle orme dei grandi chitarristi dell'epoca: ma dopo l'incontro con Jansch, ottimo musicista, cominciò ad appassionarsi al folk. I *Pentangle*, mischiando il rock e il pop alle tredizioni rinascimentali, divennero un gruppo di culto, e passarono dai club per soli appassionati ai grandi teatri.

La band si sciolse nel '73, dopo aver fatto sei dischi e centinaia di concerti. Ma Renbourn andò avanti. Mise in piedi una nuova formazione (di cui fece parte anche la McShee) e continuò il lavoro di ricerca, che lo portò ad avvicinarsi al «bluegrass» americano. Grande virtuoso della chitarra, John Renbourn divenne uno dei massimi conoscitori della tecnica fingerpicking (cioè a corde pizzicate, senza plettro), e conobbe lo statunitense Stefan Grossman, con cui ha firmato album e manuali d'insegnamento.

Domani sera, il musicista inglese offrirà al pubblico un saggio delle sue eccezionali capacità di sperimentatore e di strumentista. Il concerto è gratuito, e chiude una stagione ricca di buone proposte (è la tredicesima promossa dalla Comunità montana «La Bursch»). Fra gli ospiti di rilievo, va ricordato Juan Carlo «Flaco» Biondini, chitarrista di fiducia di molti «big» (da Paolo Conte a Francesco Guccini) e grande specialista di tanghi e milonghe argentini. Poi Kepa Junkera e Luis Delgado: il duo spagnolo («fisa» e percussioni) s'è esibito venerdì 2 al santuario di San Giovanni d'Andorno. [g. bu.]

Il chitarrista inglese **John Renbourn**, domani in concerto nel parco comunale di Rosazza: autentica leggenda del folk britannico, è stato il fondatore dei «Pentangle», e dopo lo scioglimento della band ha continuato la carriera come solista, compositore e sperimentatore

GIORNO E NOTTE

PIEDICAVALLO

Da oggi la Mostra di pittura

S'inaugura oggi, al Tempio valdese, la quarta edizione della Mostra di pittura contemporanea di Piedicavallo, organizzata dal Comune. Quest'anno le opere in concorso sono a tema libero, e anche il pubblico (oltre alla giuria ufficiale) può esprimere il suo parere sui lavori esposti fino a sabato 17. Il giorno seguente è prevista la cerimonia di premiazione: il montepremi totale è di 3 milioni, da dividere fra i primi tre artisti classificati.

CALLABIANA

Grande attesa per Lauzi

C'è grande attesa per il concerto di Bruno Lauzi: il cantautore genovese sarà a Callabiana lunedì sera, ospite della Pro loco. Famoso per canzoni come «Onda su onda», «Bartali» e «Ritornerai», Lauzi attirerà in paese centinaio di ammiratori: lo show, fra l'altro, è gratuito. A Callabiana, intanto, continuano i festeggiamenti d'agosto: oggi e domani sono in programma grigliate e serate danzanti.

BIELLA

In tv i cantanti locali

Musica targata «Biella», lunedì sera in tv. Su Raiuno, fino a giovedì, verrà trasmessa una sintesi del «Premio Rino Gaetano», al quale hanno partecipato i «Rasta Resta» e l'autore biellese Sergio Peretti, che ha scritto una canzone per Cinzia Pinese (intitolata «Ci basta poco»). La trasmissione va in onda tutte le sere alle 23,45.

COSSATO

La personale di Giovanni Zucca

Prosegue, alla galleria «Artenova» di Cossato, la personale del pittore Giovanni Zucca. La rassegna si può visitare fino a domenica 18. Gli orari: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Sono in esposizione una ventina di opere figurative, nelle quali si coglie la capacità dell'artista di comunicare emozioni attraverso le luci e gli spazi.

MAGNANO

Musica antica: via ai corsi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica antica di Magnano, organizzati e diretti dal maestro Bernard Brauchli. Le discipline previste sono clavicordo e fortepiano, organo, clavicembalo, canto e coro, organologia e arte organaria. La lezioni cominciano a Ferragosto e proseguono fino a domenica 25: per informazioni, si può telefonare allo 015-23306. [p. g.]

Già pronta la scaletta dei protagonisti: dal Ciar d'la Valara al teatro, agli intramontabili Celti

Vercelli, conto alla rovescia per il Memorial

Il 22 la festa nel ricordo di Filippone, De Maria e Ciocchetti

VERCELLI. Torna un appuntamento irrinunciabile per gli amanti del folk: è infatti già iniziato il conto alla rovescia per il Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, che si terrà il 22 agosto nel cortile della parrocchia di Sant'Agnese, in piazza San Francesco.

Nato quindici anni or sono, all'indomani della morte immatura di Cesare Filippone, grande interprete della canzone folk vercellese e leader dei «Celti», il Memorial scelse di celebrare anche due altre importanti figure della tradizione locale, il poeta Pino De Maria e il cantante di sceneggiate Edo Ciocchetti.

La prima manifestazione ebbe luogo in vicolo Baggiolini ed ottenne un grande successo: più di mille persone si riunirono in via Gioberti per ascoltare i cantanti sul palco. Negli anni successivi il Memorial si trasferì al Teatro Civico e in piazza Zumaglini per poi entrare a vele spiegate nell'oratorio-cortile di Sant'Agnese, dall'acustica perfette e capace di accogliere un pubblico numeroso. Intanto il programma si arricchiva di voci nuove, di nuovi talenti, di poeti e di orchestre. Ed il successo continuava.

Quest'anno gli organizzatori porteranno sul palcoscenico dell'oratorio - oltre a Gianni Dosio, Piero Ambrosini, Ezio Palazzo e Ceo Mantoan e Beppe Scarparo, i due celeberrimi musicisti del gruppo dei «Celti» - il coro trinese del Ciar d'la Valara, il cantante Giampi e la Ronsecco Folk, un gruppo di giovani e giovanissimi che si cimentano nella canzone dialettale, la brava Michela che l'anno scorso trionfò con «New York New York». E ancora, il Memorial ospiterà la compagnia teatrale Spazio scenico, un chitarrista classico e un gruppo di chitarristi folk.

Durante la serata, che inizia alle 21 ed è organizzata con l'aiuto del parroco di Sant'Agnese, don Pino Cavallone, verranno premiati i vincitori del concorso di poesia in vernacolo intitolato a Pino De Maria e verrà consegnata la targa «Francesco Rosso» (è un'altra bella tradizione del Memorial) ad un giovane giornalista vercellese che nell'ultimo anno abbia trattato i problemi del territorio.

Francesco Leale

I Celti in primo piano durante una delle ultime edizioni del Memorial (GREPPI)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-96).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Io ballo da sola.** Ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8-1996).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **Le affinità elettive.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Sabrina.** Ore 16; 20,10. **Mala lari.** Orario: 18,20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8-1996).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26/8 con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Speciale news estate**, attualità
20,30 **The Hunk**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telecity Piemonte
15 — **Dinastia**, film
18,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
19 — **Tg7 speciale**
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Conan**, cartoni

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie all news**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie all news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport mare acquashow**
19,30 **Grandangolo**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Le smemorà**, teatro
22,30 **Le più belle di vial privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Andiamo al cinema**

Teletime
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,40 **Time sette**
20,45 **Sequestro pericoloso**
23 — **Varietà**

Quinta Rete
16 — **Film**
20 — **Tg delle vacanze**
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Eros graffiti**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Eventi da copertina**
19,30 **Chiesa Regione**
20,30 **Alla larga dal mare**, film

Videonord
18 — **Match music**
18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**

Tele Valle Aosta
12,45 **Informasette**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**, cartone

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Andiamo al cinema**
23,20 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Retemia
11,30 **Arte orientale**
15 — **Tutti in forma**
20,10 **Primo piano**

Rete 7
17,30 **Ragazze del domani**, telefilm
23,40 **Informasette**, notizie
1,30 **Protezione civile**

Telesubalpina
20 — **L'oasi più a Ovest**, documentario
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Le città Asburgiche**

Tai 9
20 — **L'oasi più a Ovest**, documentario
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Le città Asburgiche**

Altaitalia Tv
15,05 **Telegiornale**
15,50 **La nostra salute**
16,25 **Lente amica**

Videonovara
17,15 **Il cavallo giusto**
17,30 **Tg Rosa**
23 — **Bruttissimi**, film

VCO
17 — **Tutti in forma**
19 — **Baci in prima pagina**
20 — **Cartoline**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633, Informaspettacolo 89.633. Or.: 21,30. Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 89.536 — CHIUSO PER FERIE

Principe — Informaspettacolo 89.633 — CHIUSO PER FERIE

Viotti — Informaspettacolo 89.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Perini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.551 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312. Or.: 21,45. Lire [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO
Campo Fila — Inf. tel. (015) 925.820. L. 5000. Or. 22
Casper - Chi dice che non esistono... — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Or.: 21,15. Lire [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Stasera (inizio alle 20,30) la Pro si presenta ospitando i «lanieri»

E al Robbiano c'è il derby

C'è attesa per l'ouverture davanti al pubblico vercellese. Occhi puntati su Fabbrini e sul possibile acquisto Palazzo. Sul fronte opposto Bacchin conferma l'undici di mercoledì

VERCELLI. C'è molta attesa per la prima uscita al Robbiano della Pro Vercelli edizione '96-'97, questa sera alle 20,30. L'interesse è ancora maggiore se si considera l'avversario: la Biellese, tradizionale rivale di mille battaglie. E il clima derby, da solo, potrebbe garantire una discreta presenza sugli spalti (compatibilmente con l'esodo d'agosto).

La Pro Vercelli arriva al match nella fine del lungo periodo di preparazione in Valle d'Aosta che, di fatto, termina con il test-match contro i bianconeri. «I ragazzi hanno lavorato bene - precisa il d.s. Enzo Barbero - e a parte l'infortunio a Gabasio tutto è andato secondo le previsioni». Da mercoledì ha ripreso ad allenarsi con il gruppo Fabbrini (impegnato con il servizio militare). L'ex attaccante del Pinerolo è dunque a disposizione del tecnico: «Sicuramente Fabbrini disputerà almeno un tempo - commenta Barbero - quindi, a seconda della tenuta fisica, Codogno valuterà se impiegarlo anche nella ripresa».

Stesso discorso anche per Palazzo: la punta della Primavera del Padova (la scorsa stagione in forza al San Donà) dovrebbe essere del match (possibile la staffetta proprio con Fabbrini). Assente Gabasio (sottoposto ad un'ulteriore ecografia alla gamba infortunata) l'undici anti-Biellese non dovrebbe essere presentare ulteriori sorprese: Randazzo tra i pali, Bertolone, Tibaldo, Motta e Zeoli linea difensiva, Testa, Col, Ragagnin e Monetta a centrocampo, Artico in attacco con «spalla» Fabbrini e Palazzo. Possibile, nella ripresa, l'ingresso di Cremonesi, Cretaz e Trombini.

Seconda uscita, invece, per la Biellese. I bianconeri, reduci dalla sconfitta interna con il Pavia s'apprestano ad un nuovo match contro un avvesario di categoria superiore. «Contro i lombardi siamo andati abbastanza bene - spiega il d.s. Sandro Turotti -. L'intelaiatura della squadra è quella delle ultime stagione e questo ci consente già una buone intesa. E' ovvio, comunque, che i margini di miglioramento siano decisamente ampi».

Quando alla formazione in campo questa sera Bacchin dovrebbe schierare Buda; Mascheroni, Ariezzo; Comotto, Passariello, Mazzia (Sala); Rossi, Giannini, Comi, Ferretti, Girelli. Nel corso del match, poi, la solita girandola di sostituzioni.

[p. m. f.]

La Pro (nella foto Artico) fa il suo esordio stasera ospitando la Biellese [GREPPI]

IN PROMOZIONE

Il plotone vercellese-valsesiano-biellese diviso in tre raggruppamenti

La Crescentinese va in «esilio»

Val Mos ritrova Villaggio, Cossatese e Viverone

VERCELLI. Tre gironi per i team vercellesi-laniero-valsesiane. Le formazioni di Promozione delle due province sono state, ancora una volta, divise.

Nel girone A resistono soltanto Gattinara e Valsessera. Riusciranno ad emergere nella morsa di novaresi e rappresentanti del Vco?

Massiccia, invece, la presenza di formazioni biellesi nel girone B, dove si registra il ritorno del Val Mos dopo due stagioni nell'orbita novarese-ossolana. Dunque derby a go-go unitamente a Cossatese (formazione che non nasconde le proprie ambizioni), Us Biella Villaggio e Viverone.

La vera sorpresa è per la Crescentinese. I granata di Attilio Fait sono stati «esiliati» nel girone D. Qualche rivale conosciuta: Borgaro, Eureka e Pro Settimo ma tanti volti nuovi tutti da scoprire: un problema in più per i vercellesi che puntano ad un torneo di vertice.

Girone A. Crevolese, Cristinese, Barengo, Gattinara, Gravellona, Arona, Momo, Romentinese, Cureggio, Valsessera, Vignale, Villadossola, Juve Domo, Recetto, Cannobiese, Cerano.

Girone B. Val Mos, Cossatese, Us Biella Villaggio Lamarmora, Viverone, Tonenghese, Sarrecogne, Rivara, Vaudese San Maurizio, Ciriè, Mosv Caselle, Lascaris, Grugliasco San Paolo, Bacigalupo, Mirafiori Torino, Lucento, Madonna di Campagna.

Girone D. Don Bosco Nichelino, Nichelino, Settimo, Pro Settimo, San Mauro, Crescentinese, Cambiano, Sandamianferrere, Don Bosco Asti, San Carlo, Monferrato, Fulvius, Castellazzo, Viguzzolese, Sarezzano, Ovada.

[p. m. f.]

Nel B con club piemontesi, lombardi e della Sardegna

Biellese e Borgo insieme nel «girone terribile»

VERCELLI. Biellese e Borgosesia nuovamente insieme. Dopo una stagione di forzato divorzio bianconeri e granata tornano a duellare nello stesso girone. Rispetto alla stagione '94-'95, però, cambia lo scenario: anziché la riviera ligure e le bellezze della Toscana, Borgo e Biellese si cimenteranno contro formazioni piemontesi, sarde e lombarde.

Tecnicamente è un girone da far tremare le vene ai polsi e preoccupare chiunque nutra serie intenzioni di salire tra i professionisti: è opinione generale, infatti, che il concentramento nel quale sono finiti valsesiani e lanieri sia il più impegnativo dell'intera serie D, un torneo che potrebbe tranquillamente valere una C2.

Andiamo a scoprire, allora, le avversarie di granata e bianconeri: quattro le piemontesi: Sparta Novara, Derthona e le neofite Casale e Verbania; poker anche per i team della Sardegna: il neo promosso Atletico Sirio Cagliari, quindi le vecchie conoscenze Calangianus, Castelsardo e Selargius. Quindi il solito esercito delle lombarde: da Oggiono (Como) e Trevigliese (Bergamo), direttamente dall'Eccellenza, scalpitano Guanzatese, Mariano, Abbiategrasso, Brugherio e Legnano, retrocesso in D dopo un paio di stagioni tra i «prof».

Almeno sulla carta sono cinque le società che puntano alla C2: Biellese, Derthona, Calangianus, Meda e Legnano. Quindi il gruppo delle outsider guidate da Borgosesia, Verbania e Sparta Novara. Attenzione a Mariano e Guazantese, protagoniste la scorsa stagione e sempre temibili nonostante una campagna acquisti-vendite un po' in sordina. Stesso discorso per i verde-blu del Brugherio. Le altre compagini puntano, con possibilità diverse, ad un campionato senza troppi patemi.

Il resto delle piemontesi di serie D sono state inserite nel girone A. Châtillon, Moncalieri, Fossanese, Asti e Pinerolo, se la vedranno contro quattro team liguri: Savona, Sestrese, Sanremese e la ripescata Imperia.

Quindi vai con la Toscana: dalle tradizionali Poggibonsi, Colligiana, Viareggio, Castelnuovo, Pietrasanta, Camaiore alle inedite (o quasi) Cecina, la pistoiese Aglianese (che fece una sua fugace apparizione nel girone A del Cod nel lontano '88-'89) e Barberino del Mugello.

[p. m. f.]

Fabio Scienza capitano del Borgo

I commenti

«Quanti squadroni»

VERCELLI. Preoccupazione per la forza tecnica del girone e soddisfazione per il derby ritrovato. Questi in estrema sintesi i commenti a caldo di Biellese e Borgosesia all'uscita dei gironi di serie D.

«A conti fatti non siamo troppo dispiaciuti - sottolinea il d.s. laniero Sandro Turotti -. Andremo quattro volte in Sardegna ma, in definitiva eviteremo i lunghi e dispendiosi viaggi in Toscana. Sull'aspetto agonistico mi attendo un torneo estremamente tirato: ci sono almeno sei-sette formazioni che puntano, legittimamente al salto di categoria».

Anche il direttore sportivo del Borgosesia Paolino Guidetti prevede campionato all'insegna dell'equilibrio: «Fatto salvo qualche eccezione, come la coppia alessandrina Casale-Derthona che pensavamo finisse nell'A e l'inserimento della Trevigliese, è il girone che ci aspettavamo. Siamo contenti di tornare nuovamente insieme alla Biellese, per dar vita a due derby spettacolari. Quanto alle potenziali favorite, visto il valore delle avversarie, in tanti possono fregiarsi di questa etichetta».

[p. m. f.]

C2

Pubblicato il calendario: a sorpresa esordio in casa per i bianchi, poi è subito Sardegna

La Pro inizia l'avventura con il Lecco

Nell'ultimo turno la sfida col Varese di Caligaris

VERCELLI. Primo settembre: inizia l'avventura della Pro. Ma attenzione, a dispetto delle aspettative (e delle richieste) il sipario sulle bianche casacche per il terzo anno consecutivo si alzerà al Robbiano, con un ospite di lusso, quel Lecco che per l'ennesima volta ha come obiettivo la conquista dei play off.

La richiesta del club di via Massaua non è stata così esaudita: la Cassetta-band aveva inoltrato la domanda per disputare l'ouverture in trasferta essendo in programma allo stadio un quadrangolare allievi nazionale.

«Già nei giorni scorsi la Federazione non si era detta sicura di poterci accontentare in quanto un sacco di società avevano avanzato analoghe richieste per le prime giornate - spiega il vice-presidente operativo Oreste Cassetta -. A noi francamente va bene così. Personalmente preferisco iniziare il campionato di fronte al pubblico di casa. Oltretutto è già subito un match di cartello».

E alla seconda tornata ecco puntuale un'avversaria isolana, stavolta il Sassaritorres da affrontare sul terreno sardo. Ovvero alla scoperta di una compagine al momento incognita ma che durante il torneo potrebbe riproporre la sua candidatura alla corsa ai vertici.

Poi ecco alla terza giornata la matricola Voghera, ancora lontano da casa, e alla quarta al ritorno al Robbiano il secondo big-match, stavolta con l'altra Pro, ovvero la Pro Patria di Busto Arsizio.

Segue alla quinta il tragitto autostradale più lungo del campionato, alla scoperta della matricola Mestre, club che ha ereditato i tifosi della vecchia Mestrina, tradizionale rivale dei bianchi negli Anni Sessanta-Settanta.

Il Codogno-team ritorna allo stadio bicciolano la prima domenica di ottobre ospitando l'Olbia prima di recarsi a Pavia e ricevere il Leffe, ennesimo candidato alle primissime piazze.

Quindi ecco la prima sosta programmata per il 27 ottobre e alla ripresa delle ostilità, alla nona giornata, la stessa del passato campionato, il duello con il Cittadella. Con l'unica differenza che Artico e compagni stavolta affronteranno i patavini in casa invece che al «Tombolato».

Dopo due gare casalinghe ecco la Pro andare a scoprire la consistenza tecnica di una Solbiatese al momento ringiovanita (ma intanto si sarà appena conclusa la campagna acquisti novembrina) prima di vedersela al Robbiano con il Tempio il 17 novembre.

Altra sosta domenica 24 in alternanza alla C1 che invece si era fermata sette giorni prima (un «riposo» imposto da Totocalcio e Totogol) e sotto con la dodicesima giornata, il primo dicembre (o probabilmente 24 ore in anticipo sabato 30 novembre) con l'incontro di Ospitaletto (ennesima coincidenza, anche l'anno passato era in calendario per la prima domenica di dicembre).

Il giorno della ricorrenza dlel'Immacolata concezione (cade di domenica) la Pro riceve la terza Pro del girone, vale a dire quella di Sesto) mentre il 15 sarà di scena a Crema.

Poi a tre giorni da Natale, domenica 22, ecco quel Lumezzane che ritenta l'ennesima scalata alla C1, prima dell'ultima trasferta del '96 a Valdagno.

Terza sospensione in concomitanza con la Befana e ripresa il 12 gennaio per la chiusura dell'andata con uno dei duelli più attesi dell'intera stagione, quello con il Varese di Caligaris. Il che significa che la Pro chiuderà la stagione '96-'97 proprio nel covo biancorosso il 18 maggio.

Nel ritorno è prevista una sola sosta il 23 marzo mentre in occasione delle festività pasquali si giocherà di sabato, esattamente il 29 marzo con la Pro che ospiterà la Solbiatese.

Alcune curiosità. Al pari dello scorso campionato la formazione bianca sarà di scena all'andata nove volte in casa (una in più del ritorno) mentre a marzo, fatto insolito, resterà lontano dal Robbiano per tre domeniche di fila (il 9 e 16 perchè in trasferta a Leffe e Cittadella, il 23 per la sosta).

Per quanto riguarda le rivali il Varese è atteso da un avvio niente male (Cittadella in trasferta, doppio turno casalingo con Tempio e Pro Sesto, il retrocesso Leffe fuori, Sassaritorres al Franco Ossola) mentre la giornata inaugurale viene completata da Lumezzane-Sassaritorres (è la prima partitissima), Olbia-Leffe, Pavia-Cremapergo, Pro Patria-Valdagno, Solbiatese-Pro Sesto, Tempio-Mestre, Voghera-Ospitaletto.

A sua volta il sipario della trentaquattresima giornata il 18 maggio calerà con Lumezzane-Cittadella, Lecco-Leffe, Mestre-Olbia, Sassari.Pavia, Pro Sesto-Pro Patria, Varese-Pro Vercelli, Valdagno-Solbiatese, Ospitaletto-Tempio, Cremapergo-Voghera.

Come sempre la prima classificata salirà direttamente in C1, la seconda, terza, quarta e quinta daranno vita al play off promozione (un solo posto disponibile). In coda l'ultima retrocederà direttamente mentre le quattro squadre classificate dal quattordicesimo al diciassettesimo posto disputeranno i play out per due retrocessioni.

Orari. Si inizierà alle 16; quindi da inizio ottobre si passerà prima alle 15,30 e poi con il termine dell'ora legale (ultima domenica di ottobre) si giocherà alle 14.30. Dall'inizio di febbraio si tornerà alle 15 e quindi a marzo si tornerà alle 16.

Roberto Eynard

GIRONE A

1ª giornata (1 sett. 96 - 19 gen. 97)
Cittadella-Varese
Lumezzane-Sassari Torr.
Olbia-Leffe
Pavia-Cremapergo
Pro Patria-Valdagno
Pro Vercelli-Lecco
Solbiatese-Pro Sesto
Tempio-Mestre
Voghera-Ospitaletto

2ª giornata (8 sett. 96 - 26 gen. 97)
Cremapergo-Olbia
Lecco-Pro Patria
Leffe-Lumezzane
Mestre-Pavia
Ospitaletto-Solbiatese
Pro Sesto-Cittadella
Sassari Torr.-Pro Vercelli
Valdagno-Voghera
Varese-Tempio

3ª giornata (15 sett. 96 - 2 feb. 97)
Cittadella-Mestre
Lumezzane-Valdagno
Olbia-Sassari Torr.
Ospitaletto-Cremapergo
Pavia-Lecco
Pro Patria-Solbiatese
Tempio-Leffe
Varese-Pro Sesto
Voghera-Pro Vercelli

4ª giornata (22 sett. 96 - 9 feb. 97)
Cremapergo-Lumezzane
Lecco-Tempio
Leffe-Varese
Mestre-Ospitaletto
Pro Sesto-Olbia
Pro Vercelli-Pro Patria
Sassari Torr.-Cittadella
Solbiatese-Voghera
Valdagno-Pavia

5ª giornata (29 sett. 96 - 16 feb. 97)
Lecco-Cremapergo
Leffe-Valdagno
Mestre-Pro Vercelli
Olbia-Lumezzane
Ospitaletto-Pro Sesto
Pavia-Cittadella
Pro Patria-Voghera
Tempio-Solbiatese
Varese-Sassari Torr.

6ª giornata (6 ott. 96 - 23 feb. 97)
Cittadella-Pro Patria
Cremapergo-Varese
Lumezzane-Mestre
Pro Sesto-Lecco
Pro Vercelli-Olbia
Sassari Torr.-Tempio
Solbiatese-Pavia
Valdagno-Ospitaletto
Voghera-Leffe

7ª giornata (13 ott. 96 - 2 mar. 97)
Cremapergo-Solbiatese
Lecco-Sassari Torr.
Leffe-Pro Sesto
Mestre-Valdagno
Olbia-Pro Patria
Ospitaletto-Cittadella
Pavia-Pro Vercelli
Tempio-Lumezzane
Varese-Voghera

8ª giornata (20 ott. 96 - 9 mar. 97)
Cittadella-Lecco
Lumezzane-Ospitaletto
Pro Patria-Cremapergo
Pro Sesto-Sassari Torr.
Pro Vercelli-Leffe
Solbiatese-Mestre
Tempio-Pavia
Valdagno-Varese
Voghera-Olbia

9ª giornata (3 nov. 96 - 16 mar. 97)
Cremapergo-Valdagno
Lecco-Mestre
Leffe-Pro Patria
Olbia-Tempio
Pro Sesto-Lumezzane
Pro Vercelli-Cittadella
Sassari Torr.-Solbiatese
Varese-Ospitaletto
Voghera-Pavia

10ª giornata (10 nov. 96 - 29 mar. 97)
Cittadella-Olbia
Lumezzane-Lecco
Mestre-Cremapergo
Ospitaletto-Sassari Torr.
Pavia-Leffe
Pro Patria-Varese
Solbiatese-Pro Vercelli
Tempio-Voghera
Valdagno-Pro Sesto

11ª giornata (17 nov. 96 - 6 apr. 97)
Lecco-Ospitaletto
Leffe-Cremapergo
Olbia-Solbiatese
Pro Patria-Pavia
Pro Sesto-Mestre
Pro Vercelli-Tempio
Sassari Torr.-Valdagno
Varese-Lumezzane
Voghera-Cittadella

12ª giornata (1 dic. 96 - 13 apr. 97)
Cittadella-Leffe
Cremapergo-Pro Sesto
Lumezzane-Voghera
Mestre-Sassari Torr.
Ospitaletto-Pro Vercelli
Pavia-Olbia
Solbiatese-Varese
Tempio-Pro Patria
Valdagno-Lecco

13ª giornata (8 dic. 96 - 20 apr. 97)
Cittadella-Tempio
Leffe-Solbiatese
Olbia-Valdagno
Pavia-Ospitaletto
Pro Patria-Lumezzane
Pro Vercelli-Pro Sesto
Sassari Torr.-Cremapergo
Varese-Mestre
Voghera-Lecco

14ª giornata (15 dic. 96 - 27 apr. 97)
Cremapergo-Pro Vercelli
Lecco-Varese
Lumezzane-Pavia
Mestre-Pro Patria
Ospitaletto-Olbia
Pro Sesto-Voghera
Sassari Torr.-Leffe
Solbiatese-Cittadella
Valdagno-Tempio

15ª giornata (22 dic. 96 - 4 mag. 97)
Cittadella-Valdagno
Leffe-Mestre
Olbia-Varese
Pavia-Pro Sesto
Pro Patria-Ospitaletto
Pro Vercelli-Lumezzane
Solbiatese-Lecco
Tempio-Cremapergo
Voghera-Sassari Torr.

16ª giornata (29 dic. 96 - 11 mag. 97)
Cremapergo-Cittadella
Lecco-Olbia
Lumezzane-Solbiatese
Mestre-Voghera
Ospitaletto-Leffe
Pro Sesto-Tempio
Sassari Torr.-Pro Patria
Valdagno-Pro Vercelli
Varese-Pavia

17ª giornata (12 gen. 97 - 18 mag. 97)
Cittadella-Lumezzane
Leffe-Lecco
Olbia-Mestre
Pavia-Sassari Torr.
Pro Patria-Pro Sesto
Pro Vercelli-Varese
Solbiatese-Valdagno
Tempio-Ospitaletto
Voghera-Cremapergo